Repertorio numero 15319 Fascicolo numero 6787

ATTO DI TRASFERIMENTO
di beni immobili ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 novembre 2001, n. 410), D. L. 6 luglio 2011 n. 98 e della Legge REGIONE LIGURIA 24 dicembre 2010 n. 22
REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO
Ag. Entrate GE ...1
il 25/01/2012
N° 1567
Serie 1T
Euro 1580,00
Bollo 230,00
T. Ip. 1350,00

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di dicembre in Genova, Piazza de Ferrari numero civico uno, piano sesto.
Dinanzi a me **Dottor Federico Cattanei,** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo la presenza dei testimoni, sono comparsi i signori:
per gli "Enti Venditori":
BOBBIO Giorgio, nato a Genova il 19 maggio 1974, domiciliato per la carica in Genova (GE), Piazza De Ferrari n.1, quale dichiara di agire e intervenire nel presente atto nella sua qualità di Funzionario Vicario del Dirigente del Settore Amministrazione Generale della "REGIONE LIGURIA", con sede in Genova, Piazza De Ferrari n. 1, codice fiscale 00849050109,
a quanto infra legittimato in forza di Delibera della Giunta REGIONE LIGURIA in data 29 dicembre 2011 N. 1713 che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** onde farne parte integrante e sostanziale, e che sostituisce il Dirigente titolare assente, la quale REGIONE LIGURIA interviene oltre che in proprio anche nella sua qualità di speciale procuratrice dei seguenti Enti:
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE", con sede in Sanremo (IM), Località Bussana, Via Aurelia di Ponente, n. 97, Codice fiscale e Partita Iva numero 01083060085,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE", con sede in Savona (SV), Via Manzoni, n. 14, Codice fiscale e partita Iva numero 01062990096,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE", con sede in Genova (GE), Via Bertani n. 4, Codice fiscale e Partita Iva numero 03399650104,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE", con sede in Chiavari (GE), Via G. B. Ghio n. 9, Codice fiscale e Partita Iva numero 01038700991,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO", con sede in La Spezia (SP), Via XXIV Maggio n. 139, Codice fiscale e Partita Iva numero 00962520110,
"IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO", con sede in Genova, Largo Rosanna Benzi, 10 Codice fiscale e Partita Iva numero 80100850108,
tale nominata in forza di procura speciale a mio rogito in data 25 novembre 2011 N. 15144 di Repertorio e N. 6670 di Racc., registrata a Genova il 28 novembre 2011 al N.21196 serie 1T, conservata nei miei atti
per la "Parte Acquirente":
TOSCANO ANTONINO, nato a Catania il giorno 8 settembre 1946, domiciliato in Genova, via Bernardo Castello 3,

il quale dichiara di agire e intervenire al presente atto in sostituzione dell'Amministratore Unico impedito, nella sua qualità di Dirigente Anziano in rappresentanza dell'Ente:
"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA", in appresso più brevemente indicata "A.R.T.E.", con sede in Genova (GE), via Bernardo Castello 3, iscritta al Registro delle Imprese di Genova (GE) con il codice fiscale n. 00488430109, ed al R.E.A. n.360473,
a quanto infra munito nei necessari poteri ai sensi di legge e di statuto e sulla base del decreto dello stesso Amministratore Unico in data 29 dicembre 2011 che in copia autentica, si allega al presente atto sotto la lettera **"B",** onde farne parte integrante e sostanziale.
Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Premesso che

a) la REGIONE LIGURIA al fine del contenimento e della razionalizzazione della spesa regionale e del reperimento di risorse aggiuntive da destinare alla realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 22, ha individuato (mediante Delibera della Giunta Regionale del 29 dicembre 2011 N. 1712) un portafoglio di immobili di proprietà degli Enti Venditori meglio infra identificati da destinare alla dismissione sul mercato (previa loro valorizzazione, ove necessaria) mediante un ventaglio di modalità operative quali: la vendita diretta degli immobili, la cartolarizzazione degli stessi o il loro conferimento in Fondi di Investimento Immobiliari, da attuarsi dalla REGIONE LIGURIA, per il tramite di A.R.T.E., suo ente pubblico economico strumentale.
b) che gli Enti Venditori, in forza di apposite delibere menzionate nella procura come sopra richiamata, assunte anche al fine della razionalizzazione dell'intero settore sanitario, che ne confermavano il mancato utilizzo o stabilivano comunque di cessarne l'utilizzazione per fini pubblici rendendoli quindi disponibili per la vendita, si sono determinati a trasferire in blocco gli immobili individuati dalla REGIONE LIGURIA e facenti parte del loro patrimonio, al prezzo di trasferimento, determinato a corpo, in complessivi Euro 76.183.558,72 (settantasei milioni centoottantatremila cinquecentocinquantotto virgola settantadue) sulla base di stima, redatta ai sensi dell'art. 22 L.R. 22/2010 da Giacomazzi & Partners S.p.A. su incarico di F.I.L.S.E. S.p.A., che valuta gli immobili oggetto di vendita in Euro 78.183.558,72 (settantotto milioni centoottantatremila cinquecentocinquantotto virgola settantadue);
c) con Delibera della Giunta Regionale della Liguria in data 29 dicembre 2011 N. 1713 di cui sopra, la REGIONE LIGURIA ha approvato l'avvio di una operazione di valorizzazione e dismissione avente ad oggetto gli immobili di cui alla precedente premessa **a)** da realizzarsi tramite A.R.T.E. quale ente pubblico economico strumentale della Regione (individuato dalla stessa REGIONE LIGURIA con le Legge Regionale 22/2010). A.R.T.E. è stata designata dalla REGIONE LIGURIA quale soggetto attuatore dell'operazione di valorizzazione e dismissione;
d) su richiesta della REGIONE LIGURIA è stata ottenuta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Liguria Ufficio Consulenza, Consulenza

Giuridica prot. n. 903-27939/2011 sull'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla legislazione nazionale (D.L. 351/2001 e 289/2002) anche al più ampio perimetro di cui al D.L. 98/2011 ed art. 22 L.R. 22/2010 e di cui alla risposta prot. N. 954-125218/2007 della Agenzia delle Entrate Direzione Generale Normative e Contenziosi a seguito di Istanza di Interpello N. 954-510/2007;

e) l'operazione in oggetto è finalizzata fino alla concorrenza di Euro 76.183.558,72 (settantasei milioni centoottantatremila cinquecentocinquantotto virgola settantadue) a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2011;

f) l'elenco degli immobili oggetto dell'operazione menzionata alla premessa c) e di cui al presente atto con le principali indicazioni per la loro corretta identificazione, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale N. 1712 del 29 dicembre 2011, si allega al presente atto la lettera **"C"**, in un unico fascicolo, sottoscritto dalle parti e da me Notaio, onde farne parte integrante e sostanziale;

Tutto cio' premesso e confermato

le parti - confermate le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO PRIMO

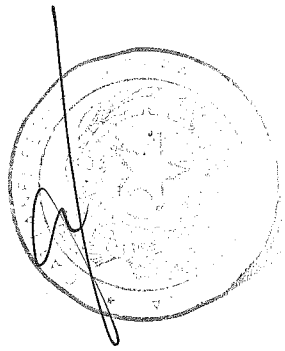
OGGETTO

1.1. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE", come sopra rappresentata, vende e trasferisce con tutte le garanzie meglio infra specificate, all'"**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Sanremo, Imperia, Ospedaletti e Costarainera descritte per ubicazione, consistenza, confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle ASL 1 e relative numerazioni progressive.

1.2. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE", come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Alassio e Varazze, descritte per ubicazione, consistenza confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio, trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle ASL 2 e relative numerazioni progressive.

1.3. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE", come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Genova, Arenzano, Busalla, Recco e Ronco Scrivia descritte per ubicazione, consistenza confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio, trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle ASL 3 e relative numerazioni progressive.

In relazione al complesso immobiliare di Genova Quarto, identificato nella scheda ASL 3 numero 3 dell'allegato "C" nell'ottica della razionalizzazione



e della miglior efficienza delle strutture sanitarie, nonché del risparmio nella ricollocazione della struttura medesima, la parte venditrice, **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE"**, come sopra rappresentata si riserva la proprietà e dichiara espressamente che gli immobili costituenti i blocchi 7, 8 e 10 del suddetto complesso, dove sono contenuti i più importanti e principali impianti sanitari nonché quelli dedicati ai malati 'psichici', non sono oggetto della presente vendita.
A tal proposito le parti si impegnano pertanto ove necessario ad intervenire alla stipula di un successivo atto ricognitivo e/o di identificazione catastale, non appena disponibili i relativi frazionamenti catastali, al fine di determinare l'esatta consistenza di quanto in oggi trasferito e di quanto riservato.
Le aree di accesso ai Padiglioni 7 (sette), 8 (otto) e 10 (dieci) saranno oggetto di un apposito accordo tra "ASL 3" e "A.R.T.E." promosso dalla Regione Liguria e finalizzato a definire un sistema di accessi e parcheggi funzionale alla fruibilità dei compendi di rispettiva competenza.
1.4. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE", come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nel Comune di Santa Margherita Ligure descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da me Notaio, trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle ASL 4 e relative numerazioni progressive.
1.5. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO", come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA",** che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco. le unità immobiliari site nei Comuni di La Spezia e Levanto descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio, trovasi allegate in allegato **"C"** ed identificate con le sigle ASL 5 e relative numerazioni progressive.
La parte venditrice **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO",** con riferimento agli immobili identificati nella scheda ASL 5 numero 81/82 in allegato "C", precisa, e la parte acquirente ne prende atto, di essere proprietaria di detti beni per una quota pari a 2/3 (due terzi) e che pertanto oggetto del presente atto non è la piena proprietà di detti immobili ma unicamente i diritti di comproprietà pari a 2/3 (due terzi) -lo si ripete- spettanti ad essa parte venditrice.
1.6. "IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO", come sopra rappresentata, vende e trasferisce ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA",** che come sopra rappresentata, accetta ed acquista l'unità immobiliare sita in Comune di Genova descritta per ubicazione, consistenza e dati catastali nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da me Notaio, trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle IST-1.
1.7. "REGIONE LIGURIA" come sopra rappresentata, vende e trasferi-

sce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Imperia, Genova, Savona, Alassio, Rapallo, Finale Ligure, Loano, Sarzana, La Spezia e Albisola Marina descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio, trovasi allegate in allegato "C" ed identificate con le sigle RL e relative numerazioni progressive.

1.8. Gli immobili sopra indicati dal paragrafo **1.1** al paragrafo **1.7** sono venduti a corpo, con tutte le accessioni e le pertinenze destinate al loro servizio ed ornamento, passi, accessi, diritti, ragioni, servitu' attive e passive se e come esistenti, diritti su parti o enti comuni, senza alcuna esclusione.

Per gli immobili che fanno parte di condomini e/o comparti condominiali la vendita comprende tutti i diritti e gli obblighi facenti capo ai condomini secondo i Regolamenti di Condominio relativi o per legge o destinazione o convenzione.

Le parti confermano che è intenzione degli Enti venditori trasferire nel loro insieme tutti gli immobili ed i Complessi immobiliari meglio descritti nell'allegato "C" di cui al presente atto.

Qualora si rendesse necessario o comunque opportuno procedere ad una ricognizione delle descrizioni, consistenze, superfici ed identificazioni catastali, eventualmente a mezzo di elaborati planimetrici aggiornati, denuncie di variazione o frazionamenti, ovvero alla ricognizione o descrizione di servitù vincoli o altri diritti reali diversi da quelli indicati nel presente atto, al fine di una più esatta identificazione di detti immobili, le Parti si obbligano sin da ora ad addivenire ad eventuali atti di rettifica, accertamento, precisazione o ricognizione, a semplice richiesta scritta di una delle Parti o suoi aventi causa.

A tal proposito le Parti, a fronte di quanto sopra ed in particolare qualora le verifiche incidano sulle consistenza, superfici o portino all'accertamento o ricognizione di servitù o diritti reali di godimento o vincoli di destinazione d'uso dei beni ulteriori o diversi da quelli indicati nel presente atto, pattuiscono espressamente l'applicabilità dell'art. 1538 del codice civile, anche in deroga al limite del vigesimo ivi previsto.

1.8. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52:

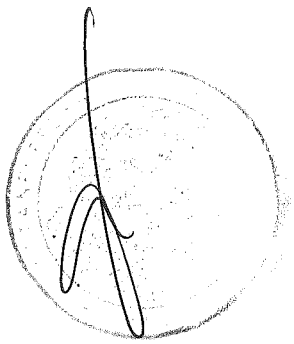
- si precisa che i dati di identificazione catastale, delle unità immobiliari urbane descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede allegate al presente atto sotto la lettera "C", riguardano le unità immobiliari raffigurate nelle planimetrie depositate in catasto, che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me Notaio si allegano al presente atto in unico fascicolo sotto la lettera **"D"** numeri da **D/1 a D/53**;
- le parti venditrici, come sopra presenti e rappresentate, dichiarano, e la parte acquirente ne prende atto, che i dati catastali e le planimetrie sono conformi allo stato di fatto, e in particolare che non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali, e da dar luogo all'obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali ai sensi della vigente normativa;
- l'intestazione catastale delle unità immobiliari urbane in oggetto è confor-

me alle risultanze dei registri immobiliari, fatta eccezione per alcune delle unità immobiliari oggetto del presente atto di trasferimento per le quali la conformità soggettiva verrà effettuata con la voltura del presente atto non essendo state correttamente intestate alle attuali parti venditrici per mancata voltura del loro trasferimento avvenuto in forza di Legge 23 dicembre 1978 N. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successivo D.Lgs. 502/92, e s.m.i., di Riforma del Servizio Sanitario Nazionale attuata poi con Legge Regionale N. 42/94 e s.m.i., nonché per effetto della soppressione delle Aziende di Promozione Turistica di cui alla L.R. REGIONE LIGURIA N. 28 del 4 ottobre 2006.

ARTICOLO SECONDO
PREZZO

2.1. Il trasferimento di cui al presente atto si perfeziona al prezzo complessivo riferito a tutti gli immobili elencati nell'allegato "C", nulla escluso od eccettuato, e quindi nel suo complesso è stabilito, a corpo e non a misura, **in Euro** 76.183.558,72 (settantasei milioni centoottantatremila cinquecentocinquantotto virgola settantadue).
Il prezzo di trasferimento riferito alle singole cessioni è pari:
a) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE" **in Euro** 8.959.759,15 (otto milioni novecentocinquantanovemila settecentocinquantanove virgola quindici);
b) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE" **in Euro** 7.475.375,72 (sette milioni quattrocentosettantacinquemila trecentosettantacinque virgola settantadue);
c) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE" **in Euro** 33.631.262,22 (trentatre milioni seicentotrentunomila duecentosessantadue virgola ventidue);
d) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE" **in Euro** 10.510.800,00 (dieci milioni cinquecentodiecimila ottocento virgola zero zero);
e) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO" **in Euro** 419.730,00 (quattrocentodiciannovemila settecentotrenta virgola zero zero);
f) Per la cessione degli immobili da parte della "IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO" in Euro 27.930,00 (ventisettemilanovecentotrenta virgola zero zero);
g) Per la cessione degli immobili da parte della "REGIONE LIGURIA" in Euro 15.158.701,63 (quindici milioni centocinquantottomila settecentouno virgola sessantatre).
Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, a norma dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e delle sanzioni amministrative applicabili in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il pagamento del prezzo come sopra convenuto è stato regolato tra le parti come segue:
in data odierna viene effettuato un ordine irrevocabile di bonifico da parte di **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"** alla "BANCA CARIGE S.P.A." e da quest'ultima accettato, a favore delle ASL e, per esse a "REGIONE LI-

GURIA" in considerazione della cessione di credito di cui infra, con vincolo di disponibilità esclusiva in favore dei predetti beneficiari.
Gli Enti Venditori, in persona di cui sopra, stante il pagamento come sopra regolato ed accettato dagli stessi, rinunciano espressamente all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale potesse sorgere dal presente atto, con piena manleva per i Dirigenti delle Agenzie del Territorio competenti da ogni responsabilità in proposito.
Circa le modalità del pagamento le parti si dichiarano edotte della Legge 5 luglio 1991 n. 197 e successive modifiche, recante "Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio".
2.2. "AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA" dichiara di aver effettuato il predetto ordine irrevocabile di bonifico a favore di "REGIONE LIGURIA" in esecuzione della cessione dei crediti che gli Enti venditori (tranne "REGIONE LIGURIA") hanno perfezionato con "REGIONE LIGURIA" al fine di estinguere in tal modo il loro debito verso la stessa derivante dal ripianamento del passivo sanitario così come indicato in premessa.
2.3. Ad ogni effetto di legge, a norma dell'art. 47 del d.p.r. 445 del 2000, ove applicabile, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonchè dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, le parti del presente atto dichiarano che il presente atto di trasferimento e' stato concluso senza l'intervento di mediatori



ARTICOLO TERZO
PROVENIENZE

3.1. Gli Enti Venditori dichiarano che le unità immobiliari oggetto di trasferimento sono di loro proprietà ed in loro libera disponibilità per averli acquistati in forza dei legittimi titoli specificati nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "E" onde farne parte integrante e sostanziale.
3.2. La Parte Acquirente dichiara di avere già ricevuto dagli Enti Venditori parte dei titoli di provenienza, e comunque, attesa la regolarità degli atti citati nell'allegato **"E"** nell'ambito del ventennio, dispensa gli Enti Venditori dalla consegna dei titoli mancanti ed ivi citati.

ARTICOLO QUARTO
GARANZIE

4.1. Gli Enti Venditori dichiarano e garantiscono di avere la piena proprietà ed esclusiva disponibilità di quanto oggetto dell'odierno contratto di trasferimento, in base ai titoli sopra indicati al paragrafo 3.1. e che quanto trasferito appartiene al proprio patrimonio disponibile, sulla base di regolari delibere. Garantiscono quindi l'evizione totale dei beni venduti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1483 c.c.
4.2 Gli Enti Venditori prestano anche garanzia di evizione parziale e garantiscono inoltre che i beni venduti sono franchi e liberi da iscrizioni ed ipoteche (legali, giudiziarie o volontarie), trascrizioni di pregiudizio, vincoli inerenti i Beni Culturali (ad eccezione di quelli di seguito evidenziati all'art. 5), diritti di prelazione ex lege o convenzionali, sequestri e pignoramenti, tributi arretrati, vincoli e privilegi anche erariali, debiti, liti pendenti giudiziali e

stragiudiziali, diritti reali di godimento o personali a terzi spettanti, pesi ed oneri in genere che possano pregiudicarne la piena disponibilità ed il libero godimento, salve le esistenti servitù e salvo quanto al successivo articolo 4.3.

4.3. Gli Enti venditori precisano e dichiarano altresì che in relazione agli immobili oggetto del presente atto sussistono le "criticità" ed "i vincoli" che risultano indicati nell'elenco immobili allegato al presente atto sotto la lettera "C".

4.4. Gli Enti Venditori dichiarano, ciascuno per quanto di competenza, che gli immobili venduti sono in parte liberi, in parte locati e in parte occupati senza titolo o a fronte di contratti di locazione scaduti, il tutto come meglio specificato nella scheda che debitamente sottoscritta dai comparenti e vidimata da me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera **"F "** onde farne parte integrante e sostanziale.

Con riferimento a taluni dei contratti di locazione in corso o scaduti, sono state versate cauzioni: gli Enti Venditori si obbligano, quindi, a trasferire detti importi ad A.R.T.E. nel più breve tempo possibile e a comunicare ai locatari il trasferimento di proprietà.

In relazione ad alcuni contratti di locazione, sono stati costituiti diritti di prelazione convenzionale e sussistono diritti di prelazione legale, come indicato nella scheda come sopra allegata sotto la lettera "F" e di ciò la parte acquirente espressamente ne prende atto. Peraltro, trattandosi di vendita di immobili "in blocco" a condizioni non fungibili in quanto disposte nell'ambito del programma di dimissione e valorizzazione menzionato in premessa, le parti fanno constare che il presente atto non costituisce titolo idoneo all'esercizio di diritti di prelazione legale.

4.5. Fermo quanto previsto ai successivi articoli 5, 6 e 7, gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dichiarano e garantiscono che le unità immobiliari in oggetto non presentano vizi che rendano le stesse unità del tutto inidonee all'uso ed ai fini ai quali le medesime sono destinate e/o che possano determinare l'invendibilità legale, totale o parziale di ciascuna unità immobiliare in oggetto. Gli Enti Venditori non rilasciano peraltro alcuna dichiarazione e garanzia in relazione allo stato degli impianti e allo stato di conservazione e manutenzione dei beni. Pertanto parte acquirente accetta i beni acquistati col presente atto nello stato di fatto in cui si trovano visti e graditi.

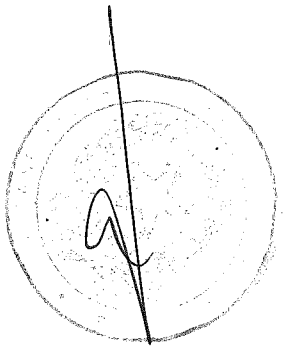
4.6. In ragione della natura del presente atto di trasferimento, che viene perfezionato ai fini della realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 22, e in considerazione del fatto che A.R.T.E. provvederà ad effettuare l'operazione di valorizzazione e dismissione mediante vendita diretta dei beni, cartolarizzazione degli stessi, o al loro conferimento in Fondi di Investimento Immobiliari, gli Enti Venditori e la stessa A.R.T.E. riconoscono e convengono che le dichiarazioni e garanzie di cui agli articoli 4, 5 e 6 si intendono prestate anche a favore degli aventi causa di A.R.T.E.,, restando espressamente inteso che tali dichiarazioni e garanzie dovranno intendersi prestate irrevocabilmente a favore di detti aventi causa indipendentemente da qualsiasi manifestazione di volontà di A.R.T.E..

4.7. Gli Enti Venditori riconoscono e convengono che negli atti di vendita da parte di A.R.T.E. o della società di cartolarizzazione o degli eventuali

Fondi di Investimento Immobiliari, ai terzi acquirenti finali dei beni immobili oggetto del presente atto, le garanzie di legge (per vizi ed evizione) - laddove sia in effetti contenuta nei relativi atti di rivendita ai terzi secondo quanto stabiliranno A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari - saranno previste direttamente a carico degli stessi Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, essendo A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari esonerati dall'obbligo di prestare tali garanzie ai sensi dell'art. 3, comma 19 del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge in data il 23 ottobre 2001 n.410 . Pertanto, gli Enti Venditori ribadiscono, riconoscono e convengono che A.R.T.E., la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari avranno la facoltà di porre a loro carico, (ciascuno per quanto di rispettiva competenza), le garanzie di legge per vizi ed evizione, avendo comunque A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari la facoltà di convenire con i terzi l'ampiezza di dette garanzie.

QUINTO
VINCOLI IN RELAZIONE ALLE NORME SUI BENI CULTURALI

5.1. Gli Enti Venditori dichiarano che, in ossequio alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio), la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della REGIONE LIGURIA (la "Direzione Regionale") all'uopo interpellata, ha espressamente riconosciuto che gli Immobili oggetto del presente atto non rivestono interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, con le sole eccezioni degli immobili che risultano sottoposti a vincolo di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 nell'elenco degli immobili allegato al presente atto sotto la lettera "C".



Si allegano in proposito al presente atto sotto la lettera **"G"**, in unico fascicolo le lettere di autorizzazione alla vendita da parte della competente Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 56 del D.Lgs. 42/2004, contenenti le seguenti prescrizioni che la Parte Acquirente si impegna ed obbliga ad esattamente osservare:

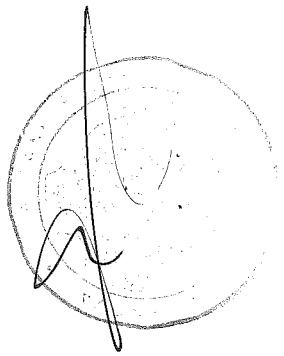
- per l'immobile in Comune di Imperia denominato 'centro antiviolenza' facente parte della Casa del Mutilato di proprietà **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE"**: *"vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento; vengano programmate opere di restauro con particolare attenzione alle decorazioni pittoriche e plastiche dei prospetti."*;
- per l'immobile in Comune di Costarainera denominato Padiglione Barellai di proprietà **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE"**: *"vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale, soprattutto in considerazione dell'eventuale realizzazione di nuovi servizi igienici ed ambienti di servizio e dell'adeguamento degli apparati tecnologici; sia garantito il mantenimento dell'unità del parco, con espresso divieto di realizzare frazionamenti del*

medesimo, inoltre non sono ammessi interventi nel sottosuolo tali da compromettere il verde esistente; vengano programmate opere di restauro con particolare attenzione alle decorazioni pittoriche e plastiche dei prospetti.";

- per l'immobile in Comune di Genova delegazione di Pegli denominato ex Ospedale Martinez di proprietà **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE":** *"vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale, eventuali frazionamenti nonchè l'inserimento di nuovi servizi quali bagni e cucine non dovranno compromettere le caratteristiche tipologiche del bene; vengano programmate opere di restauro conservativo da concordarsi con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria";*
- per l'immobile in Comune di Genova delegazione Quarto denominato ex Ospedale Psichiatrico di Quarto di proprietà **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE"** -porzione vincolata-: *"destinazione d'uso amissibile e modalità di pubblica fruizione: considerato il fatto che il complesso è sorto con funzioni di ospedale destinato alla collettività, non si ritiene amissibile l'uso residenziale privato per gli edifici che costituiscono il nucleo storico dell'ex Manicomio, ivi comprese le cosiddette "Casa del Direttore" e "Casa dell'Economo", si ritiene quindi necessario proporre una destinazione d'uso a servizi per la collettività (di tipo sanitario, scolastico, ricreativo, culturale o eventualmente museale); modalità di fruizione da concordare con il futuro proprietario in base all'uso, tali comunque da garantire la più ampia visibilità ed accesso al complesso.";*
- per l'immobile in Comune di Recco Villa Ansaldo già ex Ospedale di Recco di proprietà **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE":** *"vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale. E' fatto comunque divieto di realizzare frazionamenti dell'edificio principale. Sia presentata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria una puntuale proposta finalizzata alla pubblica fruizione del bene in oggetto da concordarsi con futura proprietà (A.R.T.E.); Una eventuale fruizione residenziale sarà assentibile in seguito alla presentazione da parte della proprietà futura di un preciso programma delle opere da realizzarsi per assicurare la conservazione del bene, che rispetti le prescrizioni presenti nel progetto conservativo, già richiamato nella relazione del vincolo; Sia mantenuta l'integrità e l'unità del complesso monumentale costituite dall'edificio principale, fabbricati e manufatti rurali annessi, uliveto e bosco: è fatto pertanto divieto di realizzare frazionamenti della proprietà per preservarne l'unitarietà; Siano restaurati e conservati le tipologie edilizie ed architettoniche presenti, gli apparati decorativi interni ed esterni, i terrazzamenti a secco dell'uliveto e le colture agrarie così come evidenziato nel progetto conservativo citato nella relazione di vincolo e redatto dalla Soprintendenza.*
- per l'immobile in Comune di Savona denominato Villa Zanelli di proprietà **"REGIONE LIGURIA:** *"vengano mantenute destinazioni d'uso compati-*

bili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale, soprattutto in considerazione dell'eventuale realizzazione di nuovi servizi igienici ed ambienti di servizio e dell'adeguamento degli apparati tecnologici; vengano programmate opere di restauro conservativo con particolare attenzione alle decorazioni pittoriche e plastiche dei prospetti, nonche' degli elementi in ferro battuto quali inferriate e parapetti, inoltre siano programmate opere di restauro conservativo degli ambienti interni, con particolare attenzione agli apparati decorativi a stucco dei soffitti, ai pavimenti, agli elementi in ferro battuto, agli infissi con le relative vetrate policrome e ad ogni altro elemento decorato presente nell'immobile; Analoga attenzione andrà riservata alla conservazione del parco, caratterizzato dalla presenza di consistenti alberature di medio ed alto fusto e circondato dall'originaria recinzione verso strada, verso fiume e verso spiaggia. Non può essere prevista la realizzazione di opere nel sottosuolo per non compromettere le caratteristiche del parco. E' fatto divieto di realizzare frazionamenti del medesimo al fine di mantenerne l'unitarietà.";

-per l'immobile in Comune di Sarzana denominato Ex Colonia Olivetti in località Marinella di proprietà **"REGIONE LIGURIA:** *"dovrà essere conservata l'interezza dell'impianto tipologico, dei suoi caratteri architettonici, materiali costitutivi e finiture dell'edificio (ben individuati nella relazione storica allegata al D.D.R. citato). Sono escluse pertanto modifiche esterne e delle coperture che possono alterare in maniera significativa l'immagine dei volumi ormai consolidata nonché modifiche interne di particolare impatto strutturale e distributivo (i copri scala di collegamento dovranno essere individuati nelle estremità dei bracci); le destinazioni compatibili dovranno essere esclusivamente quelle ad uso pubblico, correlate alle attività di soggiorno elioterapico o balneare, con annesse funzioni commerciali di pregio, a condizione che le ripartizioni interne per l'insediamento di tali attività siano concordate con la scrivente, secondo un progetto di qualità che miri a salvaguardare per quanto possibile la lettura dell'impianto originario;si precisa sin d'ora che ai due livelli dell'edificio non sarà consentita la realizzazione di soppalchi che possano determinare esigenze di variazione delle luci e dimensioni delle bucature; relativamente all'assetto delle zone esterne, dovrà essere preservato il rapporto di collegamento al mare sul fronte sud, pertanto in tale ambito non saranno consentite nuove edificazioni né volumetrie, anche interrate, che possano inficiare la fruibilità e la percezione della presenza del litorale; la destinazione d'uso residenziale potrà essere consentita e concentrata nella parte orientale del lotto (mapp. 97), prevedendo di riqualificare, rivedere ed eventualmente accorpare gli edifici attualmente presenti esclusi dal vincolo monumentale; dovrà essere predisposto e concordato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici un progetto generale di intervento sia agli spazi esterni che al manufatto dell'ex colonia marina".*



5.2. Per i beni ritenuti di interesse storico, archeologico o etnoantropologico di cui al punto che precede le parti si impegnano a notificare alla Sovrintendenza l'avvenuta vendita per confermare il trasferimento dei beni alla "AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"

Le parti danno atto che in considerazione della natura dell'operazione in oggetto di cui alle premesse, non sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di prelazione di cui agli articoli 59 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

5.3. Con riferimento agli immobili di cui alle schede allegate al presente atto sotto la lettera "C" diversi da quelli precedenti di cui al punto 5.1, gli Enti venditori, come sopra rappresentati, a norma dell'art. 47 del d.p.r. 445 del 2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace dichiarano che trattandosi di beni costruiti da non più di settanta anni, gli stessi non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come non vi rientrano i terreni di cui alle schede all'allegato "C" - ASL 5 numeri 76-77-78, come chiarito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota Prot. 12089 del 30 giugno 2004.

ARTICOLO SESTO
NORME EDILIZIO URBANISTICHE

6.1. In ottemperanza al disposto dell'art. 40, comma 2, Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, il rappresentante degli Enti Venditori, richiamato il disposto degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in ordine alle responsabilità' civili e penali per il caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, a norma dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, che i lavori per la costruzione delle unità immobiliari oggetto del presente atto sono stati iniziati anteriormente al 1° settembre 1967, salvo quanto segue:

- autorizzazione edilizia n. 191/1974 rilasciata dal Comune di Rapallo in data 12 novembre 1974 per l'immobile in Rapallo Via ai Campi di Tiro;
- concessione edilizia in sanatoria n. 783/93 del 30 giugno 1993 rilasciata dal Comune di Rapallo relativa all'immobile in Rapallo Via Cerisola 39.

6.2. In ottemperanza al disposto dell'art. 40, comma 2, Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, il rappresentante degli Enti Venditori, dichiarano peraltro che in alcune unità immobiliari oggetto del presente atto sono state eseguite opere edilizie in conformità ai titoli (licenza, autorizzazione, concessione, concessione in sanatoria, permesso di costruire, D.I.A.) che seguono:

- Pratica edilizia per opere interne ex art. 26 legge 47/85 n. 1134/2002 in data 26 febbraio 2002 presentata al Comune di Genova per l'immobile di Genova Via Dassori;
- concessione edilizia in sanatoria n. 2758 del 2001 rilasciata dal Comune di Alassio relativa all'immobile in Alassio Via Neghelli;
- autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria Pratica Edilizia n. 136/77 approvata dal Comune di Sarzana in data 18 giugno 1977 per l'immobile in Comune di Sarzana località Marinella;
- autorizzazione per opere di manutenzione straordinaria Prot. 1018/A del 1989 presentata al Comune di Savona per l'immobile in Comune di Savona Via Nizza n. 33;
- Denuncia di Inizio Attività presentata al Comune di Santa Margherita Ligure in data 24 maggio 1996 Prot. 14783 per opere di manutenzione straordinaria nell'immobili in Santa Margherita Ligure Via Fratelli Arpe;
- Autorizzazione Edilizia n. 401 del 26 settembre 1967 e variante di cui al provvedimento n. 39 del 26 novembre 1969 rilasciata dal Comune di La Spezia per l'immobile in Stradone Doria;

- comunicazione di opere interne ex art 22 commi 1 e 2 legge regionale 16/2008 relativo all'immobile in La Spezia Via XX Settembre 174 presentata al Comune di la Spezia in data 31 dicembre 2009 Prot. 126704;
- Concessione Edilizia N. 24466 del 6 ottobre 1992 e successive N. 31597 del 24 novembre 1993 e 27653 del 16 dicembre 1994 e successiva variante relative alla ristrutturazione dei fabbricati in Comune di Varazze Via G. Calcagno 4; Denuncia di Inizio Attività presentata al Comune di Varazze in data 10 dicembre 2010 Prot. N. 139657 per opere di manutenzione straordinaria adeguamento tecnologico dell'immobile in Varazze Via Calcagno;
- concessione edilizia n. 296 del 12 dicembre 1995, N. 342 del 23 ottobre 2000 e successiva variante rilasciate dal Comune di Alassio, relative alla ristrutturazione del fabbricato in Alassio Via Adelasia 22 e 20 costituente l'ex Ospedale Paccini;
- Licenza edilizia N. 554 del 23 agosto 1971 rilasciata dal Comune di Alassio, relativa alla ristrutturazione della porzione di fabbricato di cui sopra adibito a servizio dialisi ex Villa Flora;

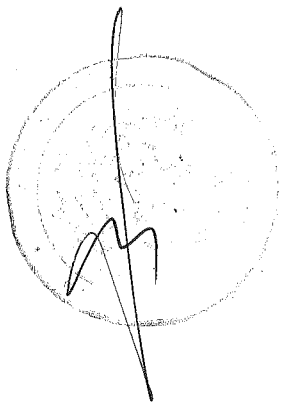
6.3. Le parti convengono espressamente che, per eventuali difformità non sostanziali e non incidenti sulla commerciabilità dei beni in oggetto che dovessero essere regolarizzate mediante pratiche edilizie, i relativi costi rimarranno a carico dei rispettivi Enti Venditori.

6.4. Gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dichiarano e garantiscono, comunque, che ciascun immobile venduto e' stato costruito in base a titoli legittimi e che non sussistano circostanze o situazioni tali da poter comportare la non commerciabilita' dei beni (e la nullita' degli atti ad essi relativi ai sensi dell'art. 46 del T.U. sull'edilizia) non trattandosi in nessun caso di immobili costruiti o ristrutturati in assenza di permesso di costruzione o in totale difformita' dallo stesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 33 al DPR 6/6/2001 n. 380 (T.U. dell'edilizia)

6.5. Con riferimento al disposto dell' art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 sue modifiche e proroghe, gli Enti Venditori dichiarano che la destinazione urbanistica dei terreni e delle aree oggetto di trasferimento è quella risultante dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai competenti Comuni che in originale si allegano al presente atto sotto la lettera **"H"** numeri **da 1 a 11** onde farne parte integrante e sostanziale; dichiarano inoltre che, successivamente alla data di rilascio dei suddetti certificati, non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici vigenti che abbiano comportato la variazione delle destinazioni.

6.6. Gli Enti venditori dichiarano che i terreni in oggetto non ricadono in territori sottoposti al vincolo di cui al D.L. 30 agosto 1993 n.332 convertito con modificazioni in legge 29 ottobre 1993 n.428 e successiva legge n.353 del 21 novembre 2000, recante "disposizioni urgenti per fronteggiare il rischio di incendi nelle aree protette" o comunque in territori interessati da incendi, come risulta dai certificati di destinazione urbanistica allegati.

6.7. Le parti dichiarano di essere state edotte da me Notaio sugli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di Certificazione Energetica, in quanto applicabile, quale prevista dalla Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia alla quale è stata data attuazione mediante il D.Lgs.19 agosto 2005, n. 192 e successive modifiche di cui al D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 311 ed al D.Lgs. 28/2011, nonche' dalla Legge Regionale



della REGIONE LIGURIA del 29 maggio 2007 n. 22 recante "Norme in materia di certificazione energetica degli edifici" a sua volta attuata mediante Regolamento Regionale della REGIONE LIGURIA 22 gennaio 2009, n. 1.
Gli enti venditori dichiarano di aver consegnato alla parte acquirente la relativa documentazione, e pertanto - ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter del D.Lgs. 192/2005 come inserito dal D.Lgs. 28/2011 - la parte acquirente dichiara di aver ricevuto tutta la dovuta informazione e documentazione in ordine alla certificazione energetica degli immobili soggetti a detta prescrizione ed identificati in allegato "C" ed in particolare gli Attestati di Certificazione Energetica (A.C.E.) che, in copia conforme fatta da me Notaio in data odierna *N. 15318 di Repertorio*, si allegano al presente atto in unico fascicolo sotto la lettera **"I" numeri da I/1 a I/48** onde farne parte integrante e sostanziale.
Si da' atto che gli altri beni dettagliati nell'allegato "C" non rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.L.gvo. 192/2005 trattandosi di immobili che, per la loro conformità e destinazione d'uso danno luogo ad un utilizzo limitato e "non standard" di energia, e come tali non rientrano tra le categorie di edifici soggetti a certificazione energetica così come precisato nell'Allegato "A", punto 2 del D.M. 26 giugno 2009.

ARTICOLO SETTE
INDENNIZZI

7.1. Ferme restando le garanzie previste dalle norme di legge, gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, e quindi ciascuno in relazione ai beni da loro venduti, si obbligano a indennizzare e manlevare A.R.T.E. e suoi aventi causa da qualunque danno, perdita, onere e ragionevole costo e/o spesa (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, spese e costi legali), anche derivanti da pretese di terzi ovvero da provvedimenti sanzionatori o conformativi emanati da pubbliche autorità, subiti o sostenuti direttamente e/o indirettamente da A.R.T.E. e/o aventi causa in conseguenza di uno qualsiasi dei seguenti eventi:
(a) violazione da parte degli Enti Venditori di una qualsiasi delle obbligazioni assunte con il presente atto di trasferimento;
(b) non veridicità o non correttezza di una qualsiasi delle dichiarazioni rilasciate dagli Enti Venditori ai sensi del presente atto di trasferimento;
(c) mancato pagamento delle tasse e delle imposte dovute in relazione agli immobili e relative ai periodi antecedenti al trasferimento della proprietà degli stessi ad A.R.T.E.;
(d) compimento di atti pregiudizievoli per la parte acquirente da parte degli Enti Venditori, nel periodo intercorrente tra la data del presente atto e la data in cui sono stati completati tutti gli adempimenti e le formalità richiesti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al fine di perfezionare e rendere efficace il trasferimento della proprietà degli stessi immobili ad A.R.T.E anche nei confronti dei terzi (ivi incluse, in particolare, le formalità di trascrizione relative agli immobili);
(e) annullamento e/o revoca e/o modifica dei provvedimenti e/o delle autorizzazioni che hanno conferito agli Enti Venditori i necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto di trasferimento;
(f) emanazione da parte di autorità giudiziarie e/o amministrative di sentenze, provvedimenti, ordinanze che accertino o attribuiscano diritti sugli immobi-

li, o porzioni degli stessi, in favore di qualsivoglia terzo, ivi incluse quelle derivanti dalle Criticità di cui all'articolo 4.3 ed all'allegato "C" ivi richiamato.

7.2. In ragione della natura del presente atto di trasferimento, che viene perfezionato, come precisato nelle premesse, ai fini della realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della legge regionale 24 dicembre 2010 n. 22, e poiché A.R.T.E. provvederà alla cartolarizzazione degli stessi o al loro conferimento in fondi di investimento immobiliari, gli enti venditori e la stessa A.R.T.E. riconoscono e convengono che gli obblighi di indennizzo di cui al presente articolo 7 si intendono assunti anche a favore degli aventi causa di A.R.T.E., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1411 c.c..

Di conseguenza gli indennizzi di cui al presente articolo 7 saranno corrisposti da ciascun ente venditore, per quanto di rispettiva competenza, direttamente a favore degli aventi causa di A.R.T.E..

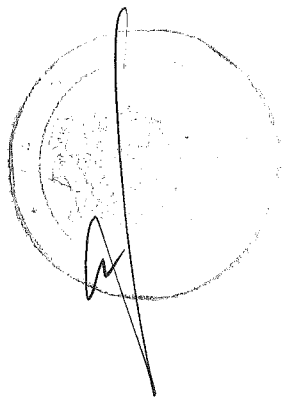
7.3. in ragione di quanto precisato al precedente paragrafo 4.7., gli enti venditori si impegnano irrevocabilmente, anche ai sensi del'art. 1411 c.c., a manlevare e tenere indenne gli aventi causa di A.R.T.E. da qualunque danno, perdita, onere e ragionevole costo e/o spesa (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, spese e costi legali), derivante da eventuali pretese di terzi acquirenti finali che dovessero essere comunque intentate in relazione alla garanzia di legge per vizi ed evizione, eventualmente convenuta tra A.R.T.E. e/o tra la società di cartolarizzazione e/o tra i fondi di investimento immobiliari ed i terzi acquirenti, ai sensi dell'art. 3, comma 19 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge in data il 23 ottobre 2001 n.410 richiamato dall'art. 84 comma 2 della legge n. 289/2002.

7.4. Le parti convengono espressamente che gli impegni degli Enti Venditori di cui al presente articolo 7 devono intendersi irrevocabili indipendentemente dalla manifestazione di volontà degli aventi causa di A.R.T.E., a favore dei quali sono assunti.

7.5. Le obbligazioni assunte dagli Enti Venditori ai sensi dei precedenti commi costituiscono obbligazioni di manleva ed indennizzo autonome e distinte rispetto alle vicende traslative degli immobili e sopravviveranno, a beneficio di A.R.T.E. e dei suoi aventi causa. Le suddette obbligazioni assunte dagli Enti Venditori non sono pertanto soggette alle prescrizioni applicabili alle garanzie per vizi della cosa venduta, rispetto alle quali svolgono una funzione autonoma e distinta per la stessa volontà delle parti ed in ragione del ruolo e della rilevanza che le obbligazioni previste ai sensi del presente articolo 7 assumono nell'ambito dell'operazione di valorizzazione e dismissione di cui alla D.G.R. n. 1712 del 29 dicembre 2011.

7.6. Si precisa che nell'ipotesi in cui dovessero essere irrogate sanzioni amministrative o fossero dovute somme a qualsiasi titolo per poter definire procedimenti di condono o di sanatoria urbanistica, la parte venditrice si obbliga a versare all'acquirente le somme necessarie per far fronte alla definitiva regolarizzazione urbanistica dei beni stessi, sempre a titolo di indennizzo.

7.7. Nell'ipotesi in cui gli Enti Venditori non rendessero disponibili quei beni che sono ancora destinati ad attività sanitaria nei tempi indicati nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da me Notaio, trovasi allegata al presente atto sotto la lettera "F" onde farne parte integrante e



sostanziale, saranno dovute a titolo di penale le somme che verranno determinate dalla REGIONE LIGURIA per conto degli Enti Venditori d'intesa con A.R.T.E..
La penale è giustificata dalla liquidazione forfettaria del danno che la mancata disponibilità del bene comporta in relazione al piano di vendite dei beni che verrà attuato da A.R.T.E., poiché le stesse garanzie che sono previste in quest'atto dovranno essere prestate da A.R.T.E. nella successiva vendita a terzi, e/o a società di cartolarizzazione e/o a Fondi di Investimenti Immobiliari.
Le parti convengono inoltre espressamente che qualora gli immobili ad oggi occupati non dovessero essere liberati alla data del 1° gennaio 2013, ovvero a data antecedente da concordarsi tra le parti interessate, gli Enti venditori dei beni non liberati dovranno corrispondere alla parte acquirente un'indennità di occupazione da determinarsi con successivo accordo tra le parti indipendentemente dal pagamento della penale di cui sopra.

ARTICOLO OTTAVO
IMMISSIONE NEL POSSESSO E CONSEGNA

8.1. A.R.T.E. viene immessa in data odierna nel possesso degli immobili di cui all'allegato "C" indicati come "liberi" ovvero "occupati da terzi" diversi dagli Enti Venditori.
Gli immobili occupati dagli Enti Venditori permangono nella loro disponibilità, con impegno degli stessi al mantenimento a loro carico delle coperture assicurative e degli oneri di amministrazione e manutenzione ordinaria fino alla consegna ad A.R.T.E..
8.2. Tutti gli effetti economici, utili ed onerosi, del presente atto hanno decorrenza fra le parti dalla data odierna, salvo quanto previsto al paragrafo che precede con riferimento agli immobili che rimangono nella disponibilità degli Enti Venditori.
8.3. Gli Enti Venditori dichiarano e garantiscono di aver saldato interamente i propri debiti per spese condominiali ordinarie e straordinarie già deliberate e/o comunque di loro competenza, salvo conguaglio di fine esercizio.
8.4. Gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza in relazione ai beni venduti, si impegnano a mettere a disposizione di e a consegnare senza ritardo ad A.R.T.E., su richiesta della stessa, tutta la documentazione relativa ai contratti, agli accordi, alle concessioni e/o agli impegni di qualsiasi natura relativi agli immobili oggetto di trasferimento, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutta la documentazione relativa:
(a) ai rapporti di locazione degli immobili e/o all'eventuale occupazione senza titolo degli stessi;
(b) agli eventuali contratti di gestione degli immobili.

ARTICOLO NONO
SPESE E REGIME FISCALE

9.1. Tutte le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono a carico della **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA".**
9.2. Le Parti chiedono che il presente atto venga registrato gratuitamente in quanto posto in essere nel quadro di una operazione di valorizzazione e dismissione esente da ogni imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto Legge n. 351/2001 (converti-

to con modificazioni dall'art. 1 della Legge n. 410/2001), anche sulla base di quanto espressamente indicato dall'Agenzia delle Entrate così come precisato alla premessa **d)** del presente atto.

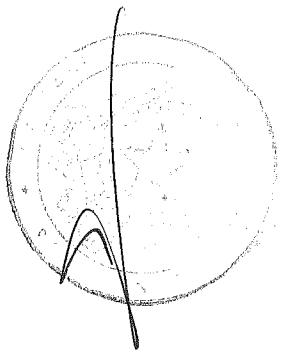
ARTICOLO DECIMO
FORO COMPETENTE

10.1. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

I comparenti, concordemente, mi dispensano dalla lettura di tutti gli allegati al presente atto (Allegati A, B, C, D, E, F, G, H e I) dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su trentanove facciate e quanto sino a qui della quarantesima di undici fogli, da me letto ai comparenti che a mia domanda lo approvano confermandolo e dichiarandolo conforme alla loro espressa volontà, e quindi con me Notaio lo sottoscrivono alle ore diciotto sulla quarantunesima facciata

F.to Giorgio BOBBIO
F.to TOSCANO Antonino
F.to Federico CATTANEI Notaio



Allegato A all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

SCHEMA N. NP/22809
DEL PROT. ANNO 2011

N. 1713
IN DATA 29/12/2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3080 del 29/12/2011

OGGETTO : Alienazione beni immobili ad ARTE Genova in attuazione del Capo III della legge regionale 24.12.2010 n. 22 e ss.mm. e ii. - Provvedimenti in materia di patrimonio.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Claudio Burlando , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando	- Presidente	X		
X		Marylin Fusco	- Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo	- Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri	- Assessore	X		
X		Giovanni Boitano	- Assessore	X		
X		Renata Briano	- Assessore	X		
X		Gabriele Cascino	- Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli	- Assessore	X		
X		Claudio Montaldo	- Assessore	X		
X		Raffaella Paita	- Assessore	X		
X		Lorena Rambaudi	- Assessore	X		
X		Sergio Rossetti	- Assessore	X		
X		Giovanni Enrico Vesco	- Assessore	X		
13				13		

RELATORE alla Giunta Sergio Rossetti - Altri Relatori: Ing. Giovanni Boitano, Marylin Fusco e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 10 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011 (Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA : artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. .....NP/22809 DEL PROT. ANNO.....2011	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Amministrazione Generale - Settore

OGGETTO : Alienazione beni immobili ad ARTE Genova in attuazione del Capo III della legge regionale 24.12.2010 n. 22 e ss.mm. e ii. - Provvedimenti in materia di patrimonio.

DELIBERAZIONE	**N.**	del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA 1713	IN DATA 28/12/11

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la L.R. 24.12.2010 n. 22 (legge finanziaria 2011), come modificata dalla L.R. 27.12.2011 n. 37, al Capo III "Provvedimenti in materia di patrimonio", articolo 22, tra l'altro prevede:

- l'istituzione di un fondo da alimentare con gli introiti della vendita del patrimonio immobiliare degli enti del settore regionale allargato, non impiegato in via diretta per lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei suddetti enti ovvero per il quale sia prevista la destinazione ad altro utilizzo;
- la destinazione delle risorse del fondo che derivano dalla vendita del patrimonio delle Aziende sanitarie e degli enti equiparati, al ripiano dei disavanzi o al finanziamento di programmi di investimento approvati dalla Regione;
- la trasmissione alla Giunta regionale, da parte degli enti succitati, dell'elenco dei beni immobili di cui sopra;
- l'approvazione del suddetto elenco da parte della Giunta regionale con individuazione, previa convenzione per quanto concerne gli enti strumentali, dei beni oggetto di dismissione e di valorizzazione;
- la cessione di tali beni da parte degli enti proprietari all'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia - ARTE di Genova, con assunzione, come corrispettivo, del valore dei beni nello stato in cui si trovano;
- l'acquisizione di una stima, effettuata da una società direttamente o indirettamente controllata dalla Regione, per l'individuazione del valore dei beni nello stato attuale e dell'eventuale maggior valore conseguente ad una valorizzazione urbanistica;
- il perfezionamento entro il 31 dicembre 2011 delle obbligazioni giuridiche scaturenti dall'alienazione degli immobili di cui trattasi;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 23.12.2011 (Dott. Corrado Bonati)	Data - IL SEGRETARIO (Roberta Rossi) 23/12/2011

ATTO		**AUTENTICAZIONE COPIE** SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P..... C..... C..... L'ISTRUTTORE (Patrizia Dallasta)	**CODICE PRATICA** artalien
PAGINA : 1			
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

- l'alienazione, da parte di ARTE Genova, dei beni immobili in questione previa valorizzazione ove possibile, e l'impiego dei proventi derivanti da tali operazioni, da parte della stessa ARTE, secondo le indicazioni impartite dalla Giunta regionale in relazione alle finalità previste all'articolo 22, comma 2 dalla stessa L.R. n. 22/2010, sopra richiamate;
- la definizione da parte della Giunta regionale delle modalità attuative del suddetto percorso;

Atteso che con deliberazione n. 1137 del 16.9.2011, integrata dalla deliberazione n. 1223 del 7.10.2011, adottata in attuazione dell'art. 8 della legge regionale 29.12.2010, n. 23 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2011", la Giunta regionale:

- ha approvato gli indirizzi in materia di acquisizione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali della Regione Liguria;
- al punto 4.2 del predetto documento di indirizzi, ha definito composizione e ruolo della Cabina di regia prevista dalla D.G.R. n. 682/2011, come segue: "Per le Aziende sanitarie e gli enti equiparati che intendono alienare beni, la due diligence è condotta dalla "cabina di regia "prevista dalla D.G.R. n. 682 del 17.6.2011. A detto organismo, coordinato dal Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli o suo delegato, partecipano la Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli - Settore Amministrazione Generale, il Dipartimento Salute e Servizi sociali - Settore Investimenti, Fi.l.s.e. Spa, eventuali strutture regionali individuate dal medesimo organismo per la trattazione di specifici argomenti. Esso ha il compito di definire, programmare ed avviare – attraverso la collaborazione delle strutture interne dei singoli soggetti partecipanti e, ove necessario, attraverso l'attivazione di competenze esterne specialistiche - le attività necessarie ai fini dell'efficace e coordinata alienazione del patrimonio delle Aziende medesime, in coerenza con quanto previsto, in particolare, dalla l.r. 24.12.2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria". Il Settore Amministrazione Generale assicura le funzioni di supporto alla "cabina di regia". Con decreto del dirigente del Settore predetto sono definite le modalità di funzionamento della cabina medesima e quelle concernenti le operazioni immobiliari di livello regionale di cui al punto 4.3 sulla base degli indirizzi stabiliti da parte della medesima "cabina di regia";
- al punto 4.3, di detto documento ha disposto che "Per le operazioni immobiliari di rilievo regionale finalizzate alla copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale 2011, la cabina di regia di cui al punto 4.2 è integrata con la partecipazione del Segretario Generale della Giunta regionale e del Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica eventualmente coadiuvati da proprie strutture. Il coordinamento della cabina di regia così integrata è affidato al Segretario generale della Giunta regionale di concerto col

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011
(Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallastal)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

Direttore Generale della Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Detto organismo ha il compito specifico di individuare e verificare gli strumenti e le modalità più idonee a garantire la copertura del disavanzo del servizio sanitario regionale 2011.

Atteso altresì che:
- con Decreto dirigenziale n. 3063 del 25.10.2011 sono state approvate le modalità di funzionamento della Cabina di regia prevista dalla D.G.R. n. 682/2011;
- con D.G.R. n. 1413 è stato approvato lo schema di convenzione Regione Liguria – Fi.l.s.e. S.p.A., sottoscritta in data 23.11.2011, che stabilisce le modalità di espletamento da parte di Fi.l.s.e. dei compiti di supporto alla Regione per gli aspetti tecnico-procedurali, gestionali e finanziari dei processi di vendita previsti dalle leggi regionali n. 22 e n. 23 del 29 dicembre 2010, in particolare nell'ambito della Cabina di regia;

Visti i seguenti Verbali delle riunioni della Cabina di regia agli atti del Settore Amministratore Generale, tra cui, in particolare:
- il verbale della riunione del 11.10.2011, nell'abito del quale, tra l'altro, è stato precisato che l'operazione di che trattasi è sostanzialmente finalizzata alla copertura del disavanzo sanitario regionale 2011 che comporta il rispetto delle relative tempistiche;
- il verbale della riunione del 03.11.2011 nell'abito del quale, tra l'altro, è stato precisato che l'esistenza di un onere nella disposizione testamentaria non preclude in linea di principio l'alienabilità del bene.
- il verbale della riunione del 09.11.2011, nell'ambito della quale, tra l'altro, è stato deciso che le Aziende sanitarie conferissero mandato alla Regione a farsi carico degli adempimenti incombenti la vendita dei beni di che trattasi;
- il verbale della riunione del 15.11.2011, nell'ambito della quale, tra l'altro, è stato dato incarico a FILSE S.p.A. di effettuare le perizie estimative degli immobili in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 della L. R. n. 22/2010;
- il verbale della riunione del 22.11.2011, nell'ambito della quale, tra l'altro, è stato decisa l'inclusione nell'operazione di alcuni beni di proprietà regionale;

Dato atto che:
- con Decreto dirigenziale n. 3300 del 16.11.2011 è stato approvato lo schema di procura speciale, sottoscritta in data 25.11.2011, con cui le Aziende sanitarie conferiscono mandato a Regione Liguria per la vendita dei beni immobili ad ARTE Genova e per il compimento di ogni atto previsto dalla disciplina nazionale e regionale in materia di beni pubblici;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Ronsisvalle)

Data - IL SEGRETARIO
(Roberta Rossi)
28/12/2011

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

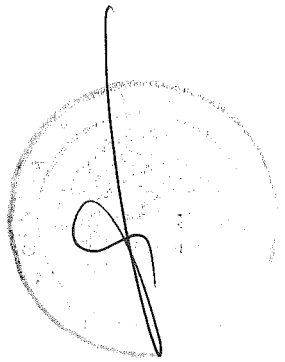
CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- la citata procura speciale rep. n. 15144 racc. n. 6670 è stata conferita anche in espressa deroga al disposto degli artt. 1394 e 1395 del Codice civile ed in modo irrevocabile ai sensi dell'art. 1723, secondo comma, Codice civile anche nell'interesse del mandatario, salvo l'obbligo del rendiconto, stabilendo, tra l'altro, che il procuratore - Regione Liguria - è autorizzato a procedere alla cessione a se medesimo dei crediti derivanti dalle operazioni di alienazione dei beni oggetto della procura;

Ritenuto di inserire nell'operazione di che trattasi, al fine di incrementare il portafoglio immobiliare, i seguenti beni immobili di proprietà regionale, già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili della Regione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, con le DD.GG.RR. n. 1673/2008, n. 1401/2009, n. 1164/2010 e n. 1364/2011:

- complesso immobiliare ubicato in Marinella di Sarzana (SP) – Viale Litoraneo, 110;
- complesso immobiliare sito in La Spezia - Viale Amendola, 9;
- area urbana sita in Albissola (SV) - Via Garbarino;
- complesso immobiliare ubicato in Savona – Via Nizza, 33;
- porzione immobile sito in Genova - Lungomare di Pegli 32R/34R;
- magazzino ubicato in Rapallo (GE) - Strada ai Campi da Tiro, 3;
- magazzino sito in Rapallo (GE) - Via Cerisola;
- porzione immobile sito in Finale Ligure (SV) – Vico Massaferro;
- porzione immobile sito in Loano (SV) - C.so Europa, 19;
- fabbricato sito in Imperia- Viale Matteotti, 54;
- unità immobiliare sita in Genova, Via Dassori 29/7 scala B;
- terreno ubicato in Savona – Via Nizza s.n.c.;
- complesso immobiliare ubicato in Alassio (SV) – Via Neghelli;



Vista la nota in data 21.12.2011, prot. n. 4200, con cui Fi.l.s.e. S.p.A., in riferimento alle attività in corso di svolgimento a valere sulla citata Convenzione 23.11.2011, trasmette relazione di stima ed elenco immobili, fabbricati e terreni, individuati ai fini dell'operazione di alienazione prevista ai sensi della L.R. n. 22/2010;

Dato atto che gli importi di cui alla suddetta relazione di stima costituiscono, in conformità al citato art. 22, comma 4, della L.R. n. 22/2010, corrispettivo della cessione dei beni in oggetto ad ARTE Genova, per un importo complessivo di Euro 76.183.558,72 (settantaseimilionicentottantatremilacinquecentocinquantotto/72) di cui Euro 15.158.701,63 (quindicimilionicentocinquantottomilasettecentouno/63) relativi ai beni di proprietà regionale;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011
(Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Amministrazione Generale - Settore

Rilevato che alcuni dei beni oggetto dell'operazione sono soggetti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii. e sono tuttavia suscettibili di alienazione in quanto tutti sottoposti in tempi diversi alle procedure di verifica e di autorizzazione all'alienazione di cui agli artt. 12 e 55 del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Atteso che in esito alle istanze formulate relativamente alla verifica di interesse culturale e all'autorizzazione all'alienazione dei beni oggetto del presente provvedimento, suscettibili di applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 12 e 55 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii., la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria ha rilasciato le autorizzazioni relative ai beni immobili di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, ai fini di quanto disposto dalla Legge n. 47/1985 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 40, e dal D.P.R. n. 380/2000 che:

- i seguenti immobili regionali sono stati realizzati anteriormente al 1° settembre 1967: Via Lungomare Pegli 32R e 34R – Genova -distinti al N.C.E.U. del Comune di Genova al foglio 45 mappale 266 sub 3 e 31; Vico Massaferro – Finale Ligure (SV) distinto al N.C.E.U. del Comune di Finale Ligure al foglio 40 mappale 256/257 sub. 10; Viale Matteotti 54 – Imperia - distinto al N.C.E.U. del Comune di Imperia Sez. PM foglio 4 Mappale 898; Viale Litoraneo 110 - Marinella di Sarzana (SP) - distinto al N.C.E.U. del Comune di La Spezia foglio 38 mappali 96-98-97-159-160-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578; Viale Amendola 9 – La Spezia – distinto al N.C.E.U. del Comune di La Spezia partita 2975 – foglio 29 mappale 110; Via Nizza 33 – Savona – distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona – foglio 76 mappali 70 e 92;
- che per i restanti immobili regionali esiste agli atti del Settore documentazione che attesta la regolarità urbanistica dei medesimi;
- per gli immobili di proprietà delle AA.SS.LL. la dichiarazione di cui al citato art. 40 L. n. 41/1985 è rilasciata dai soggetti competenti in base ai rispettivi ordinamenti e per i restanti immobili esiste documentazione attestante la regolarità urbanistica dei medesimi, documenti tutti agli atti del Settore Amministrazione Generale;

Visto il parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria con nota prot. n. 903-27939/2011 in data 20.12.2011, a seguito di richiesta di consulenza giuridica

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011
(Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

presentata dalla Regione in data 23.11.2011 relativamente al trattamento fiscale dell'operazione di alienazione di che trattasi;

Vista la D.G.R. ad oggetto "Attuazione del Capo III della legge regionale n. 22/2010 (Provvedimenti in materia di patrimonio). Aggiornamento dell'elenco immobili delle Aziende sanitarie di cui alla DGR n. 682/2011" approvata nella seduta del 29.12.2011 concernente l'autorizzazione all'alienazione dei beni di proprietà delle Aziende Sanitarie il cui elenco è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B);

Visto lo schema di atto di trasferimento di beni immobili ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 novembre 2001, n. 410), D.L. 6 luglio 2011, n. 98 e della Legge regionale Liguria 24 dicembre 2010, n. 22 allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), i cui allegati sono agli atti del Settore Amministrazione Generale, che prevede, tra l'altro, che gli Enti venditori – "Azienda Sanitaria Locale N.1 Imperiese", "Azienda Sanitaria Locale N. 2 Savonese", "Azienda Sanitaria Locale N. 3 Genovese", "Azienda Sanitaria Locale N. 4 Chiavarese", "Azienda Sanitaria Locale N. 5 Spezzino" e "Irccs Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - Ist - Istituto Nazionale Per La Ricerca Sul Cancro" cedano alla Regione Liguria - anche con separato atto - che accetta, i crediti per i corrispettivi di cessione dei beni a pari valore nominale affinché la Regione Liguria provveda ad estinguere, per effetto di compensazione i debiti, degli Enti venditori, derivanti da quanto dovuto per il ripianamento del passivo sanitario;

Visto il Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351 come convertito con Legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la Legge regionale 29 maggio 2007, n. 21 "Norme per la conservazione, gestione e valorizzazione del demanio e del patrimonio regionale";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
22.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011
(Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallesta)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Amministrazione Generale - Settore

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 22 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria"

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse finanziarie e controlli, patrimonio e amministrazione generale, istruzione, formazione, università di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica e con l'Assessore alle Politiche abitative, edilizia e lavori pubblici,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa rappresentate che si intendono qui integralmente richiamate, in attuazione dell'art. 22 Capo III "Provvedimenti in materia di patrimonio" della legge regionale n. 22/2010, l'alienazione ad ARTE Genova dei beni immobili di proprietà delle Aziende sanitarie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale ad oggetto "Attuazione del Capo III della legge regionale n. 22/2010 (Provvedimenti in materia di patrimonio). Aggiornamento dell'elenco immobili delle Aziende sanitarie di cui alla DGR n. 682/2011" approvata nella seduta del 29.12.2011, il cui elenco è allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) nonché dei beni di proprietà regionale sotto indicati, già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili della Regione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, con le DD.GG.RR. n. 1673/2008, n. 1401/2009, n. 1164/2010 e n. 1364/2011:

- complesso immobiliare ubicato in Marinella di Sarzana (SP) – Viale Litoraneo, 110;
- complesso immobiliare sito in La Spezia - Viale Amendola, 9;
- area urbana sita in Albissola (SV) - Via Garbarino;
- complesso immobiliare ubicato in Savona – Via Nizza, 33;
- porzione immobile sito in Genova - Lungomare di Pegli 32R/34R;
- magazzino ubicato in Rapallo (GE) - Strada ai Campi da Tiro, 3;
- magazzino sito in Rapallo (GE) - Via Cerisola;
- porzione immobile sito in Finale Ligure (SV) – Vico Massaferro;
- porzione immobile sito in Loano (SV) - C.so Europa, 19;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
(Roberta Rossi)
29/12/2011

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI DI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- fabbricato sito in Imperia- Viale Matteotti, 54;
- unità immobiliare sita in Genova, Via Dassori 29/7 scala B;
- terreno ubicato in Savona – Via Nizza s.n.c.;
- complesso immobiliare ubicato in Alassio (SV) – Via Neghelli;

per un importo complessivo, come individuato da Fi.l.s.e. S.p.A., pari ad Euro 76.183.558,72 (settantaseimilionicentottantatremilacinquecentocinquantotto/72);

2. Di approvare lo schema di contratto di vendita allegato al presente atto a costituirne parte integrante e necessaria sotto la lettera C), i cui allegati sono agli atti del Settore Amministrazione Generale, che prevede, tra l'altro, che gli Enti venditori cedano, tramite il procuratore speciale di cui alla procura n. rep. 15144 - racc. 6670 del 25/11/2011 alla Regione Liguria, che accetta, i crediti per i corrispettivi di cessione dei beni a pari valore nominale affinché la Regione Liguria provveda ad estinguere, per effetto di compensazione, i debiti degli Enti venditori, derivanti da quanto dovuto per il ripianamento del passivo sanitario. Lo schema di contratto prevede, altresì, che a fronte del prezzo per l'alienazione degli immobili le parti diano atto che, nella data di stipulazione del contratto, è effettuato un ordine irrevocabile di bonifico da parte di ARTE Genova alla Banca CARIGE S.p.A. e da quest'ultima accettata a favore delle ASL e, per esse, a Regione in considerazione della cessione di credito da parte delle Aziende alla Regione medesima con vincolo di disponibilità esclusiva in favore dei predetti beneficiari;

3. Di dare atto che, giusto il parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria con nota prot. n. 903-27939/2011 in data 20.12.2011, l'operazione usufruisce dell'agevolazione fiscale di cui al comma 6 dell'art. 2 del D.L. n. 351/2001, trattandosi di un passaggio "pubblico su pubblico" strumentale al raggiungimento della finalità di dismissione e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare;

4. Di dare mandato al dirigente del Settore Amministrazione Generale di dichiarare che gli immobili di proprietà regionale Via Lungomare Pegli 32R e 34R – Genova -distinti al N.C.E.U. del Comune di Genova al foglio 45 mappale 266 sub 3 e 31; Vico Massaferro – Finale Ligure (SV) distinto al N.C.E.U. del Comune di Finale Ligure al foglio 40 mappale 256/257 sub. 10; Viale Matteotti 54 – Imperia - distinto al N.C.E.U. del Comune di Imperia Sez. PM foglio 4 Mappale 898; Viale Litoraneo 110 - Marinella di Sarzana (SP) -

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
(Roberta Rossi)
23/12/2011

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
artalien

distinto al N.C.E.U. del Comune di La Spezia foglio 38 mappali 96-98-97-159-160-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578; Viale Amendola 9 – La Spezia – distinto al N.C.E.U. del Comune di La Spezia partita 2975 – foglio 29 mappale 110; Via Nizza 33 – Savona – distinto al N.C.E.U. del Comune di Savona – foglio 76 mappali 70 e 92 sono stati costruiti anteriormente al 1° settembre 1967, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D. Lgs. n. 445/2000;

5. Di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrazione Generale di sottoscrivere il contratto di vendita di cui al punto 2 con facoltà di apportare, ove opportuno e necessario, modifiche e/o integrazioni di carattere non essenziale rispetto allo schema di contratto allegato al presente atto;

6. Di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrazione Generale, in espressa deroga a quanto disposto dalla D.G.R. n. 655/2006, di accertare in entrata sui competenti stanziamenti di bilancio le somme derivanti dall'alienazione dei beni di cui trattasi per un importo complessivo pari ad Euro 76.183.558,72 (settantaseimilionicentottantatremilacinquecentocinquantotto/72);

7. Di rinviare a successivi provvedimenti le disposizioni inerenti l'operazione di valorizzazione, realizzate anche ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. n. 22/2010 e dell'art. 29 della L.R. n. 37/2011, dei beni oggetto di vendita ad ARTE Genova, dando mandato al Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica di concerto con la Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli per il tramite del Settore Amministrazione Generale, di predisporre uno schema inerente l'operazione di valorizzazione di che trattasi da sottoporre alla Giunta Regionale, avvalendosi della Cabina di Regia di cui in premessa;

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della medesima Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è possibile fare ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica di comunicazione o pubblicazione dello stesso.

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011
(Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P. C.
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA
artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. NP/22809
DEL PROT. ANNO.....2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Amministrazione Generale - Settore

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Giancarlo Poggi) 29-12-2011

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Claudia Menichi) 29/12/2011

Data - IL DIRETTORE GENERALE - Politiche Abitative e Lavori Pubblici - Ufficio

(Arch. Giovanni Battista Poggi) 29/12/2011

Data - IL DIRETTORE GENERALE - Urbanistica e Procedimenti concertativi - Settore

(Arch. Pier Paolo Tomiolo) 29/12/2011

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

29.12.2011

(Dott. Corrado Conati)

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi) 29/12/2011

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA

artalien

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/22809
DEL PROT. ANNO 2011

N. 1713
IN DATA : 29/12/2011

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli
Amministrazione Generale - Settore

OGGETTO : Alienazione beni immobili ad ARTE Genova in attuazione del Capo III della legge regionale 24.12.2010 ... 22 e ss.mm. e ii. - Provvedimenti in materia di patrimonio.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

ALL. A – Beni oggetto di autorizzazione Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici
da pag. 2 a pag. 3

ALL. B – Elenco beni ASL
da pag. 4 a pag. 5

ALL. C – Schema atto di trasferimento di beni immobili ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 novembre 2001, n. 410), D. L. 6 luglio 2011 n. 98 e della Legge Regione Liguria 24 dicembre 2010 n. 22
da pag. 6 a pag. 16

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. SEDICI

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

CODICE PRATICA :
artalien

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/22809 DEL PROT. ANNO 2011	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Amministrazione Generale - Settore

ALLEGATO A

ASL	COMUNE	INDIRIZZO	Vincolo ex Dlgs 42/2004	Notifica interesse culturale D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Culturali e Autorizzazione all'alienazione
ASL 1	Imperia	Via Matteotti 28	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 23/12/2011- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011
	Ospedaletti	strada Termini	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
	Costarainera	Via Aurelia	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 23/12/2011 Fg.6 mapp.161-165-783-785-787- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011
ASL 2	Alassio	Via Adelasia 22	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
		Via Adelasia	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
		Via Adelasia 20		
ASL 3	Pegli	Via Caldesi 6	Interesse Storico Artistico (D.D.R. 17/11/2006); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 17/11/2006- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011
	Genova Quarto	Via Maggio 6	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Interesse Storico Artistico (D.D.R. 21/12/2006); Rubricato come monumento num. 28 della sezione di Genova	requisiti art.10- notifica del 21/12/2006- Autorizzazione alienazione del 27/12/2006
	Pegli	Via Pegli 54R	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
	Recco	Via Don Polleri	Vincolo storico artistico (D.D.R. 12/01/2007); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene	requisiti art.10- notifica del 12/01/2007 - Autorizzazione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

			Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	alienazione del 13/12/2011
ASL 4	Santa Margherita Ligure	Via Fratelli Arpe	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) (decreto 11/06/1954)	
ASL 5	La Spezia	via Rigazzara	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
RL	Imperia	Viale Matteotti 54	Vincolo ex art. 136 lettera a), b), c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza Singola, Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) n. 302-291-288 Bellezza d'insieme	
	Rapallo	Strada ai Campi da Tiro, 3	Vincolo paesistico D.lgs 42/2004	
ASL	**COMUNE**	**INDIRIZZO**	**Vincolo ex Dlgs 42/2004**	**Notifica interesse cultura D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Cultural Autorizzazione all'alienazione**
RL	Genova	Lungomare di Pegli 32/34R	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	
	Rapallo	Via Cerisola 39	Vincolo cimiteriale; Vincolo paesistico D.lgs 42/2004	
	Sarzana - Loc. Marinella	Viale Litoraneo 110	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)- D.D.R. 24/09/2007; Parco antistante il litorale marino con vincolo di fruizione pubblica; Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10- notifica del 24/07/2007- Autorizzazione alienazione del 10/12/2007
	Savona	Via Nizza 33	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale) D.D.R. 28/06/1997	notifica art.10-25/08/1997 - Autorizzazione alienazione del 22/08/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SCHEMA N. ..... NP/22809 DEL PROT. ANNO 2011	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Amministrazione Generale - Settore

ALLEGATO B

ASL	ID	Comune	indirizzo	FG	MAPP	sub	CAT	mq
ASL 1	1	Imperia	Via Matteotti 28	4	225	1	B/4	80
	2	Ospedaletti	Strada Termini	8	1297	1	A3	
				8	1172	1	C2	480
				8	1172	2	A4	
				8	1173		Orto IR FI	1.414
	3	Sanremo	Via Fiume	44	1061	31	B2	330
	4	Costarainera	Via Aurelia	6	161		B2	5.430
				6	785		Incolto PROD.	
				6	783		Incolto PROD.	
				6	787		Incolto PROD.	
				6	165		Orto IR FI	1.488
ASL 2	5	Alassio	Via Adelasia 22	19	98	1	D4	2.400
			Via Adelasia		98	2	C6	
			Via Adelasia 20	19	255		N.C:	478
					208			
				19	109		A8	930
	6	Varazze	Via Calcagno	42	346	4	B2	2.016
				42	346	5	B2	278
ASL	ID	Comune	indirizzo	FG	MAPP	sub	CAT	mq
ASL 3	7	Pegli	Via Caldesi 6	44	180-263		B/2	1.185
	8	Arenzano	Via S. Pietro 4	20	483-518		B/2	2.000
	9	Genova Quarto	Via Maggio 6	6	26	3	B/2	19.402
					Ex 1809	2		114
					Ex 26	3		247
					Ex 548	3		317
	10	Pegli	Via Pegli 54r	44	733	1	D/8	135
				44	732		Terreno	570
				44	732	2	E3	284
	11	Busalla	Via Roma 55	28	95	4	A3	95
	12		Via Roma 53r / 69r	28	95	1	C6	24
				28	95	2	C6	21
				28	95	3	C6	24
				28	95	5	C6	30
				28	95	6	C6	29
				28	95	7	C6	28
				28	95	8	C6	66
				28	95	9	C6	37
				28	95	10	C6	37
	13	Recco	Via don Polleri	6	3037		B1	557
				6	26		Bosco ceduo	8.060
				6	3036		oliveto	22.392
ASL 4	14	S. Margherita L.	Via fratelli Arpe	6	1540		B2	5.700
				6	1540		Area esterna	2.420
ASL 5	15	La Spezia	Via Rigazzara	52	1005		A4	60
	16		Stradone Doria 84	18	354	33	A3	92
				18	354	39	C2	2
	17		Via XX Settembre 174	33	205	19	C1	110
S.M. IST	18	Genova	Via Donaver	51	275	8	C1	21

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonci)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SCHEMA N. ..... NP/22809 DEL PROT. ANNO 2011	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Amministrazione Generale - Settore

ASL	ID	Comune	località	Descrizione	Sez	Fg	Mapp	cl	mq
ASL 1	1	Sanremo	Bussana	Uliveto	Bus	6	459	3	800
				Uliveto	Bus	6	465	2	4.173
				Orto IR / FI	Bus	6	468	1	992
ASL 3	2	Ronco Scrivia	Cà de Pippi	Bosco ceduo		21	221	2	1.200
			Panigasse	Prato		22	153	3	830
			Panigasse	Seminativo		22	154	3	1.670
			Panigasse	Seminativo arb.		27	178	3	1.620
			Castello	Bosco ceduo		27	242	2	11.380
			Castello	Prato		27	269	3	3.160
			Panigasse	Bosco ceduo		28	136	3	770
			Panigasse	Prato		28	169	2	5.130
			Borgo Fornari	Prato		28	231	1	140
			Borgo Fornari	Bosco ceduo		28	394	1	5.700
			Borgo Fornari	Prato		28	395	2	2.090
			Panigasse	Seminativo		28	448	1	550
			Borgo Fornari	Bnosco ceduo		32	120	2	5300
ASL 5	3	La spezia	Loc Pitelli	Fabbricato rurale		56	360		98
	4	Levanto	lavaggiogrosso	Prato		7	490	4	900
		Levanto	lavaggiogrosso	Vigneto		7	491	3	500
		Levanto	lavaggiogrosso	uliveto		12	353	3	1200

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dellasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SCHEMA N. ..... NP/22809 DEL PROT. ANNO 2011	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Direzione Centrale Risorse Strumentali, Finanziarie e Controlli Amministrazione Generale - Settore

ALLEGATO C

Repertorio numero Fascicolo numero

ATTO DI TRASFERIMENTO

di beni immobili ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351 (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 novembre 2001, n. 410), D. L. 6 luglio 2011 n. 98 e della Legge Regione Liguria 24 dicembre 2010 n. 22

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno del mese di in Genova, Piazza de Ferrari numero civico uno, alle ore

Dinanzi a .....nessuno richiedendo la presenza dei testimoni, sono comparsi i signori:
per gli "Enti Venditori":

il quale dichiara di agire e intervenire nel presente atto nella sua qualità di

della
"REGIONE LIGURIA", con sede in Genova, Piazza De Ferrari n. 1, codice fiscale 00849050109,
a quanto infra legittimato in forza di Delibera della Giunta Regione Liguria in data ..... N. ... nonché di Delibera del Consiglio Regione Liguria in data ..... N. ..... che in copia conforme si allegano al presente atto sotto la lettere " " e " " onde farne parte integrante e sostanziale,
la quale interviene oltre che in proprio anche nella sua qualità di speciale procuratrice dei seguenti Enti:
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE", con sede in Sanremo (IM), Località Bussana, Via Aurelia di Ponente, n. 97, Codice fiscale e Partita Iva numero 01083060085,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE", con sede in Savona (SV), Via Manzoni, n. 14, Codice fiscale e partita Iva numero 01062990096,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE", con sede in Genova (GE), Via Bertani n. 4, Codice fiscale e Partita Iva numero 03399650104,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE", con sede in Chiavari (GE), Via G. B. Ghio n. 9, Codice fiscale e Partita Iva numero 01038700991,
"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO", con sede in La Spezia (SP), Via XXIV Maggio n. 139, Codice fiscale e Partita Iva numero 00962520110,
"IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO", con sede in Genova, Largo Rosanna Benzi, 10 Codice fiscale e Partita Iva numero 80100850108,
tale nominata in forza di procura speciale ..... in data 25 novembre 2011 N. 15144 di Repertorio e N. 6670 di Racc., registrata a Genova il ..... al N. ..... che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera " ", onde farne parte integrante e sostanziale;

per la "Parte Acquirente":

il quale dichiara di agire e intervenire al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dell'Ente:
"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA", in appresso più

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

brevemente indicata "A.R.T.E.", con sede in Genova (GE), via Bernardo Castello 3, iscritta al Registro delle Imprese di Genova (GE) con il codice fiscale n. 00488430109, ed al R.E.A. n.360473,

a quanto infra munito nei necessari poteri ai sensi di legge e di statuto e sulla base del decreto dello stesso Amministratore Unico data .....

che in copia autentica sottoscritta dallo stesso legale rappresentante ..... si allega al presente atto sotto la lettera " onde farne parte integrante e sostanziale.

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri io ..... sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

Premesso che

a) la Regione Liguria al fine del contenimento e della razionalizzazione della spesa regionale e del reperimento di risorse aggiuntive da destinare alla realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 22, ha individuato (mediante Delibera della Giunta Regionale del N.) un portafoglio di immobili di proprietà degli Enti Venditori meglio infra identificati da destinare alla dismissione sul mercato (previa loro valorizzazione, ove necessaria) mediante un ventaglio di modalità operative quali: la vendita diretta degli immobili, la cartolarizzazione degli stessi o il loro conferimento in Fondi di Investimento Immobiliari, da attuare dalla Regione Liguria, per il tramite di A.R.T.E., suo ente pubblico strumentale.

b) che gli Enti Venditori, in forza di apposite delibere menzionate nella procura come sopra allegata sotto la lettera " ", assunte anche al fine della razionalizzazione dell'intero settore sanitario, che ne confermavano il mancato utilizzo o stabilivano comunque di cessarne l'utilizzazione per fini pubblici rendendoli quindi disponibili per la vendita, si sono determinati a trasferire in blocco gli immobili individuati dalla Regione Liguria e facenti parte del loro patrimonio, al prezzo di trasferimento, determinato a corpo in complessivi Euro ..... sulla base di stima, redatta ai sensi dell'art. 22 L.R. 22/2010 da ..... su incarico di

accettata da tutte le parti, che valuta gli immobili oggetto di vendita in Euro .....

c) con Delibera della Giunta Regionale della Liguria in data ..... (la D.G.R. .....) la Regione Liguria ha approvato l'avvio di una operazione di di valorizzazione e dismissione avente ad oggetto gli immobili di cui alla precedente premessa **a)** da realizzarsi tramite A.R.T.E. quale ente pubblico strumentale della Regione (individuato dalla stessa Regione Liguria con le Legge Regionale 22/2010). A.R.T.E. è stata designata dalla Regione Liguria quale soggetto attuatore dell'operazione di valorizzazione e dismissione;

d) su richiesta della Regione Liguria è stata ottenuta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Liguria Ufficio Consulenza, Consulenza Giuridica prot. n. 903-27939/2011 sull'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla legislazione nazionale (D.L. 351/2001 e 289/2002) anche al più ampio perimetro di cui al D.L. 98/2011 ed art. 22 L.R. 22/2010 e di cui alla risposta prot. N. 954-125218/2007 della Agenzia delle Entrate Direzione Generale Normative e Contenziosi a seguito di Istanza di Interpello N. 954-510/2007;

e) l'operazione in oggetto è finalizzata fino alla concorrenza di Euro

a copertura del disavanzo sanitario dell'anno 2010;

f) l'elenco degli immobili oggetto dell'operazione menzionata alla premessa c) e di cui al presente atto presente atto con le principali indicazioni per la loro corretta identificazione, secondo quanto previsto dalla Delibera delle Giunta Regionale del ..... n. ..... , si allega al presente atto la lettera "....", in un unico fascicolo costituito da 3 (tre) fogli e un loro allegato per un totale di 4 (quattro fogli), sottoscritto dalle parti e da me ....., onde farne parte integrante e sostanziale;

Tutto cio' premesso e confermato

le parti - confermate le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO PRIMO

OGGETTO

1.1. "AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE", come sopra rappresentata, vende e trasferisce con tutte le garanzie

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

meglio infra specificate, all'"**AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA**", che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Imperia, Sanremo, Ospedaletti e Costarainera descritte per ubicazione, consistenza, confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da me .... si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da ... a ... (per i fabbricati) e numeri da ... a ... (per i terreni).

1.2. **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE"**, come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Alassio e Varazze, descritte per ubicazione, consistenza confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate ..... si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da a .

1.3. **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE"**, come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Arenzano, Genova, Busalla, Recco e Ronco Scrivia descritte per ubicazione, consistenza confini e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate ..... si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da a (per i fabbricati) e numeri e (per i terreni).

In relazione al complesso immobiliare di Genova Quarto, nell'ottica della razionalizzazione e della miglior efficienza delle strutture sanitarie, nonché del risparmio nella ricollocazione della struttura medesima, la parte venditrice, **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE", come sopra rappresentata** si riserva la proprietà e dichiara espressamente che gli immobili costituenti i blocchi 7, 8 e 10 del suddetto complesso, dove sono contenuti i più importanti e principali impianti sanitari nonché quelli dedicati ai malati 'psichici', non sono oggetto della presente vendita.

A tal proposito le parti si impegnano pertanto ove necessario ad intervenire alla stipula di un successivo atto ricognitivo e/o di identificazione catastale entro il.....al fine di determinare l'esatta consistenza di quanto in oggi trasferito.
In forza del presente atto e sempre in relazione a quanto sopra devono intendersi costituite ai sensi dell'art. 1062 del codice civile tutte le servitù apparenti ad oggi esistenti nel Complesso delle quali quindi continueranno a beneficiare i padiglioni 7, 8 e 10, secondo il medesimo contenuto e le stesse facoltà spettanti all'"**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE**" prima della stipula del presente atto

1.4. **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE"**, come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nel Comune di Santa Margherita Ligure descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata ..... si allega al presente atto sotto la lettera numero .

1.5. **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO"**, come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco. le unità immobiliari site nei Comuni di La Spezia e Levanto descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da

..... si allegano al presente atto sotto la lettera numeri (per i fabbricati) e numeri (per i terreni).

La parte venditrice **"AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO",** con riferimento agli immobili descritti nella scheda allegata sotto la lettera " " numero , precisa, e la parte acquirente ne prende atto, di essere proprietaria di detti beni per una quota pari a 2/3 (due terzi) e che pertanto oggetto del presente atto non è la piena proprietà di detti immobili ma unicamente i diritti di comproprietà pari a 2/3 (due terzi) -lo si ripete- spettanti ad essa parte venditrice.

1.6. "IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO", come sopra rappresentata, vende e trasferisce ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista l'unità immobiliare sita in Comune di Genova descritta per ubicazione, consistenza e dati catastali nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da ..... si allega al presente atto sotto la lettera " " numero ... .

1.7. "REGIONE LIGURIA" come sopra rappresentata, vende e trasferisce, con tutte le garanzie meglio infra specificate, ad **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"**, che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, in blocco, le unità immobiliari site nei Comuni di Imperia, Genova, Savona, Alassio, Rapallo, Finale Ligure, Loano, Sarzana, La Spezia e Albisola Marina descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da ..... si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da a (per i fabbricati) e numeri e (per i terreni).

1.8. Gli immobili sopra indicati dal paragrafo **1.1** al paragrafo **1.7** sono venduti a corpo, con tutte le accessioni e le pertinenze destinate al loro servizio ed ornamento, passi, accessi, diritti, ragioni, servitu' attive e passive se e come esistenti, diritti su parti o beni comuni, senza alcuna esclusione.
Per gli immobili che fanno parte di condomini e/o comparti condominiali la vendita comprende tutti i diritti e gli obblighi facenti capo ai condomini secondo i Regolamenti di Condominio relativi o per legge o destinazione o convenzione.
Nell'ipotesi in cui la vendita riguardi interi complessi immobiliari, le parti confermano che è intenzione degli enti venditori trasferire nel loro insieme tutti i beni di cui sono proprietari, ,e si obbligano pertanto ad addivenire ad eventuali atti di accertamento o ricognizione catastale per la migliore identificazione di detti immobili, ove necessario, a semplice richiesta scritta della parte acquirente o suoi aventi causa.
1.8. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52:
- si precisa che i dati di identificazione catastale, delle unità immobiliari urbane descritte per ubicazione, consistenza e dati catastali nelle schede allegate al presente atto sotto la lettera " ", riguardano le unità immobiliari raffigurate nelle planimetrie depositate in catasto, che debitamente sottoscritte dalle parti e vidimate da ..... si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da a , onde farne parte integrante e sostanziale;
- le parti venditrici, come sopra presente e rappresentate, dichiarano, e la parte acquirente ne prende atto, che i dati catastali e le planimetrie sono conformi allo stato di fatto, e in particolare che non sussistono difformità rilevanti, tali da influire sul calcolo delle rendite catastali, e da dar luogo all'obbligo di presentazione di nuove planimetrie catastali ai sensi della vigente normativa;
- l'intestazione catastale delle unità immobiliari urbane in oggetto sono conformi alle risultanze dei registri immobiliari, fatta eccezione per le unità immobiliari di proprietà di ..... per le quali la conformità soggettiva verrà effettuata con la voltura del presente atto non essendo state correttamente intestate alle attuali parti venditrici per mancata voltura del loro trasferimento avvenuto in forza di Legge 23 dicembre 1978 N. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successivo D.Lgs. 502/92, e s.m.i., di Riforma del Servizio Sanitario Nazionale attuata poi con Legge Regionale N. 42/94 e s.m.i..

ARTICOLO SECONDO

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011

PREZZO

2.1. Il trasferimento di cui al presente atto si perfeziona al prezzo complessivo riferito a tutti gli immobili elencati nell'allegato " ", nulla escluso od eccettuato, e quindi nel suo complesso è stabilito, a corpo e non a misura, in Euro

Il prezzo di trasferimento riferito alle singole cessioni e' pari:

a) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE" **in Euro**

b) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE" **in Euro**

c) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE" **in Euro**

d) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE" **in Euro**

e) Per la cessione degli immobili da parte della "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO" **in Euro**

f) Per la cessione degli immobili da parte della "IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO" **in Euro**

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, a norma dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonchè dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e delle sanzioni amministrative applicabili in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il pagamento del prezzo come sopra convenuto verrà regolato come segue:

A fronte di tale prezzo, le parti danno atto che in data odierna è stato effettuato un ordine irrevocabile di bonifico da parte di ARTE Genova alla Banca CARIGE S.p.A. e da quest'ultima accettato a favore delle ASL e, per esse, a Regione in considerazione della cessione di credito di cui infra con vincolo di disponibilità esclusiva in favore dei predetti beneficiari.

Nonostante la suddetta modalità di pagamento, gli Enti Venditori, in persona di cui sopra, , rinunciano espressamente all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale potesse sorgere dal presente atto, con piena manleva per i Dirigenti delle e Agenzie del Territorio competenti da ogni responsabilità in proposito.

Circa le modalità del pagamento le parti si dichiarano edotte della Legge 5 luglio 1991 n. 197 e successive modifiche, recante "Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio".

2.2. Tenuto conto che la presente operazione, come esposto nelle premesse, e' destinata alla copertura del disavanzo finanziario degli Enti Venditori a norma di quanto disposto da ..... gli Enti venditori "AZIENDA SANITARIA LOCALE N.1 IMPERIESE", "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE", "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 GENOVESE", "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 CHIAVARESE", "AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 SPEZZINO" e "IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO" come sopra rappresentati, cedono alla **"REGIONE LIGURIA"** come sopra rappresentata ed a quanto infra espressamente autorizzata anche ai sensi dell'articolo 1395 del c.c. ed in deroga all'articolo 1394 del codice civile, che accetta, i crediti per i corrispettivi di cessione come sopra indicati all'articolo 2.1, a pari valore nominale, affinche' la REGIONE LIGURIA provveda ad estinguere, entro il 31 dicembre 2012, per effetto di compensazione i debiti, degli Enti venditori, derivanti da quanto dovuto per il ripianamento del passivo sanitario così come indicato alla lettera f), ovviamente ciascun Ente nei limiti del disavanzo allo stesso imputabile.

2.3. L'**"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA",** in persona di cui sopra, accetta a sua volta la cessione del credito di cui al precedente punto 2.2. e si obbliga a pagare quanto dovuto in forza del presente atto direttamente alla **"REGIONE LIGURIA"** con effetto liberatorio per tutti gli Enti venditori.

2.4. Ad ogni effetto di legge, a norma dell'art. 47 del d.p.r. 445 del 2000, ove applicabile, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonchè dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, le parti del presente atto dichiarano che il presente atto di trasferimento e' stato concluso senza l'intervento di mediatori

ARTICOLO TERZO

PROVIENENZE

3.1. Gli Enti Venditori dichiarano che le unità immobiliari oggetto di trasferimento sono di loro proprietà ed in loro libera disponibilità per averli acquistati in forza dei legittimi titoli specificati nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e da ....., si allega al presente atto sotto la lettera " " onde farne parte integrante e sostanziale.

3.2. La Parte Acquirente dichiara di avere già ricevuto dagli Enti Venditori parte dei titoli di provenienza, e comunque, attesa la regolarità degli atti citati nell'allegato " " nell'ambito del ventennio, e dispensa gli Enti Venditori dalla consegna dei titoli mancanti ed ivi citati.

ARTICOLO QUARTO

GARANZIE

4.1. Gli Enti Venditori dichiarano e garantiscono di avere la piena proprieta' ed esclusiva disponibilità di quanto oggetto dell'odierno contratto di vendita, in base ai titoli sopra indicati al paragrafo 3.1. e che quanto trasferito appartiene al proprio patrimonio disponibile, sulla base di regolari delibere. Garantiscono quindi l'evizione totale dei beni venduti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1483 c.c.

4.2 Le parti venditrici prestano anche garanzia di evizione parziale e garantiscono inoltre che i beni venduti sono franchi e liberi da iscrizioni ed ipoteche (legali, giudiziarie o volontarie), trascrizioni di pregiudizio, vincoli inerenti i Beni Culturali (ad eccezione di quelli di seguito evidenziati all'art. 5 paragrafo 2), diritti di prelazione ex lege o convenzionali, sequestri e pignoramenti, tributi arretrati, vincoli e privilegi anche erariali, debiti, liti pendenti giudiziali e stragiudiziali, diritti reali o personali a terzi spettanti, servitù non apparenti, pesi ed oneri in genere che possano pregiudicarne la piena disponibilità ed il libero godimento.

4.3. Gli Enti venditori precisano e dichiarano altresì che in relazione agli immobili oggetto del presente atto sussistono le criticità e le controversie indicate nella scheda che si allega a presente atto sotto la lettera " ".

4.4. Gli Enti Venditori dichiarano, ciascuno per quanto di competenza, che gli immobili venduti sono in parte liberi, in parte locati e in parte occupati senza titolo o a fronte di contratti di locazione scaduti, il tutto come meglio specificato nella scheda che debitamente sottoscritta dai comparenti e vidimata da..... si allega al presente atto sotto la lettera " " onde farne parte integrante e sostanziale.

Con riferimento a taluni dei contratti di locazione in corso o scaduti, sono state versate cauzioni: gli Enti Venditori si obbligano, quindi, a trasferire detti importi ad A.R.T.E. nel più breve tempo possibile e a comunicare ai locatari il trasferimento di proprietà.

In relazione ad alcuni contratti di locazione, sono stati costituiti diritti di prelazione convenzionale e sussistono diritti di prelazione legale, come indicato nella scheda come sopra allegata sotto la lettera " " e di ciò la parte acquirente espressamente ne prende atto. Peraltro, trattandosi di vendita di immobili "in blocco" a condizioni non fungibili in quanto disposte nell'ambito del programma di dimissione e valorizzazione menzionato in premessa, le parti fanno constare che il presente atto non costituisce titolo idoneo all'esercizio di diritti di prelazione legale.

4.5. Fermo quanto previsto ai successivi articoli 5, 6 e 7, gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dichiarano e garantiscono che le unità immobiliari in oggetto non presentano vizi che rendano le stesse unità del tutto inidonee all'uso ed ai fini ai quali le medesime sono destinate e/o che possano determinare l'invendibilità legale, totale o parziale di ciascuna unità immobiliare in oggetto. Gli Enti Venditori non rilasciano peraltro alcuna dichiarazione e garanzia in relazione allo stato degli impianti e allo stato di conservazione e manutenzione dei beni. Pertanto parte acquirente accetta i beni acquistati col presente atto nello stato di fatto in cui si trovano visti e graditi.

4.6. In ragione della natura del presente atto di trasferimento, che viene perfezionato ai fini della realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 22, e in considerazione del fatto che A.R.T.E. provvederà alla ad effettuare l'operazione di valorizzazione e dismissione mediante vendita diretta degli dei beni, cartolarizzazione degli stessi, o al loro conferimento in Fondi di Investimento Immobiliari, gli Enti Venditori e la stessa A.R.T.E. riconoscono e convengono che le dichiarazioni e garanzie di cui agli articoli 4, 5 e 6 si intendono prestate

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SETTORE STAFF CENTRAL E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

anche a favore degli aventi causa di A.R.T.E., restando espressamente inteso che tali dichiarazioni e garanzie dovranno intendersi prestate irrevocabilmente a favore di detti aventi causa indipendentemente da qualsiasi manifestazione di volontà di A.R.T.E..

4.7. Gli Enti Venditori riconoscono e convengono che negli atti di vendita da parte di A.R.T.E. o della società di cartolarizzazione o degli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari, ai terzi acquirenti finali dei beni immobili oggetto del presente atto, le garanzie di legge (per vizi ed evizione) - laddove sia in effetti contenuta nei relativi atti di rivendita ai terzi secondo quanto stabiliranno A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari - sarà prevista direttamente a carico degli stessi Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, essendo A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari esonerati dall'obbligo di prestare tali garanzie ai sensi dell'art. 3, comma 19 del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge in data il 23 ottobre 2001 n.410 . Pertanto, gli Enti Venditori ribadiscono, riconoscono e convengono che A.R.T.E., la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari avranno la facoltà di porre a loro carico, (ciascuno per quanto di rispettiva competenza), le garanzie di legge per vizi ed evizione, avendo comunque A.R.T.E. o la società di cartolarizzazione o gli eventuali Fondi di Investimento Immobiliari la facoltà di convenire con i terzi l'ampiezza di dette garanzie.

QUINTO
VINCOLI IN RELAZIONE ALLE NORME SUI BENI CULTURALI

5.1. Gli Enti Venditori dichiarano che, in ossequio alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio), la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Regione Liguria (la "Direzione Regionale") all'uopo interpellata, ha espressamente riconosciuto che gli Immobili oggetto del presente atto non rivestono interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, con le sole eccezioni degli immobili individuati nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da ..... si allega al presente atto sotto la lettera " " onde farne parte integrante e sostanziale, ove detti immobili sono indicati nella scheda che si allega al presente atto sotto la lettera " ".

Nello stesso allegato " " sono contenute in copia autentica le lettere di autorizzazione alla vendita da parte della competente Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali, a norma dell'art. del D.Lgs 42/2004, nonche' l'indicazione dei relativi vincoli che la Parte Acquirente si impegna ed obbliga ad esattamente osservare.

riportare eventuali prescrizioni

5.2. Per i beni ritenuti di interesse storico, archeologico o etnoantropologico di cui al punto che precede le parti si impegnano a notificare alla Sovrintendenza l'avvenuta vendita per confermare il trasferimento dei beni alla "AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA"

Per quanto concerne i beni vincolati verrà inviata alla Sovrintendenza comunicazione della avvenuta vendita solo a scopo informativo dato che non sussiste diritto di prelazione per quei beni che siano destinati ad una operazione di cartolarizzazione.

ARTICOLO SESTO
NORME EDILIZIO URBANISTICHE

6.1. In ottemperanza al disposto dell'art. 40, comma 2, Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, il rappresentante degli Enti Venditori, richiamato il disposto degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in ordine alle responsabilità' civili e penali per il caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano, a norma dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, che i lavori per la costruzione dei fabbricati o di tutte le unità immobiliari oggetto del presente atto sono stati iniziati anteriormente al 1° settembre 1967.

6.2. In ottemperanza al disposto dell'art. 40, comma 2, Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, il rappresentante degli Enti Venditori, dichiarano peraltro che nelle unità immobiliari, descritte nelle schede allegate sotto la lettera " " numeri da a sono stati eseguiti lavori, dopo il 1° settembre 1967 in conformità ai titoli (licenza, autorizzazione, concessione, concessione in sanatoria, permesso di costruire, D.I.A.) analiticamente indicati .....

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallastar)

.....

6.3. Gli Enti Venditori, come sopra rappresentati, dichiarano e garantiscono infine di non aver eseguito nelle unità immobiliari in oggetto ulteriori opere di costruzione, manutenzione, modifica, ampliamento, risanamento, restauro e ristrutturazione, nè varianti, che avrebbero dovuto essere assentite con provvedimento di autorizzazione, licenza, concessione edilizie o permesso di costruire, o essere oggetto di dichiarazione di inizio attività, rispetto a quelle indicate al precedente paragrafo 6.2.
A tal proposito le parti convengono espressamente che, per eventuali difformità non sostanziali e non incidenti sulla commerciabilità dei beni in oggetto che dovessero essere regolarizzate mediante pratiche edilizie, i relativi costi rimarranno a carico dei rispettivi Enti Venditori.
6.4. Gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, dichiarano e garantiscono, comunque, che ciascun immobile venduto e' stato costruito in base a titoli legittimi e che non sussistano circostanze o situazioni tali da poter comportare la non commerciabilita' dei beni (e la nullita' degli atti ad essi relativi ai sensi dell'art. 46 del T.U. sull'urbanistica) non trattandosi in nessun caso di immobili costruiti o ristrutturati in assenza di permesso di costruzione o in totale difformita' dallo stesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 33 al DPR 6/6/2001 n. 380 (T.U. dell'edilizia)
6.5. Con riferimento al disposto dell' art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 sue modifiche e proroghe, gli Enti Venditori dichiarano che la destinazione urbanistica dei terreni oggetto di trasferimento è quella risultante dai certificati di destinazione urbanistica rilasciati dai competenti Comuni che in originale si allegano al presente atto sotto la lettera " " numeri da ..... a ....., onde farne parte integrante e sostanziale; dichiarano inoltre che, successivamente alla data di rilascio dei suddetti certificati, non sono intervenute modifiche degli strumenti urbanistici vigenti che abbiano comportato la variazione delle destinazioni.

eventuali eccezioni

6.6. Gli Enti venditori dichiarano che i terreni in oggetto non ricadono in territori sottoposti al vincolo di cui al D.L. 30 agosto 1993 n.332 convertito con modificazioni in legge 29 ottobre 1993 n.428 e successiva legge n.353 del 21 novembre 2000, recante "disposizioni urgenti per fronteggiare il rischio di incendi nelle aree protette" o comunque in territori interessati da incendi, come risulta dai certificati di destinazione urbanistica allegati,

eventuali eccezioni per aree percorse dal fuoco

6.7. Le parti dichiarano di essere state edotte da ..... sugli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di Certificazione Energetica, in quanto applicabile, quale prevista dalla Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia alla quale è stata data attuazione mediante il D.Lgs.19 agosto 2005, n.192 e successive modifiche di cui al D.Lgs 29 dicembre 2006 n. 311 ed al D.Lgs. 28/2011, nonche' dalla Legge Regionale della Regione Liguria del 29 maggio 2007 n. 22 recante "Norme in materia di certificazione energetica degli edifici" a sua volta attuata mediante Regolamento Regionale della Regione Liguria 22 gennaio 2009, n.1.
In particolare, gli Enti Venditori dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di dotazione degli Attestati di Certificazione Energetica (A.C.E.) relativamente alle unità immobiliari con il presente atto trasferite, di cui all'allegato " " schede n.ri

e dichiara di aver consegnato alla parte acquirente la relativa documentazione in originale, e pertanto - ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter del D.Lgs. 192/2005 come inserito dal D.Lgs. 28/2011 - la parte acquirente dichiara di aver ricevuto tutta la dovuta informazione e documentazione in ordine alla certificazione energetica ed in particolare gli Attestati di Certificazione Energetica (A.C.E.) che, in copia documento, si allegano al presente atto in unico fascicolo sotto la lettera " " onde farne parte integrante e sostanziale.
Per quanto concerne le unità immobiliari, di cui all'allegato " " schede n.ri

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P.....C.....C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2011

Gli Enti venditori dichiarano, come sopra rappresentate, che detti beni non rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.L.gvo. 192/2005 trattandosi di immobili che, per la loro conformita' e destinazione d'uso danno luogo ad un utilizzo limitato e "non standard" di energia, e come tali non rientrano tra le categorie di edifici soggetti a certificazione energetica così come precisato nell'Allegato "A", punto 2 del D.M. 26 giugno 2009.

ARTICOLO SETTE
INDENNIZZI

7.1. Ferme restando le garanzie previste dalle norme di legge, gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, e quindi ciascuno in relazione ai beni da loro venduti, si obbligano a indennizzare e manlevare A.R.T.E. e suoi aventi causa da qualunque danno, perdita, onere e ragionevole costo e/o spesa (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, spese e costi legali), anche derivanti da pretese di terzi ovvero da provvedimenti sanzionatori o conformativi emanati da pubbliche autorità, subiti o sostenuti direttamente e/o indirettamente da A.R.T.E. e/o aventi causa in conseguenza di uno qualsiasi dei seguenti eventi:

(a) violazione da parte degli Enti Venditori di una qualsiasi delle obbligazioni assunte con il presente atto di trasferimento;

(b) non veridicità o non correttezza di una qualsiasi delle dichiarazioni rilasciate dagli Enti Venditori ai sensi del presente atto di trasferimento;

(c) mancato pagamento delle tasse e delle imposte dovute in relazione agli immobili e relative ai periodi antecedenti al trasferimento della proprietà degli stessi ad A.R.T.E.;

(d) compimento di atti pregiudizievoli per la parte acquirente da parte degli Enti Venditori, nel periodo intercorrente tra la data del presente atto e la data in cui sono stati completati tutti gli adempimenti e le formalità richiesti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, al fine di perfezionare e rendere efficace il trasferimento della proprietà degli stessi immobili ad A.R.T.E anche nei confronti dei terzi (ivi incluse, in particolare, le formalità di trascrizione relative agli immobili);

(e) annullamento e/o revoca e/o modifica dei provvedimenti e/o delle autorizzazioni che hanno conferito agli Enti Venditori i necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto di trasferimento;

(f) emanazione da parte di autorità giudiziarie e/o amministrative di sentenze, provvedimenti, ordinanze che accertino o attribuiscano diritti sugli immobili, o porzioni degli stessi, in favore di qualsivoglia terzo, ivi incluse quelle derivanti dalle criticità di cui all'allegato " ".

7.3. *In ragione della natura del presente atto di trasferimento, che viene perfezionato, come precisato nelle premesse, ai fini della realizzazione degli obiettivi regionali nei diversi settori di intervento in attuazione dell'art. 22 della Legge Regionale 24 dicembre 2010 n. 22, e che A.R.T.E. provvederà alla cartolarizzazione degli stessi o al loro conferimento in Fondi di Investimento Immobiliari, gli Enti Venditori e la stessa A.R.T.E. riconoscono e convengono che gli obblighi di indennizzo di cui al presente articolo 7 si intendono assunti anche a favore degli aventi causa di A.R.T.E., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1411 c.c..*

Di conseguenza gli indennizzi di cui al presente articolo 7 saranno corrisposti da ciascun Ente Venditore, per quanto di rispettiva competenza, direttamente a favore degli aventi causa di A.R.T.E..

7.4. *In ragione di quanto precisato al precedente al paragrafo 4.7., gli Enti Venditori si impegnano irrevocabilmente, anche ai sensi del'art. 1411 c.c., a manlevare e tenere indenne gli aventi causa di A.R.T.E. da qualunque danno, perdita, onere e ragionevole costo e/o spesa (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, spese e costi legali), derivante da eventuali pretese di terzi acquirenti finali che dovessero essere comunque intentate in relazione alla garanzia di legge per vizi ed evizione, eventualmente convenuta tra A.R.T.E. e/o tra la società di cartolarizzazione e/o tra i Fondi di Investimento Immobiliari ed i terzi acquirenti, ai sensi dell'art. 3, comma 19 del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351 convertito in legge in data il 23 ottobre 2001 n.410 richiamato dall'art. 84 comma 2 della Legge n. 289/2002.*

7.5. *Le parti convengono espressamente che gli impegni degli Enti Venditori di cui al presente articolo 7 devono intendersi irrevocabili indipendentemente dalla manifestazione di volontà degli aventi causa di A.R.T.E., a favore dei quali sono assunti.*

7.6. Le obbligazioni assunte dagli Enti Venditori ai sensi dei precedenti commi, costituiscono obbligazioni di manleva ed indennizzo autonome e distinte rispetto alle vicende traslative degli immobili e sopravviveranno, a beneficio di A.R.T.E. e dei suoi aventi causa. Le suddette obbligazioni assunte dagli Enti Venditori non sono pertanto soggette alle prescrizioni applicabili alle garanzie per vizi della cosa venduta, rispetto alle quali svolgono una funzione autonoma e distinta per la stessa volontà delle parti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
29.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
29/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

ed in ragione del ruolo e della rilevanza che le obbligazioni previste ai sensi del presente articolo 7 assumono nell'ambito dell'operazione di valorizzazione e dismissione con la D.G.R. n. .....

7.7. Si precisa che nell'ipotesi in cui dovessero essere irrogate sanzioni amministrative o fossero dovute somme a qualsiasi titolo per poter definire procedimenti di condono o di sanatoria urbanistica, la parte venditrice si obbliga a versare all'acquirente le somme necessarie per far fronte alla definitiva regolarizzazione urbanistica dei beni stessi, sempre a titolo di indennizzo.

7.8. Nell'ipotesi in cui gli Enti Venditori non rendessero disponibili quei beni che sono ancora destinati ad attività sanitaria nei tempi indicati nella scheda che debitamente sottoscritta dalle parti e vidimata da me ....., si allega al presente atto sotto la lettera " " onde farne parte integrante e sostanziale, saranno dovute a titolo di penale le somme che sono analiticamente stabilite nell'allegato stesso.

La penale è giustificata dalla liquidazione forfettaria del danno che la mancata disponibilità del bene comporta in relazione al piano di vendite dei beni che verrà attuato da A.R.T.E., poichè le stesse garanzie che sono previste in quest'atto dovranno essere prestate da A.R.T.E. nella successiva vendita a terzi, e/o a società di cartolarizzazione e/o a Fondi di Investimenti Immobiliari.

Fermo quanto sopra, laddove gli immobili indicati nell'Allegato " " non fossero consegnati e resi disponibili dai relativi Enti Venditori entro i termini finali ivi indicati, i relativi Enti Venditori saranno tenuti a corrispondere a titolo di indennizzo ad A.R.T.E., e per essa ai suoi aventi causa, oltre al pagamento della penale indicata nell'Allegato " " e (fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno) un importo pari a

Le parti convengono inoltre espressamente che qualora gli immobili ad oggi occupati non dovessero essere liberati alla data del 1° gennaio 2013, gli Enti venditori dei beni non liberati dovranno corrispondere alla parte acquirente un'indennità di occupazione da determinarsi con successivo accordo tra le parti indipendentemente dal pagamento della penale di cui sopra.

ARTICOLO OTTAVO
IMMISSIONE NEL POSSESSO E CONSEGNA

8.1. L'immissione nel possesso di quanto oggetto di trasferimento avviene con la data odierna (ad eccezione degli immobili indicati nell'Allegato " ": per questi il possesso verrà trasferito contestualmente alla consegna materiale dei beni).

8.2. Gli immobili saranno consegnati liberi da persone e cose entro il
ad eccezione:

- degli immobili indicati nell'Allegato " " che dovranno essere consegnati nei termini ivi previsti,
- degli immobili condotti in locazione da terzi ed indicati nell'Allegato ".....", in relazione ai quali la parte acquirente subentrerà nei relativi contratti, come indicato in detto Allegato " ", a far data dal .....;

8.3. Tutti gli effetti economici, utili ed onerosi, del presente atto hanno decorrenza fra le parti dalla data odierna. Tuttavia la decorrenza a favore dell'acquirente dei canoni di locazione così come la decorrenza a suo carico delle spese di amministrazione e ogni altro costo correlato al godimento dei beni avranno effetto dal . Per contro, tutti gli altri oneri, le spese e le imposte di carattere reale afferenti le unità immobiliari in oggi compravendute sono, fino ad oggi, a carico degli Enti Venditori e da oggi in poi a carico di parte acquirente.

Limitatamente alle unità immobiliari oggetto di consegna immediata, le parti venditrici si obbligano a cooperare con la parte acquirente per garantire la copertura assicurativa degli immobili venduti, sia con trasferimento dei contratti di assicurazione in corso sia con la stipula di nuovi contratti di assicurazione, fermo il principio della copertura dei relativi costi a partire della data odierna.

9.4. In ordine ai beni che verranno consegnati nei termini indicati nell'Allegato " " *gli effetti economici attivi e passivi della vendita, per tutte le conseguenze utili ed onerose, si produrranno dalla data di consegna.*

9.5. Gli Enti Venditori dichiarano e garantiscono di aver saldato interamente i propri debiti per spese condominiali ordinarie e straordinarie già deliberate e/o comunque di loro competenza, salvo conguaglio di fine esercizio.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
27.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
23/12/2011

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

9.6. Gli Enti Venditori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza in relazione ai beni venduti, si impegnano a mettere a disposizione di e a consegnare senza ritardo ad A.R.T.E., su richiesta della stessa, tutta la documentazione relativa ai contratti, agli accordi, alle concessioni e/o agli impegni di qualsiasi natura relativi agli immobili oggetto di trasferimento, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutta la documentazione relativa:

(a) ai rapporti di locazione degli immobili e/o all'eventuale occupazione senza titolo degli stessi di cui al precedente paragrafo 4.....;

(b) agli eventuali contratti di gestione degli immobili;

(c) alla regolarità urbanistica degli immobili di cui al precedente articolo 6.

ARTICOLO NONO

SPESE E REGIME FISCALE

9.1. Tutte le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono a carico della **"AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA".**

9.2. Le Parti chiedono che il presente atto venga registrato gratuitamente in quanto posto in essere nel quadro di una operazione di valorizzazione e dismissione esente da ogni imposta indiretta nonchè da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto Legge n. 351/2001 (convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge n. 410/2001), anche sulla base di quanto espressamente indicato dall'Agenzia delle Entrate così come precisato alla premessa **d)** del presente atto.

ARTICOLO DECIMO

FORO COMPETENTE

10.1. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla interpretazione, esecuzione, validità od efficacia del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.3. del presente atto.

I comparenti, concordemente, mi dispensano dalla lettura di tutti gli allegati al presente atto (Allegati

)

dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

E richiesto io ..... ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su

facciate e quanto sino a qui della

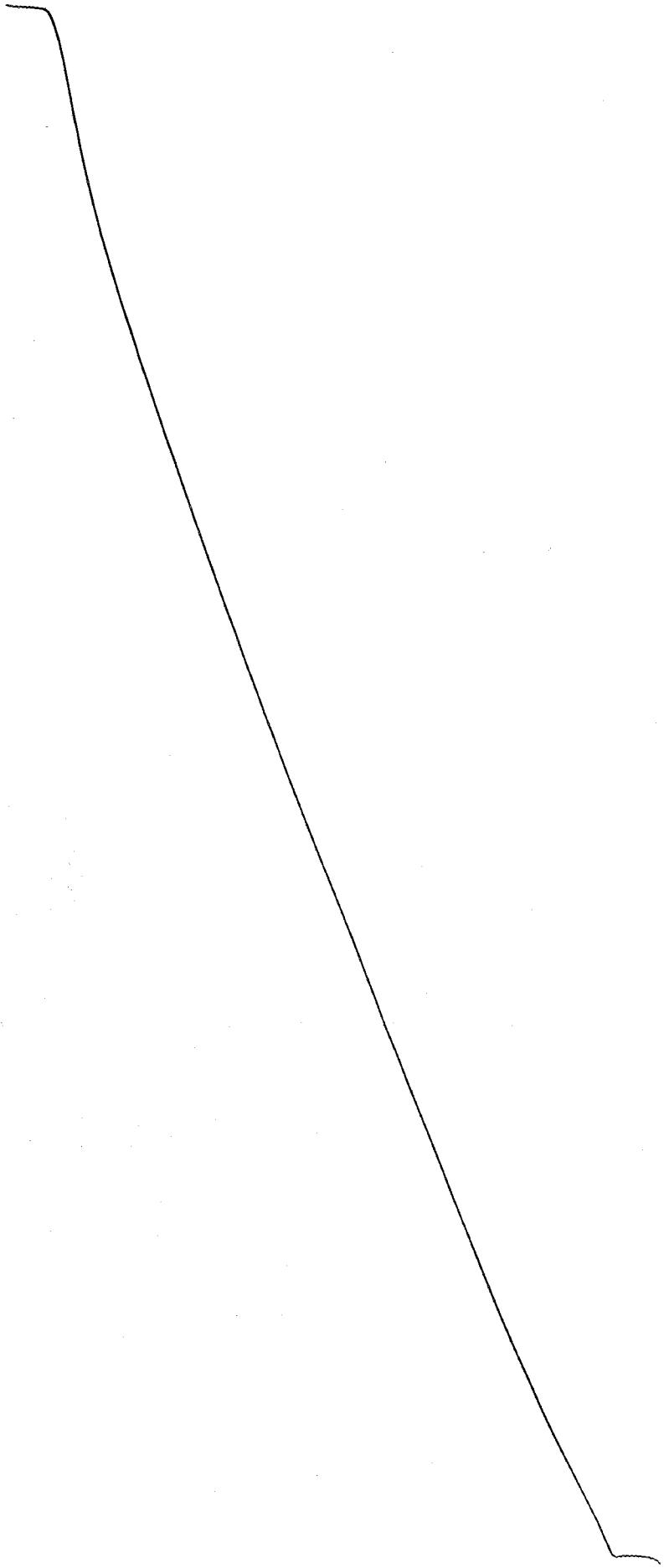
di fogli, da me letto ai comparenti che a mia domanda lo approvano confermandolo e dichiarandolo conforme alla loro espressa volontà, e quindi con me ..... lo sottoscrivono alle ore

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. ..... pagine da me singolarmente firmate, È CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, il 30 DIC. 2011
L'ISTRUTTORE
(Patrizia Dallasta)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21.12.2011
(Dott. Corrado Bonati)

Data - IL SEGRETARIO
28/12/2011



PRÒPOSTA REPERTORIO

N. 1055554

A.R.T.E.

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIADELLA PROVINCIA DI GENOVA

Allegato "B" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

DECRETO

N. 27872

DATA

29 DIC 2011

STRUTTURA/FUNZIONE **STRUTTURA PATRIMONIO**

OGGETTO **ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE DELLE AZIENDE, DEGLI ENTI SANITARI E DELLA REGIONE LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL CAPO III DELLA LEGGE REGIONALE 24.12.2010 N.22 E SS.MM. E II.**

La presente proposta viene formulata e trasmessa per l'approvazione dell'Amministratore Unico, previa verifica sulla sussistenza dei presupposti di legge, a seguito di specifica attività istruttoria ed è corredata della relativa documentazione necessaria per l'adozione del presente atto.

Il Dirigente

CONTROLLO CONTABILE

☐ Spese già autorizzate con provvedimento n. _____ del _____ al conto _____ Euro _____

☐ Spese che per loro natura NON incidono sul budget dell'esercizio

X Spese da imputarsi al budget dei seguenti conti del presente esercizio ovvero dei futuri esercizi:

ANNO **2011**	CONTO **52140505020**	Euro **197.500,00**	Budget residuo euro _____
ANNO _____	CONTO _____	Euro _____	Budget residuo euro _____
ANNO _____	CONTO _____	Euro _____	Budget residuo euro _____
ANNO _____	CONTO _____	Euro _____	Budget residuo euro _____

Il Dirigente della Struttura Amministrativa

29/12/2011

PARERI RICHIESTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLO STATUTO

Parere del Dirigente della Struttura Patrimonio: Si attesta la necessità e l'urgenza del presente provvedimento.

Parere del Direttore Generale:

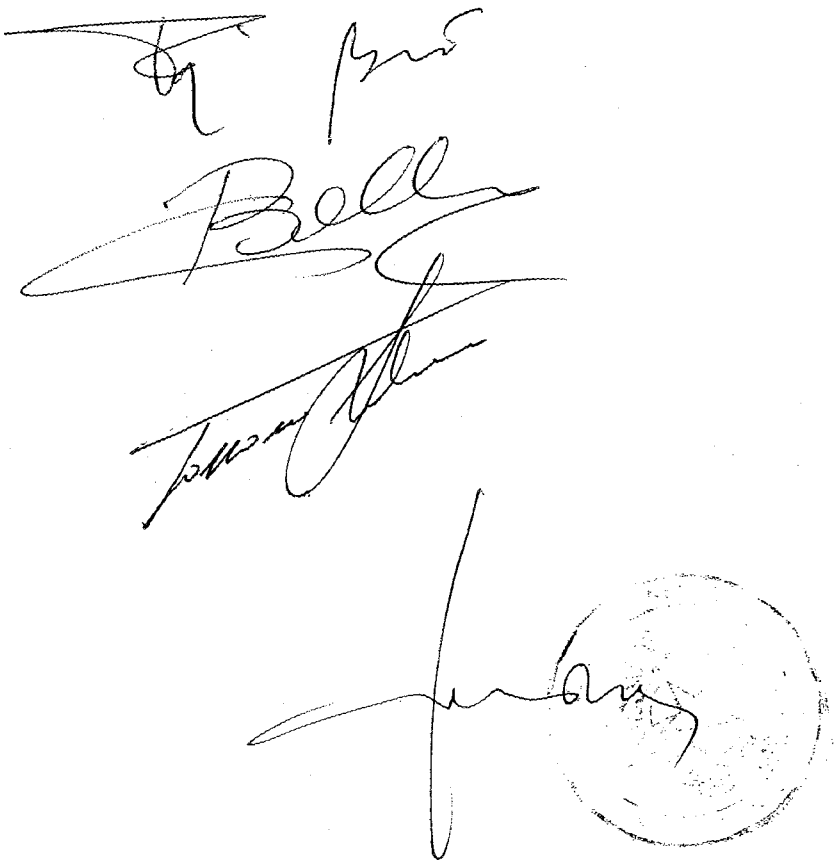
ESITO DELLA PROPOSTA

Decreto trasmesso il _____

a _____

Esecutivo dal _____

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Prof. Ing. Vladimiro Angusti)



A.R.T.E.

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

D. 20 – 2011

ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE DELLE AZIENDE, DEGLI ENTI SANITARI E DELLA REGIONE LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL CAPO III DELLA LEGGE REGIONALE 24.12.2010 N.22 E SS.MM. E II.

L'Amministratore Unico

Premesso:

- Che con delibera della Giunta Regionale n.682 del 17/06/2011 avente ad oggetto *"ATTUAZIONE DEL CAPO III DELLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE N. 22/2010 – PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI PATRIMONIO"* è stato approvato, ai sensi dell'art.22, Capo III della legge regionale 24.12.2011, n.22, l'elenco dei beni immobili di proprietà delle Aziende sanitarie e degli Enti equiparati per i quali è programmata l'alienazione, previa eventuale dismissione e/o valorizzazione;

- Che con la stessa delibera è stato deciso di rinviare ad un successivo provvedimento la definizione dettagliata delle modalità attuative del succitato articolo 22 sulla base di una valutazione adeguata del portafoglio complessivo degli immobili e delle molteplici specificità che lo compongono nonché delle problematiche di compatibilità;

- Che con delibere n.1137 del 16.10.2011 e n. 1223 del 7.10.2011 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi in materia di acquisizione, gestione e dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti appartenenti al settore regionale allargato e degli Enti strumentali della Regione Liguria;

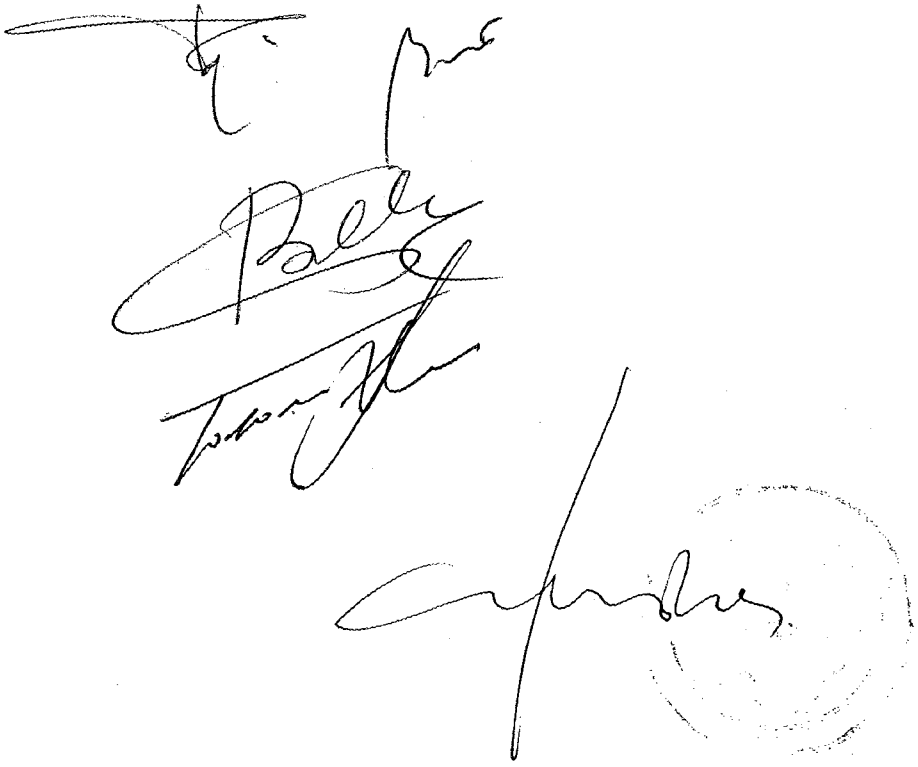
- Che ARTE Genova a partire dal 9 novembre 2011 ha partecipato alle riunioni della Cabina di regia prevista dalle delibere della Giunta Regionale sopra indicate, quale soggetto acquirente del patrimonio immobiliare indicato in oggetto così come previsto dall'art.22 della L. R. n.22/2010 come modificato dalla L. R. n.37/2011;

- Che nel corso delle sedute della Cabina di regia sono stati definiti i seguenti argomenti:

  - l'operazione di che trattasi è sostanzialmente finalizzata alla copertura del disavanzo sanitario regionale 2011 che comporta il rispetto delle relative tempistiche;

  - precisazione che l'esistenza di un onere nella disposizione testamentaria non preclude in linea di principio l'alienabilità del bene;

  - decisone delle Aziende sanitarie a conferire espresso mandato alla Regione a farsi carico degli adempimenti incombenti la vendita dei beni di che trattasi;



- conferimento di incarico alla FILSE S.p.A. di effettuare le perizie estimative degli immobili in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 della L. R. n. 22/2010;
- inclusione nell'operazione di alcuni beni di proprietà regionale e definizione degli elenchi degli immobili oggetto dell'operazione;

- Che in considerazione dei tempi estremamente ridotti imposti dall'operazione in argomento ARTE, unitamente a FI.LSE. ha verificato direttamente con l'Istituto di credito CARIGE S.P.A., cassiere dell'Azienda e Tesoriere della Regione Liguria le migliori condizioni per il finanziamento del prezzo di acquisto;

- Che solamente con lettera Prot n. PG/2011/179368 del 28 dicembre 2011 (allegato 1) la Regione Liguria ha comunicato a questa Azienda la necessità di addivenire alla formale stipula dell'atto di compravendita entro il 31 dicembre p.v. per cui ha ipotizzato che la stipulazione avvenga il 30 dicembre 2011;

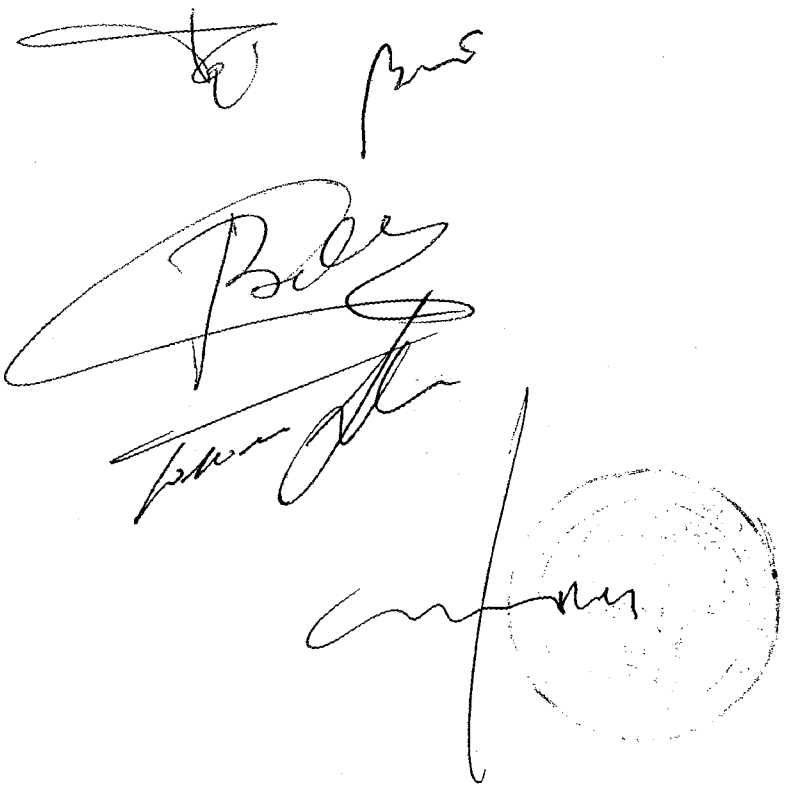
- Che con nota in data 28 dicembre 2011 (allegato 2) la Direzione generale di Banca CARIGE S.P.A. ha formalizzato le condizioni di un'apertura di credito ipotecaria a sostegno dell'operazione di acquisto degli immobili in questione;

Vista la relazione di stima predisposta dal Soggetto incaricato dalla Regione Liguria elenco degli immobili, fabbricati e terreni, individuati ai fini dell'operazione di alienazione prevista dalla citata Legge Regionale per un ammontare complessivo di €.76.183.558,72;

Dato atto che il suddetto valore trova giustificazione nelle valutazioni effettuate dalla Struttura Patrimonio dell'Azienda, eseguite sulla base dei dati metrici e descrittivi forniti dai soggetti proprietari tramite FI.LSE. S.P.A.;

Ritenuto che per quanto sopra esposto sussistono le condizioni per dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale da ultimo con provvedimento assunto in data odierna, nell'intesa che i rapporti tra ARTE e Regione Liguria finalizzati a disciplinare le successive fasi di valorizzazioni e vendita, nonché i connessi aspetti finanziari dovranno essere regolamentati con apposita convenzione;

Ritenuto inoltre che l'apertura di credito dovrà essere disciplinata da apposito contratto da stipularsi in data 30.12.2011, ma che i riflessi economici si avranno nell'esercizio 2012, per cui le relative imputazioni saranno rinviate a tale esercizio, ad eccezione dell'imposta sostitutiva, pari allo 0,25% dell'importo di €. 79.000.000, per la quale si provvede con risorse proprie dell'Azienda;



Visti:

- Visto l'elenco dei beni immobili oggetto di cessione riportati nella delibera della Giunta Regionale e nei relativi allegati assunta in data odierna;
- lo schema di contratto di vendita predisposto dal Notaio Federico Cattanei (allegato 3);
- lo schema di atto di apertura di credito ipotecaria (allegato 4);

Su proposta della Struttura Patrimonio

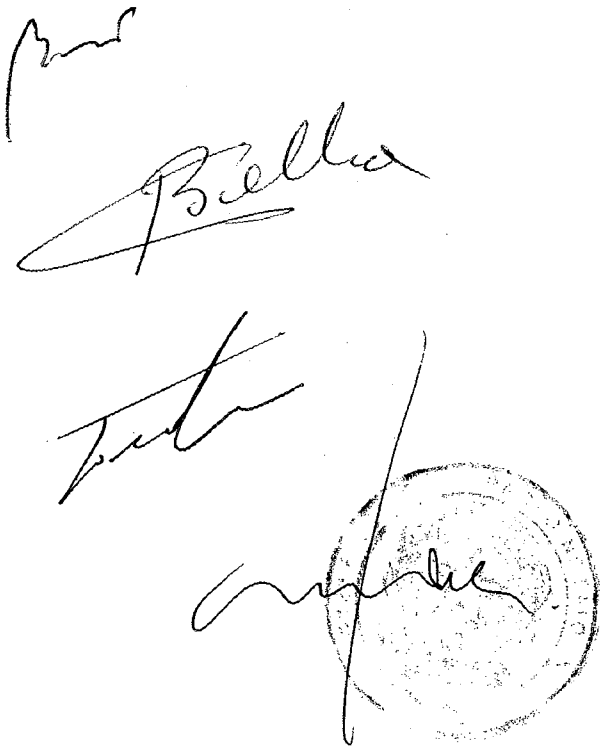
DECRETA n. 27872

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa rappresentate che si intendono qui integralmente richiamate, in attuazione dell'art. 22 Capo III "Provvedimenti in materia di patrimonio" della legge regionale n. 22/2010, l'acquisto da parte di ARTE Genova dei beni immobili di proprietà delle Aziende sanitarie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale ad oggetto "Attuazione del Capo III della legge regionale n. 22/2010 (Provvedimenti in materia di patrimonio). Aggiornamento dell'elenco immobili delle Aziende sanitarie di cui alla DGR n. 682/2011" approvata nella seduta del 29.12.2011, il cui elenco è allegato al detto provvedimento sotto la lettera B) nonché dei beni di proprietà regionale sotto indicati, già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni immobili della Regione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, con le DD.GG.RR. n. 1673/2008, n. 1401/2009, n. 1164/2010 e n. 1364/2011:
   - complesso immobiliare ubicato in Marinella di Sarzana (SP) – Viale Litoraneo, 110;
   - complesso immobiliare sito in La Spezia - Viale Amendola, 9;
   - area urbana sita in Albissola (SV) - Via Garbarino;
   - complesso immobiliare ubicato in Savona – Via Nizza, 33;
   - porzione immobile sito in Genova - Lungomare di Pegli 32R/34R;
   - magazzino ubicato in Rapallo (GE) - Strada ai Campi da Tiro, 3;
   - magazzino sito in Rapallo (GE) - Via Cerisola;
   - porzione immobile sito in Finale Ligure (SV) – Vico Massaferro;
   - porzione immobile sito in Loano (SV) - C.so Europa, 19;
   - fabbricato sito in Imperia- Viale Matteotti, 54;
   - unità immobiliare sita in Genova, Via Dassori 29/7 scala B;
   - terreno ubicato in Savona – Via Nizza s.n.c.;
   - complesso immobiliare ubicato in Alassio (SV) – Via Neghelli;

   per un importo complessivo, come individuato da Fi.l.s.e. S.p.A., pari ad Euro 76.183.558,72 (settantaseimilionicentottantatremilacinquecentocinquantotto/72);

2. Di approvare lo schema di contratto di vendita allegato al presente atto a costituirne parte integrante e necessaria (allegato 3)

3. Di dare atto che, giusto il parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria con nota prot. n. 903-27939/2011 in data 20.12.2011, l'operazione



usufruisce dell'agevolazione fiscale di cui al comma 6 dell'art. 2 del D.L. n. 351/2001, trattandosi di un passaggio "pubblico su pubblico" strumentale al raggiungimento della finalità di dismissione e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare;

4. Di approvare lo schema di atto di apertura di credito ipotecaria (allegato 4);

5. Di imputare la spesa di €.197.500,00 a titolo di imposta sostitutiva sul massimale di €.79.000.000 dell'apertura di credito di cui al precedente punto 4, al Conto "altre imposte e tasse" del bilancio 2011;

6. Di rinviare ad un successivo provvedimento la regolamentazione dei rapporti tra ARTE e Regione Liguria finalizzati a disciplinare le successive fasi di valorizzazioni e vendita, nonché i connessi aspetti finanziari dovranno essere previsti da apposita convenzione;

7. Di dare atto che alla stipula dei contratti di compravendita e di apertura di credito ipotecaria, prevista per il giorno 30/12/2011, interverrà l'Avv. Antonino Toscano – Dirigente Anziano di ARTE, ai sensi dell'art.17 - comma 1 del vigente Statuto dell'Ente, essendo l'Amministratore Unico impedito.

29 DIC. 2011

L'Amministratore Unico
(Prof. Ing. Vladimiro Augusti)

V. IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PATRIMONIO

V. IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTABILE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
A.R.T.E. Genova
L'AMMINISTRATORE UNICO
Prof. Ing. Vladimiro Augusti

ASL	ID	COMUNE	ID. ASL	INDIRIZZO	Catasto	FG.	MAPP.	SUB	CAT	MQ	Vincolo ex Dlgs 42/2004	Notifica interesse culturale D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Culturali e Autorizzazione all'alienazione	URBANISTICA	CDU rilasciati in data	ACE n°
ASL 1	2	Imperia	Centro antiviolenza	Via Matteotti 28	Fabbricati	4	225	1	B/4	80,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 23/12/2011- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011	ante 1967	29/11/2011	32105 del 19/12/2011
	3	Ospedaletti	Donazione Rambaldi	strada Termini	Fabbricati	8	1297	1	A/3	480,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	nessuno	ante 1967	27/10/2011	32112 del 23/12/2011
					Fabbricati	8	1297	2	C/2						
					Fabbricati	8	1172	1	C/2						
					Fabbricati	8	1172	2	A/4						
					Fabbricati	8	1172	3	A/4						
					Fabbricati	8	1172	4	C/2						
					Terreni	8	1173		ORTO IR FI	1.414,00					
	4	Sanremo	Ambulatori via Fiume	via Fiume	Fabbricati	44	1061	31	B/2	330,00	art.15 inedificabiltà P.di B.; zona sismica	nessuno	ante 1967	25/11/2011	32136 del 19/12/2011
	5	Costarainera	Padiglione Barellai	Via Aurelia	Fabbricati	6	161		B/2	5.430,00	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 23/12/2011 Fg.6 mapp.161-165-783-785-787- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011	ante 1967	01/12/2011	32127 del 19/12/2011
					Terreni	6	165		ORTO IR FI	1.488,00					
ASL 2	1	Alassio	RSA	Via Adelasia 22	Fabbricati	19	98 (fabbricati ex 98 sub 1 e 2, terreni ex 255 e 208)	3	B/2	3.597,00	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	nessuno	ante 1967	15/12/2011	32139 del 23/12/2011
			FISIATRIA	Via Adelasia							Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)		ante 1967	15/12/2011	32138 del 20/12/2011
			DIALISI	Via Adelasia 20	Fabbricati	19	109	1	B/2	1.119,00					
	2	Varazze	RSA	Via Calcagno	Fabbricati	42	346	4	B/2	2.016,00		nessuno	ante 1967	16/12/2011	32143 del 22/12/2011
			Alzaheimer		Fabbricati	42	346	5	B/2	278,00					32140 del 22/12/2011
ASL 3	1	Pegli	Ospedale Martinez	Via Caldesi 6	Fabbricati	44	180 (soppresso il 263)	1	B/2	1185	Interesse Storico Artistico (D.D.R. 17/11/2006); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10 42/2004-notifica del 17/11/2006- Autorizzazione alienazione del 13/12/2011	ante 1967		32144 del 20/12/2011
										555					
	2	Arenzano	Ospedale Maria Teresa	Via San Pietro 4	Fabbricati	20	483	1 2	B/2	2.000,00		nessuno	ante 1967	14/12/2011	32146 del 20/12/2011
	3	Genova Quarto	Ex Ospedale Quarto esclusi edifici 7 - 8 - 10	Via Maggio 6	Fabbricati	6	31 sub 4; 32 sub 4; 548 sub 4 1809 sub 3; 1810 sub 3; 2298 sub 3 (ex 26 sub 3; 29 sub 3; 31 sub 3; 32 sub 3; 39 sub 3; 42 sub 3; 548 sub 3; 1809 sub 2; 1810 sub 2; 2298 sub 2)		B/2	19.402,00	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale); Interesse Storico Artistico (D.D.R. 21/12/2006); Rubricato come monumento num. 28 della sezione di Genova	requisiti art.10- notifica del 21/12/2006- Autorizzazione alienazione del 27/12/2006	ante 1967		dal n.32188 al n. 32199 (dal Blocco 1 al Blocco 12); n.32218 Blocco 13; dal n.32201 al n.32205 (dal Blocco 14 al Blocco 18); n.32242 Blocco 19; n.32207 al n. 32211 (dal Blocco 20 al Blocca 24)
			Ex Ospedale Quarto Autorimessa							114,5					
			Ex Ospedale Quarto Servizio Strade							317,25					
	4	Pegli	Pegli 54	Via Pegli 54R	Fabbricati	44	732	1	D8	135,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)		ante 1967		
					Fabbricati	44	733		terreno	570,00					
					Fabbricati	44	732	2	E3	284,00					
	5	Busalla	Via Roma Busalla	Via Roma 55	Fabbricati	28	65	11 (ex sub 4)	A3	95,00		nessuno	ante 1967	21/12/2011	32149 del 20/11/2011
				Via Roma 53R//69R	Fabbricati	28	65	1	C6	24,00					
					Fabbricati	28	65	2	C6	21,00					
					Fabbricati	28	65	3	C6	24,00					
					Fabbricati	28	65	5	C6	30,00					
					Fabbricati	28	65	6	C6	29,00					
					Fabbricati	28	65	7	C6	28,00					
					Fabbricati	28	65	8	C6	66,00					
					Fabbricati	28	65	9	C6	37,00					
					Fabbricati	28	65	10	C6	37,00					
	13	Recco	Ex Ospedale Recco	Via Don Polleri	Fabbricati	6	3037		B/1	557,00	Vincolo storico artistico (D.D.R. 12/01/2007); Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme). vincolo Galasso fascia costiera	requisiti art.10- notifica del 12/01/2007 - Autorizzazione alienazione del 13/12/2011	ante 1967		
					Terreni	6	26		Bosco Ceduo	8.060,00					
					Terreni	6	3036		Uliveto	22.392,00					
ASL 4	1	Santa Margherita Ligure	Ex Ospedale Arpe	Via Fratelli Arpe	Fabbricati	6	1540		B2	5.700,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) (decreto 11/06/1954), vincolo paesaggistico ex 1497/39		ante 1967	19/12/2011	32151 del 20/12/2011
									Area Esterna	2.420,00					
	74	La Spezia	via Rigazzara	via Rigazzara	Fabbricati	52	1005		A4	60,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	nessuno	ante 1967	15/12/2011	32238 del 23/12/2011

ASL	ID	COMUNE	ID. ASL	INDIRIZZO	Catasto	FG.	MAPP.	SUB	CAT	MQ	Vincolo ex Dlgs 42/2004	Notifica interesse culturale D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Culturali e Autorizzazione all'alienazione	URBANISTICA	CDU rilasciati in data	ACE n°
ASL 5	75	La Spezia	Località Pitelli	Via Pio Ferro snc (inserito nei fabbricati e tolto dai terreni)	Fabbricati	56	360		F2	98,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)		ante 1967		
	81 82	La Spezia	Stradone Doria	Stradone Doria 84 Proprietà 2/3	Fabbricati	18	354	33	A3	92,00			ante 1967	15/12/2011	32155 del 20/12/2011
					Fabbricati	18	354	39	C2	2,00					
	84	La Spezia	XX Settembre174	Via Xx Settembre 174	Fabbricati	33	205	19	C1	110,00		nessuno	ante 1967	15/12/2011	32156 del 23/12/2011
IST	1	Genova	Donaver	Via Donaver	Fabbricati	51	275	8	C1	21,00			ante 1967		32277 del 23/12/2011
RL	1	Imperia	Ex APT	Viale Matteotti 54	Fabbricati	4	898		B4	520,00	Vincolo ex art. 136 lettera a), b), c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza Singola, Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) n. 302-291-288 Bellezza d'insieme		ante 1967	15//12/2011	32160 del 20/12/2011
	2	Genova		Via Dassori 29/7 sc. B	Fabbricati	58	551	27	A2	133,56			ante 1967		32164 del 20/12/2011
	3	Savona		Via Nizza s.n.c.	Terreni	77	213		Area Urbana	4.800,00		nessuno		23/12/2011	
	4	Alassio	Neghelli	Via Neghelli 22 - 24	Fabbricati	26	74	3	A5	101,51			ante 1967 (mapp.380,381,382,383 fg.26). Licenza edilizia casa custode n.3347 del 12/07/1958 e successiva Concessione Edilizia in sanatoria n.2758 del 2001 Edifici vivaio	05/11/2011	mapp.74-32165 del 20/12/2011
					Fabbricati	26	380		C2	81,00					
					Fabbricati	26	381		C2	58,00					
					Fabbricati	26	382		C2	49,00					
					Fabbricati	26	383		C2	78,00					
					Terreni	26	384		Uliveto	135,00					
					Terreni	26	899		ORTO IR FI	524,00					
					Terreni	26	900		Uliveto	1.932,00					
					Terreni	26	901		Uliveto	20,00					
	5	Rapallo	Chiapparolo	Strada ai Campi da Tiro, 3	Fabbricati	29	996		Tettoia	175,00	Vincolo paesistico D.lgs 42/2004		Autorizzazione lavori n.191/1974 rilasciata dal Comune di Rapallo il 12/11/1974	23/11/2011	
									C2	173,00					
					Fabbricati	29	997		C2	5,00					
					Terreni	29	589 - 116 - 1033- 1192 - 1191 - 115		Bosco Ceduo	5.675,00					
					Terreni	29	1031 - 1035		Cast. Frutto	6.156,00					
	7	Finale Ligure	SanPietro14	Via S. Pietro 14	Fabbricati	40	256 (ex Mapp. 256 sub 10)	11	C1	59,00		nessuno	ante 1967	16/12/2011	32167 del 20/12/2011
	8	Loano	Europa19	Corso Europa 19	Fabbricati	19	377 (ex Mapp. 377 sub 1)	101	A3	75,00			Licenza edilizia n.47/1962 del 24/09/1962 e certificato di abilità del 23/02/1965	15/12/2011	32168 del 21/12/2011
	9	Genova	LungomarePegli	Lungomare di Pegli 32/34R	Fabbricati	45	266	3	C1	92,00	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	nessuno	ante 1967		32169 del 20/12/2011
					Fabbricati	45	266	31	C1	135,00					32170 del 20/12/2011
	10	Rapallo	Cerisola39	Via Cerisola 39	Fabbricati	24	1964		C2	568,00	Vincolo cimiteriale; Vincolo paesistico D.lgs 42/2004		Concessione Edilizia in Sanatoria n.783/93 del 30/06/1993	10/11/2010	
									Area Esterna	1.377,00					
	11	Sarzana - Loc. Marinella	Ex Colonia Olivetti	Viale Litoraneo 110	Fabbricati	38	96 - 98		B1	2.942,00	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)- D.D.R. 24/09/2007; Parco antistante il litorale marino con vincolo di fruizione pubblica; Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)	requisiti art.10- notifica del 24/07/2007- Autorizzazione alienazione del 10/12/2007	ante 1967 e Autorizzazione per opere interne e manutenz.straordinaria Prat.Ed.136/77 approvata il 18/06/1977	05/11/2011	mapp.96-32176 del 20/12/2011
					Fabbricati	38	97		F1	29.014,00					
					Fabbricati	38	vari		Unità Collabenti	982,00					
	12	La Spezia	Ex Liceo Pacinotti	Via Amendola 9	Fabbricati	29	110		B/4	3.100,00		nessuno	ante 1967	nota ASL5	32225 del 21/12/2011
									Area Esterna	2.450,00					
	13	Savona	Ex Villa Zanelli	Via Nizza 33	Fabbricati	76	70-92		B/1	2.050,50	Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale) D.D.R. 28/06/1997	notifica art.10-25/08/1997 - Autorizzazione alienazione del 22/08/2011	ante 1967 e Autorizzazione per opere e manutenz.straordinaria Prot.1018/A del 1989	23/12/2011	mapp.70-32226 del 23/12/2011
									Area Esterna	9.875,00					mapp.92-32227 del 23/12/2011
					Terreni	76	94		Orto irriguo	2.020,00					
	14	Albissola Marina	Garbarino	Via Garbarino	Terreni	4	1384			140,00		nessuno		15/12/2011	

ASL	ID	DENOMINAZIONE	IDENTIFICATIVO ASL	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE	SEZ.	FG.	MAPP.	CL	MQ	Dest. Urbanistica	Vincoli	Notifica interesse culturale D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Culturali	CDU rilasciati in data	NOTE	STATO OCCUPATIVO	DURATA E DATA DI RILASCIO	CANONE ANNUO	NOTE
ASL 1	1	Bussana1	**Bussana1**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	459	3	800	Zona Litoranea LS	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme), Zona sismica ai sensi L.64/74	nessuno	25/11/2011		concessione a titolo gratuito ad Area24	180 mesi (15 anni) dal 29/10/2008. Scadenza 29/10/2023	nessuno	la disdetta è per esigenze di rilevante interesse pubblico ed i casi previsti dall'atto di concessione
ASL 1		Bussana2	**Bussana2**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	465	2	4.173	Zona Litoranea LS								
ASL 1		Bussana3	**Bussana3**	Sanremo	Bussana	Orto IR FI	BUS	6	468	1	992	Zona Litoranea LS								
											5.965									
ASL 3	16/22	Borgo Fornari	**Borgo Fornari**	Ronco Scrivia	Loc. Ca' de Pippi	Bosco Ceduo		21	221	2	1.200	zona E - agricola, zona EB Boschiva		nessunno	20/12/2011		Inutilizzato			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		22	153	3	830	zona EB - Boschiva					Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		22	154	3	1.670	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo Arb		22	178	3	1.620	zona EB - Boschiva								Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.ra D'Agnano Rosa già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Bosco Ceduo		27	242	2	11.380	zona EB - Boschiva					Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Prato		27	269	3	3.160	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Bosco Ceduo		28	136	3	770	zona CC3-5 Residenziale di completamento, zona E agricola					Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		28	169	2	5.130	zona CC3-5 Residenziale di completamento, zona CC2 -7 Residenziale di completamento								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	231	1	140	zona CC1 -12 Residenziale di completamento					Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		28	394	1	5.700	zona EB - Boschiva	Parzialmente in fascia di rispetto Linea Alta Tensione							
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	395	2	2.090	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		28	448	1	550	zona CC2 -7 Residenziale di completamento		nessuno			Utilizzato senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		32	120	2	5.300	zona EB - Boschiva		nessuno			Inutilizzato			
											39.540									
ASL 5	76	Levanto	**Terreno1**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	prato		7	490	4	900	zona RQ-TA Ambito di riqualificazione dei Territori Aperti	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)		14/12/2011		Agricolo			
ASL 5	77	Levanto	**Terreno2**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	vigneto		7	491	3	500									
ASL 5	78	Levanto	**Terreno**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	uliveto		12	353	3	1.200	zona TNI - Territori non insedaibili								
											2.600									

TERRENI

ASL	ID	DENOMINAZIONE	IDENTIFICATIVO ASL	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE	SEZ.	FG.	MAPP.	CL	MQ	Dest. Urbanistica	Vincoli	Notifica interesse culturale D.lgs 42/2004 Min. per i Beni e le Attività Culturali	CDU rilasciati in data	NOTE	STATO OCCUPATIVO	DURATA E DATA DI RILASCIO	CANONE ANNUO	NOTE
ASL 1	1	Bussana1	**Bussana1**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	459	3	800	Zona Litoranea LS	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme), Zona sismica ai sensi L.64/74	nessuno	25/11/2011		concessione a titolo gratuito ad Area24	180 mesi (15 anni) dal 29/10/2008. Scadenza 29/10/2023	nessuno	la disdetta è per esigenze di rilevante interesse pubblico ed i casi previsti dall'atto di concessione
ASL 1		Bussana2	**Bussana2**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	465	2	4.173	Zona Litoranea LS								
ASL 1		Bussana3	**Bussana3**	Sanremo	Bussana	Orto IR FI	BUS	6	468	1	992	Zona Litoranea LS								
											5.965									
ASL 3	16/22	Borgo Fornari	**Borgo Fornari**	Ronco Scrivia	Loc. Ca' de Pippi	Bosco Ceduo		21	221	2	1.200	zona E - agricola, zona EB - Boschiva		nessunno	20/12/2011		Inutilizzato			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		22	153	3	830	zona EB - Boschiva					Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		22	154	3	1.670	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo Arb		22	178	3	1.620	zona EB - Boschiva								Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.ra D'Agnano Rosa già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Bosco Ceduo		27	242	2	11.380	zona EB - Boschiva					Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Prato		27	269	3	3.160	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Bosco Ceduo		28	136	3	770	zona CC3-5 Residenziale di completamento, zona E agricola					Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		28	169	2	5.130	zona CC3-5 Residenziale di completamento, zona CC2 -7 Residenziale di completamento								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	231	1	140	zona CC1 -12 Residenziale di completamento					Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		28	394	1	5.700	zona EB - Boschiva	Parzialmente in fascia di rispetto Linea Alta Tensione							
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	395	2	2.090	zona EB - Boschiva								
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		28	448	1	550	zona CC2 -7 Residenziale di completamento		nessuno			Utilizzato senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		32	120	2	5.300	zona EB - Boschiva		nessuno			Inutilizzato			
											39.540									
ASL 5	76	Levanto	**Terreno1**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	prato		7	490	4	900	zona RQ-TA Ambito di riqualificazione dei Territori Aperti	Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)		14/12/2011		Agricolo			
ASL 5	77	Levanto	**Terreno2**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	vigneto		7	491	3	500									
ASL 5	78	Levanto	**Terreno**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	uliveto		12	353	3	1.200	zona TNI - Territori non insedaibili								
											2.600									

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	1	Sanremo	Bussana

Terreni

Dati Catastali

Foglio 6, map. 459, ULIVETO, cl. 3, cons. 800 mq
RD: € 2,07, RA € 2.27
Foglio 6, map. 465, ULIVETO, cl. 2, cons. 4173 mq,
RD: € 18,32, RA € 12.93
Foglio 6, map. 468, ORTO IR FI, cl. 1, cons. 992 mq,
RD: € 309,44, RA € 92.22

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

PRG: zona L5 (zona litoranea)
PTCP: assetto insediativo: IS-MA e ID-MO-A e PU e TU, assetto geomorfologico MO-B, assetto vegetazionale COL-IDS CO e COL-ISS MA,
Piano di bacino Armea: PG1 e PG0

Vincoli

Vincolo ex art. 5 della Legge n.364 del 1909, e ex art. 23 della Legge n. 688 del 1912. Assorbiti dalla L. 42/2004 art. 136 lettera c) e d).

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	1	Sanremo	Bussana

Superfici

Mapp: 459 mq. 800
Mapp: 465 mq. 4.173
Mapp: 468 mq. 992

Descrizione

Terreni nel centro di Bussana interclusi tra la Strada Aurelia e la pista ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia. Accessibili dalla pista ciclabile e da sottopassi provenienti dall'Aurelia.
Terreni per la maggior parte scoscesi, esclusa una porzione dove è stato realizzato un campo per il gioco del calcio a 5.

Confini

Nord: Strada Aurelia
Sud: Linea ferroviaria Genova Ventimiglia

Criticità

In concessione gratuita ad "Area24 S.p.A." per 180 mesi dal 2007. Terreni scoscesi.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	2	Imperia	Via Matteotti 28

Centro di assistenza socio/sanitaria

Dati Catastali

Sez: PM, Foglio 4, mapp. 225, sub. 1, cat. B/4, cl. 4, cons. 358 mc., rendita € 388,27

Inquadramento Urbanistico

PRG: zone BS – residenziali sature

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	2	Imperia	Via Matteotti 28

Superfici

Fabbricato: 80 mq

Descrizione

L'edificio è accessibile a monte da via Matteotti, strada a senso unico da Oneglia a Porto Maurizio. A valle è delimitato da salita pedonale che conduce alla strada a senso unico da Porto Maurizio a Oneglia. Nelle immediate vicinanze, sempre a valle, è presente la stazione ferroviaria ed oltre ancora il porticciolo di Porto Maurizio. Lungo via Matteotti sono ubicati i principali uffici pubblici.
L'edificio realizzato in muratura portante, si sviluppa su tre piani fuori terra ed uno seminterrato. Il tetto è a quattro falde a tegole marsigliesi.
L'unità immobiliare è situata al piano terreno ed è dotata di ampio terrazzo affacciato verso il porto.
L'immobile è stato oggetto di ristrutturazione nel 2009: gli infissi verso via Matteotti risultano nuovi e con vetrocamera, i pavimenti nuovi in gres porcellanato; nell'ex cucinino è stato ricavato un bagno per disabili; le pareti e i soffitti sono in buono stato di conservazione.

Confini

Nord: vano scala condominiale e Via Matteotti
Est: distacco verso mapp. 224
Ovest: Via Giovanni Donaudi
Sud: Via Giovanni Donaudi

Criticità

Utilizzato in comodato gratuito per 120 mesi dal 2008 da associazione dipendente dalla Provincia.
Tutto l'edificio, escluso il piano seminterrato che ospita due abitazioni, è occupato da associazioni di reduci che sono intenzionate alla dismissione.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	3	Ospedaletti	Donazione Rambaldi - Strada Termini

Villa in abbandono

Dati Catastali

Foglio 8, mapp. 1297, sub. 1, cat. A/3, cl. 4
cons. 7,5 vani, rendita € 658.48
Foglio 8, mapp. 1297, sub 2, cat. C/2, cl. 6, cons. 30 mq, rendita € 86,76
Foglio 8, mapp. 1172, sub. 1, cat. C/2, cl. 5, cons. 9 mq, rendita € 21.85
Foglio 8, mapp. 1172, sub. 2, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, rendita € 271.14
Foglio 8, mapp. 1172, sub. 3, cat. A/4, cl. 3, cons. 4,5 vani, rendita € 244,03
Foglio 8, mapp. 1172, sub. 4, cat C/2, cl. 5, cons. 31 mq, rendita € 75,25
Foglio 8, mapp. 1173, Orto IR FI cl. 1, sup. 1414 mq, RA € 104.43, RD € 489.28

Inquadramento Urbanistico

PUC: zona RMO 2 – Ambito residenziale – Modificazione;
PTCP: zona assetto insediativo ID-MA, assetto geomorfologico MO-B, assetto vegetazionale COL-IDS-CO

Vincoli

- Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)
- Vincolo testamentario (uso sanitario)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	3	Ospedaletti	Donazione Rambaldi - Strada Termini

Superfici

Fabbricato: 480 mq
Terreno: 1.414 mq

Descrizione

L'immobile è ubicato su una strada collinare ed è accessibile direttamente dalla strada carrabile con un ingresso secondario.
L'accesso principale avviene tramite una strada pedonale a levante rispetto all'edificio.
L'edificio è suddiviso in tre corpi di fabbrica su tre livelli, è in muratura portante in laterizio e pietra.
La porzione principale presenta decorazioni esterne in rilievo stile liberty; il corpo di fabbrica intermedio uso magazzino/garage risulta essere abusivo.
Il terreno circostante a frutteto di pregio presenta ampi terrazzamenti panoramici
Edificio "Liberty" con caratteristiche di pregio, in completo stato di abbandono, con tetto e solai parzialmente crollati.
Attualmente è impossibile accedere all'interno dei locali.

Confini

Nord: Strada Termini
Est: Strada delle Mimose
Ovest: Mappali 1957 e 1171
Sud: Strada delle Mimose

Criticità

Edificio con solai parzialmente crollati e in completo stato di abbandono.
Dalla data della donazione (1979) non è mai stata utilizzata.
Catasto non allineato (il mapp. 1172 sub2 e 3 intestato a Semeria Caterina)

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	4	Sanremo	Via Fiume 21-33

Ambulatori Igiene e Centro Endocrino e Metabolico

Dati Catastali

Sez. SR foglio 44, mapp. 1061, sub. 31, cat. B/2, cl. U, cons. 1464 mc, rendita € 2117.06

Inquadramento Urbanistico

PRG: zona B6 – zona di ristrutturazione;
PTCP: zona assetto insediativo TU, assetto geomorfologico MO-B, assetto vegetazionale COL-IDS-CO
Piano di bacino S. Francesco: zona FU/MA

Vincoli

Vincolo d'uso sanitario

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	4	Sanremo	Via Fiume 21-33

Superfici

Fabbricato: 330 mq

Descrizione

L'immobile è ubicato nel centro di Sanremo, in adiacenza al porticciolo.
Accessibile direttamente dalla via tramite tutti gli ingressi e le specchiature chiuse da vetrina.
L'edificio è stato costruito negli anni 1960/1970, con struttura in cemento armato ed è composto da 7 piani fuori terra, con poggioli sul prospetto principale.
Risulta in buone condizioni di manutenzione sia internamente che esternamente
L'unità oggetto di valutazione consiste nel piano terra dello stabile, è separato fisicamente in 2 unità dal vano scala del condominio. E' stato ristrutturato nell'ultimo decennio.
Attualmente è utilizzato come laboratorio medico.

Confini

Nord: Via Gandini Angolini
Est: Civico 8 di Via alla Visitazione, cavedio e cortile condominiale
Ovest: Via Fiume
Sud: distacco dal civico 39 di Via Fiume

Criticità

Vincolo sanitario con alienabilità subordinata al trasferimento delle attività sanitarie presso il costruendo "palasanità" denominato "Palafiori in Sanremo" ed il "palasanità" denominato "Baragallo in Sanremo".

ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	5	Costarainera	via Aurelia – Padiglione Barellai

Hospice e RSA fisiatrica

Dati Catastali

Foglio 6, mapp. 161, cat. B/2, cl. U, cons. 24.244 mc, rendita € 31.302,40
Foglio 6, mapp. 165, ORTO IR FI cl. 1, cons. 1488 mq, R.A.. € 129.11, R.D. € 357,35

Inquadramento Urbanistico

PRG: zona OS – zona ospedaliera;
PTCP: zona assetto insediativo ID-MO-A
Piano di bacino S. Francesco: zona FU/MA
PUC 2011: zona F2 servizi (sub. 161-165), zona C distretto di trasformazione litorale turistico-ricettivo DT1 (sub. 783-787), parte in zona F2 e parte in zona DT1 (sub 785)

Vincoli

Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)
Vincolo d'uso sanitario

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
1	5	Costarainera	via Aurelia – Padiglione Barellai

Superfici

Fabbricato: 5.430 mq
Terreni: 1.488 mq (Foglio 6, mapp 165)

Descrizione

L'immobile è ubicato nel comune di Costarainera, lungo la via Aurelia e si affaccia direttamente sul mare.
E' accessibile direttamente dalla strada principale anche tramite rampa per disabili.
E' dotato di ascensore per disabili e lettighe per tutti i piani.
E' circondato da un ampio giardino con percorsi pavimentati e zone a verde.
Esternamente, a ponente, è presente un'ampia zona per parcheggio.
L'edificio edificato all'inizio del 1900, con struttura portante in laterizio, vano scala e scale in cemento armato, è composto da 4 piani fuori terra più due seminterrati.
I piani risultano sfalsati (di metà piano ciascuno) tra l'affaccio sulla via Aurelia e quello verso il mare, con poggioli su tutti prospetti.
Lo stabile risulta in buone condizioni di manutenzione ed è stato ristrutturato nel 2007.
Nonostante le buone condizioni manutentive, i frontalini di numerosi poggioli, risultano con struttura in acciaio scoperta a causa della vicinanza del mare.

Confini

Nord: Strada Provinciale del Litorale
Est: mappale 630
Ovest: mappale 310
Sud: mappale 630 e 785

Criticità

Vincolo sanitario con alienabilità subordinata al trasferimento delle attività sanitarie.
Esiste piano di dismissione.
I mappali 783/785/787 del foglio 6, risultano già venduti, e quindi non sono stati considerati nel computo delle superfici e nel valore di stima.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	1/1ter	Alassio	Via Adelasia 22

Struttura sanitaria – Residenza Sanitaria Assistenziale

Dati Catastali

Partita 532, foglio 19, mapp. 98, sub 3, Cat. B/2, cl. U, cons. mc 9.150, rendita catastale € 14.176,74

Inquadramento Urbanistico

Zona FH (dati desunti da documentazione fornita dal Committente)

Vincoli

Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	1/1ter	Alassio	Via Adelasia 22

Superfici

-Fabbricati: mq 3.597

- Area esterna mq. 2.525

Dati desunte dalle pratiche di allineamento catastale

Descrizione

Immobile posto in posizione panoramica, facilmente raggiungibile dalla strada alle spalle della stazione ferroviaria.
Nelle immediate vicinanze è stata realizzata un'ampia area di parcheggio pubblico da cui si accede pedonalmente direttamente al complesso immobiliare in oggetto. All'elegante corpo originario, che si sviluppa su cinque livelli fuori terra comprensivo di terreni pertinenziali, sono stati aggiunti volumi successivi di modesta qualità architettonica. Sono stati necessari interventi di consolidamento strutturale per evitare il peggioramento di fessurazioni evidenti in tutto il corpo già adibito a Fisiatria.
L'immobile originario, edificato con struttura portante e con copertura a falde, si presenta in buone condizioni di manutenzione sia internamente che esternamente.
All'interno troviamo 2 corpi scala e relativi impianti di elevazione e montalettighe.
La parte nuova a copertura piana, edificata sui vecchi mappali 255 e 208,si sviluppa su 2 piani fuori terra, con struttura in c.a., ed ha dovuto essere consolidata a causa del cedimento del terreno. Oggi gli immobili sono monitorati costantemente per verificare lo stato dei cedimenti strutturali
.

Confini

In corso di accatastamento

Criticità

La documentazione catastale non risulta aggiornata. L'edificio nuovo (fisiatria) non risulta accatastato.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	1/bis	Alassio	Via Adelasia 20

Struttura sanitaria - Dialisi

Dati Catastali

Foglio 19, mapp. 109 sub. 1, Cat. B/2, cl. U, cons. mc. 3.035, rendita catastale € 4.702,34

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Zona FH (dati desunti da documentazione fornita dal Committente)

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	1/bis	Alassio	Via Adelasia 20

Superfici

- Fabbricati: mq 1.119
- Area esterna mq. 1.700

Dati desunte dalle pratiche di allineamento catastale

Descrizione

Immobile in posizione panoramica, facilmente accessibile dalla strada alle spalle della stazione ferroviaria di Alassio. L'edificio, con struttura in c.a., si sviluppa su tre piani fuori terra oltre al sottotetto. In buone condizioni di manutenzione edilizia, presenta delle criticità nella parte impiantistica. Il tetto è in buone condizioni. Il corpo scala è situato a nord ovest. L'immobile è dotato di rampa carraia che scende fino al piano terra dalla strada d'accesso soprastante.
L'edificio risulta essere isolato ed indipendente rispetto agli altri volumi del complesso.
Al primo e al secondo piano, a sud, a nord ed a ovest, sono presenti ampie balconate in aggetto. Tutto l'edificio risulta essere stato totalmente rifatto in epoca recente.

Confini

Nord:Via Adelasia
Est: Via Adelasia
Sud: Strada Vicinale del Castello
Ovest: Mappale 96

Criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	2	Varazze	Via Calcagno 4

Struttura Sanitaria – Residenza Sanitaria Assistenziale

Dati Catastali

Foglio 42, mapp. 346, Sub. 4, Cat. B/2, Cl. U, cons. 5465 mc, rendita catastale € 7.338,34

Inquadramento Urbanistico

PRG: Zona R6.1 – Aree a servizi
PTCP: Insediativo TU/ID-TR-TU
Vegetazionale COL-ISS
Geomorfologico: MA

Vincoli

La Sovraintendenza dichiara che l'immobile non presenta requisiti d'interesse

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	2	Varazze	Via Calcagno 4

Superfici

Fabbricati: mq 2.016

Descrizione

Edificio sviluppato su tre livelli con tetto a falde, dotato di impianti di elevazione, situato in posizione sovrastante la città di Varazze.
L' immobile gode di parcheggio nell'area di pertinenza situato sia nella parte frontale che nella parte posteriore. E' attualmente oggetto di ristrutturazione edilizia nelle facciate e nella copertura e presenta buone condizioni di manutenzione sia internamente che esternamente.

Confini

Nord: mappale 1650 sul quale è stato edificato altra struttura sanitaria
Est: mappale 346 condiviso con subalterno 5
Sud: mappale 346 condiviso con subalterno 5
Ovest: mappale 346 condiviso con subalterno 5

Criticità

Da verificare servitù di passaggio sul piazzale anteriore, per consentire l'accesso carrabile e pedonale a favore della struttura edificata recentemente in adiacenza (casa del nonno).

ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	2/bis	Varazze	Via Calcagno 4

Struttura Sanitaria – Centro diurno Alzheimer

Dati Catastali

Foglio 42, mapp. 346, Sub. 5, Cat. B/2, Cl. U, cons. 1083 mc, rendita catastale € 1.454,24.

Inquadramento Urbanistico

PRG: Zona R6.1 – Aree a servizi
PTCP: Insediativo TU/ID-TR-TU
Vegetazionale COL-ISS
Geomorfologico: MA

Vincoli

La Sovraintendenza dichiara che l'immobile non presenta requisiti d'interesse

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
2	2/bis	Varazze	Via Calcagno 4

Superfici

Fabbricati: mq 278

Descrizione

Edificio sviluppato su un unico livello con copertura piana.
Vi si accede tramite la rampa pedonale dal piazzale di posteggio sottostante o dalla soprastante Via Delfino.
E' connesso all'edificio adibito ad RSA tramite passerella sospesa coperta.
Si presenta in buone condizioni di manutenzione.

Confini

Nord: mappale 1650
Est:mappale 346 condiviso con subalterno 4
Sud: mappale 346 condiviso con subalterno 4
Ovest: Via Giovanni Delfino

Criticità

Non risultano criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	1	Genova - Pegli	Via Caldesi 6

Ospedale Martinez - Struttura Sanitaria

Dati Catastali

Fabbricati: Sez. PEG, Foglio 44, mapp. 180, sub. 1, Cat. B/2, Cl. 1, consistenza. 5.221 mc, rendita cat. € 8.089,26

Inquadramento Urbanistico

PUC 2009: Zona F, Sottozona FF
Immobili destinati a servizi pubblici – servizi di quartiere di livello urbano o territoriale destinati a istruzione, interesse comune, verde, gioco e sport e attrezzature pubbliche di interesse generale
PUC 2011
Servizi Pubblici – Servizi territoriali e di quartiere

Vincoli

Vincolo Testamentario.
La sola porzione Ottocentesca presenta interesse Storico Artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme).

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	1	Genova - Pegli	Via Caldesi 6

Superfici

Fabbricati: mq: 1.740,00

Descrizione

L'edificio è composto da due corpi di fabbrica distinti, il primo con accesso da via Pegli, risalente alla metà del '900 (corpo basso), il secondo con accesso da via Caldesi, risalente alla prima metà dell'800 (corpo principale). Entrambi gli edifici sono realizzati in muratura portante. Il corpo ottocentesco ha copertura a 2 falde in ardesia, mentre il corpo inferiore presenta copertura piana.
Il corpo principale sovrasta il corpo basso ed è unito ad esso attraverso un corpo scala con ascensore.
Attualmente risultano utilizzati come struttura sanitaria l'intero corpo basso ed i primi due piani del corpo principale. Queste porzioni sono state oggetto di una recente ristrutturazione e risultano quindi in buono stato di manutenzione.
Non è stato invece possibile visitare i tre piani superiori a causa delle pessime condizioni igienico sanitarie. Si presume quindi un cattivo stato di manutenzione.
Le porzioni visitate sono munite di impianto di riscaldamento centralizzato, con la presenza anche di termoconvettore per il condizionamento.
Si segnala la pericolosità dei ponteggi con impalcato in legno, in abbandono da molti anni.

Confini

Frazionamento in corso

Criticità

L'area esterna, che consente l'accesso alla struttura e che è in parte adibita a parcheggio, non è inserita tra gli immobili oggetto di perizia.
Servitù passiva con Comune di Genova (accesso scuola) e con la Chiesa di San'Antonio Abate (informazione desunta da scheda fornita dal committente).
Da verificare che le metrature fornite non tengano conto delle superfici demolite ma ancora rappresentate nelle planimetrie catastali.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	2	Arenzano	Via San Pietro 4

Ospedale M. Teresa

Dati Catastali

Foglio 20, mapp. 483 subalterno 1-2, Categoria B/2, Cl. U, consistenza 6.280 mc

Dati forniti da Committente (superati): Foglio 20, mapp. 483 - 518 Cat. B/2, Cl. U

Inquadramento Urbanistico

Destinazione Servizi (informazione desunta da scheda fornita dal Committente)

Vincoli

Vincolo Testamentario per l'uso ospedaliero indicato espressamente nell'atto di donazione.
Come da Comunicazione de Ministero per i Beni e le Attività Culturali l'immobile non presenta requisiti di interesse, ma sussiste il vincolo di mantenimento per le lapidi commemorative presenti

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	2	Arenzano	Via San Pietro 4

Superfici

Fabbricati: mq. 2.000

Descrizione

Palazzo degli inizi del novecento in stile Liberty con area esterna carrabile di pertinenza sulla quale insiste un piccolo edificio adibito a camera mortuaria.

L'edificio principale è composto da quattro piani fuori terra, compreso il sottotetto, e da un piano seminterrato
Al piano terreno, l'unico che è stato possibile visitare, sono presenti alcune targhe commemorative a ricordo di benefattori.
Le condizioni di manutenzioni sono precarie, è presente l'impianto di riscaldamento ma in completo stato di abbandono. E' anche presente l'impianto di ascensore attualmente non più funzionante.
I piani superiori non sono stati visionati a causa delle pessime condizioni igienico sanitarie

Il piccolo edificio della camera mortuaria è composto da un piano terreno e da un piano seminterrato. Non è stato possibile visionare l'interno, esternamente sembra in buone condizioni di manutenzione

Confini

Nord: Via Don Giovanni Minzoni
Est: distacco su Via San Pietro
Sud: area pubblica
Ovest: mappale 481

Criticità

Non è stata fornita la documentazione urbanistica.
Dalle ns. verifiche catastali, le planimetrie depositate risultano incomplete per gli ultimi 2 piani.
Si segnala che sono state fornite dalla Committenza planimetrie catastali che non risulterebbero ufficialmente depositate.

ASL	ID	Comune	Indirizzo	
3	3	Genova - Quarto	Via G. Maggio 6	1

Complesso immobiliare Ex Ospedale di Quarto








ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	3	Genova - Quarto	Via G. Maggio 6

Dati Catastali

Il complesso immobiliare in oggetto, risulta censito al Catasto fabbricati del Comune di Genova come unità unica e con i seguenti identificativi catastali:
Sezione Urbana Qua; Foglio 6;
Particelle: 31 Subalterno 4; 32 sub 4; 548 sub 4; 1809 sub 3; 1810 sub 3; 2298 sub 3; Zona Cens. 6; Categoria B/2; Classe U; Consistenza mc 122.275;
R.C. Euro 208.394,51
L'unità si compone di n° 31 planimetrie.

Inquadramento Urbanistico

PUC 2009: zona FFa servizi in ambito speciale

PUC 2011: SIS-S servizi pubblici territoriali di quartiere di valore storico paesaggistico

Superficie totale lorda

Fabbricati: mq 19.833,75

Vincoli

Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)
Rubricato come monumento num. 28 della sezione di Genova

Confini

In corso frazionamento

Il complesso immobiliare in oggetto occupa la sommità della collina che da corso Europa degrada a mare, delimitata a levante dalla via Angelo Carrara e a ponente dal torrente Sturla. Immediato l'accesso da nord attraverso lo stesso C.so Europa e da sud, dalla via Aurelia, tramite via Angelo Carrara e via Redipuglia.

L'insieme degli edifici monumentali neoclassici dell'ex Ospedale psichiatrico di Quarto, la cui costruzione risale a fine '800 a seguito dell'insufficienza della quasi coeva struttura urbana di via Galata, è costituito, nella configurazione principale attuale, da una cittadella a pianta quadrata, simmetricamente suddivisa in nove parti anch'esse quadrate. Ciascuna delle parti è composta da un ampio cortile, in prevalenza piantumato ed in buone condizioni manutentive, delimitato da edifici (in seguito chiamati blocchi) su ogni lato, in modo che ogni edificio risulti affacciato su due cortili adiacenti. Il criterio è quello del castrum romano dove i due percorsi trasversali (est-ovest), sempre porticati, e quelli longitudinali (interni di distribuzione) sono rigidamente ortogonali tra loro.

Sul lato verso nord e su quello opposto a sud sono posizionati, esternamente, due ulteriori cortili delimitati lateralmente, verso est e verso ovest, da edifici ad un solo livello ed a copertura piana.

Gli edifici che compongono il complesso, generalmente in muratura portante, si estendono in prevalenza su due piani fuori terra con copertura a falde in tegole marsigliesi, mentre gli edifici ad un solo piano sono a copertura piana. Due soli edifici (blocchi 16 e 22) si sviluppano su tre piani fuori terra. In qualche edificio sono presenti locali al piano seminterrato che vengono puntualmente evidenziati nella elencazione di seguito riportata; detta elencazione comprende anche gli altri edifici di servizio posizionati esternamente al complesso della cittadella, ma sempre oggetto della presente relazione di stima.

Il complesso immobiliare è quasi completamente circondato da una strada veicolare di accesso, mentre all'interno della cittadella la percorrenza è esclusivamente pedonale e/o veicolare per piccoli mezzi di servizio.

Le condizioni generali sono discrete, e si notano interventi manutentivi anche recenti sui prospetti esterni. All'interno, per quanto è stato possibile vedere, le condizioni generali degli edifici appaiono buone.

Forniamo di seguito l'elenco degli edifici del complesso, enumerati in blocchi corrispondenti alla denominazione catastale a ns. mani; **le superfici riportate, difformi da quelle fornite nel tabulato contrattuale, sono state desunte da un rilievo recente effettuato in house dalla stessa ASL 3 Genovese.**

• **Blocco 1**: edificio di un solo piano con copertura a terrazzo; utilizzo: RSA e Degenza Alzheimer Superficie lorda **mq. 389**

• **Blocco 2**: edificio di un solo piano con copertura a terrazzo; utilizzo: RSA e Degenza Alzheimer. Superficie lorda **mq. 389**

• **Blocco 3**: edificio di due piani f.t. con copertura a falde; utilizzo: spazi comuni, Degenza Alzheimer e Direzione RSA. Superficie P.T. mq. 443; 1° piano mq. 223; totale superficie lorda **mq. 666.**

• **Blocco 4**: edificio di due piani f.t. con copertura a falde; utilizzo: RSA Degenze. Superficie P.T. mq 426; superficie 1° piano mq 426; totale superficie lorda **mq. 852.**

• **Blocco 5**: edificio di due piani f.t., copertura a falde; utilizzo: RSA, spazi comuni. Superficie P.T., mq 604; superficie 1° piano, mq 604; totale superficie lorda **mq. 1.208**

• **Blocco 6**: edificio di due piani f.t., copertura a falde; utilizzo: RSA, Degenze. Superficie P.T., mq 426; superficie 1° piano, mq 426; totale superficie lorda **mq. 852.**

• **Blocco 7**: edificio di due piani fuori terra, a copertura in parte a falde in tegole marsigliesi ed in parte piana a terrazzo, oltre ad un piano seminterrato adibito a locali tecnici con accesso dalla strada veicolare sottostante; il piano terra raggruppa diversi utilizzi: magazzino farmacia, bar, palestre; il primo piano è adibito ad uffici e palestre, spogliatoi. Superficie piano S1, mq 815; superficie piano terra, mq 1.126; superficie 1° piano, mq 633. Totale superficie lorda **mq 2.574 NON VALUTATO**

• **Blocco 8**: edificio di due piani fuori terra a copertura a falde, oltre ad un piano seminterrato adibito a locali deposito anch'esso con accesso carraio dalla strada veicolare sottostante; fa parte di questo blocco il piccolo volume posto nel cortile interno identificato a catasto terreni col mappale 1032. Il piano terra raggruppa diversi utilizzi: fisioterapia-palestre, uffici, studi medici; al primo piano Salute Mentale RSA "Il cammino" degenze. Superficie piano S1, mq 249; superficie piano terra, mq 426; superficie 1° piano, mq 426. Totale superficie lorda **mq 1.101 NON VALUTATO**

• **Blocco 9**: edificio disposto su due piani fuori terra, a copertura a falde; utilizzo: al p.t. uffici studi medici, palestre, salute mentale, terapia; al 1° piano RSA salute mentale "Il Cammino", Degenze. Superficie p.t. mq 586; superficie 1° piano mq 589; totale superficie lorda **mq 1.175**.

• **Blocco 10**: edificio di due piani fuori terra a copertura a falde, oltre ad un piano seminterrato adibito a locale per sterilizzazione, e locale deposito anch'esso con accesso carraio dalla strada veicolare sottostante; fa parte di questo blocco il volume posto nel cortile interno identificato a catasto terreni col mappale 2298. Il piano terra raggruppa diversi utilizzi: Salute mentale Comunità terapeutica – spazi comuni; al primo piano Salute Mentale RSA "Il cammino" degenze. Superficie piano S1, mq 252; superficie piano terra, mq 426; superficie 1° piano, mq 426. Totale superficie lorda **mq 1.104 NON VALUTATO**

• **Blocco 11**: edificio di un solo piano con copertura a terrazzo; utilizzo per degenza disabili residenziale; superficie lorda **mq 389**.

• **Blocco 12**: edificio di un solo piano con copertura a terrazzo, simmetrico al precedente; utilizzo per degenza disabili semi residenziale; superficie lorda **mq 389**.

• **Blocco 13**: edificio disposto su due piani fuori terra, a copertura a falde; utilizzo: al p.t. Disabili – spazi comuni; al 1° piano Disabili, Direzione. Superficie p.t. mq 435; superficie 1° piano mq 233; totale superficie lorda **mq 668**.

• **Blocco 14**: edificio disposto su due piani fuori terra, a copertura a falde; utilizzo: al p.t. Disabili – Salute Mentale – Spogliatoi e Uffici; al 1° piano Salute Mentale – Centro Diurno Salute Mentale. Superficie p.t. mq 677; superficie 1° piano mq 621; totale superficie lorda **mq 1.298**.

• **Blocco 15**: edificio disposto su due piani fuori terra, con copertura a falde; utilizzo: al p.t. mensa, al 1° piano formazione. Superficie p.t. mq 302; superficie p. 1° mq 299; totale superficie lorda **mq 601**.

• **Blocco 16**: edificio disposto su tre piani f.t. includente edificio ecclesiale; utilizzo: al p.t. Cappella, uffici sindacati, camera mortuaria; al 1° piano uffici e formazione; al 2° piano S.P.P. e formazione. Superficie p.t., mq 600; al p. 1°, mq 513; al p. 2°, mq 352. Totale superficie lorda **mq 1.465**.

• **Blocco 17**: edificio disposto su due piani con copertura a falde; utilizzo: al p.t. Salute Mentale, Centro "Basaglia"; non risulta essere utilizzato il primo piano; superficie p.t. mq 349; superficie piano 1° mq 309 per un totale di superficie lorda pari a **mq. 658**.

• **Blocco 18**: edificio disposto su due piani con copertura a falde; utilizzo: al p. t. ed al 1° piano Salute Mentale – Casa Michelini – degenze; superficie p. t. mq 431; superficie piano 1° mq 431; totale superficie lorda **mq 862**.

• **Blocco 19**: edificio disposto su due piani con copertura a falde; utilizzo: al p. t. ed al 1° piano Salute Mentale – Casa Michelini – degenze, spazi comuni; superficie piano t. mq 635; superficie piano 1° mq 624; totale superficie lorda **mq 1.259**

• **Blocco 20**: edificio disposto su due piani con copertura a falde; utilizzo: al p. t. Centro dei Disturbi dei Comportamenti alimentari; al 1° piano Spogliatoi e Museo forme inconsapevoli; superficie p. t. mq 432; superficie piano 1° mq 432; totale superficie lorda **mq 864**.

• **Blocco 21:** edificio a copertura piana, disposto su un piano fuori terra oltre ad un piano seminterrato collegato con i piani seminterrati dei blocchi 23 e 22; catastalmente i tre seminterrati sono rappresentati tutti nel blocco 21; il piano terreno è utilizzato a cucina del polo levante, il piano S1 non è utilizzato. La superficie del piano S1 è di mq. 1.034; la superficie del piano terra è di mq. 738; totale superficie lorda **mq. 1.772**.

• **Blocco 22:** costituisce l'edificio di ingresso al complesso della cittadella e si sviluppa su tre piani f.t. con copertura a falde; il piano seminterrato, come visto, risulta collegato al blocco precedente. Utilizzo: piano terra, centralino, formazione; piano primo, Salute mentale, Biblioteche; piano secondo Salute mentale. Superfici: piano terreno, mq 608; piano primo, mq 608; piano secondo, mq 210; totale superficie lorda **mq. 1.426**.

• **Blocco 23:** edificio disposto su due piani con copertura a falde a tegole marsigliesi; utilizzo: al piano terreno, Servizio tesoreria Banca Carige, spogliatoio personale cucina; al piano primo uffici ASL Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. Superfici: piano terreno, mq 433; piano primo, mq. 433; totale superficie lorda **mq 866**.

• **Blocco 24:** edificio disposto su due piani f. t. con copertura a falde oltre ad un piano seminterrato; utilizzo: S1 magazzini; al piano terreno, ASL S.E.R.T. ambulatori, palestra, uffici; il piano primo non risulta attualmente utilizzato. Superfici: piano S1 mq 500; piano terreno, mq 433; piano primo, mq. 421; totale superficie lorda **mq 1.354**.

Esternamente alla cittadella, sono presenti altri edifici minori di cui si fornisce descrizione sommaria:

- Piccolo edificio su due piani a copertura piana, posto a sud ovest in posizione quasi perimetrale, identificato a catasto terreni col mappale 548: trattasi di edificio di costruzione in epoca recente con struttura in c.a. in utilizzo al Servizio strade della Provincia. Dalla misurazione effettuata sulle planimetrie catastali in ns. possesso risulta una superficie lorda coperta di **mq 317** circa.
- Piccolo edificio su un unico piano fuori terra formato da due corpi adiacenti, parte a copertura piana e parte a copertura ad una falda inclinata, posto in aderenza al muro di contenimento del cortile a nord ovest, a margine della strada veicolare, ad uso autorimessa. Dalla misurazione delle planimetrie catastali in ns. possesso, risulta una superficie lorda di **mq 114** circa.

Le superfici citate sono state per comodità riportate nel tabulato, in cui compaiono anche le superfici, desunte per quanto possibile dal rilievo già citato, degli spazi porticati, dei terrazzi e delle coperture piane a futura memoria.

Superfici lorde edifici via G.Maggio - ex Ospedale Psichiatrico										
Scheda catastale	blocco	piano S1	piano T	piano 1	piano 2	totale lorda	porticato	terrazzo	lastrico di copertura	Superficie commerciale
1	1	-	389,00	-	-	**389,00**	-	-	448,00	**389,00**
2	2	-	389,00	-	-	**389,00**	-	-	448,00	**389,00**
3	3	-	443,00	223,00	-	**666,00**	-	140,00	84,00	**680,00**
4	4	-	426,00	426,00	-	**852,00**	-	-	-	**852,00**
5	5	-	604,00	604,00	-	**1.208,00**	-	113,75	-	**1.219,38**
6	6	-	426,00	426,00	-	**852,00**	153,00	153,00	-	**882,60**
9	9	-	586,00	589,00	-	**1.175,00**	-	45,00	-	**1.179,50**
11	11	-	389,00	-	-	**389,00**	-	-	362,50	**389,00**
12	12	-	389,00	-	-	**389,00**	-	-	362,50	**389,00**
13	13	-	435,00	233,00	-	**668,00**	-	132,60	93,60	**681,26**
14	14	-	677,00	621,00	-	**1.298,00**	-	102,08	-	**1.308,21**
15	15	-	302,00	299,00	-	**601,00**	115,60	115,60	-	**624,12**
16	16	-	600,00	513,00	352,00	**1.465,00**	93,84	186,08	292,80	**1.492,99**
17	17	-	349,00	309,00	-	**658,00**	133,96	133,96	-	**684,79**
18	18	-	431,00	431,00	-	**862,00**	-	-	-	**862,00**
19	19	-	635,00	624,00	-	**1.259,00**	-	102,90	-	**1.269,29**
20	20	-	432,00	432,00	-	**864,00**	153,00	153,00	-	**894,60**
21	21	1.034,00	738,00	-	-	**1.772,00**	112,20	-	1.146,20	**1.369,62**
22	22	-	608,00	608,00	210,00	**1.426,00**	76,16	-	-	**1.433,62**
23	23	-	433,00	433,00	-	**866,00**	153,00	153,00	-	**896,60**
24	24	500,00	433,00	421,00	-	**1.354,00**	-	-	-	**1.154,00**
29	Autorimessa	-	114,50	-	-	**114,50**	-	-	114,50	**114,50**
36	Serv. Strade	-	242,50	74,75	-	**317,25**	-	167,75	74,75	**334,03**
totali		**1.534,00**	**10.471,00**	**7.266,75**	**562,00**	**19.833,75**	**990,76**	**1.698,72**	**3.426,85**	**19.489,10**

Percentuali di riduzione: Piano S1 al 50% - Porticati al 20% - Terrazzi al 20%

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	4	Genova - Pegli	Via Pegli 54

Distributore Carburante

Dati Catastali

Foglio 44, Mappale 732 – 733, Sub. 1
Cat. D/8, rendita catastale € 4.632,00
Foglio 44, Mappale 732, Sub. 2
Cat. E/3, rendita catastale € 2.037,00

Inquadramento Urbanistico

PUC 2009: Zona X, sottozona XVm
Infrastrutture – ambito destinato agli impianti di distribuzione carburanti
PUC 2011 Zona AR-UR
Ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale

Vincoli

Vincolo Testamentario (Informazione desunta da scheda fornita dal committente)
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	4	Genova - Pegli	Via Pegli 54

Superfici

Fabbricato Commerciale:	mq. 135
Piazzale	mq. 570
Area Verde	mq. 284

Descrizione

Fabbricato e area urbana situati lungo l'Aurelia nella porzione più a ponente di Genova Pegli, attualmente utilizzati come distributore di benzina.
Il fabbricato, disposto su di un unico piano è composto da un'officina per la manutenzione e la riparazione di automezzi, da un'area commerciale per la rivendita di prodotti per gli automobilisti, da un paio di vani ad uso ufficio e dai servizi igienici.
L'area esterna è composta da una parte utilizzata per i rifornimenti ed area di manovra ed un'altra lasciata a verde.
Il distributore è ad oggi funzionante e si presenta nel complesso in buone condizioni di manutenzione.

Sia il fabbricato che l'area esterna sono oggetto di un contratto di locazione commerciale ancora in essere (scadenza 31/12/2015). Occorre tener conto della possibilità di esercitare il diritto di prelazione da parte del conduttore.

Confini

Nord: mappale 527
Est: via Aurelia
Sud: mappale 278
Ovest: mappali 792 e 793 in corso di frazionamento

Criticità

Metrature ricavate dal DocFa fornito dal committente, non verificate.
Contratto di locazione commerciale in essere - diritto di prelazione a favore del conduttore.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	5	Busalla	Via Roma 54

Appartamento e n.9 Box

Dati Catastali

Foglio 28, Mappale 65
Sub. 1, Cat. C/6, cl. 2, mq. 24, rendita cat. € 207,00
Sub. 2, Cat. C/6, cl. 2, mq. 21, rendita cat. € 181,12
Sub. 3, Cat. C/6, cl. 2, mq. 24, rendita cat. € 207,00
Sub. 5, Cat. C/6, cl. 2, mq. 30, rendita cat. € 258,74
Sub. 6, Cat. C/6, cl. 2, mq. 29, rendita cat. € 250,12
Sub. 7, Cat. C/6, cl. 2, mq. 28, rendita cat. € 241,50
Sub. 8, Cat. C/6, cl. 1, mq. 66, rendita cat. € 473,80
Sub. 9, Cat. C/6, cl. 2, mq. 37, rendita cat. € 319,12
Sub. 10, Cat. C/6, cl. 2, mq. 37, rendita cat. € 319,12
Sub. 11, Cat. A/3, cl. 1, vani 6.5, rendita cat. € 563,97 unito al terreno:Foglio 28, Mappale 504, sub 1

Inquadramento Urbanistico

Destinazione Servizi Intercomunali esistenti: ospedale di zona

Vincoli

Esiste un vincolo testamentario di utilizzo presumibilmente oramai decaduto.

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	5	Busalla	Via Roma 54

Superfici

Fabbricati: mq. 95
Box: mq. 296 complessivi (n.9)

Descrizione

L'immobile è situato su Via Roma in direzione del Passo dei Giovi, in posizione leggermente defilata rispetto al centro del Paese.
L'edificio con struttura mista in parte in cemento armato ed in parte in laterizio, è composta da una serie di nove box con accesso diretto su via Roma ai quali, limitatamente ai primi tre verso Busalla, è sovrapposta l'abitazione, indipendente sui quattro lati e con tetto a falde.
L'abitazione è dotata di ingresso indipendente attraverso un giardino di proprietà. Attualmente è utilizzata come archivio della struttura sanitaria, situata nella vicina Villa Frugone.
I Box sembrano in stato di abbandono.

Confini

In corso frazionamento

Criticità

Nel terreno di pertinenza dell'edificio, insiste la strada di accesso alla villa: sarebbe opportuno procedere al frazionamento.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	13	Recco (frazione Megli)	Via Don A. Polleri 5 (loc. Allou)

Villa in abbandono con terreno (Villa Ansaldo - Ex Ospedale)

Dati Catastali

- Foglio 6, Mappale 3037, Cat. B/1, cl. 1, consistenza 2.030 mc, rendita € 2.830,69
- Foglio 6, Mappale 26, bosco ceduo, classe 1, superficie mq. 8.060, RD € 5,83, RA € 2,08
- Foglio 6 Mappale 3036, uliveto, classe 2, superficie mq. 22.392, RD € 92,52, RA € 69,39

Inquadramento Urbanistico

AMBITI PUC:
- AR-TA: "Ambiti di riqualificazione de territori aperti"
- FV: "Zona per verde attrezzato e parchi urbani"
- AR-TC: "Ambito di riqualificazione dei tessuti collinari"

AMBITI PTCP:
- IS.MA.: "Insediamenti sparsi – Regime normativo di mantenimento"

Vincoli

- Vincolo testamentario/donativo consistente nell'onere di provvedere alle cure dei soggetti bisognosi e nullatenenti
- Vincolo storico artistico
- Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	13	Recco (frazione Megli)	Via Don A. Polleri 5 (loc. Allou)

Superfici

- Mappale 3037 (fabbricati): mq 557
- Mappale 26 (terreni): mq 8.060
- Mappale 3036 (terreni): mq 22.392

Descrizione

Villa Ansaldo è situata a mezza costa della collina di Megli, sul versante ovest della Valle del Torrente Recco, all'interno dell'omonimo comune, raggiungibile tramite una strada stretta ma carrabile, a 5 minuti dal casello autostradale di Recco.
L'immobile in questione, esposto ad est e di epoca ottocentesca e rappresenta la classica villa genovese di villeggiatura, una delle poche sfuggite ai bombardamenti su Recco della seconda guerra mondiale. Oltre alla villa è presente anche un volume più piccolo, indipendente, situato alle spalle dell'immobile principale.
L'immobile principale si sviluppa su 3 piani fuori terra e presenta un tetto a falde in ardesia.
Lo stato dell'immobile è di totale abbandono: l'intonaco esterno decorato è in parte mancante o molto ammalorato, gli infissi assenti o degradati e la copertura è in parte crollata.
All'interno lo stato dell'immobile è fatiscente ed in pessimo stato di manutenzione: mancano gli impianti, i solai sono in parte crollati e si trova vario materiale in abbandono da anni.
La vegetazione, copre in maniera spontanea buona parte del terreno circostante la villa e anche alcune porzioni esterne dell'edificio.
Il volume indipendente, più piccolo, su 2 livelli, con copertura a falde e contraddistinto dal civico 1a, risulta anch'esso in pessime condizioni sia esternamente che interiormente e, come il corpo principale, è in stato di totale abbandono.
Il terreno circostante la villa si estende per circa 30.000 mq e presenta piante di ulivi e di frutta, ricoperte, a causa dell'incuria, dalla vegetazione spontanea.

Confini

Nord: mappale 306, 30 e 514
Est: Via del Pionello
Sud: mappali 2065, 120 e 1947
Ovest: mappali 24, 25 e 11

Criticità

Richiesta verifica confini terreni da parte del Dott. Gallo (confinante).

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	16/22	Ronco Scrivia	Borgo Fornari (loc. Panigasse)

Terreni

Dati Catastali

Foglio 21, Mapp. 221, bosco ceduo, CL 2, sup. 1200 mq, RA 0,31 €, RD 0,93
Foglio 22, Mapp. 153, prato, CL 3, sup. 830 mq, RA €1,50, RD € 1,07
Foglio 22, Mapp.154, seminativo CL 3, sup. 1670 mq, RA €6,04, RD € 4,74
Foglio 22, Mapp.178, semin. Arbor. CL 3, sup. 1620, RA € 6,27, RD € 4,60
Foglio 27, Mapp. 242, bosco ceduo, CL 2, sup. 11.380 mq, RA € 2,94, RD € 8,82
Foglio 27, Mapp. 269, prato, CL 3, sup. 3160 mq, RA € 5,71, RD € 4,08
Foglio 28, Mapp. 136, bosco ceduo, CL 3, sup. 770mq, RA€ 0,20, RD € 0,40
Foglio 28, mapp.169, prato, CL 2, sup. 5130 mq, RA € 10,60, RD €9,27
Foglio 28, mapp. 231, prato, CL 1, sup. 140 mq, RA €0,36, RD € 0,40
Foglio 28, mapp. 394, bosco ceduo, CL 1, sup. 5700 mq, RA. € 1,47, RD € 5,89
Foglio 28, mapp. 395, prato, CL 2, sup. 2090 mq, RA € 4,32, RD € 3,78
Foglio 28, mapp. 448, seminativo, CL 1, sup. 550 mq, RA € 2,56, RD € 3,27
Foglio 32, Mapp. 120, bosco ceduo CL2, sup. 5300 mq, RA € 1,37, RD € 4,11

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Alcuni mappali sono indicati come aree edificabili (informazione desunta dalla perizia fornita dal Committente e datata giugno 2008).

Vincoli

Secondo la Soprintendenza dei Beni e le Attività Culturali non presentano i requisiti di interesse

ASL	ID	Comune	Indirizzo
3	16/22	Ronco Scrivia	Borgo Fornari (loc. Panigasse)

Superfici

Terreni: mq. 39.540 complessivi

Descrizione

Non è stato possibile visionarli, le informazioni indicate sono state ricavate dalle schede fornite dal committente.

Foglio 21, Mapp. 221 Mq. 1.200

Terreno isolato impossibile da vendere separatamente – presente servitù di passo verso altri fondi (confinante a nord con mapp. 213 e 212, a est mapp. 223, 560 e 557, a sud mapp. 248, 245 e 243, ad ovest mapp.220)

Foglio 22, Mapp. 153 – 154 – 178 Mq. 4.120 (il mappale 178 nei conferimenti era indicato, erroneamente al foglio 27)

I terreni risultano essere edificabili ma con scarso potere edificatorio (i mappali 153 e 154 confinano nel complesso a nord con mapp. 152, ad est con mapp. 161, 162 e 165, a sud con mapp. 159, 157, 156 e 155 – Il mappale 178 confina a nord con mapp. 168 e 170, ad est con mapp. 177, 182 e 181, a sud con mapp. 128, ad ovest con mapp. 167 e 168)

Foglio 27, Mapp. - 242 – 269 Mq. 14.540

Aree boschive isolate con potenzialità edificatorie irrilevanti (confinano nel loro complesso a nord con mapp. 226 e 227, ad est con mapp. 270, a sud con rio del Castello, ad ovest con mapp.258)

Foglio 28, Mapp. 231- 394 - 395 Mq. 7.930

Il mappale 231 risulta adiacente la strada della provinciale Borgo Fornari – Voltaggio ed in prossimità di alcune abitazioni. I mappali 394 e 395 risultano isolati e difficilmente vendibili separatamente (il mapp. 231 confina a nord con la strada Borgo fornari-Voltaggio, ad est con mapp. 232, a sud con il rio, ad ovest con mapp. 227 – i mappali 394 e 395 confinano a nord con il mapp. 393, ad est con mapp. 398

Foglio 28, Mapp. 448 Mq. 550 – Attualmente risulta frazionato in diversi mappali non più intestati alla ASL 3 (mapp. 946-947-948: nuovo intestatario "Soc. Costr. Caneva Angelo").

Situato in adiacenza della provinciale Borgo Fornari – Voltaggio. Risulta essere edificabile ma con scarso potere edificatorio (I mappali confinano nel complesso a nord con il mapp.963 e 959, ad est con mapp. 471, 966, 469, a sud con strada Borgo Fornari-Voltaggio, ad ovest con mapp. 181, 179 e 180)

Foglio 32, Mapp. 120 Mq. 5.300

Terreno isolato impossibile da vendere separatamente (Il mappale confina a nord con il mapp. 103 e 105, ad est con il mapp. 107, a sud con il mapp. 121 e 119, ad ovest con il mapp.117)

Foglio 28, Mapp. 136 – 169 Mq. 5.900

Mappali inizialmente accorpati al rustico di cui sono naturale pertinenza, che successivamente è stato escluso dalla vendita.

Questi mappali sono stati gli unici ad essere valutati come aree edificabili (il mappale confina a nord con il mapp. 953, 944, 949, strada comunale, mapp. 139, ad est con mapp. 138,137, 180, a sud con mapp. 448, 178, 177, 790, 827, 168, 912, ad ovest con mapp. 135, 126, 127)

Criticità

Possibile prelazione dei confinanti se coltivatori diretti.

Non ci è stata fornita la documentazione urbanistica.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
4	1	S. Margherita Ligure	Via Fratelli Arpe

Struttura sanitaria (ex ospedale)

Dati Catastali

- Catasto Urbano: Foglio 6, mapp. 1540, Cat. B/2, cl. U, consistenza 20.392 mc, rendita € 26.328,93
- Catasto Terreni: Foglio 6, mapp. 1540, Ente Urbano, superficie mq 4.852

Inquadramento Urbanistico

Destinazione ospedaliera (informazione desunta da scheda fornita dal Committente)

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) (decreto 11/06/1954)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
4	1	S. Margherita Ligure	Via Fratelli Arpe

Superfici

- Fabbricato: mq 5.700 (misure al lordo dei muri esterni)
- Terreno: mq 2.420

Descrizione

L'immobile, adibito ad ospedale ed attualmente in fase di dismissione, consta di 6 piani fuori terra oltre ad un seminterrato.
E' collocato nella centrale Via Arpe, nel centro di Santa Margherita Ligure, di facile accessibilità, con il prospetto principale rivolto verso il mare.
L'edificio, costruito nel '900, leggermente rialzato rispetto agli edifici circostanti su una piccola collina naturale, presenta una struttura in cemento armato composta da 3 corpi connessi ad uno snodo centrale, corpi di cui 2 simmetrici ed il terzo posto in posizione retrostante ed inferiore in elevazione. La copertura è piana e calpestabile, è gradevole per la posizione e la vista sul Golfo Tigullio.
All'esterno di fronte al prospetto principale, è ubicato un ampio piazzale carrabile, degradante verso la via, utilizzabile come parcheggio, e lungo tutto il perimetro altri spazi aperti. Ogni piano, escluso il terreo ed il seminterrato, sono dotati di poggiolata continua sul prospetto principale.
Lo stato conservativo, sia esterno che interno, risulta buono.
Gli impianti, progettati per l'utilizzo ospedaliero, risultano a posto e funzionanti.
Il riscaldamento/raffreddamento utilizza sia caloriferi che fancoil.
All'interno troviamo 2 ascensori oltre a 2 montacarichi/montalettighe.
Ad oggi sono occupati ancora dalla ASL 4, per attività ambulatoriali, i primi 2 piani oltre al seminterrato come magazzino/officina.

Confini

Nord: Via Costasecca
Est: Via Fratelli Arpe
Sud: Via Fratelli Arpe
Ovest: mappali 1577, 170, 1871

Criticità

- Documentazione urbanistica non fornita
- Presenza di accordo di programma del 2008 con il Comune di Santa Margherita per la cessione di mappali non ricompresi nella presente stima (parte dell'area esterna), ma le trattative ad oggi sembrerebbero ferme
- Perplessità sulla vendita espressa da "Pii Istituti Riuniti" di Santa Margherita

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	74	La Spezia	Via Rigazzara

Abitazione

Dati Catastali

Foglio 52, mapp. 1005, Cat. A/4, Cl. 1, consistenza vani 3, rendita € 79,02

Inquadramento Urbanistico

Non fornito

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	74	La Spezia	Via Rigazzara

Superfici

Abitazione: mq 60

Descrizione

L'immobile è situato nel Comune di La spezia, in Via Rigazzara, a monte della centrale ENEL nella valle sotto la località Pitelli.
L'edificio, edificato nella seconda metà del '900, è indipendente e si sviluppa su 2 piani. E' in muratura con solai in profili metallici e tavelloni e fondazioni con sottomurazioni in c.a.
Risulta esternamente in ordine per quanto riguarda le murature e per il tetto, che si presenta con struttura in legno e tegole marsigliesi (anche se con una porzione annerita da fumo). L'interno risulta in uno stato mediocre di manutenzione.
Gli infissi in legno, molto datati, sarebbero da sostituire, mentre l'impianto elettrico risulta praticamente inesistente (non a norma). L'impianto di riscaldamento è assente. Sono presenti una stufa in muratura (cucina) e alcuni dispositivi elettrici.

Confini

Nord, Est, Sud, Ovest: mappale 33

Criticità

Edificio circondato da terreno non di proprietà. L'accessibilità dalla strada pubblica è possibile solo attraverso il terreno di terzi.
Occupato senza titolo dal sig. Cantoni Angelo, erede del donatore alla ASL dell'edificio.
Volumi esterni addizionati senza titolo (bagno piano primo, locale piano terra e tettoie esterne) aderenti all'edificio, ma su terreno non di proprietà.
Ai fini della stima tali corpi non regolari, non sono stati presi in considerazione.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	75	La Spezia	Località Pitelli

Vla Pio Ferro snc - Fabbricato Rurale

Dati Catastali

Foglio 56, Mapp. 360, Cat. F/2, cl. U

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Non fornito

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	75	La Spezia	Località Pitelli

Superfici

Fabbricato: mq. 98

Descrizione

L'immobile oggetto di analisi è situato vicino alla località Pitelli, nel Comune di La Spezia, lungo un sentiero pedonale di costa, a 5 minuti a piedi dalla strada carrabile.
L'esposizione è molto gradevole: in posizione panoramica sul mare in località Muggiano con vista sul golfo dei Poeti (Isola Palmaria e del Tino).
L'edificio è chiaramente rurale e di epoca fine 800, primi 900, edificato in pietra, con tetto e solai mancanti, con la porzione di muro a levante con tracce di un vecchio camino, aperture sui prospetti. Si notano i segnali dell'infissione dei travi dei solai.
Si può ritenere che l'immobile si sviluppasse su 3 livelli: piano terra, piano primo e piano sottotetto.

Confini

Nord, est e ovest: mappale 361
Sud: mappale 362

Criticità

Edificio circondato da terreno non di proprietà. L'accessibilità dalla strada pubblica possibile solo attraverso il terreno di terzi.
Immobile inagibile.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	76/77/78	Levanto	Località Lavaggiorosso

Terreni

Dati Catastali

Foglio 7, Mapp. 491, Vigneto Cl. 3, sup. 500 mq, RA € 2.71, RD € 2.07
Foglio 12, Mapp. 353, Uliveto Cl. 3, sup. 1200 mq, RA € 2.79, RD € 1.24
Foglio 7, Mapp. 490, Prato Cl. 4, sup. 900 mq, RA € 0.93, RD € 0.46

Fotografia

Inquadramento Urbanistico

Non fornito

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	76/77/78	Levanto	Località Lavaggiorosso

Superfici

Mq. 500
Mq. 1.200
Mq. 900

Descrizione

Terreni accessibili da mulattiera pedonale che parte dal centro del paese di Lavaggiorosso.

Confini

Mappali 490 e 491: a nord con mapp. 465, ad est con strada vicinale, a sud con mapp. 502 e 504, ad ovest mapp. 485 e 489
Mappale 353: a nord con mapp. 351, a est con mapp. 503, a sud con mapp. 379, ad ovest con mapp. 352

Criticità

Terreni circostanti edificio rurale già alienato. L'unico accesso all'edificio può avvenire attraverso i terreni.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	81/82	La Spezia	Stradone Doria 84

Appartamento + Cantina

Dati Catastali

Foglio 18, Mapp. 354, Sub. 33, Cat. A/3, Cl. 4, Vani 5,0, rendita € 632.66
Foglio 18, Mapp. 354, Sub. 39, Cat. C/2, Cl. 1, cons. 2 mq, rendita € 4.75

Inquadramento Urbanistico

PUC: "Ambiti di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente funzione residenziale – tessuti pianificati recenti" (documentazione fornita dal Committente)

Vincoli

Non presenti vincoli

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	81/82	La Spezia	Stradone Doria 84

Superfici

Appartamento: mq. 92
Cantina: mq. 2

Descrizione

L'unità immobiliare oggetto della presente analisi, è situata in zona Migliarina, nella città di La Spezia, all'interno di un condominio.
L'accesso avviene tramite il piazzale recintato, utilizzato quale parcheggio e giardino condominiale, con accesso diretto sulla strada pubblica.
Nelle vicinanze sono presente una scuola pubblica ed alcuni negozi.
L'edificazione del condominio risulta avvenuta, come da licenza edilizia, 1957. La struttura è in cemento armato e tamponamenti in laterizio e si sviluppa su 5 piani fuori terra.
Lo stabile, in ordine sia esternamente che internamente, risulta fornito di ascensore funzionante, di cancelli esterni automatici, citofono e di tutte le normali dotazioni di un buon condominio.
L'appartamento in oggetto è ubicato al piano secondo, e risulta conforme alle piante catastali. E' composto da ingresso, ripostiglio, cucina-soggiorno, tre camere, bagno e poggiolo. La pavimentazione è in piastrelle e i soffitti presentano alcuni stucchi applicati. Lo stato di manutenzione è buono.
L'impianto elettrico presente è funzionante regolarmente, l'impianto di riscaldamento è condominiale e funzionante e la cantina è situata al piano terra con accesso da atrio condominiale

Confini

Altre unità immobiliari non determinabile da planimetria catastale.

Criticità

Proprietà due terzi dell'Ente

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	84	La Spezia	Via XX Settembre 174

Locale Commerciale

Dati Catastali

Foglio 33, Mapp. 205, Sub. 19, Cat. C/1, Cl 9, sup. 90 mq, rendita € 2417.02

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

PUC: "Ambiti di conservazione in area urbanizzata- tessuto storico quartiere dei colli" (dati desunti da perizia fornita dalla Commitenza)

Vincoli

Non presenti vincoli architettonici

ASL	ID	Comune	Indirizzo
5	84	La Spezia	Via XX Settembre 174

Superfici

Fabbricato: mq. 110

Descrizione

L'unità immobiliare è ubicata nel centro di La Spezia, a due passi dalla zona pedonale, al piano terra di un condominio.
L'edificio risulta di cinque piani fuori terra ed in ordine esternamente.
Locale ubicato al piano terreno è accessibile dalla via pubblica sia per una apertura (saracinesca) anteriore, sia con varco retrostante che si affaccia su distacco condominiale.
Vista la posizione e l'ubicazione sul piano strada, l'ultimo utilizzo risulta essere stato quello di bar-pub.
Il pavimento è in legno, come i controsoffitto e le travi a vista e gli infissi.
All'interno sono presenti i locali cucina e servizi igienici in ordine.
Nel complesso l'unità risulta generalmente in un discreto stato di manutenzione (per l'utilizzo pub-bar). Sono presenti piccole tracce di infiltrazioni (da risalita di umidità) in alcune porzioni di muratura.

Confini

Est: distacco condominiale
Ovest: Via xx Settembre

Criticità

Edificio di inizio 1900, possibile manifestazione di vincolo da parte della Soprintendenza.
Esiste perizia nella quale i riferimenti catastali non corrispondono perché soppressi in tempi recenti per la creazione di altri subalterni.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
IST	1	Genova	Via Donaver 24R

Negozio - Magazzino

Dati Catastali

Ged Fg. 51, Map. 275, Sub. 8 C/1, cl. 7, cons. 72 mc, rendita € 627,96

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Sottozona BB FG 39/3/4

Vincoli

Non risultano vincoli

ASL	ID	Comune	Indirizzo
IST	1	Genova	Via Donaver 24R

Superfici

Fabbricato: 21 mq

Descrizione

Locale situato al piano terra di un edificio sito in Via Donaver nel quartiere di San Fruttuoso.
L'immobile, di forma rettangolare, è dotato di un unico accesso con misura inferiore ai 2 mt di larghezza; si presenta in pessime condizioni di manutenzione.

Confini

Nord-ovest: civico 26 r
Sud-est: civico 22 r
Sud-ovest: distacco su Via Donaver

Criticità

Immobile da ristrutturare
Impianto elettrico e sanitario da rifare
Riscaldamento assente

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	1	Imperia	Viale Matteotti 54

Ex A.P.T.

Dati Catastali

Fabbricato: Sezione: PM, Foglio 4, mapp. 898, cat. B/4, cl. 3, cons. 1770 mc, rendita € 1554.02 (compreso terreno)

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

PRG: parte in zona FIC16B zona di interesse comune
Parte in zona BS zona residenziale satura

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera a) e b) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza Singola) n.91 Bellezza singola, Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme) n. 302-291-288 Bellezza d'insieme

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	1	Imperia	Viale Matteotti 54

Superfici

Fabbricato: mq 520

Descrizione

L'edificio è accessibile a monte da via Matteotti, strada a senso unico da Oneglia a Porto Maurizio. A valle è accessibile a livello dei box da Via Battagline Pieve di Teco, strada a senso unico, da Porto Maurizio a Oneglia.
Nelle immediate vicinanze a valle si situa la stazione ferroviaria e il porticciolo di Porto Maurizio. Lungo via Matteotti sono ubicati i principali uffici pubblici.
L'edificio, presumibilmente degli anni 1950/1960, con struttura in cemento armato e con tamponamenti in laterizio, presenta ampie finestrature, il tetto piano e un giardino pertinenziale.
L'accesso da via Matteotti, con arretramento e porzione di terreno di proprietà, offre possibilità di posti auto.
Versa in discrete condizioni di manutenzione, anche se sono presenti alcune fessurazioni interne lungo la scala.
E' raffreddato tramite impianto di climatizzazione con unità esterne a tetto.
Nel locale caldaia che un tempo riscaldava l'immobile, al piano seminterrato, è stata asportata la caldaia.

Confini

Nord: Viale Giacomo Matteotti
Sud: Via Battaglione Alpini Pieve di Teco
Ovest: mappali 897 e 210

Criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	2	Genova	Via Dassori 29/7 sc. B

Abitazione

Dati Catastali

Foglio 58, mapp. 551 , sub. 27
Cat. A/2, cl. 4, vani 8,5 r.c. € 1843.75

Inquadramento Urbanistico

Zona BB – CE residenziale di conservazione
Zona AC – IU ambiti del territorio urbano di conservazione

Vincoli

Non risultano vincoli

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	2	Genova	Via Dassori 29/7 sc. B

Superfici

Fabbricato: mq 133,56

Descrizione

Unità immobiliare ad uso residenziale sita in Via Dassori, al 5° piano di un edificio di moderna costruzione in cemento armato con tamponamenti in laterizio.
E' dotato di ascensore.
L'edificio si presenta in buone condizioni di manutenzione cosi come l'immobile che risulta dotato di riscaldamento centralizzato.
L'unità immobiliare si presenta luminosa con affaccio sul retro e sul distacco del palazzo. L'impianto elettrico risulta realizzato con canaline a vista.

Confini

Nord: distacco
Est: distacco
Sud: interno 8b, vano scale
Ovest: interno 11a

Criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	3	Savona	Via Nizza s.n.c.

Area Parcheggio

Dati Catastali

Foglio 77, mapp. 213, AREA FAB DM, sup. 4.800 mq

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Non fornita documentazione

VIncoli:

Non sono presenti vincoli

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	3	Savona	Via Nizza s.n.c.

Superfici

Terreno: mq 4.800

Descrizione

Area Parcheggio sita in Via Nizza sul lungomare a ovest del centro di Savona.
L'area a nord è delimitata dai binari della ferrovia. La striscia di terreno lungo via Nizza è in concessione l'azienda "Agricola dei Coppi", in sub-concessione (probabilmente non autorizzata) alla cooperativa sociale "Il Miglio verde".
Area pianeggiante di forma regolare recintata con accesso da Via Nizza. Terreno in parte ricoperto da ghiaia, in parte sterrato.
Il Comune non vuole più destinarlo ad area parcheggio Camper, ma destinarlo ad altra funzione pubblica.

Confini

Nord: mapp. 202 (linea ferroviaria)
Est: mapp. 340 e 268
Sud: Via Nizza
Ovest: mapp. 648 e 456

Criticità

Sull'area insistono dei fabbricati con richiesta di condono presentata dagli attuali sub-affittuari e relativa richiesta di allaccio fognario.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	4	Alassio	Via Neghelli

Abitazione – Magazzini - Terreni adibiti a vivaio

Dati Catastali

Fabbricati: Foglio 26, mapp. 74, Sub. 3, Cat. A/5, Cl 9, Cons. 5,5 vani, rendita € 426.08
Foglio 26, mapp. 380, Cat. C/2, Cl. 4, Cons. 121 mq, r.c. € 356.20
Foglio 26, mapp.381, Cat. C/2, Cl. 4, Cons. 49 mq, r.c. € 144.25
Foglio 26, mapp. 382, Cat. C/2, Cl. 4, Cons. 42 mq, r.c. € 123.64
Foglio 26, mapp. 383, Cat. C/2, Cl. 4, cons. 71 mq, r.c. € 209.01
Terreni:
Foglio 26, mapp. 384, ULIVETO 1, cons. 135 mq, R.A. , R.D.
Foglio 26, mapp. 899, ORTO IR FI U, cons. 524 mq, R.A. € 34.37, R.D. € 147.76
Foglio 26, mapp. 900, ULIVETO 1, cons. 1932 mq, R.D. € 5.99, R.D. € 8.48
Foglio 26, mapp. 901, ULIVETO 1, cons. 20 mq, R.A. € 0.06, R.D. € 0.09

Fotografia



Inquadramento Urbanistico

Zona IC (38): zone destinate a servizi di quartiere. Int. ComuneAree per servizi pubblici

Vincoli

Assenti

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	4	Alassio	Via Neghelli

Consistenze

Fabbricato: mq 101,51
Magazzini: mq 107
Terreni: mq 2.611 + F.U. da accertare 159 mq

Descrizione

Terreni, magazzini e villetta comprensiva di terrazzo situati in Via Neghelli. In adiacenza è ubicato il "Palalassio".
I terreni attualmente sono utilizzati per coltivazioni.
Sui terreni insistono 4 serre (di cui 2 non accatastate) ed alcuni fabbricati ad uso magazzino.
Il terreno è distribuito su più livelli, delimitato dalla strada adiacente e da un muro di contenimento.
La proprietà è dotata di accesso carrabile e posti auto scoperti.
L'edificio abitativo è in cemento armato con tetto a falde. E' un'unità immobiliare indipendente di piccole dimensioni e sviluppata su un unico piano rialzato rispetto al terrazzo sottostante, con sottotetto non abitabile.
Le pareti esterne risultano in buone condizioni, gli infissi in cattive condizioni. Le gronde, i pluviali ed i parapetti sono degradati.
Lo stabile gode di accesso indipendente con scala a gradini dalla via sottostante.
I vivai sono locati al Comune di Alassio.

Confini

Nord:
Sud: Via Neghelli
Ovest: mapp. 534

Criticità

Unità immobiliare da ristrutturare.
Unità esterna (condizionamento del magazzino sottostante) occupa porzione del terrazzo della abitazione.
Sono presenti infiltrazioni da umidità di risalita nella cucina.
Si rilevano infiltrazioni dal muro di contenimento adiacente ai magazzini e ad una serra.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	5	Rapallo (Ge)	Strada ai Campi da Tiro, 3 (Loc. Chiapparolo)

Magazzino/struttura ricreativa

Dati Catastali

- Catasto Urbano: Foglio 29, mapp. 996, Cat. C/2, cl. 8, consistenza 173 mq, rendita € 1.581,44 – Mappali Catasto Terreni correlato : Foglio 29, mapp. 119, Ente Urbano, superficie 180 mq
- Catasto Urbano: Foglio 29, mapp. 997, Cat. C/2, cl. 8, consistenza 5 mq, rendita € 45,71 – Mappali Catasto Terreni correlato: Foglio 29, mapp. 651, Ente Urbano, superficie 5 mq
-Cat. Tereni: Foglio. 29 sub. 589 (bosco ceduo mq 490), 1031 (cast. frutto mq 1285), 116 (bosco ceduo mq 3640), 1033 (bosco ceduo mq 865), 1035 (cast. frutto mq 4871), 1192 (bosco ceduo mq 585), 1191 (bosco ceduo mq 79), 115 (bosco ceduo mq 16)

Inquadramento Urbanistico

PUC: S1Vb: Parco Pubblico Attrezzato
PTCP: Ambito paesaggistico 7/1 Nuclei omogenei IS2 - MA

Vincoli

-I mappali ricadono in parte in zona di Classe III del vincolo del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale - Aree di tipo misto con limiti emissione diurna 60 db (A) e notturna 50 db (A)
- Vincolo paesistico D.lgs 42/2004

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	5	Rapallo (Ge)	Strada ai Campi da Tiro, 3 (Loc. Chiapparolo)

Superfici

- Fabbricati: mq 178
- Terreni: mq 11.831
- Tettoia: mq 175 circa

Descrizione

Gli immobili oggetto di stima sono situati nell'entroterra del Comune di Rapallo, a 5 minuti dall'omonimo casello autostradale, in località Chiapparolo, nelle vicinanze del poligono di tiro.
I volumi sono delle strutture indipendenti moderne, in muratura e metallo che si sviluppano su un unico piano, con copertura piana in parte in eternit (da scheda fornita dalla Committenza, risulterebbe ottenuta autorizzazione paesistica per la sostituzione della stessa).
All'interno troviamo un bar/locale comune, una cucina, i servizi igienici ed alcuni uffici.
E' assente l'impianto di riscaldamento (attualmente è utilizzata una stufa a legna) e l'allaccio del gas (la cucina utilizza bombole). Presente l'impianto elettrico.
I locali sono utilizzati per la maggior parte da "Moto Club Olivari" che gestisce una pista per automobili telecomandate nel terreno antistante i locali (da scheda fornita dalla Committenza la scadenza del contratto di locazione risulterebbe il 31/10/2015) e per altra parte dal Consorzio Golfi Paradiso (operante nell'antincendio - da scheda fornita dalla Committenza la scadenza del contratto di locazione risulterebbe il 31/01/2013).
Lo stato conservativo, sia esterno che interno, risulta mediocre.
A ridosso dell'unità immobiliare oggetto di stima, proprio sui terreni circostanti, è stata edificata una tettoia in ferro di circa 175 mq (metratura desunta da scheda tecnica fornita dalla Committenza, ma che a ns. parere risulterebbe superiore).

Confini

Nord: Via San Lazzaro e mapp. 114
Est: Strada ai campi di Tiro
Sud: Strada ai Campi di Tiro
Ovest: mapp. 650, 113

Criticità

- Atti di provenienza non forniti
-L'attuale locatario "Moto Club Olivari" ha riferito di avere in corso un contenzioso con un vicino, si pensa a causa del rumore scaturito dall'attività di pista di macchine telecomandate.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	7	Finale Ligure	Via S. Pietro – Vico Massaferro 3

Negozio

Dati Catastali

Foglio 40, mapp. 256, Sub. 11, Cat. C/1, Cl 3, Cons. 38 mq, rendita € 1.275,65

Inquadramento Urbanistico

PUC: "Ambiti di Conservazione e Riqualificazione 1 - MARINA

Vincoli

Non sono presenti vincoli

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	7	Finale Ligure	Via S. Pietro – Vico Massaferro

Consistenze

Fabbricato: mq 59

Descrizione

L'Immobile è accessibile da Vico Massaferro che collega il "budello" centrale e la Passeggiata a mare.
L'edificio ha 4 piani fuori terra, l'unità immobiliare è al piano terra.
L'edificio è in muratura portante in pietra e laterizio, soffitto con volta a botte con lunette ed ha accesso da vico Massaferro con due specchiature.
Il pavimento è in ceramica decorata ed è in buono stato di manutenzione; le pareti sono da reimbiancare, mentre gli infissi in legno sono da ripristinare.
Il ripostiglio non è dotato di finestra di aerazione e non sono presenti i servizi igienici.

Confini

In corso accatastamento

Criticità

Sprovvisto di locale igienico (che si può realizzare nel ripostiglio provvisto di sfiato nel muro).
Da tamponare il varco di comunicazione con immobile accessibile da Via San Pietro.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	8	Loano	Corso Europa 19

Negozio/Abitazione

Dati Catastali

Foglio 19, mapp. 377, Sub. 101, Cat. A/3, Cl 2, Cons. 5 vani, rendita € 710.13

Inquadramento Urbanistico

Non fornito

Vincoli

Non sono presenti vincoli

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	8	Loano	Corso Europa 19

Consistenze

Fabbricato: mq 75

Descrizione

L'Immobile è accessibile da Corso Europa (ex Via Nuova Loano).
La porzione negozio è accessibile dal porticato al piano terra, mentre l'unità abitativa collegata è accessibile dal piano primo.
La porzione al piano primo è utilizzata come magazzino.
L'edificio risulta di 6 piani fuori terra in cemento armato, con portico su tutto il prospetto su Corso Europa, ed è dotato di due balconi che si affacciano sulla stessa via.
L'unità immobiliare deve essere integralmente ristrutturata per la destinazione prevista.

Confini

Accatastamento in corso.

Criticità

Attualmente è da frazionare urbanisticamente dal locale al piano terra. Da realizzare anche la divisione fisica e la demolizione della scala di collegamento.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	9	Genova - Pegli	Via Lungomare di Pegli 32r e 34r

Locali commerciali

Dati Catastali

Sez. PEG, Foglio 45, mappale 266
Sub. 31, Cat. C/1, cl. 11, mq 115, rendita 5.018,67
Sub. 3, Cat. C/1, cl. 11, mq 81, rendita 3.534,89

Inquadramento Urbanistico

PUC 2009
Zona B Sottozona BB-CE residenziale di conservazione
PUC 2011
Distretto di trasformazione Locale
Arco costiero di conservazione Fronte Mare di Pegli

Vincoli

Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	9	Genova - Pegli	Via Lungomare di Pegli 32r e 34r

Superfici

Fabbricato: mq. 227

Descrizione

Locali commerciali posti nel lato mare del lungomare di Pegli, in prossimità di Piazza Porticciolo.
Gli accessi principali ai due locali, viste le ridottissime dimensioni del marciapiede lungo la via principale, sono stati portati lungo la passeggiata a mare il che li penalizza per quanto riguarda la visibilità, ma ne migliora notevolmente la facilità di accesso.

Il civico 32r, il solo che è stato possibile visitare internamente, si presenta in buone condizioni di manutenzione ed attualmente è adibito a sala espositiva composta di un unico locale, oltre ad una piccola porzione adibita a magazzino e servizi igienici.
I pavimenti sono in marmo, la copertura è a volte a botte. Il locale è dotato di impianto di riscaldamento centralizzato.

Il civico 34r sembra avere caratteristiche omogenee anche se evidenzia uno stato di manutenzione più trascurato.

Confini

Nord: Via Lungomare Pegli
Est: Atrio del civ. 24
Sud: Largo Cala Setta
Ovest: Piazza Giardini Peragallo

Criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	10	Rapallo (Ge)	Via Cerisola 39

Magazzino

Dati Catastali

- Catasto Urbano: Foglio 24, mapp. 1964, Cat. C/2, cl. 8, consistenza 568 mq, rendita € 5.192,25

Inquadramento Urbanistico

- PRG: Zona S1C - Parco pubblico attrezzato di interesse comune
- PTCP: TU: tessuto Urbano – Aree urbane

Vincoli

- Vincolo cimiteriale
- Vincolo del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale
- Vincolo paesistico D.lgs 42/2004

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	10	Rapallo (Ge)	Via Cerisola 39

Superfici

- Fabbricati: mq 568
-Terreno: mq 1.377 (di cui con tettoia: circa mq 200)

Descrizione

L'immobile oggetto di stima è situato nell'area a nord di Rapallo, a pochi minuti dall'omonimo casello autostradale e dalla stazione FFSS, a pochi passi dal centro della città.
L'unità immobiliare risulta un magazzino (capannone industriale) in cemento armato a copertura piana, battuto in cemento, attualmente adibito a rimessaggio barche, indipendente e con accesso carrabile tramite il mappale cedigliato 426. Lo stato conservativo, sia esterno che interno, risulta mediocre.
La forma dell'immobile è rettangolare e si sviluppa su un solo livello, a parte una piccola porzione ad uso ufficio, servizi igienici e spogliatoio accessibile tramite una rampa di scale.
Gli impianti elettrici ed idraulici come i dispositivi antincendio risultano in ordine. E' assente l'impianto di riscaldamento. Nell'ufficio è presente il condizionamento.
Esternamente, sul sedime del mappale 426, si sviluppano 2 tettoie metalliche, complessivamente di circa 200 mq, ed utilizzate dall'attività di rimessaggio barche.

Confini

Nord: Via Cerisola
Est: Via Cerisola
Ovest: Mapp. 424 e 2934

Criticità

Non fornito contratto locazione

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	11	~~La Spezia~~ SARZANA	Via Litoranea 110

Ex Colonia Olivetti

Dati Catastali

Foglio 38 map. 96 Graf. 98 Cat. B1, Classe 2, cons. 15.500 mc , r.c. € 28.017,80 - edificio principale
Foglio 38 *map.* 159 - 160 - 564 – 565 – 566 – 567 – 568 – 569 – 570 – 571 – 572 – 573 – 574 - 575 – 576 -577 – 578 Cat F2 *unità* secondarie
Foglio 38 mapp. 563, ENTE URBANO, sup. 1.789 mq
Foglio 38 Map. 97 Cat. Area urbana F1

Inquadramento Urbanistico

Zona ME3 manufatti emergenti a preminenza di valori di pregio artistico – attrezzature sanitarie e di ricerca

Vincoli

Parco antistante il litorale marino con vincolo di fruizione pubblica
Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)
Vincolo ex art. 136 lettera c) e d) D.Lgs. 42/2004 (Bene Paesaggistico, Bellezza d'Insieme)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	11	~~La Spezia~~ SARZANA	Via Litoranea 110

Superfici

Fabbricati:	mq 2.942 (corpo principale)
	mq 982 (corpi minori)
Terreni:	mq 29.014

Le metrature sono desunte da perizia fornita da Committente.

Descrizione

Complesso immobiliare situato sul lungomare di Marinella nel Comune di Sarzana (SP).
Il corpo principale è situato all'interno di un parco di pertinenza adiacente alla spiaggia e si sviluppa simmetricamente con due ali rispetto all'atrio.
L'immobile è disposto su due livelli più la copertura piana con funzione di terrazzo. L'edificio si presenta in stato di abbandono e in pessime condizioni di manutenzione.
La proprietà dispone di un accesso carrabile dalla strada principale (Via Litoranea) mentre l'accesso alla spiaggia è garantito da un passaggio pedonale.
All'interno del parco, nella parte retrostante del giardino, sono dislocati alcuni volumi che si presentano pericolanti a causa del pessimo stato di conservazione.

Confini

Nord: viale Litoraneo
Est: mapp. Via Marinella
Sud: area demaniale (spiaggia)
Ovest: mapp. 562

Criticità

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	12	La Spezia	Viale Amendola 9

Ex Casa della Gioventù italiana (ex Liceo Pacinotti)

Dati Catastali

Foglio 29 Map. 110 Cat. B4 Classe 2 Consistenza mc13.046 rendita catastale euro 28.972,03

Inquadramento Urbanistico

Zona 24/4/a servizi Pubblici – Zone per l'istruzione medio – superiore di interesse urbano U.I. (informazioni desunta da perizia fornita dalla Committente)

Vincoli

Secondo il Ministero dei Beni culturali l'immobile non presenta requisiti di interesse

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	12	La Spezia	Viale Amendola 9

Superfici

Fabbricato: mq 3.100
Area esterna pertinenziale: mq 2.450

Le metrature sono desunte da elaborati grafici forniti da Committente.

Descrizione

L'immobile, situato in posizione lievemente defilata rispetto al centro cittadino di La Spezia, è composto da un corpo costituito da una serie di volumi a forma di parallelepipedi, distribuiti su tre livelli ed edificati in epoca fascista.
Lo spazio esterno a pertinenza dell'immobile è utilizzato per la viabilità carrabile e come area adibita a parcheggio.
L'immobile internamente si presenta in buone condizioni di manutenzione, essendo stato recentemente oggetto di ristrutturazione. All'esterno invece sono presenti parti di intonaco ammalorate.
In aderenza ed in posizione perpendicolare è stato edificato, negli anni '90, un immobile a destinazione scolastica, collegato all'immobile oggetto di perizia.

Confini

Nord: Viale Amendola
Est: mapp. 90 e Piazza D'armi
Sud: Piazza D'armi
Ovest: mapp 194, 173, 174, 111 e 120

Criticità

Si rileva che parte del piano terra (palestra e spazi attigui), è stata concessa ad uso esclusivo del polo scolastico con accesso diretto dal nuovo edificio.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	13	Savona	Via Nizza 33

Villa Zanelli

Dati Catastali

Fabbricati: Foglio 76, mapp. 70-92, Cat. B/1, Cl 6, Cons. 10.565 mc, rendita € 16.914,78
Terreni: Foglio 76, mapp. 94, ORTO IRRIG 2, cons. 2.020 mq, R.A. € 36,51, R.D. € 81,37
Foglio 76, mapp. 70, ENTE URBANO, cons. 8.530 mq
Foglio 76, mapp. 92, ENTE URBANO, cons. 140 mq

Inquadramento Urbanistico

PUC: Ambito R2-S2. 11- SubAmbito ME
Piano di bacino: Aree AIN, fascia A

Vincoli

Vincolo ex. art. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004 (vincolo monumentale)

Fotografia



ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	13	Savona	Via Nizza 33

Consistenze

Villa Padronale superficie ragguagliata: mq 1.836,20
Dependance ad uso abitativo sup. ragg.: mq 201,90
Ex Stalle sup. ragg. mq 8,50
Servizi sup. ragg. mq 3,90
Terreni: mq 9.875
Le metrature sono desunte da perizia fornita da Committente.

Descrizione

Complesso immobiliare accessibile da via Nizza ad Ovest del centro di Savona lungo il litorale. Complesso composto da Villa principale, edificio del custode, fabbricato ex stalle, fabbricato servizi, parco con alberature di alto fusto. Accesso alla spiaggia direttamente dal parco.
L'edificio principale, denominato Villa Zanelli, è stata costruita nel 1909 da un progetto dell'Arch. Gussoni, in stile Liberty.
L'edificio, composto da 5 piani fuori terra in muratura portante in pietra e laterizio, presenta un portico sul prospetto verso via Nizza e accessi monumentali sullo stesso fronte e su quello verso mare. Sono presenti terrazzi ai piani e locali sottotetto non abitabili. E'presente un ascensore non funzionante. Al piano terra sono ubicati i locali cucina, altri locali abitabili, alcuni locali di servizio ed il locale caldaia.
Piano primo: presenti pavimenti di pregio in graniglia alla genovese, scala monumentale con pedate in marmo rosso di Verona, parapetti in ferro battuto stile liberty, soffitti con stucchi a rilievo e dorati.
Piano secondo: presenti pavimenti in graniglia nei locali di distribuzione, soffitti con stucchi in rilievo e dorati.
Piano terzo: composto da locali con controsoffitti ornati con stucchi in rilievo.
Piano quarto e piano quinto: composti da un solo locale, con la torretta a perimetro dotata di vetrate in stile liberty ed il controsoffitto cassettonato in legno.
Sono presenti elementi liberty nella maggior parte degli infissi. I parapetti in ferro battuto sono in stile liberty.
I prospetti presentano elementi architettonici in rilievo anch'essi in stile liberty. Dal piano primo sono presenti due vani scala secondari.
Lo stato di manutenzione generale è da considerarsi di totale abbandono. E' presente un impianto di riscaldamento centralizzato con locale caldaia a gasolio (presente botola serbatoio gasolio nel parco e radiatori vecchi poco efficienti). L'Impianto elettrico dei locali accessori al piano terra è in cattivo stato di manutenzione, ma sezionato con vari quadri elettrici. Agli altri piani sono presenti quadri elettrici. L'impianto elettrico generale è da verificare e da ripristinare.
L'edificio del custode è disposto su due livelli con ampio terrazzo ad est ed è in completo stato di abbandono e pericolante (non è stato possibile accedere al piano secondo). Gli edifici ex stalle e servizi sono in completo stato di abbandono con porzioni della copertura crollati.

Confini

Nord: Via Nizza - Est: torrente Molinero - Sud: mapp. 194, 195 - Ovest: mapp. 94

Criticità

Dati urbanistici desunti da perizia fornita dal Committente.
Superfici desunte da perizia fornita dal Committente.

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	14	Albissola MARINA	Via G.B. Garbarino

Terreno ex APT

Fotografia



Dati Catastali

Terreni: Foglio 4, mapp. 1384, REL ENTE UR, cons. 140 mq

Inquadramento Urbanistico

PUC: Ambito CR4.

Vincoli

Assenti

ASL	ID	Comune	Indirizzo
RL	14	Albissola MARINA	Via G.B. Garbarino

Consistenze

Terreno: 140 mq

Descrizione

Il Terreno è ubicato in aderenza a via G. B. Garbarino, nel pieno centro di Albissola Marina.
E' possibile l'accesso carrabile.
All'interno sono presenti alberature e arbusti.
Il Terreno confina con la cancellata del giardino dell'edificio residenziale adiacente e con i campi da tennis di cui costituisce anche l'accesso dalla via pubblica.

Confini

Nord: mapp. 1385
Est: mapp. 296
Sud: Via Garbarino
Ovest: mapp. 1385

Criticità

Dati urbanistici desunti da perizia fornita dalla Committenza.
Superfici desunte da perizia fornita dalla Committenza.

F.to Giorgio BOBBIO
F.to TOSCANO Antonino
F.to Federico CATTANEI - Notaio

MINISTERO DELLE FINANZE 60
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

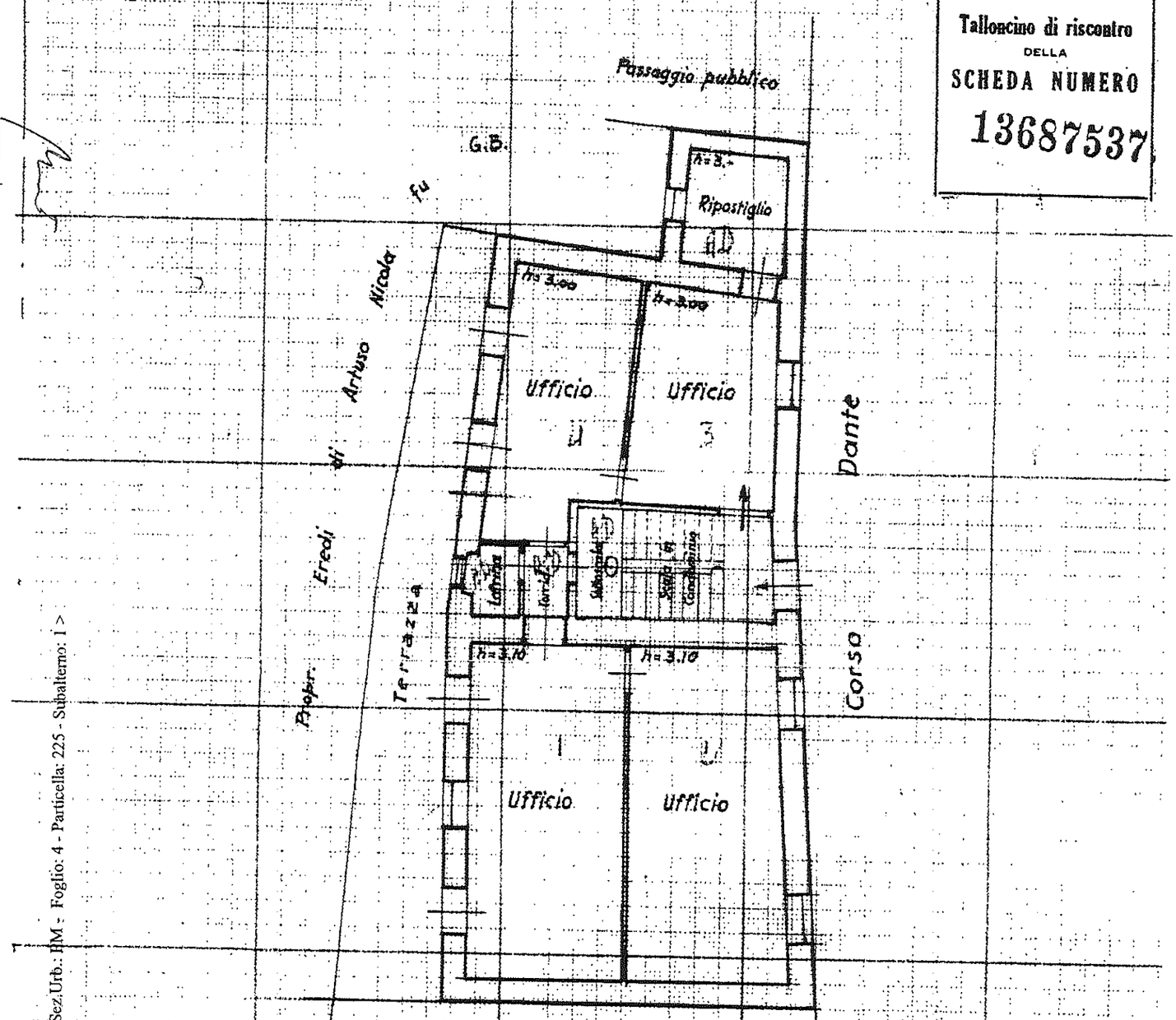
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 13687537

Comune Imperia
Via Corso Dante N° 14

Ditta "Opera Nazionale per la Protezione ed Assistenza agli Invalidi di Guerra
"Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

Fg 4 N. 225/1

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)
COMUNE di Imperia
Talloncino di riscontro DELLA SCHEDA NUMERO 13687537



SCALA di 1:100

Compilata da:
Geom. Teodoro Garneri
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Imperia

Data 29 Dicembre 1939-XVIII Firma Geom. Garneri

Allegato D/4 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

10 metri

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI 104

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

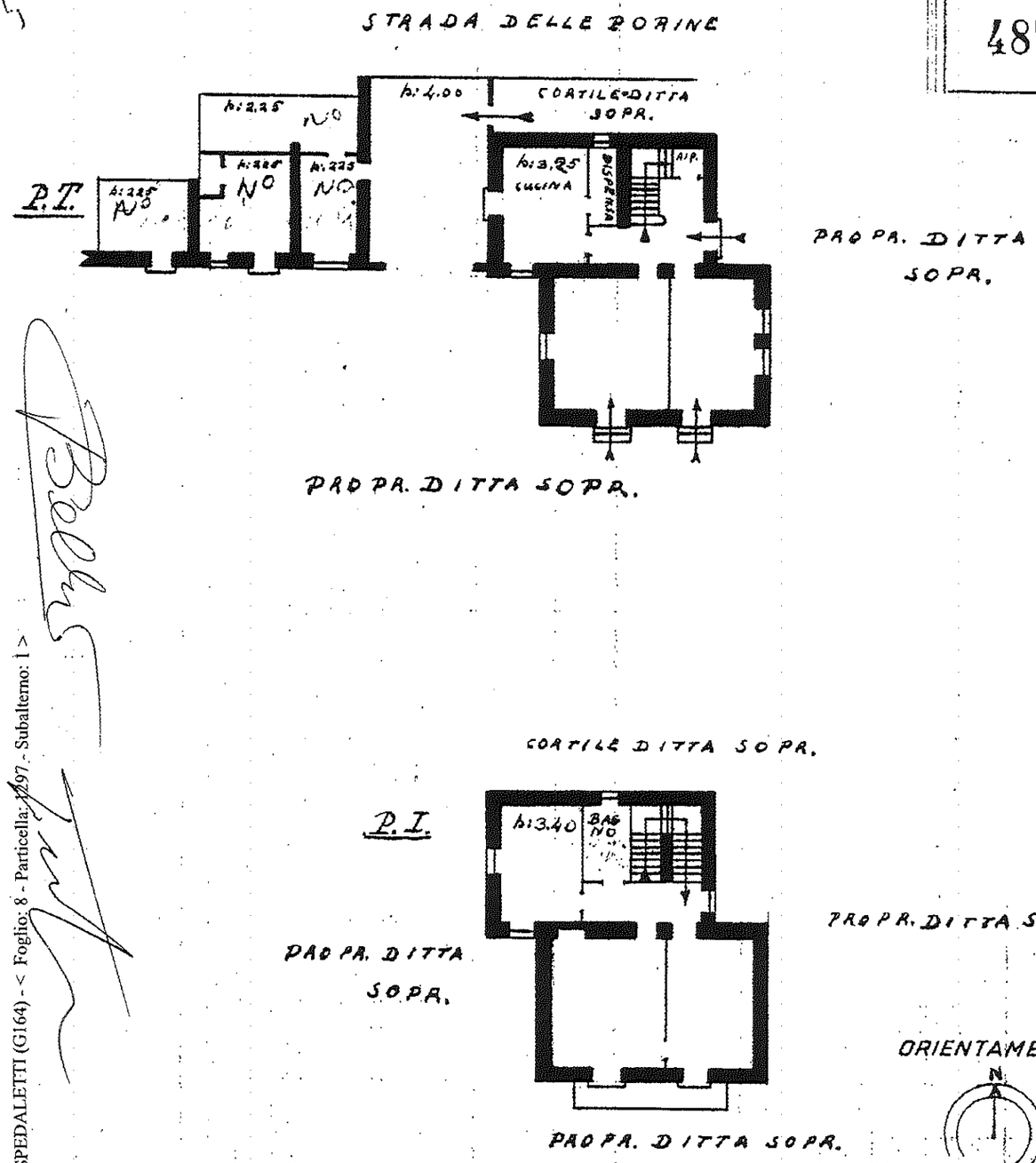
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° [illegible]

Comune [illegible] Ditta [illegible]

Via [illegible]

[illegible] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)
COMUNE
di OSPEDALETTI
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
4871802



ORIENTAMENTO

N

SCALA di 1:200

Compilata da:
Ing. Aldo Moscardo
(Titolo, nome e cognome del Tecnico)
Iscritto all'Albo de Ingegneri
della Provincia di Imperia
Data 5 APR 1940 Anno XVII Firma [illegible]

Allegato "D/2" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 07/12/2011 - Comune di OSPEDALETTI (G164) - < Foglio: 8 - Particella: 1297 - Subalterno: 1 >
STRADA PORRINE n. 3 piano: T-1;

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Imperia

Dichiarazione protocollo n. IM0130272 del 21/07/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ospedaletti

Strada Termini civ. SN

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 8
Particella: 1297
Subalterno: 2

Compilata da:
Monsellato Franco

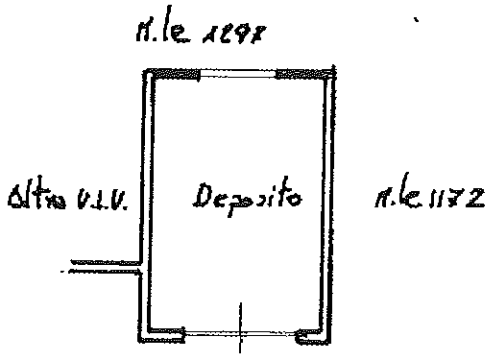
Iscritto all'albo:
Geometri

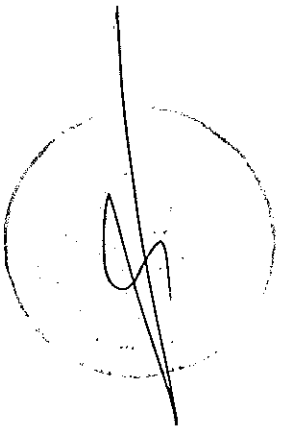
Prov. Imperia N. 1030

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/3 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

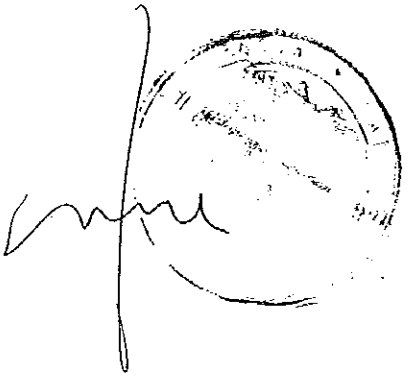
Piano Primo H. 3.20











na Planimetria2 in atti
...: 21/12/2011 - n. GE0454612 - Richiedente
schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

Per autenticazione

Genova, li .....

Data: 12/12/2011 - n. T385290 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Imperia

Dichiarazione protocollo n. IM0129563 del 20/07/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ospedaletti

Strada Termini civ. SN

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 8
Particella: 1172
Subalterno: 1

Compilata da:
Monsellato Franco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Imperia N. 1030

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Allegato D/4 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA H. 225

M.le 1171

Cantina

Altra u.i.u.

N

STRADA TERMINI n. SN piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 12/12/2011 - n. T385290 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Per autenticazione

Genova, lì .....

Data presentazione: 31/10/1939 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438142 - Richiedente

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI 26

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 4

Comune _____ Ditta _____

Via _____

(1) Segnare cognome, nome, paternità dal solo primo intestatario.

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

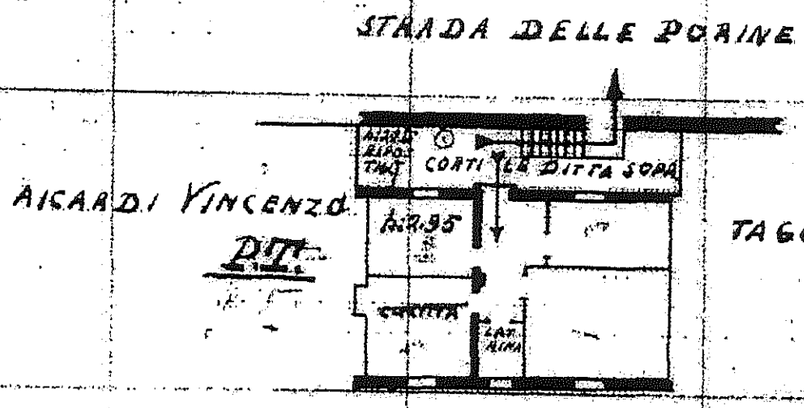
di _____

Talloncino di riscontro

DELLA

SCHEDA NUMERO

4871804



ORIENTAMENTO

N

SCALA di 1:200

Compilata da:

Ing. Aldo Amando

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de Ingegneri

della Provincia di Imperia

Data 5 APR 1940 Anno XVIII

Allegato D/5 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di OSPEDALETTI(G164) - < Foglio: 8 Particella: 1172 - Subalterno 2 >
STRADA PORRINE n. 5 piano: T;

Data presentazione: 31/10/1939 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438142 - Richiedente
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x419) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 31/10/1939 - Data: 21/12/2011 - n. GE0454616 - Richiedente

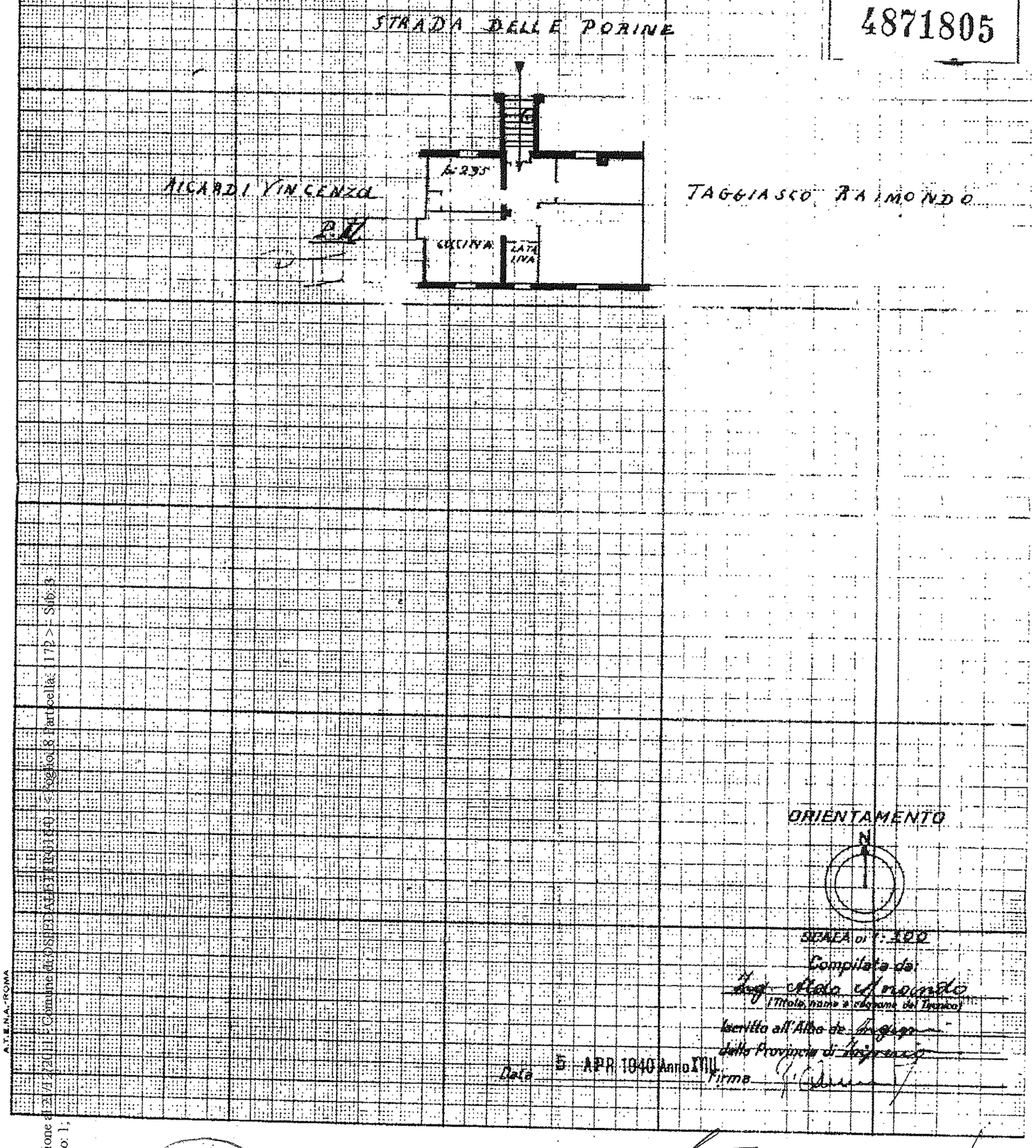
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI 27

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N.652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N. 4871805
Comune Ospedaletti
Via Strada delle Porrine 5
Ditta "Elmeria Caterina Pergolini" [illegible]
"Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)
COMUNE
di OSPEDALETTI
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
4871805



Allegato D/6
N° 15319
N° 6787
Repertorio
Raccolta

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 21/12/2011 - Comune di OSPEDALETTI (G010) - Foglio: 8 Particella: 1172 - Sub: 3
STRADA PORRINE n. 5 piano: 1;
A.T.E.N.A.-ROMA

Data presentazione: 31/10/1939 - Data: 21/12/2011 - n. GE0454616 - Richiedente
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x419) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Imperia

Dichiarazione protocollo n. IM0129575 del 20/07/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ospedaletti

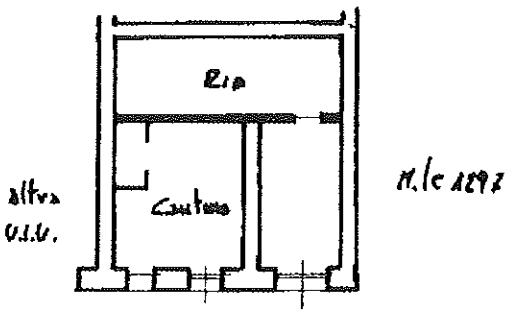
Strada Termini civ. SN

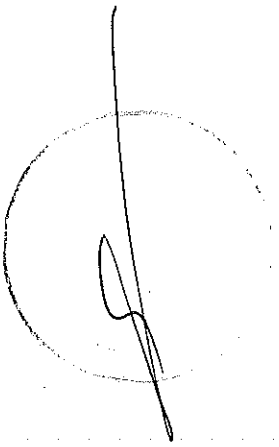
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Monsellato Franco
Foglio: 8	Iscritto all'albo:
Particella: 1172	Geometri
Subalterno: 4	Prov. Imperia N. 1030

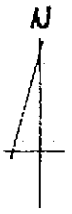
Scheda n. 1 Scala 1: 200

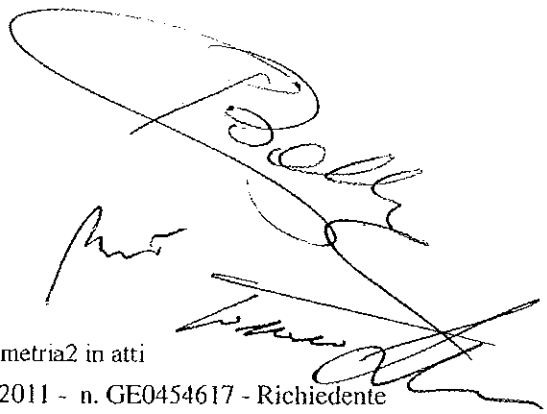
Allegato D/7 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

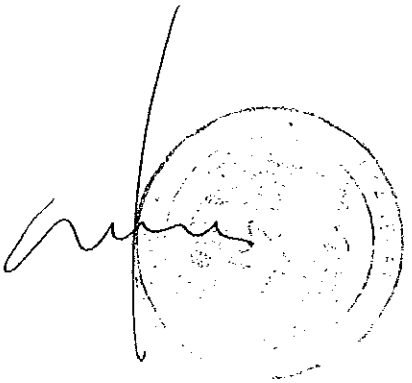
PIANO TERRA H. 225











STRADA TERMINI n. SN piano: T;

Ultima Planimetria2 in atti
a: 21/12/2011 - n. GE0454617 - Richiedente
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

Data presentazione:27/11/2001 - Data: 29/11/2011 - n. T394135 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MODULARIO F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

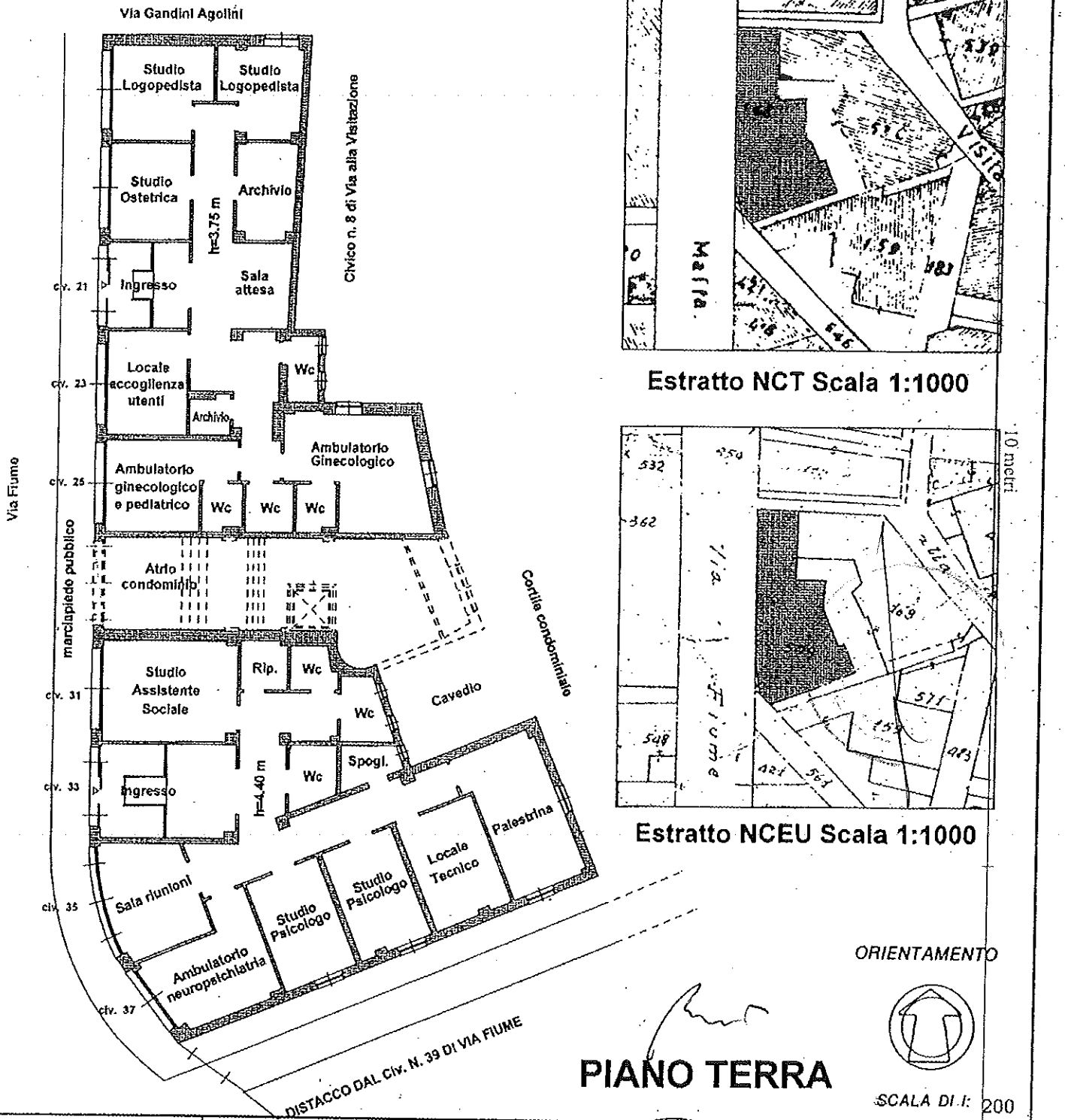
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE 200

Planimetria di u.i.u. in Comune di Sanremo via Fiume civ. 21/33

Allegato D/8 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta



Estratto NCT Scala 1:1000

Estratto NCEU Scala 1:1000

ORIENTAMENTO

PIANO TERRA

SCALA DI I: 200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali: Sez. SR Foglio 44 Particella 1061 Subalterno 31

Compilata dal Geom. Gianfranco Adami
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de i Geometri

della Provincia di Imperia

Data 29 NOV. 2001 Firma

COLLEGIO PROV. GEOMETRI IMPERIA n. 1131 Sezione A Adami Gianfranco

RISERVATO ALL'UFFICIO

Catasto dei fabbricati - Situazione al 29/11/2011 - Comune di SAN REMO (I138) - < Sez.Urb.: SR - Foglio: 44 - Particella: 1061 - Subalterno: 31 >
VIA FIUME n. 21 n. 33 piano: T;
Data presentazione:27/11/2001 - Data: 29/11/2011 - n. T394135 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

MODULARIO
F. - rig. rend. - 496

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

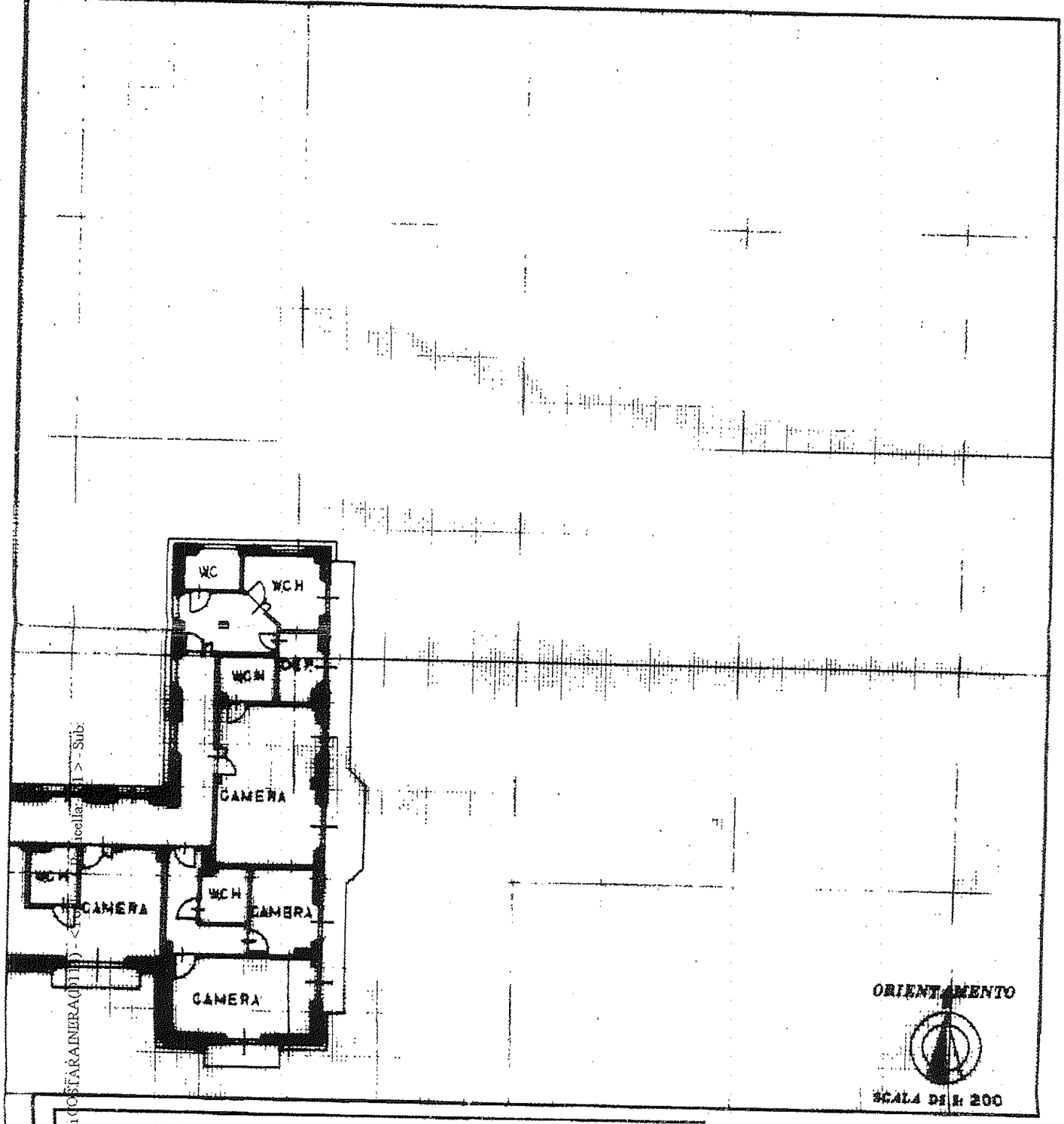
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA *Via* Aurelia nº 2

Ditta AZIENDA USL nº1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 9 MAR. 1999

PROT. Nº A364

Compilata dall' ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

Firma: Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO
Via Bascione 74 - Tel. 0183/61155
18100 IMPERIA
Codice fisc. DCC GNN 43S10 L430Z
Partita IVA 00208900084

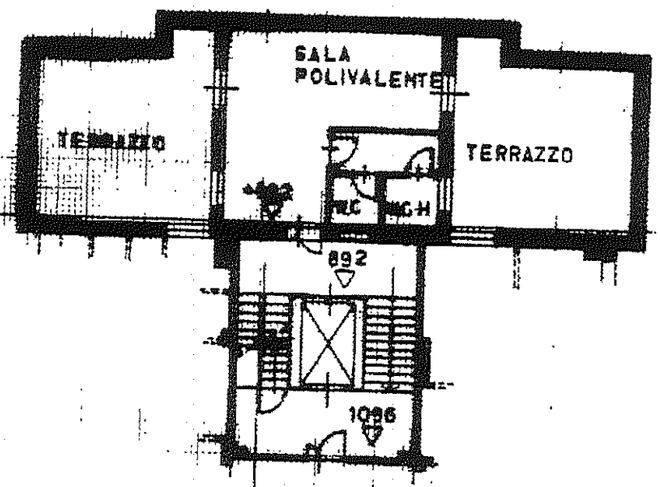
Allegato D19 all'atto
Nº 15319 Repertorio
Nº 6787 Raccolta

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D111) - <Foglio: 1 - Particella: 1 > - Sub: 1
VIA AURELIA SNC piano: 1

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 14 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

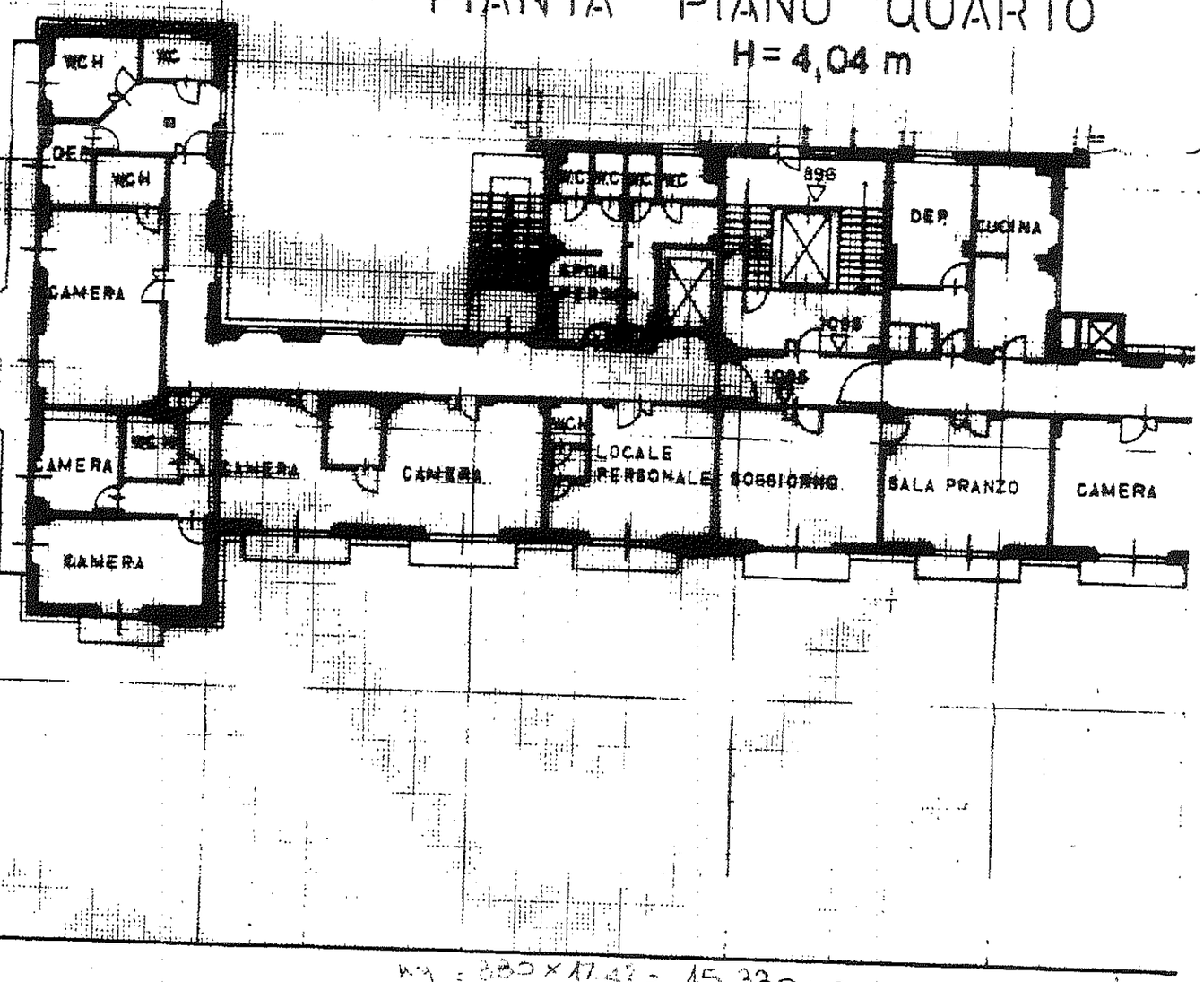
PIANTA PIANO AMMEZZATO 3

H= 3,70 m



PIANTA PIANO QUARTO

H= 4,04 m



m.q. = 880 x 17.43 = 15 330 mc

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1;

MODULARIO
F. - rig. rend. - 486

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

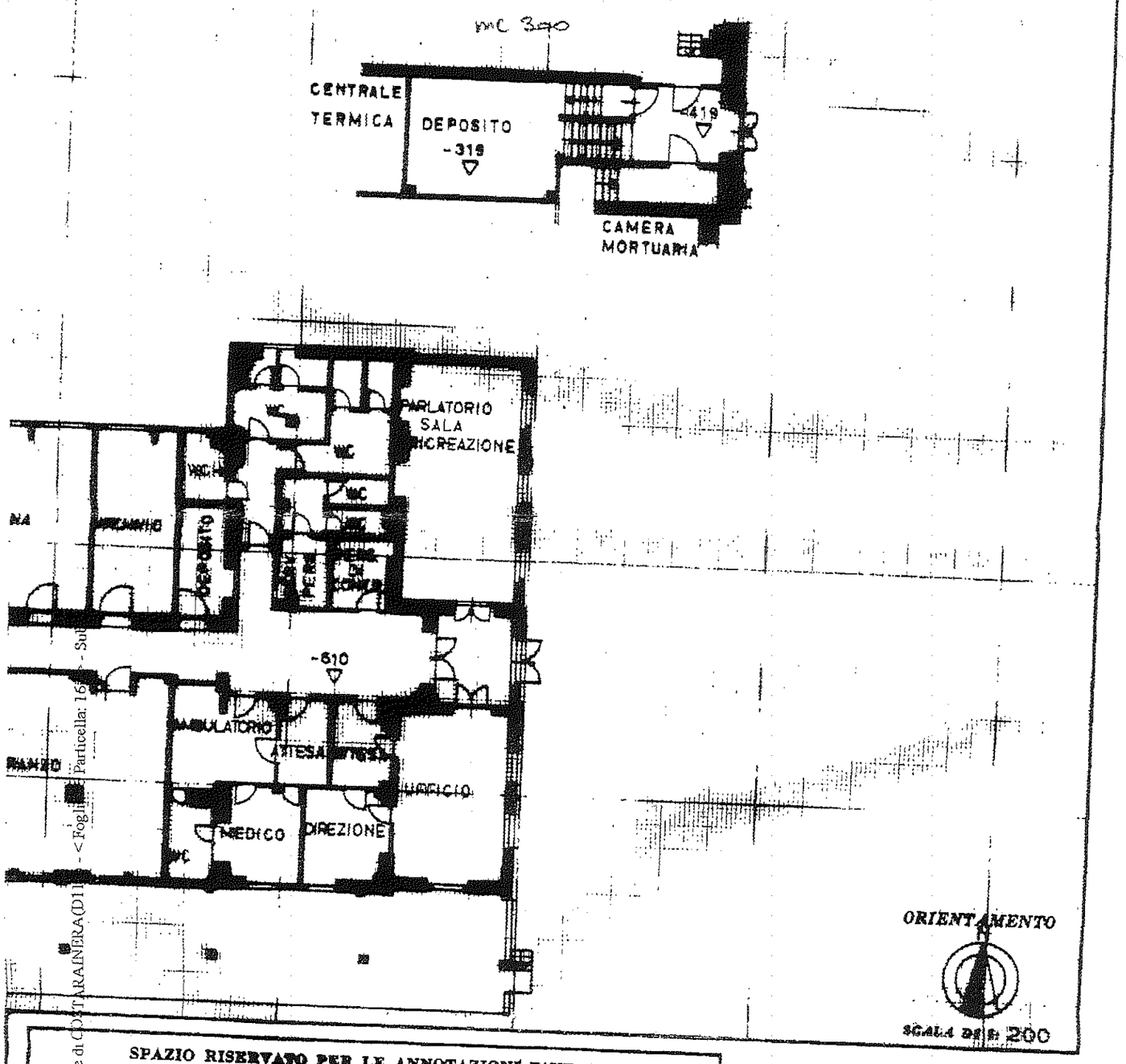
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA *Via* Aurelia nº 2

Ditta AZIENDA U.S.L. nº 1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 1 MAR. 1999

PROT. Nº A 364

Compilata dal ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

Firma: Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO
Via Cascione 14 - Tel. 0183/81155
IMPERIA
Codice fisc.: DCC GNN 43S10 L430Z
Partita I.V.A.: 00208900084

Tot. 7200 mc

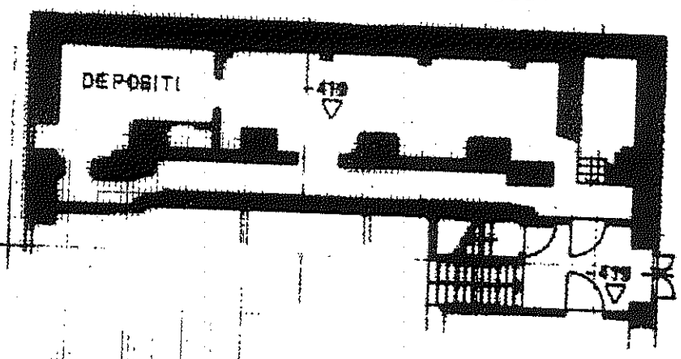
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D11) - < Foglio: 1 - Particella: 16 - Sub
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

PIANTA PIANO AMMEZZATO

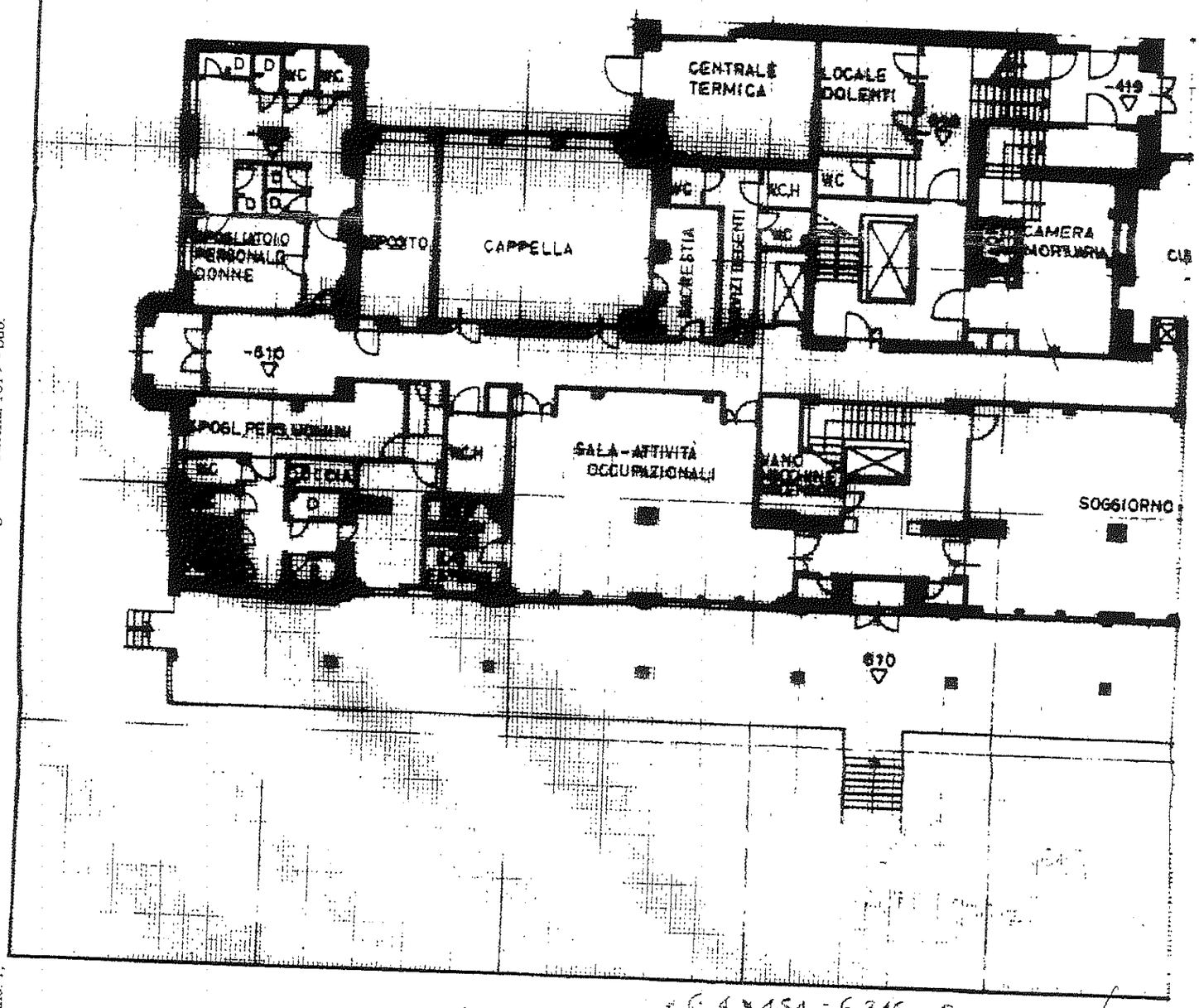
H= 3,70 m

560 mc



PIANTA PIANO TERRA

H= 4,24 m



= 6 x 4,54 = 6 346 mc

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

MODULARIO
F. - rig. rand. - 496

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

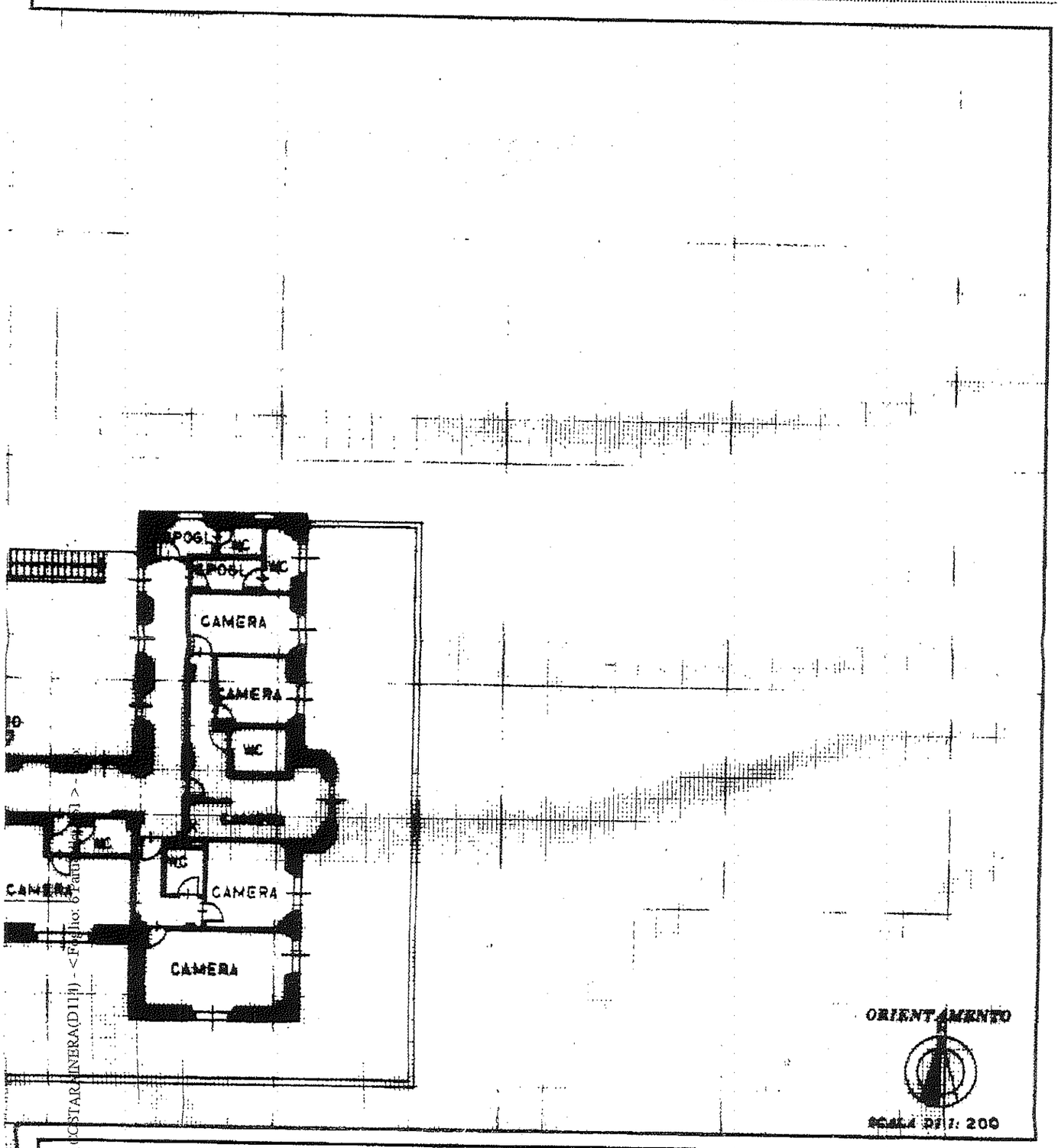
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA *Via* Aurelia nº 2

Ditta AZIENDA U.S.L. nº 1 IMPERIESE Via AURELIA 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 9 MAR. 1999

PROT. N° [illegible]

Compilata dall' ING Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

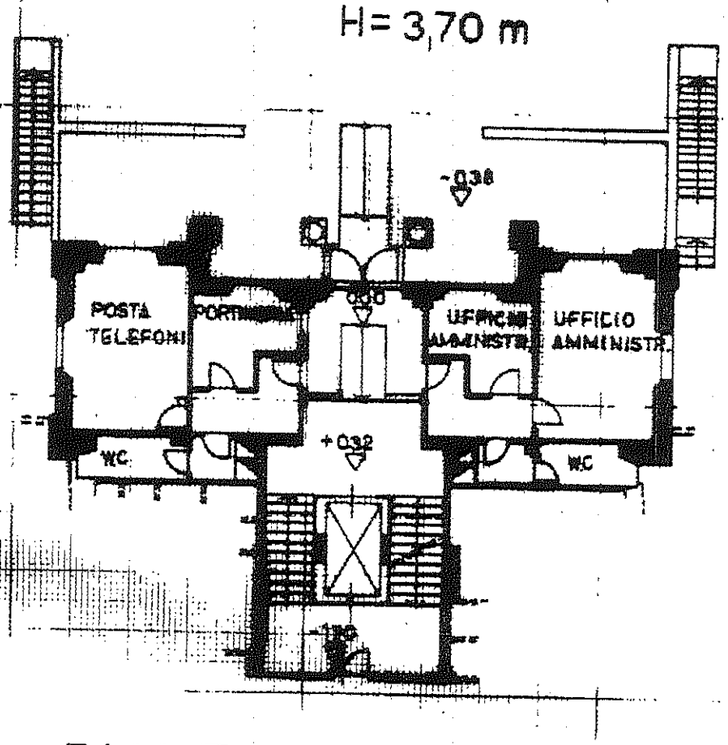
Firma: Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO - Via Cascione 74 - Tel. 0183/91156 18100 IMPERIA

Codice fisc.: DCC GNN 43S10 L430Z
Partita I.V.A.: 00208900084

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - <Foglio: 6 Parti[illegible]>
VIA AURELIA SNC piano: 1

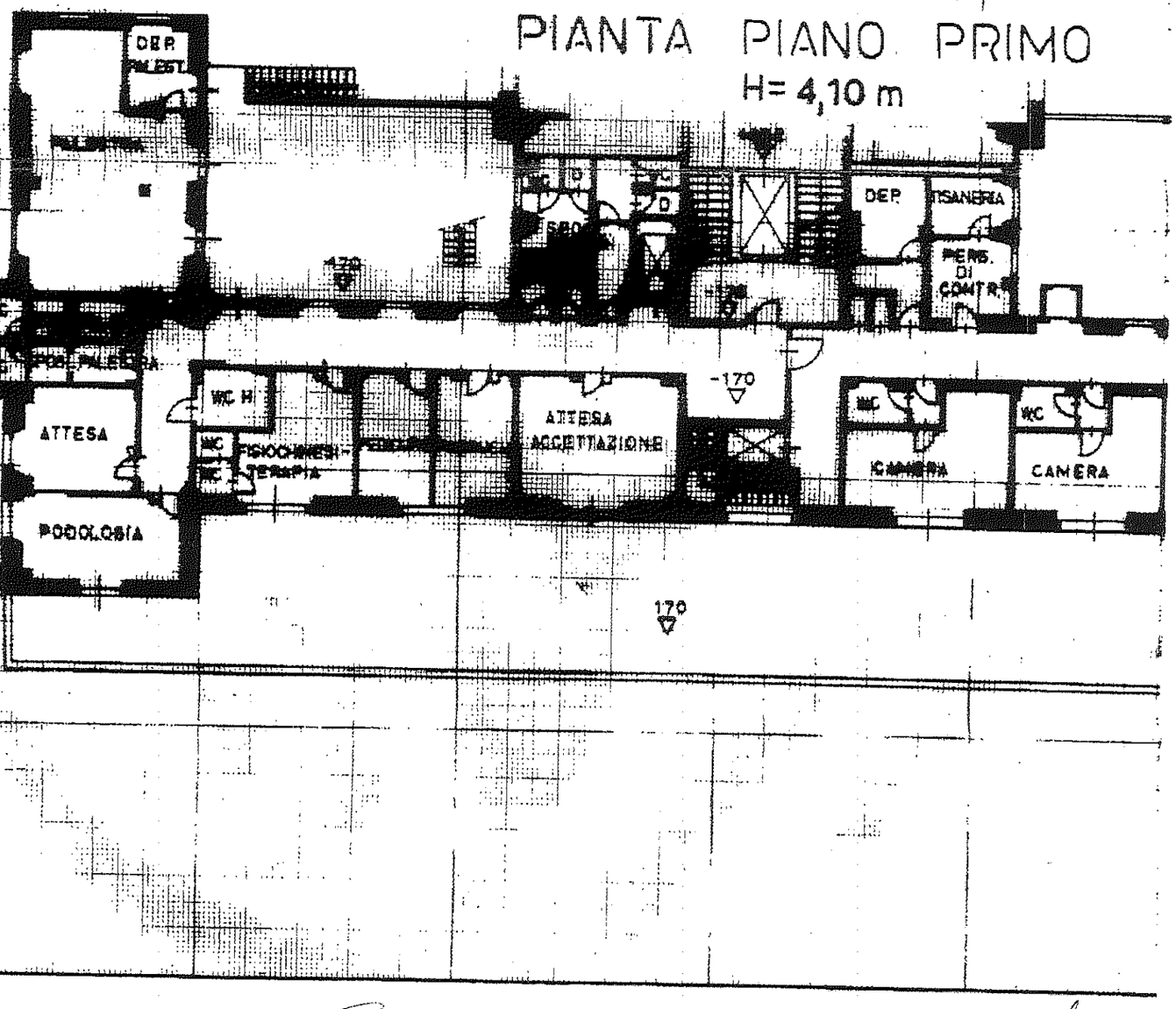
PIANTA PIANO AMMEZZATO

H= 3,70 m



PIANTA PIANO PRIMO

H= 4,10 m



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1;

MODULARIO
F. - rig. rend. - 400

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

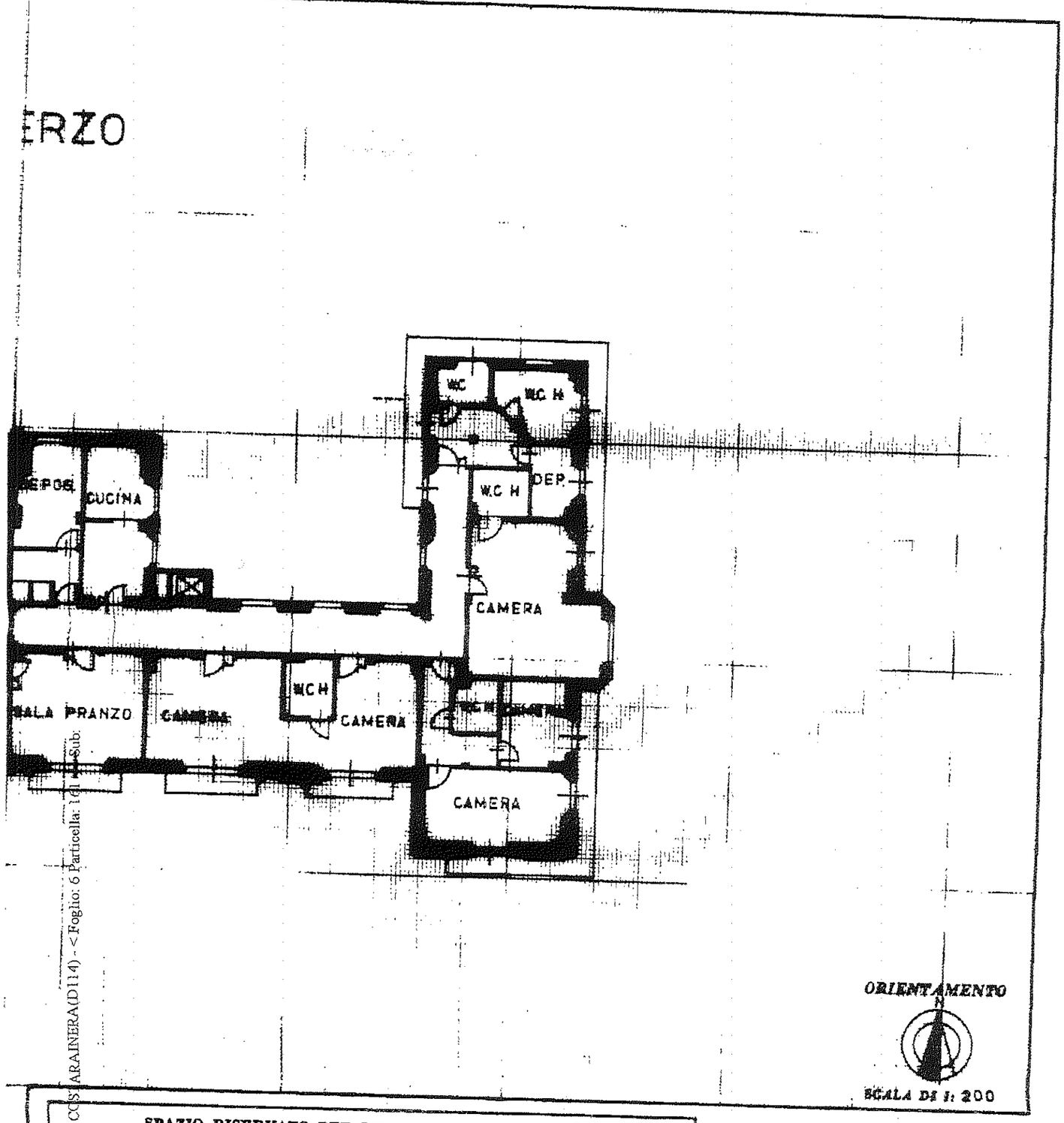
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA *Via* Aurelia nº 2

Ditta AZIENDA U.S.L. nº 1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 9 MAR. 1999

PROT. Nº 2364

Compilata dall' ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

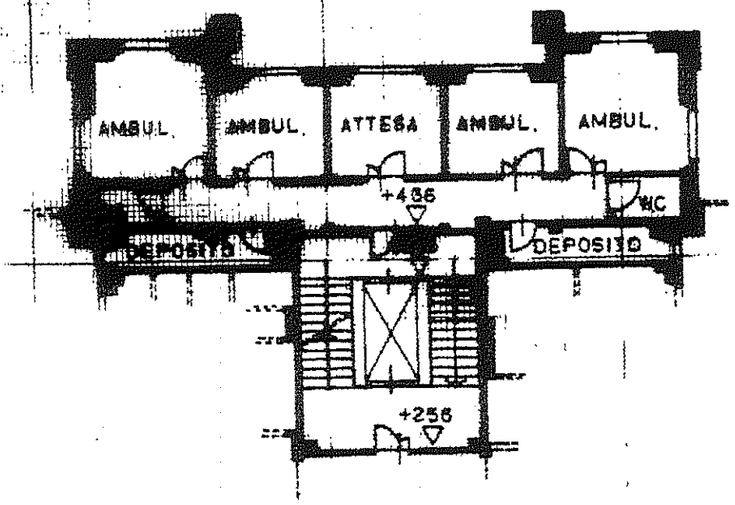
Firma: Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO
Via Cascione, 74 - Tel. 0184 81 [illegible]
IMPERIA
Codice fisc. DCC GNN 43[illegible]
Partita I.V.A.: 0020890[illegible]

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 - Sub: VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

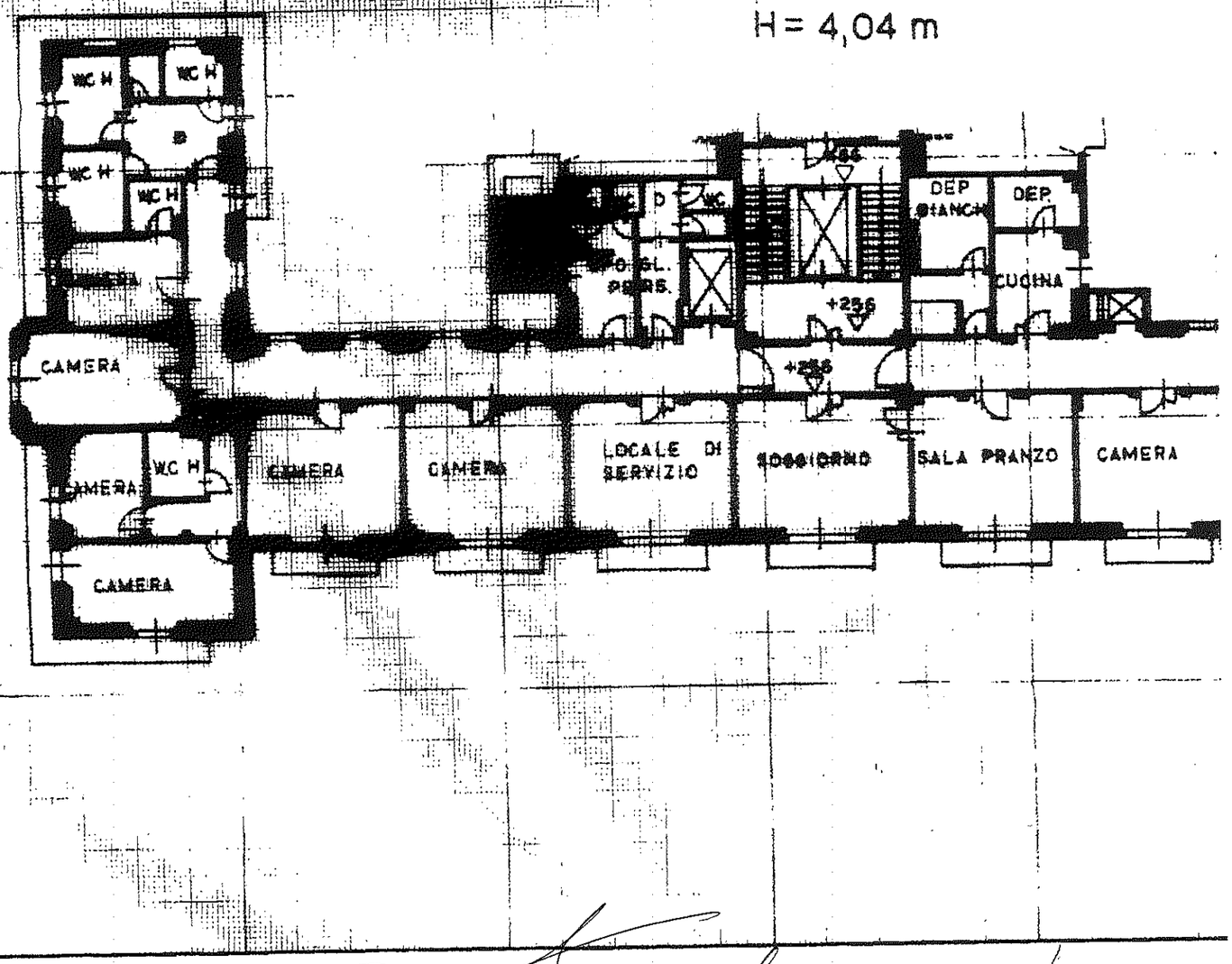
PIANTA PIANO AMMEZZATO 2°

H= 3,70 m



PIANTA PIANO SECONDO

H= 4,04 m



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 4 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

MODULARIO F. - rig. rend. - 486

Mod. A (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

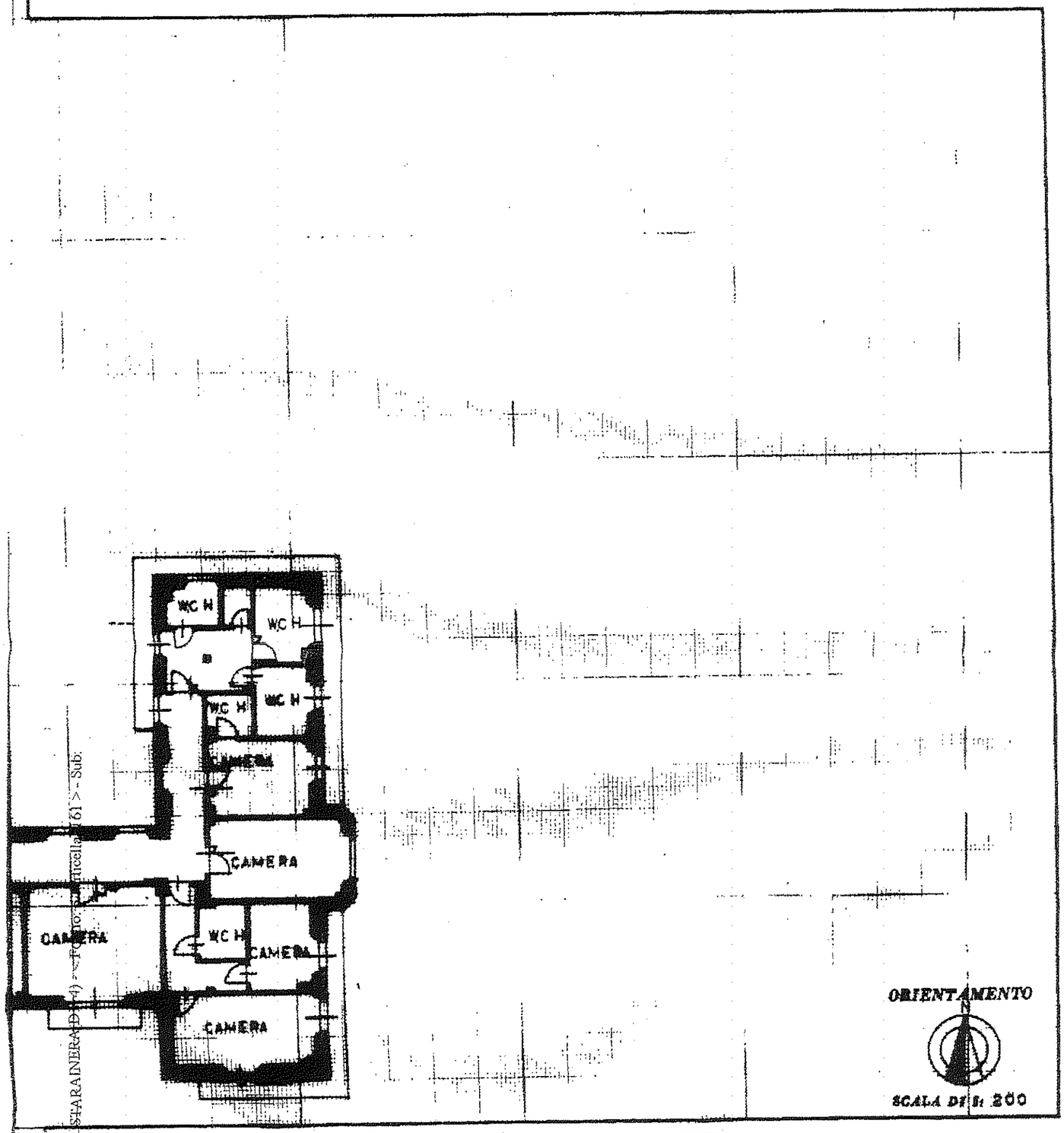
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(*R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652*)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA ***Via*** Aurelia nº 2

Ditta AZIENDA U.S.L. nº 1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 9 MAR. 1999

PROT. Nº 1364

Compilata dal ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 15-2-99

Firma Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO
Via Cascione, 74 - Tel. 0183/61158
IMPERIA
Codice fisc. DCC GNN 43S10
Partita I.V.A.

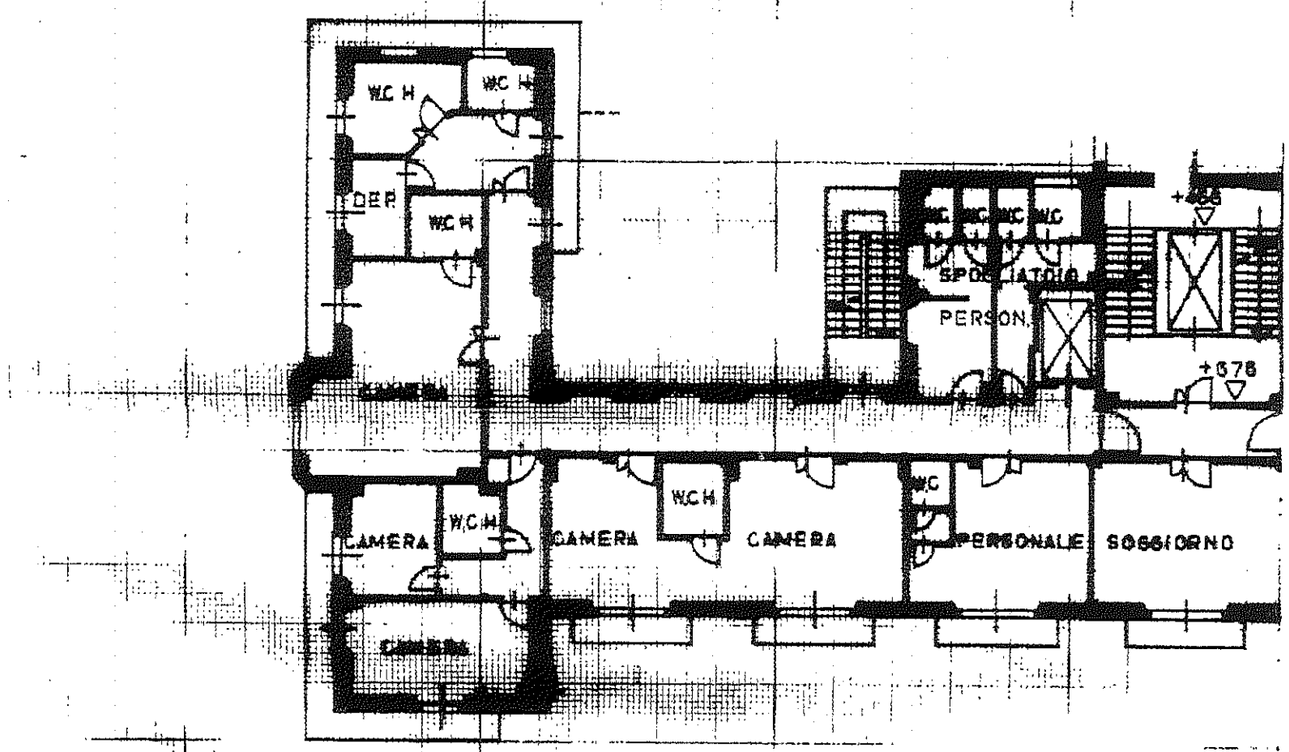
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D214) - < Foglio: 5 - Particella: 61 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1°

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 2 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

PIANTA PIANO TE

H= 4,04 m



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Subi
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 3 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

MODULARIO F. - rig. rend. - 668

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. A (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

Lire 350

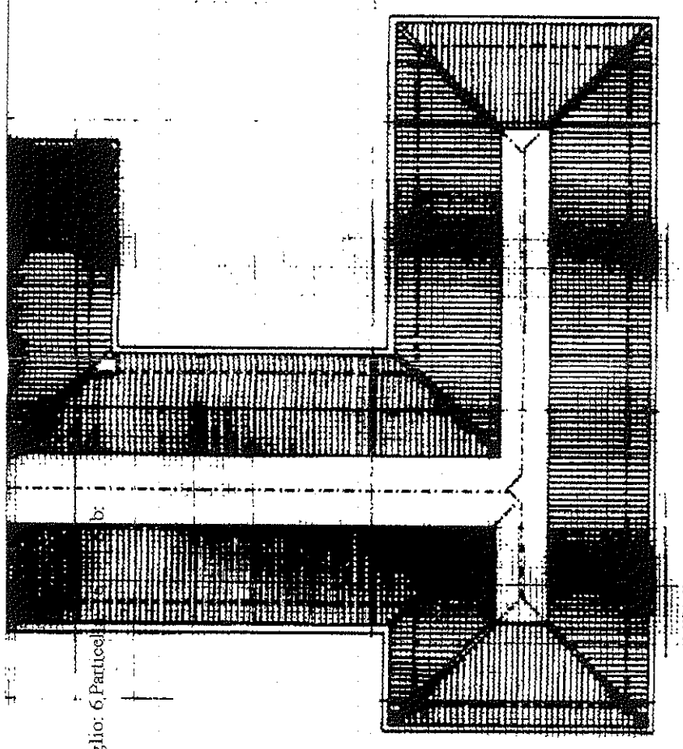
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA ***Via*** Aurelia nº2

Ditta AZIENDA U.S.L. nº1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM).

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 1999

PROT. Nº A364

Compilata dall' ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

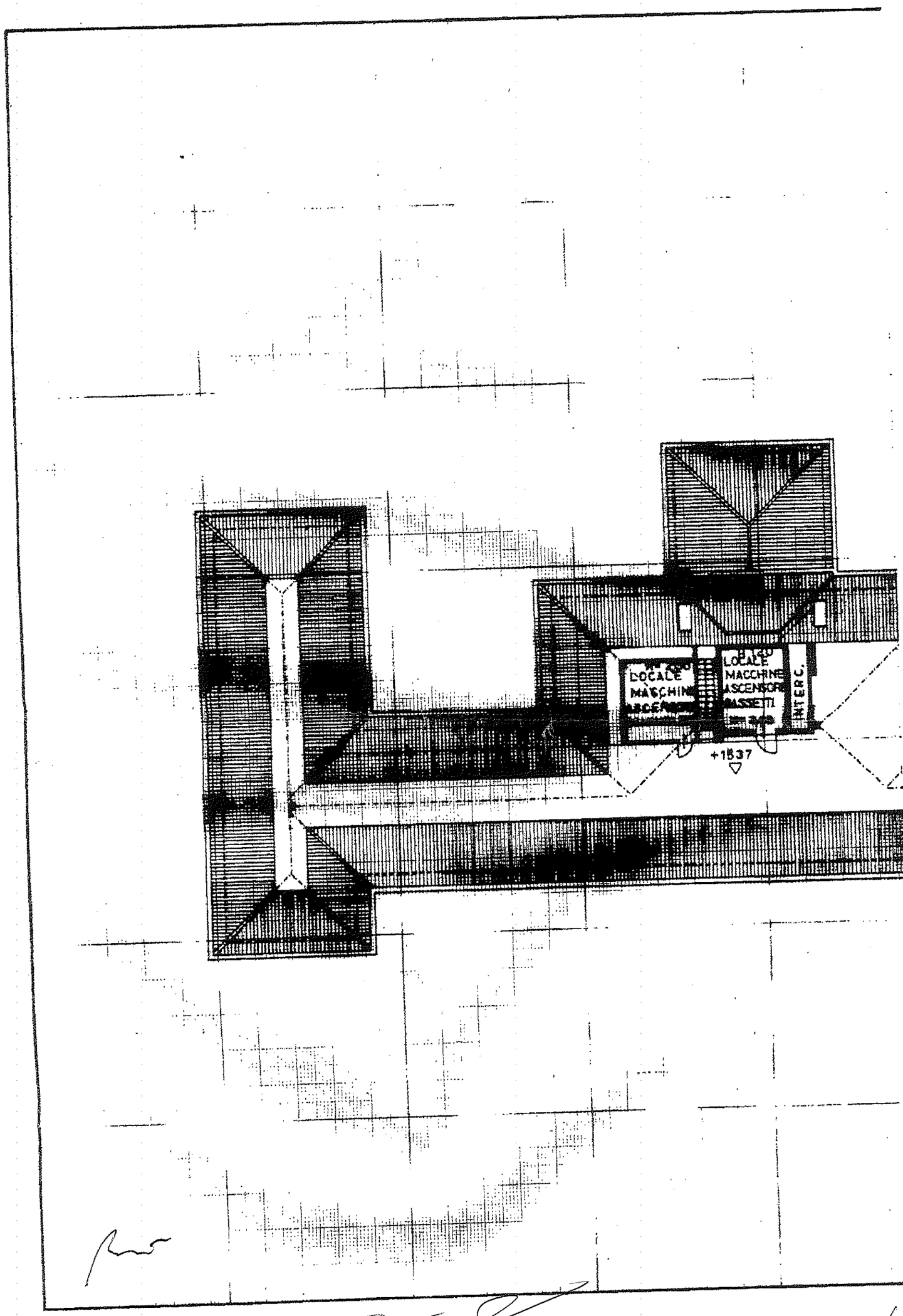
della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

Firma: DOTT. ING. GIOVANNI DE CICCO
Via Cascione, 74 - Tel. 0183/61158
IMPERIA
Codice fisc.: DCC GNN 43S10 L430Z
Partita I.V.A.: 00208900084

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 1 >
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GF0438147 - Richiedente

MODULARIO
F. - rig. rend. - 484

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 350

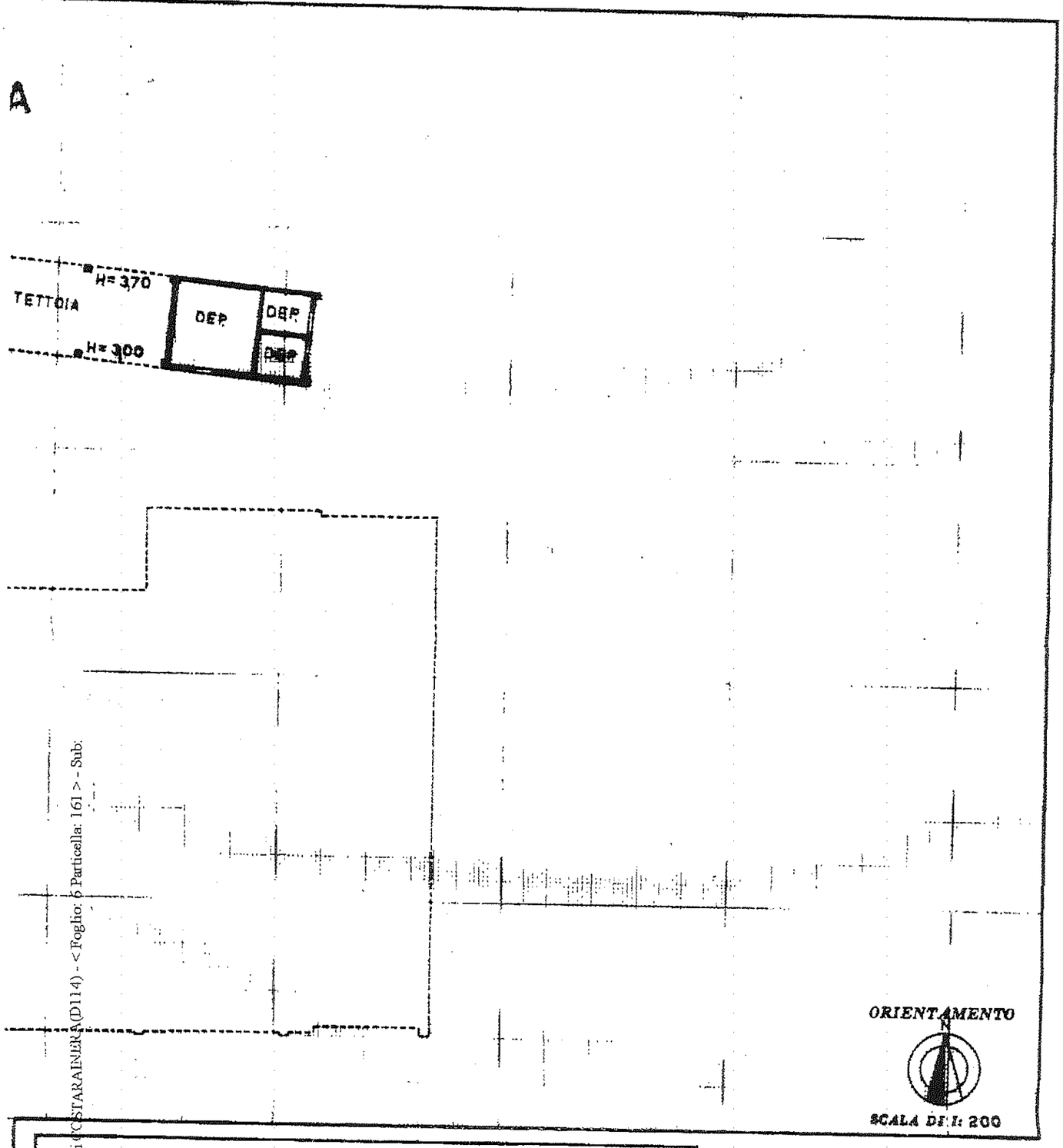
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 12 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di COSTARAINERA *Via* AURELIA nº 2

Ditta AZIENDA USL nº 1 IMPERIESE Via Aurelia 97 18032 BUSSANA DI SAN REMO (IM)

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di IMPERIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 9 MAR. 1999

PROT. N° A 364

Compilata dall' ING. Giovanni DE CICCO
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGG.

della Provincia di IMPERIA

DATA 16-2-99

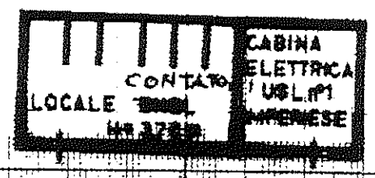
Firma: Dott. Ing. GIOVANNI DE CICCO
Via Cascione, 74 - Tel. 0183/61156
IMPERIA
Codice fisc.: DCC GNN 43S10 L430Z
Partita I.V.A.: 00208900084

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub: VIA AURELIA SNC piano: 1

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 14 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente

PIANTA PIANO TERR





Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di COSTARAINERA(D114) - < Foglio: 6 Particella: 161 > - Sub:
VIA AURELIA SNC piano: 1;

Data presentazione: 09/03/1999 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438147 - Richiedente
Tot.schede: 2 - Formato di acq.: A3(295x421) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Savona

Dichiarazione protocollo n.	del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio	
Via Adelasia	civ.

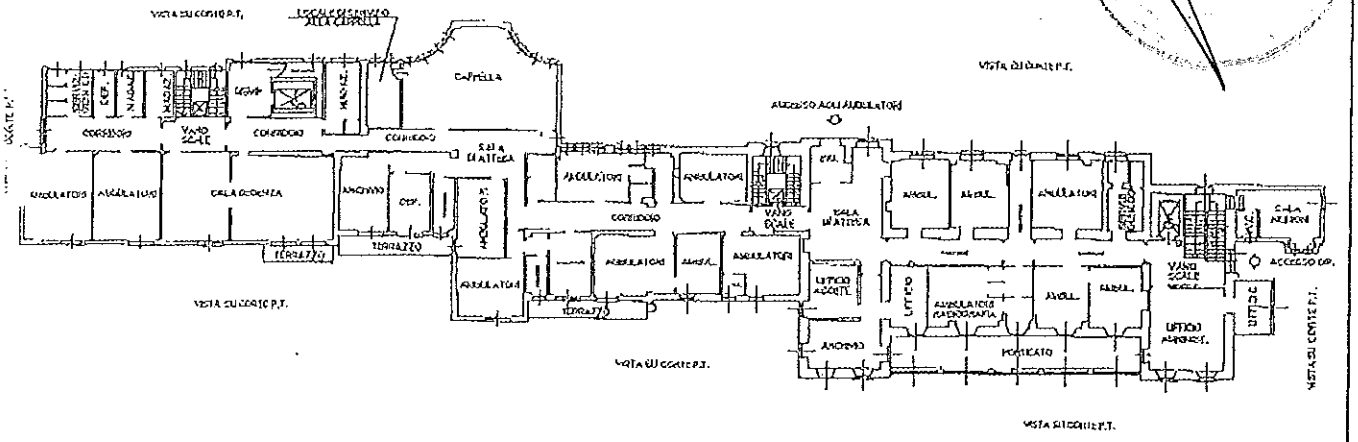
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 19 Particella: 98 Subalterno: 3	Compilata da: Moroni Alessandro Iscritto all'albo: Architetti Prov. Savona N. 668

Scheda n. 2 Scala 1:500

Allegato D/10 Rogito
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 668 — ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

PIANO PRIMO



N

Il Direttore Struttura Complessa
Affari Generali
(Dott. Fulvio Damonte)

01984055/4

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di Savona

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio

Via Adelasia civ.

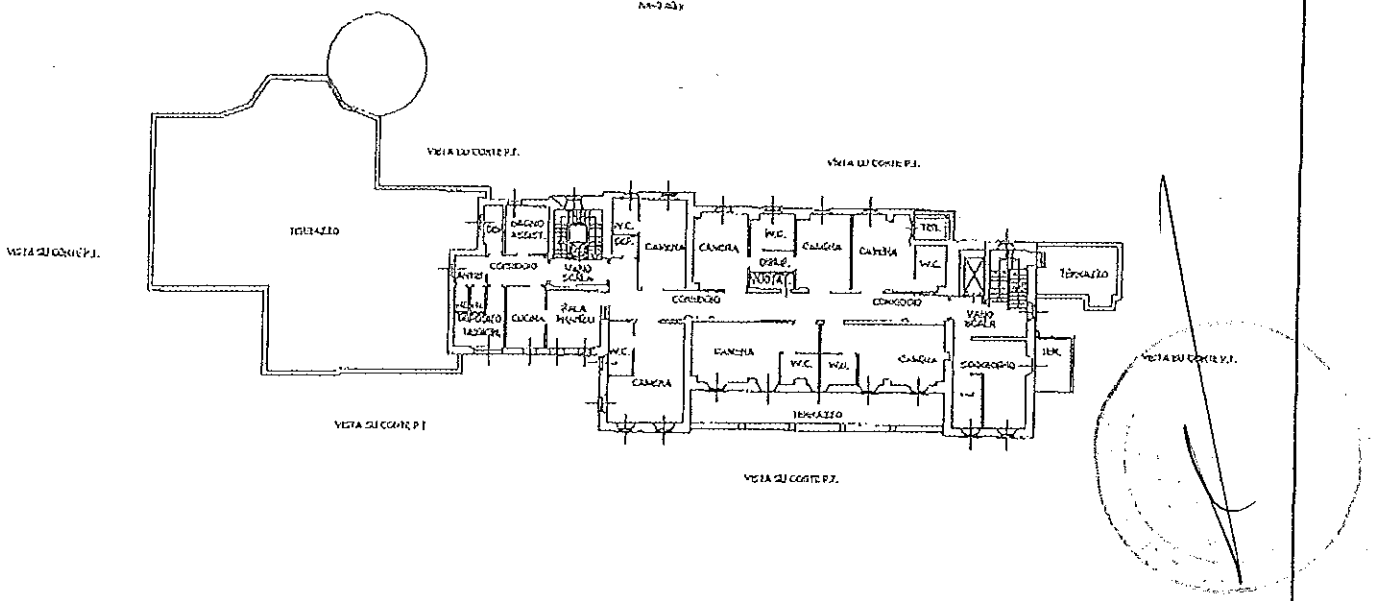
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 19
Particella: 98
Subalterno: 3

Compilata da:
Moroni Alessandro
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Savona N. 668

Scheda n. 3 Scala 1: 500

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
ALESSANDRO MORONI
ARCHITETTO
N° 668

PIANO SECONDO



N

IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Darnonte)

01984055524

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di

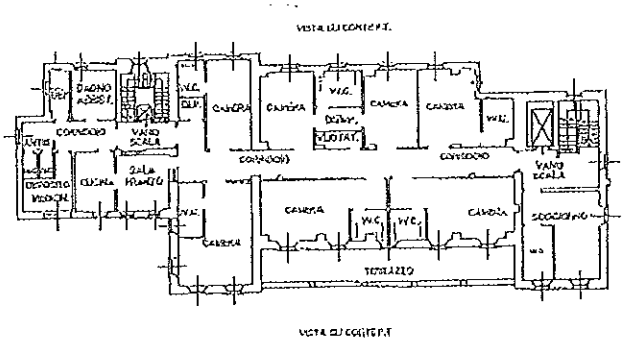
Savona

Dichiarazione protocollo n.	del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio	
Via Adelasia	civ.
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 19 Particella: 98 Subalterno: 3	Compilata da: Moroni Alessandro Iscritto all'albo: Architetti Prov. Savona N. 668

Scheda n. 4 Scala 1: 500

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 668

PIANO TERZO



IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Darfonte)

01984055524

0198405524

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. dal

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio

Via Adelasia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 19
Particella: 98
Subalterno: 3

Compilata da:
Moroni Alessandro

Iscritto all'albo:
Architetti

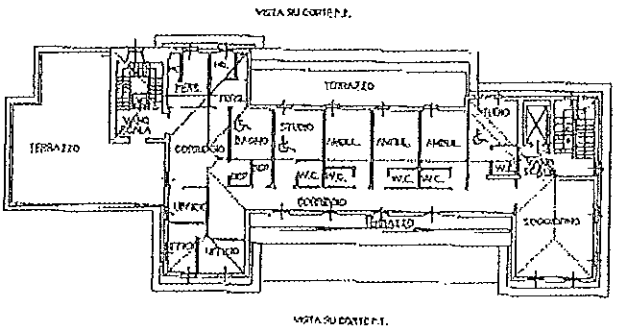
Prov. Savona N. 668

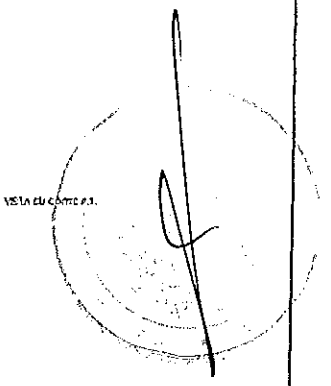
Scheda n. 5 Scala 1:500

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
ALESSANDRO MORONI
ARCHITETTO
N° 668

PIANO QUARTO

h=2,70m





N

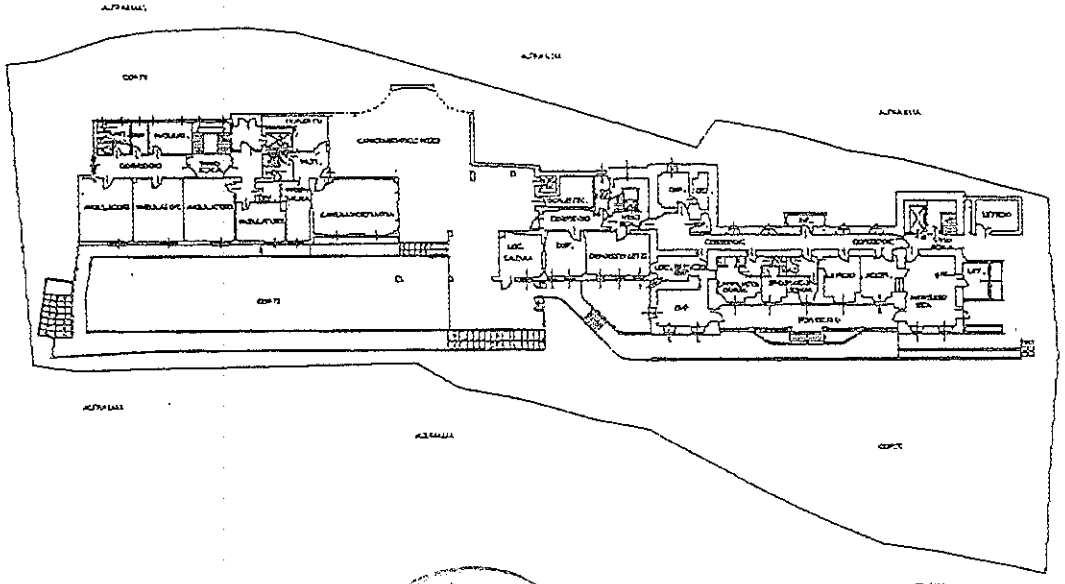
IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Furio Damonte)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Savona

Scheda n.1 Scala 1:500	Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.c. in Comune di Alassio Via Adelasia cir.	Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 19 Particella: 98 Subalterno: 1	Compilata da: Moroni Alessandro Iscritto all'albo: Architetti Prov. Savona N. 658

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 658

PIANO TERRA



N

IL DIRETTORE STRUTTURA DUE PLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Damonte)

0198405524

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Scheda n. 2 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio
Via Adelasia civ.

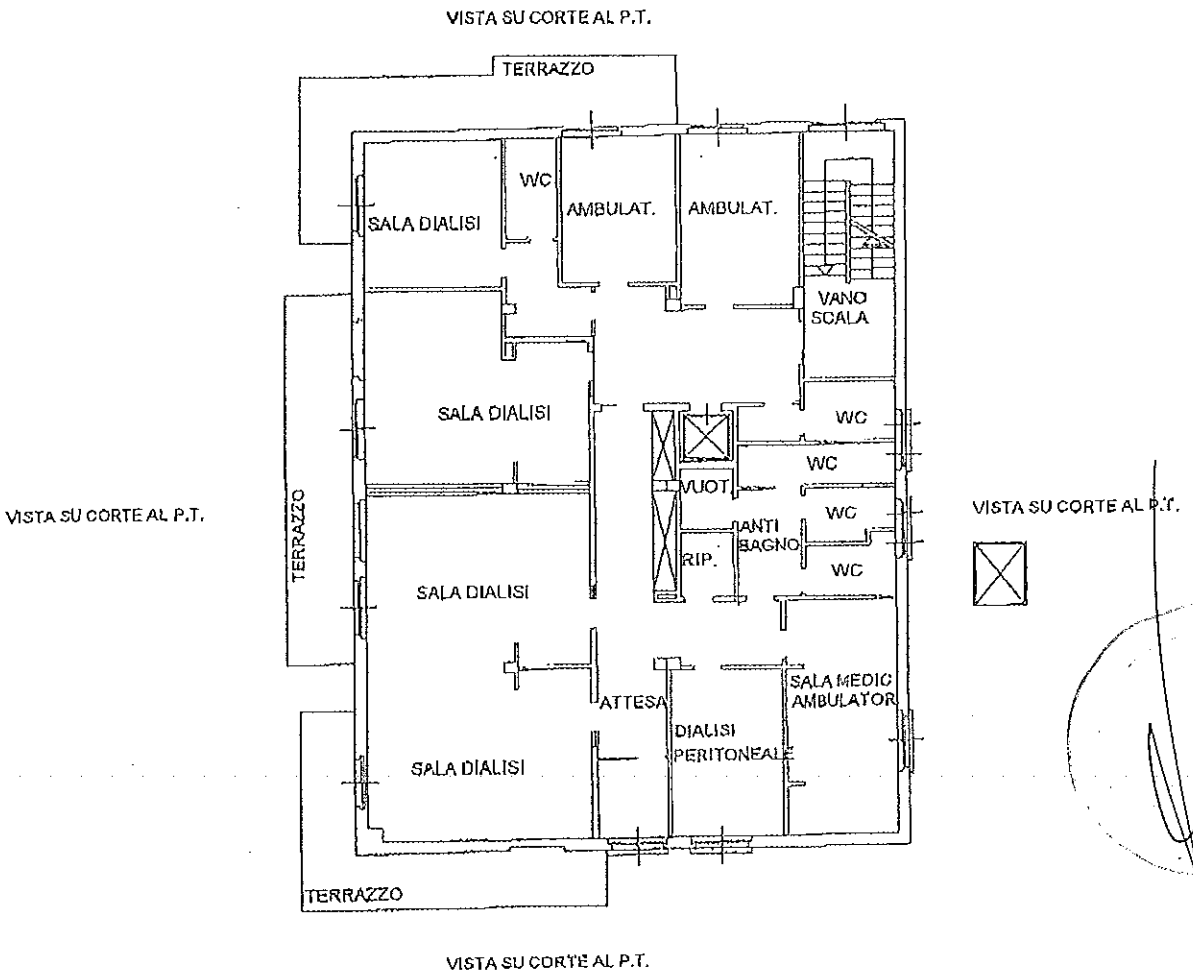
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 19
Particella: 109
Subalterno: 1

Compilata da:
Moroni Alessandro
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Savona N. 668

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 668
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Allegato D/U
N° 15319 Repertorio
N° 6737 Raccolta

PIANO PRIMO
H.3.00 ml



IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Damonte)

0198405524

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u.in Comune di Alassio

Via Adelasia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 19
Particella: 109
Subalterno: 1

Compilata da:
Moroni Alessandro
Iscritto all'albo:
Architetti
Prov. Savona N. 668

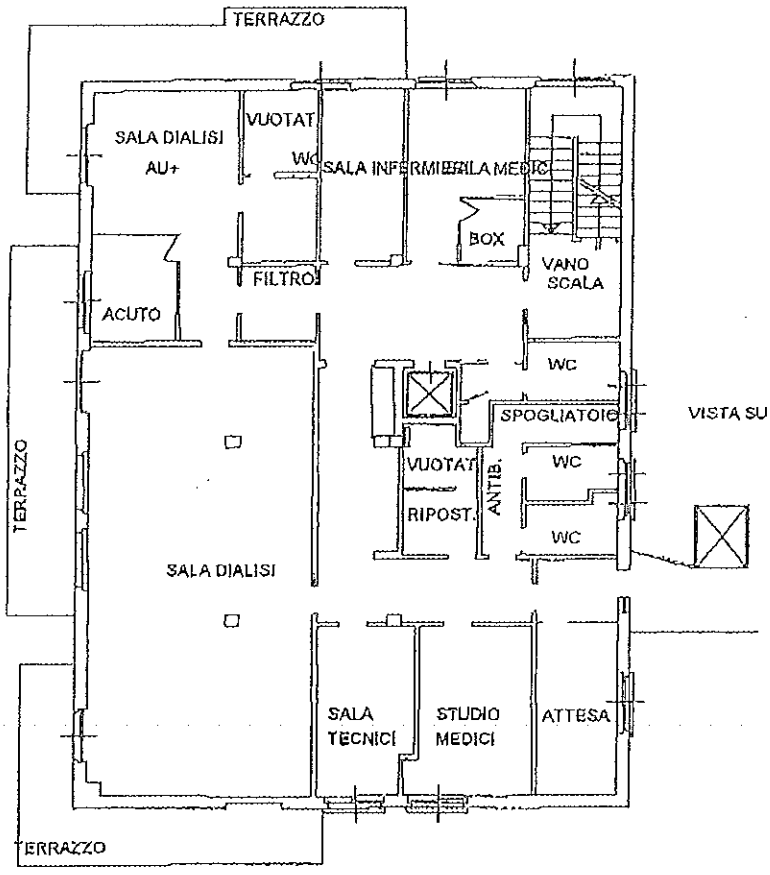
Scheda n. 3 Scala 1:200

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 668 — ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

PIANO SECONDO

H.3.00 ml

VISTA SU CORTE AL P.T.



VISTA SU CORTE AL P.T.

VISTA SU CORTE AL P.T.

VISTA SU CORTE AL P.T.

IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Damonte)

0198405574

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio

Via Adelasia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 19
Particella: 109
Subalterno: 1

Compilata da:
Moroni Alessandro

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Savona n. 668

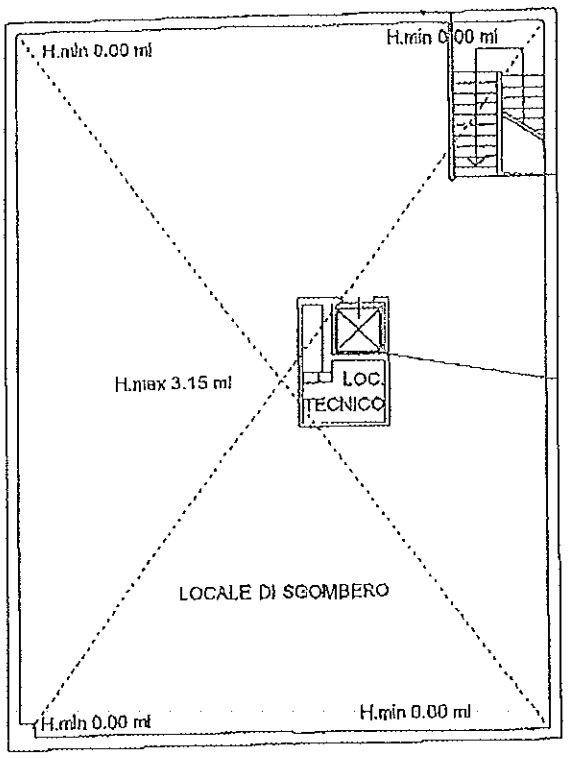
Scheda n. 4 Scala 1: 200

ALESSANDRO MORONI ARCHITETTO N° 668
COLLEGIO DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI SAVONA - ORDINE DEGLI ARCHITETTI

PIANO SOTTOTETTO

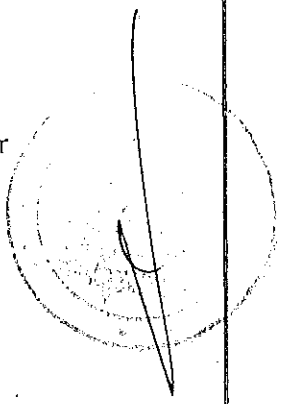
H.m. 1.60 ml

Vista su corte PT



Vista su corte PT

Vista su corte PT



Vista su corte PT

IL DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
AFFARI GENERALI
(Dott. Fulvio Damonte)

01984056Z4

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Savona

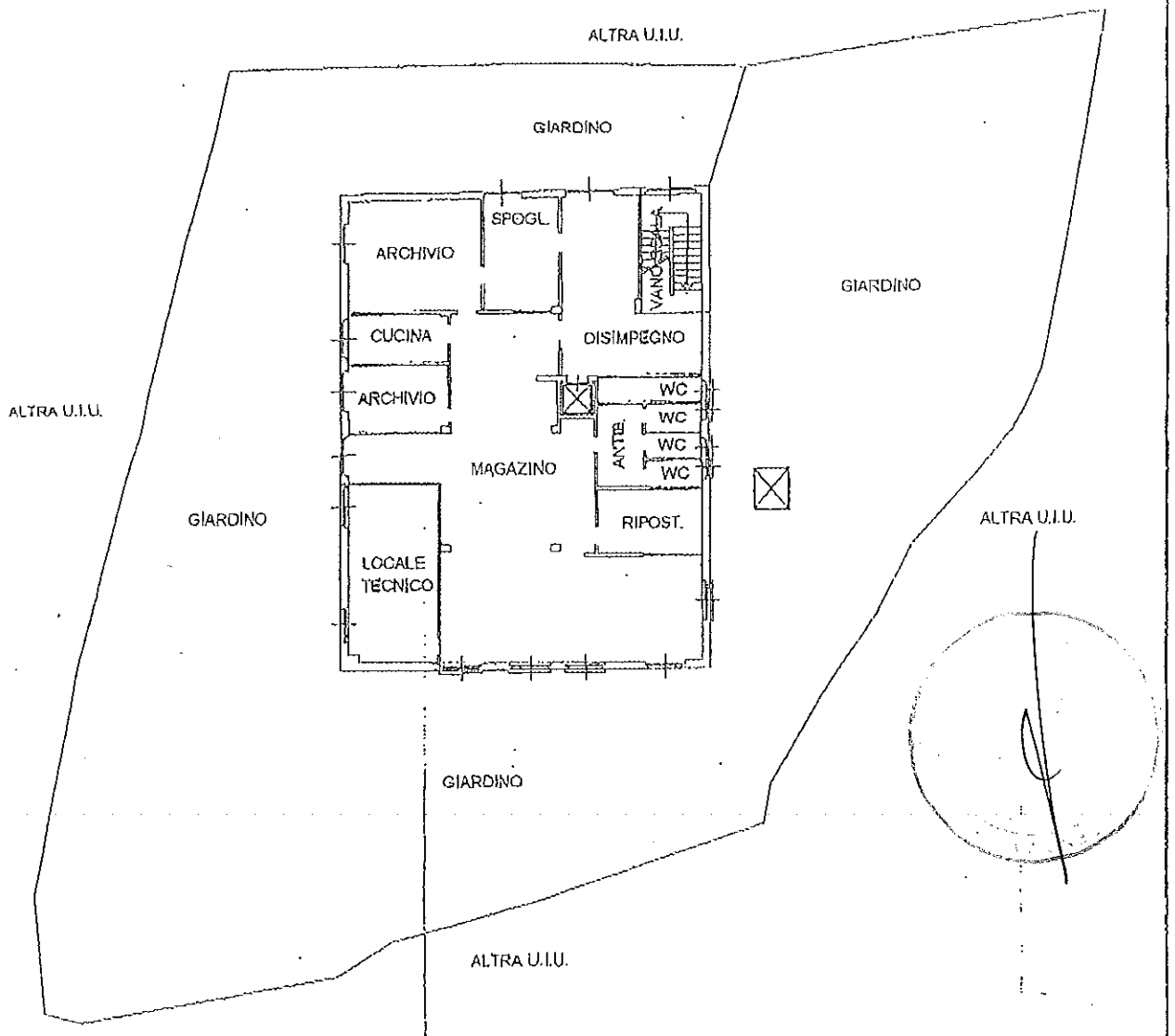
Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio
Via Adelasia civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 15
Particella: 105
Subalterno: 1

Compilata da:
Moroni Alessandro
Iscritto all'Albo:
Architetti
Prov. Savona

PIANO TERRA
H.3.00 ml



Data: 30/11/2011 - n. T453778 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0228651 del 12/12/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Varazze

Via Santa Maria In Bethlem civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 42
Particella: 346
Subalterno: 4

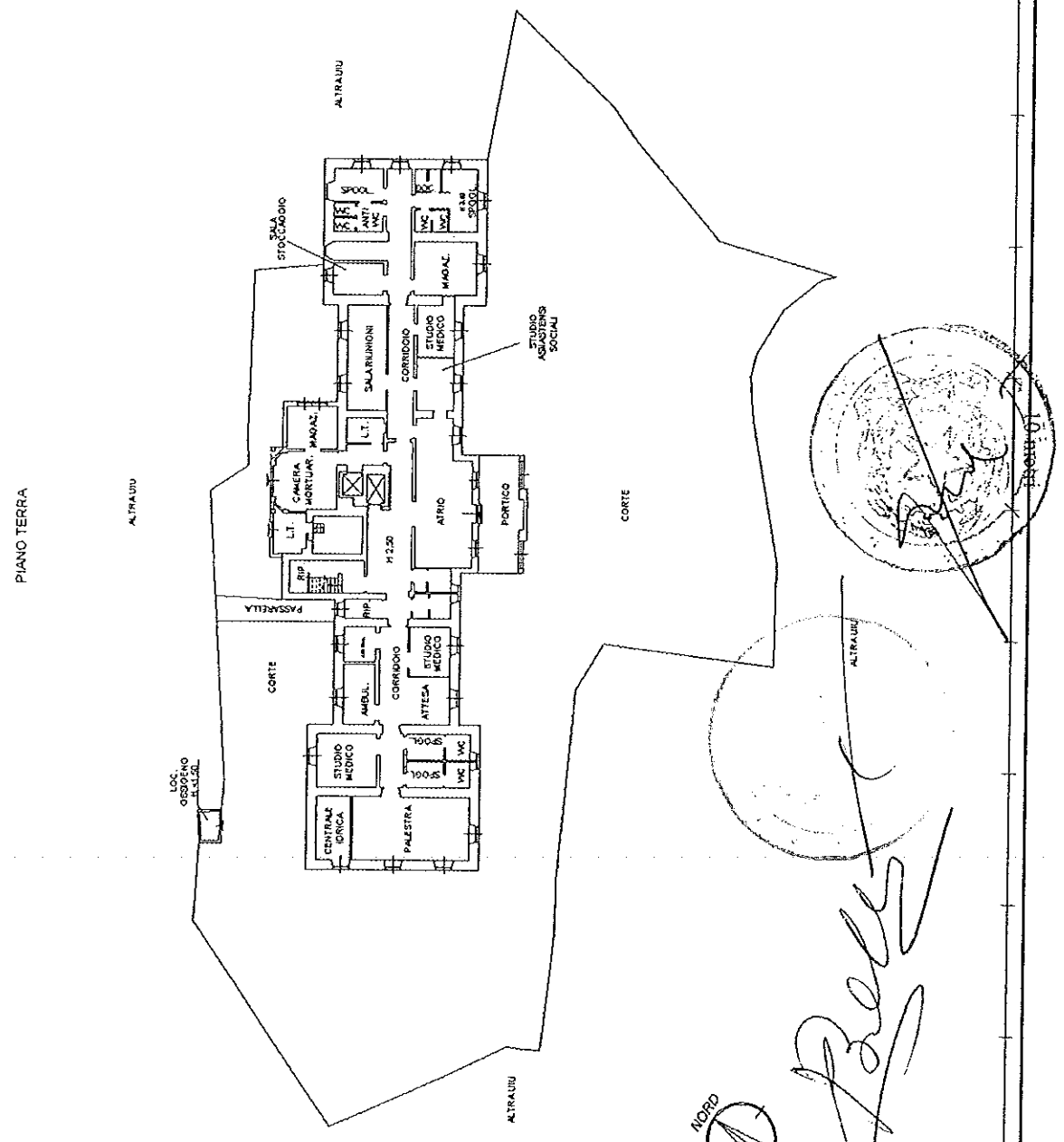
Compilata da:
Rossini Giorgia

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Savona N. 1240

Scheda n. 1 Scala 1: 500

Allegato D/12 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta



VIA SANTA MARIA IN BETHLEM piano: T-1-2;

ultima planimetria in atti

Data: 30/11/2011 - n. T453778 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Per autenticazione

Genova, lì .....

Data: 30/11/2011 - n. T457522 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Savona

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/11/2011 - Comune di VARAZZE (L. 2) - < Foglio: 42 - Particella: 346 - Subalterno: 4 >
VIA SANTA MARIA IN BETHLEM piano: T-1-2;

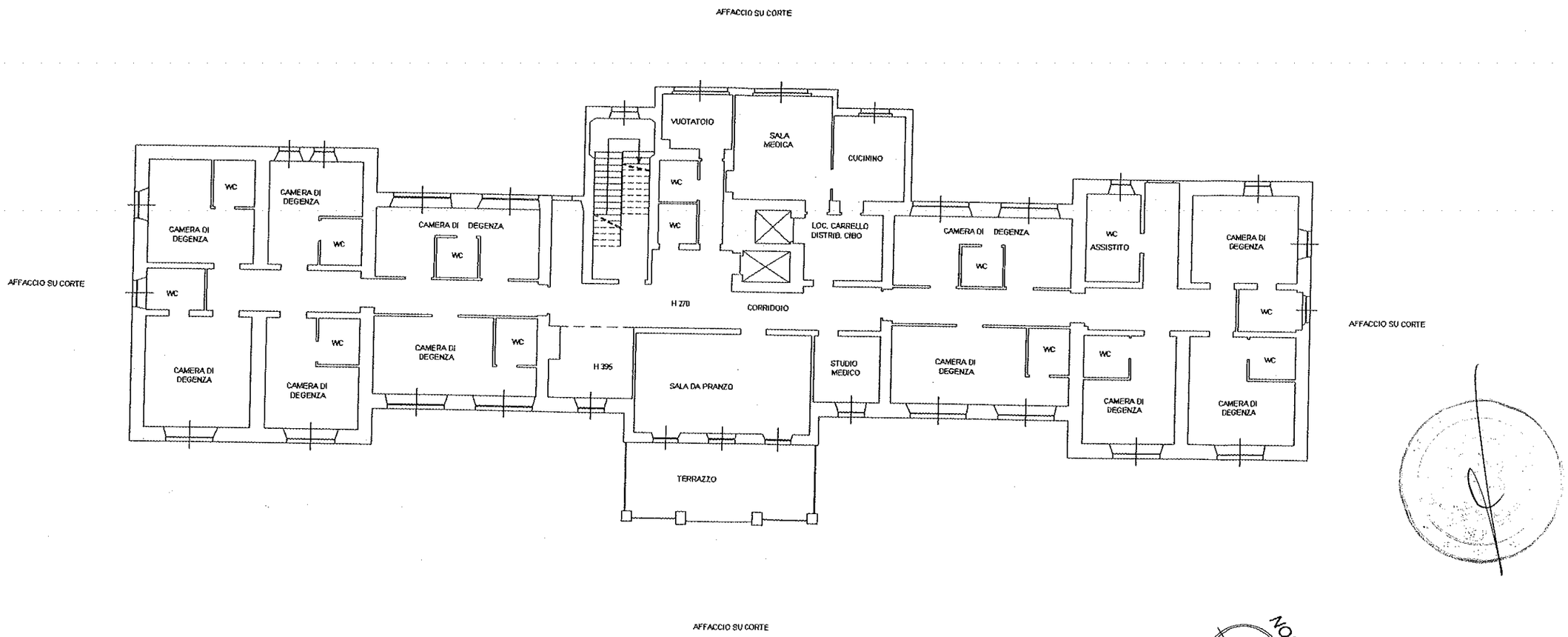
Scheda n.2 Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. SV0228651 del 12/12/2007
Planimetria di u.i.u. in Comune di Varazze
Via Santa Maria In Bethlem civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 42
Particella: 346
Subalterno: 4

Compilata da:
Rossini Giorgia
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Savona N. 1240

PIANO PRIMO



10 metri

Data: 30/11/2011 - n. T457522 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
tale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
tima planimetria in atti

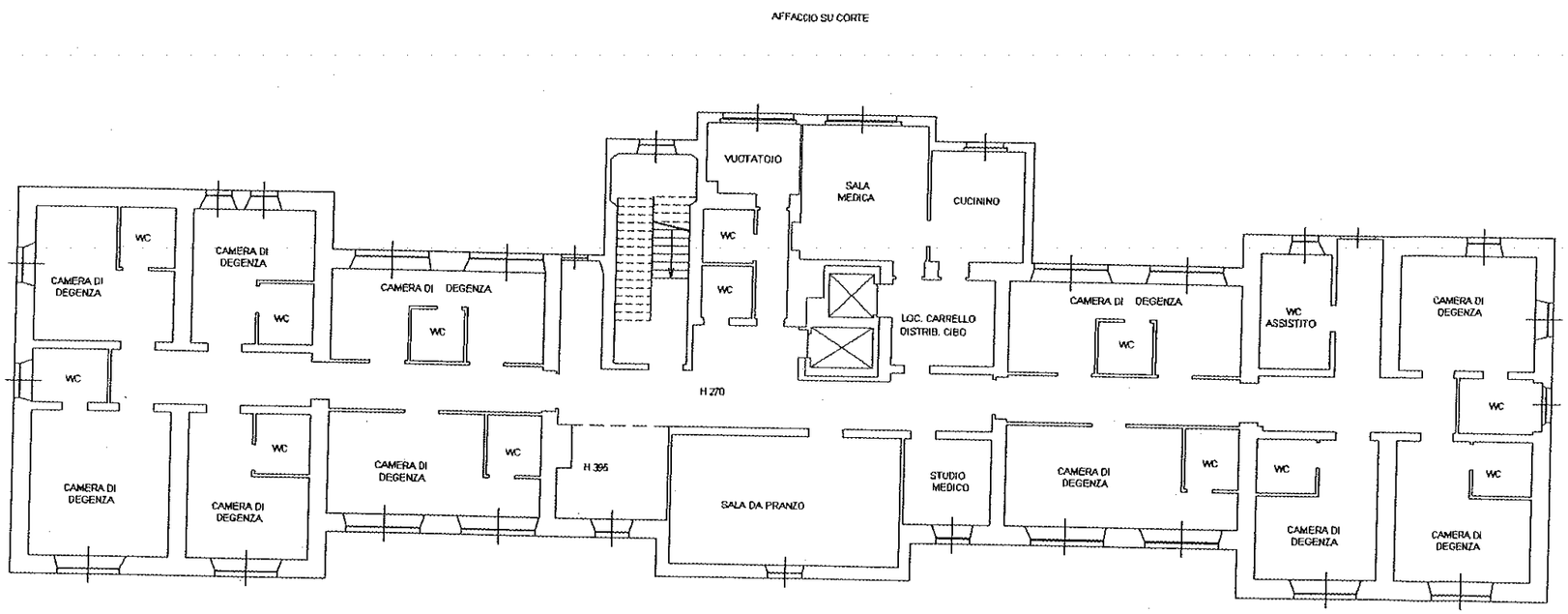
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/11/2011 - Comune di VARAZZE (Foglio: 42 - Particella: 346 - Subalterno: 4 >
VIA SANTA MARIA IN BETHLEM piano: T-1-2;

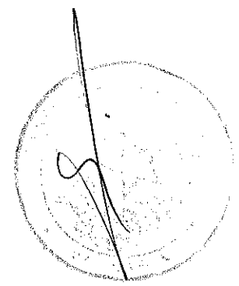
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Savona

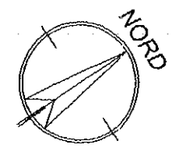
Dichiarazione protocollo n. SV0228651 del 12/12/2007 Planimetria di u.i.u. in Comune di Varazze Via Santa Maria In Bethlem civ.	Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 42 Particella: 346 Subalterno: 4
Compilata da: Rossini Giorgia Iscritto all'albo: Geometri Prov. Savona N. 1240	

Scheda n. 3 Scala 1: 200

PIANO SECONDO







10 metri

Data: 30/11/2011 - n. T457522 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/11/2011 - Comune di VARAZZE (Foglio: 42 - Particella: 346 - Subalterno: 4 >
VIA SANTA MARIA IN BETHLEM piano: T-1-2;
Data: 30/11/2011 - n. T457522 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Prima planimetria di atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/11/2011 - Comune di VARAZZE (Foglio: 42 - Particella: 346 - Subalterno: 5 >
VIA SANTA MARIA IN BETHLEM piano: T;
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0228651 del 12/12/2007 Planimetria di u.i.u. in Comune di Varazze Via Santa Maria In Bethlem civ.	Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 42 Particella: 346 Subalterno: 5
Compilata da: Rossini Giorgia Iscritto all'albo: Geometri Prov. Savona N. 1240	

Annuda n.1 Scala 1: 200

Allegato D/13 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6727 Raccolta

PIANO TERRA



Data: 30/11/2011 - n. T457523 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri

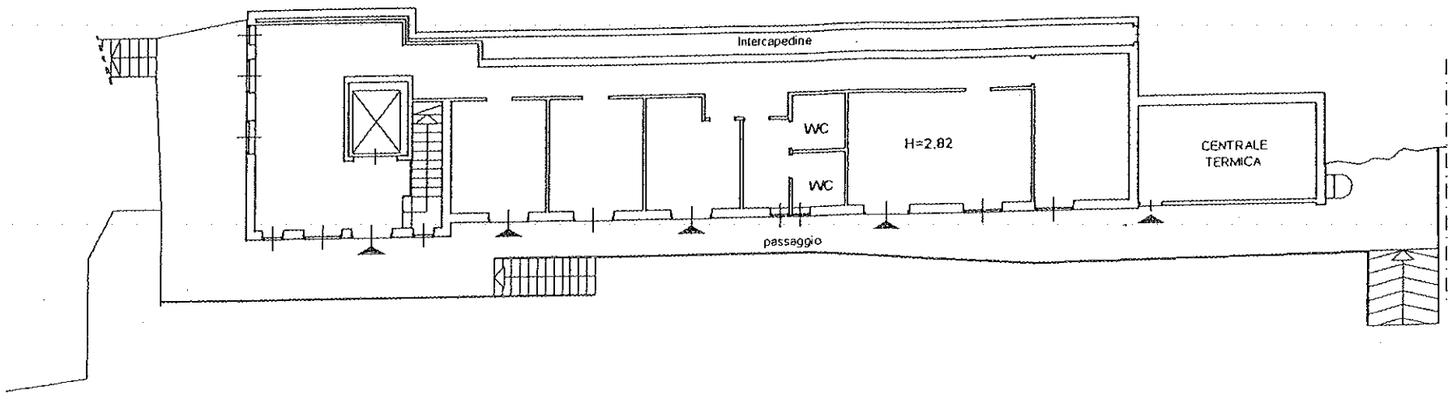
Via Giacinto Caldesi civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: PEG
Foglio: 44
Particella: 180
Subalterno: 1

Compilata da:
Iannone Luigi Santo
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Genova N. 5522

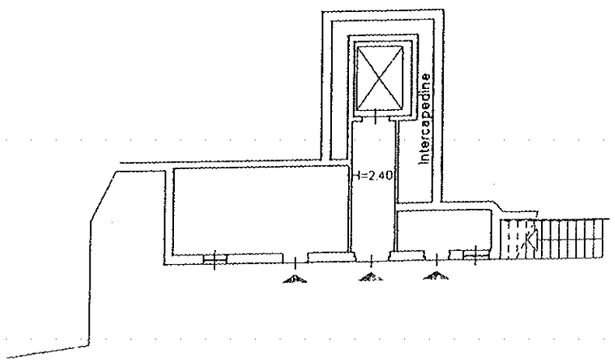
Allegato D/14 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano IV sottostrada



Piano V sottostrada

LOCALE TECNICO



Nord

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Genova

Scheda n. 2 Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. del

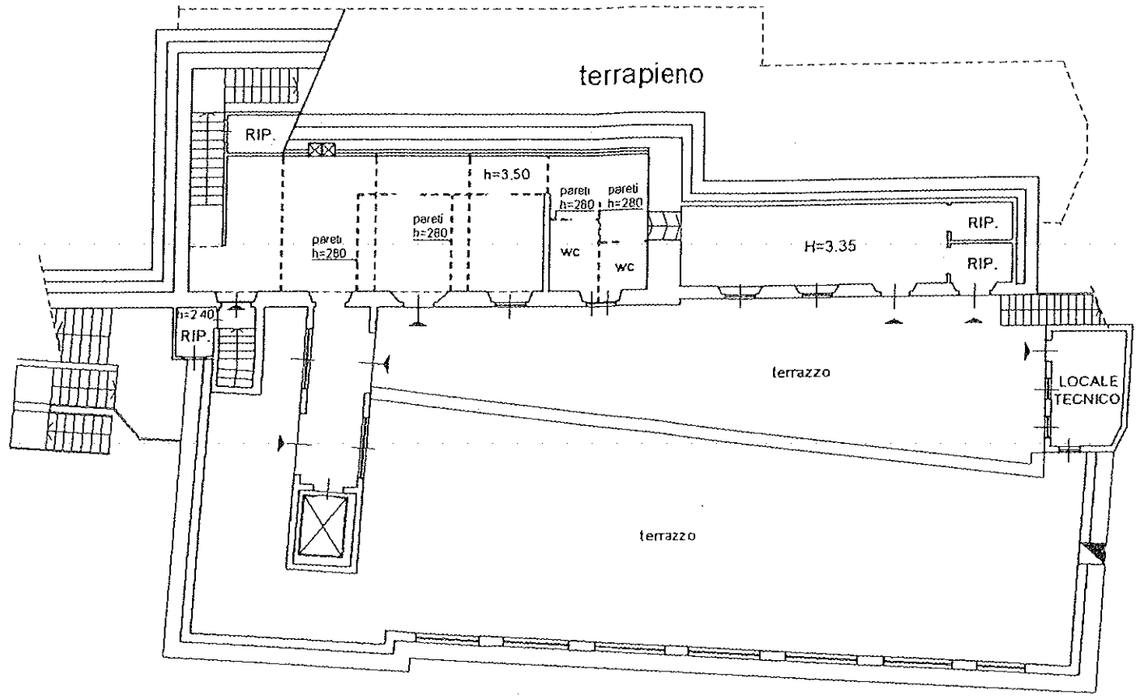
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri

Via Giacinto Caldesi civ. 6

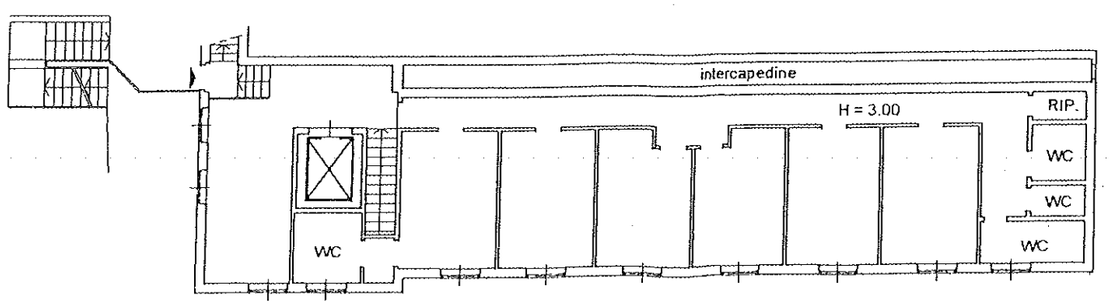
Identificativi Catastali:
Sezione: PEG
Foglio: 44
Particella: 180
Subalterno: 1

Compilata da:
Iannone Luigi Santo
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Genova N. 5522

Piano II sottostrada



Piano III sottostrada



Nord

Agenzia del Territorio

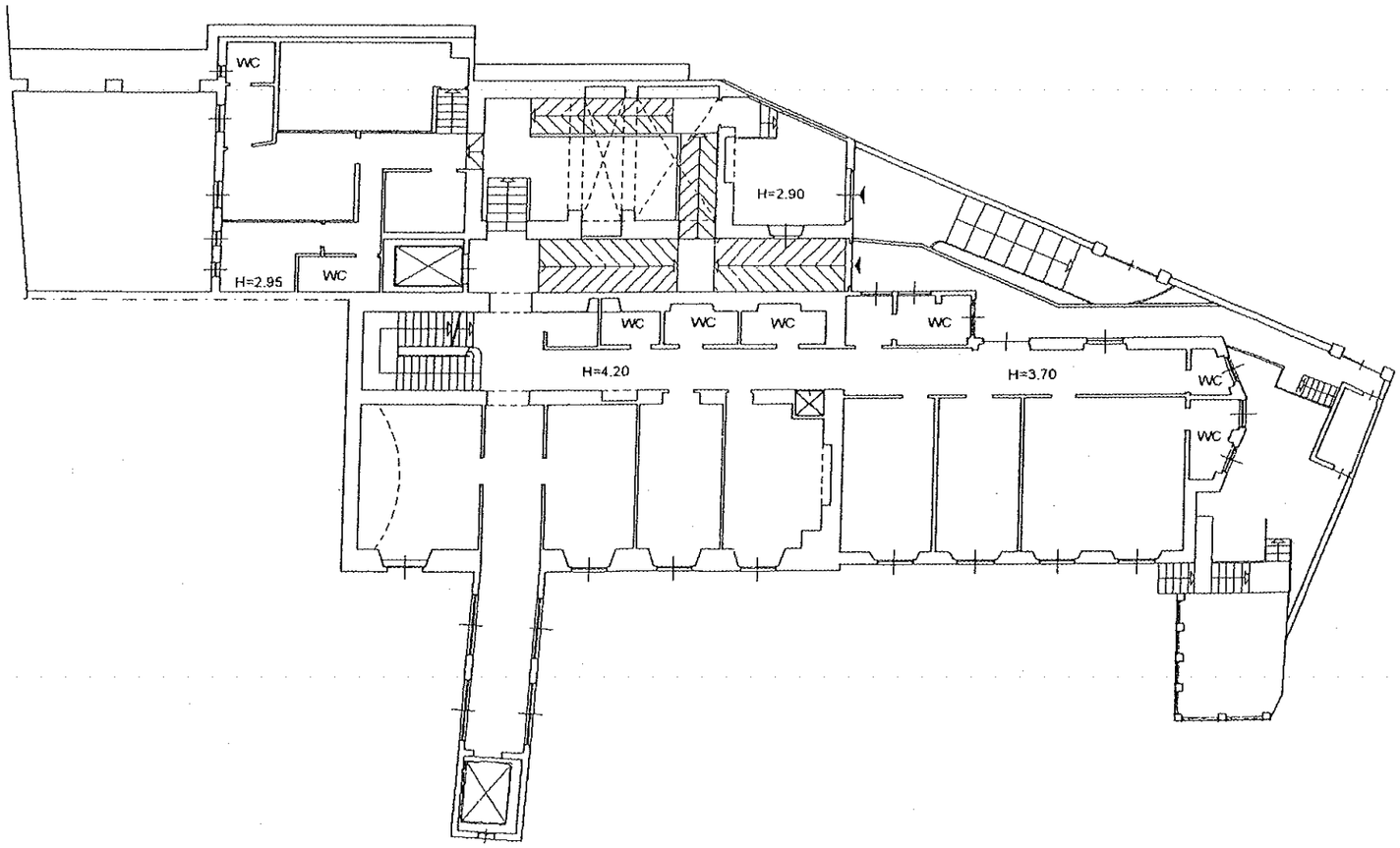
CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 3 Scala 1: 200	Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri Via Giacinto Caldesi civ. 6	Identificativi Catastali: Sezione: PEG Foglio: 44 Particella: 180 Subalterno: 1

Compilata da:
Iannone Luigi Santo
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Genova N. 5522

Piano I sottostrada





Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

Genova

Scheda n.5 Scala 1: 200

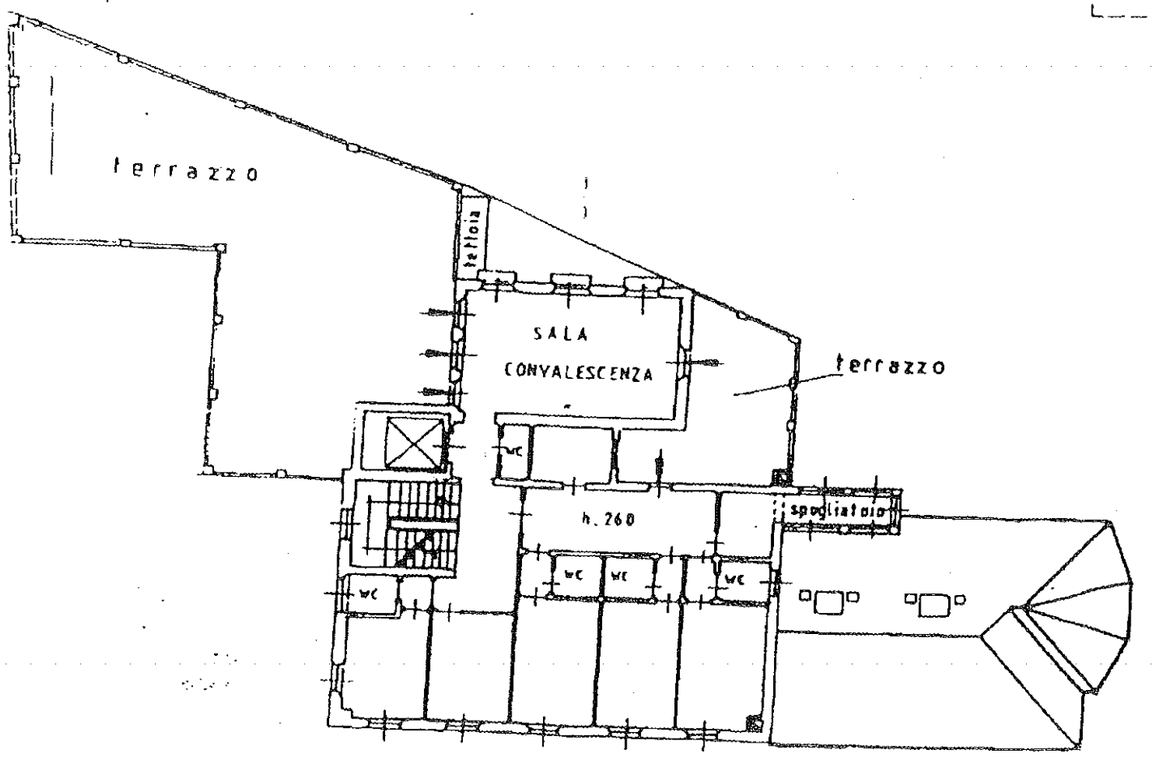
Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri

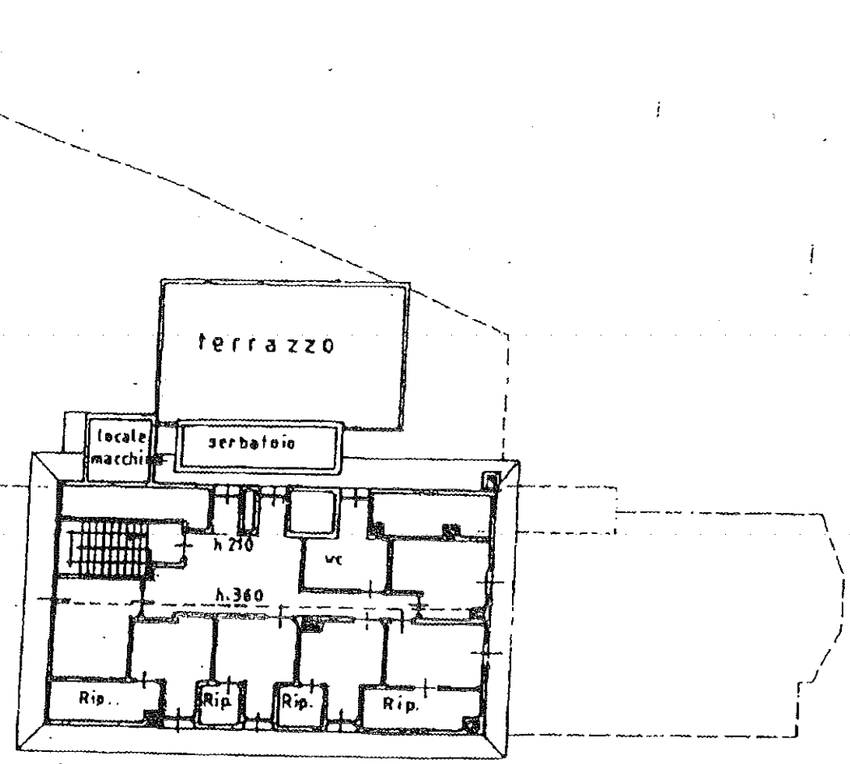
Via Giacinto Caldesi civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: PEG
Foglio: 44
Particella: 180
Subalterno: 1

Compilata da:
Marchesi Fabio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.



Piano secondo



Piano terzo

Nord

Data presentazione:31/12/1939 - Data: 15/12/2011 - n. T63820 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N.652)

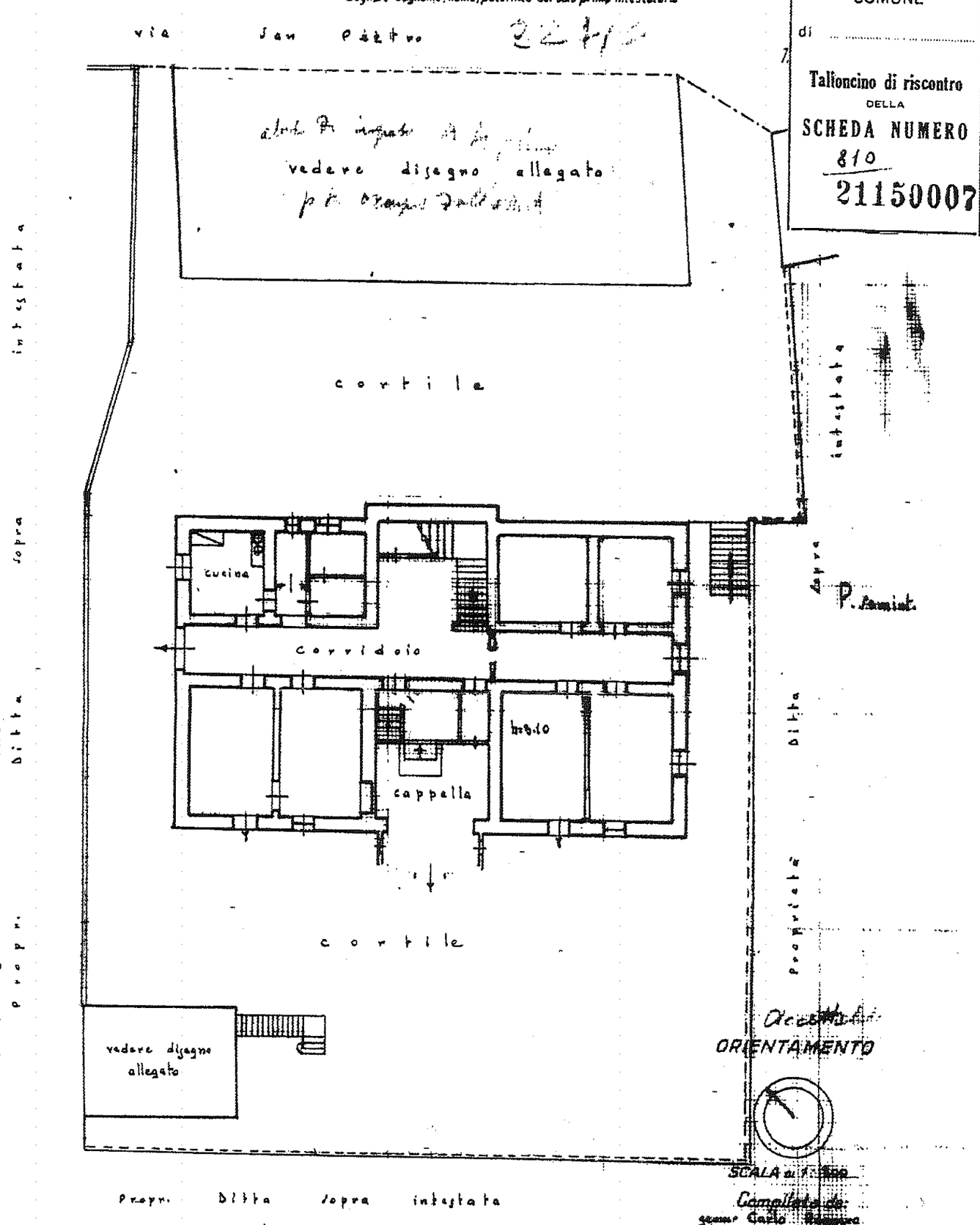
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 21150007

Comune di Arenzano — Ditta "Ospedale "Maria Teresa" di Arenzano

Via San Pietro, 4

(1) Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA
(R.D.L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)
COMUNE
di
Talloncino di riscontro
DELLA
SCHEDA NUMERO
810
21150007



Compilata da:
geom. Carlo [illegible]
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo dei [illegible]
della Provincia di [illegible]
Data 30-3-940-XVIII Firma Carlo [illegible]

Allegato D/15 Attestato
N° 15319 Repertorio
N° 6187 Raccolta

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di ARENZANO (A388) - < Foglio: 20 - Particella: 483 - Subalterno: 1 >
VIA SAN PIETRO n. 4 piano: S1;

Data presentazione:31/12/1939 - Data: 15/12/2011 - n. T63820 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 2115 0007

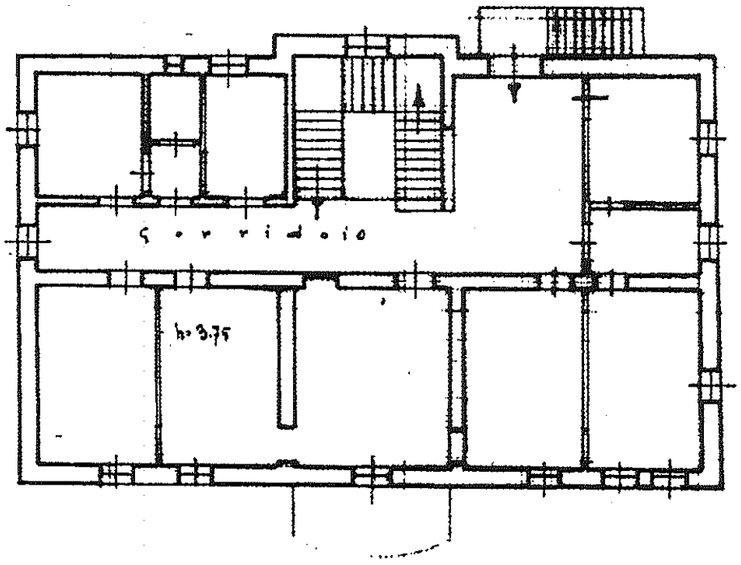
Comune di Arenzano — Ditta [illegible] "Ospedale "Maria Teresa" di Arenzano

Via San Pietro, 4

(1) Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

SPAZIO ove va incollato il TALLONCINO di RISCONTRO DELLA SCHEDA con la quale si denunciano gli immobili

Propr. Ditta sopra intestata

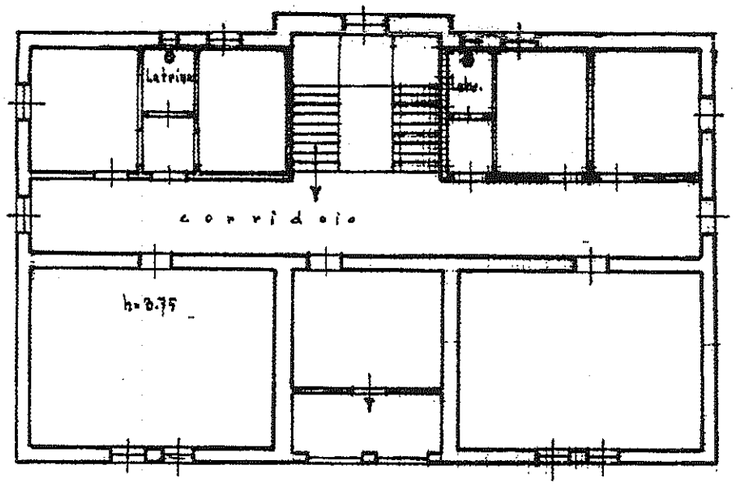


P.T.

Proprietà Ditta sopra intestata

Proprietà Ditta sopra intestata

Proprietà Ditta sopra intestata



P. 1°

ORIENTAMENTO

SCALA di 1:200

Compilata da: geom. Carlo Reggero

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Genova

Data 30-3-940-XVIII Firma [illegible]

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di ARENZANO (A388) - < Foglio: 20 - Particella: 483 - Subalterno: 1 >
VIA SAN PIETRO n. 4 piano: S1;

Data presentazione:31/12/1939 - Data: 15/12/2011 - n. T63820 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N°652)

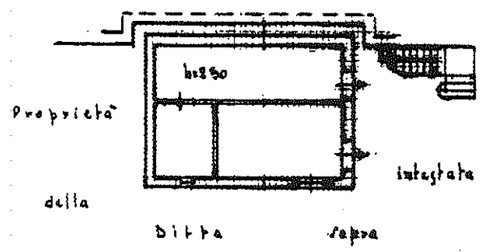
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 2115000 7

Comune di Arenzano *Ditta*[iii] Ospedale "Maria Teresa" di Arenzano

Via San Pietro - 4

[iii] Segnare cognome, nome, paternità del solo primo intestatario

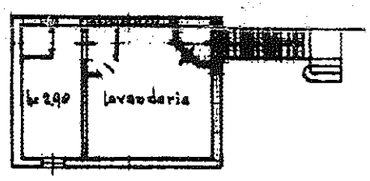
SPAZIO
ove va incollato il
TALLONCINO di RISCONTRO
DELLA SCHEDA
con la quale
si denunciano
gli immobili



P. semint.

324/2

Propr. Ditta sopra intestata



P. T.

ORIENTAMENTO

SCALA di 1: [illegible]

Compilata da:
[illegible]
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei [illegible]
della Provincia di [illegible]

Data 30-3-940-XVIII Firma [illegible]

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di ARENZANO (A388) - < Foglio: 20 - Particella: 483 - Subalterno: 1 >
VIA SAN PIETRO n. 4 piano: S1;

Data presentazione:31/12/1939 - Data: 15/12/2011 - n. T63820 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 31 Scala 1: 1000

Dichiarazione protocollo n. - del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

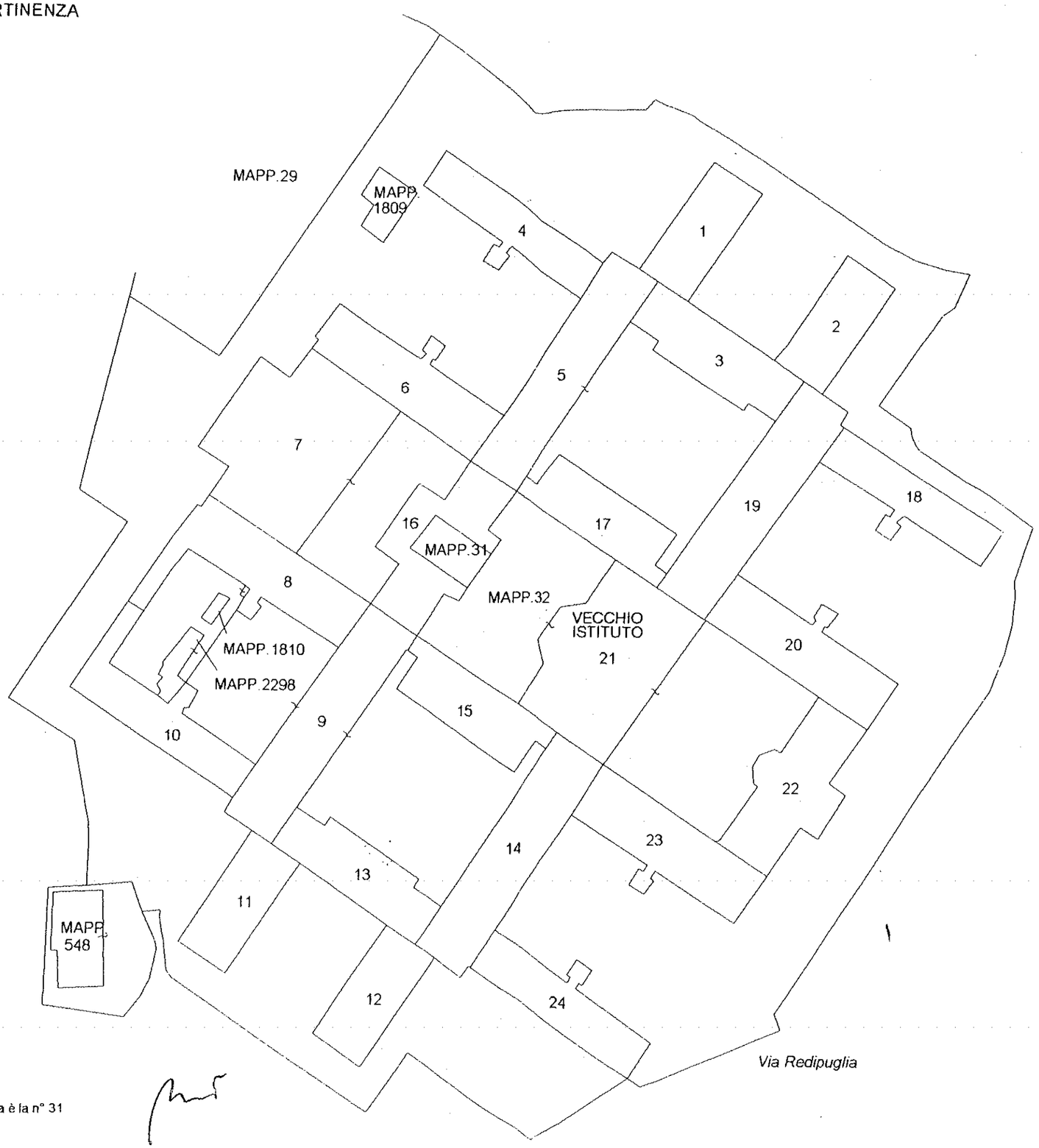
Via Giovanni Maggio civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchesi Fabio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

Allegato D/16 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PLANIMETRIA AREA ESTERNA DI PERTINENZA
SCALA 1:1000 PIANO TERRA



Foglio 6

mapp 31 sub 4
mapp 32 sub 4
mapp 548 sub 4
mapp 1809 sub 3
mapp 1810 sub 3
mapp 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 31

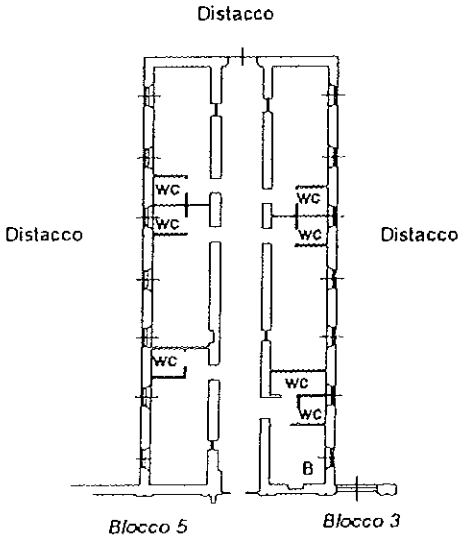
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

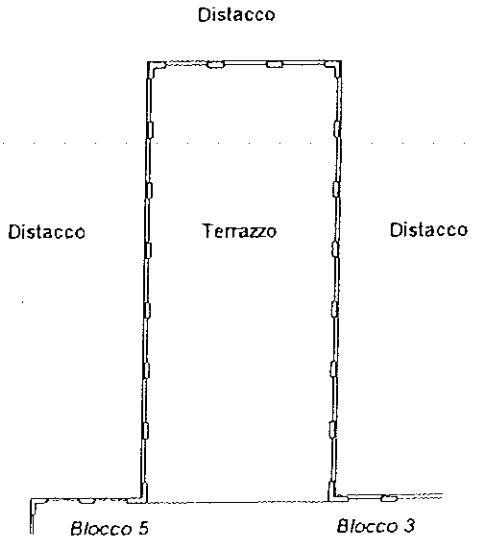
Scheda n. 1 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°1
PIANO TERRA
H= 3.30



BLOCCO N°1
PIANO PRIMO
TERRAZZO



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 1

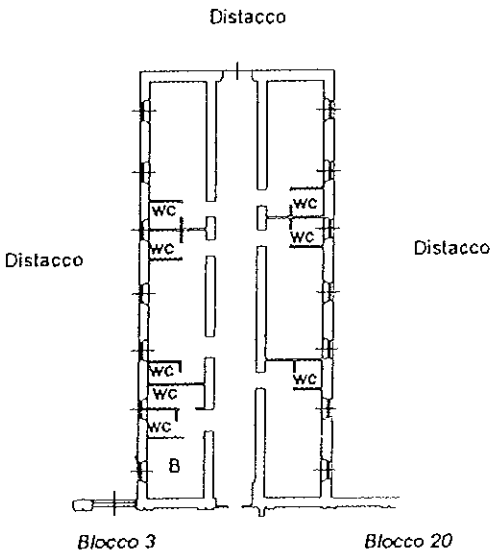
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

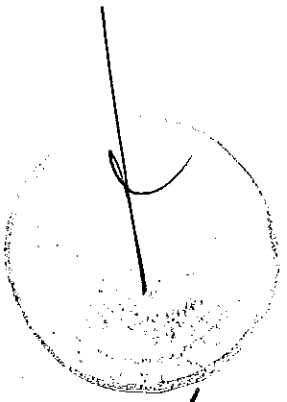
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 2 Scala 1:500

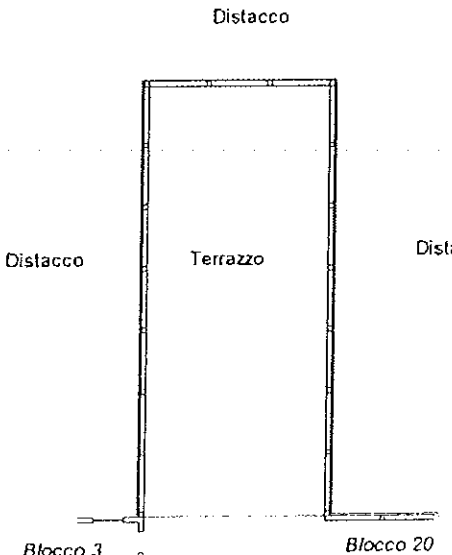
VECCHIO ISTITUTO

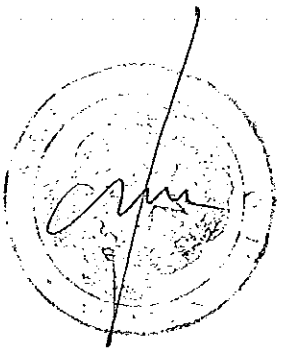
BLOCCO N°2
PIANO TERRA
H= 3.30





BLOCCO N°2
PIANO PRIMO
TERRAZZO





Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 3 planimetrie di cui questa è la n° 2



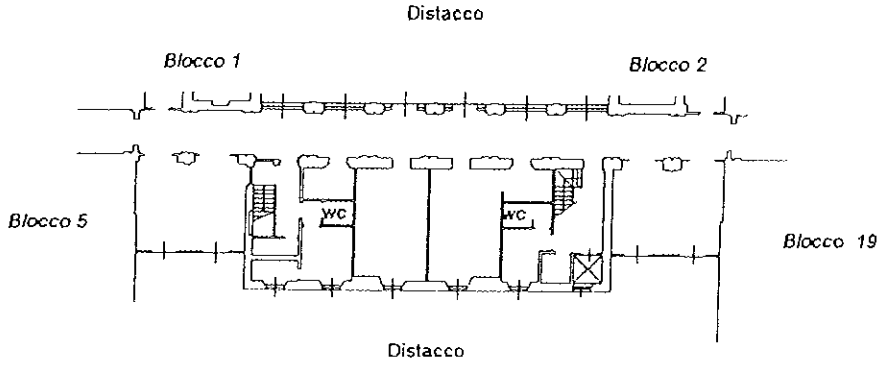
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

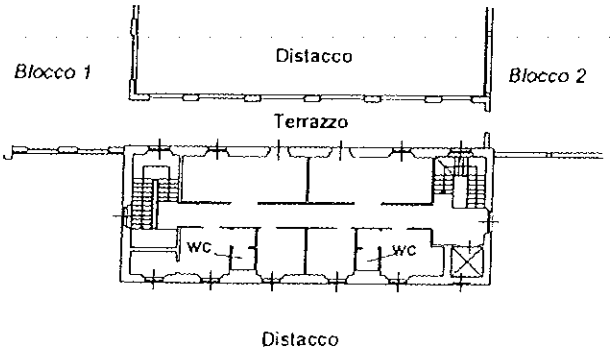
Scheda n. 3 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°3
PIANO TERRA
H= 3.40

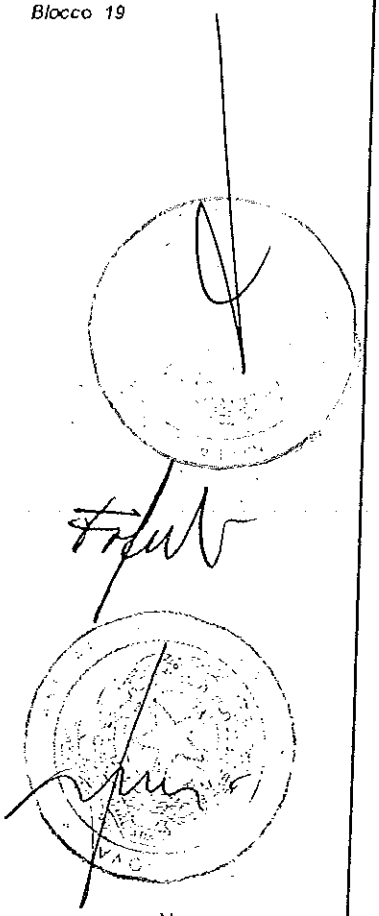


BLOCCO N°3
PIANO PRIMO
H= 2.40



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3



La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 3

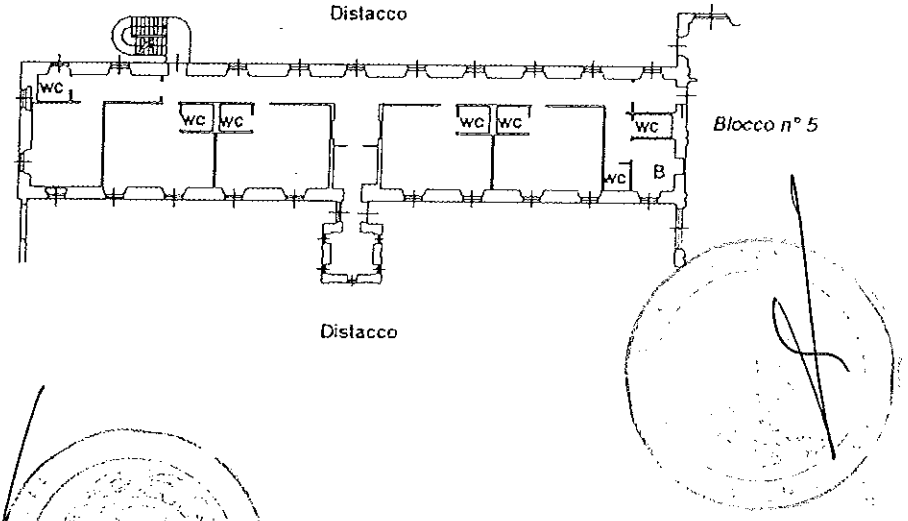
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

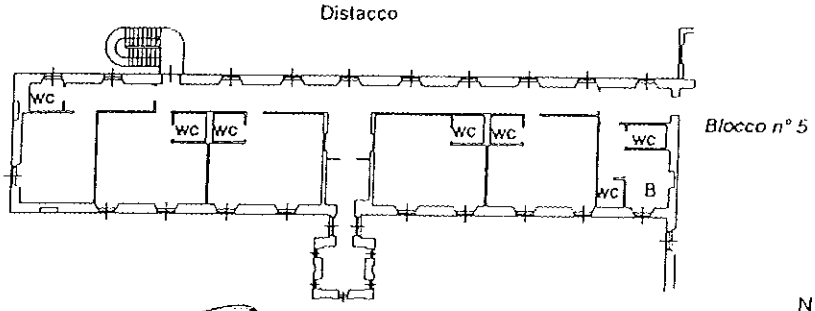
Scheda n. 4 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°4
PIANO TERRA
H= 3.20



BLOCCO N°4
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3



La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 4

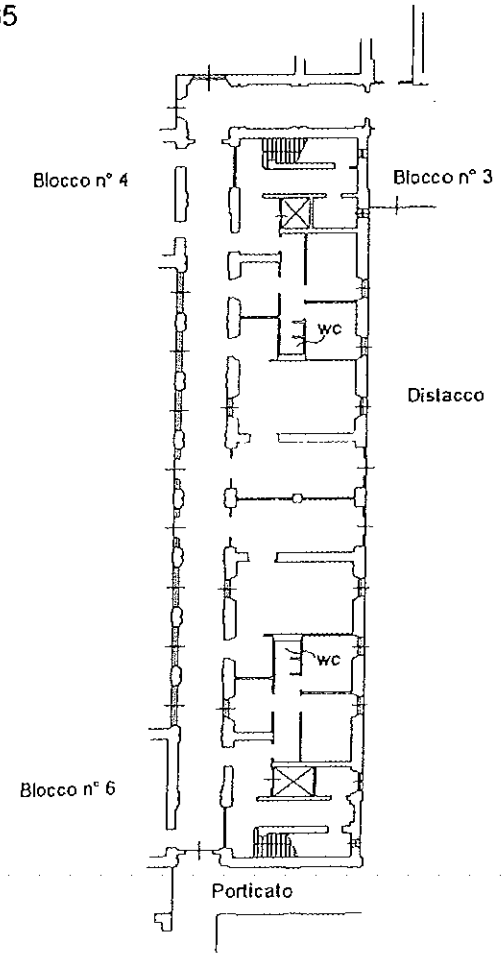
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

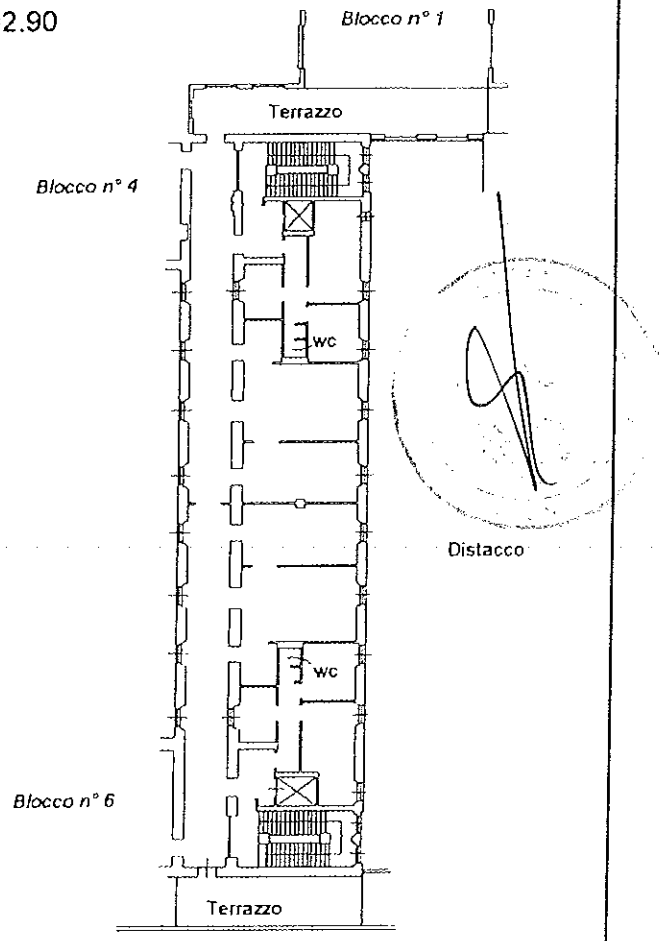
Scheda n. 5 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°5
PIANO TERRA
H= 3.35



BLOCCO N°5
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 5

N

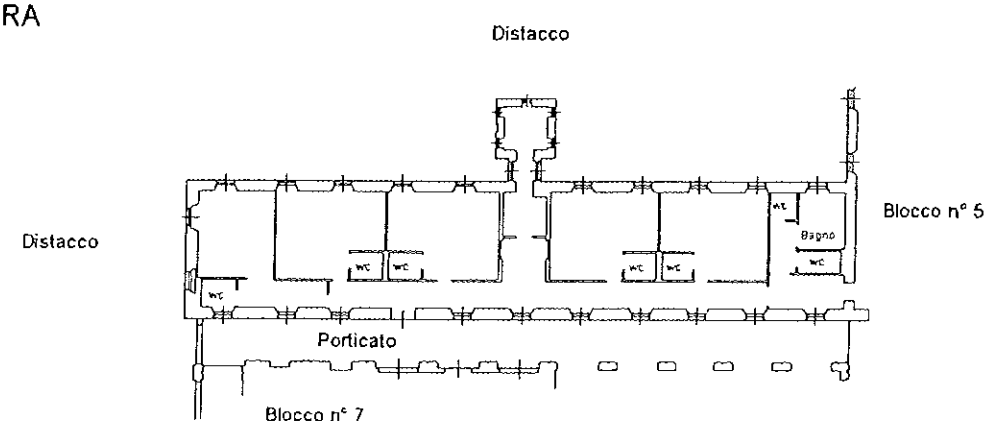
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

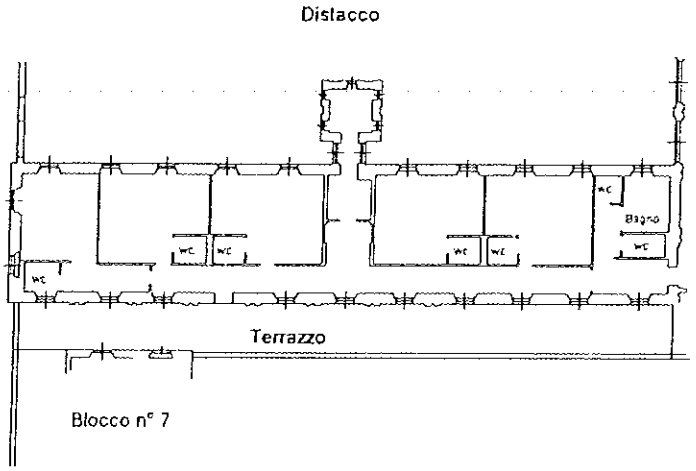
Scheda n. 6 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°6
PIANO TERRA
H= 3.20



BLOCCO N°6
PIANO PRIMO
H= 3.20



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 6

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova
Via Giovanni Maggio civ. 6

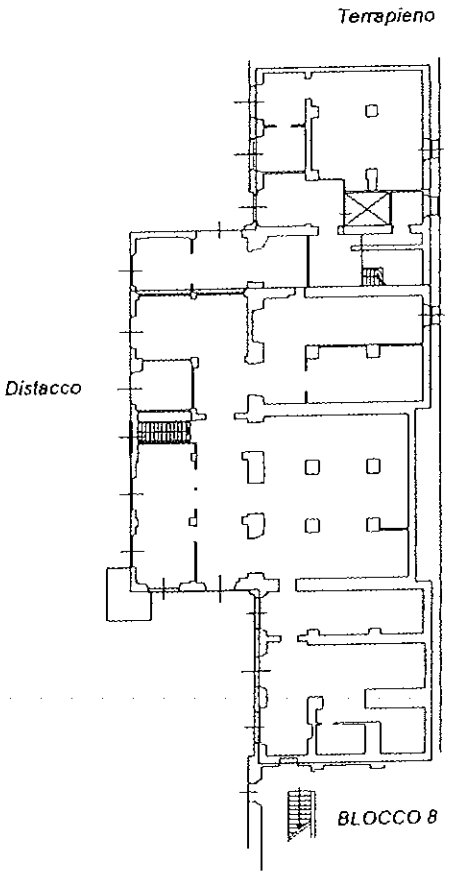
Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchesi Fabio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

Scheda n. 7 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°7
PIANO FONDI
H= 4.70



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 7

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova

Via Giovanni Maggio civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchesi Fabio

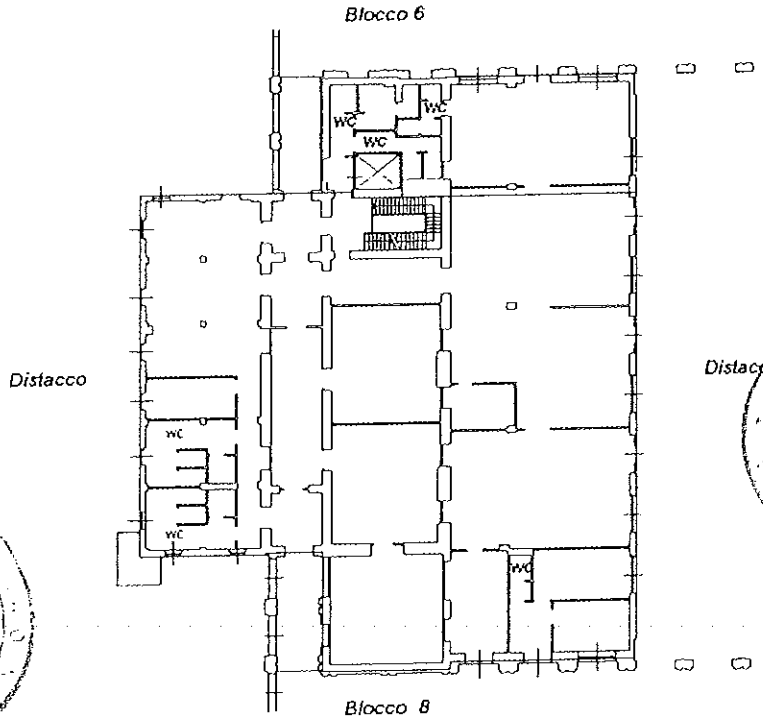
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 8 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°7
PIANO TERRA
H= 3.30



Distacco

Distacco

Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 8

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova
Via Giovanni Maggio civ. 6

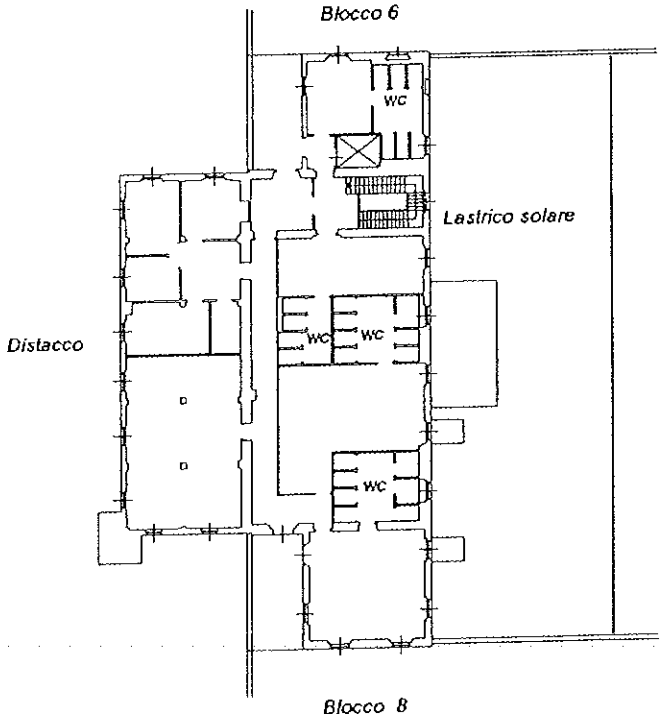
Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

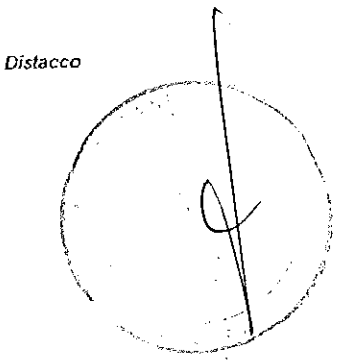
Compilata da:
Marchesi Fabio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

Scheda n. 9 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°7
PIANO PRIMO
H= 3.30





Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp 2298 sub 3



La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 9

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

Via Giovanni Maggio civ. 6

Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchesi Fabio

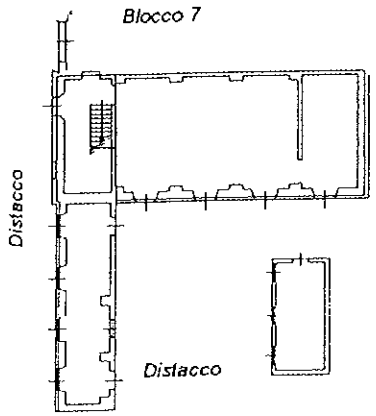
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

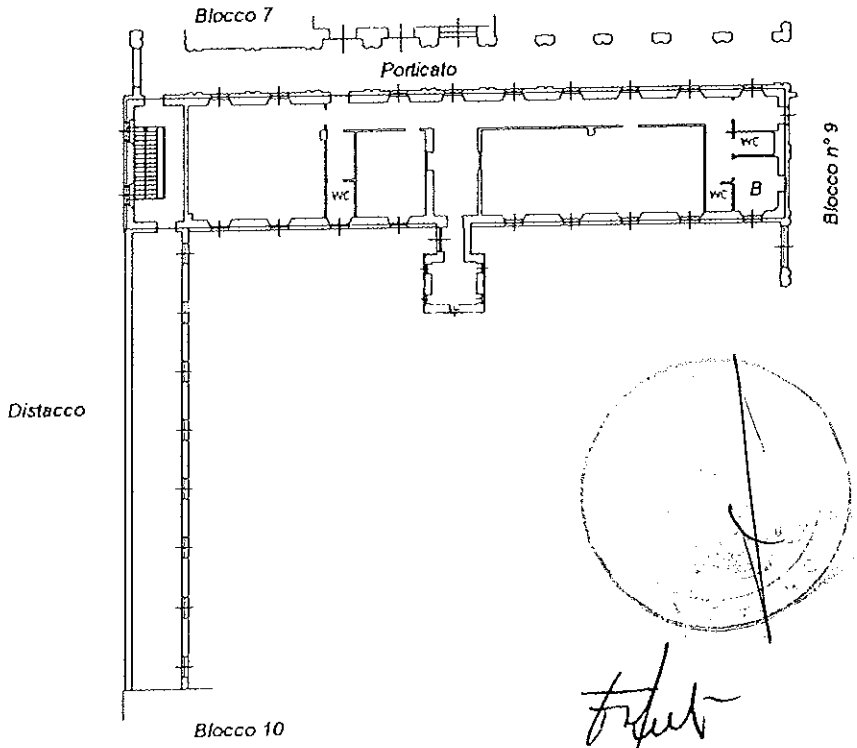
Scheda n. 10 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

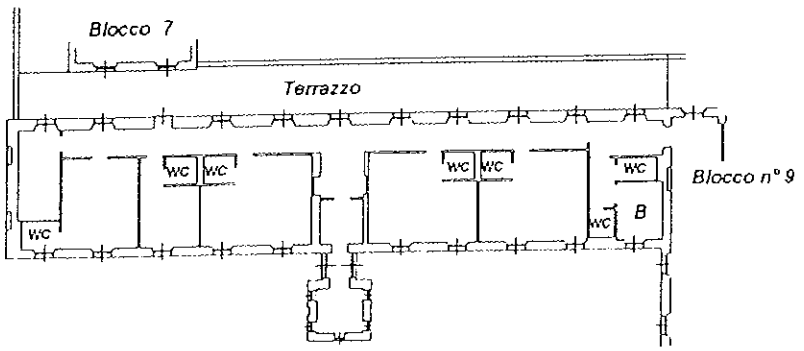
BLOCCO N° 8
PIANO S1
H=4.60



BLOCCO N° 8
PIANO TERRA
H=3.20



BLOCCO N° 8
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 10

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova
Via Giovanni Maggio civ. 6

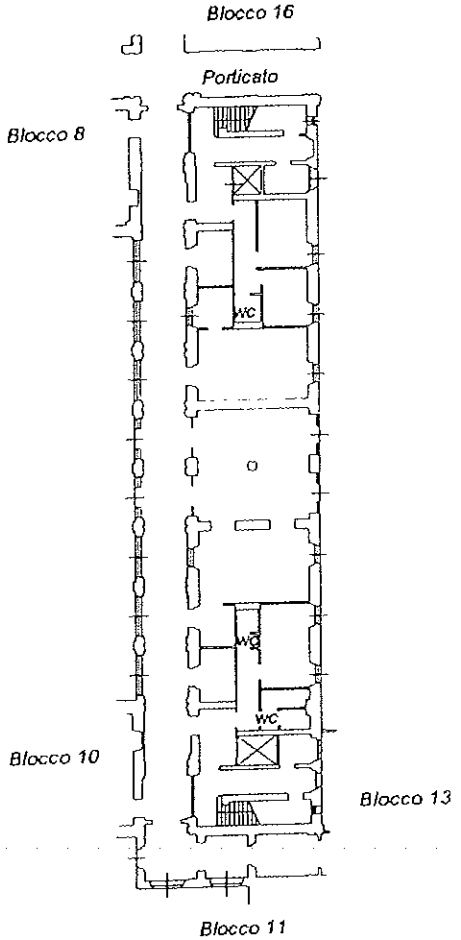
Identificativi Catastali:
Sezione: QUA
Foglio: 6
Particella: 32
Subalterno: 4

Compilata da:
Marchesi Fabio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

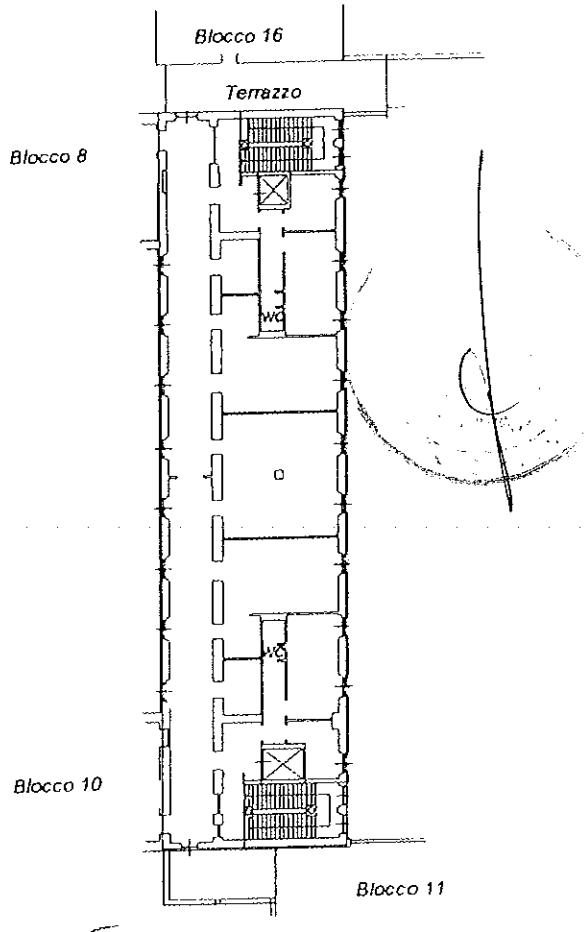
Scheda n. 11 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 9
PIANO TERRA
H=3.20



BLOCCO N° 9
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 11

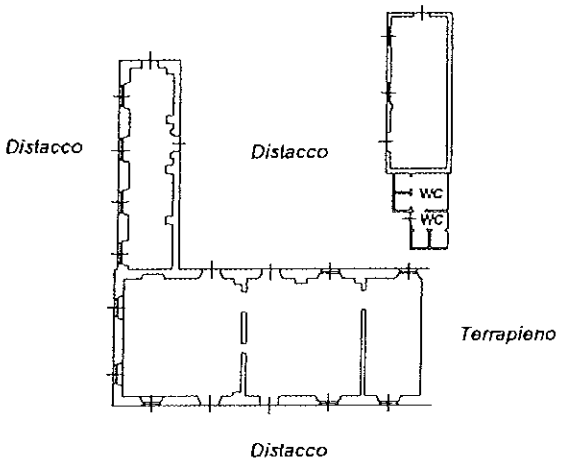
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 12 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

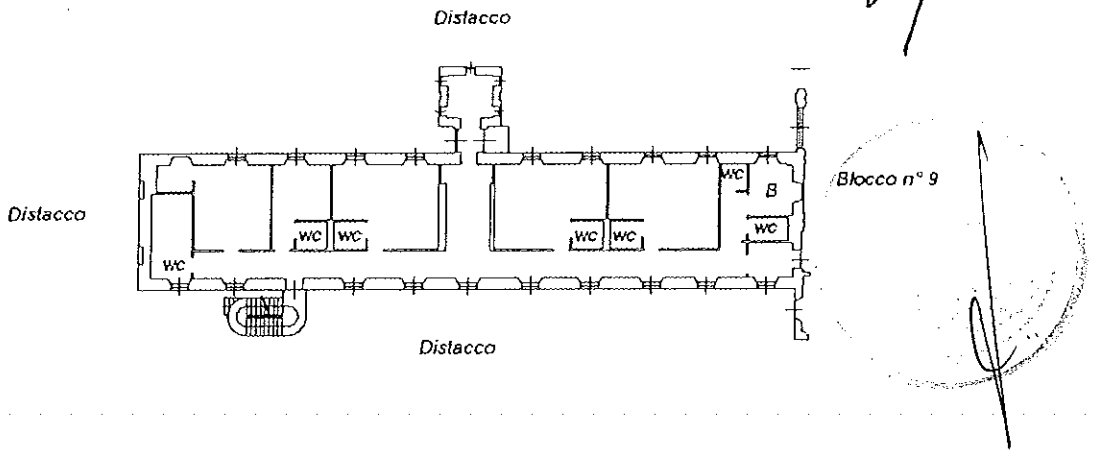
BLOCCO N° 10
PIANO S1
H=4.60



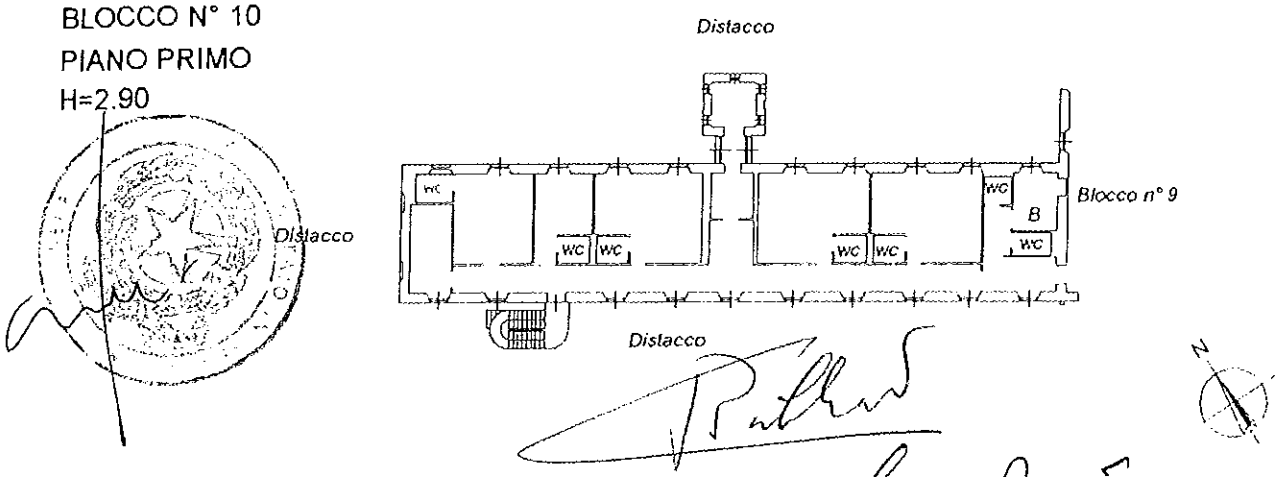
Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

BLOCCO N° 10
PIANO TERRA
H=3.20



BLOCCO N° 10
PIANO PRIMO
H=2.90



La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 12

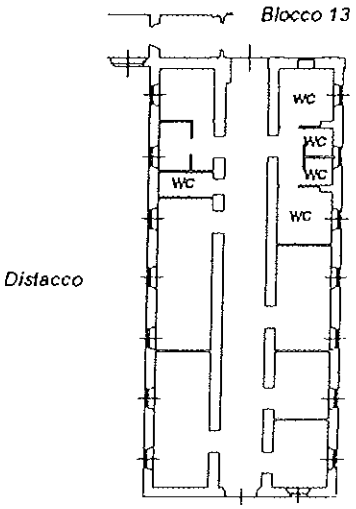
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

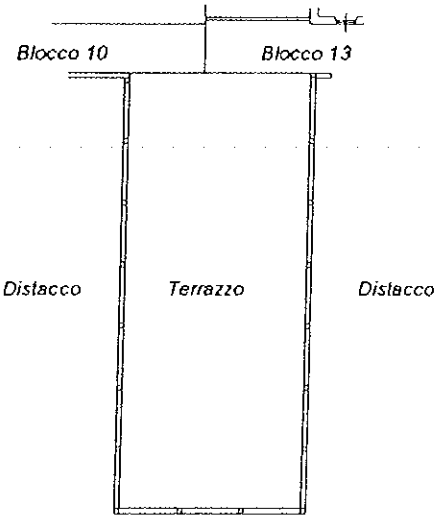
Scheda n. 13 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 11
PIANO TERRA
H=3,20



BLOCCO N° 11
PIANO PRIMO
TERRAZZO



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n. 13

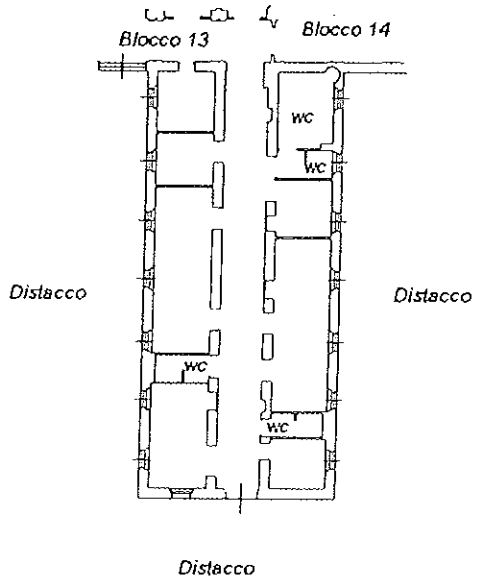
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

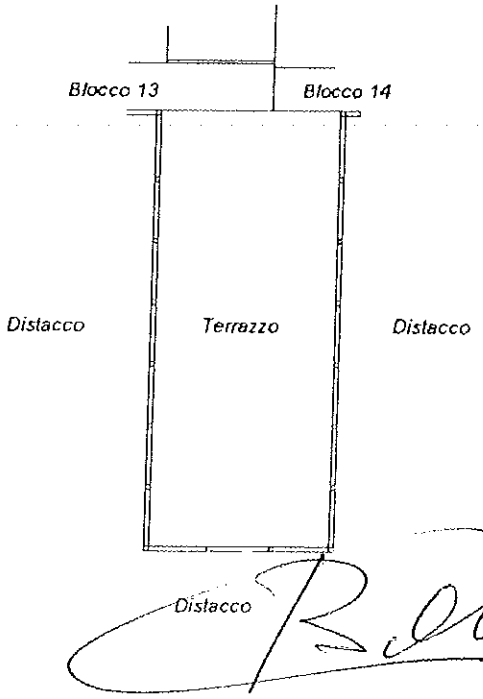
Scheda n. 14 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 12
PIANO TERRA
H=3.20



BLOCCO N° 12
PIANO PRIMO
TERRAZZO



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 14

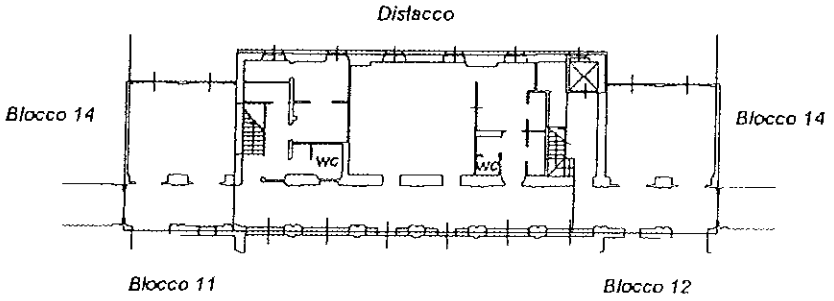
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

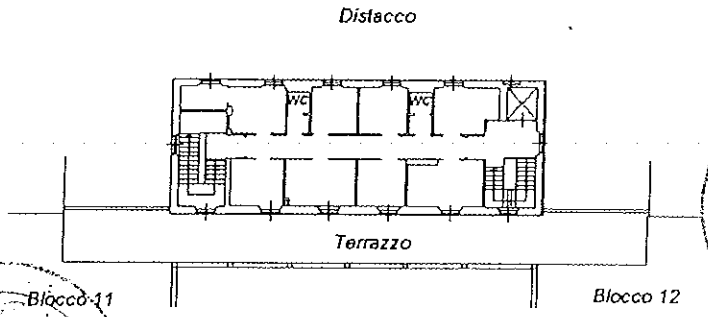
Scheda n. 15 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 13
PIANO TERRA
H=3.20



BLOCCO N° 13
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 15

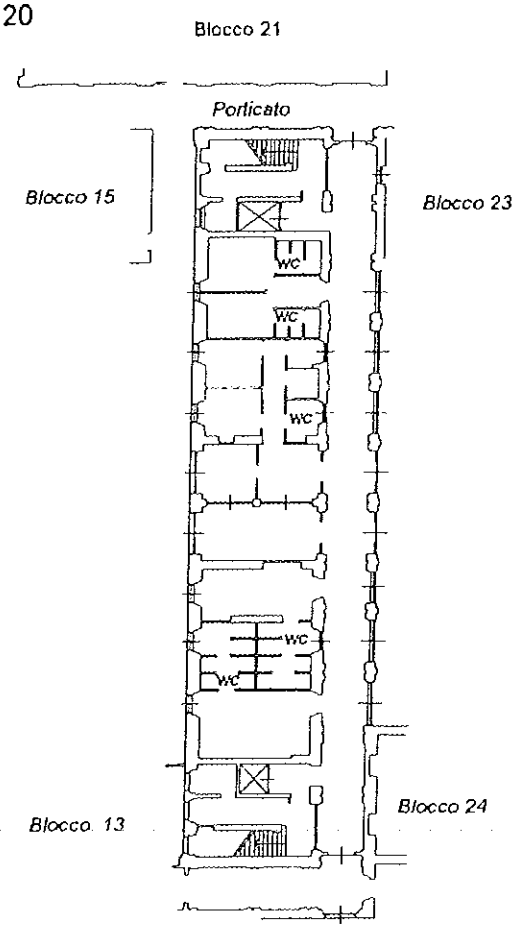
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

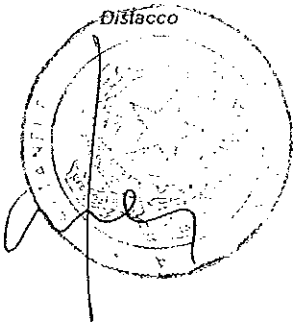
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 16 Scala 1:500

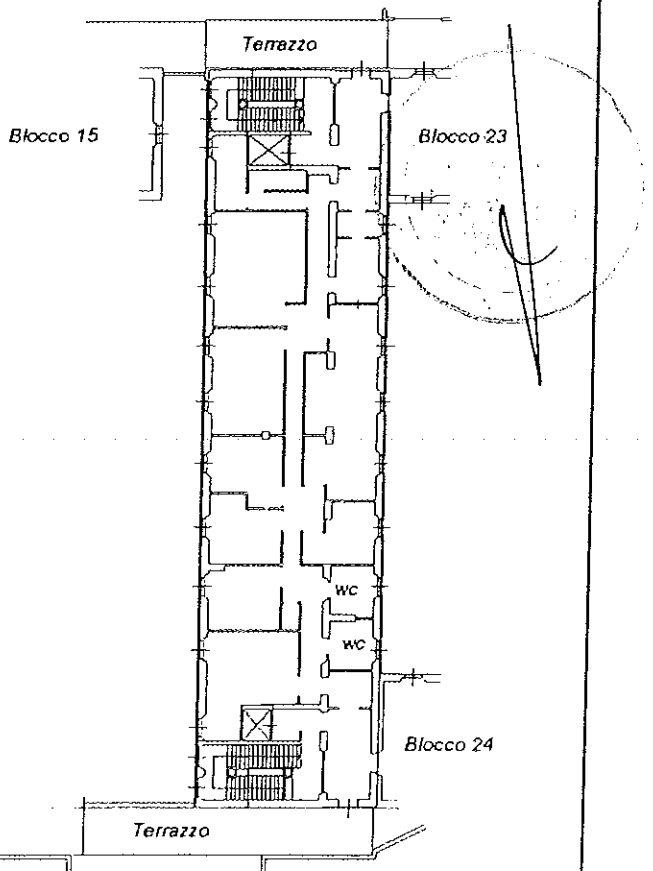
VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 14
PIANO TERRA
H=3.20





BLOCCO N° 14
PIANO PRIMO
H=2.90



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 16

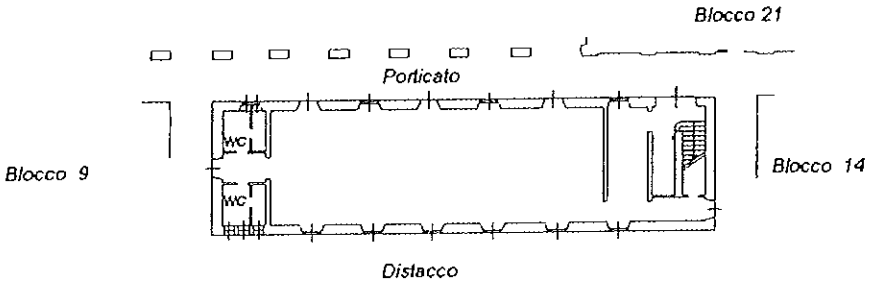
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

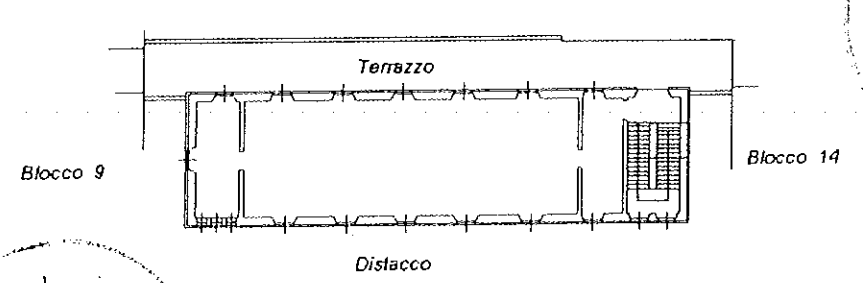
Scheda n. 17 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 15
PIANO TERRA
H=4.45



BLOCCO N° 15
PIANO PRIMO
H=5.20



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 17

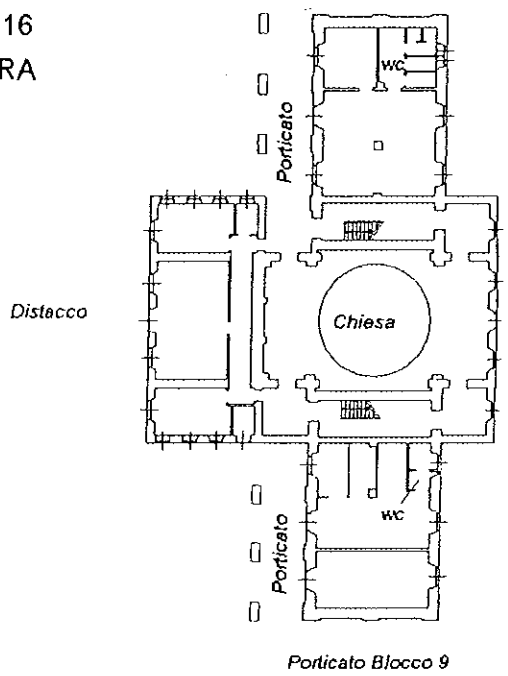
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

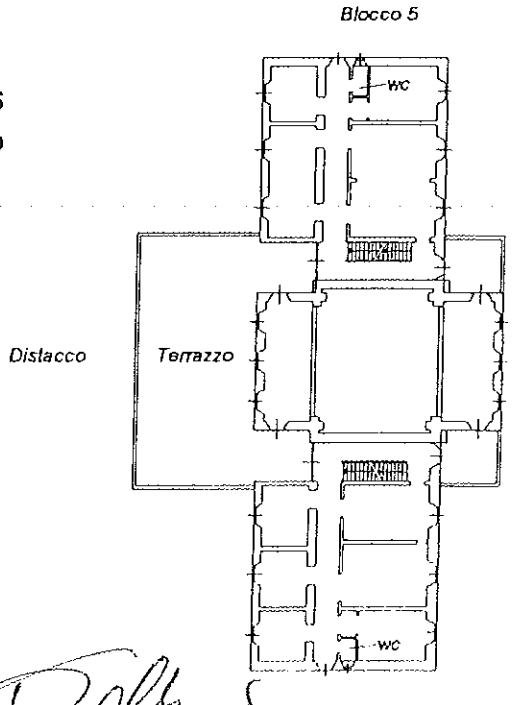
Scheda n. 18 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°16
PIANO TERRA
H= 5.20



BLOCCO N°16
PIANO PRIMO
H= 4.70



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 18

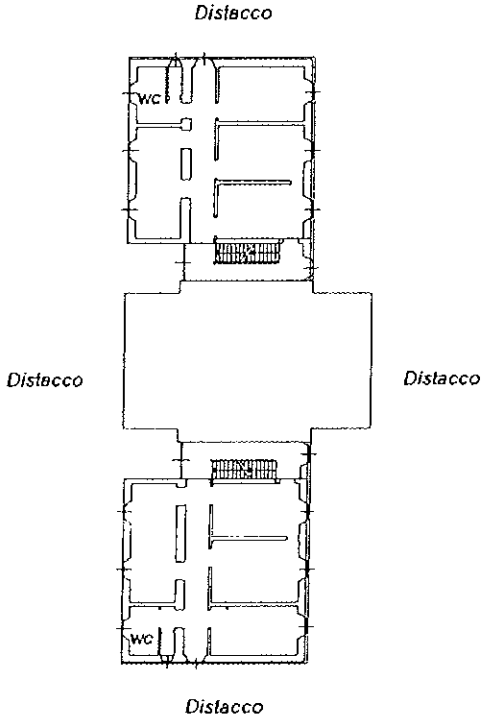
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

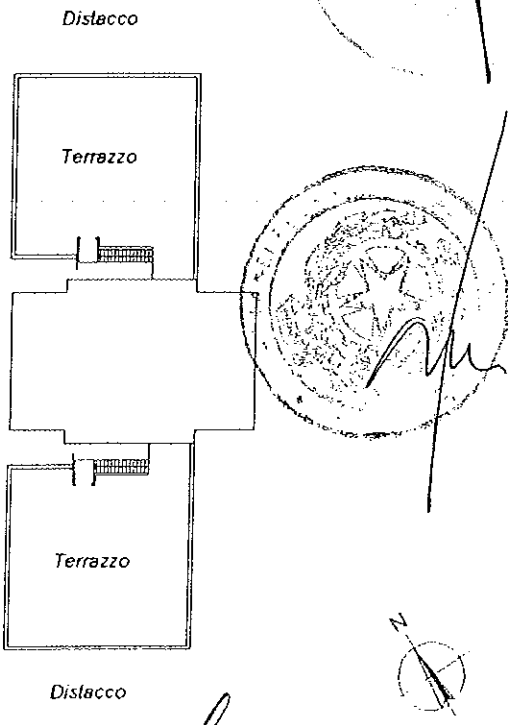
Scheda n. 19 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°16
PIANO SECONDO
H= 3.10



BLOCCO N°16
PIANO COPERTURA
TERRAZZO



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 19

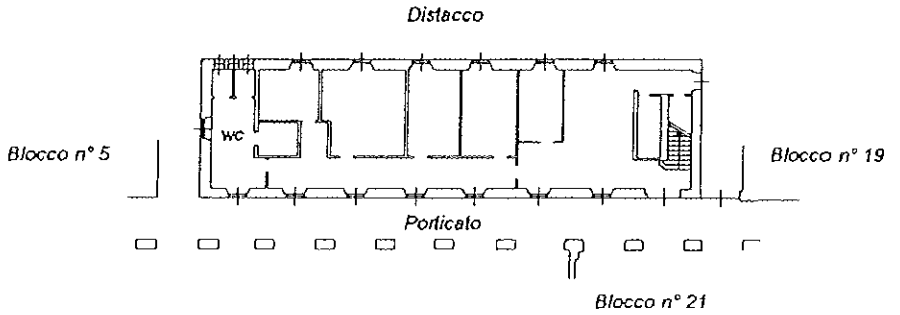
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

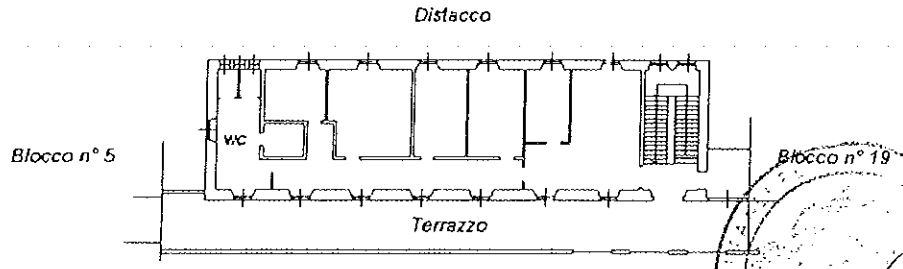
Scheda n. 20 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°17
PIANO TERRA
H= 3.75



BLOCCO N°17
PIANO PRIMO
H= 3.75



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 20

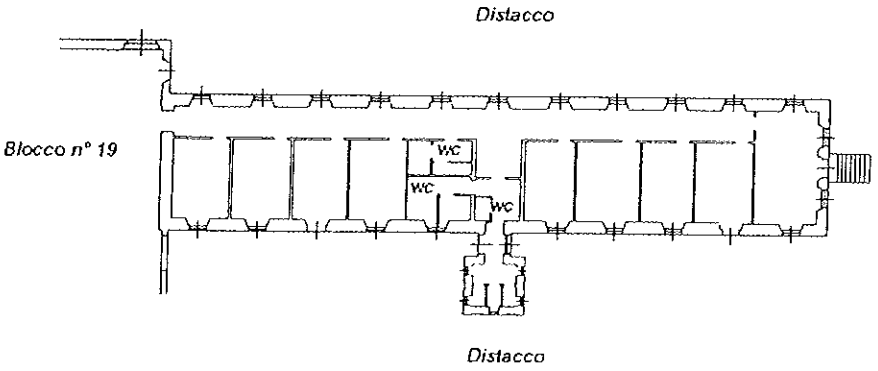
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 21 Scala 1:500

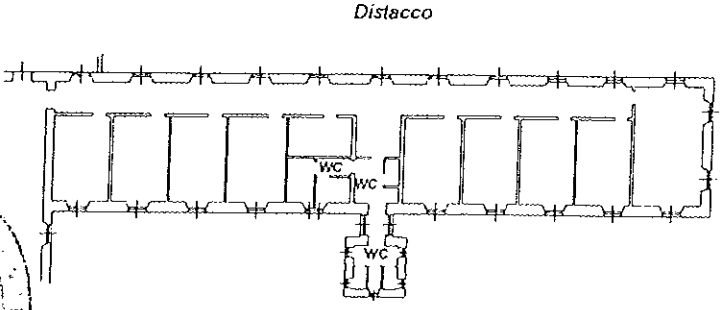
VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°18
PIANO TERRA
H= 3.75



BLOCCO N°18

PIANO PRIMO
H= 3.75



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 21

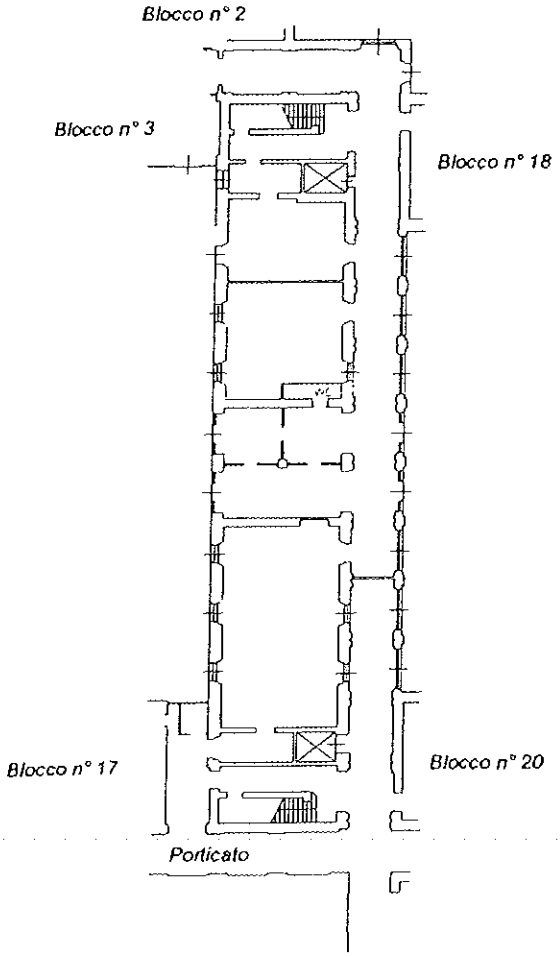
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

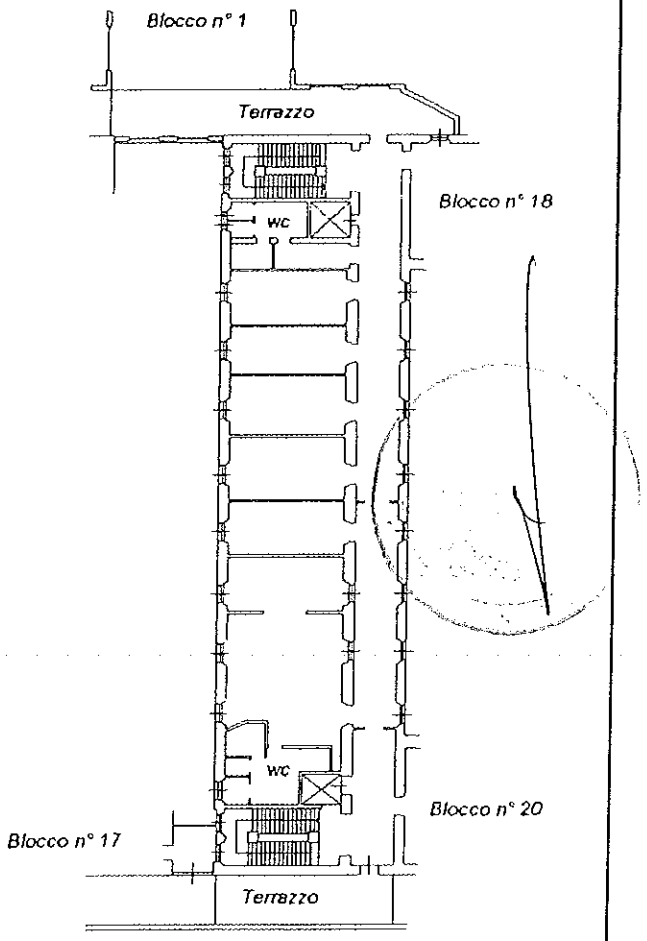
Scheda n. 22 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°19
PIANO TERRA
H= 3.75



BLOCCO N°19
PIANO PRIMO
H= 3.75



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 22

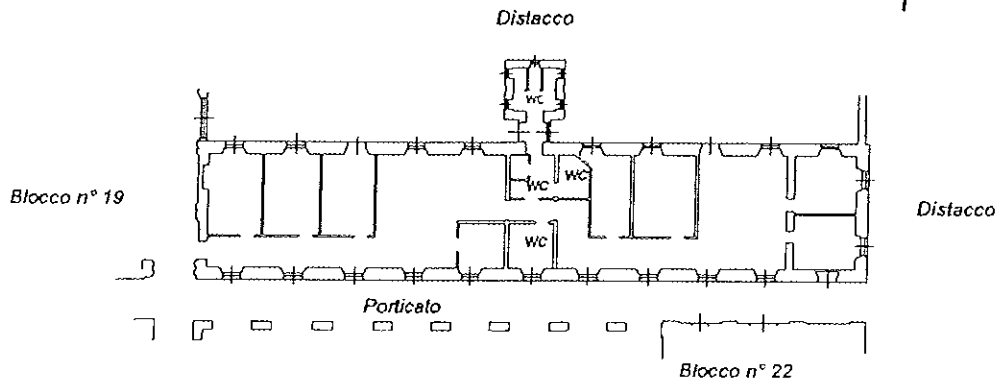
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

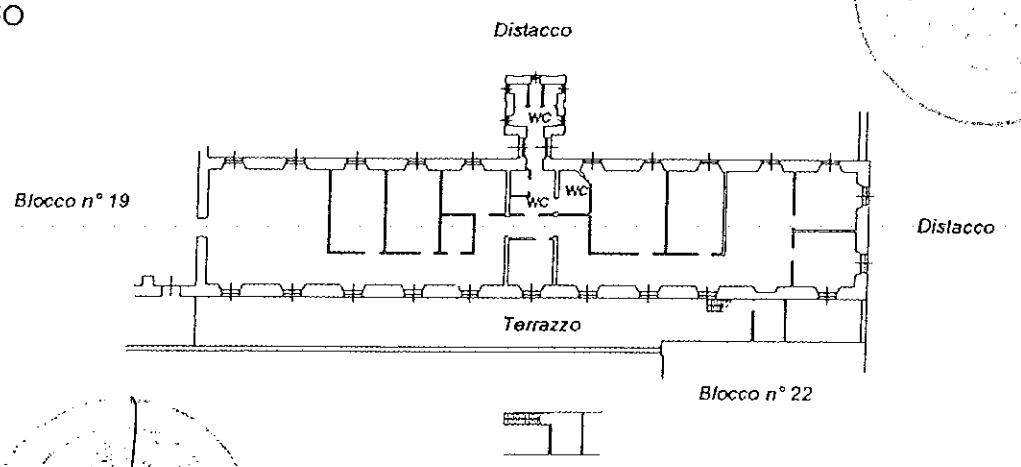
Scheda n. 23 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°20
PIANO TERRA
H= 3.75



BLOCCO N°20
PIANO PRIMO
H= 3.75



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 23

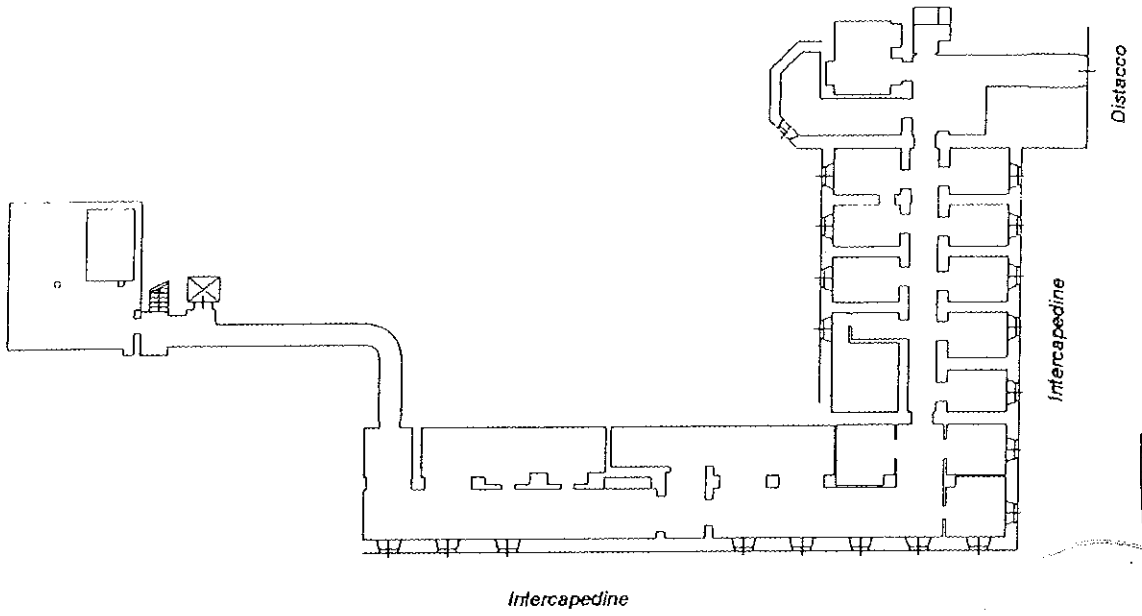
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 24 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°21
PIANO S1
Hm= 3.00



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 24

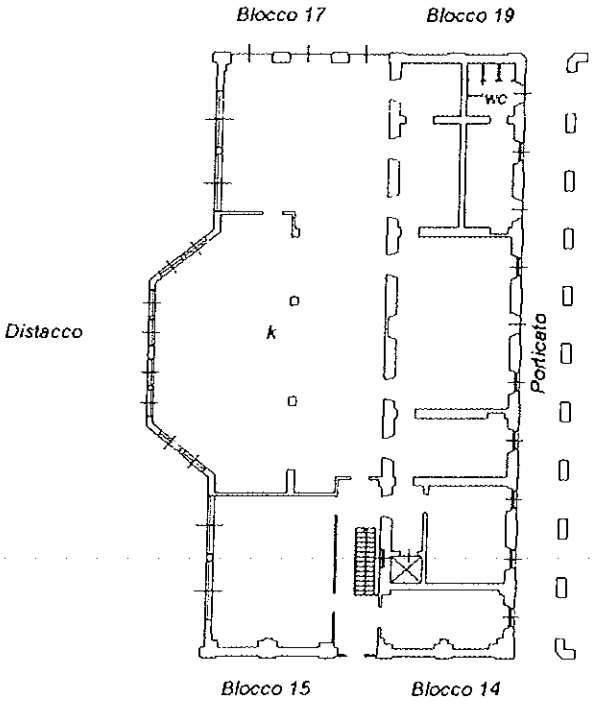
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

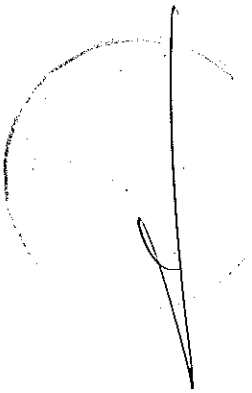
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

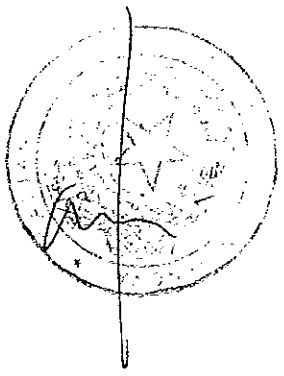
Scheda n. 25 Scala 1: 500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N°21
PIANO TERRA
H= 5.35







Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 25

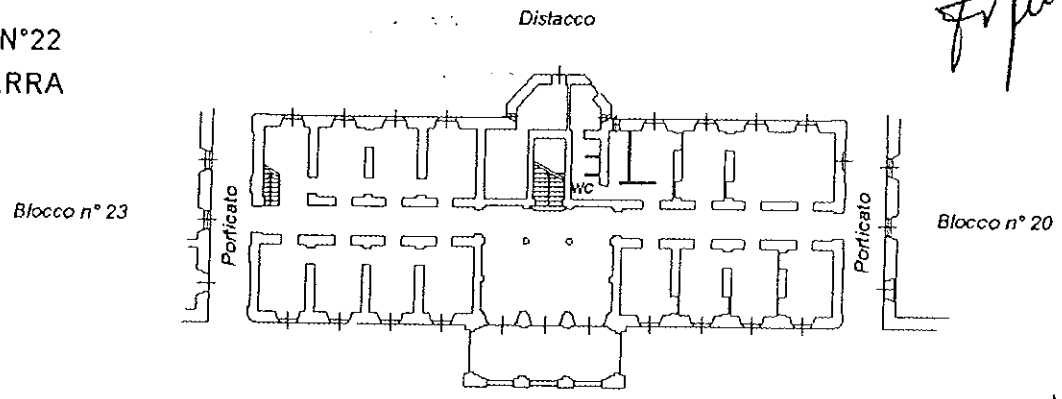
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

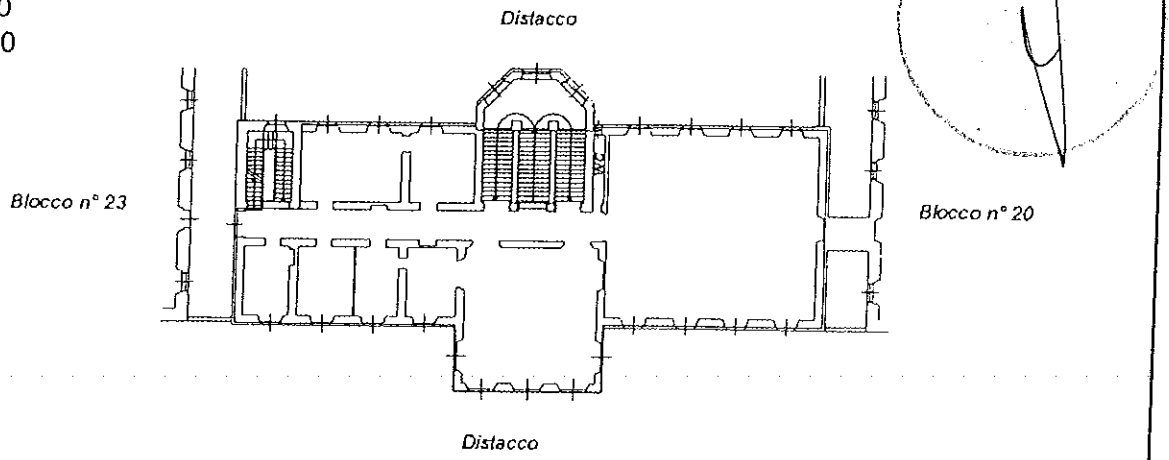
Scheda n. 26 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

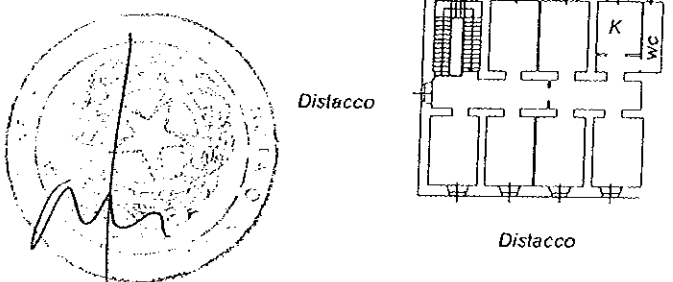
BLOCCO N°22
PIANO TERRA
H= 4.60



BLOCCO N°22
PIANO PRIMO
H min= 4.40
H max= 7.30



BLOCCO N°22
PIANO SECONDO
H= 2.60



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp 2298 sub 3

La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 26

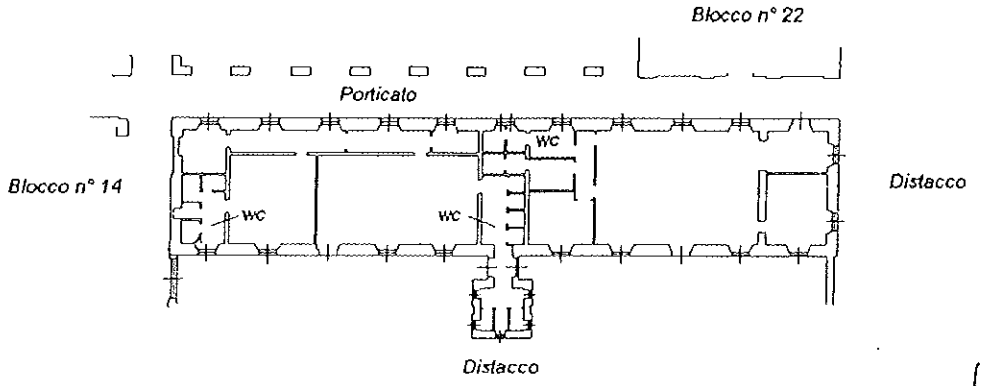
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

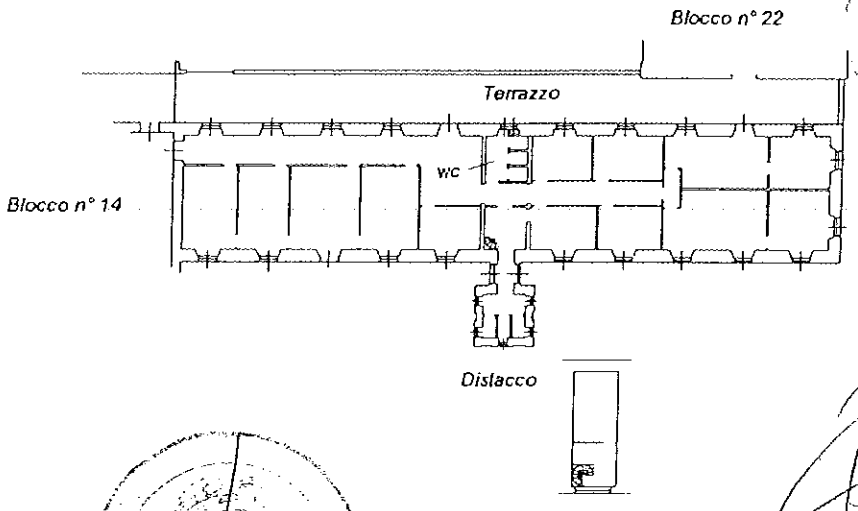
Scheda n. 27 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

BLOCCO N° 23
PIANO TERRA
H=4.20

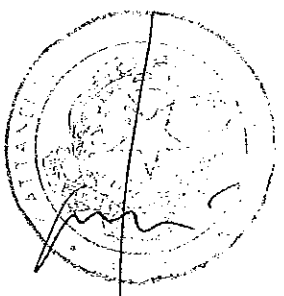


BLOCCO N° 23
PIANO PRIMO
H=3.75



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3





La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n 27

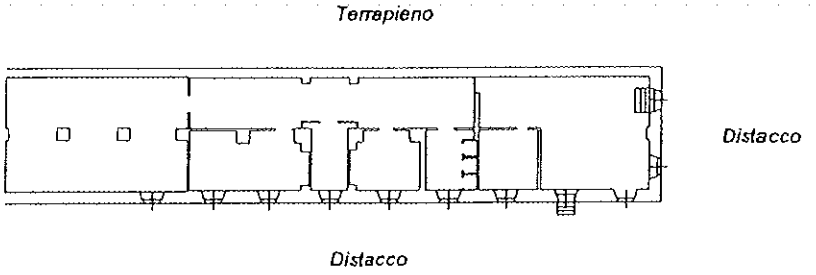
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

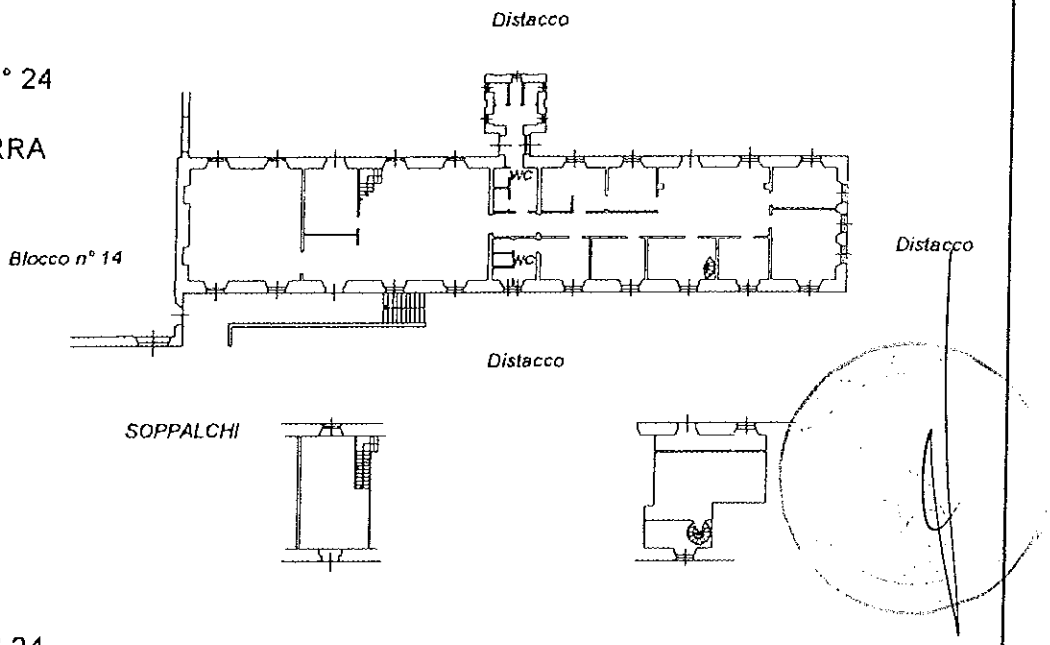
Scheda n. 28 Scala 1:500

VECCHIO ISTITUTO

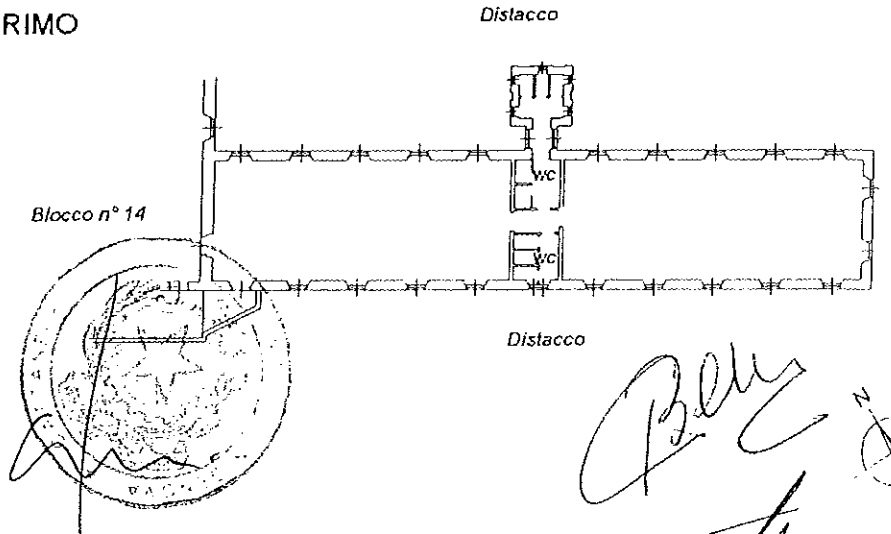
BLOCCO N° 24
PIANO S1
Hm=3.15



BLOCCO N° 24
H=4.70
PIANO TERRA



BLOCCO N° 24
PIANO PRIMO
H=5.50



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

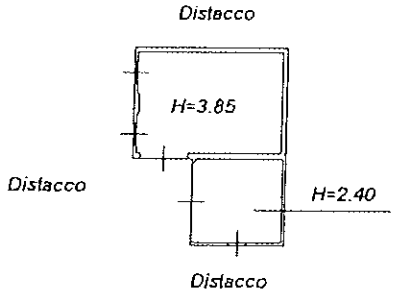
La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 28

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 29 Scala 1:500

LOCALE RICOVERO MEZZI
PIANO TERRA



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

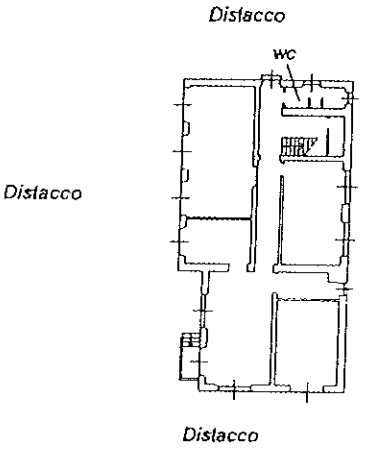
La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 29

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

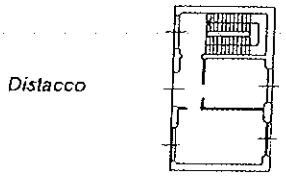
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 32 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 30 Scala 1: 500

PALAZZINA
PIANO TERRA
H= 4.00



PALAZZINA
PIANO PRIMO
H= 3.00



Foglio 6

mapp. 31 sub 4
mapp. 32 sub 4
mapp. 548 sub 4
mapp. 1809 sub 3
mapp. 1810 sub 3
mapp. 2298 sub 3

N

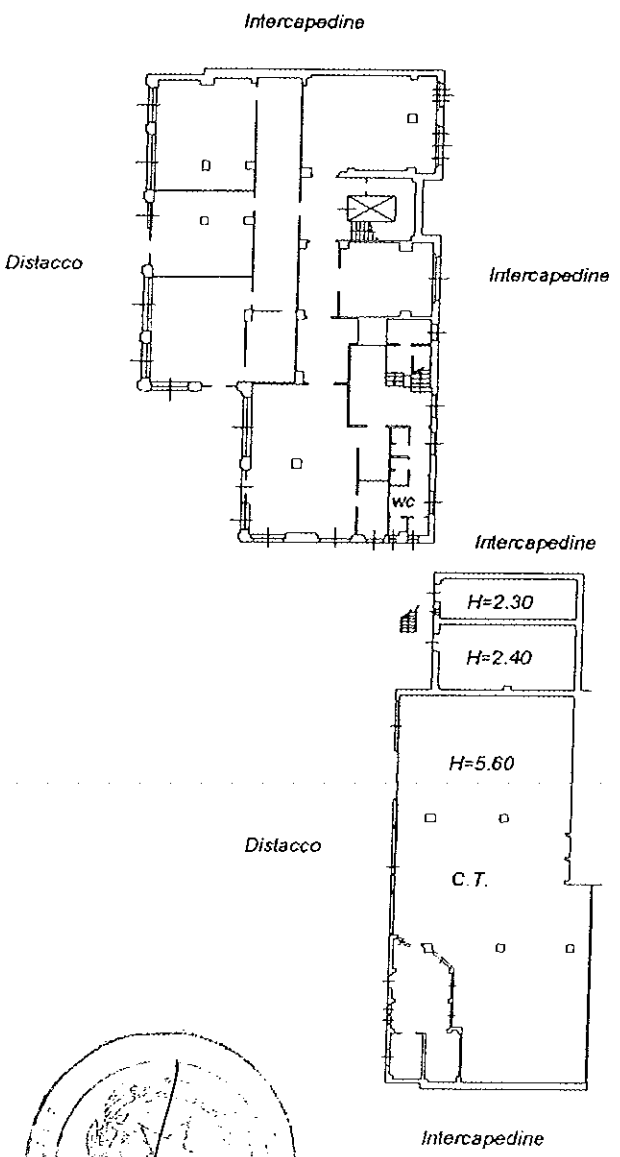
La presente unità si compone di n° 31 planimetrie di cui questa è la n° 30

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:500

PALAZZINA UFFICI
PIANO S2
H media= 3.30



Foglio 6

mapp. 29 sub 4

mapp. 2503

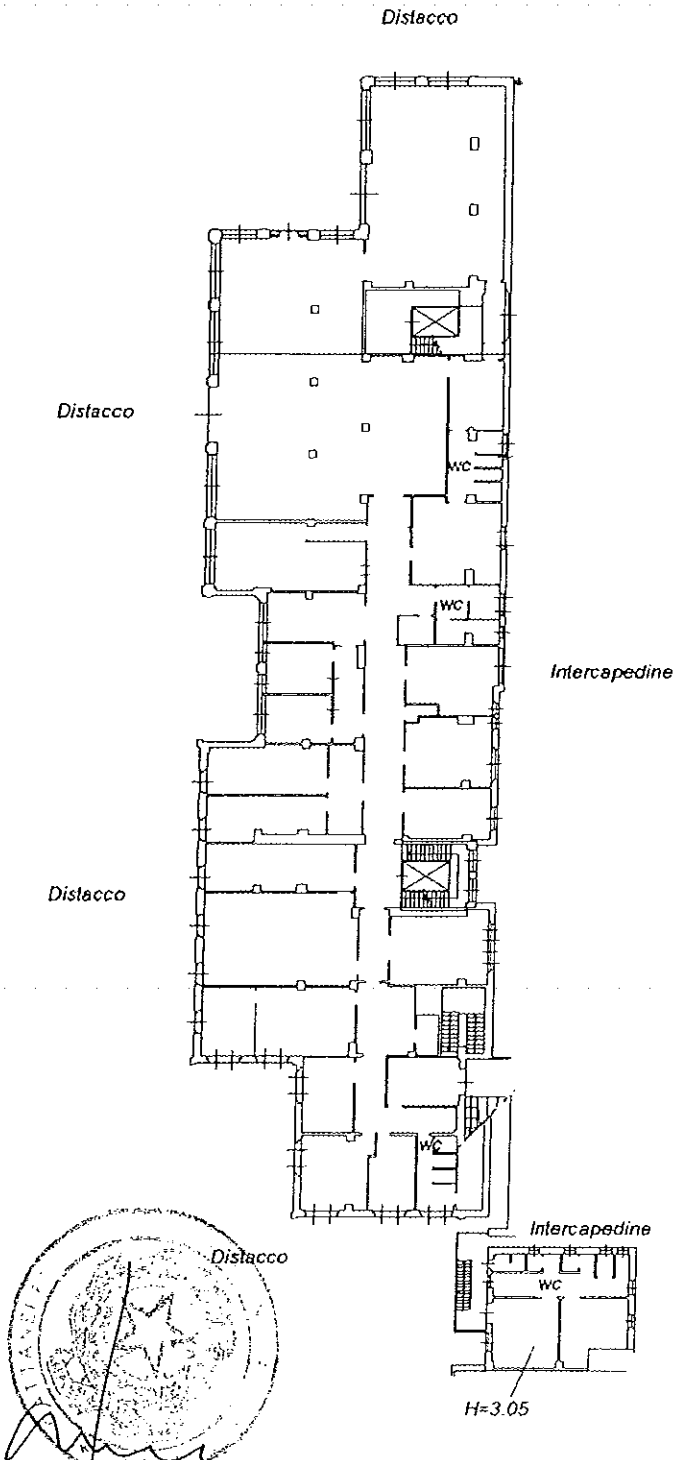
La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 2 Scala 1:500

PALAZZINA UFFICI
PIANO S1
H= 3.40



Foglio 6

mapp. 29 sub 4

mapp. 2503

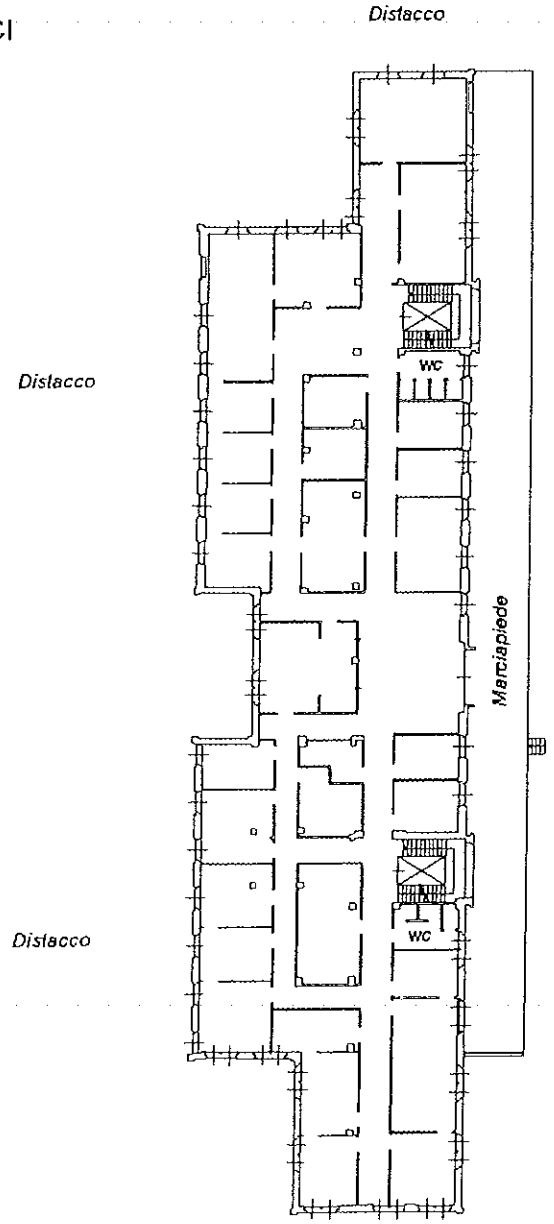
La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 2

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 3 Scala 1:500

PALAZZINA UFFICI
PIANO TERRA
H= 2.70



Foglio 6

mapp. 29 sub 4

mapp. 2503

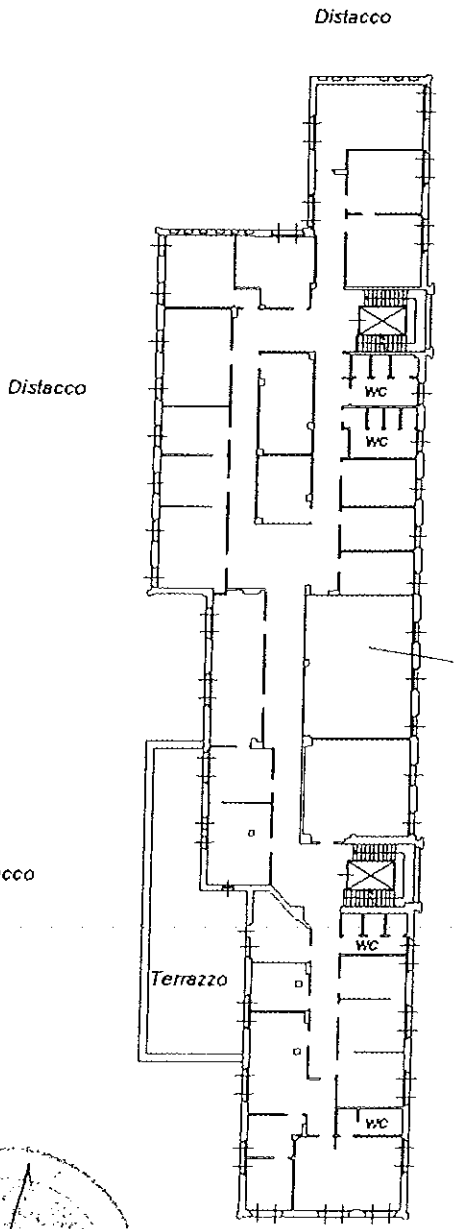
La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 3

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 4 Scala 1: 500

PALAZZINA UFFICI
PIANO PRIMO
H= 3.30



Foglio 6

mapp. 29 sub 4

mapp. 2503

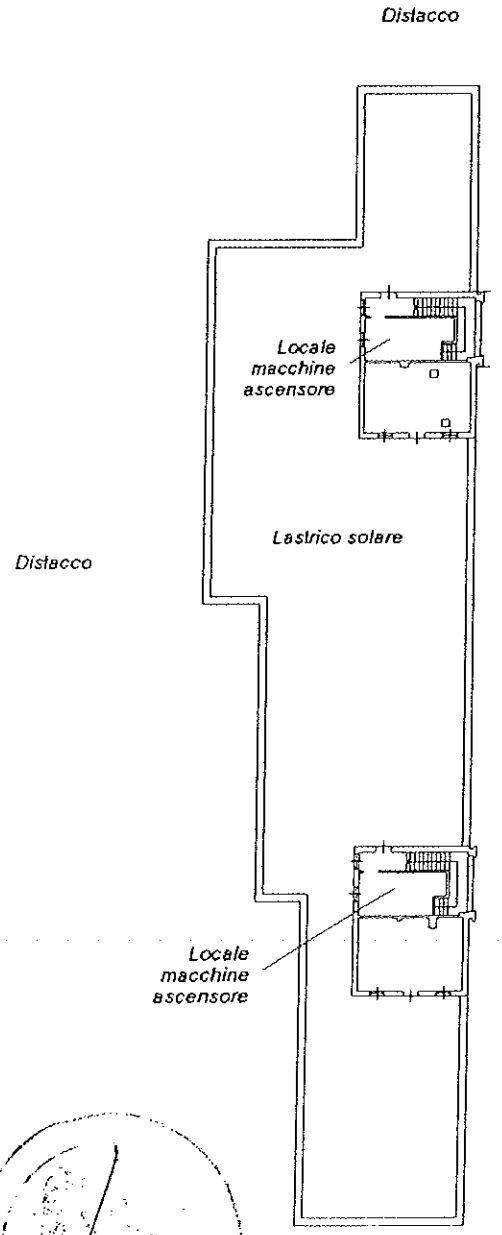
La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 4

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio civ. 6	
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 5 Scala 1:500

PALAZZINA UFFICI
PIANO SECONDO
H media= 2.15



Foglio 6

mapp. 29 sub 4

mapp. 2503

La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 5

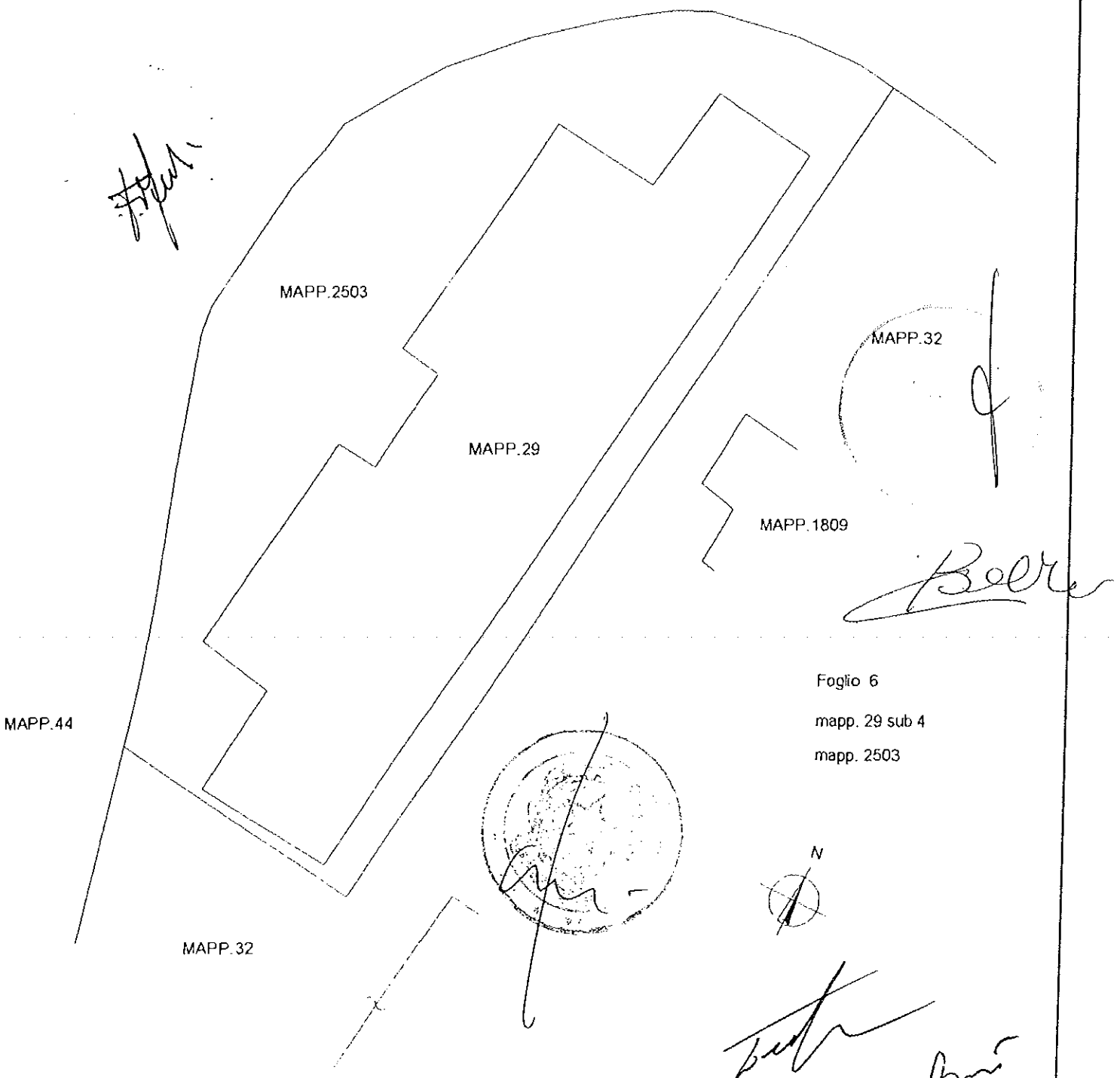
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova	
Via Giovanni Maggio	civ. 6
Identificativi Catastali: Sezione: QUA Foglio: 6 Particella: 29 Subalterno: 4	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

scheda n. 6 Scala 1:500

PLANIMETRIA AREA ESTERNA DI PERTINENZA

SCALA 1:1000 PIANO TERRA



La presente unità si compone di n° 6 planimetrie di cui questa è la n° 6

Data: 15/12/2011 - n. T20196 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di GENOVA (D969) - < Sez.Urb.: PEG - Foglio: 44 - Particella: 732 - Subalterno: 1 >
VIA PEGLI n. 54R piano: T;
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 1	Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. GE0352414 del 07/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri
Via Pegli civ. 54R

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione: PEG	Barsotti Giorgio
Foglio: 44	Iscritto all'albo:
Particella: 733	Geometra Dipendente Pubblico
Subalterno:	Prov. N.

Allegato D/17
n° 15319 Repertorio
n° 6781 Raccolta

PIANO TERRA

NCT FG.44 MAPP.727

WC WC

VERDE

VERDE

NCT
FG.44 MAPP.276

MAPP.732 SUB.2

VERDE

NCT FG.44 MAPP.627

NORD

10 metri

Data: 15/12/2011 - n. T20196 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Data: 15/12/2011 - n. T63817 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di GENOVA (GENOVA) - Sez. Urb.: PEG - Foglio: 44 - Particella: 732 - Subalterno: 2 >
VIA PEGLI n. 54R piano: T;
Data: 15/12/2011 - n. T63817 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Prima planimetria agli atti

Agenzia del Territorio

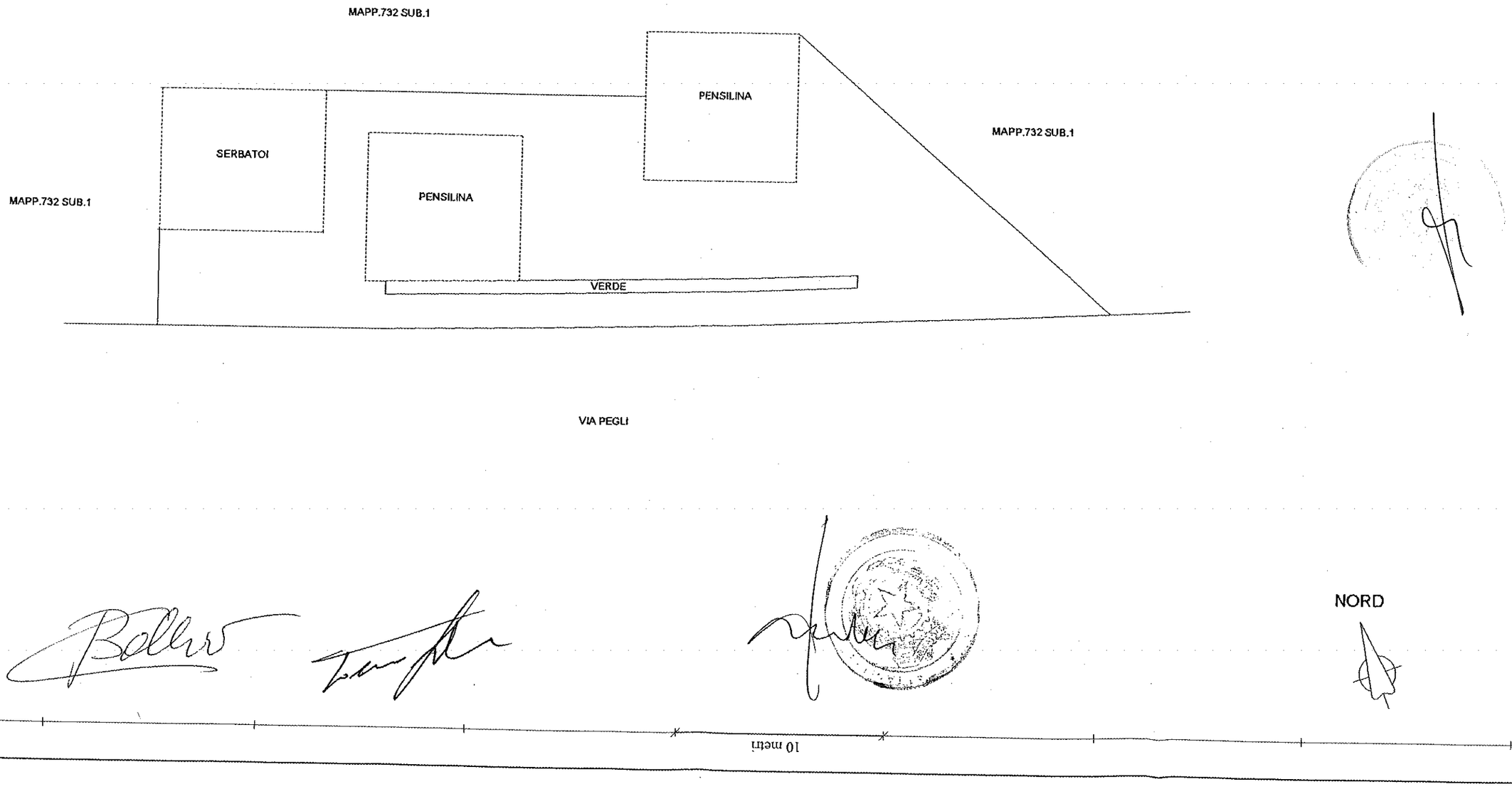
CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 1 Scala 1: 200	Dichiarazione protocollo n. GE0352414 del 07/10/2008 Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri Via Pegli civ. 54R
Identificativi Catastali: Sezione: PEG Foglio: 44 Particella: 732 Subalterno: 2	Compilata da: Barsotti Giorgio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Allegato D/18 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 55

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 11

Compilata da:
Marchesi Fabio

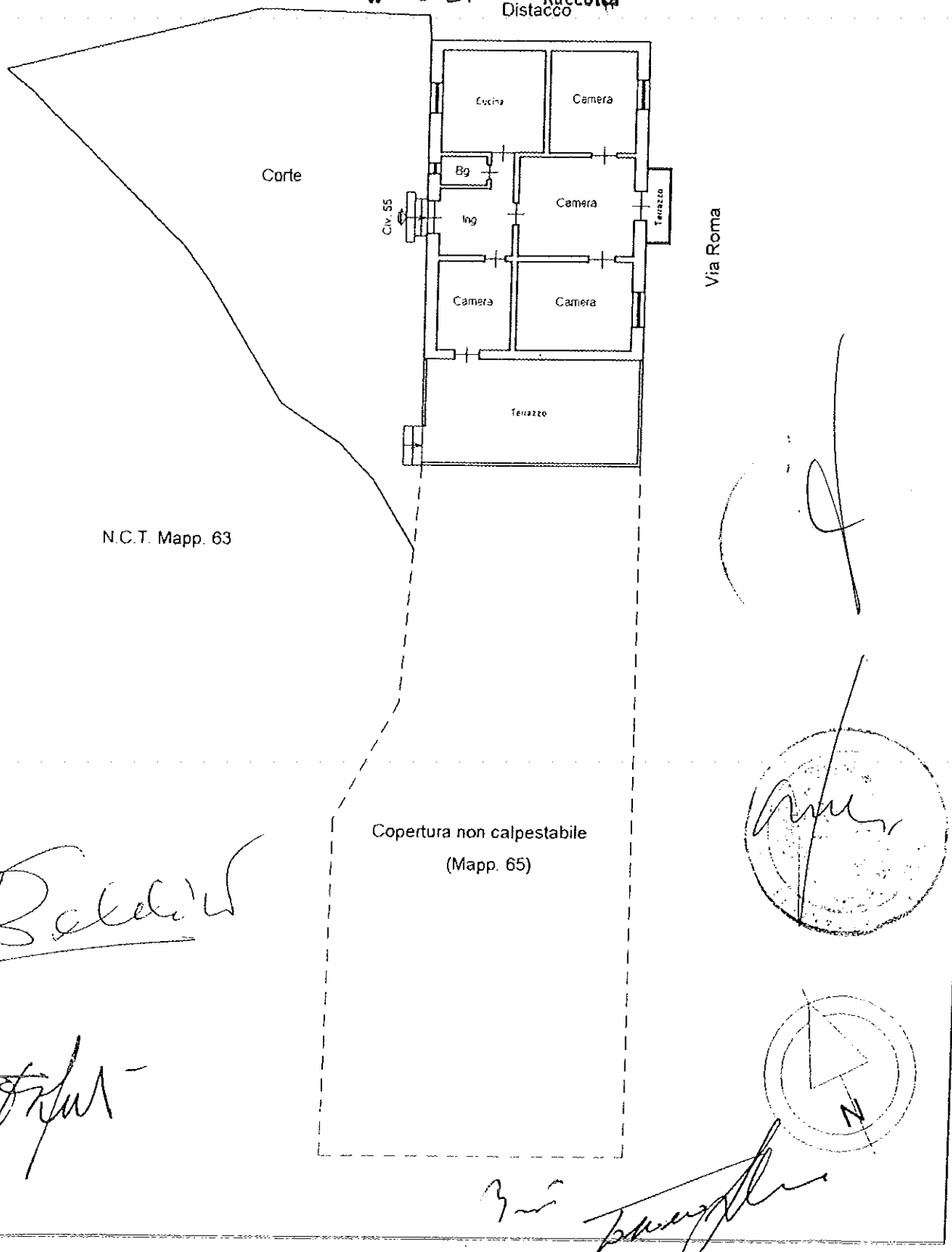
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

# Piano Primo
H=3.10

Allegato D/19 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta



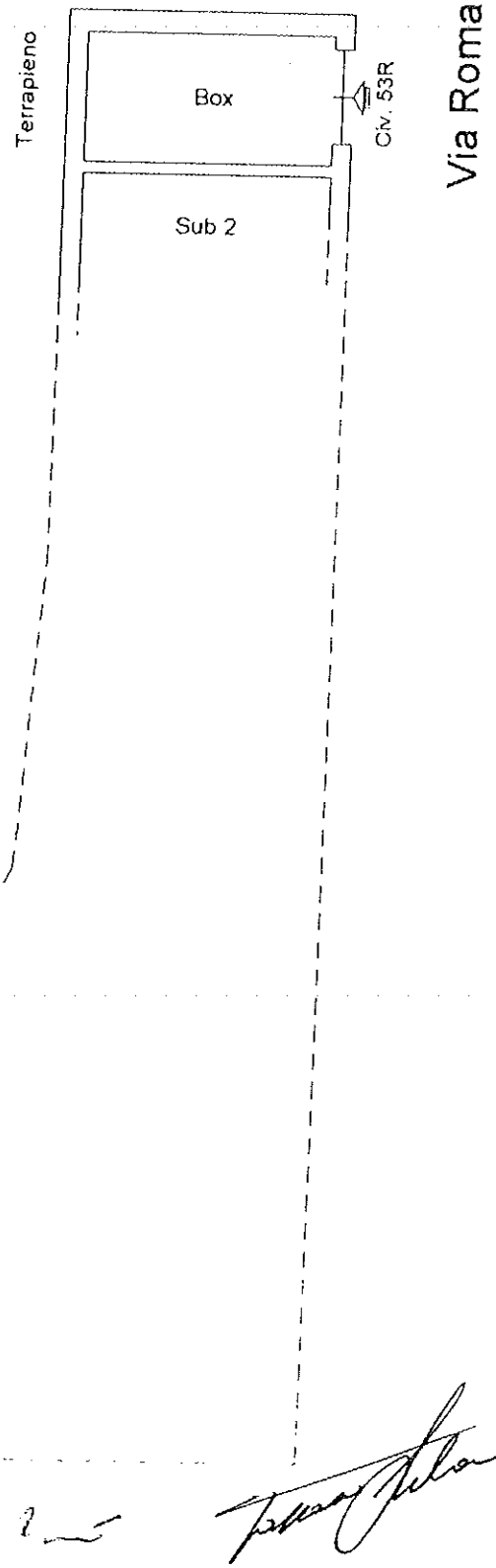
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla	
Via Roma civ. 53R	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 28 Particella: 65 Subalterno: 1	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/20 al atto
N° 15319 Repertorio
Distacco N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 55R

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 2

Compilata da:
Marchesi Fabio

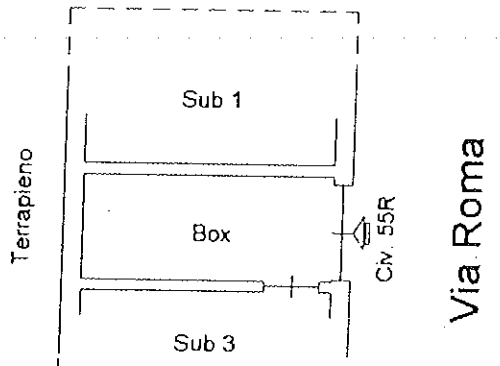
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

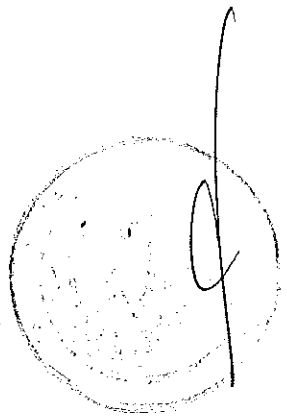
Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

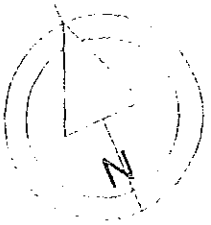
Atti D/21
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50









Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 57R

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 3

Compilata da:
Marchesi Fabio

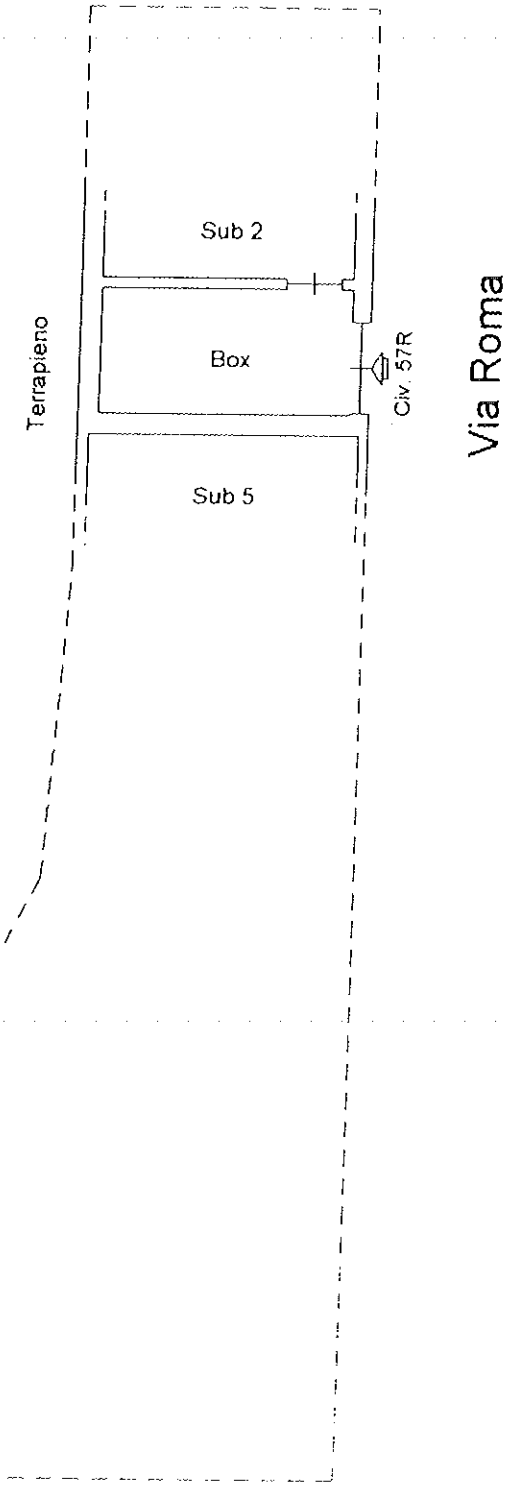
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/22
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



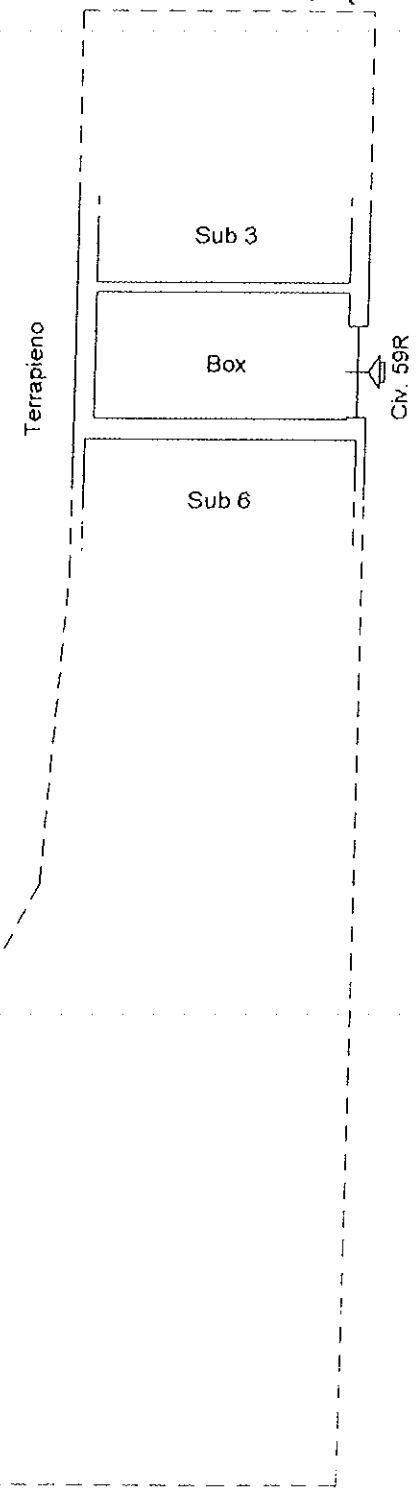
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u.in Comune di Busalla	
Via Roma	civ. 59R
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 28 Particella: 65 Subalterno: 5	Compilata da: Marchesi Fabio Iscritto all'albo: Geometra Dipendente Pubblico Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/23 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n.

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 61R

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 6

Compilata da:
Marchesi Fabio

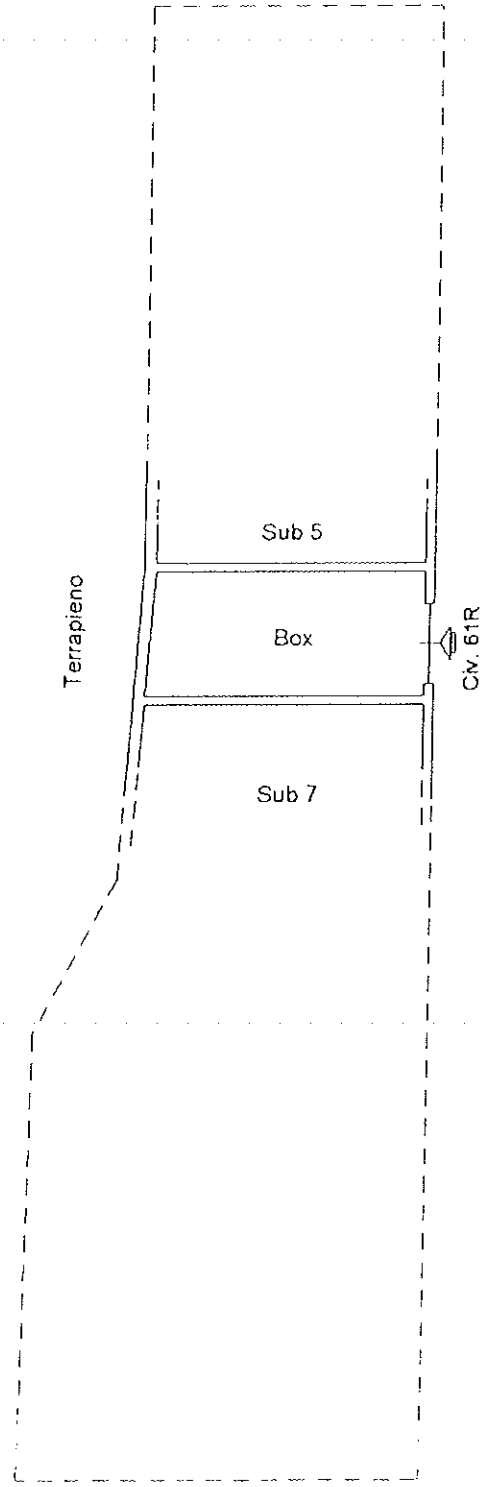
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/24 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 63A

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 7

Compilata da:
Marchesi Fabio

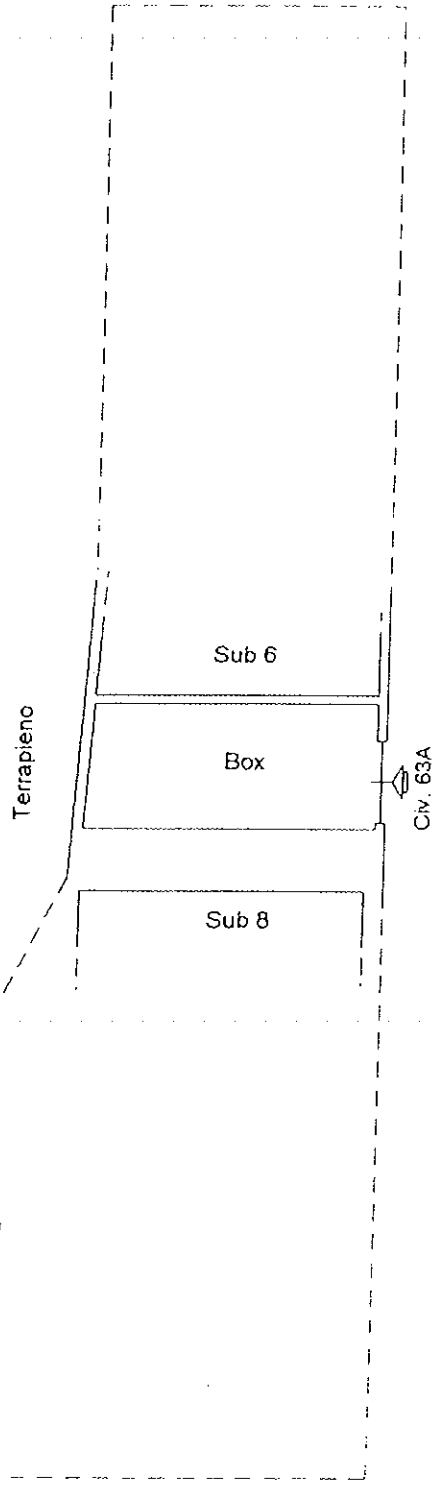
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/25 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

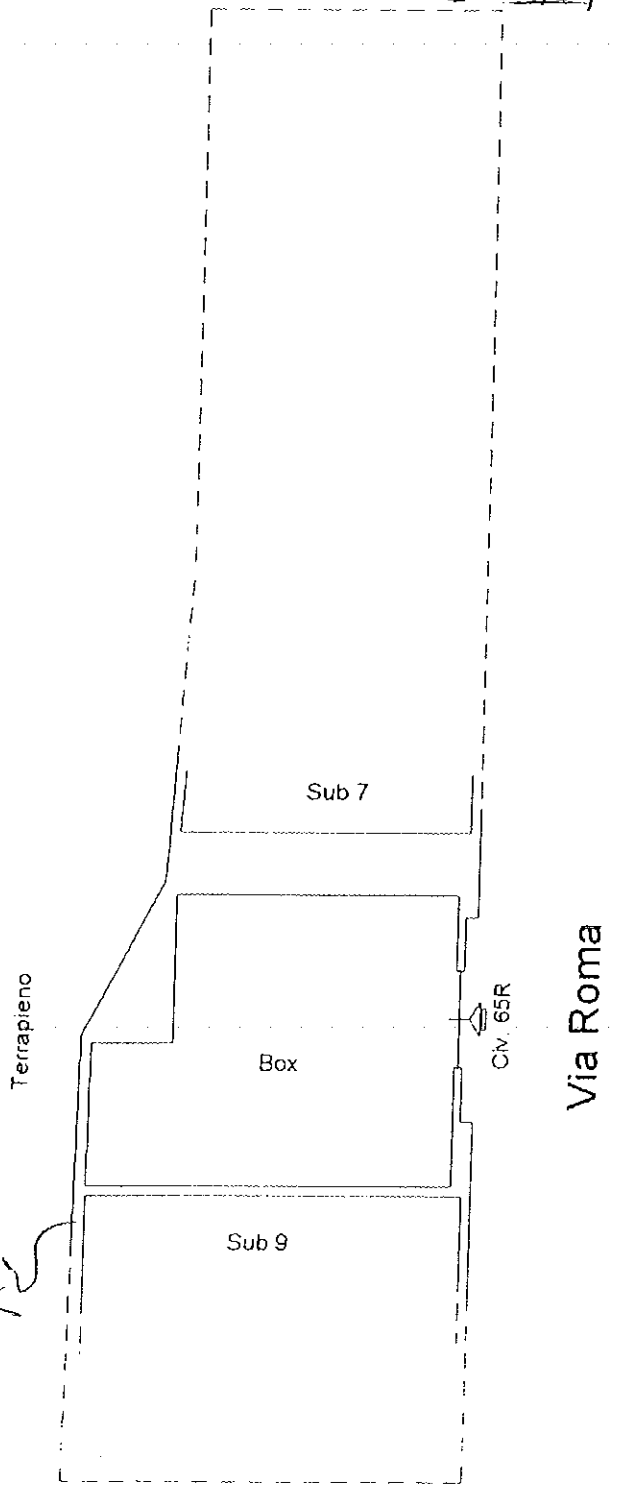
Via Roma civ. 65R

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Marchesi Fabio
Foglio: 28	Iscritto all'albo:
Particella: 65	Geometra Dipendente Pubblico
Subalterno: 8	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/26 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

Via Roma civ. 67R

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 28
Particella: 65
Subalterno: 9

Compilata da:
Marchesi Fabio

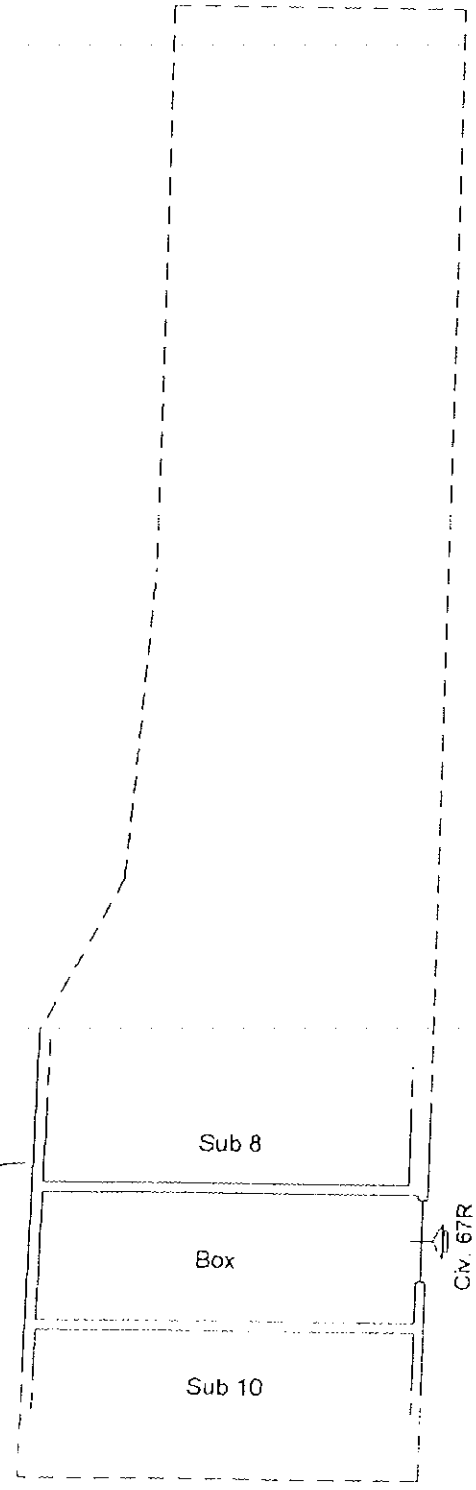
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico

Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

D/27
N° 15319
N° 6787
Catasto
Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Busalla

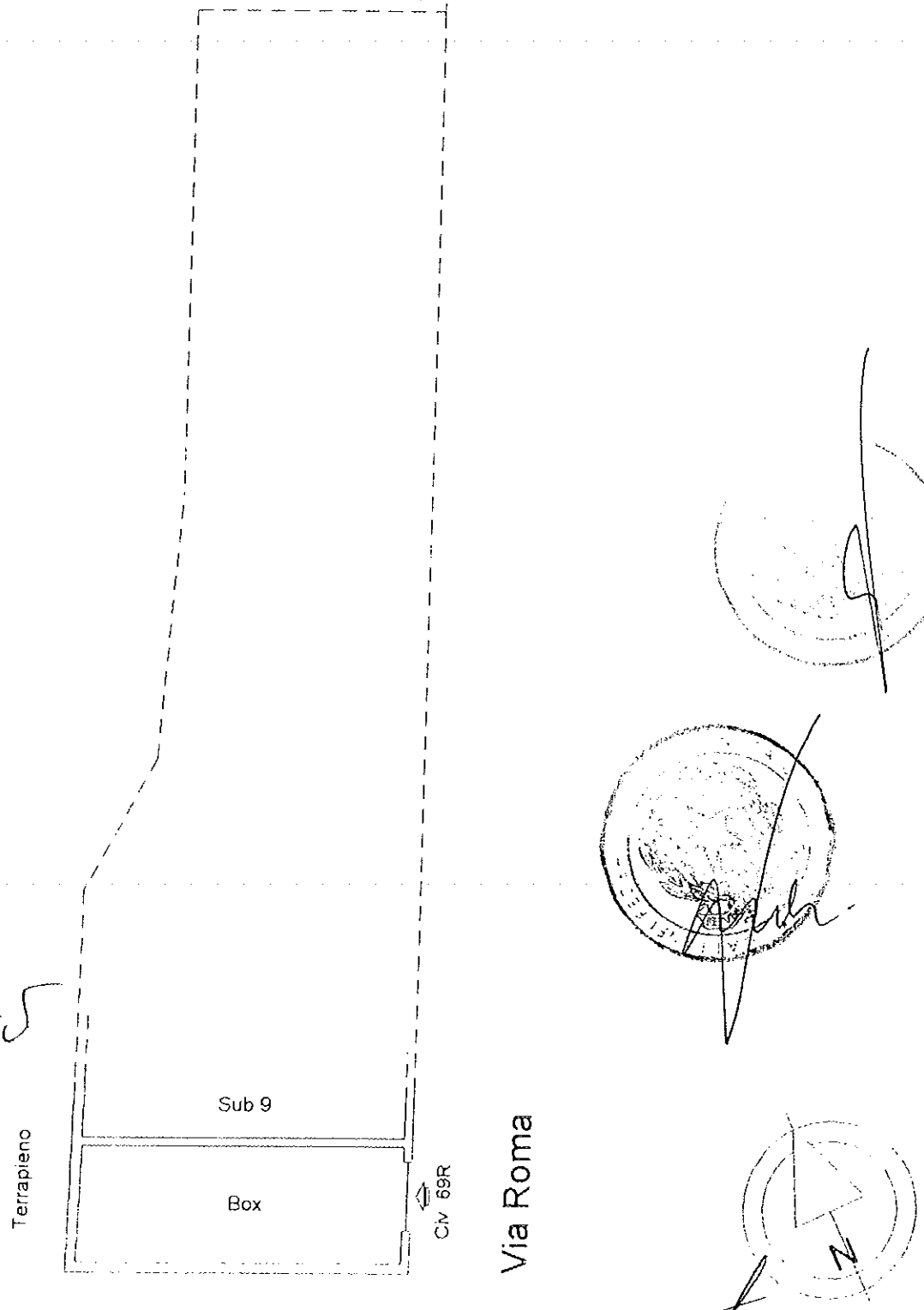
Via Roma civ. 69R

Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Marchesi Fabio
Foglio: 28	Iscritto all'albo:
Particella: 65	Geometra Dipendente Pubblico
Subalterno: 10	Prov. N.

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/28 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra
H=3.50



Data: 15/12/2011 - n. T20201 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/12/2011 - Comune di RECCO (H218) - Foglio: 6 - Particella: 3037 - Subalterno: 0 >
BREVEDERE DI MEGLI n. 36, VIA DON POLLERI A. n. 1A piano: T-1-2;

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Genova

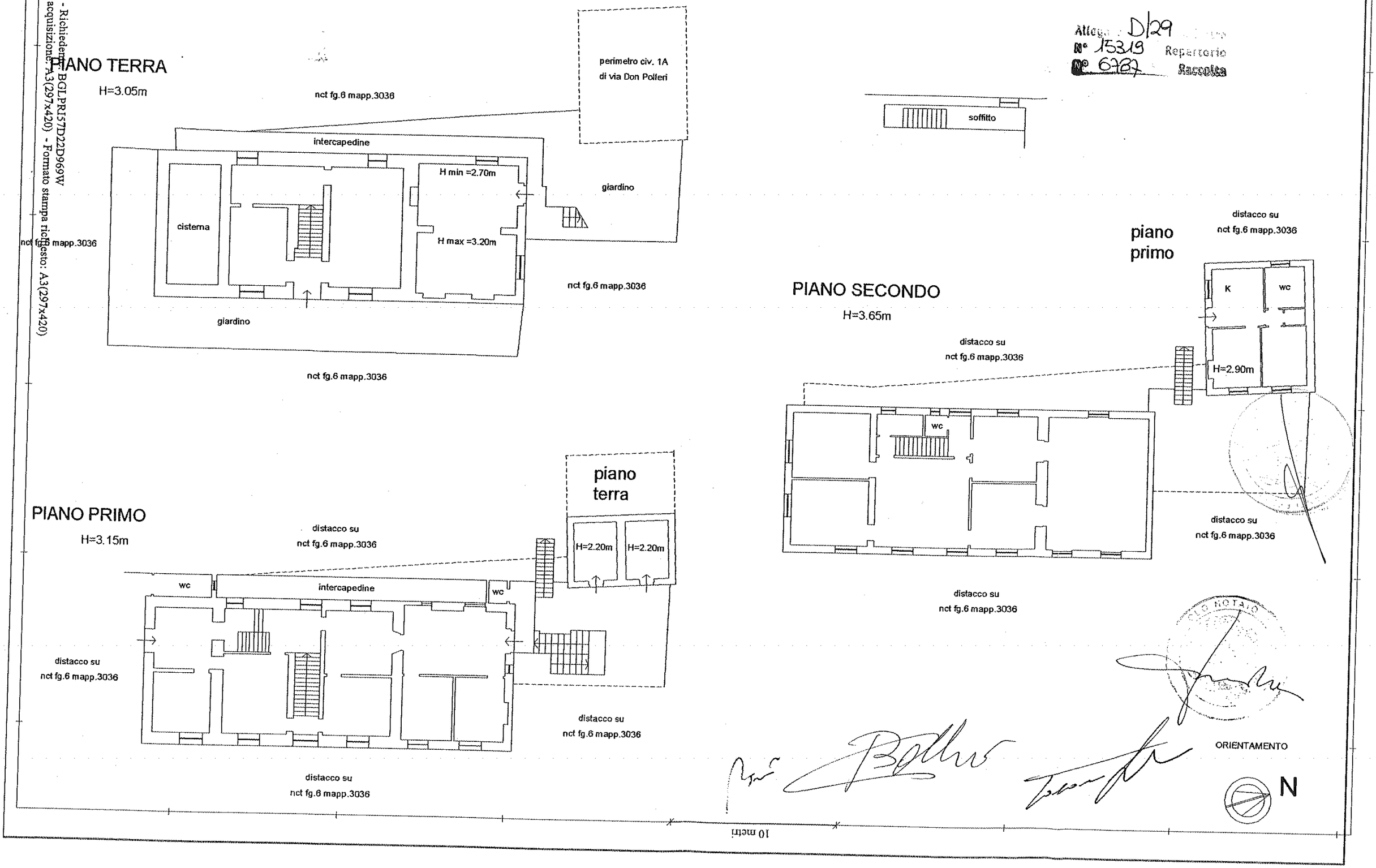
Scheda n.1 Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. GE0437016 del 04/12/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Recco
Via Bel Di Megli civ. 36

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 6
Particella: 3037
Subalterno:

Compilata da:
Barsotti Giorgio
Iscritto all'albo:
Geometra Dipendente Pubblico
Prov. N.

Allegato D/29
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta



Data: 15/12/2011 - n. T20201 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Prima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub:
VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL
Tipo catasto: Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria in atti

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL

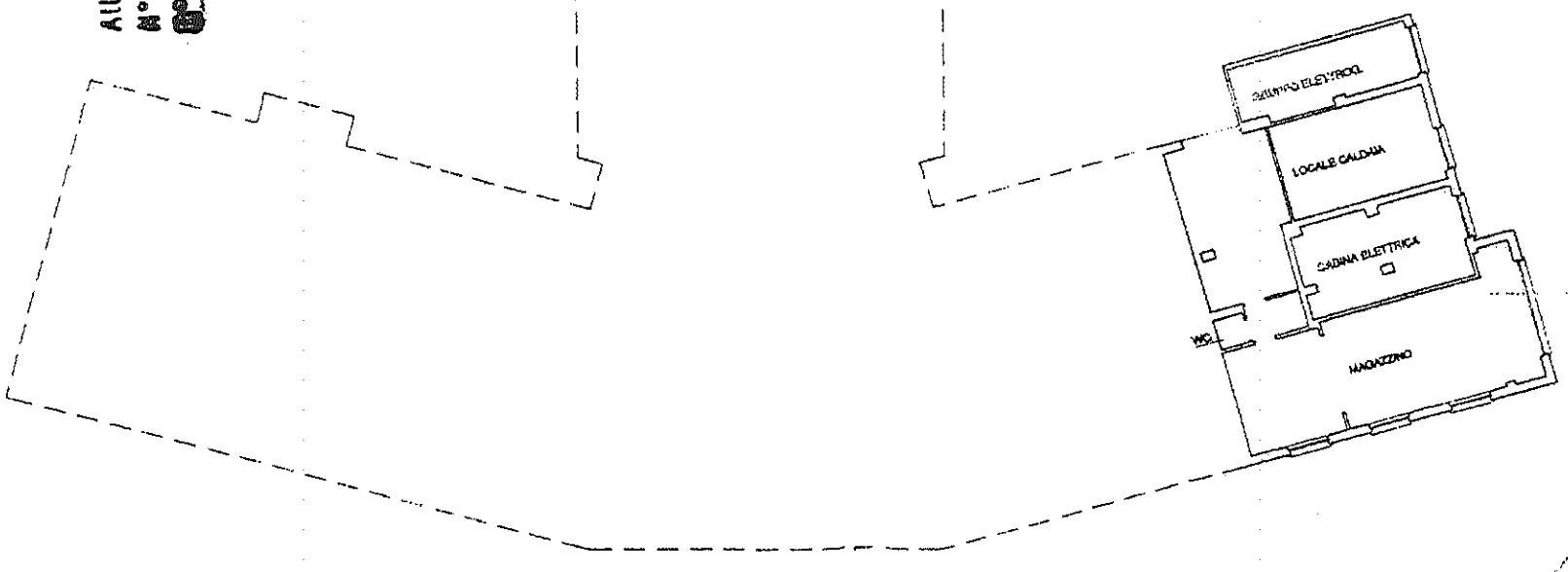
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CE)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA LIG. via T.ti ARPE civ.

Allegato D/30 all'atto
N° 15318 Repertorio
di 6787 Raccolta



PIANTA PIANO S1

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ..... GEOMETRA...
(Titolo, cognome e nome)
CANESSA GERMANO

Ide catasto Iscritto dal ... Tri...

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub: VI FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

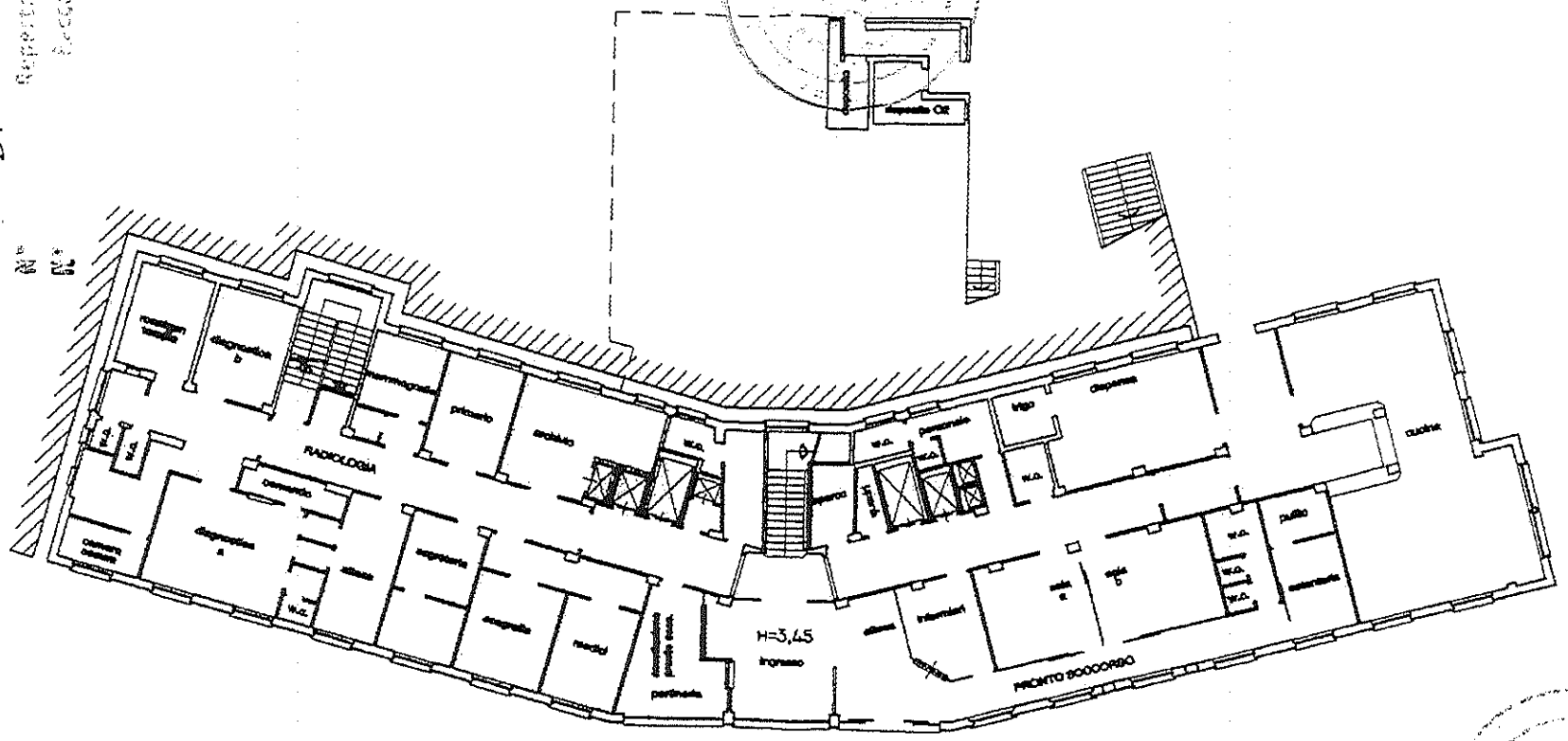
MODULI ARID F. rig. rand. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA LIG. via T.lli ARPE civ.

Allegato D/30 Repertorio Raccolta



PIANTA PIANO TERRA

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal GEOMETRA (Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub:
VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0038514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 2 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0038514 - Richiedente ASL

MODULARIO F. rip. rend. 406

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

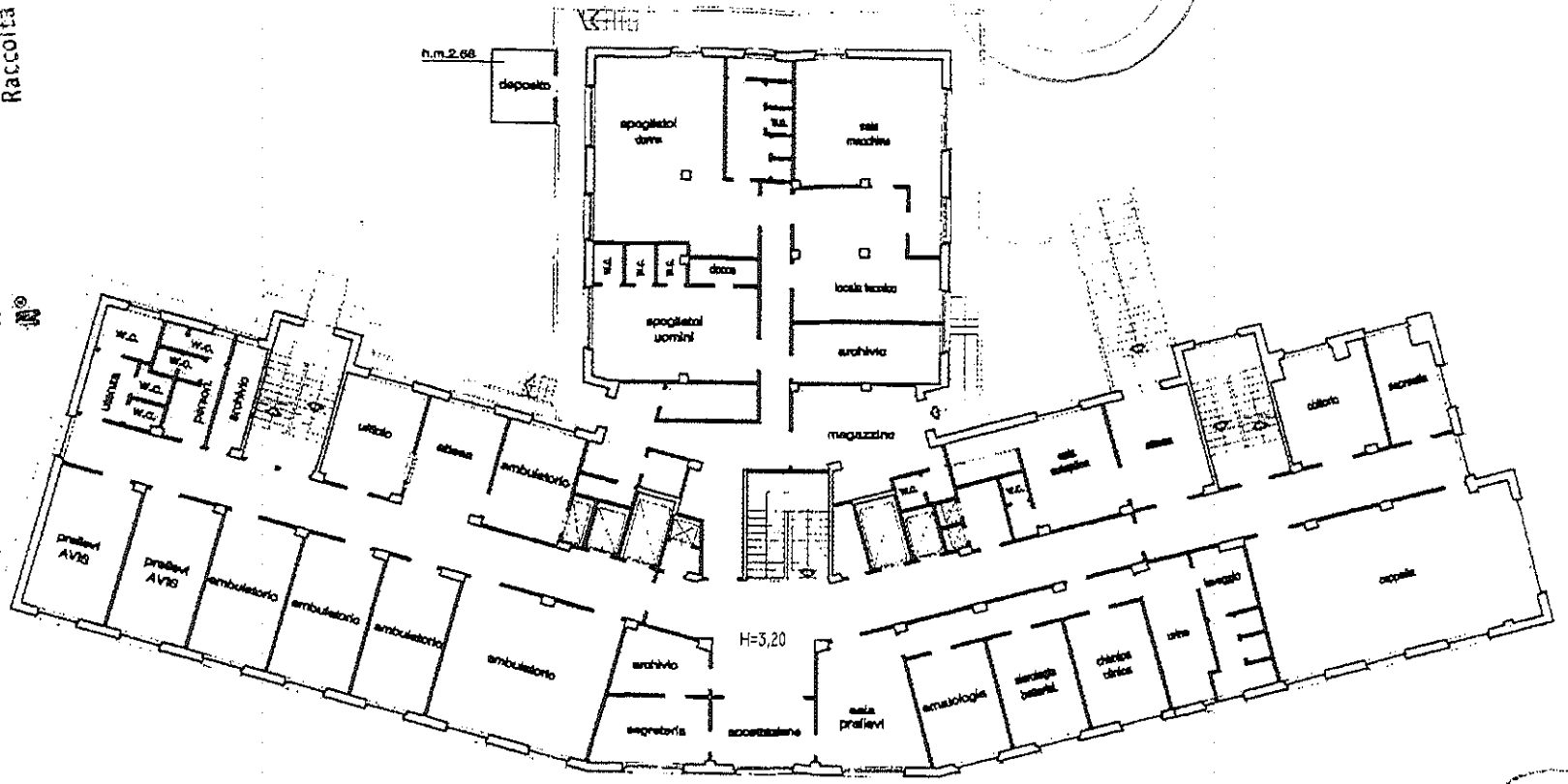
MOD. AN (CEU)

LIRE 400

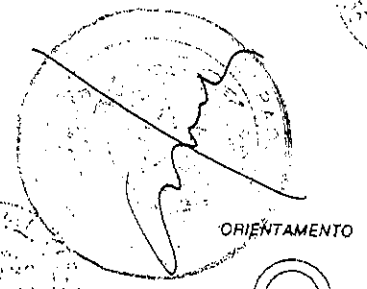
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di S.MARGHERITA L. via F.lli ARPE civ.

Allegato D/30 all'atto
N° Repertorio
N° Raccolta



PIANTA PIANO PRIMO



SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal: GEOMETRA
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub: VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

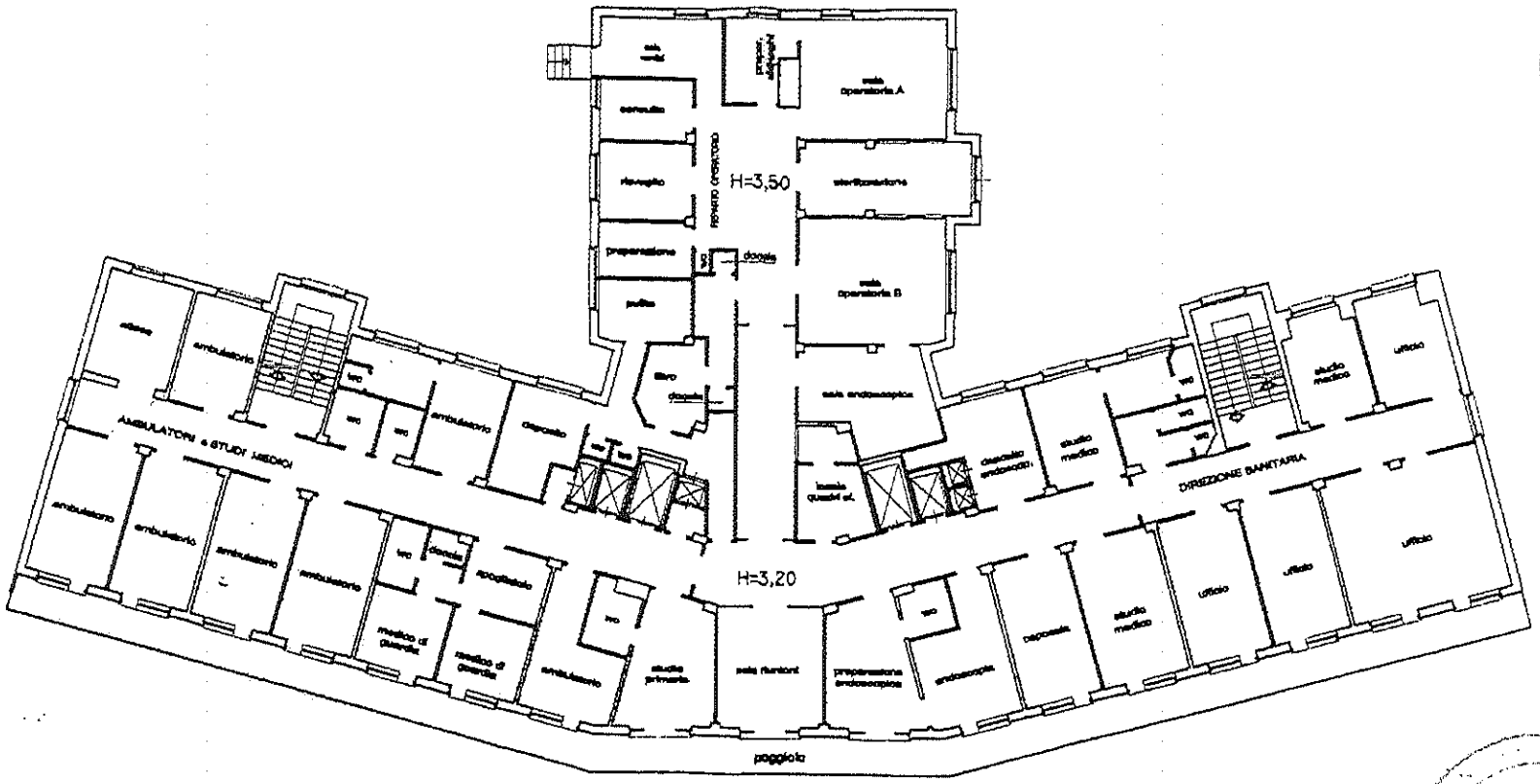
MODULARIO F rig rend 484

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEN)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA L. via F.lli ARPE civ.

Allegato D/30
N° Repertorio
N° Raccolta



PIANTA PIANO SECONDO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒ Denuncia di variazione ☐	Compilata dal GEOMETRA (Titolo, cognome e nome) CAN GEO	RISERVATO ALL'UFFICIO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub:
VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0038514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 5 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

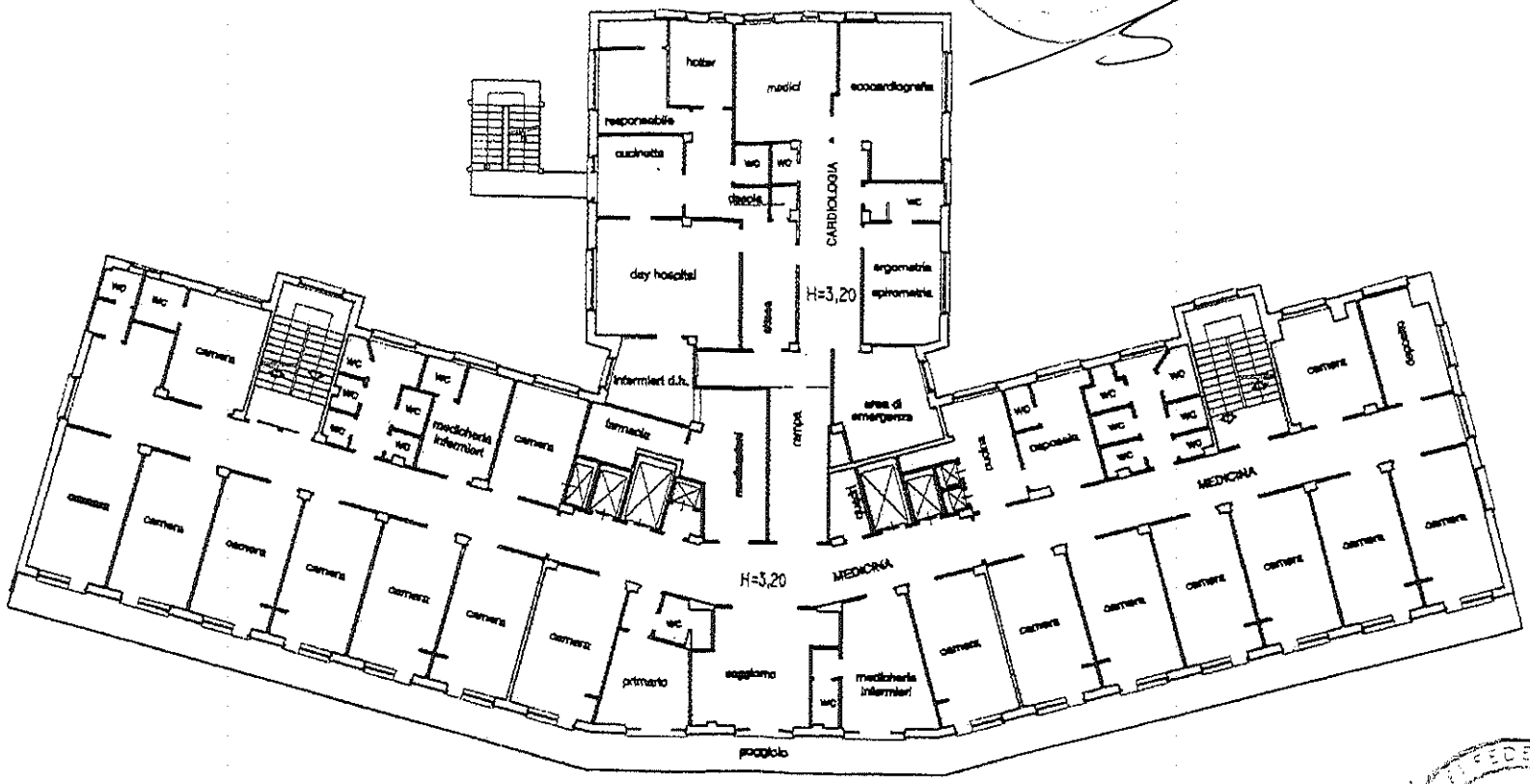
MODULARIO F. rip. rend. 486

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
IURE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA L. via F.lli ARPE civ.


hotel
medici
ecocardiografia
responsabile
cucinetta
wc
ripost.
CARDIOLOGIA
day hospital
H=3,20
ergometria
spirometria
attesa
infermieri d.h.
area di emergenza
camera
medicheria infermieri
farmacia
corridoio
ripost.
deposito
MEDICINA
H=3,20
MEDICINA
primario
soggiorno
medicheria infermieri
ascensore
ascensore
montalettighe
montalettighe
ascensore
ascensore
ascensore

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub: VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0038514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

MODULARIO
f. rig. rend. 686

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

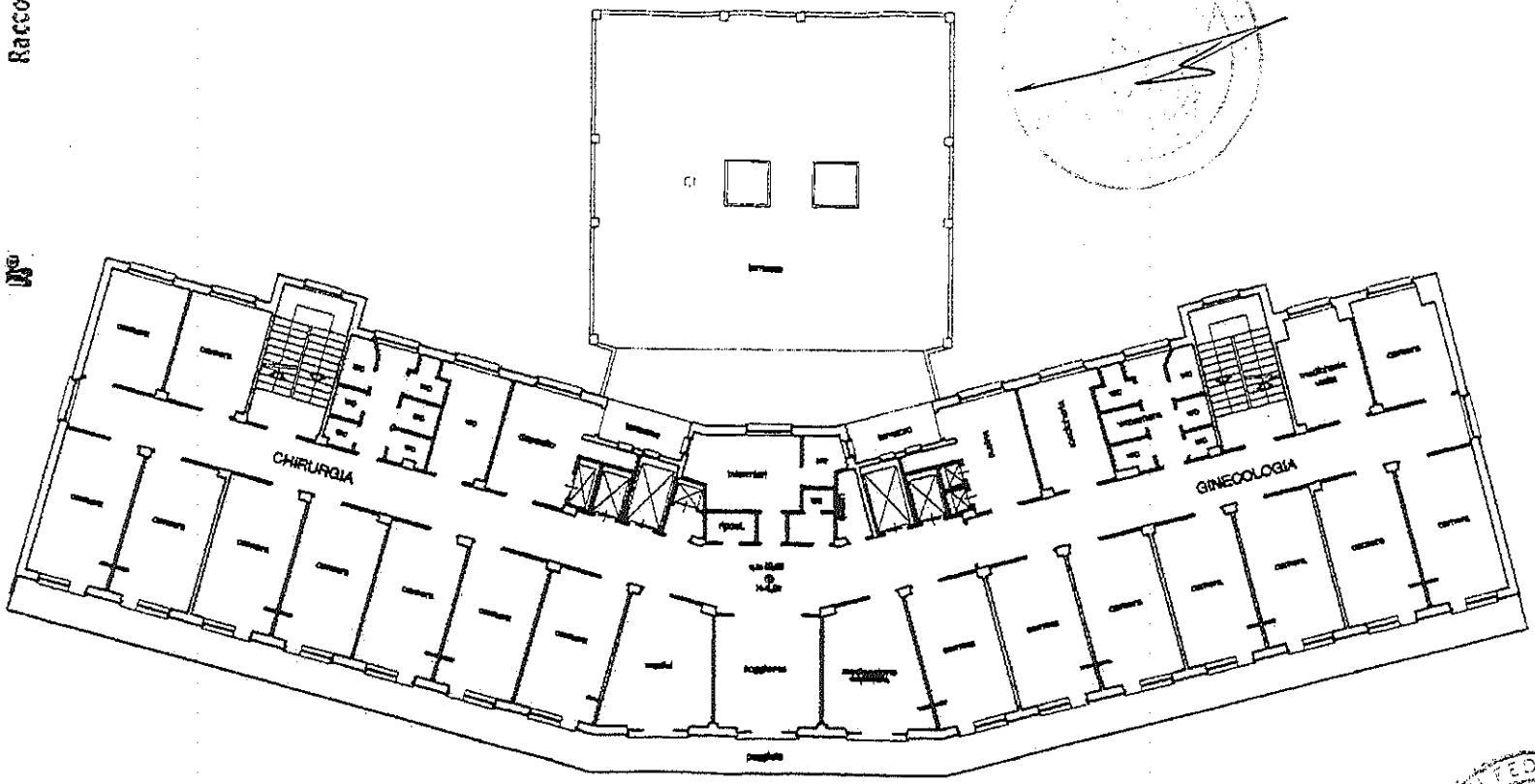
MOD. AN (

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA L. via F.lli ARPE c.v.

Allegato D 30 all'atto
N°
Repertorio
Raccolta



PIANTA PIANO QUARTO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal: GEOMETRA CANESSA GERMANO
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'Albo

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0038514 - Richiedente ASL

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particelle: 1540 > - Sub: VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

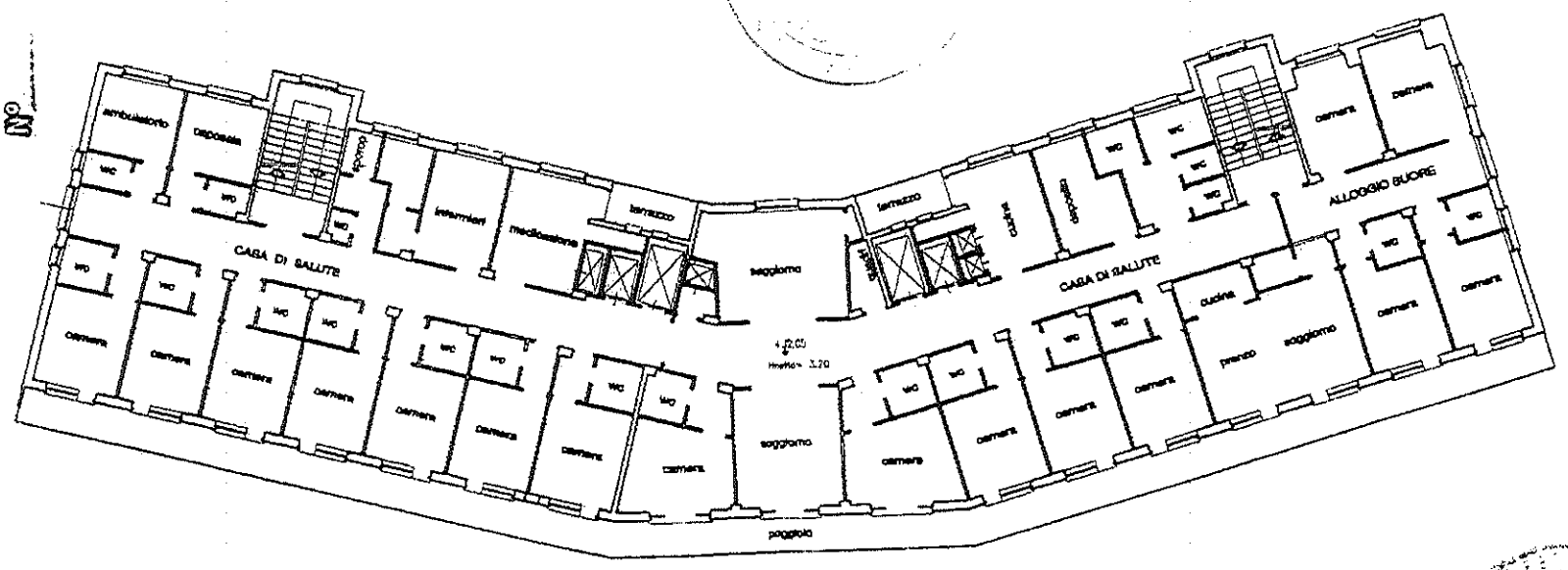
MODULARIO F. rig. rand. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA LIG. via F.lli ARPE civ.

Allegato D/30
N° Repertorio
N° Raccolta



PIANTA PIANO QUINTO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI GENOVA
Geom. GERMANO CANESSA N° 2412

RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C. ☒
Denunc... ...azione ☐

Compilata dal GEOMETRA (titolo, cognome e nome)
CA... GERMANO
...ordine dei Geometri

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE(I225) - < Foglio: 6 Particella: 1540 > - Sub:
VIA FRATELLI ARPE n. SC piano: T-1-2-3-4-5;

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria in atti

Data presentazione: 22/10/1998 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438514 - Richiedente ASL

MODULARIO
f.to rend. 486

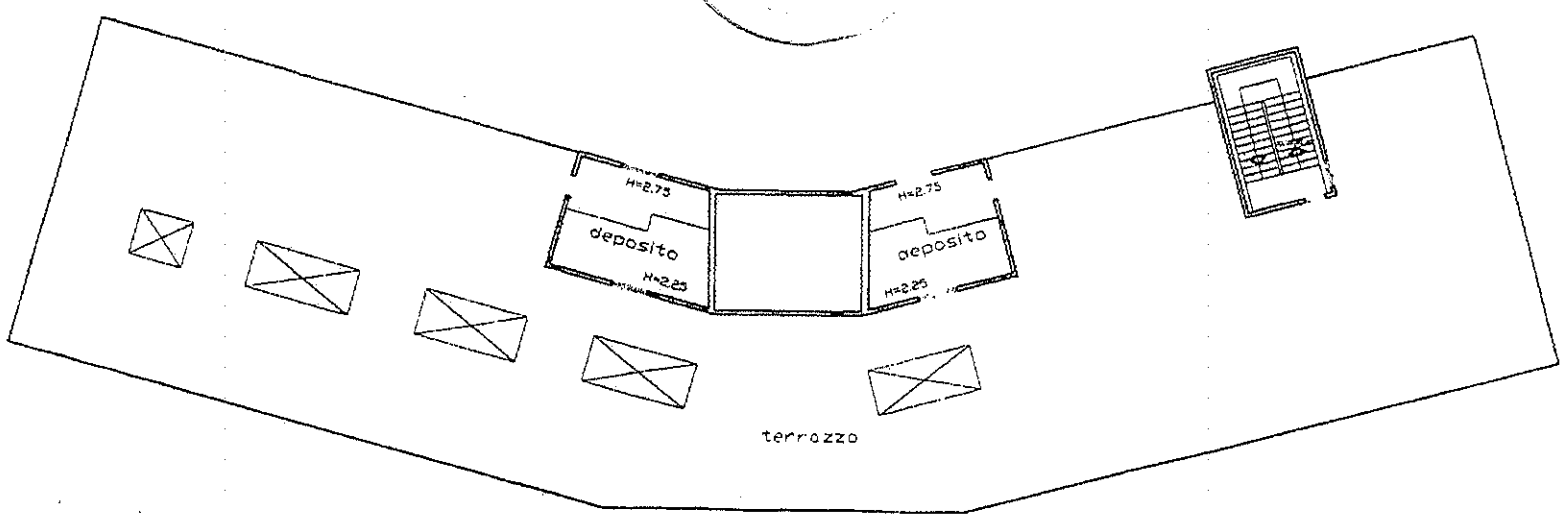
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

Planimetria di u.i.u. in Comune di S. MARGHERITA L. via F.lli ARPE civ.



PIANTA PIANO SESTO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal: GEOMETRA

(Cognome, nome e titolo)

RISERVATO ALL'UFFICIO

ata: 14/12/2011 - n. T447890 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
La Spezia

Dichiarazione protocollo n. SP0208680 del 17/11/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia

Via Rigazzara civ. 60

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 52
Particella: 1005
Subalterno:

Compilata da:
Corbani Alberto

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. La Spezia N. 00941

Scheda n. 1 Scala 1:100

Allegato D/31 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA
hmed:2.10m

PIANO PRIMO
hmed:2.85m

map 33

Cantina

Cantina

Cantina

map 33

map 33

corte mq 8,00

map 33

Camera

Sogg./pranzo

Nord

ua planimetria in atti

ata: 14/12/2011 - n. T447890 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

e schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

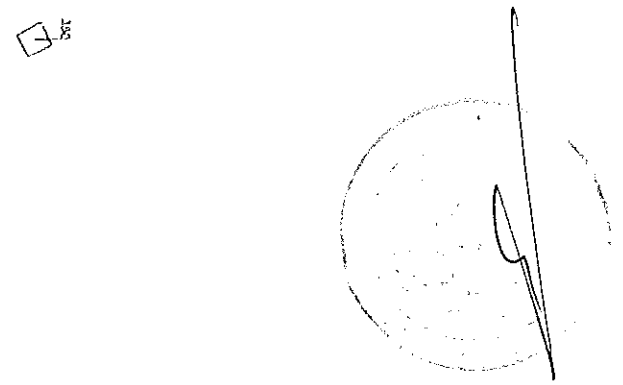
N=-40700

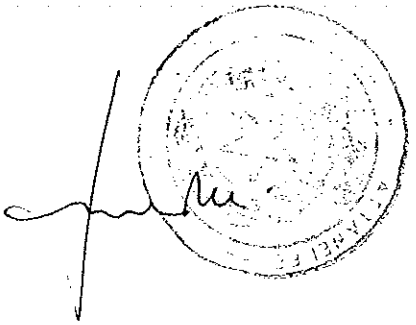
Allegato D/32 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

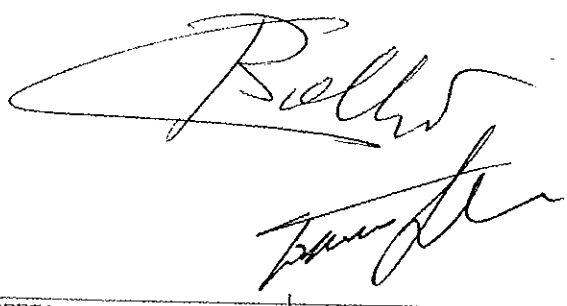
Ufficio Provinciale di LA SPEZIA - Direttore: DOTT. SSA. ANNA MARIA SORRENTINO

Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n 2011/234428 del 23-12-2011

Attestato di Approvazione Cartografica







Comune: LA SPEZIA
Foglio: 56
Richiedente: GIULIANO CALBO

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

23-Dic-2011 13:04
Prot. n. 2011234428/2011

Data presentazione:12/12/1969 - Data: 14/12/2011 - n. T448303 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 318

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

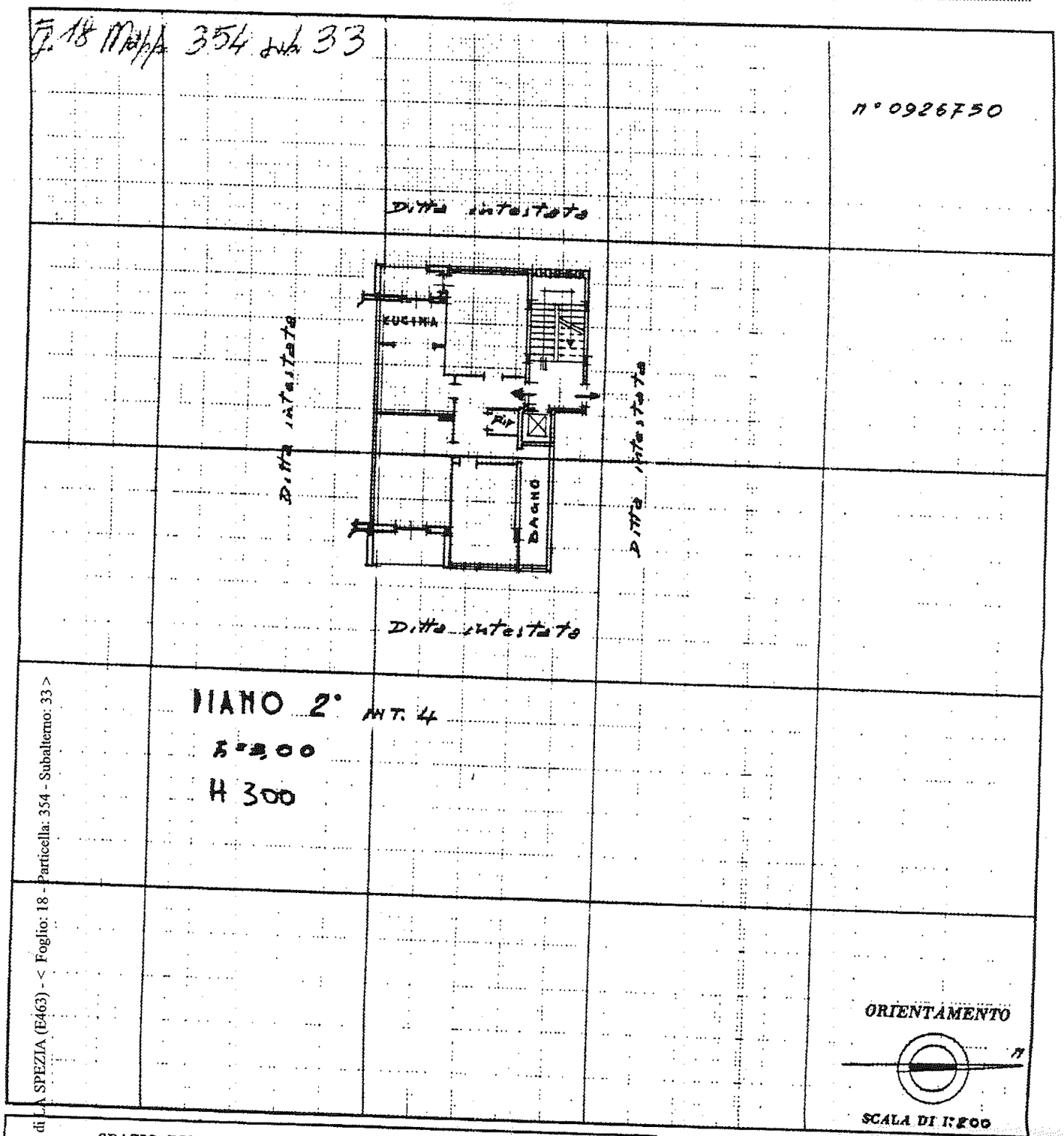
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LA SPEZIA *Via* D'ORIA n° 84

Ditta ING. CARLETTI e COZZANI - Soc. in N.C.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di LA SPEZIA

F. 18 Mapp. 354 sub 33

n° 0926750



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

Compilata dal INGEGNERE (Titolo, nome e cognome del tecnico) CARLETTI AMEDEO

Iscritto all'Albo degli INGEGNERI della Provincia di LA SPEZIA

DATA 14-XI-1969

Firma:

Allegato D/33 all'atto
N° 15319 Repertorio
D° 6787 Raccolta

10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 14/12/2011 - Comune di LA SPEZIA (E463) - < Foglio: 18 - Particella: 354 - Subalterno: 33 >
VIA TRADONE DORIA n. 84 piano: 2;

Data presentazione:12/12/1969 - Data: 14/12/2011 - n. T448303 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 12/12/1969 - Data: 14/12/2011 - n. T448298 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MODULARIO F. - Cat. S. T. - 315

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

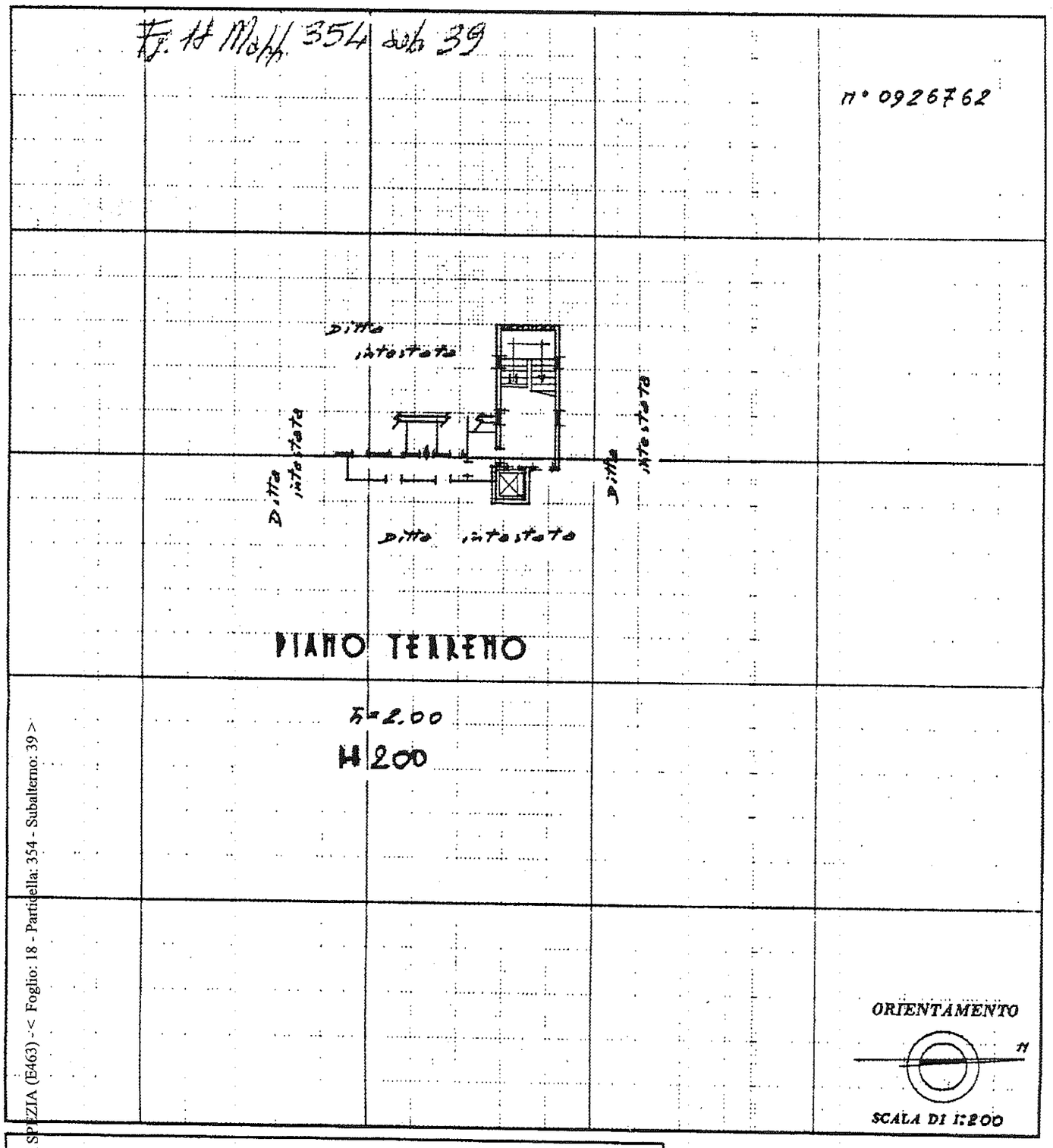
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LA SPEZIA *Via* D'ORIA n° 84

Ditta ING. CARLETTI e COZZANI - Soc. in N.C.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di LA SPEZIA

Fg. 18 Mapp. 354 sub 39

n° 0926762



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

Compilata dal INGEGNERE CARLETTI AMEDEO (Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli INGEGNERI della Provincia di LA SPEZIA

DATA 14-XI-1969

Firma: [signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 14/12/2011 - Comune di LA SPEZIA (E463) - < Foglio: 18 - Particella: 354 - Subalterno: 39 >
VIA RADONE DORIA n. 84 piano: T;

10 metri

Data presentazione: 12/12/1969 - Data: 14/12/2011 - n. T448298 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
La Spezia

Dichiarazione protocollo n. SP0218714 del 22/12/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia

Via Xx Settembre civ. 68R

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 33
Particella: 205
Subalterno: 19

Compilata da:
Corbani Alberto

Iscritto all'albo:
Geometri

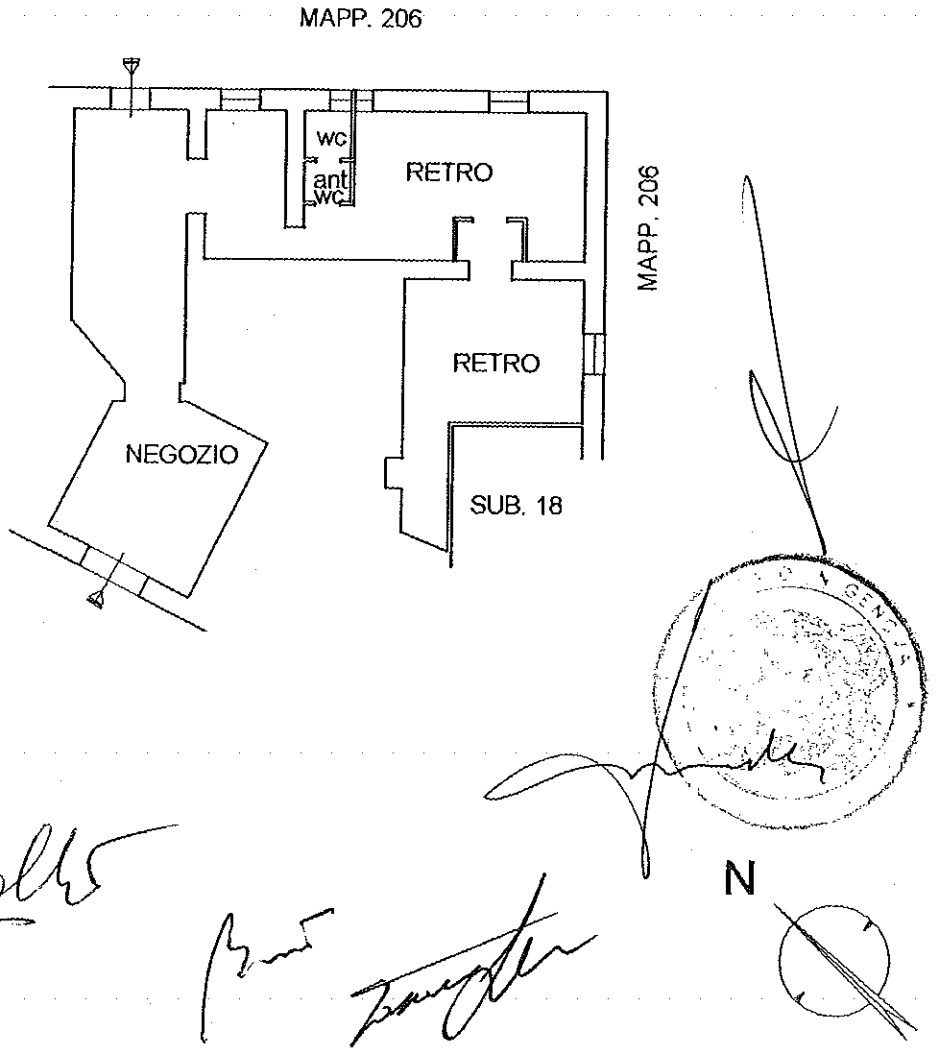
Prov. La Spezia N. 941

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Allegato D/35 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA

H. M. 4,65



VIA XX SETTEMBRE n. 68R piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 15/12/2011 - n. T20378 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Data presentazione:30/07/1958 - Data: 13/12/2011 - n. T108077 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

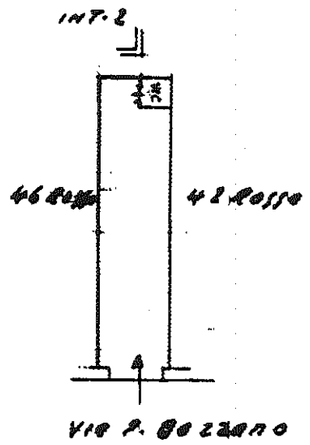
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Genova *Via* P. Bozzano 44 Rosso

Ditta PITTALUGA OLGA di GIOVANNI

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Genova

5 - 604

PIANO T.
H. 3,10



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N.

Compilata dal Geom. Orlandi Vittorio
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geom.

della Provincia di Genova

DATA 28.X.958

Firma:

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/12/2011 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez.Urb.: GED - Foglio: 51 - Particella: 275 - Subalterno: 8 >
STRADA PIETRO BOZZANO n. 44R piano: T;

Allegato D/36
N° 15319 Repertorio
N° 6781 Raccolta

10 metri

Data presentazione:30/07/1958 - Data: 13/12/2011 - n. T108077 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data presentazione:04/02/1975 - Data: 13/12/2011 - n. T389669 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MODULARIO F. - Cat. S. T. - 819

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (*Nuovo Catasto Edilizio Urbano*)

Lire 15

35

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

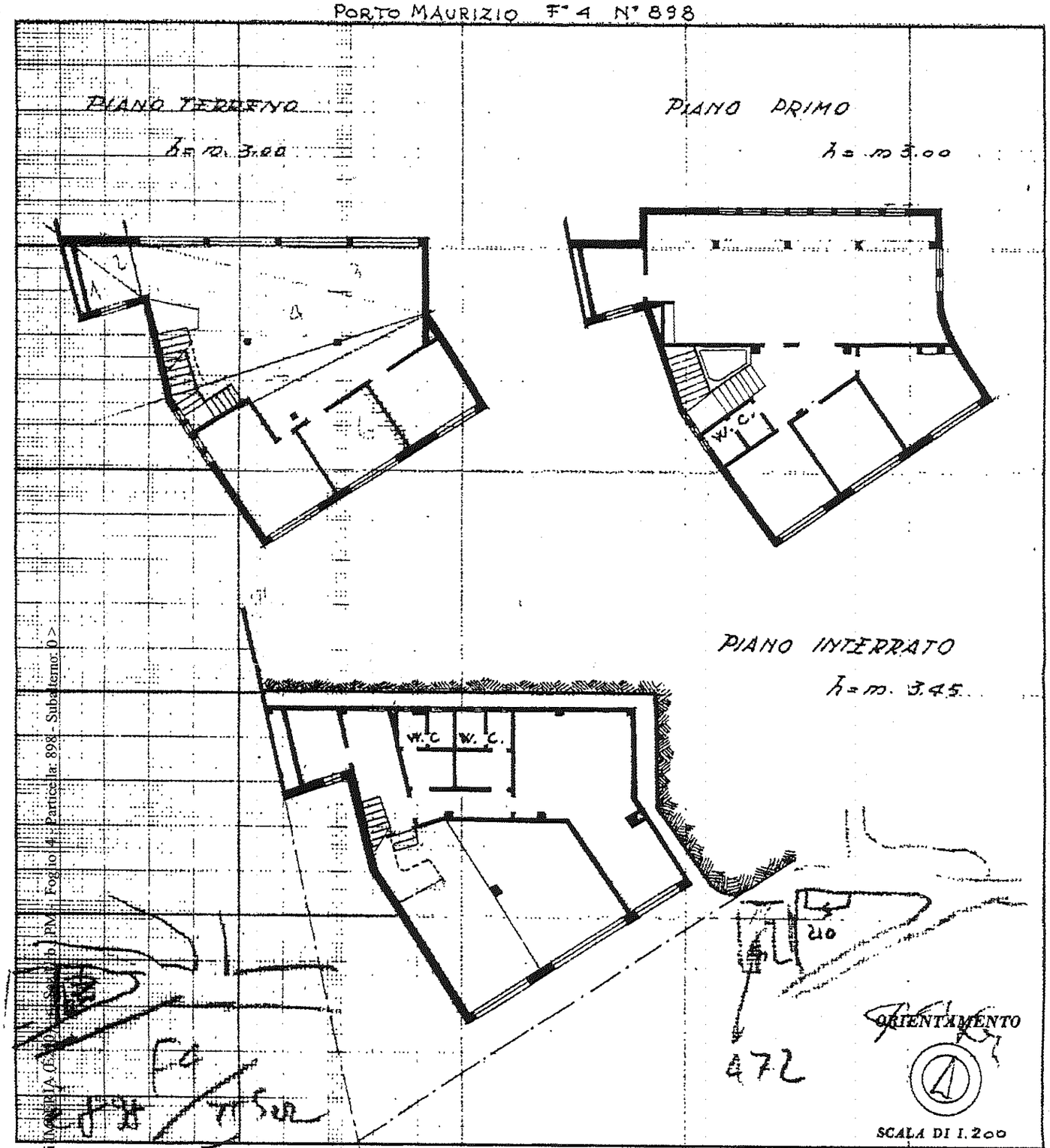
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di IMPERIA *Via* le MATTEOTTI

Ditta ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI IMPERIA

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di .....

PORTO MAURIZIO F° 4 N° 898



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA PROT. N° 163 / 75	

Compilata dal ING. AUGUSTO RAMELLA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de INGEGNERI

della Provincia di IMPERIA

DATA 30 - 1 - 1975

Firma: Ing. Augusto Ramella

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/12/2011 - Comune di IMPERIA (E290) - Sezione: Sez. Unica - Foglio: 4 - Particella: 898 - Subalterno: 0 >
VIALE GIACOMO MATTEOTTI n. 54Bis piano: T-1-S;

LAS - ROMA

10 metri

Data presentazione:04/02/1975 - Data: 13/12/2011 - n. T389669 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 21/07/1965 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438532 - Richiedente ASL

MODULARIO F. - Cat. 8. T. - 218

MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di GENOVA *Via* DASSORI 29/1 B

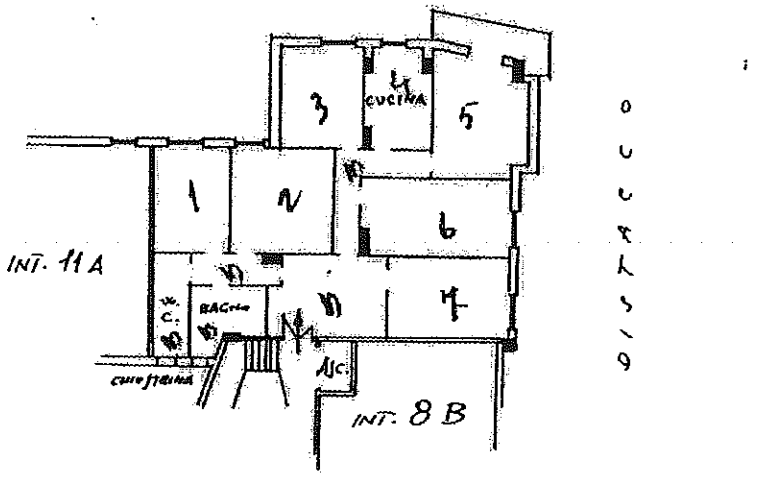
Ditta RUTELLI Nicolò S.n.C.

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di GENOVA

Allegato D/38
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

5° PIANO
h = 3.00

DISTACCO



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 21 LUG. 1965

PROT. N° 1556

Compilata dall' ing. Giovanni RUTELLI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli Ingegneri

della Provincia di Genova

DATA 12-7-1965

Firma: G. Rutelli

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di GENOVA(D969) - Sezione di GENOVA(Q) - < Foglio: 58 Particella: 551 > - Sub: 27
VIA FRANCESCO DASSORI n. 29 piano: 5;

Data presentazione: 21/07/1965 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438532 - Richiedente ASL
Tot.schede: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1
Ultima Planimetria2 in atti

Data presentazione:14/10/1983 - Data: 13/12/2011 - n. T109756 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 100

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

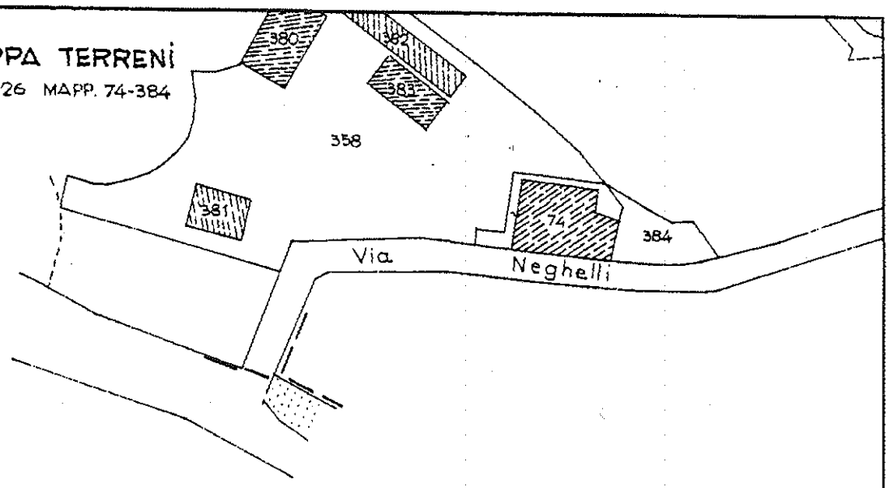
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di ALASSIO *Via* NEGHELLI N° 22

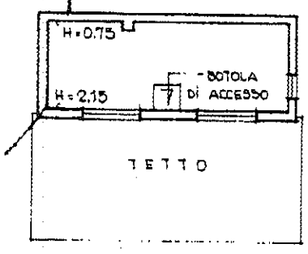
Ditta AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO DI ALASSIO

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di SAVONA

STRALCIO DALLA MAPPA TERRENI
1:1000 - COMUNE DI ALASSIO F° 26 MAPP. 74-384



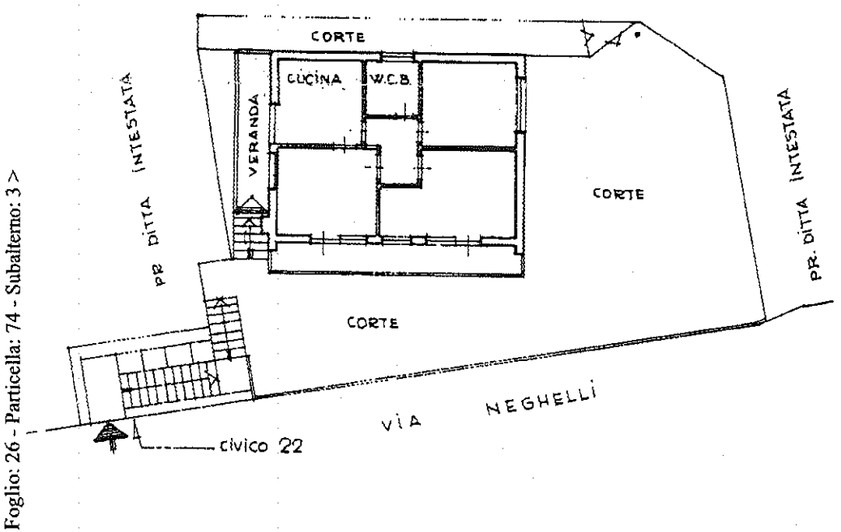
075



215

PIANO SOFFITTA

PR. DITTA INTESTATA



PIANO 1° SOPRA STRADA
H = 3.00

300

ORIENTAMENTO
Nord

SCALA DI 1: 200

Allegato D/39 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6384 Raccolta

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N° 018721

Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
GALLO ALESSANDRO

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di SAVONA -460-

DATA 2 AGOSTO 1983

Firma: Gallo Alessandro

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/12/2011 - Comune di ALASSIO (A122) - < Foglio: 26 - Particella: 74 - Subalterno: 3 >
STRADA NEGHELLI n. 6 piano: T;

Data presentazione:14/10/1983 - Data: 13/12/2011 - n. T109756 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio
Via Neghelli civ. SNC

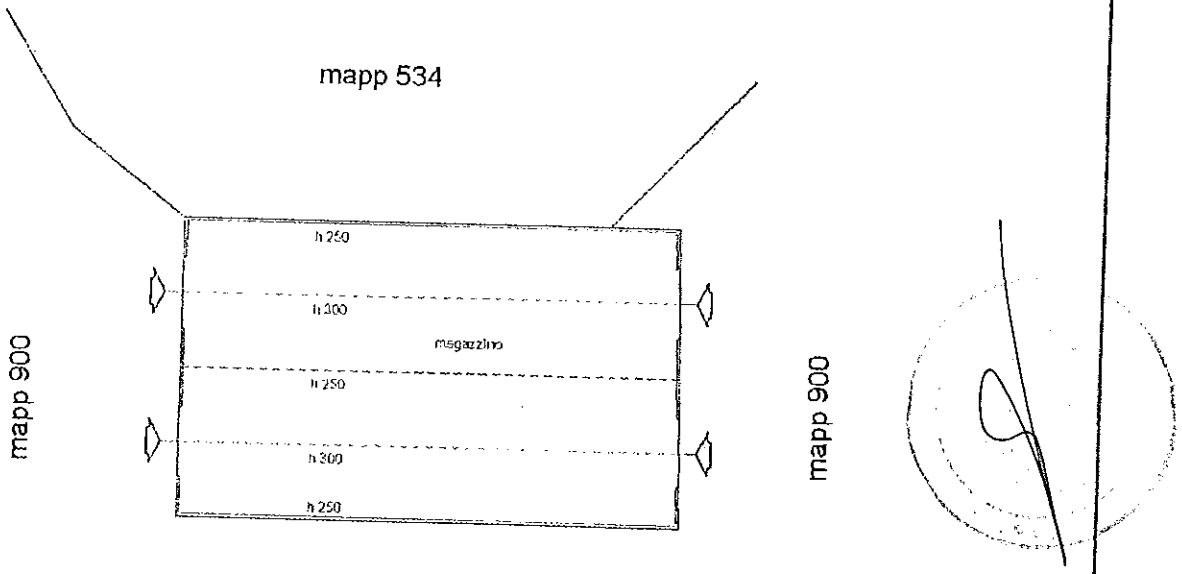
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 26
Particella: 380
Subalterno:

Compilata da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3439

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/40 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA



: 13/12/2011 - n. T390077 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0116607 del 03/10/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio

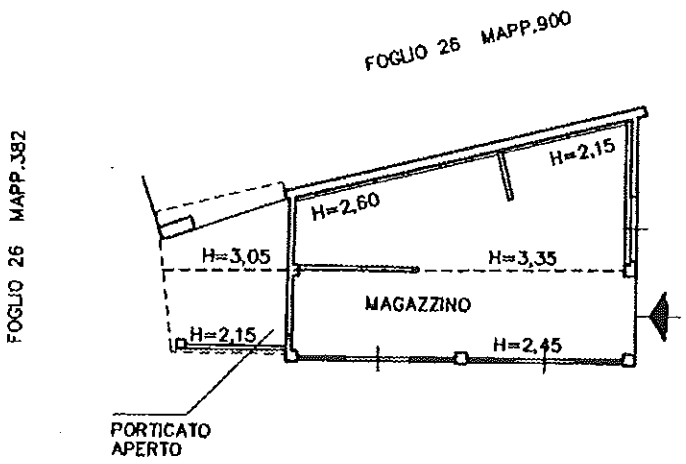
Via Neghelli civ. 24

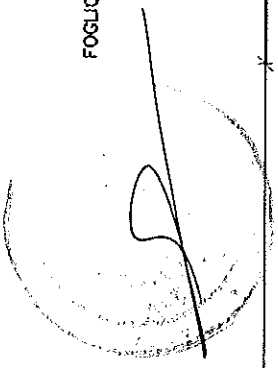
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Briatore Fabrizio
Foglio: 26	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 381	
Subalterno:	Prov. Savona N. 981

Scheda n. 1 Scala 1:200

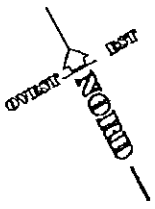
Allegato D/41 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

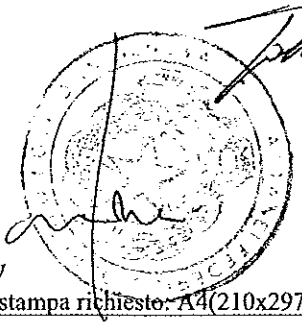
Piano Terra





10 metri





ma planimetria in atti
Data: 13/12/2011 - n. T390077 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0116613 del 03/10/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio

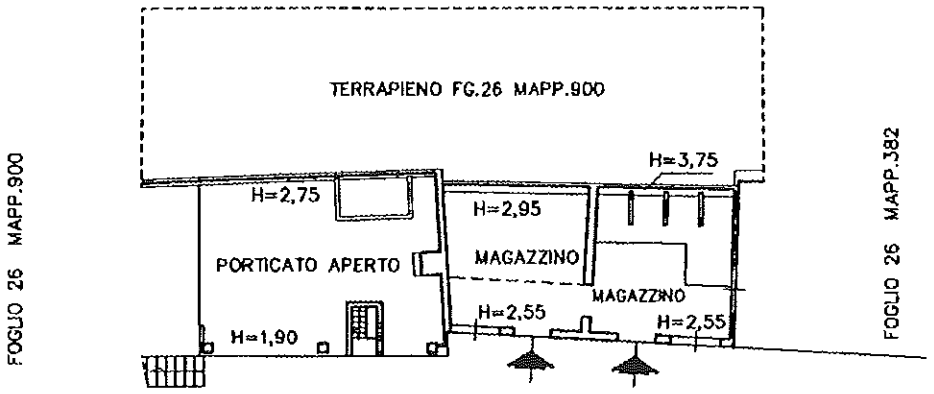
Via Neghelli civ. 24

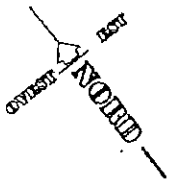
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Briatore Fabrizio
Foglio: 26	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 382	
Subalterno:	Prov. Savona N. 981

Scheda n. 1 Scala 1:200

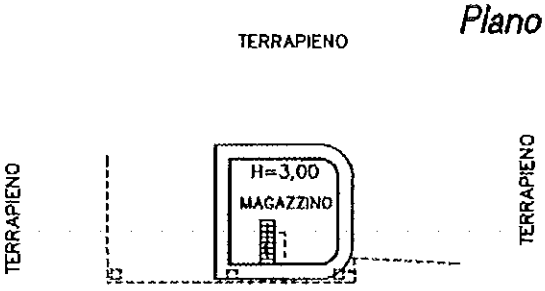
Allegato D/42
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Plano Terra





Plano Interrato



10 metri

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 13/12/2011 - Comune di ALASSIO (A122) - Foglio: 26 - Particella: 382 - Subalterno: 6

VIA NEGHELLI n. 24 piano: S1;

Prima planimetria in atti

Data: 13/12/2011 - n. T390079 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

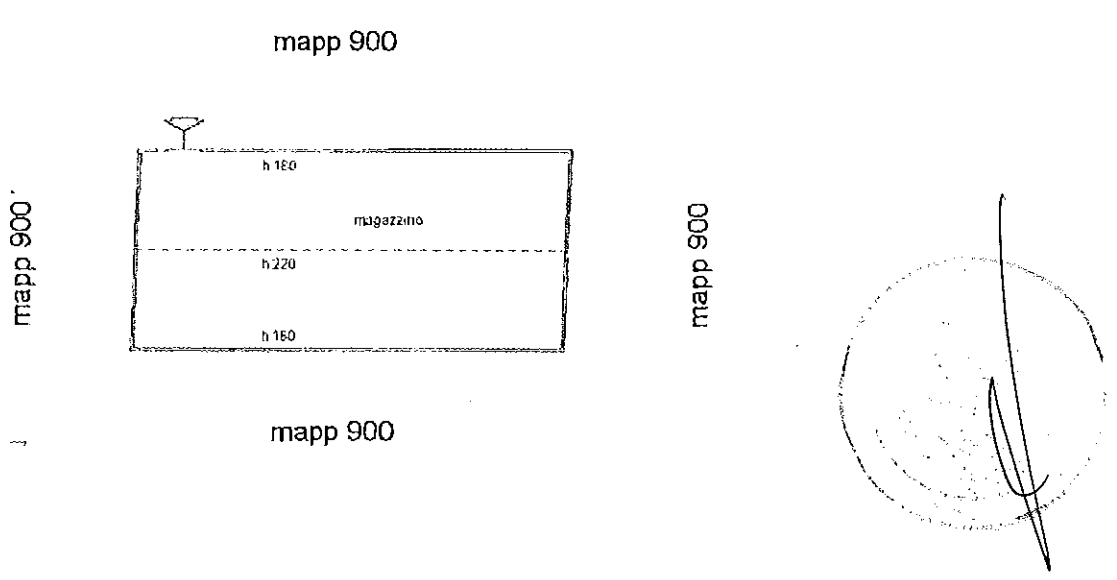
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Alassio	
Via Neghelli civ. SNC	
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 26 Particella: 383 Subalterno:	Compilata da: Calbo Giuliano Iscritto all'albo: Geometri Prov. Genova N. 3439

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/43 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA



MOD. AN (CE)

LIRE 400

CIV

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

Planimetria di u.i.u. in Comune di Rapallo via Ai Tiri

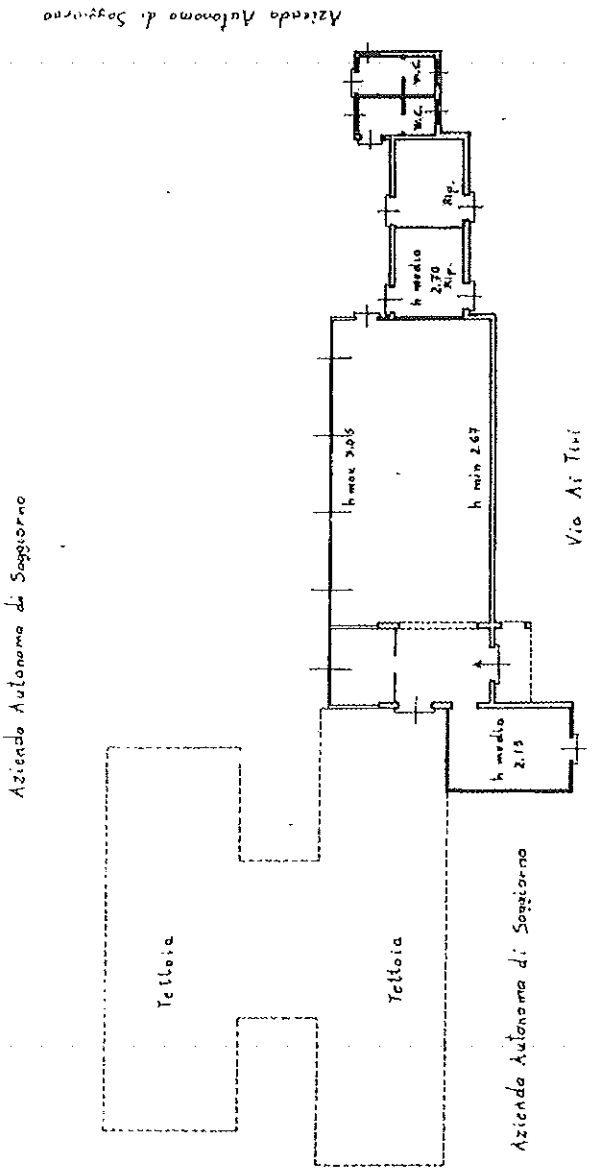
MODULARIO F. rg. rend. 400

Allegato D/44 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1 200

RISERVATO ALL'UFFICIO



Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 29
n. 996 sub

Compilata dal Geometra
(Titolo, cognome e nome)
Santini Alessandro
Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Genova n. 1596

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di RAPALLO(H183) - <Foglio: 29 Particella: 996> - Sub:
VIA AI TIRI piano: T;

Data presentazione: 28/10/1991 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438558 - Richiedente ASL

MODULARIO F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

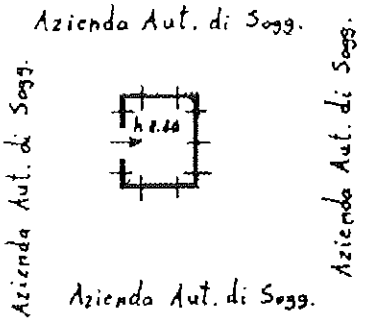
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (

LIRE 250

Planimetria di u.i.u. in Comune di Rapallo via A. Tiri civ.

Allegato D/45 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 20

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali: Catasto dei fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di RAPALLO(H183) - < foglio: 29 particella: 997 > - Sub.
VIA A. TIRI piano: T;

Compilata dal Geometra
(Titolo, cognome e nome)
Santini Alessandro

Iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Genova n. 1936

data 24-10-1991 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima Planimetria in atti
Data presentazione: 28/10/1991 - Data: 09/12/2011 - n. GE0438558 - Richiedente ASL
Tot. schede: 1 - Formato di acq.: A4 (210x297) - Fatt. di scala: 1:1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

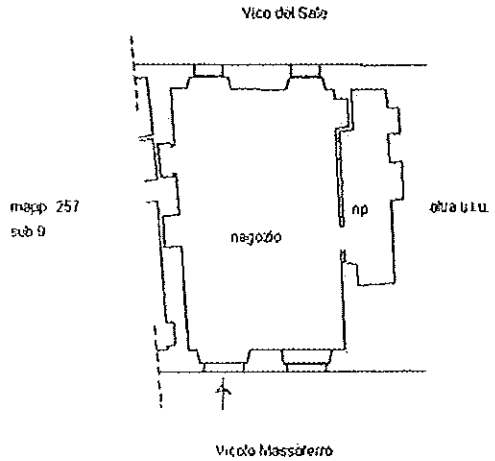
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Finale Ligure	
Vicolo Massaferro	civ. 3
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 40 Particella: 256 Subalterno: 11	Compilata da: Calbo Giuliano Iscritto all'albo: Geometri Prov. Genova N. 3439

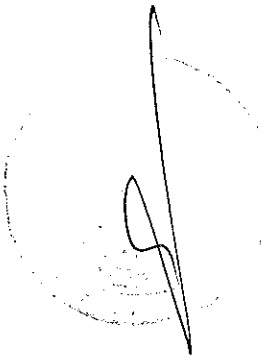
Scheda n. 1 Scala 1:200

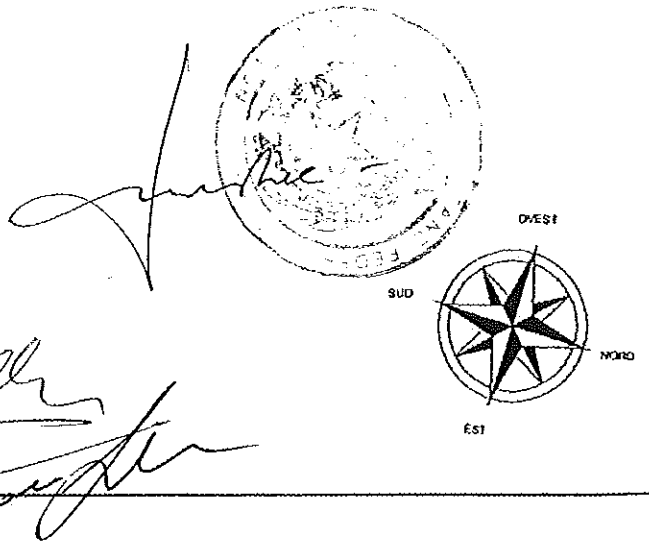
Allegato D/46 alla Rep.
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA

H = m 3,20







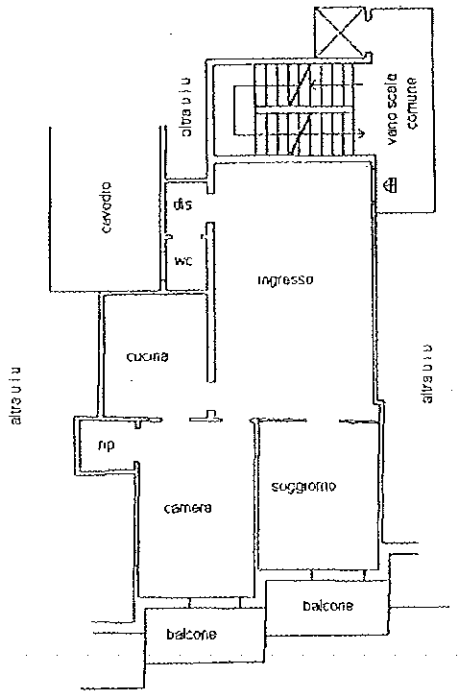
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

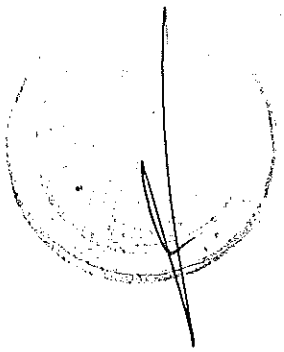
Dichiarazione protocollo n. del	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Loano	
Corso Europa	civ. 19
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 19 Particella: 377 Subalterno: 101	Compilata da: Calbo Giuliano Iscritto all'albo: Geometri Prov. Genova N. 3439

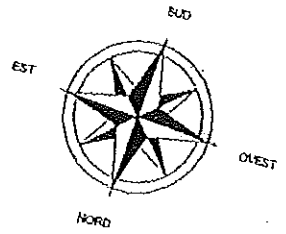
Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato D/47 Rilievo
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO PRIMO
H = 300 cm







a: 13/12/2011 - n. T107923 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. GE0020439 del 02/02/2004

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri

Lungomare Di Pegli civ. 32R

Identificativi Catastali:
Sezione: PEG
Foglio: 45
Particella: 266
Subalterno: 3

Compilata da:
Giannelli Eugenio

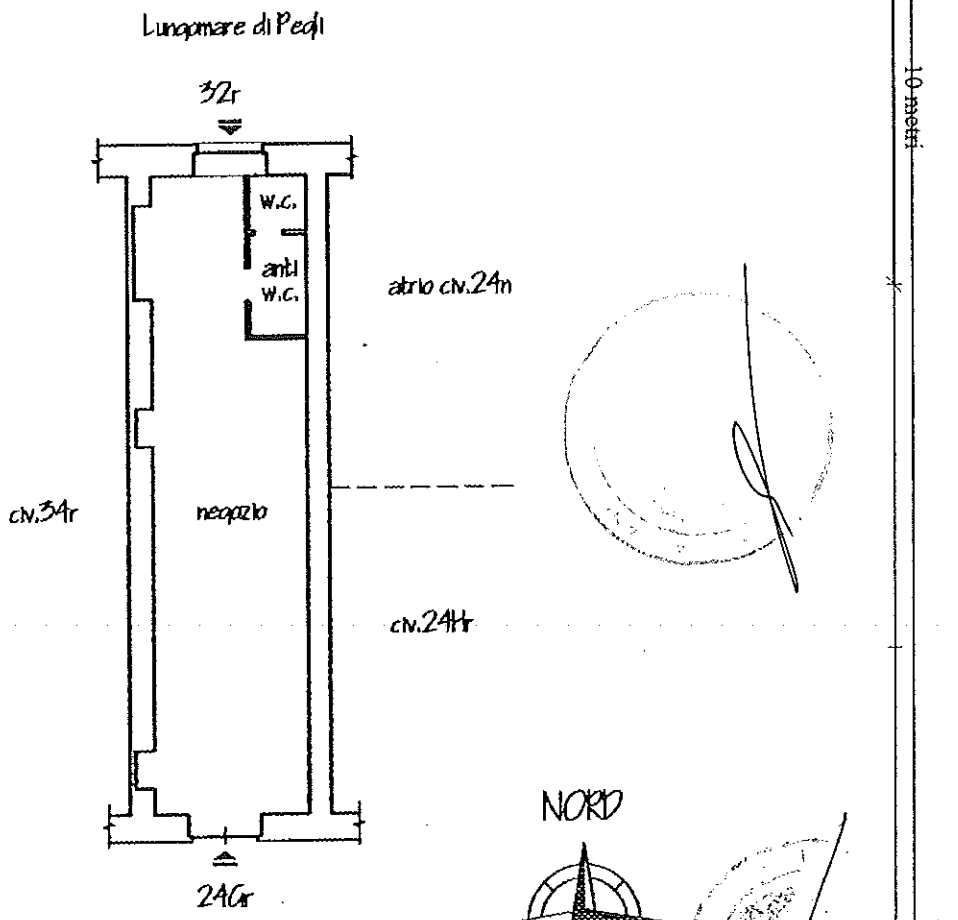
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Genova N. 2522

Scheda n. 1 Scala 1: 200

Allegato D/48 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

# PIANO TERRENO
H = 4,00 mt



LUNGOMARE DI PEGLI n. 32R piano: T;

Ultima planimetria in atti

Data: 13/12/2011 - n. T107923 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

: 13/12/2011 - n. T107921 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Dichiarazione protocollo n. GE0020434 del 02/02/2004

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri

Lungomare Di Pegli oiv. 34R

Identificativi Catastali:
Sezione: PEG
Foglio: 45
Particella: 266
Subalterno: 31

Compilata da:
Giannelli Eugenio

Isoritto all'albo:
Geometri

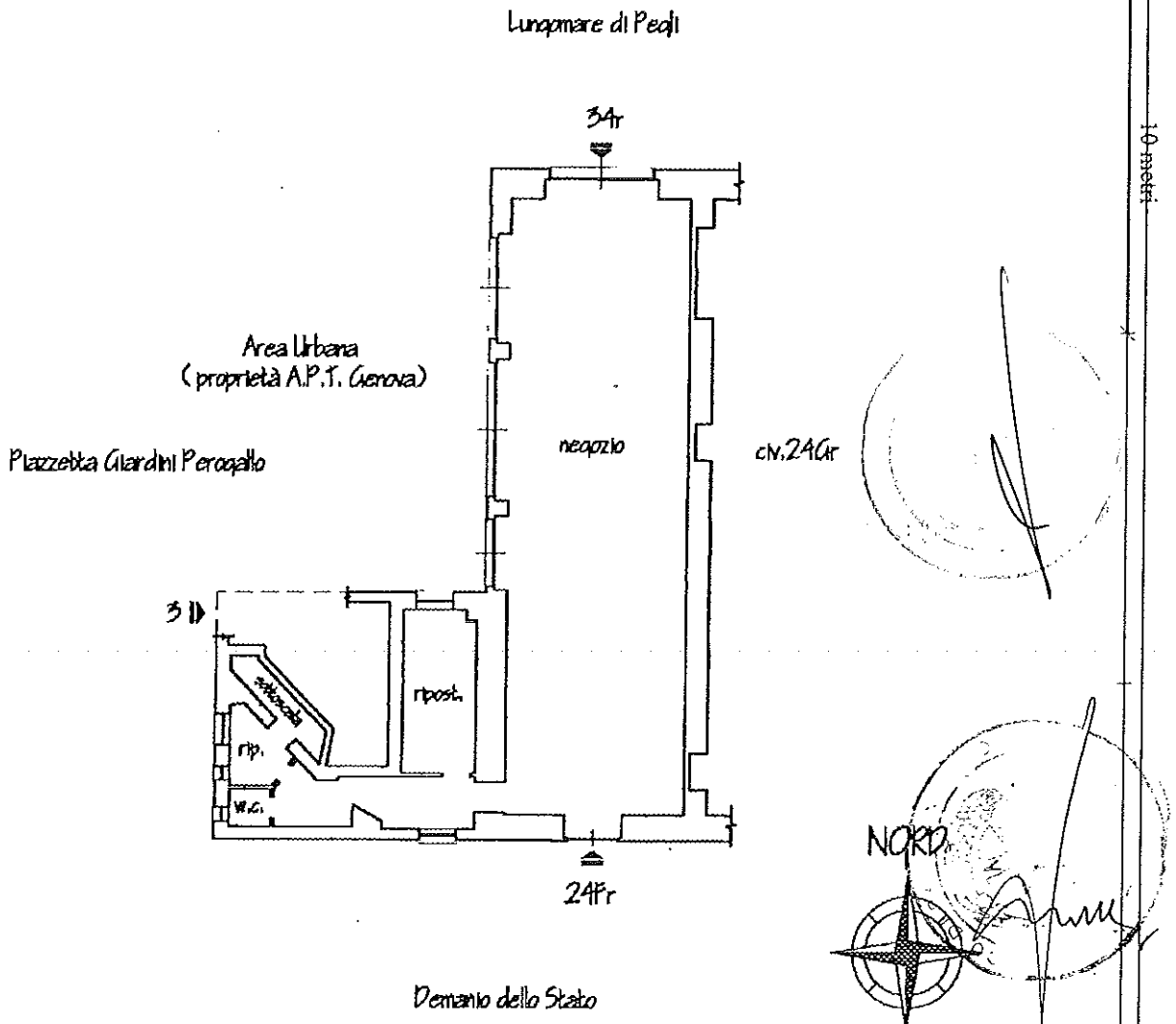
Prov. Genova N. 2522

Scheda n. 1 Scala 1:200

D/49
N° 15319 Repertorio
N° 6782 Raccolta

PIANO TERRENO

H = 4,00 mt



na planimetria in atti
ata: 13/12/2011 - n. T107921 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
le schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

a presentazione:28/12/1988 - Data: 13/12/2011 - n. T389437 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W

DIREZIONE GENERALE DEI SS.TT.EE.

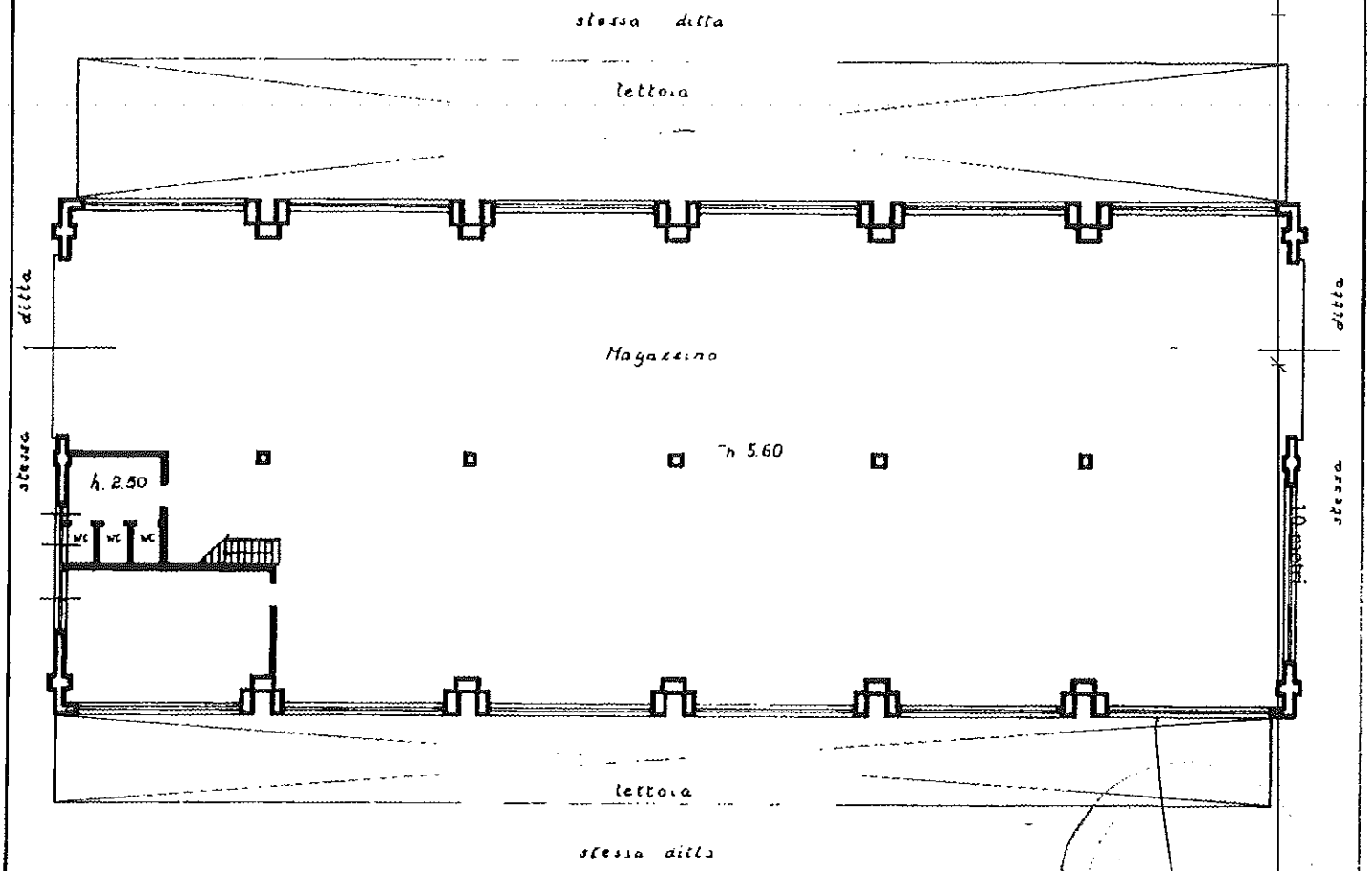
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE 250

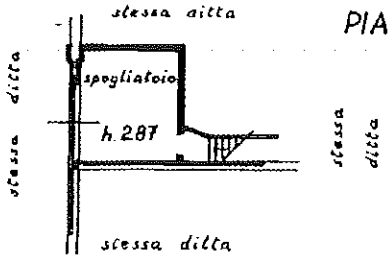
Planimetria di u.i.u. in Comune di Rapallo via Cerisola civ. 39

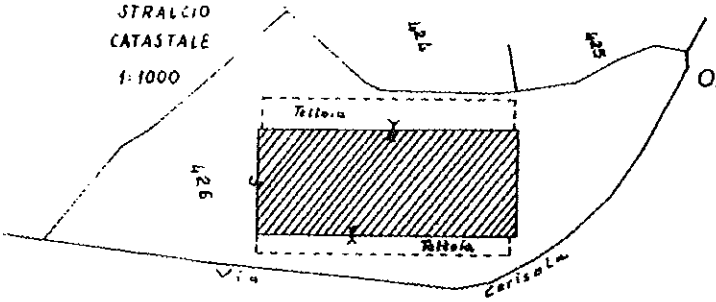
D/50
15319
6787

PIANO TERRENO

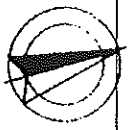


PIANO AMMEZZATO





ORIENTAMENTO



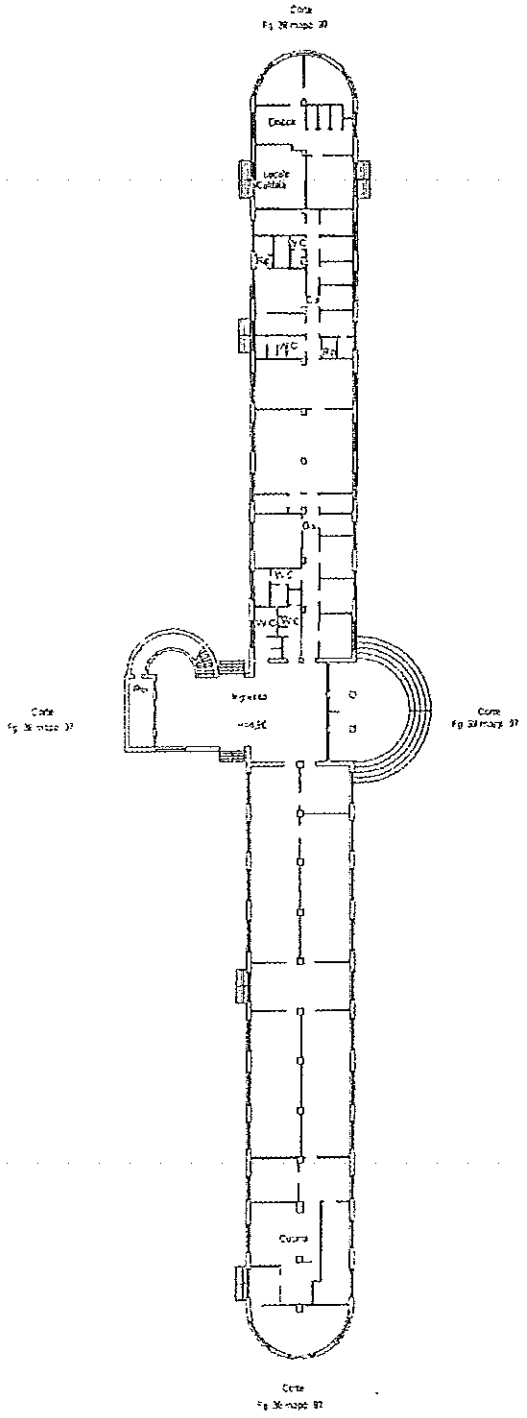
SCALA DI 1:200

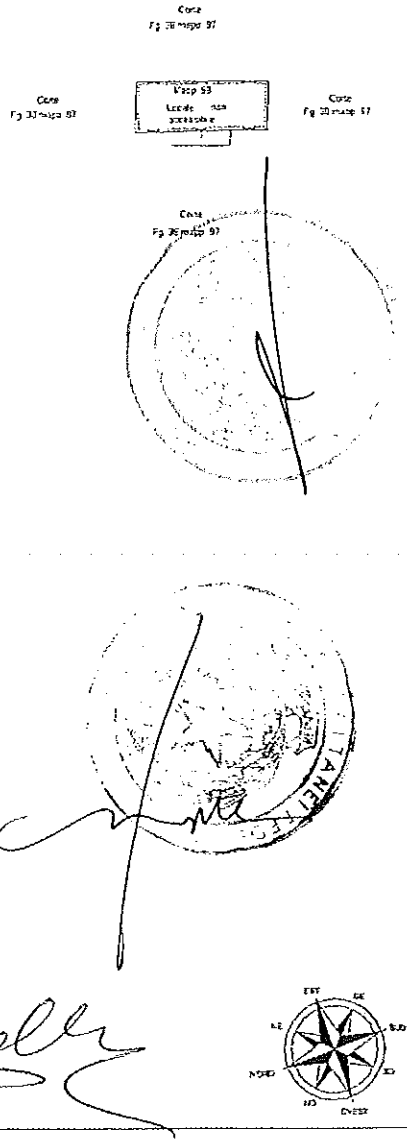
Dichiarazione di N.C. ☒	Compilata da Geometra Alessandro Santini		RISERVATO ALL'UFFICIO
Denuncia di variazione ☐			
Identificato catastale F. 24	Iscritto all'albo dei Geometri della provincia Genova 1596		

Data presentazione:28/12/1988 - Data: 13/12/2011 - n. T389437 - Richiedente: BGLPRI57D22D969W
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Allegato D/51 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

PIANO TERRA





Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
La Spezia

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Sarzana

Via Marinella (marinella) civ.

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 38
Particella: 96
Subalterno:

Compilata da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3439

Scheda n. 1 Scala 1: 500

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di

La Spezia

Scheda n. 2	Scala 1: 500	

Dichiarazione protocollo n. del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Sarzana

Via Marinella (marinella) civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 38

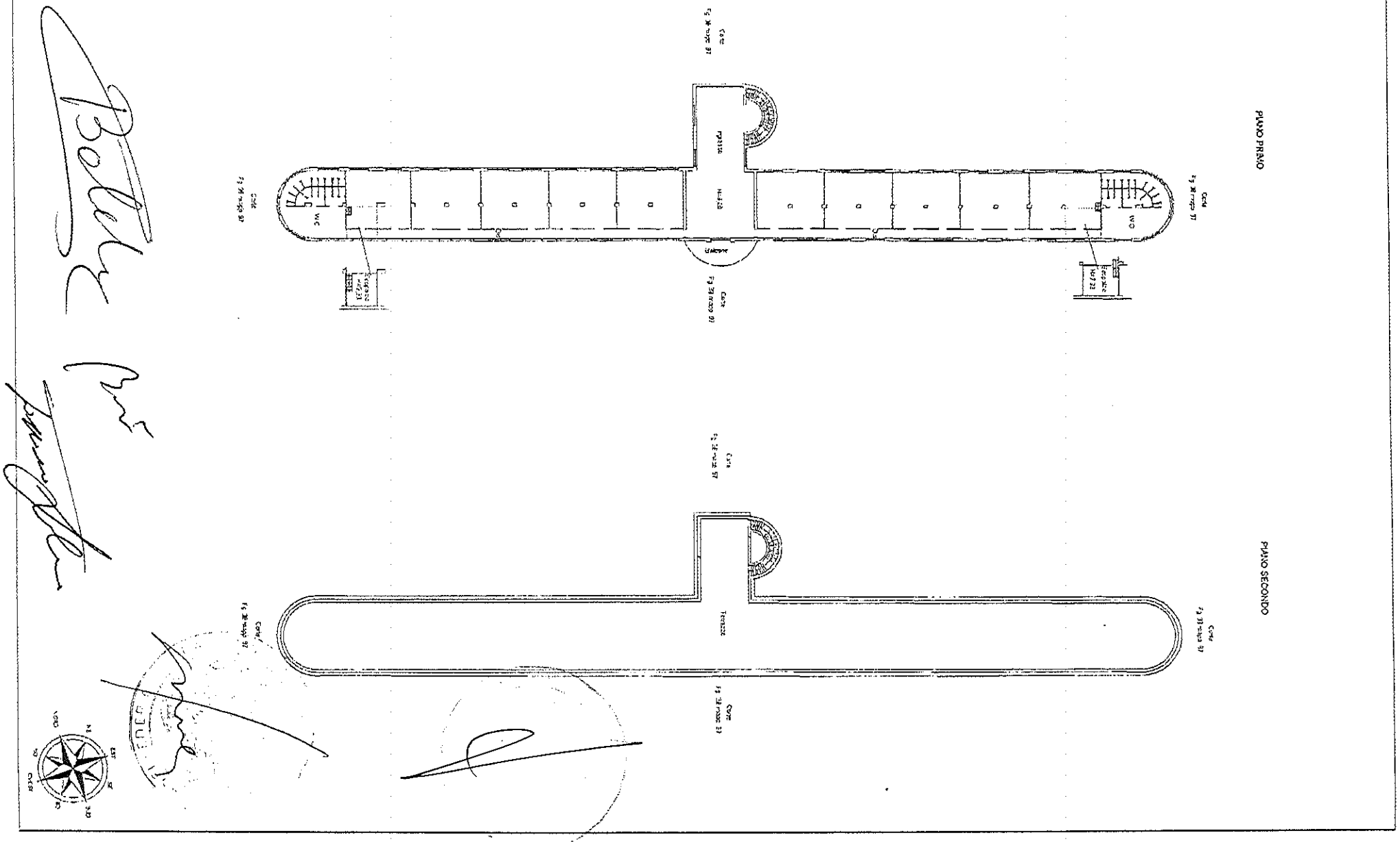
Particella: 96

Subalterno:

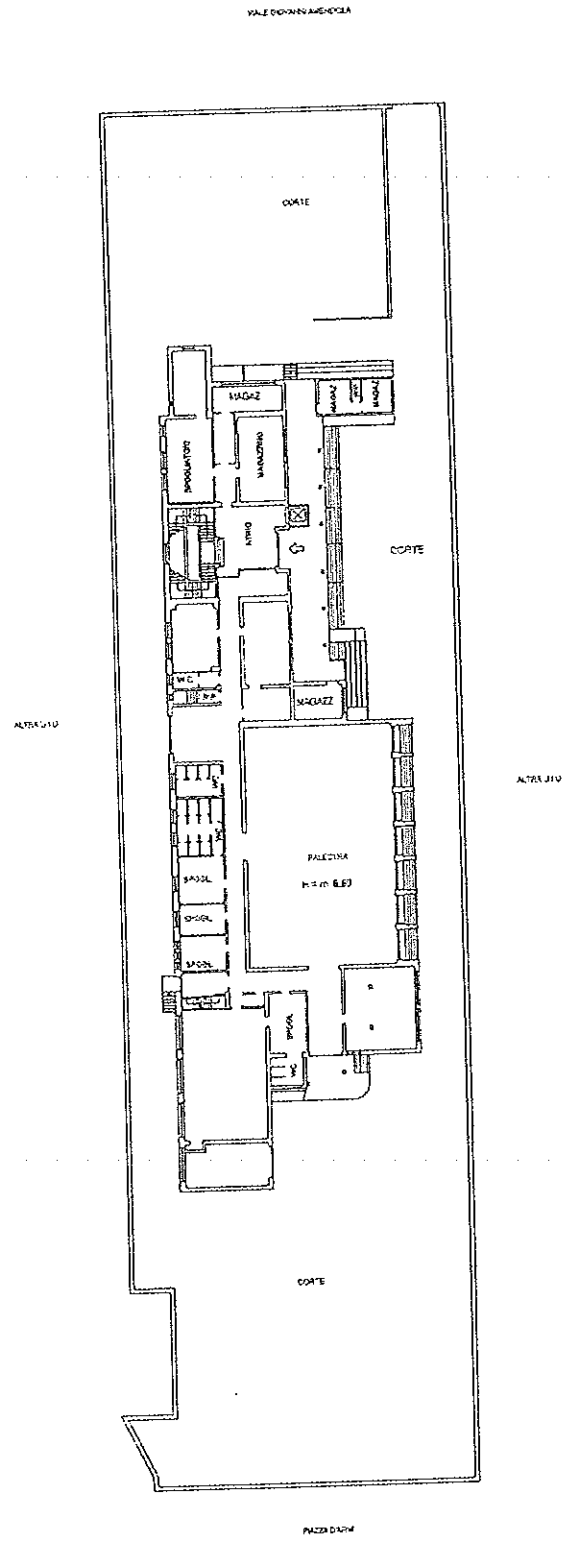
Compilata da:
Calbo Giuliano

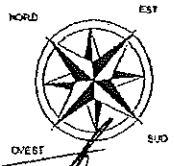
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Genova N. 3439



Allegato D/52 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta PIANO TERRA
H = m. 4,20





Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
La Spezia

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia
Viale Giovanni Amendola
civ. 9

Identificativi C
Sezione:
Foglio: 29
Particella: 110
Subalterno:

Comune da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova
N. 3439

Scheda n.1
Scala 1: 500

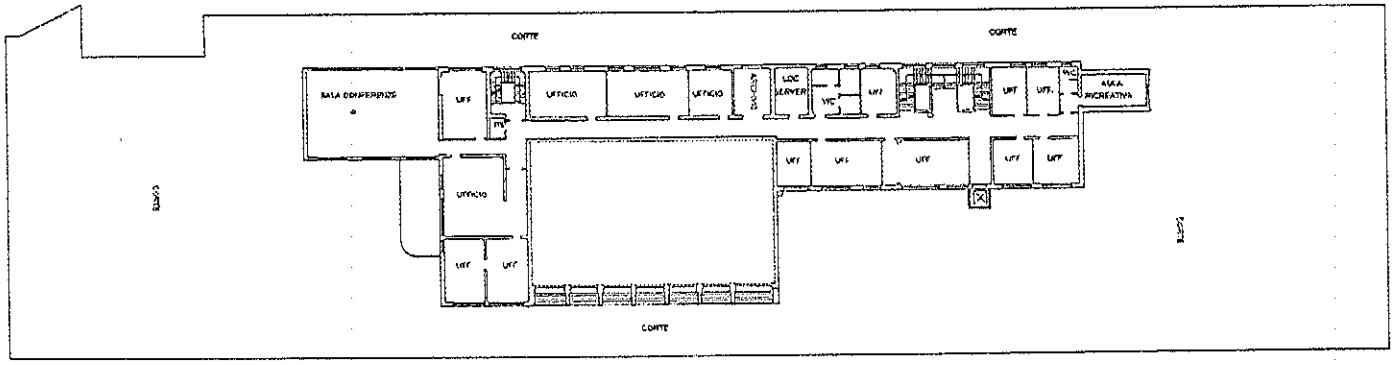
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
La Spezia

Scheda n.2 Scala 1: 500

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia
Viale Giovanni Amendola civ. 9

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 29
Particella: 110
Subalterno:

Compilata da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3439





PIANO PRIMO
h = m 3.00

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di La Spezia

Scheda n. 3 Scala 1: 500

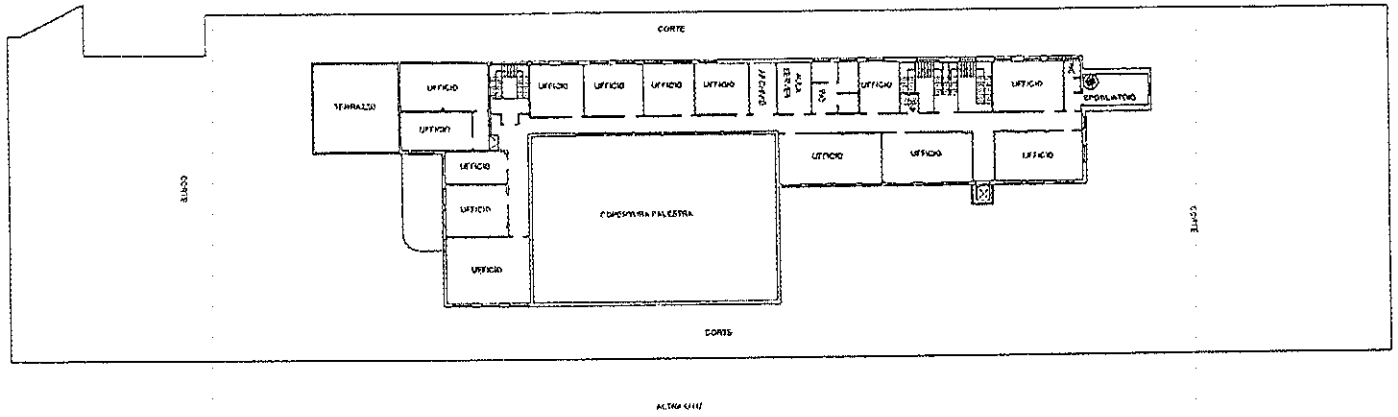
Dichiarazione protocollo n. del

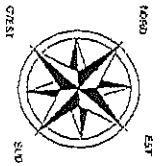
Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia

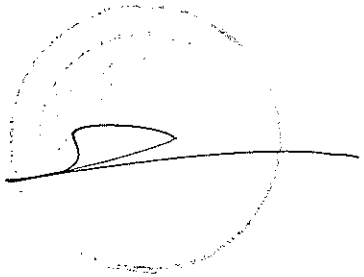
Viale Giovanni Amendola civ. 9

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 29
Particella: 110
Subalterno:

Compilata da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3439







PIANO SECONDO

H = m 3,00

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di La Spezia

Scheda n. 4	Scala 1: 500

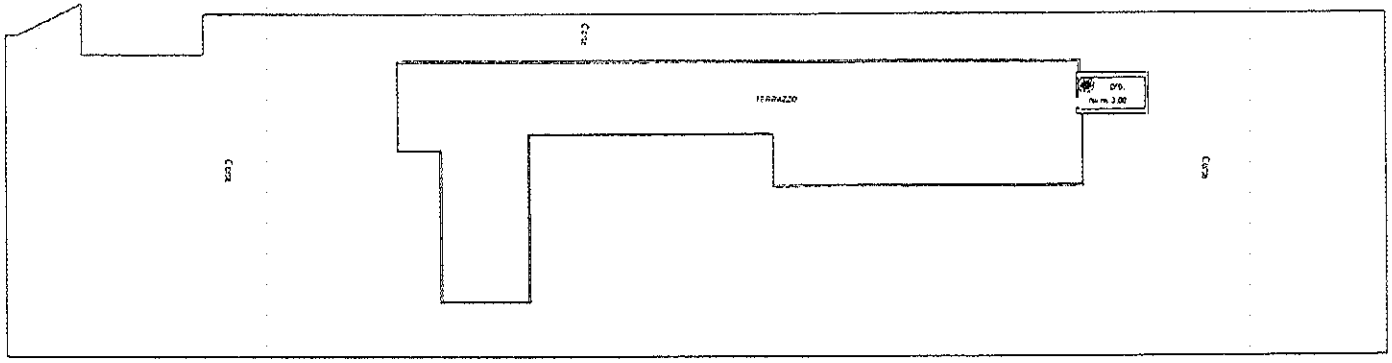
Dichiarazione protocollo n. dal

Planimetria di u.i.u. in Comune di La Spezia

Viale Giovanni Amendola civ. 9

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 29
Particella: 110
Subalterno:

Compilata da:
Calbo Giuliano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 3439





PIANO TERZO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0190019 del 09/11/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Savona

Via Nizza civ. 33

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 76
Particella: 70
Subalterno:

Compilata da:
Trevia Carla

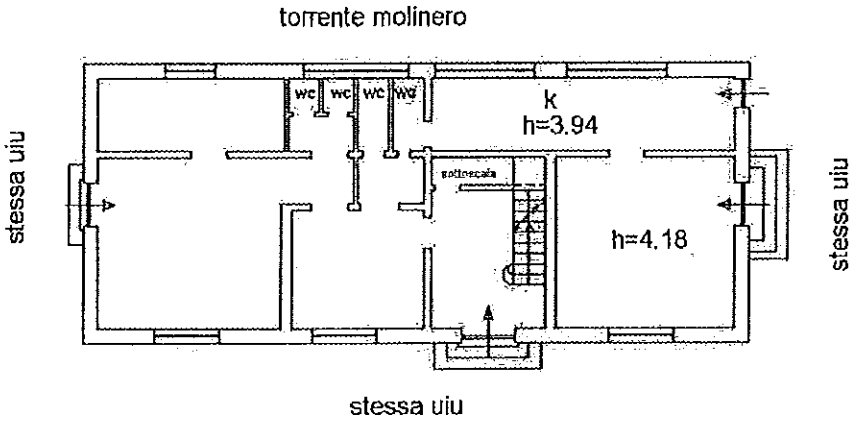
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Savona N. 1303

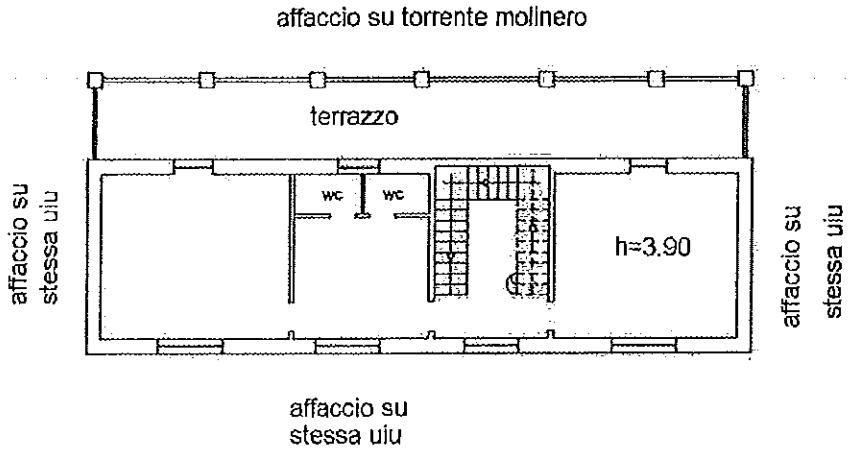
Scheda n. 2 Scala 1:200

Allegato D/53 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Piano Terra - Mapp.92 Edificio b



Piano Primo - Mapp.92 Edificio b



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SAVONA(I480) - < Foglio: 76 Particella: 70 > - Sub:
VIA NIZZA n. 33 piano: T-1-2-3-4-5;

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Savona

Dichiarazione protocollo n. SV0190019 del 09/11/2010

Planimetria di u.i.u. in Comune di Savona

Via Nizza civ. 33

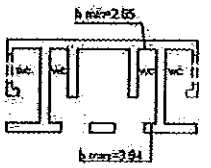
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Trevia Carla
Foglio: 76	Iscritto all'albo: Geometri
Particella: 70	
Subalterno:	Prov. Savona N. 1303

Scheda n. 3 Scala 1: 200

Piano Terra - Edificio c

altra uiu mapp.195

stessa uiu



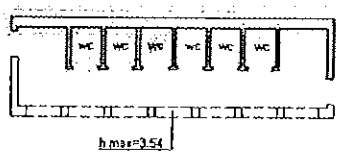
stessa uiu

stessa uiu

Piano Terra - Edificio d

altra uiu mapp.195

stessa uiu



stessa uiu

stessa uiu

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/12/2011 - Comune di SAVONA(I480) - < Foglio: 76 Particella: 70 > - Sub:
VIA NIZZA n. 33 piano: T-1-2-3-4-5;

Elenco Provenienze Allegato "E" N° 15319 N° 6787

AZIENDA SANITARIA LOCALE 1

Immobili in Comune di Imperia:

--Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1220 in data 4 aprile 1997, ex L.R. 42/94 in attuazione del D.Lgs. 502/92, trascritta a Imperia il 12 novembre 1999 al N. 3749 del Reg. Part. a favore della "U.S.L. 1 Imperiese" e contro l'"Opera Nazionale per La Protezione e l'Assistenza Agli Invalidi di Guerra" alla quale pervenne per titoli anteriori al ventennio;

Immobili in Comune di Ospedaletti:

--Verbale di consegna N. 1378 in data 16 dicembre 2009 ex Legge 833/1978 e ex D.Lgs. 502/92, trascritto a SANREMO il 14 gennaio 2010 al N. 246 del Reg. Part. a favore AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE e contro il COMUNE DI OSPEDALETTI, al quale pervenne per successione testamentaria della Signora Rambaldi Anna Adelina, testamento pubblicato dal Notaio Birone di Sanremo con atto in data 22/2/1980 n. 132465 di Rep.; accettazione di eredita' trascritta a Sanremo il 4 novembre 1996 N.ri 8333/6568 a favore Comune di Ospedaletti e contro Rambaldi Anna Adelina, NON TRASCRITTA DENUNCIA DI SUCCESSIONE

Immobili in Comune di Costarainera:

--Delibera della Giunta Regione Liguria N. 8 del 31 gennaio 1997 ex L.R. 42/94 in attuazione del D.Lgs. 502/92 trascritta a Sanremo il 18 novembre 1999 al N. 7606 del Reg. Part. a favore U.S.L. N. 1 IMPERIESE e contro il COMUNE DI COSTARAINERA al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Sanremo:

--Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1241 del 3 MAGGIO 1996 ex L.R. 42/94 in attuazione del D.Lgs. 502/92 trascritta a Sanremo il 20 novembre 1996 al N. 6833 del Reg. Part. a favore Unita' Sanitaria Locale n. 1 Imperiese e contro Comune di Sanremo al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio

non c'e' trascrizione a favore di asl per i terreni di Bussana

AZIENDA SANITARIA LOCALE 2

Immobili in Comune di Alassio:

--Verbale di Conciliazione Giudiziale traslativo - Tribunale di Savona N. 1321 di Rep. del 19 dicembre 2008, trascritto a Finale Ligure il 26 marzo 2009 al N. 2463 del Reg. Part. contro il Comune di Alassio al quale pervennero per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Varazze:

- Delibera Giunta Regionale in data 3 maggio 1996 N. 1242, trascritta a Savona il 16 ottobre 1996 n. 5341 Reg. Part. -devoluzione- contro il Comune di Varazze a favore Unita' Sanitaria Locale N. del Savonese alla quale pervenne dall'Ospedale di Santa Maria in Bethlemm ex L. 883/78, devoluzione trascritta a Savona il 16 ottobre 1996 al N. 5339, provenienze anteriori ultraventennali

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3

Immobili in Comune di Arenzano (Genova):

- Delibera di Giunta Regionale in data 18 ottobre 1996 N. 3467, trascritta a Genova il 13 febbraio 1997 al N. 2661, dal Comune di Arenzano al quale era pervenuto in forza del D.L. 502 30/12/1992 e prima ancora per atto di donazione della Marchesa Matilda Giustinani in data 11 marzo 1932 a rogito notaio Virginio Podestà n. 15238 di Rep. trascritto 15 aprile 1932 ai n.ri 3847/736 a favore Ospedale S. Maria di Betlemme

Immobili in Comune di Genova:

--Delibera Giunta Regionale in data 28 febbraio 1997 N. 701, trascritta Genova il 12 giugno 1997 al N. 10003 del Reg. Part. a favore USL 3 e contro il Comune di Genova al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Recco:

--Delibera Giunta Regionale N. 3466 in data 18 ottobre 1996 trascritto a Genova il 18 marzo 1997 al N. 4661 del Reg. Part. a favore UNITA' SANITARIA LOCALE n. 3 GENOVESE e contro il Comune di Recco al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio dall'Ospedale civile Sant'Antonio di Recco

Immobili in Comune di Busalla:

--Delibera Giunta Regionale N. 1409 in data 17 maggio 1996 trascritta a Genova il 17 ottobre 1996 al N. 16376 del Reg. Part. a favore USL 3 Genovese contro il Comune di Busalla al quale pervennero per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Ronco Scrivia:

-- Delibera Giunta Regionale N. 710 in data 1° luglio 2005 trascritta a Genova il 19 agosto 2005 al N. 25267 del Reg. Part. a favore Azienda Sanitaria Locale N. 3 Genovese

AZIENDA SANITARIA LOCALE 4

Immobili in Comune di Santa margherita Ligure:

-- Atto Amministrativo -Verbale di Consegna- ai sensi della Legge Regionale 42/94 dell'Unità Sanitaria Locale 4 Rep. N. 1317 del 22 maggio 1996, trascritto a Chiavari il 4 settembre 1996 al N. 4950 del Reg. Part. contro il Comune di Santa Margherita al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio;

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Immobili in Comune di La Spezia:

*quota pari a 2/3

-- verbale di pubblicazione di testamento olografo in morte di Nana Claudio a rogito Notaio Orlando Nalli di La Spezia in data 3 marzo 1994 N. 31336 di Rep., trascritto a La Spezia il giorno 11 ottobre 1997 al N. 6133 del Reg. Part. (con il quale veniva nominato erede l'Ospedale civile Sant'Andrea di La Spezia e lasciato il diritto di abitazione alla Signora Battistini Rosa) e successivo atto sempre a rogito Notaio Orlando Nalli di La Spezia in data 10 settembre 1997 N. 46173 di Rep., trascritto a La Spezia il giorno 11 ottobre 1997 al N. 6134 del Reg. Part. portante integrazione di legittima (con il quale asl e Battistini si riconoscevano comproprietari rispettivamente di 2/3 e 1/3) Nana Claudio acquistava in forza di successione legittima di Nana Raffaele trascritta a La Spezia il 22 gennaio 1994 al N. 302 (rinunciatari il coniuge e una figlia) il quale acquistava per titoli anteriori al ventennio;

--Atto Pubblico Amministrativo N. 4076 in data 29 novembre 1996 trascritto a La Spezia il 18 febbraio 1998 al N. 606 del Reg. Part.

--Atto di Devoluzione a rogito Notaio Patanè di La Spezia in data 23 novembre 1993 N. 46525 di Rep., trascritto come donazione accettata, a La Spezia il 12 giugno 1996 al N. 2009 del Reg. Part. a favopre U.S.L. 5 Spezzino contro Sezione Autonoma Case Popolari della Società di Mutuo Soccorso UNIONE FRATERNA alla quale pervenne per titoli anteriori al ventennio

--Atto Pubblico Amministrativo N. 4076 in data 29 novembre 1996 trascritto a La Spezia il 18 febbraio 1998 al N. 606 del Reg. Part. a favore Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino e contro il Comune di la Spezia al quale pervenne dall'Ospedale civile S. andrea di La Spezia per titoli anteriori al ventennio ex L. 833/78

Immobili in Comune di Levanto:

--Atto pubblico Amministrativo 3 aprile 1998 N. 823 trascritto a La Spezia il 9 luglio 1998 al N. 3294 del Reg. Part. a favore Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino e contro il Comune di Levanto al quale pervenne titoli anteriori al ventennio ex L. 833/78

IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

Immobili in Comune di Genova:

-- atto di donazione a rogito Paolo Lizza di Genova in data 22 ottobre 2004 N. 76289 di Rep., trascritta Genova il 19 novembre 2004 al N. 34123 del Reg. Part. dal Signor Pittaluga Giovanni al quale pervenne per successione legittima trascritta a Genova il 21 novembre di 2005 al n. 41525 apertasi in data 15 febbraio 2004 della Signora Pittaluga Olga al quale pervenne per titoli anteriori al ventennio.

REGIONE LIGURIA

Immobili in Comune di Rapallo:

--Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1459 N. 324 di Repertorio in data 22 dicembre 2006 per presa d'atto degli immobili acquisiti dalla Regione a seguito della soppressione delle Aziende di Promozione Turistica, trascritta a Chiavari il 18 gennaio 2007 al N. 510 del Reg. Part.;

--Atto Amministrativo Regione Liguria N. 436 del 14 febbraio 1992 trascritto a Chiavari il 5 agosto 1996 al N. 4507 del Reg. Part. portante trasferimento dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Rapallo all'Azienda di Promozione Turistica S. Margherita alla quale pervennero per titoli anteriori al ventennio;

--Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1459 N. 324 di Repertorio in data 22 dicembre 2006 per presa d'atto degli immobili acquisiti dalla Regione a seguito della soppressione delle Aziende di Promozione Turistica, trascritta a Chiavari il 18 gennaio 2007 al N. 510 del Reg. Part. salvo per quanto concerne i mappali 651, 1031,1033, 1035, 1191, e 1192 del foglio 29 Catasto Terreni di Rapallo per il quali **non risulta la trascrizione a favore, contro l'Azienda di Promozione Turistica S. Margherita;**

Immobili in Comune di Imperia:

- Atto Pubblico Amministrativo in data 22 dicembre 2006 N. 324/2006 trascritto a Imperia il 15 gennaio 2007 al N. 190 del Reg. Part. a favore Regione Liguria e contro Azienda di Promozione Turistica alla quale pervennero in forza di verbale di consegna - atto amministrativo in data 30 maggio 1992 dall'Ente Provinciale di Promozione Turistica di Imperia, trascritto a Imperia il 19 giugno 1992 al N. 2324 del Reg. Part. il quale acquistava per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Genova:

-- D.P.R. 24 luglio 1977 N. 616 e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 aprile 1982 n. 1363, portante trasferimento alla Regione Liguria degli immobili di proprietà della soppressa Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali, come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 127 giugno 1983 N. 3895 Prot. 48176 **che non risulta trascritta**, a detto soppresso Ente pervenne per titoli anteriori al ventennio.

-- Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Genova il 11 gennaio 2007 al N. 896 del Reg. Part.

-- Legge Regionale N. 28 del 4 ottobre 2006 portante soppressione delle Aziende di Promozione Turistica e subentro della Regione, ai sensi dell'art. 27 delle ridetta legge in tutti i beni mobili e immobili di proprietà di dette aziende come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Genova il 11 gennaio 2007 al N. 896 del Reg. Part. a favore Regione Liguria e contro Azienda di Promozione Turistica alla quale pervennero dall'Ente Provinciale per il Turismo come da atto amministrativo trascritto a Genova il 19 giugno 1992 al N. 12733 del Reg. Part..

Immobili in Comune di Savona:

-- Decreto Ministeriale 4 settembre 1972 portante trasferimento dall'Ente nazionale per l'addestramento dei lavoratori del commercio - ENALC all'Ente Regione Liguria, trascritto a Savona il 19 dicembre 1978 ai N.ri 8129/6505 e successiva Delibera della Giunta Regione Liguria N. 5797 28 dicembre 1978 per presa d'atto dell'avvenuto trasferimento;

-- Legge 18 novembre 1975 N. 764 portante soppressione dell'Ente Gioventù Italiana" e trasferimento dei beni di quest'ultimo alla Regione come da Verbale di Consegna in data 11 ottobre 1976 trascritto a Savona il 5 luglio 1978 al N. 3389 del Reg. Part. e successiva Delibera della Giunta Regione Liguria N. 5775 del 2 dicembre 1976 per approvazione degli atti di trasferimento;

Immobili in Comune di Albisola Marina:

-- Legge Regionale N. 28 del 4 ottobre 2006 portante soppressione delle Aziende di Promozione Turistica e subentro della Regione, ai sensi dell'art. 27 delle ridetta legge in tutti i beni mobili e immobili di proprietà di dette aziende come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Savona il 17 gennaio 2007 al N. 458 del Reg. Part. dall'Azienda di Promozione Turistica Riviera delle Palme alla quale pervenne dall'Azienda di Promozione Turistica Savonese ex L.R. 9 gennaio 1995 N. 3 art. 27 come da atto amministrativo trascritto a Savona il 24 settembre 2003 al N. 7423 del Reg. Part. e a detto Ente per titoli anteriori al ventennio

Immobili in Comune di Alassio:

-- Legge Regionale N. 28 del 4 ottobre 2006 portante soppressione delle Aziende di Promozione Turistica e subentro della Regione, ai sensi dell'art. 27 delle ridetta legge in tutti i beni mobili e immobili di proprietà di dette aziende come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Finale Ligure il 17 gennaio 2007 al N. 581 del Reg. Part.; all'Azienda di Promozione Turistica pervennero dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Alassio, come da verbale di consegna trascritto a Finale Ligure il 18 gennaio 1995 al N. 293 del Reg. Part., la quale li acquistò in forza di titoli anteriori al ventennio.

Immobili in Comune di Finale Ligure:

- Legge Regionale N. 28 del 4 ottobre 2006 portante soppressione delle Aziende di Promozione Turistica e subentro della Regione, ai sensi dell'art. 27 delle ridetta legge in tutti i beni mobili e immobili di proprietà di dette aziende come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Finale Ligure il 17 gennaio 2007 al N. 581 del Reg. Part.; all'Azienda di Promozione Turistica pervennero dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Finale Ligure, come da verbale di consegna trascritto a Finale Ligure il 26 maggio 1995 al N. 3047 del Reg. Part., la quale li acquistò in forza di titoli anteriori al ventennio.

Immobili in Comune di Loano:

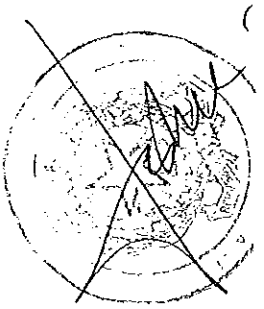
-- Legge Regionale N. 28 del 4 ottobre 2006 portante soppressione delle Aziende di Promozione Turistica e subentro della Regione, ai sensi dell'art. 27 delle ridetta legge in tutti i beni mobili e immobili di proprietà di dette aziende come da Delibera della Giunta Regione Liguria N. 1549 in data 22 dicembre 2006 trascritta a Finale Ligure il 17 gennaio 2007 al N. 581 del Reg. Part.; all'Azienda di Promozione Turistica pervennero dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Loano, come da verbale di consegna trascritto a Finale Ligure il 26 maggio 1995 al N. 3046 del Reg. Part., la quale li acquistò in forza di titoli anteriori al ventennio.

Immobili in Comune di Sarzana:

-- Legge 18 novembre 1975 N. 764 portante soppressione dell'Ente Gioventù Italiana" e trasferimento dei beni di quest'ultimo alla Regione -Verbale di Consegna trascritto a Sarzana il giorno 11 marzo 1977 ai N.ri 2059/431, e successiva Delibera della Giunta Regionale N. 6366 in data 30 dicembre 1976 per approvazione degli atti inerenti il trasferimento.

Immobili in Comune di La Spezia:

--Legge 18 novembre 1975 N. 764 portante soppressione dell'Ente Gioventù Italiana" e trasferimento dei beni di quest'ultimo alla Regione -Verbale di Consegna trascritto a La Spezia il 7 marzo 1977 al N. 942 del Reg. Part. e successiva Delibera della Giunta Regionale N. 6365 in data 30 dicembre 1976 per approvazione degli atti inerenti il trasferimento.



Trascrizioni

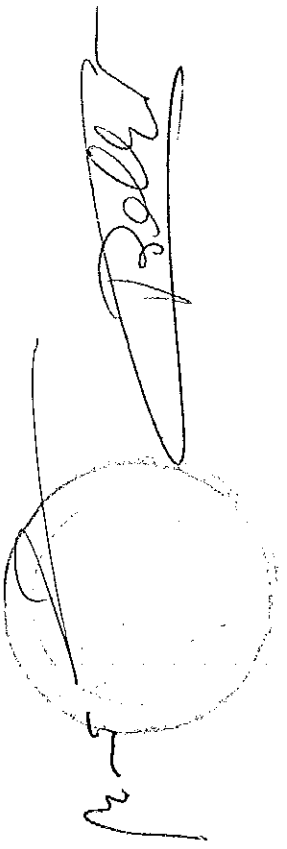
-- trascrizione all'Agenzia del Territorio di Imperia di locazione ultranovennale in data 13 novembre 2008 al N. 8582 del Reg. Part. di cui all'atto Notaio Donetti Gianni in data 29 ottobre 2008 N. 39127 di Rep. portante concessione d'uso gratuito a favore di "AREA 24 S.p.A." (gravante sui terreni di proprietà dell'"A.S.L. 1" in Comune di Sanremo località Bussana;



-- domanda giudiziale trascritta all'Agenzia del Territorio di Imperia per accertamento diritti reali trascritta a Finale Ligure il 31/5/1995 al n. 3114 superata poi da Verbale di Conciliazione Giudiziale traslativo - Tribunale di Savona N. 1321 di Rep. del 19 dicembre 2008, trascritto a Finale Ligure il 26 marzo 2009 al N. 2463 del Reg. Part, (gravante sul complesso immobiliare di proprietà dell'"A.S.L. 2" in Via Adelasia);

-- costituzione di vincolo trascritto all'Agenzia del Territorio di Genova in data 13 agosto 2008 N. 21134 del Reg. Part. a favore della DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA, portante vincolo ex d.Lgs. 42/2004 (gravante sull'immobile in Comune di Genova delegazione Pegli denominato -ex Ospedale Martinez di proprietà dell'"A.S.L. 3";

-- costituzione di vincolo trascritto all'Agenzia del Territorio di Genova in data 4 giugno 2008 N. 13633 del Reg. Part. a favore della DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA, portante vincolo ex d.Lgs. 42/2004 e vincolo di destinazione (gravante sugli immobili in Genova costituenti l'ex Ospedale psichiatrico di Quarto di proprietà dell'"A.S.L. 3";



-- costituzione di vincolo trascritto all'Agenzia del Territorio di Genova in data 23 maggio 2008 N. 12875 del Reg. Part. a favore della DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA, portante vincolo ex d.Lgs. 42/2004 (gravante sull'immobile in Comune di Recco denominato Villa Ansaldo -ex Ospedale di Recco- di proprietà dell'"A.S.L. 3";

-- costituzione di vincolo trascritto all'Agenzia del Territorio di Savona in data 1° ottobre 1997 N. 5497 del Reg. Part. a favore del MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, portante vincolo ex L. 1089/39 (gravante sull'immobile in Comune di Savona denominato ex Villa Zanelli di proprietà della Regione Liguria;



ASL	ID	COMUNE	ID. ASL	INDIRIZZO	Catasto	FG.	MAPP.	SUB	CAT	STATO OCCUPATIVO	DURATA E DATA DI RILASCIO	CANONE ANNUO	NOTE
ASL 1	2	Imperia	Centro antiviolenza	Via Matteotti 28	Fabbricati	4	225	1	B/4	concessione in comodato d'uso gratuito alla Provincia di Imperia per 120 mesi a partire dal 2008	anno 2018	uso gratuito	
	3	Ospedaletti	Donazione Rambaldi	strada Termini	Fabbricati	8	1297	1	A/3	occupato senza titolo da due soggetti	nessuna	indennità di occupazione mensile 178,64	
					Fabbricati	8	1297	2	C/2				
					Fabbricati	8	1172	1	C/2				
					Fabbricati	8	1172	2	A/4				
					Fabbricati	8	1172	3	A/4				
					Fabbricati	8	1172	4	C/2				
					Terreni	8	1173		ORTO IR FI				
	4	Sanremo	Ambulatori via Fiume	via Fiume	Fabbricati	44	1061	31	B/2	sede Ambulatorio Igiene e Centro Endocrino e Metabolico	immobile liberabile al 31/12/2015		
	5	Costarainera	Padiglione Barellai	Via Aurelia	Fabbricati	6	161		B/2	Sede Hospice e RSA Fisiatrico. E' stato autorizzato l'utilizzo non esclusivo di un vano per due MMG in attesa di tornare in quello che veniva loro concesso dal Comune di Costarainera, oggetto di ristrutturazione.	immobile liberabile al 31/12/2012, ad eccezione dell'Hospice		è prevista la disdetta qualora fosse necessario per la proprietà. Autorizzazione di uso di una stanza.
					Terreni	6	165		ORTO IR FI				
ASL 2	1	Alassio	RSA	Via Adelasia 22	Fabbricati	19	98 (fabbricati ex 98 sub 1 e 2, terreni ex 255 e 208)	3	B/2	Residenza Sanitaria Assistenziale	immobili liberabili entro il 30/06/2012		
			FISIATRIA	Via Adelasia						Pertinenza RSA e Dialisi Alassio			
			DIALISI	Via Adelasia 20	Fabbricati	19	109	1	B/2	Dialisi			
	2	Varazze	RSA	Via Calcagno	Fabbricati	42	346	4	B/2	Residenza Sanitaria Assistenziale	immoibli liberabili entro il 30/06/2012		
			Alzaheimer		Fabbricati	42	346	5	B/2	Residenza Sanitaria Assistenziale			
ASL 3	1	Pegli	Ospedale Martinez	Via Caldesi 6	Fabbricati	44	180 (soppresso il 263)	1	B/2	Ambulatori e Uffici Distretto SS n.8-concessione al Sig.Polveraccio Carrozzeria	Attività sanitarie delocalizzate entro il 2014. Contratto scaduto relativamente al terreno dato in concessione dalla A.S.L.-circa mq 600 per accedere alla concessione demaniale ancora esistente per lo svolgimento di attività Artigianale (carrozzeria)	1.291,14	Concessione demaniale del Comune di genova nella Galleria Antibombardamenti confinante con l'ex Ospedale e utilizzo terreno antistante di proprietà A.S.L.
	2	Arenzano	Ospedale Maria Teresa	Via San Pietro 4	Fabbricati	20	483	1 2	B/2	Inutilizzato l'edificio principale, utilizzato dal Comune di Arenzano della Camera Mortuaria l'edificio secondario	liberabile entro 1 semestre 2012		
	3	Genova Quarto	Ex Ospedale Quarto esclusi edifici 7 - 8 - 10	Via Maggio 6	Fabbricati	6	31 sub 4; 32 sub 4; 548 sub 4; 1809 sub 3; 1810 sub 3; 2298 sub 3; (ex 26 sub 3; 29 sub 3; 31 sub 3; 32 sub 3; 39 sub 3; 42 sub 3; 548 sub 3; 1809 sub 2; 1810 sub 2; 2298 sub 2)		B/2	Servizi sanitari e Uffici amministrativi - Reparti di degenza. 1) Concessione alla Banca Carige per Servizio Tesoreria; 2) Concessione annuale Centro sociale - servizio Bar	Per quanto riguarda i servizi sanitari, gli immoibli verranno rilasciati entro il 31/12/20142014. 1) Banca CARIGE: sino al 30/04/2014; 2) 31/12/2011	1) 24.900,00; 2)312,80	
			Ex Ospedale Quarto Autorimessa										
			Ex Ospedale Quarto Servizio Strade										
	4	Pegli	Pegli 54	Via Pegli 54R	Fabbricati	44	732	1	D8	Contratto di locazione - Distributore di carburante con Fabbricato D/8 adibito alla vendita e terreno adibito a posteggio e Distributore cat E/3	Data 1/1/1998 - Per 9 anni con tacito accordo rinnovo per uguale periodo- Scadenza al 31/12/2015	21.999,05 oltre I.V.A di Legge	Disdetta con 6 mesi di preavviso
					Fabbricati	44	733		terreno				
					Fabbricati	44	732	2	E3				
	5	Busalla	Via Roma Busalla	Via Roma 55	Fabbricati	28	65	11	A3	Liberi			
				Via Roma 53R//69R	Fabbricati	28	65	1	C6				
					Fabbricati	28	65	2	C6				
					Fabbricati	28	65	3	C6				
					Fabbricati	28	65	5	C6				
					Fabbricati	28	65	6	C6				
					Fabbricati	28	65	7	C6				
					Fabbricati	28	65	8	C6				
					Fabbricati	28	65	9	C6				
					Fabbricati	28	65	10	C6				
	13	Recco	Ex Ospedale Recco	Via Don Polleri	Fabbricati	6	3037		B/1	Libero			
					Terreni	6	26		Bosco Ceduo				
					Terreni	6	3036		Uliveto				
									B2				

ASL	ID	COMUNE	ID. ASL	INDIRIZZO	Catasto	FG.	MAPP.	SUB	CAT	STATO OCCUPATIVO	DURATA E DATA DI RILASCIO	CANONE ANNUO	NOTE
ASL 4	1	Santa Margherita Ligure	Ex Ospedale Arpe	Via Fratelli Arpe	Fabbricati	6	1540		Area Esterna	Occupato da piastra ambulatoriale al p.t e 1 piano	immobile verrà rilasciato entro il 30/04/2012		
ASL 5	74	La Spezia	via Rigazzara	via Rigazzara	Fabbricati	52	1005		A4	Occupato senza titolo dal Sig. Cantoni Angelo			
	75	La Spezia	Località Pitelli	Via Pio Ferro snc (Inserito nei fabbricati e tolto dai terreni)	Fabbricati	56	360		F2				
	81 82	La Spezia	Stradone Doria	Stradone Doria 84 Proprietà 2/3	Fabbricati	18	354	33	A3	PIENA PROPRIETA' QUOTA 2/3 Abitazione utilizzata da comproprietaria			
					Fabbricati	18	354	39	C2				
	84	La Spezia	XX Settembre174	Via Xx Settembre 174	Fabbricati	33	205	19	C1	Libero			
IST	1	Genova	Donaver	Via Donaver	Fabbricati	51	275	8	C1	Magazzino libero			
RL	1	Imperia	Ex APT	Viale Matteotti 54	Fabbricati	4	898		B4	libero			
	2	Genova		Via Dassori 29/7 sc. B	Fabbricati	58	551	27	A2	Sede Comm.ne reg.accreditamento strutture sanitarie			
	3	Savona		Via Nizza s.n.c.	Terreni	77	213		Area Urbana	Area parcheggio utilizzato dal Comune di Savona	concessione con scadenza 28/04/2026	10.685,13	
	4	Alassio	Neghelli	Via Neghelli 22 - 24	Fabbricati	26	74	3	A5	villetta libera			
					Fabbricati	26	380		C2	Terreni e locali accessori uso vivaio dal Comune di Alassio -	contratto di locazione con scadenza 30/11/2014	8.552,18	
					Fabbricati	26	381		C2				
					Fabbricati	26	382		C2				
					Fabbricati	26	383		C2				
					Terreni	26	384		Uliveto				
					Terreni	26	899		ORTO IR FI				
					Terreni	26	900		Uliveto				
					Terreni	26	901		Uliveto				
	5	Rapallo	Chiapparolo	Strada ai Campi da Tiro, 3	Fabbricati	29	996		Tettoia	Locato - Comune di Rapallo (sede AIB) e Moto Club	(1) Consorzio Golfo Tigullio e paradiso scdenza 31/01/2013; (2) Moto Club Olivari scadenza il 31/10/2015	(1) 6.808,60; (2) 3.865,94	
									C2				
					Fabbricati	29	997		C2				
					Terreni	29	589 - 116 - 1033- 1192 - 1191 - 115		Bosco Ceduo				
					Terreni	29	1031 - 1035		Cast. Frutto				
	7	Finale Ligure	SanPietro14	Via S. Pietro 14	Fabbricati	40	256 (ex Mapp. 256 sub 10)	11	C1	Libero			
	8	Loano	Europa19	Corso Europa 19	Fabbricati	19	377 (ex Mapp. 377 sub 1)	101	A3	Libero			
	9	Genova	LungomarePegli	Lungomare di Pegli 32/34R	Fabbricati	45	266	3	C1	Occupato da uffici del Comune di Genova	Contratto locazione con scadenza 31/05/2017	15.840,20	
					Fabbricati	45	266	31	C1				
	10	Rapallo	Cerisola39	Via Cerisola 39	Fabbricati	24	1964		C2	Occupato da Motonautica Ligure srl	Locazione scadenza 31/10/2020	38.236,48	
									Area Esterna				
	11	Sarzana - Loc. Marinella	Ex Colonia Olivetti	Viale Litoraneo 110	Fabbricati	38	96 - 98		B1	Libero			
					Fabbricati	38	97		F1				
					Fabbricati	38	vari		Unità Collabenti				
	12	La Spezia	Ex Liceo Pacinotti	Via Amendola 9	Fabbricati	29	110		B/4	Uffici Provincia della Spezia	Occupazione senza titolo		
									Area Esterna				
	13	Savona	Ex Villa Zanelli	Via Nizza 33	Fabbricati	76	70-92		B/1	Libero			
									Area Esterna				
					Terreni	76	94		Orto irriguo				
	14	Albissola Marina	Garbarino	Via Garbarino	Terreni	4	1384			Libero			

TERRENI

ASL	ID	DENOMINAZIONE	IDENTIFICATIVO ASL	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE	SEZ.	FG.	MAPP.	CL	MQ	NOTE	STATO OCCUPATIVO	DURATA E DATA DI RILASCIO	CANONE ANNUO	NOTE
ASL 1	1	Bussana1	**Bussana1**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	459	3	800		concessione a titolo gratuito ad Area24	180 mesi (15 anni) dal 29/10/2008. Scadenza 29/10/2023	nessuno	la disdetta è per esigenze di rilevante interesse pubblico ed i casi previsti dall'atto di concessione
ASL 1		Bussana2	**Bussana2**	Sanremo	Bussana	Uliveto	BUS	6	465	2	4.173					
ASL 1		Bussana3	**Bussana3**	Sanremo	Bussana	Orto IR FI	BUS	6	468	1	992					
											5.965					
ASL 3	16/22	Borgo Fornari	**Borgo Fornari**	Ronco Scrivia	Loc. Ca' de Pippi	Bosco Ceduo		21	221	2	1.200		Inutilizzato			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		22	153	3	830		Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		22	154	3	1.670					
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo Arb		22	178	3	1.620					Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.ra D'Agnano Rosa già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Bosco Ceduo		27	242	2	11.380		Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Castello	Prato		27	269	3	3.160					
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Bosco Ceduo		28	136	3	770		Utilizzati senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Prato		28	169	2	5.130					
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	231	1	140		Inutilizzati			
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		28	394	1	5.700					
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Prato		28	395	2	2.090					
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Panigasse	Seminativo		28	448	1	550		Utilizzato senza titolo			Occorre effettuare verifica in quanto utilizzati dal Sig.Traverso già all'epoca in cui i terreni erano di proprietà comunale
ASL 3		Borgo Fornari		Ronco Scrivia	Loc. Borgo Fornari	Bosco Ceduo		32	120	2	5.300		Inutilizzato			
											39.540					
ASL 5	76	Levanto	**Terreno1**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	prato		7	490	4	900		Agricolo			
ASL 5	77	Levanto	**Terreno2**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	vigneto		7	491	3	500					
ASL 5	78	Levanto	**Terreno**	Levanto	loc. Lavaggiorosso	uliveto		12	353	3	1.200					

RACC.A.R.

MBAC-DR-LIG
ST
0009675 27/12/2011
Cl. 34.25.04/7

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

A.S.L. n. 1 IMPERIESE
Via Aurelia 97
18032 BUSSANA (IM)

REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121GENOVA

Allegato "G" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

e p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

Prot.: n.
Class.:34.25.04

Allegati:

Rif. PG/2011/174039 del 13.12.2011

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Art.56. Autorizzazione all'ALIENAZIONE dell'immobile in IMPERIA facente parte della *Casa del Mutilato* Viale Matteotti, 28.
Dati catastali: F.NCEU PM 4, mapp.225, sub.1
Ente proprietario: A.S.L. 1 Imperiese

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26.11.2007 n.233 Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 17, c. 3, lett. h);

Vista l'intesa straordinaria sottoscritta in data 7.12.2011 tra la Regione Liguria e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria finalizzata alla verifica dell'interesse culturale e autorizzazione all'alienazione di alcuni immobili di proprietà delle AA.SS.LL. liguri e della stessa Regione Liguria;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto, facente parte dell'immobile denominato *Casa del Mutilato*, a IMPERIA, Viale Matteotti, 28, identificato catastalmente al F.NCEU PM 4, mapp.225, sub.1 compreso nell'elenco allegato alla suddetta intesa straordinaria, dichiarato di importante interesse con D.D.R. del 23.12.2011 ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 37793 del 20.12.2011 in quanto è prevista la destinazione d'uso ad ufficio e ciò appare compatibile con le esigenze di tutela monumentale del bene in oggetto

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- Vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento;

- Vengano programmate opere di restauro con particolare attenzione alle decorazioni pittoriche e plastiche dei prospetti.

Si ricorda che l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda che, a norma dell'art. 56, comma 4-ter, il presente provvedimento sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria. Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di riportare le suddette prescrizioni nei futuri atti di compravendita.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 gg. dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato1 D.Lgs.n.104/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

CF/LV

Casa del Mutilato IMPERIA

MBAC-DR-LIG
ST
0009678 27/12/2011
Cl. 34.25.04/101

RACC.A.R.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali. it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

A.S.L. n. 1 IMPERIESE
Via Aurelia 97
18032 BUSSANA (IM)

REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121GENOVA

e p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

Prot.: n.
Class.:34.25.04

Allegati:

Rif. PG/2011/171743 del 13.12.2011

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Art.56. Autorizzazione all'ALIENAZIONE dell'immobile in COSTARAINERA (IM) denominato *Ospedale Barellai ed annesso parco*
Dati catastali: F.NCEU 6, mapp. 161 e F. NCT 6, mapp. 165, 783, 785, 787
Ente proprietario: A.S.L. 1 Imperiese

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26.11.2007 n.233 Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 17, c. 3, lett. h);

Vista l'intesa straordinaria sottoscritta in data 7.12.2011 tra la Regione Liguria e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria finalizzata alla verifica dell'interesse culturale e autorizzazione all'alienazione di alcuni immobili di proprietà delle AA.SS.LL. liguri e della stessa Regione Liguria;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto, denominato *Ospedale Barellai ed annesso parco* a COSTARAINERA (IM) identificato catastalmente al F.NCEU 6, mapp. 161 e F. NCT 6, mapp. 165, 783, 785, 787, compreso nell'elenco allegato alla suddetta intesa straordinaria, dichiarato di importante interesse con D.D.R. del 23.12.2011 ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 37793 del 20.12.2011 in quanto è prevista la destinazione d'uso ricettiva alberghiera o residenziale turistico-alberghiera nonché la destinazione a funzioni complementari quali pubblici esercizi di vicinato e ciò appare compatibile con le esigenze di tutela monumentale del bene in oggetto

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- Vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale, soprattutto in considerazione dell'eventuale realizzazione di nuovi servizi igienici ed ambienti di servizio e dell'adeguamento degli apparati tecnologici;
- Sia garantito il mantenimento dell'unità del parco, con espresso divieto di realizzare frazionamenti del medesimo; inoltre non sono ammessi interventi nel sottosuolo tali da compromettere il verde esistente;
- Vengano programmate opere di restauro con particolare attenzione alle decorazioni pittoriche e plastiche dei prospetti.

Si ricorda che l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda che, a norma dell'art. 56, comma 4-ter, il presente provvedimento sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria. Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di riportare le suddette prescrizioni nei futuri atti di compravendita.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 gg. dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato1 D.Lgs.n.104/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

CF/LV

Ospedale Borelli Costaraincra IM

RACC.A.R.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 - 16126 Genova
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali. it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

A.S.L. n. 3 GENOVESE
Via Agostino Bertani 4
16125 GENOVA

REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121GENOVA

MBAC-DR-LIG
ST
0009676 27/12/2011
Cl. 34.25.04/10

e p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

Prot.: n.
Class.:34.25.04

Allegati:

Rif. Vs.171735 del 13.12.2011

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Art.56. Autorizzazione all'ALIENAZIONE dell'immobile in GENOVA - Ex Ospedale Martinez in via Caldesi 6
Dati catastali: F.NCEU PEG/44, mapp. 180 graff. mapp. 263
Ente proprietario: A.S.L. 3 Genovese
Ente acquirente: A.R.T.E. – Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia - GENOVA

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26.11.2007 n.233 Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 17, c. 3, lett. h);

Vista l'intesa straordinaria sottoscritta in data 7.12.2011 tra la Regione Liguria e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria finalizzata alla verifica dell'interesse culturale e autorizzazione all'alienazione di alcuni immobili di proprietà delle AA.SS.LL. liguri e della stessa Regione Liguria;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto, denominato *Ex Ospedale Martinez*",a GENOVA, in via Caldesi, 6 catastalmente identificato al F.NCEU PEG/44, mapp. 180 graff. mapp. 263, di proprietà della A.S.L. n. 3 Genovese, compreso nell'elenco allegato alla suddetta intesa straordinaria, dichiarato di importante interesse con D.D.R. del 17.11.2006 ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 37793 del 20.12.2011 in quanto è prevista la destinazione d'uso ricettiva alberghiera o residenziale turistico-alberghiera nonché funzioni complementari quali pubblici esercizi di vicinato e ciò appare compatibile con le esigenze di tutela monumentale del bene in oggetto

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- Vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento

che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale; eventuali frazionamenti nonché l'inserimento di nuovi servizi quali bagni e cucine, non dovranno compromettere le caratteristiche tipologiche del bene;

- Vengano programmate opere di restauro conservativo da concordarsi con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

Si ricorda che l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.

Si ricorda che, a norma dell'art. 56, comma 4-ter, il presente provvedimento sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria. Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di riportare le suddette prescrizioni nei futuri atti di compravendita.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 gg. dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato1 D.Lgs.n.104/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

CF/LV

Ex Ospedale Martinez – A.S.L. n. 3 GENOVA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. I della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, Parte Seconda, Beni culturali;
VISTO il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;
VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;
VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05/08/2004 conferito all'Arch. Liliana Pittarello;
VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 e 12 agosto 2004 con i quali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
VISTO il D.P.R. 10 giugno 2004 n. 173, art 9 c. 2 lett. c) e c. 3;
VISTA l'Intesa Straordinaria sottoscritta il 27/10/2006 tra Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e Regione Liguria, ARTE della Provincia di Genova, ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzino, AO Villa Scassi di Genova, AO Santa Corona di Pietra Ligure, AO Ospedali Galliera di Genova, Istituto G. Gaslini di Genova, riguardante la richiesta di verifica dell'interesse culturale di n. 200 immobili di cui all'Allegato A della stessa Intesa Straordinaria;
VISTA la *nota prot. n° 14638 del 19/12/2006* con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, effettuate le necessarie istruttorie, ha proposto a questa Direzione Regionale l'emissione della dichiarazione di riconoscimento di interesse culturale ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile appresso descritto e ha espresso contestualmente parere favorevole all'alienazione, indicandone le condizioni necessarie e sufficienti ai sensi dell'art. 55, c. 2, l. a) e b);

Denominato
provincia di
comune di
Loc.

RITENUTO che l'immobile

Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto
GENOVA
GENOVA
Via G. Maggio 6

Distinto al C.T. / C.F. al
foglio 6 particella 37-44-189-294-1016-2352-2353(ex28)
foglio QUA/6 particella 31-32-34-35-38

foglio *QUA/6* *particella* *494(vedi anche 953)*
foglio *QUA/6* *particella* *706*

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della ASL 3 "Genovese"
presenta interesse Storico Artistico in quanto *il nucleo essenziale dell'Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto costituisce un'importante testimonianza di architettura specialista della fine dell'Ottocento (vecchio istituto, casa del direttore, casa dell'economo e portineria) e degli anni Trenta del Novecento (nuovo istituto), importante sia dal punto di vista delle scelte progettuali tipologiche adottate che dal punto di vista della storia della comunità genovese in senso più ampio e come tale se ne ritiene più che motivata la tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004. Anche l'area circostante ha un valore storico ambientale di parco in quanto area di pertinenza della storica "Villa Spinola", che era posta al centro della grande estensione di terreno e quindi oggetto già allora di vincolo come la villa. anche se nel tempo ha perso la sua configurazione di terreno coltivato a orto e frutteto, per ovvii motivi dettati dal nuovo insediamento e relativa destinazione, presenta per l'intorno un polmone di verde da preservare in quanto memoria di un paesaggio di Quarto oggi fortemente trasformato dall'edificato*, come meglio esplicitato nella relazione storico artistica allegata facente parte integrante e sostanziale del presente decreto,

ai sensi dell'art. 12, c. 7 del D. Lgs. 42/2004
DICHIARA

il bene denominato *Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto*, in Genova, Via G. Maggio 6, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse Storico Artistico ai sensi dell'art. **10 comma 1** del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'Immobile rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

e contestualmente, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile di cui sopra alle seguenti vincolati prescrizioni:

- *destinazione d'uso ammissibile e modalità di pubblica fruizione: considerato il fatto che il complesso è sorto con funzioni di ospedale destinato alla collettività, non si ritiene ammissibile l'uso residenziale privato per gli edifici che costituiscono il nucleo storico dell'ex Manicomio, ivi comprese le cosiddette "Casa del Direttore" e "Casa dell'Economo", si ritiene quindi necessario proporre una destinazione d'uso a servizi per la collettività (di tipo sanitario, scolastico, ricreativo, culturale o eventualmente museale), con modalità di fruizione da concordare con il futuro proprietario in base all'uso, tali comunque da garantire la più ampia visibilità ed accesso al complesso.*

La suddetta prescrizione sara' riportata nell'atto di alienazione, ai sensi dell'art.57, 2° comma del D.Lgs. n.42/2004.
Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del D. Lgs.42/04 (Denuncia di trasferimento della proprietà).

RACC.A.R.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali. it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

A.S.L. n. 3 GENOVESE
Via Agostino Bertani 4
16125 GENOVA

MBAC-DR-LIG
ST
0009677 27/12/2011
Cl. 34.25.04/76

REGIONE LIGURIA
Via Fieschi 15
16121GENOVA

e p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

Prot.: n.
Class.:34.25.04

Allegati:

Rif. Vs.PG/2011/171731 del 13.12.2011

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Art.56. Autorizzazione all'ALIENAZIONE dell'immobile in RECCO (GE) *Villa Ansaldo già Vecchio Ospedale con terreno e pertinenze*
Dati catastali: F.NCEU 6, mapp. 3037 già mapp. 27, 28, e F.NCT 6, mapp. 26, 3036 già mapp. 29.
Ente proprietario: A.S.L. 3 Genovese
Ente acquirente: A.R.T.E. – Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia - GENOVA

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 56 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 26.11.2007 n.233 Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 17, c. 3, lett. h);

Vista l'intesa straordinaria sottoscritta in data 7.12.2011 tra la Regione Liguria e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria finalizzata alla verifica dell'interesse culturale e autorizzazione all'alienazione di alcuni immobili di proprietà delle AA.SS.LL. liguri e della stessa Regione Liguria;

Vista la richiesta di autorizzazione all'alienazione dell'immobile in oggetto, denominato *Villa Ansaldo già Vecchio Ospedale con terreno e pertinenze* in RECCO (GE) catastalmente identificato al : F.NCEU 6, mapp. 3037 già mapp. 27, 28, e F.NCT 6, mapp. 26, 3036 già mapp. 29 di proprietà della A.S.L. n. 3 Genovese, compreso nell'elenco allegato alla suddetta intesa straordinaria, dichiarato di importante interesse con D.D.R. del 12.01.2007 ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 38121 del 22.12.2011

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- Vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento

che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale. E' fatto comunque divieto di realizzare frazionamenti dell'edificio principale. Sia presentata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria una puntuale proposta finalizzata alla pubblica fruizione del bene in oggetto da concordarsi con la futura proprietà (A.R.T.E.);

- Una eventuale funzione residenziale sarà assentibile in seguito alla presentazione da parte della proprietà futura di un preciso programma delle opere da realizzarsi per assicurare la conservazione del bene, che rispetti le prescrizioni presenti nel progetto conservativo, già richiamato nella relazione di vincolo;
- Sia mantenuta l'integrità e l'unità del complesso monumentale costituite dall'edificio principale, fabbricati e manufatti rurali annessi, uliveto e bosco; è fatto pertanto divieto di realizzare frazionamenti della proprietà per preservarne l'unitarietà;
- Siano restaurati e conservati le tipologie edilizie ed architettoniche presenti, gli apparati decorativi interni ed esterni, i terrazzamenti a secco dell'uliveto e le colture agrarie così come evidenziato nel progetto conservativo citato nella relazione di vincolo e redatto dalla Soprintendenza.

Si ricorda che l'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 42/2004. Si ricorda la segnalazione di alto rischio archeologico indicata nel D.D.R. del 12.01.2007.

Si ricorda che, a norma dell'art. 56, comma 4-ter, il presente provvedimento sarà trascritto alla Conservatoria dei RR.II. a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria. Nelle more di tale trascrizione, si evidenzia la necessità di riportare le suddette prescrizioni nei futuri atti di compravendita.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art.29 dell'Allegato 1 D.lgs n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 gg. dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art.30 dell'Allegato1 D.Lgs.n.104/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

CF/LV

Villa Ansaldo Recco

MBAC-DR-LIG
DR
0005060 07/07/2008
Cl. 34.25.04/3.5

RACCOMANDATA A. R.

BONATI

22/7/08

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel. 010 24 88 042 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali. it

Regione Liguria
Direzione Centrale Risorse Umane,
finanziarie e strumentali
Gestione Patrimoniale
Via Fieschi
GENOVA

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
21.07.08 000112
N° PROTOCOLLO 99807

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

E,p.c. Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio della
Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

Prot.: n. *Allegati:* *Rif. Vs. n. del 10.12.2007*
Class.:
34.25.04

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Parte seconda Beni culturali. Art.55 e segg. Autorizzazione ad alienare immobile nel comune di SARZANA (SP)- *Ex Colonia Olivetti in loc. Marinella* (F.38, mapp. 96 e 97).
Ente proprietario: Regione Liguria.
Futuro acquirente: da individuarsi mediante procedimento ad evidenza pubblica.

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 55 e segg.;

Visto il D.P.R. 26.11.2007 Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, art. 17, c. 3, lett. h);

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare l' immobile in oggetto, pervenuta a questa Direzione Regionale il 13.12.2007 e l'integrazione in data 20.12.2007 prot. n. 163993/16363;

Considerato che il cespite in argomento è stato dichiarato di importante interesse con D.D.R. del 24.09.2007 notificato alla Regione Liguria il 18.10.2007, in corso di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II.;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 15551 del 12.06.2008 che contiene le vincolanti prescrizioni di seguito riportate,

questa Direzione Regionale **AUTORIZZA** l'alienazione dell'immobile in oggetto

alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- dovrà essere conservata l'interezza dell'impianto tipologico, dei suoi caratteri architettonici, materiali costitutivi e finiture dell'edificio (ben individuati nella relazione storica allegata al D.D.R. citato). Sono escluse pertanto modifiche esterne e delle coperture che possano alterare in maniera significativa l'immagine del volume ormai consolidata nonchè modifiche interne di

particolare impatto strutturale e distributivo (i copriscala di collegamento dovranno essere individuati nelle estremità dei bracci);

- le destinazioni compatibili dovranno essere esclusivamente quelle ad uso pubblico, correlate alle attività di soggiorno elioterapico o balneare, con annesse funzioni commerciali di pregio, a condizione che le ripartizioni interne per l'insediamento di tali attività siano concordate con la scrivente, secondo un progetto di qualità che miri a salvaguardare per quanto possibile la lettura dell'impianto originario;
- si precisa sin d'ora che ai due livelli dell'edificio non sarà consentita la realizzazione di soppalchi che possano determinare esigenze di variazione delle luci e dimensioni delle bucature;
- relativamente all'assetto delle zone esterne, dovrà essere preservato il rapporto di collegamento al mare sul fronte sud, pertanto in tale ambito non saranno consentite nuove edificazioni nè volumetrie, anche interrate, che possano inficiare la fruibilità e la percezione della presenza del litorale;
- la destinazione d'uso residenziale potrà essere consentita e concentrata nella parte orientale del lotto (mapp.97), prevedendo di riqualificare, rivedere ed eventualmente accorpare gli edifici attualmente presenti esclusi dal vincolo monumentale;
- dovrà essere predisposto e concordato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici un progetto generale di intervento relativo sia agli spazi esterni che al manufatto dell'ex colonia marina.

Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 55-bis, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento da parte dell'acquirente dell'obbligazione di cui al comma 1, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze alle amministrazioni alienanti ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

Si ricorda che i progetti e le opere che si intendano eseguire sull' immobile in questione devono essere sottoposti alla competente Soprintendenza al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.lgs. n.42/2004.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art.16 del citato D.Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della ricezione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Luisella Valentini

Per Il direttore regionale
Arch. Maria Di Dio
Arch. DI DIO Maria

Tel. 010/2488002 lvalentini@beniculturali.it
File: alienazione Colonia Olivetti

LIG
9 12/08/2011
34.25.04/4.48

RACCOMANDATA A. R.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Liguria
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
Tel. 010 24 88 01 Fax 010 2465532
e-mail: dr-lig@beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dr-lig@mailcert.beniculturali.it

Alla
Regione Liguria
Via Fieschi 15
Settore Amministrazione Generale
16121 GENOVA

e p.c.
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria
Via Balbi, 10
GENOVA

REGIONE LIGURIA A.G.O. PROTOCOLLO GENERALE 23.08.11 000291 N. PROTOCOLLO 118942

SERVIZIO VII
PATRIMONIO BENI CULTURALI

Prot.: n.
Class.:34.25.04

Allegati:

Rif. Vs. n. PG/2011/64787 del 10.05.2011
PG/2011/85967 del 14.06.2011

Oggetto: D.Lgs.n. 42/2004. Parte seconda Beni culturali. Art.55. Autorizzazione alla alienazione dell'immobile denominato *Villa Zanelli con giardino,* sita in Via Nizza, 33 (F.NCEU 76, mapp. 70, 92).
Ente proprietario: Regione Liguria.

Visto il D.Lgs. n.42 del 22.01.2004 e s.m.i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Parte Seconda Beni Culturali, art. 55 e segg.;

Visto il D.P.R.n.233 del 26.11.2007 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", art. 17, c. 3, lett. h);

Vista la richiesta di alienazione dell' immobile in oggetto, pervenuta a questa Direzione Regionale il 16.05.2011 e la documentazione integrativa pervenuta il 17.06.2011;

Considerato che l'immobile in oggetto, denominato *Villa Zanelli con giardino,* sito in Via Nizza, 33, SAVONA catastalmente identificato al F.NCEU 76, mapp. 70, 92, è stato dichiarato di importante interesse con Decreto del Direttore Generale del 28.06.1997 ai sensi della L.1089/1939 notificato il 25.08.1997 a Regione Liguria;

Visto il parere favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 22215 del 22.07.2011 in quanto è prevista una destinazione d'uso che garantisca la pubblica fruizione del bene

IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA
AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile in oggetto con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- vengano mantenute destinazioni d'uso compatibili con il rispetto e la conservazione delle caratteristiche architettoniche e tipologiche di pregio caratterizzanti l'immobile in argomento che non comportino sostanziali modifiche dell'assetto distributivo attuale, soprattutto in

considerazione dell'eventuale realizzazione di nuovi servizi igienici ed ambienti di servizio e dell'adeguamento degli apparati tecnologici;

- Vengano programmate opere di restauro conservativo con particolare attenzione alle decorazioni plastiche e pittoriche dei prospetti, nonché degli elementi in ferro battuto quali inferriate e parapetti; inoltre siano programmate opere di restauro conservativo degli ambienti interni, con particolare attenzione agli apparati decorativi a stucco dei soffitti, ai pavimenti, agli elementi in ferro battuto, agli infissi con le relative vetrate policrome e ad ogni altro elemento decorato presente nell'immobile;
- Analoga attenzione andrà riservata alla conservazione del parco, caratterizzato dalla presenza di consistenti alberature di medio ed alto fusto e circondato dall'originaria recinzione verso strada, verso fiume e verso spiaggia. Non può essere prevista la realizzazione di opere nel sottosuolo per non compromettere le caratteristiche del parco. E' fatto divieto di realizzare frazionamenti del medesimo al fine di mantenerne l'unitarietà.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 55-bis, del D.lgs. 42/2004 le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di alienazione, del quale costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa. Esse sono trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari.
Il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento, da parte dell'acquirente, dell'obbligazione di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di tutela, dà comunicazione delle accertate inadempienze all'amministrazione alienante ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sul bene alienato è sottoposta a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, ai sensi dell'art. 21 del citato D.Lgs. 42/2004.

Si raccomanda l'osservanza dell'art. 59 del suddetto decreto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D.Lgs. n.104 del 2 luglio 2010 entro 60 gg. dalla notifica o comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza. E' altresì consentita la proposizione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'allegato 1 D.Lgs. n. 104/2010.

CF/LV

Villa Zanelli SV

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Maurizio Galletti

COMUNE di SANREMO

MARCA DA BOLLO €14,62 QUATTORDICI/62

0 1 10 076586 384 3

CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi dell'art. 50 Legge Regionale 06.06.2008 n. 16 e s.m.i.
(Disciplina dell'attività Edilizia)

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO

Allegato H/1 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

- Vista l'istanza prot. 60136 in data 26/10/2011 del prof. Mario Cotellessa
- Visto l'art. 85 dello Statuto Comunale;
- Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 67;
- Viste le risultanze agli atti d'Ufficio;
- Vista la variante Integrale al P.R.G., approvata con D.P.G.R. n. 667 del 27.05.1980;
- Vista la deliberazione C.C. n° 63 del 15/09/2010 di adozione della variante normativa al PRG vigente, per il quale opera il regime di salvaguardia, riguardante:
  1. l'adeguamento alle definizioni delle tipologie degli interventi e dei parametri urbanistico-edilizi previsti dalla L.R. 16/2008 e s.m.i.;
  2. l'aggiornamento in funzione delle indicazioni formulate dalla Regione e dalla Provincia nell'ambito dei pareri resi sul progetto preliminare del PUC;
- Visto Il livello locale del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato dalla Regione Liguria con deliberazione del Consiglio n. 6 del 26/02/90 e la successiva deliberazione del C.R. n° 18/11, con la quale è stata approvata la variante di salvaguardia all'assetto insediativo del livello locale del PTCP relativa alla fascia costiera, avente efficacia dal 24/08/2011;

C E R T I F I C A

le sottoriportate prescrizioni urbanistiche degli immobili di seguito elencati riferiti alla mappa del Nuovo Catasto Terreni:

ZONA DI APPARTENENZA:

Sezione Censuaria di Bussana Foglio 6B Mappale 459

P.R.G. Zona L5 per il 100%
P.R.G. Rischio Sismico Zona 2b per il 7%
P.R.G. Rischio Sismico Zona 1b per il 92%
P.T.C.P. Assetto Insediativo IS MA per il 18%
P.T.C.P. Assetto Insediativo ID MO-A per il 81%
P.T.C.P. Assetto Geomorfologico MO-B per il 100%
P.T.C.P. Assetto Vegetazionale COL-IDS CO per il 14%
P.T.C.P. Assetto Vegetazionale COL-ISS MA per il 85%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg1 per il 9%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg0 per il 25%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi della L 431/85 per il 100%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi del DM 01/12/1961 per il 100%

Sezione Censuaria di Bussana Foglio 6B Mappale 465

P.R.G. Zona L5 per il 100%
P.R.G. Rischio Sismico Zona 1b per il 100%
P.T.C.P. Assetto Insediativo PU per il 94%
P.T.C.P. Assetto Insediativo IS MA per il 5%
P.T.C.P. Assetto Insediativo ID MO-A in parte
P.T.C.P. Assetto Geomorfologico MO-B per il 100%
P.T.C.P. Assetto Vegetazionale COL-ISS MA per il 100%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg1 per il 23%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg0 per il 76%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi della L 431/85 per il 100%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi del DM 01/12/1961 per il 100%

Sezione Censuaria di Bussana Foglio 6B Mappale 468

P.R.G. Zona L5 per il 100%
P.R.G. Rischio Sismico Zona 1b per il 100%
P.T.C.P. Assetto Insediativo PU per il 88%
P.T.C.P. Assetto Insediativo TU per il 11%
P.T.C.P. Assetto Geomorfologico MO-B per il 100%
P.T.C.P. Assetto Vegetazionale COL-ISS MA per il 100%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg0 per il 94%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg1 per il 2%
Piano di Bacino Armea e Fonti Suscettività al dissesto Pg2 per il 3%
Piano di Bacino Armea e Fonti Fasce di pericolosità idraulica b per il 1%
Piano di Bacino Armea e Fonti Fascia Inedificabile presente per il 3%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi della L 431/85 per il 100%
Vincolo di tutela Ambientale ai sensi del DM 01/12/1961 per il 100%

SINTESI DELLA DISCIPLINA NORMATIVA:

P.R.G.

La zona L5 è definita "zona litoranea" (art. 30 delle Norme di Attuazione). Vincoli specifici: La zona è soggetta ad obbligo di Piano Particolareggiato di approvazione comunale, il quale non è stato ancora adottato.

Zona 2b di zonizzazione sismica; l'edificazione è subordinata al rispetto delle previsioni di cui all'art. 41 del P.R.G.

Zona 1b di zonizzazione sismica; l'edificazione è subordinata al rispetto delle previsioni di cui all'art. 41 del P.R.G.

P.T.C.P.

Assetto Insediativo: PU (aree urbane - parchi urbani, art. 36 delle Norme di Attuazione).

Assetto Insediativo: IS-MA (insediamenti sparsi- mantenimento, art. 49 delle Norme di Attuazione).

Assetto Insediativo: TU (tessuto urbano, art. 38 delle Norme di Attuazione).

Assetto Insediativo: ID-MO-A (insediamenti diffusi - modificabilità di tipo A, art. 46 delle Norme di Attuazione). Gli interventi di nuova edificazione, di urbanizzazione o comunque incidenti in misura rilevante sull'assetto della zona, devono essere definiti mediante la predisposizione dello Studio Organico di Insieme (art. 32bis).

Assetto Geomorfologico: MO-B (modificabilità di tipo B, art. 67 delle Norme di Attuazione).

Assetto Vegetazionale: COL-ISS (colture agricole-impianti sparsi di serre, art. 60 delle Norme di Attuazione).

Assetto Vegetazionale: COL-IDS (colture agricole-impianti diffusi di serre, art. 59 delle Norme di Attuazione).

PIANI DI BACINO

Il Piano di Bacino Stralcio riguardante la difesa idraulica ed idrogeologica del Torrente Armea e Rio Fonti (Ambito di Bacino n. 4 – Argentina) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 15/10/2002, assoggetta l'area alle seguenti disposizioni. Disciplina dell'assetto idrogeologico del territorio (Titolo II Capo II delle Norme di Attuazione) – Disciplina dell'assetto geomorfologico (Titolo II Capo III Sezione II delle Norme di Attuazione): Pg2 (aree a suscettività al dissesto media– artt. 12 e 16 delle Norme di Attuazione).

Il Piano di Bacino Stralcio riguardante la difesa idraulica ed idrogeologica del Torrente Armea e Rio Fonti (Ambito di Bacino n. 4 – Argentina) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 15/10/2002, assoggetta l'area alle seguenti disposizioni. Disciplina dell'assetto idrogeologico del territorio (Titolo II Capo II delle Norme di Attuazione) – Disciplina dell'assetto geomorfologico (Titolo II Capo III Sezione II delle Norme di Attuazione): Pg1 (aree a suscettività al dissesto bassa – artt. 12 e 16 delle Norme di Attuazione).

Il Piano di Bacino Stralcio riguardante la difesa idraulica ed idrogeologica del Torrente Armea e Rio Fonti (Ambito di Bacino n. 4 – Argentina) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 89 del 15/10/2002, assoggetta l'area alle seguenti disposizioni. Disciplina dell'assetto idrogeologico del territorio (Titolo II Capo II delle Norme di Attuazione) – Disciplina dell'assetto geomorfologico (Titolo II Capo III Sezione II delle Norme di Attuazione): Pg0 (aree a suscettività al dissesto molto bassa – artt. 12 e 16 delle Norme di Attuazione).

Disciplina dell'assetto idrogeologico del territorio (Titolo II Capo II delle Norme di Attuazione) –

Disciplina dell'assetto idraulico dei fondovalle (Titolo II Capo III Sezione I delle Norme di Attuazione): Fascia b - pericolosità idraulica media (fasce di inondabilità artt. 12 e 15 delle Norme di Attuazione): aree perifluviali inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portate al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno di 200 anni (T200). Non sono consentiti: a) gli interventi di nuova edificazione nonché di ristrutturazione urbanistica, come definita dalla lett. e), comma 1, dell'art. 31 della l. n.457/78, salvi i casi in cui gli stessi siano corredati da parere favorevole della Provincia, ricadano in contesti di tessuto urbano consolidato, o da completare mediante interventi di integrazione urbanistico-edilizia sempre all'interno di ambiti già edificati, e interessino aree individuate a minor pericolosità in relazione a modesti tiranti idrici e a ridotte velocità di scorrimento, e purché prevedano le opportune misure od accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile; b) interventi di ampliamento dei manufatti esistenti e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di restauro o risanamento conservativo, come definito dalla lett. c), comma 1, dell'art. 31 della l. n.457/78, fatti salvi gli interventi di ristrutturazione edilizia, come definita dalla lett. d), comma 1, dell'art. 31 della l. n.457/78, purché non aumentino la vulnerabilità degli edifici stessi rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e di accorgimenti tecnico-costruttivi di cui all'allegato 5, e purché risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile; c) gli interventi di realizzazione di nuove infrastrutture connesse alla mobilità non inquadrabili tra le opere di attraversamento, salvi quelli progettati sulla base di uno specifico studio di compatibilità idraulica, che non aumentino le condizioni di rischio anche mediante l'assunzione di azioni e di misure di protezione civile di cui al presente Piano e ai piani comunali di protezione civile. d) I nuovi insediamenti industriali e artigianali, fermo restando che, su conforme parere della Provincia, può essere permessa, per gli insediamenti industriali e artigianali esistenti, la ristrutturazione edilizia con gli aumenti di volume necessari per gli adeguamenti tecnologici e funzionali che non aumentino la vulnerabilità del complesso industriale rispetto all'evento alluvionale anche attraverso l'assunzione di misure e di accorgimenti tecnico-costruttive, e risultino assunte le azioni e le misure di protezione civile di cui al presente piano e ai piani comunali di protezione civile.

Il terreno è interessato dalla fascia di inedificabilità assoluta imposta ai sensi dell'art. 15 delle norme di attuazione.

ALTRI VINCOLI

Tutela delle bellezze naturali di cui alla Parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004). Vincolo imposto con Legge 431/1985.

Tutela delle bellezze naturali di cui alla Parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004). DM 01/12/1961

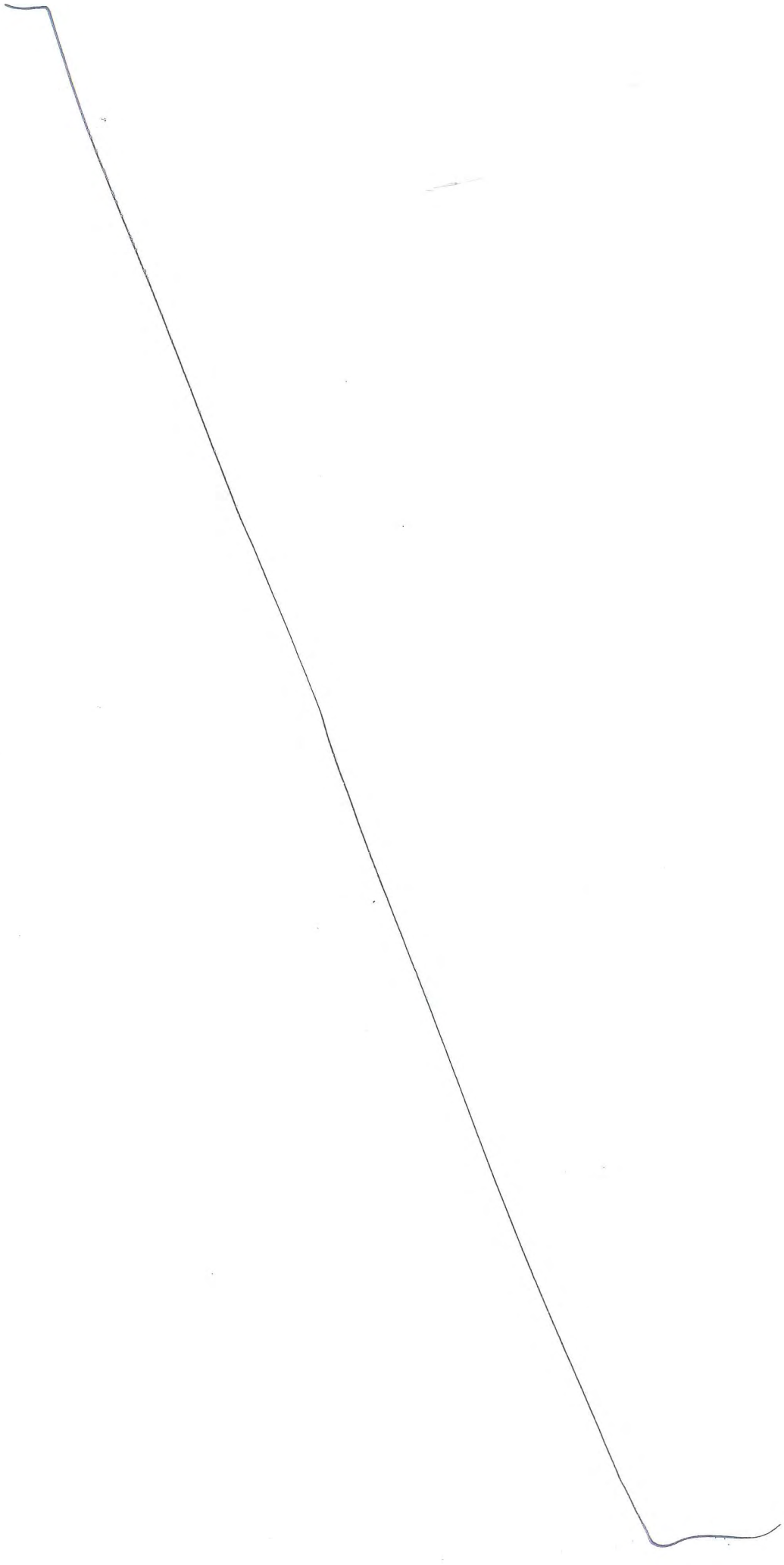
L'area oggetto del presente certificato è soggetta inoltre ai seguenti vincoli:
- zona sismica di cui alla Legge 02.02.1974 n. 64 (D.M. LL. PP. 27.07.1982, Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/03 e Delibera Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003);

Ai sensi del 3° comma dell'art. 30 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m. e i.) il certificato di destinazione urbanistica conserva validità per un anno dalla data del rilascio se non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Diritti di segreteria: Euro 10,00

Sanremo, 25 NOV. 2011

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO
Ing. Alberto LOCATELLI



REGIONE LIGURIA
SETTORE
AMMINISTRAZIONE GENERALE
PERVENUTO IN DATA
28 DIC 2011
CLASSIF.: .....

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
28.12.11 0002[illegible]
N° PROTOCOLLO 179166

Allegato H/2 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

COMUNE DI RONCO SCRIVIA
Provincia di Genova
AREA URBANISTICA
Servizio Urbanistica - Ufficio Edilizia Privata

Prot. 8679

Lì 20 dicembre 2011

N° 42/11

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

A richiesta pervenuta a questo Ufficio in data 15/12/2011 prot. n. 8546, da parte del **Dott. Nicola Giancarlo POGGI,** in qualità di Dirigente del settore Amministrazione Generale di Regione Liguria, con sede in via Fieschi, Comune di Genova;

Visto l'art. 35 della L.R. 16/08 e succ. L.R. 17/08 e L.R. 45/08;

Visti gli atti di ufficio;

SI CERTIFICA

che i terreni distinti al N.C.T. del Comune di Ronco Scrivia al foglio 21 mappale 221, foglio 22 mappali 153, 154, 178, foglio 27 mappali 242, 269, Foglio 28 mappali 136, 169, 231, 394, 395, 448, foglio 32 mappale 120 risultano avere la seguente destinazione urbanistica:

---

1) STRUMENTO URBANISTICO: in vigore

Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.P.G.R.. n. 123 del 10.09.2004 e succ. variante approvata con D.C.C. n. 28 del 28.06.2006;

Destinazione urbanistica:

- Foglio n. 21 mappale 221: terreno posto in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq ed in parte in zona "E - agricola" con If = 0,03 mc/mq

CORSO ITALIA, 7 - C.A.P. 16019 RONCO SCRIVIA (GE) - TEL. (010) 96.59.019/20 - TELEFAX (010)93.56.343 - edilizia.privata@comune.roncoscrivia.ge.it

- Foglio n. 22 mappale 153: terreno posto in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq;

- Foglio n. 22 mappali 154: terreno posto in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq ed in parte in zona "E - agricola" con If = 0,03 mc/mq

- Foglio n. 22 mappale 178: terreno posto in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq ed in parte in zona "E - agricola" con If = 0,03 mc/mq e in zona "Bs – residenziale satura"

- Foglio n. 32 mappale n. 120: terreno posto in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq;

- Foglio n. 28 mappali n. 394 e 395: terreni posti in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq;

- Foglio n. 27 mappali n. 242 e 269: terreni posti in zona " EB – Boschivo" con If = 0.01 mc/mq;

- Foglio n. 28 mappale n. 136: terreno posto in zona "CC3 5 – residenziale di completamento" con If = 0.30 mc/mq e parzialmente in zona "E - agricola" con If = 0,03 mc/mq;

- Foglio n. 28 mappale n. 169: terreno posto in zona "CC3 5 – residenziale di completamento" con If = 0.30 mc/mq ed in parte in zona "CC2 7 – residenziale di completamento" con If = 0.70 mc/mq ed in parte in zona "E - agricola" con If = 0,03 mc/mq;

- Foglio n. 28 mappale n. 448: terreno posto in zona "CC2 7 – residenziale di completamento" con If = 0.70 mc/mq;

- Foglio n. 28 mappale n. 231: terreno posto in zona "CC1 12 – residenziale di completamento" con If = 1.00 mc/mq ed in parte in zona di "Rispetto territoriale";

---

2) classificazione sismica

I terreni censiti al N.C.T. del Comune di Ronco Scrivia al foglio 21 mappale 221, foglio 22 mappali 153, 154, 178, foglio 27 mappali 242, 269, Foglio 28 mappali 136, 169, 231, 394, 395, 448, foglio 32 mappale 120 ricadono in zona di "classe 3" ai sensi della Legge 64/1974, all'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e del D.G.R. n. 530/03.

---

3) VINCOLI

I terreni censiti al N.C.T. sul Foglio n. 21 mappale 221, foglio 22 mappali 153, 154, 178, foglio 27 mappali 242, 269, Foglio 28 mappali 136, 169, 231, 394, 395, 448, foglio 32 mappale 120 ricadono in zona di vincolo idrogeologico.

I terreni censiti al N.C.T. sul foglio 28 mappali 231 e 448 ricadono parzialmente in fascia di rispetto di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. n 190/2002 "tratta A.V./A.C. Milano-Genova Terzo valico dei Giovi".

Il terreno censito al N.C.T. sul foglio n. 28 mappale 394 ricade parzialmente in fascia di rispetto Linea Alta Tensione;

4) Piano Stralcio di assetto Idrogeologico del Fiume Po (P.A.I.) – variante al piano territoriale di coordinamento della Provincia di Genova "VBP – Bacini Padani"

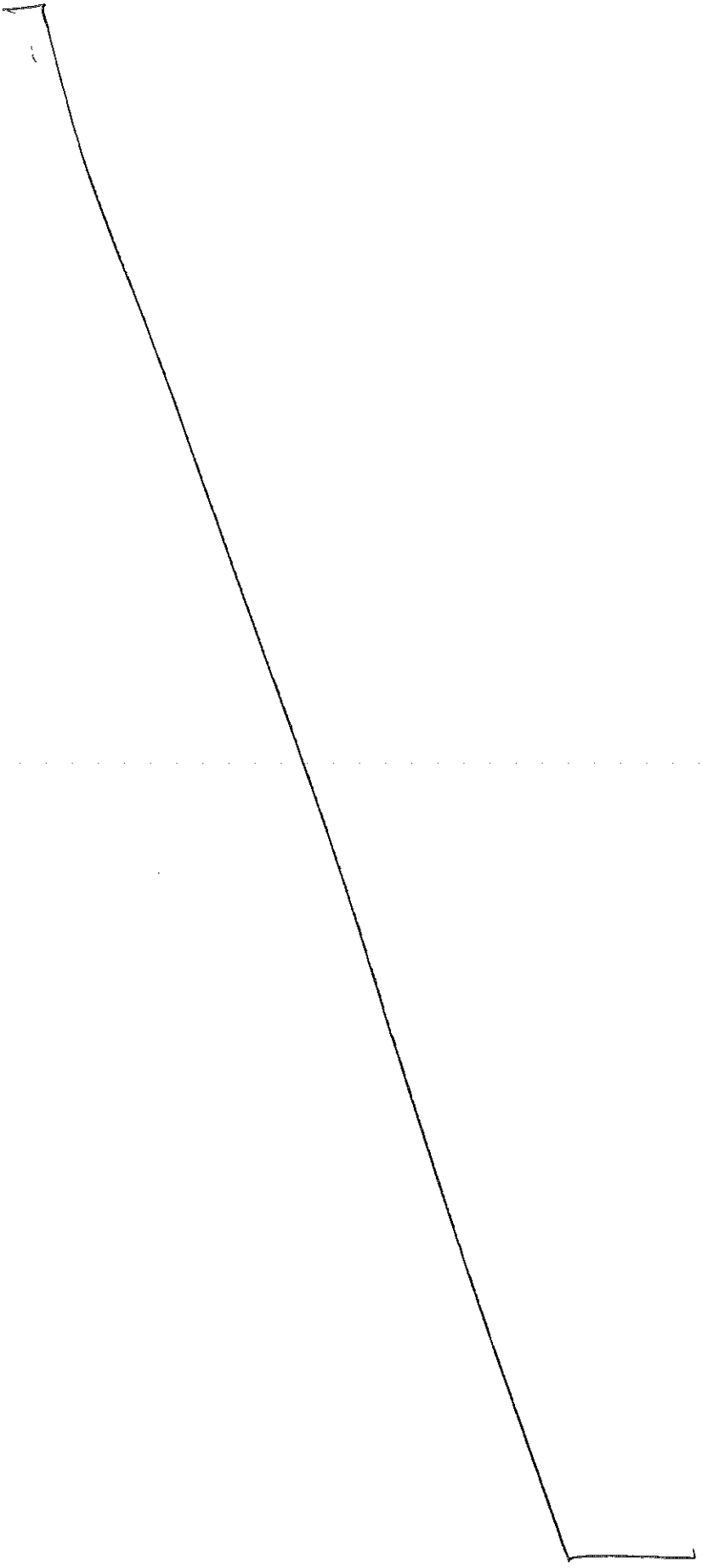
I terreni censiti al N.C.T. del Comune di Ronco Scrivia al foglio 21 mappale 221 e Foglio n. 22 mappale 178 ricadono in zona "Fq – Frana Quiescente – pericolosità elevata", e soggette alle limitazioni di cui all'art. 6 comma 3 delle norme di attuazione della variante al piano territoriale di coordinamento della Provincia di Genova "VBP – Bacini Padani"

Il terreno censito al N.C.T. del Comune di Ronco Scrivia al Foglio n. 28 mappale 231 ricade in zona soggette a esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio "aree a pericolosità molto elevata – Ee" soggette alle limitazioni di cui all'art. 6 comma 7 e 8 delle norme di attuazione della variante al piano territoriale di coordinamento della Provincia di Genova "VBP – Bacini Padani"

Si rilascia il presente certificato in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Il Responsabile dell'Area
Arch. Daniela Merlo

CORSO ITALIA, 7 - C.A.P. 16019 RONCO SCRIVIA (GE) - TEL. (010) 96.59.019/20 - TELEFAX (010)93.56.343 - edilizia.privata@comune.roncoscrivia.ge.it



Settore III – Tecnico
Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata
Piazza Cavour, 1 – 19015 – Levanto (SP)
Tel. 0187.802282
ediliziaprivata@comune.levanto.sp.it

REGIONE LIGURIA 29.12.11

SGS SINCERT IT10/0722

Comune di Levanto

Allegato H/3 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

IL CAPO SETTORE

29.12.11 000134
PROTOCOLLO 179643

VISTA la richiesta della Regione Liguria settore Amministrazione Generale;
VISTO l'art. 30 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380 e ss.mm. e ii.;
VISTO il Piano Urbanistico Comunale vigente dal 09/03/2005, come modificato con varianti ai sensi dell'art. 44 della L.R.36/97 approvate con il parere del servizio urbanistica della Provincia Urbanistica trasmesso in data 17/07/2009 prot. 10069;
VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 04/07/2011 ad oggetto Varianti al P.U.C. vigente ai sensi dell'art. 44 della L.R: 36/97;
VISTO il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Ligure n. 6 del 26.02.1990 ;
VISTA la delibera di D.C.R. n. 18 del 02/08/2011 ad oggetto : Approvazione di variante di salvaguardia della fascia costiera al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico;
VISTI gli atti d'ufficio;

DICHIARA

Che i sottoelencati beni immobili identificati al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune con:

Foglio 7 mappali 490-491:

- Nel Piano Urbanistico Comunale **VIGENTE** ricadono in zona RQ-TA – Ambito di Riqualificazione dei Territori Aperti – disciplinata dall'art. 43 delle Norme Tecniche di attuazione;

- Nel Piano Urbanistico Comunale **ADOTTATO** ricadono in zona RQ-TA – Ambito di Riqualificazione dei Territori Aperti – disciplinata dall'art. 43 delle Norme Tecniche di attuazione;

- Nel Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ricadono in zona IS-MA (insediamenti sparsi - regime normativo di mantenimento) regolata dall'art. 49 delle Norme Tecniche di attuazione;

- Piano di Bacino – Ambito 18 Ghiararo – Carta della suscettività al dissesto dei versanti: ricadono in parte in zona Pg 3b – area a suscettività al dissesto alta

Foglio 12 mappale 353:

- Nel Piano Urbanistico Comunale ricade in zona TNI – territori non insediabili – disciplinata dall'art. 36 delle Norme Tecniche di attuazione;

- Nel Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico ricade in zona ANI-MA (aree non insediate - regime normativo di mantenimento) regolata dall'art. 52 delle Norme Tecniche di attuazione.

REGIONE LIGURIA
SETTORE
AMMINISTRAZIONE GENERALE
PERVENUTO IN DATA
29 DIC 2011
CLASSIF.: .....

Rete internazionale delle città del buon vivere

Settore III – Tecnico
Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata

Piazza Cavour, 1 – 19015 – Levanto (SP)
Tel. 0187.802282
ediliziaprivata@comune.levanto.sp.it

IT10/0722

Comune di Levanto

Si allegano:
N.T.A. del P.U.C., e P.T.C.P.
Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla Legge.

Levanto, 14/12/2011

IL CAPO SETTORE
(Ing. Angelo CAFFARATA)

Art. 43 RQ-TA - AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI APERTI

1. Definizione

Corrisponde ai consistenti areali della fascia pedo o medio collinare insediati in termini sparsi, entro cui sono ancora fortemente presenti i caratteri dell'attività agricola intensiva, sia per la presenza tuttora delle attività di conduzione, sia ove la stessa è attualmente dismessa.
Storicamente costituente il connettivo di riferimento dell'intera conca morfologica levantese, l'ambito riveste tuttora un ruolo fondamentale e strategico nel modello evolutivo individuato dal Piano, per la presenza di risorse d'ambiente e produttive di grande valore, il cui sviluppo, nella piena compatibilità con la permanenza dei suoi caratteri d'immagine, costituisce preciso obbiettivo del Piano.
L'edificazione esistente ha carattere sparso o a aggregata, generalmente riconducibile agli originari impianti rurali, con frequenza di episodi di edificazione recente, spesso tipologicamente eterogenea e realizzata con caratteristiche e linguaggi estranei alla tradizione costruttiva rurale locale.
Obbiettivo della disciplina è costituito dalla riqualificazione del rapporto tra edificato, sistema delle infrastrutture e ambiente rurale, privilegiando gli interventi di recupero abitativo e di sostegno, anche se in forma di conduzione parziale, delle originare attività agricole, con un contestuale avvio ad un recupero ambientale complessivo delle parti maggiormente compromesse.
Ai fini applicativi all'interno dell'ambito vengono individuati appositi settori entro cui operano precisazioni della normativa.

2. Riferimenti agli artt. 35 e 36 della L.R. 36/97

Con riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 36/97 ed in particolare negli articoli citati al titolo, l'ambito costituisce sede di riferimento sia delle aree destinate di attività agricole produttive che di presidio ambientale.

3. Destinazioni d'uso ammesse

Sono ammesse le seguenti funzioni d'uso:

- Tutte le funzioni connesse al sistema agricolo
- residenza e assimilate
- funzioni del connettivo urbano
- ricettività turistica, limitatamente ai settori entro cui tale funzione è assunta quale dominante, e all'esterno di questi, esclusivamente per le categorie della locanda, e della ricettività extralberghiera come disciplinate dalle pertinenti disposizioni regionali.

4. Definizione a articolazione dei settori

I settori, indicati con perimetro nella tavola di azzonamento, costituiscono sede di specificazione normativa e sono individuati con riconoscimento di differenziate situazioni territoriali

5. Disciplina generale dell'ambito

Il Piano dispone l'attribuzione ai territori ricompresi nell'ambito, e non antecedentemente asserviti di un indice di utilizzo insediativo generalizzato misurato in S.A. pari a 0,01 mq/mq.
Detta disponibilità edificatoria potrà essere utilizzata nei modi che seguono con le ulteriori limitazioni e integrazioni specificate nel seguito.

- quale conferimento di volumetria edificabile a fini abitativi
- quale conferimento di volumetria abitativa o non abitativa, da impiegarsi in incremento di edifici abitativi esistenti ed in uso compresi nell'ambito
- quale suscettività di asservimento obbligatorio in dipendenza del recupero abitativo di interi edifici, anche in stato di rovina parziale, aventi idoneità all'uso abitativo, nei termini previsti dal successivo punto 7.2. (caso 2)

- quale conferimento di volumetria non abitativa e con destinazione d'uso ammessa nell'ambito, per l'edificazione di fabbricati di servizio non a carattere abitativo.

6. Modalità generali di intervento sul sistema abitativo all'interno dell'ambito

Relativamente al sistema abitativo, all'interno dell'ambito, vengono individuate due distinte modalità di intervento:

a) intervento connesso al potenziamento o alla nuova formazione di azienda agricola produttiva

b) intervento volto alla costituzione di insediamento avente funzione di presídio ambientale

In relazione alla applicabilità di I.U.I. in relazione alla modalità d'intervento prescelta, le superfici oggetto di asservimento perdono ogni potenzialità edificatoria ulteriore, eventualmente derivabile da diversa modalità di intervento..

6.1. Modalità in connessione ad azienda agricola produttiva

La nuova funzione residenziale è ammessa nell'ambito in ragione delle esigenze aziendali produttive, da esercitare attraverso la conduzione dei fondi agricoli anche i forme intensive.

Ogni nuovo fabbricato residenziale dovrà quindi venir asservito in modo permanente, con atto pubblico o scrittura privata autenticata da trascriversi presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del soggetto attuatore, al fondo agricolo di proprietà del soggetto stesso, in relazione ad un'area di dimensioni corrispondenti al fondo di proprietà e, comunque, non inferiore alla superficie asservita, con conseguente divieto di alienazione separata del terreno che costituisce la superficie di asservimento dal fabbricato o da porzioni di esso.

Solo per tali fini quale proprietà dell'attuatore viene considerata oltre alla disponibilità totale diretta quale risulta dagli atti di titolarietà, la proprietà congiunta con familiari entro il terzo grado di parentela, alla condizione che tutti gli stessi familiari sottoscrivano per quanto di competenza la prescritta convenzione con contestuale impegno all'osservanza di tutte le condizioni sul regime proprietario disposte in sede di rilascio del titolo abilitativo in ottemperanza alle presenti Norme.

Il rilascio della concessione per autonome nuove edificazioni, è subordinato alla stipula con il Comune ed alla registrazione nei registri immobiliari di una convenzione redatta in conformità con quanto previsto all'art. 35 punto 6 della L. R. 36/97 che preveda in particolare:

- l'impegno ad esercitare attività agricole in forma aziendale sulla base di apposito programma, per un periodo non inferiore ai 15 anni, redatto in conformità ad apposito atto di indirizzo generale del Comune.
- l'impegno a risiedere continuativamente nella abitazione realizzata nel fondo, ed a non cederne i diritti reali per almeno un quindicennio, se non, previa autorizzazione del Comune, a soggetto in possesso di qualifica di agricoltore a titolo principale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che assuma analoghe obbligazioni alla conduzione del fondo.
- Le modalità di verifica dell'adempimento degli obblighi assunti e le conseguenti garanzie a salvaguardia degli adempimenti delle obbligazioni assunte.

6.1.1.Parametri urbanistici ed edilizi della nuova edificazione

Localizzazione della previsione edificatoria abitativa all'interno di un lotto contiguo di dimensione minima mq. 3000 e ricomprensibilità di tutte le superfici asservite (anche non contigue) entro la medesima U.P. o nel caso di collocazione dell'edificio a meno di m. 200 di distanza dal confine della U.P. anche entro un cerchio di raggio m. 500 intorno al perimetro del lotto di edificazione, indipendentemente dalla U.P.

Utilizzo dell'indice di utilizzazione insediativa generale d'ambito (vedasi punto 5)

- R.V. : min. 3,60 max 4,20
- Altezza massima degli edifici : m. 6,50
- Distanza minima dai confini di proprietà : m. 5,00
- Distanza minima dalle strade carrabili : m. 6,00
- Distanza minima con le costruzioni abitative esterne alla proprietà m. 20

- Distanza minima con le costruzioni non aventi carattere abitativo m. 10

6.2. Modalità in connessione all'esercizio di funzioni di presidio ambientale

La nuova funzione residenziale è ammessa nell'intero ambito in ragione della sua funzione di presidio ambientale, da esercitare attraverso concrete e durevoli attività di salvaguardia del territorio dal degrado ambientale e la conduzione dei fondi agricoli per l'autoconsumo famigliare.
Ogni nuovo fabbricato residenziale dovrà quindi venir asservito in modo permanente, con atto pubblico o scrittura privata autenticata da trascriversi presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del soggetto attuatore, al fondo di proprietà del soggetto stesso, in relazione ad un'area di dimensioni corrispondenti al fondo di proprietà e, comunque, non inferiore alla superficie asservita, con conseguente divieto di alienazione separata del terreno che costituisce la superficie di asservimento dal fabbricato o da porzioni di esso.
Il rilascio della concessione per autonome nuove edificazioni, è subordinato alla stipula con il Comune ed alla registrazione nei registri immobiliari di una convenzione redatta in conformità a quanto previsto al comma 4 dell'art. 36 della L.R. 36/97 che preveda:

- l'impegno ad esercitare attività di controllo e di presidio, con le conseguenti ricorrenti prestazioni manutentorie, in settori definiti dell'ambito, in conformità ad apposito atto di indirizzo del Comune.
- L'impegno a realizzare contestualmente alla edificazione di tipo privato opere di restauro ambientale all'interno dell'ambito, da convenirsi con il Comune attraverso un progetto di dettaglio, in particolare rivolto al contenimento del degrado morfologico e idrologico.
- Le modalità di verifica dell'adempimento degli obblighi assunti e le conseguenti garanzie a salvaguardia dell'impegno al servizio di presidio esteso per un periodo non inferiore ai 15 anni.

6.2.1. Parametri urbanistici ed edilizi della nuova edificazione

- Localizzazione della previsione edificatoria abitativa all'interno di un lotto contiguo di dimensione minima mq. 2000 e ricomprensibilità di tutte le superfici asservite (anche non contigue) entro la medesima U.P. o nel caso di collocazione dell'edificio a meno di m. 200 di distanza dal confine della U.P. anche entro un cerchio di raggio m. 500 intorno al perimetro del lotto di edificazione, indipendentemente dalla U.P.

- Obbligo di applicazione all'indice di utilizzazione insediativa generale d'ambito (punto 5) di un coefficiente pari a 0,80
- Dimensione minima della superficie oggetto di asservimento mq. 7.000 anche articolata in territori non contigui alla condizione della presenza di un lotto contiguo di dimensione minima mq. 2000 e ricomprensibilità di tutte le superfici asservite entro un cerchio di raggio m. 800.
- R.V. : min. 3,60 max 4,20
- Altezza massima degli edifici : m. 6,50
- Distanza minima dai confini di proprietà : m. 5,00
- Distanza minima dalle strade carrabili : m. 6,00
- Distanza minima tra le costruzioni abitative m. 20

7. Disposizioni a carattere generale relative all'intero ambito

7.1. Intervento edificatorio su sedime di costruzione esistente o di cui esiste documentazione certa

Nel caso l'intervento di nuova edificazione abitativa (indipendentemente dal sistema di appartenenza) venga previsto in sostituzione di edificazione preesistente al 1967, qualsiasi sia la originaria funzione d'uso, la dimensione del lotto edificabile per nuova residenza può essere ridotto sino ad 1/3 rispetto ai valori minimi stabiliti, e la SA utilizzabile per la nuova edificazione nascente dall'applicazione dell'I.U.I. di asservimento può essere integrata in misura pari al 70% della SA della costruzione esistente da integrare nella nuova costruzione.

7.2. Interventi sul patrimonio edilizio esistente

Sugli edifici esistenti sono ammessi esclusivamente gli interventi previsti nell'elencazione che segue:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 31 L. 457/87 - punti a e b)

b) restauro e risanamento conservativo, (art. 31 L. 457/87 - punto c) nei limiti della volumetria esistente..

c) ristrutturazione edilizia (art. 31 L. 457/87 - punto d) con divieto di mutamento della destinazione d'uso esistente salvo nei casi elencati di seguito:

1) Volgimento alla funzione abitativa di porzioni di solaio poste al piano terreno di edifici a prevalente destinazione residenziale alla condizione che preesistano in detti solai altezze interne maggiori di ml. 2,40 e che attraverso l'intervento le stesse possano essere condotte alla piena osservanza dei requisiti di igiene edilizia prescritti.

2) Attribuzione di funzione abitativa a interi edifici o parti di essi, non aventi al momento tale destinazione, alla condizione che gli stessi risultino preesistenti alla data di adozione del Progetto Preliminare del PUC, possiedano i caratteri di idoneità tipologica determinati dal precedente art. 27 punto 4 e che contestualmente venga disposto asservimento di superfici ricomprese nell'ambito con applicazione dell'indice I.U.I. di competenza del sistema di appartenenza del progetto raddoppiato.

- incremento di volume motivato da dimostrate esigenze di adeguamento a norme igieniche nei limiti di un incremento pari al 20% della S.A. presente documentalmente alla data del 31.12.1993 e in ogni caso non potranno comportare un incremento eccedente il 25 % della quota di volumetria v.p.p. esistente (V) sino a 200 mc. oltre al 10% della quota compresa tra 201 e 500 mc., e debbono essere realizzati nel rispetto pieno dei caratteri formali e compositivi presenti.

d) ristrutturazione edilizia di volumi destinati a funzioni non abitative ammesse nella zona con contestuale incremento di volume motivato da esigenze funzionali nei limiti di un incremento contenuto entro 1/10 del volume v.p.p. preesistente e non superiore a mc. **30** senza necessità di nuovi asservimenti.

e) Incremento della S.A. con asservimento di superfici comprese nell'ambito (all'interno dello stesso lotto contiguo o nel caso di non contiguità con le stesse regole previste per il sistema di appartenenza dell'edificio esistente) nei limiti massimi del 35% dell'esistente, con divieto di incremento del R.V. preesistente da calcolarsi con esclusione della eventuale elevazione delle altezze interne sino ai minimi igienici prescritti..

7.3. Disciplina operativa generale degli interventi di cui al punto precedente

Gli incrementi volumetrici ammessi operano distintamente nei confronti delle destinazioni d'uso presenti.

Gli incrementi ammessi in assenza di asservimento sono ammessi per una sola volta per tutta la durata del Piano e sono limitati agli edifici già esistenti alla data del 31 dicembre 1993 e che a partire da tale data non abbiano mai usufruito di incrementi volumetrici in assenza di asservimento.

Negli interventi di recupero con ristrutturazione è consentita la sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti allorché le strutture attuali presentino situazioni di dissesto statico incompatibili con il recupero, o siano realizzate con materiali e tipologie non congrui con la tradizione locale.

Gli incrementi volumetrici ammessi potranno essere collocati oltre che in sopraelevazione a condizione che non comportino l'elevazione dell'altezza massima preesistente nell'edificio oltre m. 0,70, in aggiunta laterale con l'osservanza dei parametri edilizi che seguono:

D = 4,00 m.
DC = 2,00 m.
DS = non minore di quella preesistente con un minimo di m. 5

Nell'ambito di una medesima concessione, e fatto salvo quanto disposto al successivo comma, è

ammessa la contestualità tra le categorie di intervento elencate nel precedente punto 7.2.
Le unità abitative che fruiscono di incrementi volumetrici in assenza di asservimento non possono essere oggetto, per un periodo di cinque anni a far data dal rilascio del titolo abilitativo all'incremento, di interventi volti alla suddivisione in più unità abitative.

7.4. Condizioni particolari di controllo degli interventi

- gli interventi di recupero edilizio dovranno garantire la salvaguardia dei caratteri compositivi e di linguaggio costruttivo preesistenti in conformità con le disposizioni contenute nella sezione della disciplina paesistica.
- ove venga ammessa la integrale sostituzione edilizia di fabbricati motivata da effettivi e documentati motivi di ordine statico-strutturale, resta fermo l'obbligo di riedificazione in assoluta analogia con i caratteri compositivi e di linguaggio preesistenti o comunque tipici della tradizione locale.
- Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente in assenza di asservimento, non possono incrementare il R.V. preesistente dello stesso edificio in misura superiore al 5% del suo valore.

7.5. Volumi interrati , box auto

La realizzazione di volumi interrati è ammessa esclusivamente ove l'intervento non comporti significative modificazioni della morfologia preesistente e sotto le seguenti condizioni.
La superficie netta del vano interrato non sottostante un edificio principale fuori terra deve essere contenuta in misura non superiore ad un terzo della superficie di solaio destinato ad abitazione presente nella stessa proprietà, con un minimo comunque ammesso pari a mq. 25, con una altezza interna massima di m. 2,25..
La copertura del volume interrato dovrà essere sistemata con previsione di uno strato di terra vegetale inerbita di spessore minimo m. 0,50, fatto salvo il caso di preesistenza di superficie pavimentata nel qual caso è ammessa la riproposizione della tipologia di pavimentazione preesistente.
Maggiori altezze interne sino a m. 2,60 sono consentite esclusivamente in presenza di uno strato di terra vegetale al di sopra della soletta di copertura, di spessore minimo di cm. 120.
La quota di sistemazione finale della copertura del volume interrato non dovrà comunque essere sopraelevata di oltre m. 0,60 rispetto a quella preesistente, salvo maggiori altezze indispensabili per l'osservanza di disposizioni speciali (locali tecnici per caldaie, cabine elettriche e simili).

7.6. Manufatti di servizio

In ogni singolo appezzamento compreso nell'ambito avente superficie unitaria e continua non minore di 400 mq. privo di volumi preesistenti di servizio al lavoro rurale e dimostrativamente oggetto di conduzione agricola, è ammessa la costruzione di un singolo manufatto destinato al ricovero degli attrezzi agricoli di superficie conforme a quanto indicato nella seguente tabella.

superficie appezzamento in mq.	Superficie manufatto
>400/<700	sino a mq. 8
>700/<1000	sino a mq. 13
> 1000	sino a mq. 16

I caratteri compositivi dei predetti manufatti dovranno essere coerenti con la tradizione costruttiva rurale locale.

Detti manufatti dovranno avere altezza massima alla gronda m. 2,40 e osservare i parametri di distanza dai confini, dalle altre costruzioni e dalle strade disposti per gli ampliamenti volumetrici in assenza di asservimento.

7.7. Sistemazione degli spazi scoperti – Viabilità carrabile

Gli spazi liberi tra gli edifici debbono essere sistemati nel rispetto delle caratteristiche ambientali dell'intorno e con la salvaguardia assoluta delle alberature di pregio esistenti ivi compresi gli olivi in vita.

Le recinzioni delle proprietà non potranno essere occlusive della vista superiormente a m. 1,00 da terra e dovranno essere composte in osservanza delle indicazioni disposte dalla disciplina paesistica.

La formazione di nuove strade carrabili di qualsiasi tipo è subordinata alla predisposizione ed approvazione di appropriato studio di inserimento ambientale che preveda la minimizzazione dell'impatto sull'ambiente sia attraverso la massima aderenza alla morfologia originaria che l'individuazione di mascherature vegetali. E' prescritta in ogni caso l'accurata regimazione delle acque da condursi verso scoli esistenti, e la conservazione del fondo con pavimentazione permeabile.

7.8. Recupero di manufatti incongrui

Per il periodo di cinque anni solari a far data dall'entrata in vigore del Piano i manufatti incongrui legittimi o legittimati o oggetto di procedimento di sanatoria richiesto ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85 o dell'art. 39 della L. 724/94 sul quale il competente organo comunale abbia espresso parere favorevole agli effetti della compatibilità urbanistica, presenti nella zona possono essere oggetto di interventi di recupero strutturale e di adeguamento ai caratteri compositivi e di impiego dei materiali prevalenti nell'intorno.

In alternativa al recupero del manufatto esistente, ed ove lo stesso sia realizzato in aderenza o abbia distanza da quello principale sino a m. 30 è ammesso contestualmente alla demolizione del manufatto stesso ed al completo recupero del sedime rimosso, l'utilizzo di una disponibilità volumetrica v.p.p. (V) pari a quella demolita sino a mc. 40 oltre al 50% dell'eccedenza, e con un massimo non valicabile di mc. 100 da disporre in integrazione del fabbricato principale presente nella stessa proprietà, con le modalità disposte per gli ampliamenti volumetrici in assenza di asservimento e attribuzione di destinazione d'uso in analogia con quella presente nell'edificio principale.

Alla scadenza del termine stabilito decade la possibilità di utilizzo del secondo comma del presente punto.

8. Disposizioni particolari per singoli sistemi

8.1. Interventi appartenenti al sistema agricolo produttivo

In relazione al programma aziendale di cui al precedente punto 6.1., e previa inclusione nella convenzione obbligatoria (art. 35 punto 6 della L.R. 36/97) dell'impegno ad utilizzare i manufatti assentiti per supporto alle attività agricole esclusivamente per tali fini, con divieto di mutamento di destinazione, potrà applicarsi sulle superfici di asservimento un ulteriore indice di utilizzazione insediativa (misurato in rapporto di copertura) esclusivamente riservato a funzioni accessorie (depositi, ricovero scorte ed attrezzi, fienili, stalle e simili) in conformità alla tabella che segue:

Superficie per tipo di coltura	Dimensione planimetrica consentita RC
oliveto	SA sino a 0,02 mq/mq
colture ortive a pieno campo	SA sino a 0,025 mq/mq
frutteto	SA sino a 0,015 mq/mq
vite	SA sino a 0,03 mq/mq

Per ciascuna azienda non è in ogni caso ammesso superare complessivamente il rapporto di 0,035 mq/mq.

I valori di cui sopra sono da intendersi maggiorabili sino al 30% in più per i locali ricavati completamente in interrato entro il profilo originario del terreno.

e con osservanza dei seguenti parametri:

- Altezza massima degli edifici : m. 4,50
- Distanza minima dai confini di proprietà : m. 5,00
- Distanza minima dalle strade carrabili : m. 8,00
- Distanza minima con le costruzioni abitative esterne alla proprietà m. 20
- Distanza minima con le costruzioni non aventi carattere abitativo m. 5
- RV massimo 5

8.2. Interventi appartenenti al sistema del presidio ambientale

Limitatamente agli interventi che si avvalgono delle disposizioni in materia di presidio ambientale è ammessa la formazione, per ciascuna unità abitativa, senza necessità di asservimento, di un piccolo volume destinato a deposito attrezzi della superficie massima di mq. 12, da comporre secondo le prescrizioni della disciplina paesistica.

9. Modalità di attuazione delle previsioni

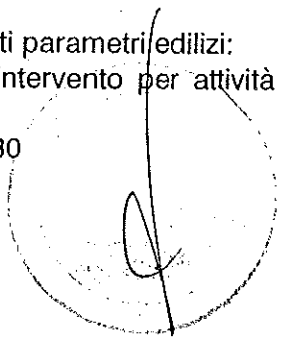
Gli interventi consentiti nell'ambito si attuano previo il conseguimento dei titoli abilitativi previsti dalla Legge. La concessione dovrà venire accompagnata da convenzione nei casi esplicitamente previsti dalle presenti Norme.

10. Urbanizzazione primaria.

Il rilascio della concessione edilizia per la realizzazione di nuove unità abitative resta in ogni caso subordinata alla preesistenza di sufficienti livelli di urbanizzazione primaria in particolare relativamente all'accessibilità ed ai servizi a rete, o all'impegno del concessionario alla loro integrazione in contestualità all'intervento.

11. Serre

Nell'ambito è altresì ammessa la costruzione di serre, nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:
Interventi in aree interessate dalla speciale convenzione per modalità di intervento per attività agricole a scopo produttivo



Rapporto di copertura (riferito al lotto continuo di proprietà) max = 1/30		
Altezza max	ml.	4,00
Distanza dai confini	ml.	5,00
Distanza dai fabbricati abitativi	ml.	10,00
Distanza minima tra le serre o o da fabbricati non abitativi	ml.	20,00
Distanza dalle strade pubbliche carrabili	ml.	6,00
Distanza dalle strade pubbliche pedonali	ml.	3,00

Interventi in aree non interessate dalla speciale convenzione per modalità di intervento per attività agricole a scopo produttivo

Rapporto di copertura (riferito al lotto continuo di proprietà) max = 1/60		
Altezza max	ml.	4,00
Distanza dai confini	ml.	5,00
Distanza dai fabbricati abitativi	ml.	10,00
Distanza minima tra le serre o o da fabbricati non abitativi	ml.	20,00
Distanza dalle strade pubbliche carrabili	ml.	6,00
Distanza dalle strade pubbliche pedonali	ml.	3,00
Superficie massima ammessa per ciascuna proprietà fondiaria	mq.	30

12. Soglie di edificazione globali di presidio ambientale

Al fine contenere la nuova edificazione abitativa nell'ambito , in termini sostenibili dal punto di vista paesistico-ambientale e in assenza di nuove esigenze di rafforzamento del sistema infrastrutturale, indipendentemente dalle maggiori facoltà che potrebbero derivare dall'applicazione dell'indice fondiario stabilito, sono fissate le seguenti soglie massime di edificazione, distinte e complessive per ciascuna U.P., da ritenersi valide esclusivamente per la nuova autonoma volumetria residenziale realizzata al di fuori del sistema agricolo produttivo.

UP - Terziere di Levante - SA mq. 1000 distinti in non più di 8 singole edificazioni.
UP - Terziere del Centro - SA mq. 700 distinti in non più di 6 singole edificazioni.
UP - Terziere di Ponente - SA mq. 600 distinti in non più di 5 singole edificazioni

13. Porzioni dell'ambito comprese entro il Sic "Punta Mesco"

All'interno delle superfici dell'ambito che risultano comprese entro il perimetro del SIC "Punta Mesco" lo studio di inserimento ambientale prescritto per la formazione di nuove strade carrabili di qualsiasi tipo dal precedente punto 7.8. del presente articolo, deve contenere relazione di incidenza con i contenuti di cui alla D.G.R. 646/2001.

Entro tali superfici, in ogni caso, la formazione di nuove strade carrabili deve essere limitata a casi sporadici e della minima entità, la cui indispensabilità deve essere adeguatamente documentata per corrispondere ad esigenze non altrimenti soddisfacibili.

Analoga relazione di incidenza deve essere redatta nel caso di progetto per la eventuale formazione di nuove urbanizzazioni primarie connesse alla formazione di nuove unità abitative, e per la formazione di nuove serre di cui al punto 11, il cui rapporto di copertura e la superficie massima debbono essere ridotti alla metà del loro valore.

14. Condizioni di flessibilità ai sensi art. 27 comma 2 lett. e, della L.R. 36/97 e s.m.

Per gli interventi di recupero o integrazione volumetrica del patrimonio edilizio esistente da realizzarsi a fini abitativi o agricoli, ove le murature di perimetro dei corpi di fabbrica oggetto di intervento, siano realizzate con impiego di muratura in pietrame, o a altra tecnica di bioarchitettura di forte spessore (almeno cm. 50) è consentito che la soglia massima di incremento della S.A. sia elevata sino al 15%, e nel calcolo della volumetria v.p.p. e della RV non sia considerato lo spessore delle murature esterne per lo spessore eccedente i cm. 30.

Le strutture volte all'uso dell'apporto energetico solare per il riscaldamento dell'acqua o per la produzione di energia elettrica, alla condizione che risultino progettati con caratteri compositivi tali da risultare pienamente inseribili nel contesto d'ambiente, potranno essere assentiti anche in deroga ai parametri di distanza ordinariamente disposti, ferme restando le disposizioni disposte dal C.C.

Gli interventi di rimodellazione della morfologia esterna, anche volti alla sistemazione di spazi di transito veicolare o di parcheggio, realizzati con tecniche riconducibili alla ingegneria naturalistica potranno fruire di maggiori possibilità di intervento derivanti dall' incremento del 50% dei parametri numerari di controllo degli interventi, specificati in norma

PROPOSTA DI VARIANTE:

ART. 43 - RQ-TA : RIQUALIFICAZIONE TERRITORI APERTI

"OMISSIS"

6.1. Modalità in connessione ad azienda agricola produttiva

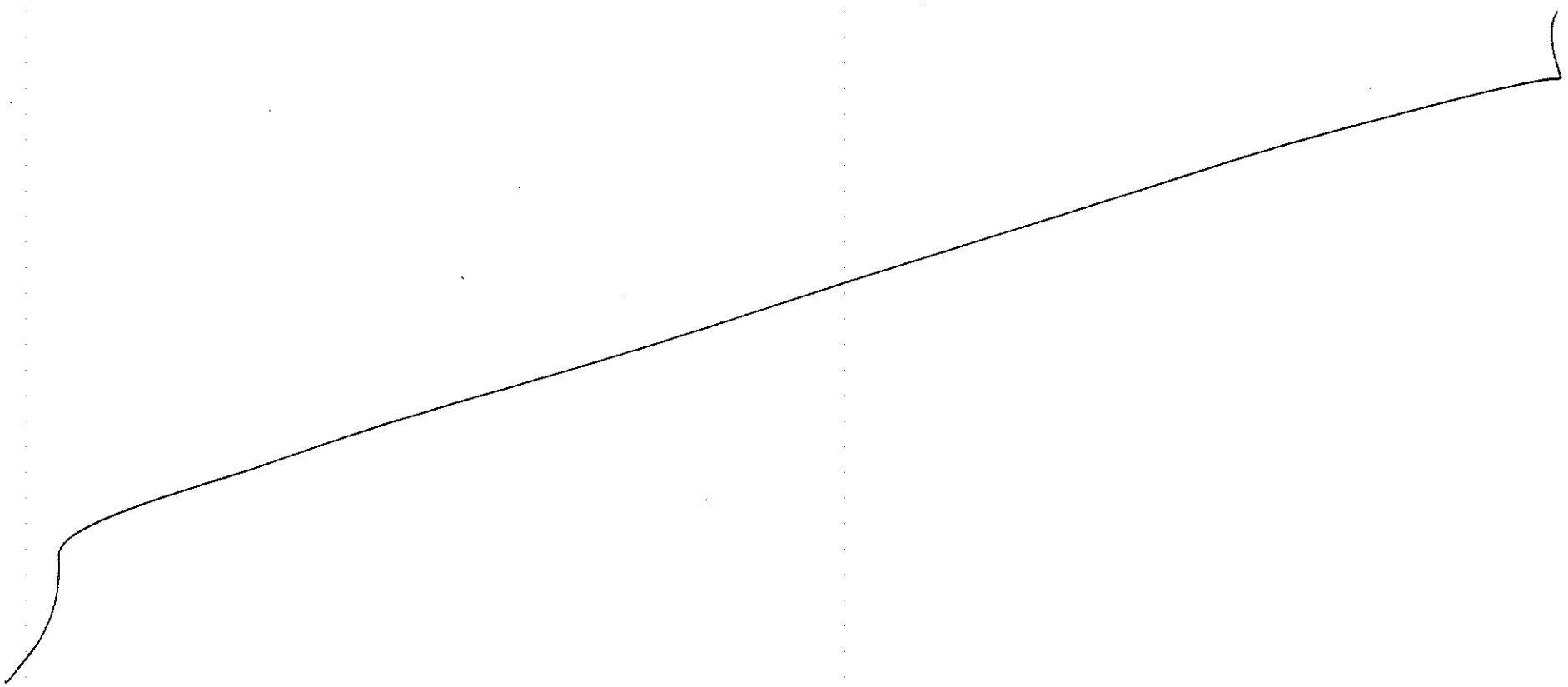
La nuova funzione residenziale è ammessa nell'ambito in ragione delle esigenze aziendali produttive, da esercitare attraverso la conduzione dei fondi agricoli anche in forme intensive, secondo le condizioni esplicitate all'art. 31.
Ogni nuovo fabbricato residenziale dovrà quindi venir asservito in modo permanente, con atto
pubblico o scrittura privata autenticata da trascriversi presso la conservatoria dei registri immobiliari a cura e spese del soggetto attuatore, al fondo agricolo di proprietà del soggetto stesso, in relazione ad un'area di dimensioni corrispondenti al fondo di proprietà e, comunque, non
inferiore alla superficie asservita, con conseguente divieto di alienazione separata del terreno che costituisce la superficie di asservimento dal fabbricato o da porzioni di esso.
Solo per tali fini quale proprietà dell'attuatore viene considerata oltre alla disponibilità totale diretta quale risulta dagli atti di titolarietà, la proprietà congiunta con familiari entro il terzo grado di parentela, alla condizione che tutti gli stessi familiari sottoscrivano per quanto di competenza la prescritta convenzione con contestuale impegno all'osservanza di tutte le condizioni sul regime proprietario disposte in sede di rilascio del titolo abilitativo in ottemperanza alle presenti Norme.
Il rilascio della concessione per autonome nuove edificazioni, è subordinato alla stipula con il Comune ed alla registrazione nei registri immobiliari di una convenzione redatta in conformità con quanto previsto all'art. 35 punto 6 della L. R. 36/97 che preveda in particolare:

- l'impegno ad esercitare attività agricole in forma aziendale sulla base di apposito programma, per un periodo non inferiore ai 15 anni, redatto in conformità ad apposito atto di indirizzo generale del Comune.
- l'impegno a risiedere continuativamente nella abitazione realizzata nel fondo, ed a non cederne i diritti reali per almeno un quindicennio, se non, previa autorizzazione del Comune, a soggetto in possesso di qualifica di agricoltore a titolo principale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che assuma analoghe obbligazioni alla conduzione del fondo. In conformità a quanto previsto dal comma 7 dell'art 35 Legge 36/97, il proprietario dell'immobile è comunque tenuto a mantenere le attività di presidio anche a fronte di dismissione dell'attività agricola.
- Le modalità di verifica dell'adempimento degli obblighi assunti e le conseguenti garanzie asalvaguardia degli adempimenti delle obbligazioni assunte.

6.1.1.Parametri urbanistici ed edilizi della nuova edificazione

Localizzazione della previsione edificatoria abitativa all'interno di un lotto contiguo di dimensione minima mq. 8.000 e ricomprensibilità di tutte le superfici asservite di almeno 20.000 mq (anche non contigue) contenute in un cerchio di diametro m. 350, indipendentemente dalla U.P..

Utilizzo dell'indice di utilizzazione insediativa generale d'ambito (vedasi punto 5)



- S.A. min mq. 80 ;
- S.A. max mq. 120 ;
- Obbligo di applicazione all'indice di utilizzazione insediativa generale d'ambito (punto 5) di un coefficiente pari a 0,60
- R.V. : min. 3,60 max 4,20
- Altezza massima degli edifici : m. 6,50
- Distanza minima dai confini di proprietà : m. 5,00
- Distanza minima dalle strade carrabili : m. 6,00
- Distanza minima con le costruzioni abitative esterne alla proprietà m. 20
- Distanza minima con le costruzioni non aventi carattere abitativo m. 10

"OMISSIS"

6. 1.2 *Disposizioni transitorie*

Alle istanze agli atti dell'ufficio presentate entro la fine di giugno 2017 corredate da documentazione completa che attesti tutti i requisiti e la conformità dei requisiti stessi previsti dalla normativa del RUC vigente all'atto della presentazione delle istanze, non viene applicato il regime di salvaguardia.

"OMISSIS"

8.1. Interventi appartenenti al sistema agricolo produttivo

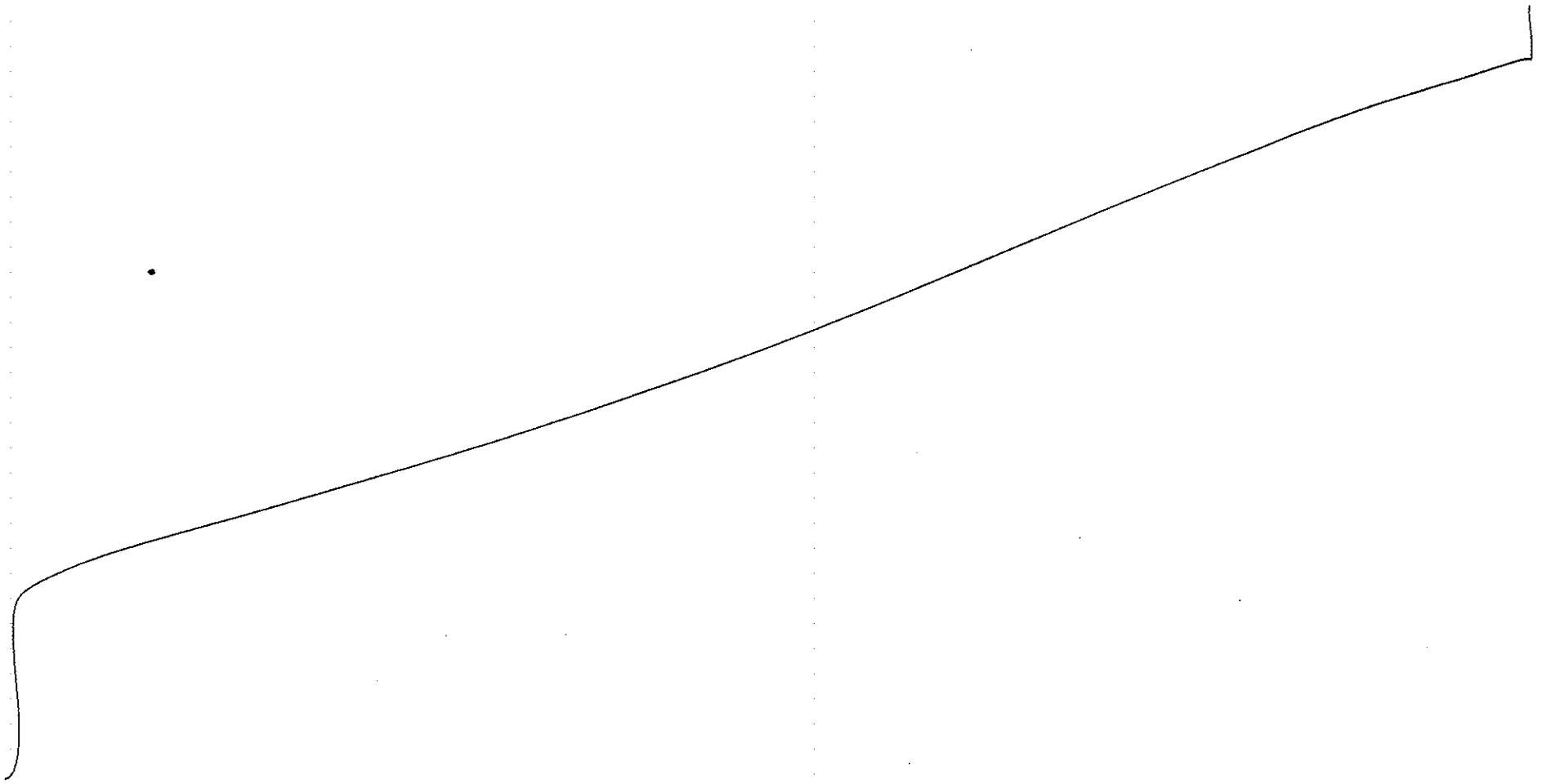
In relazione al programma aziendale di cui al precedente punto 6.1., e previa inclusione nella convenzione obbligatoria (art. 35 punto 6 della L.R. 36/97) dell'impegno ad utilizzare i manufatti assentiti per supporto alle attività agricole esclusivamente per tali fini, con divieto di mutamento di destinazione, potrà applicarsi sulle superfici di asservimento secondo le condizioni esplicitate all'art. 31, un ulteriore indice di utilizzazione insediativa (misurato in rapporto di copertura) esclusivamente riservato a funzioni accessorie (depositi, ricovero scorte ed attrezzi, fienili, stalle e simili) in conformità alla tabella che segue:

Superficie per tipo di coltura	Dimensione planimetrica consentita RC
oliveto	SA sino a 0,02 mq/mq
colture ortive a pieno campo	SA sino a 0,025 mq/mq
frutteto	SA sino a 0,015 mq/mq
vite	SA sino a 0,03 mq/mq

Per ciascuna azienda non è in ogni caso ammesso superare complessivamente il rapporto di 0,035 mq/mq e la soglia massima di superficie agibile di mq 80.

I valori di cui sopra sono da intendersi maggiorabili sino al 30% in più per i locali ricavati completamente in interrato entro il profilo originario del terreno e con osservanza dei seguenti parametri:

Localizzazione della previsione edificatoria abitativa all'interno di un lotto contiguo di dimensione minima mq. 6.000 -e ricomprensibilità di tutte le superfici asservite di



almeno 20.000 mq (anche non contigue) contenute in un cerchio di diametro m. 350, indipendentemente dalla U.P.

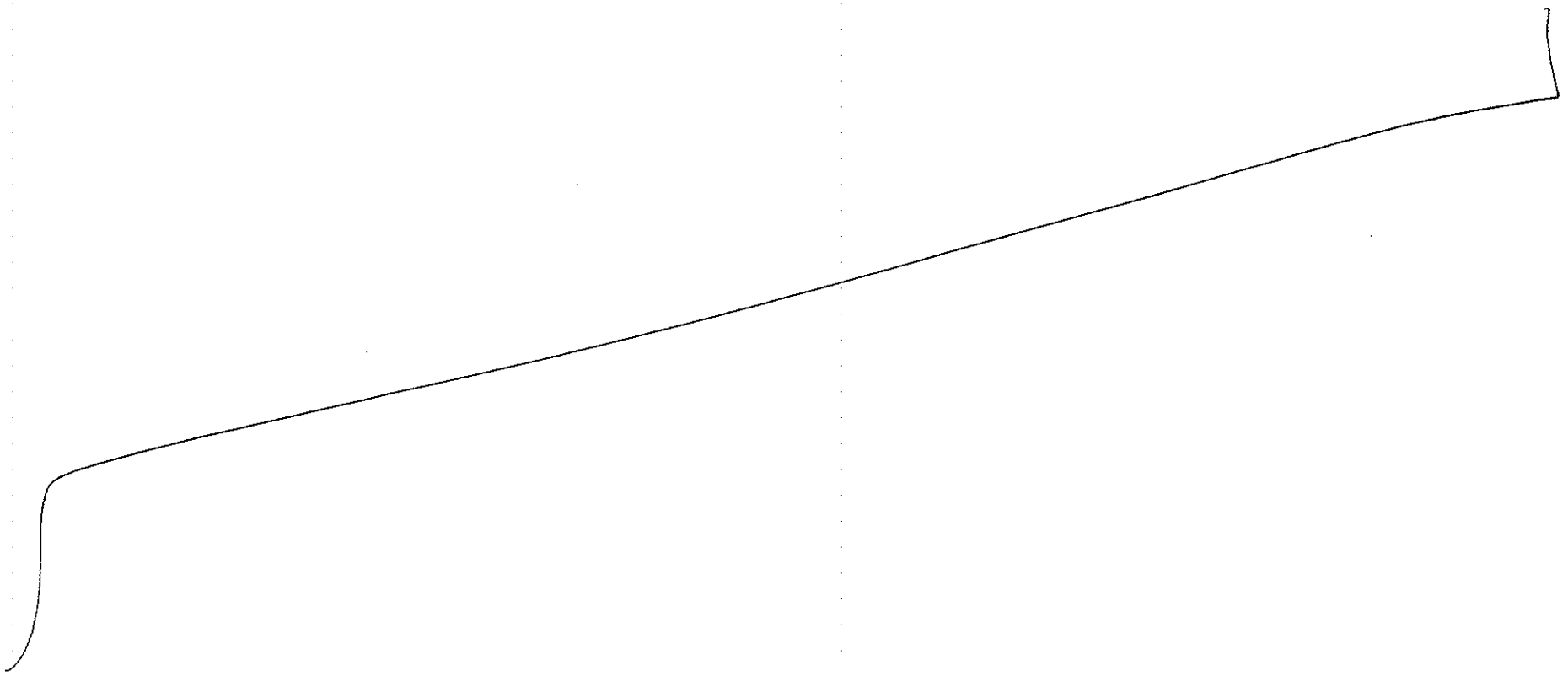
- Altezza massima degli edifici : m. 4,50
- Distanza minima dai confini di proprietà : m. 5,00
- Distanza minima dalle strade carrabili : m. 8,00
- Distanza minima con le costruzioni abitative esterne alla proprietà m. 20
- Distanza minima con le costruzioni non aventi carattere abitativo m. 5
- RV massimo 5

"OMISSIS"

12. Soglie di edificazione globali di presidio ambientale

Al fine contenere la nuova edificazione abitativa nell'ambito , in termini sostenibili dal punto di vista
paesistico-ambientale e in assenza di nuove esigenze di rafforzamento del sistema infrastrutturale, indipendentemente dalle maggiori facoltà che potrebbero derivare dall'applicazione dell'indice fondiario stabilito, sono fissate le seguenti soglie massime di edificazione, per l'intero territorio comunale, e distinte e complessive per ciascuna U.P., da ritenersi valide esclusivamente per la nuova autonoma volumetria residenziale realizzata al di fuori del sistema agricolo produttivo.
UP -Terziere di Levante -SA mq. 1000 distinti in non più di 8 singole edificazioni.
UP -Terziere del Centro -SA mq. 700 distinti in non più di 6 singole edificazioni.
UP -Terziere di Ponente -SA mq. 600 distinti in non più di 5 singole edificazioni

"OMISSIS"



CAPO 2°

DISPOSIZIONI PER CIASCUN AMBITO

Art. 35 AMBITI DI CONSERVAZIONE

Sono definiti ambiti di conservazione quelle porzioni del territorio comunale dotate o no di impianti edificati caratterizzate da un assetto fisico e funzionale completamente definito, e relativamente ai quali le funzioni ed i ruoli attribuiti dal Piano non comportano la necessità di modificazioni fisiche di un qualche rilievo significativo.
In via generale pertanto non sono prevedibili in corrispondenza variazioni di consistenza del carico insediativo attuale o trasformazioni significative delle destinazioni funzionali prevalenti e caratterizzanti gli impianti edificati.

Negli articoli che seguono sono elencati con specificazione della disciplina di pertinenza gli Ambiti di Conservazione disposti dal Piano

Art. 36 TNI -TERRITORI NON INSEDIABILI

1. Definizione

Corrisponde ai territori non insediati o insediati in termini del tutto occasionali ò sporadici, in cui risulta prevalente l'interesse ad una sostanziale conservazione dell'assetto in atto, con salvaguardia e valorizzazione del quadro paesistico ed ambientale presente, anche ai fini della fruizione turistica leggera itinerante.
L'ambito comprende le parti del territorio comunale arborate in termini continui o interessate dalla presenza di praterie ex pascolive, in generale di forte valore ambientale. Esso comprende altresì porzioni di territorio parzialmente devegetate ed interessate da rocce affioranti. L'edificazione presente è del tutto sporadica e deve tendenzialmente essere utilizzata ai fini della salvaguardia del patrimonio ecologico presente e della sua corretta fruizione.
In via generale, all'interno dell'ambito, gli interventi ammessi non debbono incrementare il carico insediativo di tipo abitativo eventualmente esistente all'atto dell'adozione delle presenti Norme.

2. Destinazioni d'uso ammesse

Nell'ambito sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso.

- Agricole montane
- Fruizione Escursionistica,
- Agricole,
- Agrituristica nelle forme previste dalle vigenti leggi in materia
- residenziale; nei limiti della conferma di quella esistente al momento dell'adozione del Piano.

- Abitativa agricola esclusivamente se pertinente alla conduzione di fondi agricoli in forma aziendale da parte del conduttore, da garantirsi attraverso convenzione con il Comune.
-
- connettivo urbano limitatamente alla conservazione di pubblici esercizi e piccoli esercizi commerciali
- Servizi generali pubblici
- Tecnologica,

3. Interventi sul patrimonio edilizio esistente.

E' consentito il recupero dei fabbricati esistenti con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia. E' altresì consentita la sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti aventi destinazione di servizio alle attività silvopastorali, o di supporto alla fruizione escursionistica, con esclusione della residenza, allorché le strutture attuali presentino situazioni di dissesto statico incompatibili con il recupero, o siano realizzate con materiali e tipologie non congrui con la tradizione locale.

Gli interventi ammessi in relazione all'appartenenza di ciascun manufatto al pertinente sistema funzionale sono soggetti alle specificazioni ed alle limitazioni che seguono:

- sugli edifici esistenti aventi già prevalente destinazione abitativa non sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia mentre è ammesso una tantum un intervento di incremento volumetrico strettamente condizionato al raggiungimento di un miglioramento delle caratteristiche igienico-sanitarie sino ad un massimo del 10% della S.A. esistente al 31.12.93, ed a condizione del non incremento del volume v.p.p. (V) oltre un massimo non valicabile di mc. 25, senza necessità di asservimento; negli stessi edifici ed in alternativa all'incremento volumetrico è ammesso convertire alla destinazione abitativa un massimo di mq. 30 di superficie agibile (SA) avente all'atto dell'adozione del Piano destinazione accessoria.
- Oltre all'ampliamento di cui al punto precedente è sempre ammessa per gli stessi edifici l'innalzamento della quota delle coperture sino ad un massimo di m. 0,50 al fine di migliorare l'altezza interna dei vani di abitazione aventi altezza inferiore a quella di norma.
- gli edifici abitativi non possono essere oggetto di interventi comportanti un incremento delle unità immobiliari abitative preesistenti.
- non è ammessa la conversione alla funzione abitativa di edifici aventi diversa destinazione o privi di destinazione in quanto semidiruti, o comunque non continuativamente già destinati a tale funzione all'atto dell'adozione del Piano ad eccezione del caso di conversione ad abitazione del conduttore agricolo ed a condizione della sussistenza del requisito di idoneità alla funzione stabilito al punto 4. dell'art. 27
- sugli edifici esistenti non aventi destinazione abitativa gli interventi di restauro e di ristrutturazione edilizia sono ammessi a condizione che gli stessi siano volti alla conferma od alla attribuzione di destinazioni d'uso ammesse nella zona e comprese tra quelle attribuibili al pubblico servizio, all'esercizio delle attività agricole, boschive, pascolive e agrituristiche ed a quelle di sostegno alle attività escursionistiche. Sugli stessi edifici è altresì ammesso una tantum un incremento volumetrico senza necessità di nuovi asservimenti volto al miglioramento dei caratteri funzionali degli edifici stessi e limitato al 15% della volumetria esistente v.p.p. (V) prima dell'intervento.
- la conversione ad attività agrituristiche è ammessa limitatamente ad unità minime di intervento costituite da almeno mq. 200 di superficie agibile (SA), anche suddivisa in non più di due edifici distinti appartenenti alla stessa azienda.
- tutti gli interventi di recupero edilizio dovranno garantire la salvaguardia dei caratteri compositivi e di linguaggio costruttivo preesistenti in conformità a quanto disposto nella sezione della disciplina paesistica.
- non è in ogni caso ammessa la integrale sostituzione edilizia di fabbricati se non motivata da effettivi e documentati motivi di ordine statico-strutturale, o dalla accertata incongruità delle strutture rispetto ai modelli tipologici tradizionali, restando fermo l'obbligo di riedificazione in assoluta analogia con i caratteri compositivi e di linguaggio dominanti nella zona e propri della tradizione costruttiva rurale locale.

- tutti gli interventi ammessi comportanti incremento volumetrico non dovranno comportare la elevazione dell'altezza massima preesistente di oltre m. 0,80 e non potranno produrre distanze dai confini, dagli altri fabbricati e dalle strade carrabili minori di m. 10, fatta salva la possibilità della non riduzione delle distanze preesistenti all'intervento.

3.1. Variazioni del rapporto di incidenza volumetrica

Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente non possono incrementare il R.V. preesistente dello stesso edificio.

4. Volumi interrati

La realizzazione di volumi agibili interrati è ammessa esclusivamente ove l'intervento non comporti la modificazione della morfologia preesistente sotto le seguenti condizioni:
La superficie interrata dovrà avere esclusiva destinazione a supporto delle attività agricole o pertinenziale nei confronti di altre attività già presenti nello stesso fondo contiguo di proprietà.
Fatto salvo quanto disposto relativamente alle autorimesse, in ogni caso la superficie agibile del vano interrato non potrà eccedere i mq. 15 e la sua altezza interna non potrà eccedere i m. 2.25 salvo maggiori altezze indispensabili per l'osservanza di disposizioni speciali (locali tecnici per impianti e simili)
La realizzazione di box per parcheggio di autovetture posti completamente in interrato rispetto alla sistemazione preesistente è ammessa esclusivamente per un massimo di mq. 16 di SA per ogni unità immobiliare abitativa presente all'interno dello stesso lotto contiguo di proprietà a cui il box dovrà essere asservito pertinenzialmente.
La realizzazione di volumi interrati resta condizionata alla salvaguardia della vegetazione di alto fusto eventualmente presente.

5. Sistemazione degli spazi scoperti

Le superfici scoperte debbono essere conservate nell'originario assetto boscato ove preesistente.
Fatti salvi gli interventi progettati e condotti direttamente dagli Enti Pubblici non è ammessa la formazione di superfici scoperte destinate al parcheggio veicolare privato se non per un massimo di mq. 20 per ciascuna unità immobiliare abitativa presente ed in ogni caso in termini tali da non richiedere la eliminazione di vegetazione d'alto fusto in vita. o la costituzione di superfici non permeabili.
Fatti salvi gli interventi connessi alla sistemazione della rete viaria ed al riassetto idro-geologico non sono ammesse modificazioni della morfologia esistente eccedenti i m. 0,80 di spessore estesi a superfici maggiori di mq. 6.
Nel caso di interventi comportanti la nuova costruzione od il rifacimento di contenimenti è prescritta l'adozione di tecniche proprie della tradizione locale, con l'esclusione in ogni caso di paramenti lasciati visti in calcestruzzo.
Nelle radure prive di vegetazione d'alto fusto è ammessa la formazione di piccole tettoie in legno, prive di tamponamento laterale, della superficie massima di mq. 6, esclusivamente finalizzate al riparo dei prodotti agricoli.

6. Recupero di manufatti incongrui

I manufatti incongrui, esistenti all'atto dell'adozione del Piano nella zona, possono essere oggetto di interventi di recupero strutturale in conformità alle indicazioni disposti nella sezione della disciplina paesistica.

7. Nuovi fabbricati produttivi - Parametri edilizi - Asservimenti.

E' consentita la realizzazione di nuovi fabbricati ad uso per la conservazione, valorizzazione e sviluppo del patrimonio vegetale, la protezione ambientale, l'attività pastorale, l'agriturismo, le funzioni accessorie alle attività escursionistiche, con esclusione comunque della residenza, nel rispetto dei seguenti parametri:

Indice di utilizzo insediativo IUI	0,003 mq/mq
R.V. massimo	3,8 mc/mq
altezza massima (Hmax)	3,50 m.
distanza dalle strade pubbliche carrabili DS	20,00 m
distanza dai confini DC	6,00 m
distanza dalle costruzioni D	12,00 m

Le aree comprese nella zona potranno asservirsi per interventi localizzati nella zona stessa, e distanti non oltre 500 m dal limite del mappale entro cui viene prevista la nuova edificazione.
Nel caso di nuova edificazione produttiva di azienda impegnante una superficie di almeno 3 ha. il fabbricato potrà comprendere anche superfici destinate a consentire la permanenza ed il presidio del personale impegnato, nella misura massima di 1/3 della S.A. ammessa.
Ove tali superfici siano strutturate in forma di alloggio di custodia, dovrà istituirsi un rapporto di pertinenzialità essenziale, debitamente registrato, delle relative superfici agibili, nei confronti dell'azienda agricola e delle aree oggetto di asservimento.

7.1. Modalità di attuazione delle previsioni

I nuovi fabbricati ad uso produttivo non potranno essere posti in aderenza a costruzioni preesistenti a carattere abitativo.
Tutti gli interventi ammessi saranno assentiti con concessione edilizia diretta
Per gli interventi comportanti la realizzazione di strutture di lavoro e per il sostegno dell'attività escursionistica è obbligo del Responsabile del Servizio subordinare il rilascio del titolo abilitativo alla preventiva sottoscrizione da parte del soggetto attuatore di apposito atto d'obbligo con il quale lo stesso assume impegno a conservare l'uso previsto..

8. Viabilità

Sulla viabilità carrabile esistente all'atto dell'adozione del Piano sono ammessi interventi di manutenzione e di conservazione, ivi inclusi limitati interventi di adeguamento della carreggiata volti al raggiungimento di un calibro sino a m. 3, con possibilità di allargamenti funzionali in corrispondenza di tratti in curva o tornanti..
Gli interventi comportanti integrazione della viabilità esistente, modifiche dal tracciato, o incremento del calibro della carreggiata oltre i m.3 sono ammessi esclusivamente ove condotti direttamente dagli Enti Pubblici o dal C.F.S. previo inserimento in progetti d'insieme, estesi ad aste significative di collegamento, e sottoposti a dettagliata verifica sugli effetti indotti sul quadro paesistico e sull'ambiente.
La formazione di nuovi parcheggi pubblici lungo la viabilità esistente per superfici maggiori di mq. 50 è subordinata ala predisposizione di appropriato studio di inserimento ambientale che dovrà obbligatoriamente prevedere la nuova piantumazione di alberature d'alto fusto di attenuazione

dell'impatto visuale nella misura minima di una essenza per ogni 20 mq. di superficie destinata alla sosta.
La realizzazione di rampe o raccordi di tipo privato è ammessa esclusivamente per tratti di lunghezza non superiore a m. 50, valutati sulla base di apposito Studio Organico di Insieme in relazione all'obbiettivo del minimo impatto ambientale, e della massima aderenza alla morfologia preesistente del suolo. Il progetto di dette rampe dovrà prevedere l'accurata regimazione delle acque e la loro conduzione a deflusso entro scoli esistenti, l'adozione di pavimentazioni permeabili, calibro utile della carreggiata non superiore a m. 2,50, individuazione di protezioni vegetali atte ad attenuare la visibilità panoramica dei manufatti.
Le percorrenze pedonali potranno essere oggetto di intervento di recupero e di restauro, con l'impiego di tipologie di pavimentazione e di materiali pienamente coerenti con la tradizione locale.

9. Sostegno della fruizione escursionistica

9.1. Itinerari escursionistici

Gli itinerari escursionistici presenti all'interno della zona costituiti da tracciati di crose o sentieri dell'antico impianto storico potranno essere oggetto di recupero degli elementi caratterizzanti la pavimentazione, i muretti di perimetro, e simili.
In ogni caso tutti gli interventi sulla viabilità minore di uso pubblico dovranno essere condotti con tecniche proprie della tradizione storica locale, usando come riferimento le pertinenti indicazioni tipologiche della Disciplina Paesistica, con il divieto di significative alterazioni del tracciato, interruzioni della libera circolazione delle persone, sensibili modifiche della pendenza e del calibro.
Lungo tali tracciati è vietata in ogni caso la formazione di recinzioni non realizzate con materiali naturali secondo modelli tipici della tradizione rurale locale, o comunque tali da occludere le visuali panoramiche.
La formazione di piccole piazzole attrezzate per la sosta ed il ristoro degli escursionisti è ammessa esclusivamente entro radure già esistenti sulla base di progetti di insieme che comprendano tratti significativi e funzionali della percorrenza.
Gli arredi da impiegare nell'attrezzaggio dovranno essere di tipologia tradizionale, con elementi in legno e murature di pietra e con esclusione della colloca di arredi prefabbricati in cls o in materiali polimerici.
Le piazzole dovranno essere convenientemente recintate da siepe vegetale di essenze rustiche e munite in ogni caso di cestino portarifiuti.
Ove le condizioni dei tracciati lo consentano, sono ammesse sistemazioni volte alla facilitazione dell'esercizio del cicloturismo montano, e il turismo equestre con obbligo, in ogni caso, di conservazione di pavimentazioni a carattere naturale.

9.2. Manufatti leggeri di servizio alla funzione escursionistica

Entro una fascia di spessore m. 20, da ambo i lati dei tracciati facenti parte di itinerari turistici, è ammessa la realizzazione di piccole strutture di supporto alla funzione escursionistica attrezzati per la sosta temporanea, quali punti di ristorazione e simili.
Tali strutture dovranno essere collocate preferibilmente a monte del tracciato, in modo da non interferire con visuali panoramiche, e la loro realizzazione non dovrà comportare la rimozione di alcun albero o la formazione di sbancamenti e reinterri di spessore maggiore di m. 0,50.
E' prescritta una tipologia assimilabile ai manufatti elementari come identificati nella disciplina paesistica con la possibilità di sistemazione di tettoie esterne per una superficie non maggiore di quella dell'edificio cui sono pertinenti.
I materiali di impiego dovranno essere esclusivamente la pietra locale ed il legno, con la copertura rivestita in lastre lapidee o ardesia.
I predetti manufatti potranno essere realizzati senza necessità di asservimento di aree alle condizioni che seguono:

- la superficie coperta massima dovrà essere contenuta entro mq. 30

- l'altezza dell'estradosso del colmo più elevato non potrà eccedere i m. 3,50.
- stipula di una convenzione tra il soggetto attuatore ed il Comune, da registrarsi alla competente Conservatoria, con la quale il primo assuma impegno a conservare in perpetuo la funzione d'uso prevista aperta al pubblico, ed a attribuire al Comune la facoltà di prelazione in caso di trasferimento ad altri, salvo il caso di successione ereditaria, ed a rimuovere il manufatto ripristinandovi le condizioni naturali preesistenti nel caso di cessazione dell'attività protratta per oltre 6 mesi senza giustificato motivo.

9.3. Disposizioni speciali relativi a partizioni dell'ambito

Disposizioni puntuali per i settori inclusi nell'ambito
Nelle porzioni dell'ambito identificate come "settori" le disposizioni generali d'ambito sono integrate da quelle specifiche indicata nella scheda di settore, che hanno carattere prevalente in caso di contrasto con le prime.

9.4. Area interessata dalla Discarica di rifiuti derivanti da demolizioni edilizi de "i Bizzetti"

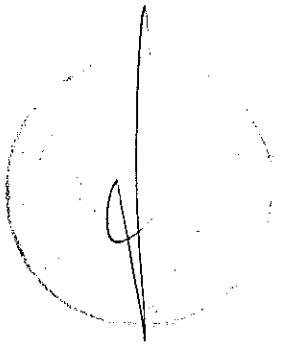
In corrispondenza del sito identificato in cartografia di azzonamento con apposita segnalazione e contrassegno (D), posto a levante della loc. S. Bernardo nella vallecola del rio di Casale a nord del M. Crocettola, restano realizzabili gli interventi connessi all'esercizio dell'attività di discarica di rifiuti speciali derivanti dalle demolizioni edili, ed alle conseguenti sistemazioni finali, così come autorizzati dalla Deliberazione della Giunta Regionale comprensiva dell'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 4/1999 e dell'autorizzazione di cui all'art. 151 del D.Lgs. 490/1999 in vigore alla data di adozione del progetto definitivo del PUC .

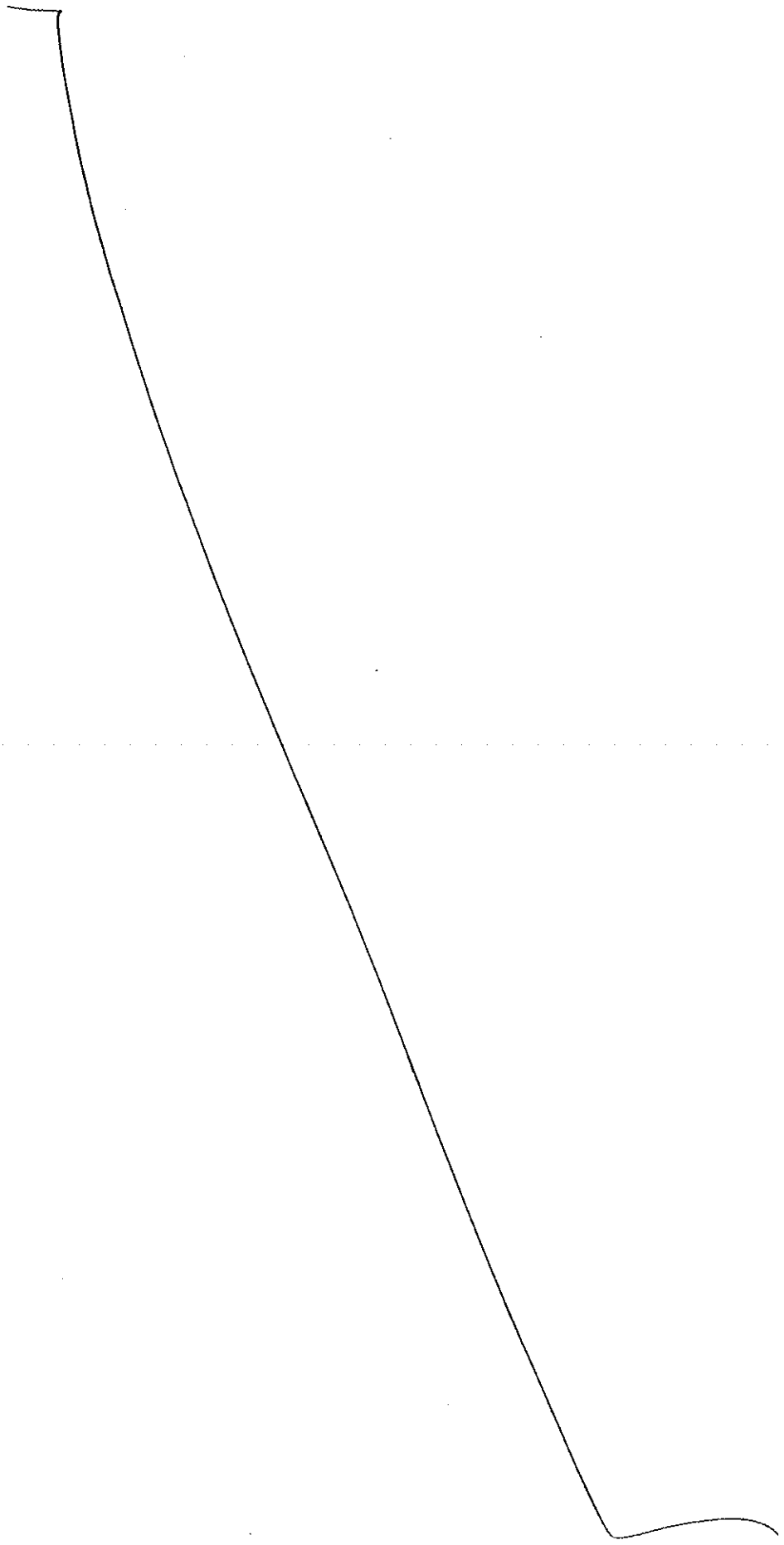
10. Condizioni di flessibilità ai sensi art. 27 comma 2 lett. e, della L.R. 36/97 e s.m.

Nell'ambito degli interventi di integrazione volumetrica del patrimonio edilizio esistente (punto 3) e negli interventi di nuova edificazione a fini abitativi agricoli, agrituristici e turistici, ove le murature di perimetro dei corpi di fabbrica oggetto di intervento, siano realizzate con impiego di muratura in pietrame, o a altra tecnica di bioarchitettura di forte spessore (almeno cm. 50) è consentito che la soglia massima di incremento del volume v.p.v. (V) sia elevata del 50% rispetto alla misura ordinariamente ammessa, e nel calcolo del RV non sia considerato lo spessore delle murature esterne per lo spessore eccedente i cm. 40.
Le strutture volte all'uso dell'apporto energetico solare per il riscaldamento dell'acqua o per la produzione di energia elettrica, alla condizione che risultino progettati con caratteri compositivi tali da risultare pienamente inseribili nel contesto d'ambiente, potranno essere assentiti anche in deroga ai parametri di distanza ordinariamente disposti, ferme restando le disposizioni disposte dal C.C.
Gli interventi di rimodellazione della morfologia esterna, anche volti alla sistemazione di spazi di transito veicolare o di parcheggio, realizzati con tecniche riconducibili alla ingegneria naturalistica potranno fruire di maggiori possibilità di intervento derivanti dall' incremento del 50% dei parametri numerari di controllo degli interventi, specificati in norma.

Art. 49
Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO (IS-MA)

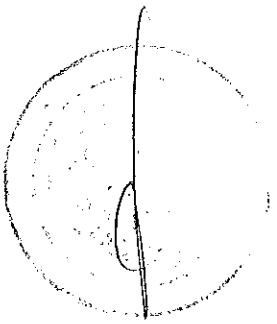
1. Tale regime si applica nei casi in cui si riconosce l'esistenza di un equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo e nei quali si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientaii, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di attrezzature ed impianti, semprechè questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.
3. Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implichino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa.

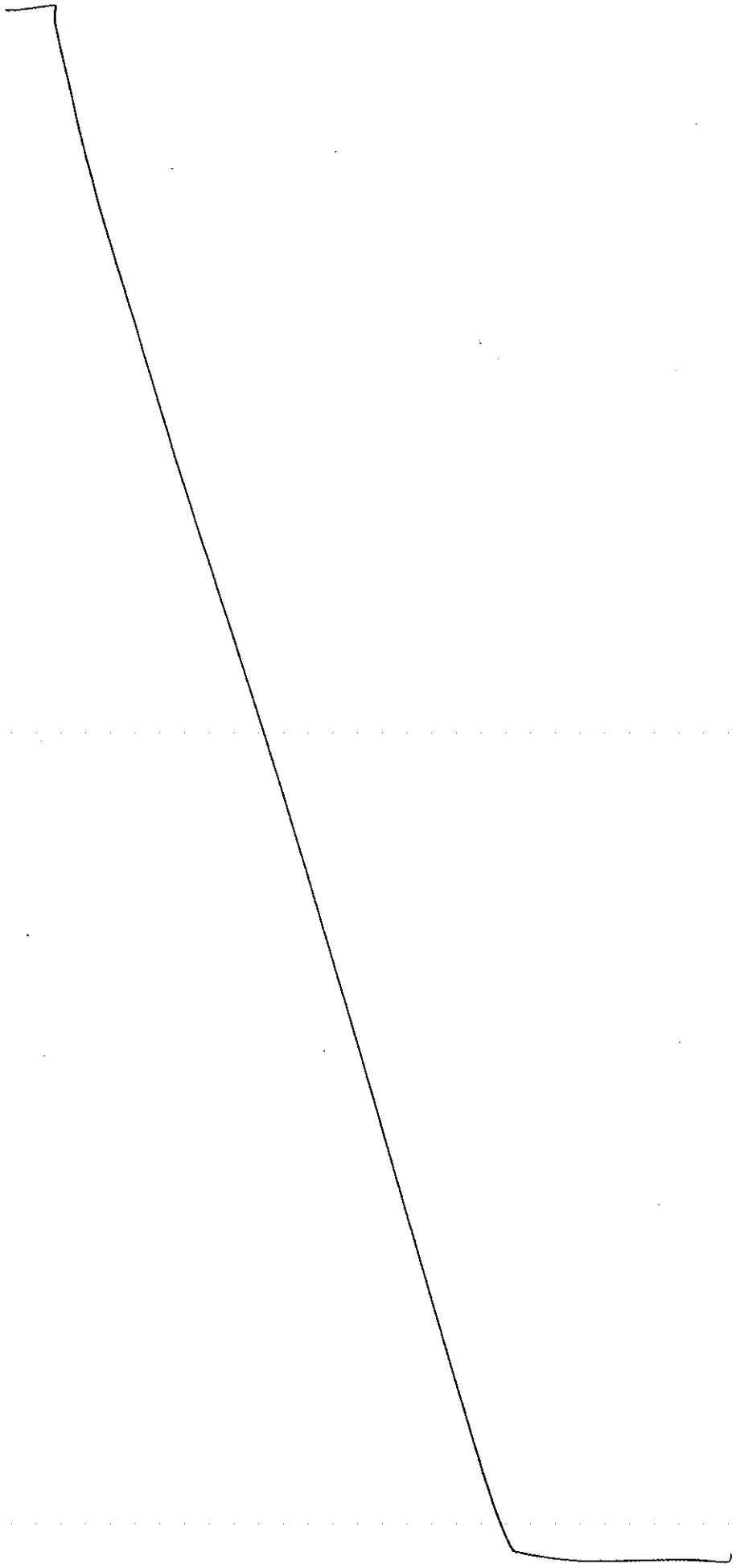




Art. 52
Aree Non Insediate - Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA)

1. Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto dei territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva dei territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.
3. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, ne costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.
3. bis Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei confronti delle parti di territorio da includersi, mediante apposite leggi regionali, nei sistemi di aree di interesse naturalistico-ambientale, per le quali valgono le disposizioni di cui all'art. 2 delle NORME Di ATTUAZIONE APPLICABILI NELLE AREE PROTETTE costituenti l'allegato B alla l.r. 9 aprile 1985 n. 16.





Allegato "H/4" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

CITTA' di RECCO

Provincia di Genova

SETTORE TERRITORIO E PAESAGGIO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Pratica n. 74/11

Recco, 20 DIC. 2011

prot. n. 25668

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta di certificato di destinazione urbanistica presentata dal Dott. Nicola Giancarlo Poggi, in qualità di Dirigente del SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE della REGIONE LIGURIA, in data 15/12/2011 (prot.n. 24816);

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.6 del 26/02/90;

Vista la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvata con D.C.R. n. 18 del 02/08/2011;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1376 del 16/10/2009 ad oggetto: "D.G.R. n. 940/2009 integrata con D.G.R. n. 1006/2009 (Variante di salvaguardia della fascia costiera del P.T.C.P.), modifiche degli elaborati grafici e integrazioni delle disposizioni normative";

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 26 del 9/06/2006 ed entrato in vigore il 22/08/2007 e s.m.i. ;

Visto l'art. 35 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e s.m.i.;

Visto l'art.46 della Legge Regionale 22/01/1999 n.4;

Visto l'art.107 – 3° comma – del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Dlgs. 267/2000);

CERTIFICA

- che i terreni indicati nella domanda di cui in premessa ricadono negli ambiti del Piano Urbanistico Comunale e negli ambiti relativi all'assetto insediativo del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico indicati nella pagina seguente:

FOGLIO N.	PARTICELLA N.	AMBITI DEL PUC	AMBITI DEL PTCP
6	3036	AR-TA FV* Verde Attrezzato e parchi urbani in previsione	IS.CE.
6	3037	AR-TA	IS.CE.
6	26	FV* Verde Attrezzato e parchi urbani in previsione AR-TA	IS.CE.

e sono pertanto assoggettati alle disposizioni di seguito elencate:

PIANO URBANISTICO COMUNALE entrato in vigore il 22/08/2007

Norme di conformità applicabili agli ambiti di conservazione e riqualificazione
Titolo III delle Norme di Attuazione delle quali sub. " A " si allega estratto.

Ambito di riqualificazione dei territori aperti (AR-TA)
Art.34 delle di Norme di Attuazione delle quali sub " B " si allega estratto.

Zona per verde attrezzato e parchi urbani (FV)
Art.13 delle di Norme di Attuazione delle quali sub " C " si allega estratto.

PIANO TERRITORIALE COORDINAMENTO PAESISTICO approvato con D.C.R. n. 6 del 26/02/90 e s.m.i.

AMBITO IS.CE. (Insediamenti Sparsi – Regime normativo di CONSERVAZIONE)
art.48 delle Norme di Attuazione del P.T.C.P.

- che i terreni sopra indicati sono assoggettati alla Disciplina Paesistica di livello puntuale adottata, contestualmente al P.U.C., approvato con Deliberazione C.C. n. 26 del 9/06/2006 ed entrato in vigore il 22/08/2007;

- che detti terreni non ricadono nelle zone boscate distrutte o danneggiate dal fuoco nel corso degli ultimi quindici anni.

Ai sensi del D.P.R. 642/1972 – Tabella B) p.to 16 - si rilascia in carta semplice, per gli usi consentiti dalla legge.

COMUNE DI RECCO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Arch. Piermario Piaggio)

ALLEGATO " A " AL C.D.U.
PROT.N. 25668 DEL 29 DIC. 2011

DISPOSIZIONI APPLICATIVE RELATIVE AGLI AMBITI TERRITORIALE DEFINITI DI CONSERVAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE – COSTITUENTI NORME DI CONFORMITA'
(Estratto dalle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale entrato in vigore il 22/08/2007)

CAPO I - GENERALITA'

ART. 19 CONTENUTO DELLE NORME DEL TITOLO

Le presenti Norme, applicabili agli Ambiti territoriali entro cui il livello delle trasformazioni ammesse è nullo o limitato, determinano in accordo con le pertinenti specificazioni della Disciplina Paesistica e le specifiche disposizioni contenute nei fascicoli a schede, le condizioni per la valutazione di ammissibilità degli interventi.
Le presenti norme, definiscono per ciascun ambito le destinazioni d'uso ammesse, in relazione alla funzione principale assolta da ciascun ambito nel quadro del disegno di Piano, determinando i caratteri generali delle evoluzioni consentite, disponendo tra l'altro in ordine alla eventualità di mutamento delle destinazioni d'uso in assenza di opere edilizie.
Per ciascun ambito viene definita, con riferimento alle destinazioni funzionali rubricate all'art. 8 delle presenti Norme una apposita tabella in cui sono indicate le destinazioni ammesse, quelle non ammesse, e quelle ammesse sotto l'osservanza di specifiche condizioni presenti in norma.

ART. 20 VARIAZIONE DI DESTINAZIONE D'USO IN ASSENZA DI OPERE EDILIZIE

La variazione di destinazione d'uso di superfici di solaio, conseguite in assenza di opere edilizie, all'interno di tutti gli ambiti di conservazione e riqualificazione è sottoposta alle disposizioni che seguono:

- Non è in ogni caso ammessa la nuova attribuzione di funzioni d'uso non consentite nell'ambito, se non per l'incremento di funzioni preesistenti per una quota non superiore al 5% della S.A. impegnata.
- La modificazioni di destinazione verso quella abitativa, ad uffici, o turistico ricettiva è ammessa con semplice comunicazione al Comune sino ad una superficie agibile di mq. 100. Nel caso di superfici maggiori, anche conseguite con interventi in successione è prescritto il preventivo conseguimento di titolo abilitativo nelle forme ammesse dal D.M. 380/2001 e s.m.
- La modificazioni di destinazione verso funzioni commerciali, di pubblici esercizi, o di servizi ricreativi, sociali, culturali di carattere privato, è ammessa con semplice comunicazione al Comune sino ad una superficie agibile di mq. 150. Nel caso di superfici maggiori, anche conseguite con interventi in successione è prescritto il rilascio di titolo abilitativo come sopra.
- La modificazioni di destinazione verso funzioni di carattere produttivo extra agricolo è ammessa con semplice comunicazione al Comune sino ad una superficie agibile di mq. 200. Nel caso di superfici maggiori, anche conseguite con interventi in successione è prescritto il rilascio di titolo abilitativo come sopra.
- Ove la variazione intervenga a partire da superfici aventi funzione d'uso pertinenziale rispetto a quella che viene attribuita i valori di soglia di cui ai precedenti punti debbono considerarsi raddoppiati.
- Sono soggette a semplice comunicazioni tutte le variazioni aventi per oggetto la nuova attribuzione di usi connessi all'esercizio agricolo, a funzioni di mero deposito di merci o attrezzi ed a funzioni di parcheggio.

ART. 21 FUNZIONI D'USO AD ESAURIMENTO

Ove risultino preesistenti all'adozione delle presenti Norme destinazioni funzionali non considerate tra quelle ammesse nella tabella presente per ciascun Ambito, le stesse debbono ritenersi ad esaurimento, con divieto di interventi volti al potenziamento della funzione stessa.
Pertanto sugli immobili e sulle strutture destinati a tali funzioni sono ammessi esclusivamente interventi di tipo conservativo (interventi rubricati ai punti a,b,c del primo comma dell'art. 3 del DPR 380/2001).

CAPO II - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AMBITI

ART. 22 AMPLIAMENTI VOLUMETRICI AMMESSI IN ASSENZA DI ASSERVIMENTO DI AREE

In tutti gli ambiti individuati dal Piano ove viene consentita la modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente definita "Ampliamento volumetrico in assenza di asservimento di aree", resta prescritto che la possibilità di utilizzo di tale modalità, ferme restando ulteriori limitazioni disposte per l'ambito di competenza, resta in ogni caso subordinata alle condizioni che seguono:

- Preesistenza del fabbricato alla data del 1° agosto 1976;
- Non utilizzo precedente di ampliamento in assenza di asservimento posteriore al 1° agosto 1976, salva la possibilità di impiego della disponibilità residuale in caso di pregresso utilizzo non integrale;
- Applicazione dell'incremento ammesso limitatamente alla Superficie Agibile legittimamente esistente alla data del 1° agosto 1976, con esclusione delle superfici eventualmente assentiti posteriormente, in applicazione di disposizioni di condono edilizio;
- Dimostrazione che l'intervento comporta una elevazione dell'entità del Volume v.p.p. (V) esistente alla data di cui sopra non superiore, in termini percentuali, all'incremento di superficie agibile massimo consentito nell'ambito per tale modalità d'intervento;
- dimostrazione che l'intervento comporta un effettivo miglioramento delle condizioni igieniche o delle dotazioni funzionali del fabbricato o l'adeguamento alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- ove l'intervento viene proposto in coincidenza di suddivisione in più unità abitative, verifica della non indispensabilità dell'ampliamento per il raggiungimento delle dimensioni minime degli alloggi, eventualmente prescritte per l'ambito e sottoscrizione di atto di impegno a non procedere ad interventi di suddivisione delle unità immobiliari oggetto di ampliamento nei successivi 5 anni laddove l'entità dell'ampliamento realizzando risulti determinante ai fini del raggiungimento delle dimensioni minime degli alloggi, eventualmente prescritte per l'ambito.

ART. 23 DISPOSIZIONI SULLA SISTEMAZIONE DEI MANUFATTI ACCESSORI AI PUBBLICI ESERCIZI

I manufatti veranda esistenti all'atto dell'adozione delle presenti Norme potranno essere oggetto di interventi di ridisegno, nei limiti di ingombro attuale (sedime e sagoma).
Il Comune potrà disporre l'ammissibilità e le condizioni del ridisegno in relazione alle condizioni della viabilità carrabile pedonale pubblica, oltre che per motivi di corretto inserimento ambientale.

ART. 24 DISPOSIZIONI GENERALI SULLA FORMAZIONE DI PISCINE PRIVATE

La formazione di piscine private è ammessa in tutto il territorio comunale all'interno degli ambiti o distretti ove è consentita senza condizioni la funzione abitativa RE-A o quella turistico-ricettiva. (TU-A, TU-R, TU-V, TU-S, TU-C) o di servizi privati, sotto l'osservanza delle disposizioni a carattere urbanistico che seguono e che debbono sempre considerarsi integrate da quelle disposte nella Disciplina Paesistica, che a questi fini hanno carattere prevalente ove maggiormente restrittive oltre che da eventuali norme particolari disposte a livello di singolo ambito

ART. 25 DISCIPLINA DI RACCORDO CON L'APPLICAZIONE DELLA L.R. 24 DEL 8 AGOSTO 2001

All'interno di tutti gli ambiti ai soli fini dell'applicazione del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 24/2001 deve considerarsi quale altezza massima ammissibile negli edifici quella definita di seguito:

<u>Ambiti di conservazione</u>

Ambiti conservazione dei territori non insediabili (AC-TNI) m. 6.50
Ambiti di conservazione tematica di carattere storico documentario (AC-AS) – altezza massima preesistente nello stesso edificio
Ambiti di conservazione delle porzioni di levante e di ponente del fronte a mare urbano (AC-FM) altezza massima preesistente nello stesso edificio
Ambiti di conservazione dei sistemi residenziali di alto valore ambientale (AC-VAC e AC-VAM) m. 6,50
Ambito di conservazione urbana dell'esito del Piano di Ricostruzione (AC-PR) altezza massima preesistente nello stesso edificio

Ambiti di riqualificazione

Ambito di riqualificazione del fronte a mare del centro (AR-FM) altezza massima preesistente nello stesso edificio
Ambito di effettiva produzione agricola (AR-PA) m. 6.50 o nel caso di preesistenza di altezza già superiore, elevazione per un massimo di m. 0,50 dell'altezza preesistente
Ambito di riqualificazione dei territori aperti (AR-TA) m. 6.50 o nel caso di preesistenza di altezza già superiore, elevazione per un massimo di m. 0,50 dell'altezza preesistente
Ambito di riqualificazione dei tessuti urbani (AR-TU) – m. 12,50
Ambiti di riqualificazione del sistema turistico ricettivo del centro urbano (AR-DT) m. 12,50 o nel caso di preesistenza di altezza già superiore, elevazione per un massimo di m. 0,50 dell'altezza preesistente.
Ambito di riqualificazione dei tessuti di frangia urbana (AR-FR) n. 9,50
Ambito di riqualificazione dei tessuti collinari (AR-TC) - m. 6.50 o nel caso di preesistenza di altezza già superiore, elevazione per un massimo di m. 0,50 dell'altezza preesistente
Ambito di riqualificazione per completamento dei tessuti periurbani (AR-TP) - m. 6.50 o nel caso di preesistenza di altezza già superiore, elevazione per un massimo di m. 0,50 dell'altezza preesistente
Ambiti singoli di riqualificazione del sistema delle attività produttive distinti in sub-ambiti saturi e di completamento (AR-DS e AR-DP) – m. 7,00

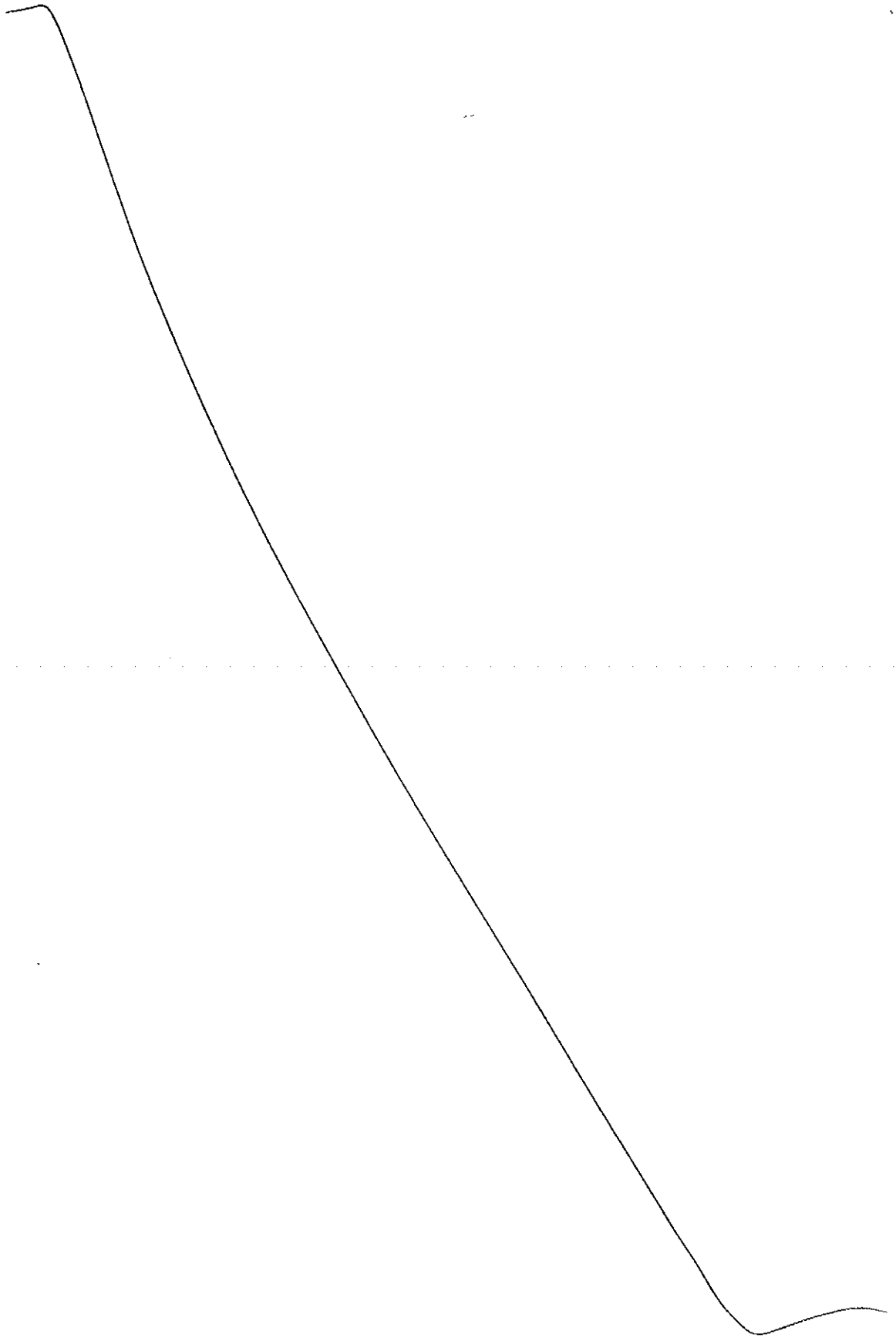
ART. 25.1 DISCIPLINA SPECIFICA DEL MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO IN COINCIDENZA CON INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Fatte salve specifiche disposizioni contenute negli articolati disciplinanti le singole zone, ambiti e distretti del Piano, gli interventi di ristrutturazione edilizia di edifici esistenti possono comportare l'attribuzione alle superfici oggetto di intervento delle destinazioni d'uso ammesse per la corrispondente zona urbanistica sotto l'osservanza delle limitazioni che seguono:
E' sempre consentita la conduzione alla destinazione d'uso già prevalente nell'edificio di superfici non aventi al momento dell'adozione del Piano tale destinazione, a condizione che tale funzione d'uso sia ammessa nell'ambito compatibilmente con il rispetto delle disposizioni in materia igienico edilizia.

ART. 26 TITOLI ABILITATIVI CONVENZIONATI

Nei casi ove le presenti Norme dispongono la stipula di apposita convenzione tra il Comune ed il soggetto attuatore in ordine a specifiche obbligazioni a carico di quest'ultimo, o il rilascio da parte dello stesso di atti d'obbligo unilaterali aventi analogo fine, resta prescritto che il rilascio del pertinente titolo abilitativo da parte del Comune resta condizionato al preventivo compimento di tutte le operazioni di stipula della convenzione o di formale deposito dell'atto.
Tutti gli atti aventi rilevanza sulla piena disponibilità del bene realizzato o sulle superfici oggetto di asservimento o comportanti la costituzione di obbligazioni a prestazioni di tipo pubblicistico debbono essere registrati alla competente Conservatoria, a cura e spese del privato richiedente il titolo abilitativo.
La procedura della Denunzia di Inizio Attività (DIA) ove consentita dalle vigenti disposizioni di legge per la realizzazione dell'opera per cui viene prevista la convenzione o l'atto d'obbligo, resta subordinata al preventivo esplicito consenso del Comune, in ordine alla costituzione formale degli impegni convenzionali previsti.





ALLEGATO " B " AL C.D.U.
PROT.N. 25668 DEL 29 DIC. 2011

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI APERTI (AR-TA)
(Estratto dalle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale entrato in vigore il 22/08/2007)

COMUNE DI RECCO

ART. 34 – Ambito di Riqualificazione dei Territori Aperti (AR-TA)

1. Definizione

L'ambito comprende le parti del territorio comunale interessata in passato da attività agricole coltive, sia a carattere estensivo che intensivo, oggi in parte dismesse, con i relativi insediamenti, ed in cui sono prevalenti gli interessi per una salvaguardia complessiva di immagine, che pur nella considerazione dell'ormai dominante ruolo abitativo, favorisca elementi di graduale recupero delle attività agricole e contribuisca all'arresto dei fenomeni di compromissione ambientale, anche in relazione al ruolo paesistico svolto da tali ambiti.
L'edificazione esistente ha carattere sparso o a nucleo, con elevata frequenza di episodi di edificazione recente, spesso tipologicamente eterogenea e realizzata con caratteristiche e linguaggi estranei alla tradizione costruttiva rurale locale.
Più recentemente la zona è stata oggetto di interventi di nuova edificazione e di recupero del patrimonio edificato, senza che a ciò si sia accompagnato un correlativo incremento delle dotazioni infrastrutturali.
Obbiettivo della disciplina è costituito dalla riqualificazione del rapporto tra edificato, sistema delle infrastrutture e ambiente rurale, privilegiando gli interventi di recupero abitativo e di sostegno, anche se in forma di conduzione parziale, delle originare attività agricole, con un contestuale avvio ad un recupero ambientale complessivo delle parti maggiormente compromesse.
Ai fini applicativi all'interno dell'ambito vengono individuati appositi settori entro cui operano precisazioni della normativa.
Con riferimento alle disposizioni contenute nella L. R. 36/97 l'ambito, costituisce sede indifferenziata di attività agricole produttive e di presidio ambientale.

2. Destinazioni funzionali ammesse

	Sigla	ammissibilità
abitativa diretta	RE-A	●
pertinenze alla funzione abitativa	RE-P	●
altre funzioni assimilate alla res/za	RE-C	×
att. commerc. e artig. minori	CU-A	×
pubblici esercizi	CU-P	■
attività ricreative e di spettacolo	CU-R	×
servizi a gestione privata	CU-S	×
alberghi tradizionali	TU-A	■
residenze turistico alberghiere	TU-R	×
ricettività all'aria aperta	TU-V	×
case di riposo - convitti	TU-S	×
ricettive extralberghiere	TU-C	■
sostegno att. escursionistiche	TU-E	●
att. industriali ed artigianali	PR-D	×
depositi commerciali > 250 mq.	PR-C	×
medi esercizi di vendita non alim.	PR-N	×
medi esercizi di vendita alimentari	PR-A	×
attività e depositi agricoli	AG-E	●
abitazioni conduttori agricoli	AG-A	●
attività agrituristiche	AG-T	●
servizi collettivi	F	■

● destinazione ammessa senza condizioni
■ destinazione ammessa con condizioni
× destinazione non ammessa

Nell'ambito sono ammesse sotto condizioni le seguenti destinazioni funzionali.

CU-P – limitatamente alla permanenza di esercizi già esistenti o alla nuova formazione di esercizi alla scala minore (massimo 100 mq. di SA impegnata)
TU-A – limitatamente agli esercizi della categoria "locanda" come da L.R.49 del 1996
TU-C – limitatamente agli esercizi di affittacamere (L.R. 13/92) e i bed and breakfast (L.R. 5/2000)

F – limitatamente a impianti alla scala di servizio locale ed alle infrastrutture

3. Disciplina generale

Il Piano dispone l'attribuzione ai territori ricompresi nell'ambito, e non antecedentemente asserviti in forza di disposizioni del previgente S.U.G. di un indice di utilizzazione insediativa I.U.I. pari a 0,01 mq./mq.
La conseguente disponibilità edificatoria potrà essere utilizzata nei modi che seguono con le ulteriori limitazioni e integrazioni specificate nel seguito.

- quale conferimento di volumetria edificabile a fini abitativi in relazione alla modalità d'intervento prevista, come disciplinata al successivo punto 9 ed alle condizioni ivi prescritte;
- quale conferimento di volumetria abitativa o non abitativa, nei limiti stabiliti al successivo punto 5 sub. g), da impiegarsi in incremento di edifici abitativi esistenti ed in uso compresi nell'ambito;
- quale conferimento di volumetria non abitativa e con destinazione d'uso ammessa nell'ambito, per l'edificazione di fabbricati di servizio agricolo non a carattere abitativo.

4. Modalità generali di intervento sul sistema abitativo all'interno dell'ambito

Relativamente alla nuova edificazione del sistema abitativo, all'interno dell'ambito, vengono individuate due distinte modalità di intervento:
a) intervento connesso al potenziamento o alla nuova formazione di azienda agricola produttiva
b) intervento volto alla costituzione di insediamento avente funzione di presidio ambientale

In relazione alla applicabilità di differenti I.U.I. in relazione alla modalità d'intervento prescelta, le superfici oggetto di asservimento perdono ogni potenzialità edificatoria ulteriore, eventualmente derivabile da diversa modalità di intervento..

5. Interventi sugli edifici esistenti.

Sugli edifici esistenti sono ammessi i seguenti interventi:
a) Manutenzione straordinaria
b) Restauro e risanamento conservativo
c) Ristrutturazione, con il rispetto di quanto sotto indicato:

- compatibilmente con il rispetto delle disposizioni in materia igienico edilizia, è consentita la conversione della superficie interessata dall'intervento alle destinazioni d'uso ammesse nell'ambito.
- la conversione alla destinazione abitativa di interi edifici di cui sia accertata la legittimità urbanistica e non aventi tale destinazione all'atto dell'adozione del presente Piano è ammessa, compatibilmente con il rispetto delle disposizioni in materia igienico edilizia, laddove la superficie agibile (S.A. art. 6 p. 3) preesistente, eventualmente integrata dall'80% della S.U. (punto 4 stesso articolo) presente, risulti già superiore a mq. 50
- nel caso precedente è comunque prescritto che l'edificio oggetto di ristrutturazione, ove al momento parzialmente diruto, possieda una superficie di perimetro realizzata in muratura per almeno il 75% della sua entità complessiva originaria.
- ove l'intervento di ristrutturazione comporti un incremento del numero delle unità immobiliari abitative, per ogni nuova unità aggiunta dovrà essere reperita idonea area di parcheggio privato di superficie minima di un posto auto da asservire pertinenzialmente alla nuova unità.
- nel caso in cui l'intervento comporti l'aumento del numero delle unità immobiliari ogni unità immobiliare dovrà avere una SA uguale o maggiore a mq 50,00 fatta eccezione per quelle di minore superficie, eventualmente pre-esistenti, che vengano conservate nel loro originario stato di consistenza
- osservanza, nel caso di modifica dell'involucro volumetrico originario e relativamente alle parti fuoriuscenti da tale involucro dei seguenti parametri edilizi
  H < o pari a quella massima preesistente con un minimo comunque ammesso di m. 6,50
  D > mt 4,00
  DC > mt 2,00
  DSC > mt 3,00
  DSP > mt 1,00

d) Ampliamento mediante incremento della superficie agibile dei fabbricati già a destinazione abitativa in assenza di necessità di nuovo asservimento con il rispetto di quanto sotto indicato:

- l'incremento è determinato in misura massima pari al 20% della SA esistente
- è in ogni caso consentito un incremento della SA di mq 9
- l'incremento della SA non può essere, in ogni caso, superiore a mq. 20
- le parti dell'edificio esterne all'involucro volumetrico originario debbono osservare i seguenti parametri edilizi:

H < pari a quella massima presistente con un minimo comunque ammesso di m. 6,50
D > m. 4,00 (nel caso di creazione di nuovo corpo di fabbrica è prescritta una distanza minima tra pareti finestrate pari a m. 10,00)
DC > m. 2,00
DSC > m. 3,00 (salvo il caso della sopraelevazione di volumi posti già a distanza inferiore)
DSP > m. 1,00 (salvo il caso della sopraelevazione di volumi posti già a distanza inferiore)

e) Ampliamento mediante incremento delle altezze interne di fabbricati già a destinazione abitativa per adeguamento alle norme in materia igienico-sanitaria , con il rispetto di quanto sotto indicato:

- l'incremento di altezza per ciascun orizzontamento non può essere maggiore di m. 0,40 con un massimo complessivo non valicabile per edificio di m. 0,70;
- l'incremento può essere utilizzato fino al raggiungimento delle altezze minime interne prescritte dalle vigenti disposizioni in materia igienico sanitaria.

f) Ampliamento di fabbricato legittimo, avente destinazione d'uso ammessa nell'ambito, mediante recupero di volumetria di manufatti incongrui con il rispetto di quanto sotto indicato:

- il volume del quale si recupera la superficie deve essere ubicato in aderenza all'edificio o a una distanza non superiore a mt 30,00 da esso e all'interno del lotto contiguo della medesima proprietà;
- la superficie recuperata può essere convertita in SA o SU fino a mq. 25,00, oltre al 50% dell'eccedenza, con un massimo non valicabile di mq. 40,00;
- il volume del quale si recupera, anche parzialmente, la superficie, deve essere demolito prima dell'inizio dei lavori di ampliamento;
  - Il volume di ampliamento esterno all'involucro volumetrico originario deve osservare i seguenti parametri edilizi:
    H < m. 6,50
    D > m. 4,00 (nel caso di creazione di nuovo corpo di fabbrica è prescritta una distanza minima tra pareti finestrate pari a m. 10,00)
    DC > m. 2,00
    DSC > m. 3,00
    DSP > m. 1,00

g) Ampliamento di fabbricati abitativi o destinati a lavoro agricolo o ad altre destinazioni ammesse nell'ambito, mediante utilizzazione della disponibilità edificatoria con il rispetto di quanto sotto indicato:

- è consentita l'applicazione dell'IUI su aree che siano ubicate entro un raggio di mt 200,00 dal perimetro dell'edificio in misura tale da consentire un incremento della S.A. esistente sino al 30%.
- il volume di ampliamento esterno all'involucro volumetrico originario deve osservare i seguenti parametri edilizi:

H	< m. 6,50
D	> m. 10,00
DC	> m. 5,00
DSC	> m. 8,00
DSP	> m. 3,00
IUI	0,01 mq./mq.

h) Interventi di riedificazione con recupero volumetrico, con il rispetto di quanto sotto indicato:

- il fabbricato deve risultare legittimo o legittimato
- se trattasi di rudere deve avere una consistenza reale delle murature di perimetro atte a definire con certezza il volume del fabbricato originario in misura non inferiore al 75%
- se trattasi di fabbricato in condizioni di elevato degrado la relativa consistenza di volume e di superficie deve essere comprovata da apposita perizia tecnica giurata
- ove al fabbricato da ricostruirsi voglia attribuirsi destinazione abitativa debbono essere soddisfatti i requisiti che seguono:
- la superficie interessata dall'intervento non deve essere inferiore a mq. 50,00
- devono essere individuabili altezze interne non inferiori a m. 2,30
- nell'intervento di ricostruzione potrà essere modificato il sedime entro un perimetro omotetico costruito a distanza di m. 4,00 dal perimetro dal sedime originario
- Parametri edilizi da osservarsi nella riedificazione:

H	< mt 6,50
D	> mt 10,00
DC	> mt 2,00
DSC	> mt 3,00
DSP	> mt 1,00
RV	< 4,40

L'area di ammissibilità di spostamento del sedime può essere elevata sino a ad un perimetro omotetico costruito a distanza di m. 15 dal perimetro del sedime originario laddove lo stesso sedime originario non osservi i parametri di distanza disposti per l'ambito per la nuova edificazione, che, in tale caso, dovranno essere osservati nella riedificazione.

5.1. Prescrizioni particolari

Tutti gli interventi sopra descritti (fatto salvo il punto h) sono in ogni caso assoggettati alle seguenti prescrizioni:

- non incremento del rapporto RV preesistente, fatto salvo l'eventuale incremento direttamente attribuibile all'elevazione delle altezze interne di SA già a destinazione abitativa per adeguamento alle norme igienico sanitarie;
- nel caso di semplice sopraelevazione di edifici esistenti le distanze minime dalle strade potranno considerarsi ridotte sino alla preesistenza.

5.2. Contestualità degli interventi

Nell'ambito dello stesso intervento, a prescindere dagli interventi a) e b), che sono sempre consentiti, è ammessa la contestualità tra le categorie sopra elencate con le seguenti condizioni:

- l'utilizzo della categoria h) consente di fruire degli incrementi previsti con esclusione di quelli indicati alla lettera d);
- L'attuazione degli interventi di incremento volumetrico senza asservimento indicati alla lettera d) esclude la realizzazione per tutta la durata del Piano (in contestualità o successivamente) degli interventi di incremento volumetrico con asservimento e viceversa.

6. Nuova costruzione di volumi interrati non destinati a lavoro agricolo.

E' consentita la nuova costruzione di volumi interrati con il rispetto di quanto sotto indicato:

- il volume deve avere funzione pertinenziale nei confronti di edificio principale esistente nella stessa proprietà ed essere ad esso asservito con atto registrato;
- la superficie interna netta del vano interrato non sottostante un edificio principale fuori terra deve essere contenuta entro 1/15 della superficie libera del distacco scoperto di proprietà, con un minimo comunque ammesso pari a mq. 6, elevato a mq. 30 ove detto volume abbia destinazione a parcheggio autoveicolare ed un massimo di mq. 50;
- ai fini del raggiungimento del limite massimo debbono essere considerati anche i volumi interrati eventualmente preesistenti nella stessa proprietà;
- nel caso in cui il volume interrato produca una elevazione della quota di sistemazione finale della copertura rispetto al terreno originario, l'altezza interna massima consentita è di m. 2.20; in caso contrario saranno consentite altezze interne superiori;
- Parametri edilizi:
  DSC > mt 1,50

7. Interventi relativi a opere pertinenziali al sistema abitativo

All'interno del lotto in cui è presente un fabbricato ad uso abitativo o contestualmente alla sua costruzione é ammessa la realizzazione delle seguenti opere pertinenziali in assenza di necessità di utilizzo di IUI:

- Realizzazione di piccoli fabbricati a servizio dell'attività di conduzione a giardino o orto di pertinenza o di piscina privata o di altri impianti scoperti o con il rispetto di quanto sotto indicato:
  - la superficie utile del fabbricato è ammessa i proporzionalmente alla superficie del lotto continuo di proprietà, in misura pari a mq 1,00 per ogni mq 100 di terreno;
  - non è in ogni caso consentita la realizzazione di fabbricati aventi superficie utile minore di mq. 6,00 o maggiore di mq. 16,00;
  - il fabbricato deve essere munito di unica porta di accesso ed eventuali ulteriori aperture dovranno avere complessivamente superficie inferiore a 1/30 della superficie di pavimento;
  - nell'atto di costituzione del vincolo di pertinenzialità deve essere esplicitato l'impegno ad utilizzare il fabbricato esclusivamente per deposito attrezzi e materiali in connessione con l'attività di manutenzione o coltura del fondo;
  - non è consentita la costituzione del vincolo di pertinenzialità con immobili principali per i quali sia stato eseguito intervento di ampliamento con recupero di volumi come previsto al presente articolo, punto 4 sub f);
  - Parametri urbanistici ed edilizi:
    H< m. 2,40
    D> m. 6,00
    DC > m. 3,00
    DSC > m. 5,00
    DSP > m. 3,00

Gli interventi sopra descritti sono in ogni caso assoggettati alle seguenti prescrizioni:

- E' obbligatoria la collocazione in aderenza all'edificio principale o a muro di contenimento esistente.
- Nel caso di preesistenza di altri costruzioni avente funzione d'uso richiesta al punto a), la dimensione massima consentita di nuova realizzazione è limitata a mq. 8

8. Sistemazione degli spazi scoperti non destinati a funzioni di coltura agricola

Sugli spazi scoperti sono ammessi i seguenti interventi:

a) Realizzazione/installazione di elementi di arredo esterno, con il rispetto di quanto sotto indicato:
   - i manufatti non dovranno in alcun modo costituire un volume internamente accessibile, chiuso in corrispondenza del perimetro e coperto con elementi rigidi auto-portanti e impermeabili

b) Realizzazione di aree di parcheggio autoveicolare, con il rispetto di quanto sotto indicato:
- osservanza delle disposizioni in materia di tutela della vegetazione, impiego dei materiali, salvaguardia della permeabilità del suolo, contenimento dell'impatto ambientale e sulla morfologia esistente disposte dalla Disciplina Paesistica;
- compatibilmente con quanto disposto dalla disciplina paesistica, è consentito realizzare una tettoia a protezione del posto auto di superficie non maggiore di mq. 25.

c) Costruzione di percorsi carrabili con il rispetto di quanto sotto indicato:
- il percorso deve essere strettamente funzionale al raggiungimento di edifici esistenti o da realizzarsi in contestualità, o al fine di favorire l'esercizio dell'attività di conduzione agricola dei fondi.
- nel caso di intervento a servizio di non più di due unità immobiliari la larghezza del percorso carrabile deve essere inferiore a m. 2,50, comprendente la cunetta e le eventuali opere di protezione;
- nel caso di intervento a servizio di più di due unità immobiliari la larghezza del percorso carrabile deve essere inferiore a m. 2,80, comprendente la cunetta e le eventuali opere di protezione;
- è consentita la realizzazione di ampliamenti della larghezza della strada fino a mt 4,00 e per una lunghezza di m. 6,00, opportunamente raccordati, al fine di consentire l'incrocio di autoveicoli; tali ampliamenti, di norma, devono essere distanziati tra loro di almeno m. 40,00 o ubicati in corrispondenza di curve o dossi;
- laddove la lunghezza del tramite in progetto ecceda i m. 50, o la somma assoluta dei volumi di sterro e di riporto sia superiore a mc. 80 è obbligatoria la produzione di apposito Studio Organico di Insieme volto ad illustrare le altemative di tracciato considerate e provvedimenti previsti di attenuazione dell'impatto dell'intervento nel contesto d'ambiente;
- limitatamente ai lotti unitari interessati dalla presenza di abitazioni è ammessa la sistemazione di arredi esterni da giardino pertinenziali non volumetrici e la formazione di piscine scoperte aventi una superficie di specchio acqueo sino a mq. 60. Le sistemazioni morfologiche connesse alla formazione della piscina dovranno essere contenute entro una fascia di spessore m. 1,00 rispetto alla morfologia preesistente.

8.1. Manufatti di servizio alla piccola conduzione dei fondi inedificati

Al fine di consentire la conservazione degli attrezzi necessari per la piccola conduzione dei fondi rurali inedificati di superficie contigua non inferiore a mq. 600 e sempre ammessa la formazione di modesti volumi destinati irrevocabilmente a tale funzione con applicazione delle disposizioni che seguono:
- la superficie utile del fabbricato è ammessa i proporzionalmente alla superficie del lotto continuo di proprietà, in misura pari a mq. 1,00 per ogni mq. 100 di terreno;
- non è in ogni caso consentita la realizzazione di fabbricati aventi superficie utile minore di mq 6,00 o maggiore di mq 16,00;
- il fabbricato deve essere munito di unica porta di accesso ed eventuali ulteriori aperture dovranno avere complessivamente superficie inferiore a 1/30 della superficie di pavimento;
- il rilascio del titolo resta subordinato all'impegno ad utilizzare il fabbricato esclusivamente per deposito attrezzi e materiali in connessione con l'attività di manutenzione o coltura del fondo;
- Parametri urbanistici ed edilizi:
  H< m. 2,40
  D> m. 6,00
  DC > m. 3,00
  DSC > m. 5,00
  DSP > m. 3,00

9. Interventi di relativi a nuove costruzioni abitative

Sono ammessi i seguenti interventi relativi a nuove costruzioni:

a) Costruzione di fabbricati a destinazione abitativa in connessione ad azienda agricola produttiva con il rispetto di quanto sotto indicato:

1. L'esecuzione dell'intervento è subordinato alla stipula con il Comune di una convenzione, registrata e trascritta, nella quale sia previsto:
   a) l'impegno ad esercitare attività agricole in forma aziendale sulla base di apposito programma di attività, per un periodo non inferiore ai 15 anni, in conformità ad apposito atto di indirizzo generale del Comune;
   b) l'impegno a non cederne i diritti reali per almeno un quindicennio, se non, previa autorizzazione del Comune, a soggetto che assuma analoghe obbligazioni alla conduzione del fondo prestandone le relative garanzie;
   c) l'impegno ad utilizzare i manufatti assentiti per supporto alle attività agricole esclusivamente per tali fini, con divieto di mutamento di destinazione.

2. Parametri urbanistici ed edilizi da osservare nella nuova edificazione:
   LS >mq. 5.000
   LSC >mq. 2.000
   IUI = 0,01 mq./mq.
   RV < 4,40

H < m. 6.50
D > m. 20,00 (da costruzioni abitative)
D * da costruzione non abitative > mt. 10,0
DC > m. 3,00
DSC > m. 8,00
DSP > m. 3,00

- Il distacco minimo tra il limite del LSC ed il perimetro del (o dei) lotto asservibile remoto (LSR) non può essere maggiore di m. 500.

b) Costruzione di fabbricati a destinazione abitativa in connessione all'esercizio di funzioni di presidio ambientale subordinatamente alla stipula con il Comune di una convenzione, registrata e trascritta, nella quale sia previsto:

- l'impegno a non cederne i diritti reali per almeno un quindicennio, se non, previa autorizzazione del Comune, a soggetto che assuma analoghe obbligazioni all'esercizio del presidio.
- l'impegno ad esercitare attività di controllo e di presidio, con le conseguenti ricorrenti prestazioni manutentorie, in aree definite dell'ambito AR-PA, in conformità ad apposito atto di indirizzo del Comune.
- l'impegno a realizzare contestualmente alla edificazione di tipo privato opere di restauro ambientale all'interno dell'ambito AR-PA, da convenirsi con il Comune attraverso un progetto di dettaglio, in particolare rivolto al contenimento del degrado morfologico e idrologico;
- il soggetto attuatore deve essere proprietario di una superficie pari ad almeno il 50% del LS e comunque la totale proprietà del LSC;

Parametri urbanistici ed edilizi:
LS > mq. 6000
LSC > mq. 3000
IUI = 0,01 mq./mq.
RV < 4,40
H< m. 6,50
D> m. 20,0
DC > m. 5,00
DSC > m. 8,00
DSP > m. 3,00

- Il distacco minimo tra il limite del LSC ed il perimetro del (o dei) lotto asservibile remoto (LSR) non può essere maggiore di m. 300

10. Modalità particolari per l'edificazione abitativa per presidio ambientale

10.1. Disponibilità di superficie agibile (S.A.) integrativa disposta dal Comune per riqualificazione infrastrutturale

Il richiedente la nuova edificazione abitativa in connessione a funzioni di presidio ambientale, può convenire con il Comune, ed entro le disponibilità massime globali che le presenti Norme determinano in capo al Comune stesso, la stipula di convenzione speciale di riqualificazione funzionale, con la quale, alla S.A. ammissibile dall'applicazione dell'I.U.I. sui territori asservibili, può essere applicata una maggiorazione sino alla misura del 30%.
Con proprio provvedimento a contenuto regolamentare la G.C. determinerà le modalità di attribuzione della disponibilità superficiaria in capo al Comune ed i contenuti generali della convenzione per il suo utilizzo.
Tale convenzione dovrà prevedere che in contestualità all'intervento, ed entro termini prefissati dalla convenzione stessa, l'attuatore realizzi direttamente o monetizzi con versamento al Comune, opere di riqualificazione infrastrutturale su aree pubbliche, o private da cedersi al Comune, preventivamente disposte dal Comune sulla base di specifici progetti, comportanti costo di perizia (da calcolarsi con le modalità disposte dall'Amministrazione in adempimento della L.R. 25/95) almeno pari a quattro volte la tariffa urbanistica vigente ai sensi della L.R. 25/95 corrispondente alla maggior S.A. concessa convenzionalmente.
La convenzione determina la non scomputabilità del costo delle opere di cui sopra dalle tariffe urbanistiche da applicarsi.

10.2. Intervento edificatorio su sedime di costruzione esistente o di cui esiste documentazione certa

Nel caso l'intervento venga previsto in sito di edificazione indipendentemente dalla sua originaria funzione d'uso, la dimensione del lotto edificabile per nuova residenza può essere ridotto sino ad 1/3 rispetto ai valori minimi stabiliti, e la S.A. utilizzabile per la nuova edificazione nascente dall'applicazione dell' I.U.I. può essere integrata in misura pari al 100% della S.A. o della S.U. rilevata nel fabbricato originario ove lo stesso sia tuttora integro nella sua consistenza volumetrica da ridursi al 70% nel caso di rovina parziale del fabbricato stesso. Deve essere comunque garantito il non superamento del Rapporto di Incidenza Volumetrica (RV) disposto per l'ambito.
Laddove all'interno del lotto di edificazione sia presente un manufatto incongruo di cui sia previsto il recupero volumetrico con le modalità previste dalle presenti Norme in integrazione del volume di nuova edificazione realizzabile a seguito di asservimento con applicazione dell'I.U.I. d'ambito, l'entità del lotto minimo viene ridotto rispetto a quello di norma di una quantità pari a 70 volte la S.A. del manufatto da recuperare.

10.3 Determinazione della soglia di nuova edificazione abitativa

In ogni caso la nuova edificazione abitativa, non destinata a funzioni connesse ad azienda agricola produttiva, complessiva all'interno dell'ambito non potrà eccedere i mq. 2000 (duemila) di S.A.

Tale soglia costituisce altresì limite di compatibilità paesistica della previsione, con conseguente obbligo di ricorso all'art. 44 della L.R. 36/97 e s.m. nell'eventualità di procedimento di introduzione di variante volta alla elevazione di tale soglia

11 Raccordo con le disposizioni dell'assetto insediativo del P.T.C.P.

Non è ammesso collocare la nuova edificazione abitativa all'interno di superfici che, pur appartenendo all'ambito AR-TA, ricadano, nell'assetto insediativo del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Regionale entro la zona ANI-MA e ANI-CE disponendo, che in ogni caso, tali porzioni non producono comunque I.U.I.

12. Interventi di relativi a nuove costruzioni di edifici produttivi per le attività agricole

1. Edifici di lavoro agricolo

Ai fini dell'esercizio dell'attività agricola, comprovato dalla produzione di un programma aziendale redatto in conformità ad apposito atto di indirizzo generale del Comune può applicarsi un indice di utilizzo insediativo esclusivamente riservato a funzioni produttive (depositi, ricovero scorte ed attrezzi, fienili, stalle e simili), in conformità alla tabella che segue, nella quale viene indicata l'entità dell'I.U.I. realizzabile in relazione al tipo di coltura previsto sulle diverse porzioni dell'azienda:

Superficie aziendale per tipo di coltura	Dimensione planimetrica consentita espressa in I.U.I.
Oliveto	S.A. sino a 0,02 mq/mq
Colture ortive a pieno campo	S.A. sino a 0,025 mq/mq
Coltura protetta in serra	S.A. sino a 0,05 mq/mq
Frutteto	S.A. sino a 0,015 mq/mq
Vite	S.A. sino a 0,03 mq/m

L'edificazione resta subordinata alla osservanza delle disposizioni che seguono:

- i relativi volumi dovranno essere realizzati in via generale in fabbricati distinti da quelli abitativi compresi nella stessa proprietà con l'osservanza di una distanza minima da questi pari a m. 10,00;
- in caso di motivate esigenze di conduzione, è ammessa la contiguità con un fabbricato abitativo, alla condizione che non esista collegamento funzionale interno tra le parti abitative e quelle destinate ad usi di lavoro agricolo e che la S.U. delle seconde non superi il rapporto di 1/4 rispetto alla S.A. delle prime;
- per ciascuna azienda non è in ogni caso ammesso superare complessivamente il rapporto di utilizzazione insediativa disciplinato al presente punto di 0,025 mq./mq.;
- i valori di cui sopra sono da intendersi maggiorabili sino al 30% in più per i locali ricavati completamente in interrato entro il profilo originario del terreno;
- Parametri urbanistici ed edilizi:

IUI	determinato in base alla tabella che precede
RV	4,30
H	m. 5.50
D	m. 6,00(da costruzioni della stessa azienda)
D *	m. 12,00(da costruzioni esterne alla azienda)
DC	m. 10,00
DSC	m. 10,00
DSP	m. 10,00

2. Serre

Nell'ambito è ammessa la costruzione di serre, nel rispetto di quanto segue:

2.1. Costruzione di serre in aree interessate dalla speciale convenzione per modalità di intervento per attività agricole a scopo produttivo

- Parametri urbanistici ed edilizi:

RC	1/30 riferito al lotto continuo di proprietà
H	m. 5.50
D	m. 3,00 (da costruzioni produttive o altre serre)
D *	m. 12,00 (da costruzioni abitative)
DC	m. 5,00
DSC	m. 6,00
DSP	m. 3,00

2.2. Costruzione di serre in aree NON interessate dalla speciale convenzione per modalità di intervento per attività agricole a scopo produttivo

- Parametri urbanistici ed edilizi:

RC	1/60 riferito al lotto continuo di proprietà
SC massima	mq. 60 (per ciascuna proprietà fondiaria
H	m. 3,00
D	m. 10,00(da costruzioni produttive o altre serre
D *	m. 12,00(da costruzioni abitative)
DC	m. 5,00

DSC	m. 6,00
DSP	m. 3,00

13. Disciplina delle attività agrituristiche

All'interno dell'ambito sono consentite senza limitazioni le attività agrituristiche così come disciplinate dalla Legge regionale n° 39 del 28.10.1989 e s.m.i.

15. Interventi relativi al servizio alla funzione escursionistica

Le tavole del Piano identificano alcuni tracciati corrispondenti a percorrenze escursionistiche di rilievo, costituenti itinerari di particolare interesse nel quadro della fruizioni leggera dei versanti e della cornice collinare.
Entro una fascia di spessore m. 20 a lato dei predetti tracciati, al fine di sostenere la fruizione turistica degli escursionisti sono ammessi i seguenti interventi :
a) Realizzazione di strutture a supporto alla funzione escursionistica, senza necessità di asservimento di aree, attrezzate per la sosta temporanea, quali punti di ristorazione e simili con il rispetto di quanto sotto indicato:

- il volume deve essere realizzato ad una distanza dal percorso pedonale inferiore a m. 20,00
- tali strutture dovranno essere collocate preferibilmente a monte del tracciato, in modo da non interferire con visuali panoramiche.
- i materiali di impiego dovranno essere esclusivamente la pietra locale ed il legno, con la copertura rivestita in lastre lapidee o ardesia.
- è prescritta una tipologia assimilabile ai manufatti elementari come identificati nella disciplina paesistica con la possibilità di sistemazione di tettoie esteme per una superficie non maggiore di quella dell'edificio cui sono pertinenti.
- l'intervento è subordinato alla stipula di una convenzione tra il soggetto attuatore ed il Comune, da registrarsi alla competente Conservatoria, con la quale il primo assuma impegno a conservare in perpetuo la funzione d'uso prevista aperta al pubblico, ed a attribuire al Comune la facoltà di prelazione in caso di trasferimento ad altri, salvo il caso di successione ereditaria, ed a rimuovere il manufatto ripristinandovi le condizioni naturali preesistenti nel caso di cessazione dell'attività protratta per oltre 6 mesi senza giustificato motivo.
- Parametri urbanistici ed edilizi:

H	< m. 3,50
SC massima	< m. 30,00
D	> m. 20,00
DC	> m. 5,00
DSC	> m. 20,00
DSP	> m. 1,00
RV	< 4,20

Il numero massimo delle strutture ammissibili nell'intero ambito AR-TA non potrà eccedere le 4 unità
Ogni struttura dovrà essere posta a distanza da una analoga non inferiore a m. 500 da misurarsi lungo il tracciato escursionistico segnalato.

16. Richiamo ai settori insistente all'interno dell'Ambito

All'interno dell'ambito di cui al presente articolo insiste il settore portante codice identificativo, "U" (Sodea) all'interno del quale operano, con carattere di prevalenza, le specificazioni e le integrazioni della disciplina elencate al titolo III delle presenti Norme.

ALLEGATO " C " AL C.D.U.
PROT.N. 25668 DEL 29 DIC. 2011

COMUNE DI RECCO

ZONA PER VERDE ATTREZZATO E PARCHI URBANI "SERVIZI FV"
(Estratto dalle Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale entrato in vigore il 22/08/2007)

4.6. Zona per verde attrezzato e parchi urbani (FV)

La zona è destinata alla costituzione ed alla conservazione di ambiti inedificati e vegetati destinati alla fruizione collettiva libera, con la presenza di modeste attrezzature atte a favorire la percorribilità leggera e la sosta dei pedoni, ed in cui risulta dominante il ruolo ecologico e naturale dell'ambito.
In corrispondenza di tali zone pertanto è limitata all'essenziale la presenza di edificazioni fuori terra o di sistemazioni artificiali, privilegiandosi la conservazione delle sistemazione vegetale strutturata.

4.6.1. Disposizioni particolari e parametri

Gli spazi liberi destinati alla percorrenza pedonale ed a contenute aree ricreative debbono essere realizzati privilegiando le pavimentazioni ed i contenimenti permeabili, ove possibile riconducibili alle tecniche della ingegneria naturalistica.
Eventuali volumetrie relative ad impianti tecnici o accessorie alla fruizione prevista debbono di preferenza essere realizzati in interrato e comunque diaframmati con piantumazioni atte a limitarne l'impatto visuale.
In ogni caso la superficie totale di tali manufatti, sia interrati che fuori terra, non potrà eccedere il rapporto (I.U.I.) di 0,03 mq./mq. rispetto alla superficie della zona interessata con un minimo comunque ammesso per ciascun plesso di mq. 30.
Gli altri parametri edilizi verranno definiti di volta in volta, in sede di progetto, in accordo con le esigenze di corretta localizzazione ed organizzazione logistica dei singoli servizi, in coerenza con le disposizioni in materia paesistico-ambientale.

4.6.2. Parco urbano di Valle della Nè

Nella zona è ammessa la formazione alla quota del ripiano più elevato di un impianto sportivo per la pratica degli sport agonistici su terreno di giuoco naturale o in erba.
Relativamente alla superficie interessata dalla formazione del suddetto impianto e delle connesse strutture accessorie (aree per il pubblico, parcheggi, spogliatoi e servizi) sono applicabili le disposizioni previste per la zona sportiva FSP
L'attuazione degli interventi di sistemazione dell'area residua a verde, ivi compresi gli interventi di sistemazione e parziale tombinamento del rio della Nè, sono subordinati alla formazione ed approvazione di un progetto unitario esteso all'intera zona con il quale vengano affrontati e risolti i problemi di consolidamento geologico del versante e di compiuta sistemazione del sistema idrologico.

4.6.3. Aree a verde pubblico di appoggio alla funzione escursionistica leggera

Nelle aree di zona FV situate in condizioni collinari ed esterne al sistema edificato, e che per collocazione sono idonee a costituire risorsa collettiva connessa alla fruizioni di particolari valori storico costruiti (es. la Chiesa dell'Ascensione) e di principali percorrenze turistiche pedonali o cicloturistiche, è consentita, nella misura massima di una per ogni plesso di zona, la edificazione di piccola struttura di supporto alla funzione escursionistica, attrezzata per la sosta temporanea e la ristorazione.
Tali strutture dovranno essere collocate in modo da non interferire con visuali panoramiche, o con l'apprezzamento di particolari valori costruiti, e la loro realizzazione non dovrà comportare la formazione di sbancamenti o reinterri di spessore maggiore di m. 1,50.
Di preferenza il manufatto dovrà essere collocato in sito già interessato in precedenza da trasformazioni o da edificazioni oggi dirute.
E' prescritta una tipologia rustica, coerente con i caratteri rurali del sito e rispondente alle tradizioni tecniche costruttive locali per i manufatti di sostegno all'esercizio agricolo.
I materiali di impiego dovranno essere esclusivamente la pietra locale ed il legno, con la copertura rivestita in lastre lapidee o ardesia.
I predetti manufatti potranno essere realizzati senza necessità di asservimento di aree anche a cura di privati proprietari, che ne cureranno la costruzione e la gestione attraverso convenzionamento con il Comune e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

- la superficie coperta massima dovrà essere contenuta entro mq. 60;

- l'altezza dell'estradosso del colmo più elevato non potrà eccedere i m. 4,50.

La convenzione dovrà esplicitamente prevedere, ove la struttura non resti di proprietà comunale, l'impegno a conservare in perpetuo la funzione d'uso prevista aperta al pubblico, ed a attribuire al Comune la facoltà di prelazione in caso di trasferimento ad altri, salvo il caso di successione ereditaria.

Dovrà altresì essere prevista l'obbligazione a rimuovere il manufatto ripristinandovi le condizioni naturali preesistenti nel caso di cessazione dell'attività protratta per oltre 12 mesi senza giustificato motivo.

REGIONE LIGURIA
SETTORE
AMMINISTRAZIONE GENERALE
PERVENUTO IN DATA
29 DIC 2011
ASSIF.: .....

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
Provincia di Genova

tel 0185.205.1 – fax 0185.28.09.82
P.zza Mazzini, 46 – 16038 Santa Margherita Ligure – GE
C.F. 00854480100 P. IVA 00172160996

RINA

AREA 4 – TERRITORIO – AMBIENTE
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Allegato "H/5" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
28.12.11 000251
PROTOCOLLO 179163

CERTIFICATO URBANISTICO

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI P.O.

- Vista la richiesta pervenuta in data 14/12/2011 prot. n. 38934 dalla Regione Liguria, per ottenere il certificato urbanistico dei terreni distinti nel Nuovo Catasto Terreni con i mappali **n. 1540 del foglio n. 6**;
- Visto l'art. 35 della Legge Regionale n. 16 del 06/06/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Piano Regolatore approvata con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Liguria n. 965 del 13/11/1995, successiva rettifica effettuata con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Liguria n. 536 del 09/09/1996;
- Vista la variante approvata con Decreto della Giunta della Regione Liguria n. 219 del 14/03/2006 concernente l'introduzione delle Norme Puntuali del P.T.C.P., la revisione delle zone agricole ed altre varianti;
- Visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

che la proprietà sita in questo Comune e distinta nel Nuovo Catasto Terreni con i mappali **n. 1540 del foglio n. 6** risulta destinata dal **Piano Regolatore** come segue:

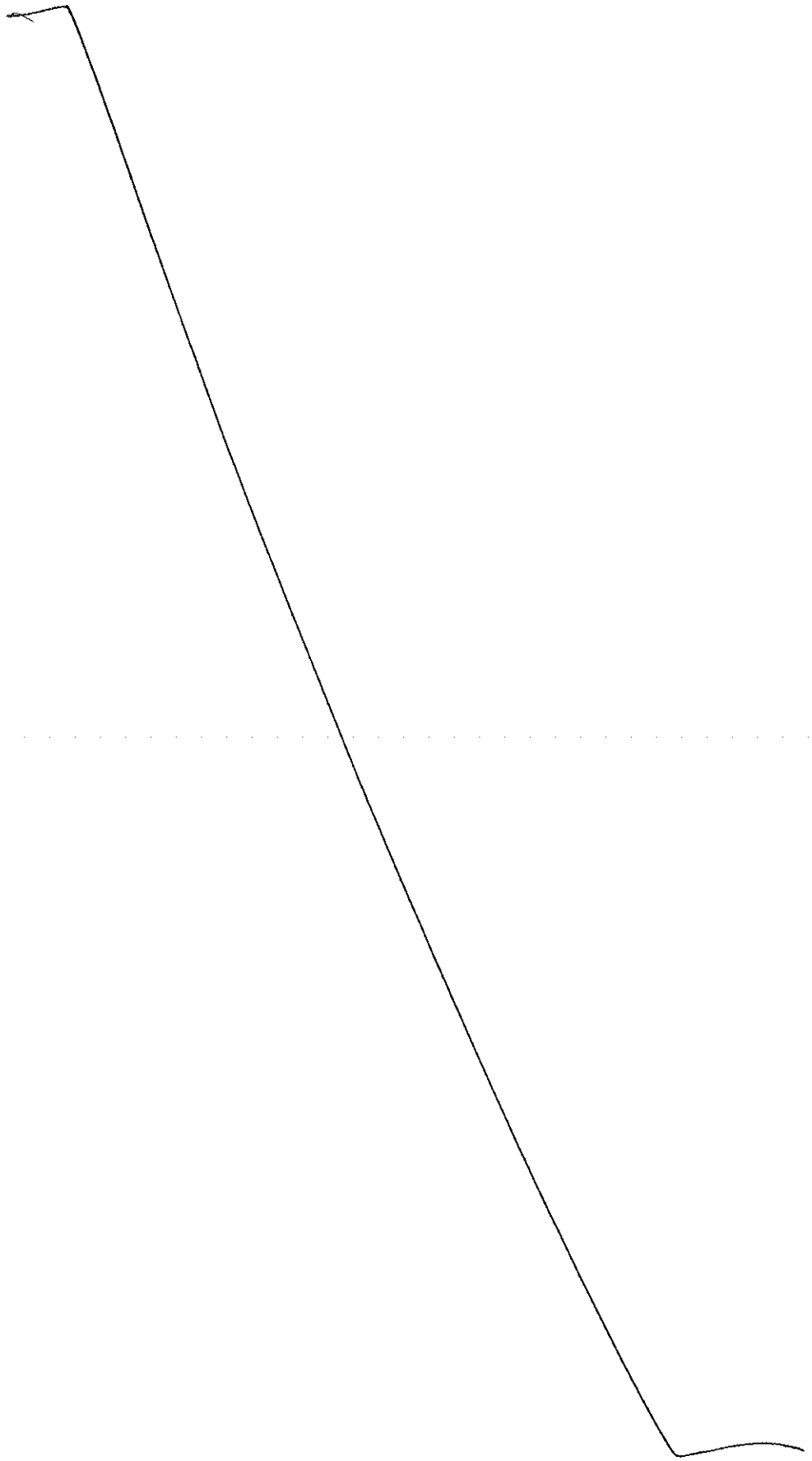
- Zona **CS- attrezzature di interesse sovracomunale** disciplinate dall'art. 43 delle norme tecniche di attuazione;

Visto l'art. 57 della Legge Regionale n. 22 del 16/04/1984, l'art. 46 della Legge Regionale n. 4 del 22/01/1999 e il D.L. 30 Agosto 1993 n. 332 convertito in Legge il 29/10/1993 n. 428 e l'art.10 della Legge 21/11/2000 n 353, si certifica che la proprietà in oggetto, dalla documentazione agli atti di questo Comune, **non risulta essere stata percorsa dal fuoco.**

Si certifica inoltre che per quanto riguarda il **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico** approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6 del 26/02/1990, la proprietà di cui al mappale 1540 del foglio n. 6 ricade, per le previsioni inerenti **l'assetto insediativo**, nella componente del paesaggio costituita da **"Aree Urbane – Tessuti Urbani (TU)"**, disciplinata dall'art. 38 delle Norme di Attuazione.

S. Margherita Ligure, 19/12/2011

Il Funzionario inc. di P.O.
(Geom Garibotto Giovanni)



Comune di Savona

Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale
Servizio Urbanistica

Allegato "H/6" all'atto
N° 15318 Repertorio
N° 6767 Raccolta

Protocollo N° 63172

Savona 23 DEC. 2011

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

che con decreto Presidente Giunta Regionale della Liguria n.1988 in data 5 settembre 1977 è stato approvato il Piano Regolatore Intercomunale Savonese (P.R.I.S.) comprendente il territorio dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore, Bergeggi, Quiliano, Savona e Vado Ligure;

che con decreto Presidente Giunta regionale della Liguria n.503 in data 2 giugno 1995 è stata approvata la Variante generale intermedia 1990 al Piano Regolatore Intercomunale Savonese (P.R.I.S.).

che successivamente all'intervenuta approvazione della suddetta Variante il Consiglio Regionale con deliberazione n.54 in data 1 agosto 1995 accoglieva, ai sensi dell'art.12 della legge 1150/1942 come successivamente modificata ed integrata, l'istanza volta a dichiarare estinto il rapporto associativo avanzata dalle Amministrazioni ed esso aderenti, così che detto piano ha assunto valore di piano regolatore generale (PRG) per ciascuno dei Comuni interessati;

che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Liguria n.77 in data 5 febbraio 1996 è stato rettificato il decreto dello stesso Presidente n.503 in data 2 giugno 1995;

che il suddetto strumento urbanistico generale è soggetto a revisione a norma dell'art. 1 della legge regionale 6 febbraio 1974 n. 7, così come modificato dall'art. 4 della legge regionale 10 novembre 1992 n. 30;

che a far data dal 2 giugno 2000 nelle zone SP e nelle zone F di PRG si applica il disposto dell'art. 2 della L.R. 30 del 10/11/1992, in oggi art. 84 della legge regionale n. 16 del 6 giugno 2008 e smi, in quanto, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 1187 del 19 novembre 1968, i vincoli a servizi preordinati all'espropriazione risultano decaduti a fronte del decorso del quinquennio dalla data di approvazione dello strumento urbanistico generale;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 22 marzo 2005 è stato adottato il Progetto preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e smi. operante in salvaguardia fino alla data del 22.3.2009;

che ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e smi, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 20 marzo 2009 è stato adottato il Progetto definitivo di Piano Urbanistico Comunale (PUC), che ha apportato modifiche al progetto preliminare di PUC come sopra adottato;

Struttura:	*Servizio Pianificazione del territorio* *corso Italia 19 - 17100 Savona* *tel. 019-8310302/300/615* *telefax 019-8310356*	*Dirigente* *Funzionario* *Orario:*	*Arch. Giovanna Macario* *Arch. Sandra Venturi* *martedì e giovedì ore 10.00-12.30*

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 3 agosto 2010 si è provveduto:

- all'adeguamento del Progetto definitivo di PUC adottato alla deliberazione di Giunta Regionale n.113 del 29/01/2010 ed allegato voto n. 49 del 22.12.2009 del Comitato Tecnico regionale per il territorio, con la quale è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 69 della LR36/1997 e smi, il nulla osta a variare il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) nei casi, nei termini e alle condizioni ivi indicate;
- al pronunciamento in ordine alle osservazioni presentate sul progetto definitivo di PUC, ai sensi dell'art. 40 comma 3 della LR 36/97;

che con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 04.10.2011 si è provveduto all'adeguamento, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della LR 36/1997 ai rilievi di legittimità formulati, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 40, sul Progetto Definitivo del Piano Urbanistico Comunale (PUC) dalla Provincia di Savona con Atto Dirigenziale n. 9479/2010 del 23.12.2010 e di cui al Voto del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale (C.T.U.P.) n.692, assunto nella seduta del 20.12.2010 ;

Dato atto:

che con la citata deliberazione n. 19/2009 si è proceduto inoltre alla riadozione della disciplina di livello puntuale in variante al vigente PRG, che opera pertanto ad oggi in regime di salvaguardia;

che l'entrata in vigore del Progetto Definitivo di PUC, come sopra approvato, è condizionata al perfezionamento del controllo di legittimità provinciale, a norma degli articoli 40 e 41 della LR 36/97;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTA la legislazione vigente in materia

CERTIFICA

- che le aree individuate con i mappali n° 70 – 92 del foglio NCT 76 riferiti ai mappali n° 70 – 92 del foglio 76 del Catasto Fabbricati e con il mappale n° 213 del foglio NCT 77 risultano classificate come segue in relazione ai seguenti strumenti urbanistici:

PRG Vigente

FOGLIO	MAPPALI	ZONA DI PRG	NORME DI ATTUAZIONE	ZONA OMOGENEA (EX DM 2 aprile 1968)
76	70 (Parte) – 92	F2	Art. 23	F
76	70 (Parte)	Area SP in zona F29	Art.19 area SP, Art.23 zona F29	F (zona F29)
77	213	Area SP in zona F29	Art.19 area SP, Art.23 zona F29	F (zona F29)

****

PROGETTO DEFINITIVO DI PUC ADOTTATO

	FOGLIO 76	
	MAPPALI 70 – 92	
AMBITO DI INTERVENTO	R2	Ambito: litorale di ponente MULTEDO – ZINOLA – VIA NIZZA – **Tavola St 0.2**
COMPONENTI DELL'AMBITO (TESSUTO)	==	SERVIZI E STANDARDS URBANISTICI - Servizi pubblici di urbanizzazione secondaria.
SUBAMBITO SPECIALE DI INTERVENTO	==	
SUBAMBITO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	==	
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE	==	
SUA VIGENTE	==	

	FOGLIO 77	
	MAPPALE 213 (Parte)	
AMBITO DI INTERVENTO	R2	Ambito: litorale di ponente MULTEDO – ZINOLA – VIA NIZZA – **Tavola St 0.1**
COMPONENTI DELL'AMBITO (TESSUTO)	==	SERVIZI E STANDARDS URBANISTICI - Servizi pubblici di urbanizzazione secondaria.
SUBAMBITO SPECIALE DI INTERVENTO	==	
SUBAMBITO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	==	
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE	==	
SUA VIGENTE	==	

	FOGLIO 77	
	MAPPALE 213 (Parte)	
AMBITO DI INTERVENTO	R2	Ambito: litorale di ponente MULTEDO – ZINOLA – VIA NIZZA – **Tavola St 0.1**
COMPONENTI DELL'AMBITO (TESSUTO)	Bs	Tessuto edilizio urbano saturo di impianto recente (anni '60-'70) fortemente monofunzionale, di espansione collinare di impianto diffuso seriale, (tipologie edilizie di case in linea o a blocco).
SUBAMBITO SPECIALE DI INTERVENTO	==	
SUBAMBITO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	==	
DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE	==	
SUA VIGENTE	==	

****

Per le aree di cui alla precedente tabella si applica la relativa disciplina di livello puntuale di cui al fascicolo St 5 *"Struttura del Piano: NORME DI LIVELLO PUNTUALE DI P.T.C.P"* del Progetto definitivo di PUC adottato.

****

Per quanto non espressamente disciplinato dalla richiamata normativa, valgono i vincoli e le disposizioni di Legge vigenti in materia di urbanistica, edilizia privata e igiene ambientale, nonché degli strumenti urbanistici sovracomunali.

SEMPLICE

Si rilascia il presente certificato in carta ~~resa legale~~, su richiesta del Dott. Nicola Poggi in qualità di Dirigente del Settore Amministrazione Generale di Regione Liguria in data 15/12/2011, recepita in atti al numero di protocollo 62091 del 20/12/2011, ai sensi e per i soli fini dell'art.30 del DRP 6 giugno 2001, n.380 del 6.6.2001 e smi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Andrea Berruti

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica
Arch. Sandra Venturi

Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

www.comunealassio.it – comune@comune.alassio.sv.it

Settore 4° - Servizio 4.1

Allegato H/7 all'atto

IV SETTORE N° 15319 Repertorio

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA N° 6737 Raccolta

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 110/011

VISTA la richiesta via email in data 14.12.011 della ***REGIONE LIGURIA* – Settore Amministrazione Generale Gestione Patrimoniale**, con sede in Genova – Via Fieschi civ. 15;
VISTO il Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 81 del 22.05.2001 e in vigore dal 12.06.2001;
VISTO l'aggiornamento delle norme di attuazione del P.U.C. approvato ai sensi dell'art. 43 della L.U.R. n. 36/97 con delibera del C.C. n 32 del 03.07.03.
VISTA la nota di convalida della Provincia di Savona del 16.9.03 prot. 51831 a seguito del voto del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale n. 562 del 16.9.03;
VISTO l'art. 30 del T.U.E. approvato con D.P.R. 6/6/2001 n. 380;
VISTO l'art. 107 del T.U. EE.LL. del 18.8.00 n. 267;

CERTIFICA

che
ai sensi della Legge 28 Febbraio 1985 n° 47 art. 18 comma 3, gli immobili, censiti a Catasto al **Fg. 19 mappali 98 – 109 – 255 – 208; Fg. 26 mappali 74 – 381 – 382 – 380 – 383 – 384 – 899 – 900 - 901,** rispetto al Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.81 del 22.05.2001, ricadono rispettivamente:
Fg. 19 mappali 98 – 109 – 255 – 208 in ***Zona "FH" – Zone per servizi di interesse generale. Ospedale, soggetta alle prescrizioni urbanistiche contenute nell'art. 15 delle N. di A.***

Fg. 26 mappali 74 – 381 – 382 – 380 – 383 – 384 – 899 – 900 – 901 in ***Zona "IC(38)" – Zone destinate a servizi di quartiere. Interesse Comune, soggetta alle prescrizioni urbanistiche contenute nell'art. 15 delle N. di A.***

Si precisa che relativamente ai mappali riportati, l'edificazione risulta subordinata alla verifica della disponibilità della volumetria risultante dall'incremento volumetrico residenziale massimo previsto nella scheda allegata, nonché alle norme di attuazione della relazione geologica-tecnica, allegata al P.U.C. e alla disciplina del Programma di Attuazione.

Si allega al presente certificato estratti catastali e n.10 fogli estratti delle norme di attuazione del P.U.C. vigente, per farne parte integrante e sostanziale del documento.

Si rilascia il presente certificato in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.82 n. 955.

Alassio, li **15.12.011**

REGIONE LIGURIA
SETTORE
AMMINISTRAZIONE GENERALE
PERVENUTO IN DATA
29 DIC 2011
CLASSIF.: .....

REGIONE LIGURIA
G. REGIONE LIGURIA
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE
28.12.11 000206
PROTOCOLLO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
(Geom. Luigi TEZEL)

A seguito di specifici programmi aziendali potranno essere superati i parametri edilizi sotto elencati limitatamente agli impianti e alle strutture accessorie realizzate in interrato o seminterrato.
Gli interventi di nuova edificazione sono soggetti al regime della concessione edilizia convenzionata ai sensi dell'art.35 comma 6 della LUR dietro presentazione. oltre al progetto edilizio, anche del progetto di sistemazione-tutela ambientale delle aree interessate, secondo il disposto dell'art.36.
Il lotto minimo di intervento è di Sm= 5.000 mq.
I nuovi fabbricati dovranno essere di tipo unifamiliare o con tipologia a schiera bifamiliari, con Hmax = 6,5 metri e con Fmax=10 metri.
L'indice di utilizzazione fondiario massimo è di Iu=0,01 mq/mq, mentre il rapporto volumetrico e' di RV = 4,0 mc/mq.
E' consentita la realizzazione di serre con Hmax alla gronda di cm.200 e con Fmax=20 metri. Ogni elemento di serra potrà avere una superficie coperta massima di mq.300 ed un distacco minimo tra le serre è fissato in metri 10.
Nelle zone agricole E1 il RC max, comprensivo dei fabbricati, tettoie, serre, è fissato nel 10%.
Il progetto per l'impianto di serre dovrà essere corredato dalla soluzione tecnica dei drenaggi e delle reti di scarico delle acque meteoriche.

14.2 Zona agricola generica E2.

Gli interventi di nuova edificazione o di realizzazione di attrezzature agricole, sono assoggettati al regime della concessione edilizia convenzionata ai sensi dell'art.36 comma 4 della LUR con ambito minimo di Sm=50.000 mq.
Gli interventi dovranno prevedere, oltre alla definizione progettuale delle opere edilizie, le opere di sistemazione agraria e di tutela-consolidamento del suolo interessato, secondo il disposto dell'art.36.
L'indice di utilizzazione territoriale è di Iu=50 mq/ha, con un rapporto volumetrico RV=4,5 mentre i caratteri della tipologia edilizia sono gli stessi della zona E1.
Il rapporto di copertura complessivo non potrà superare Rc = 5%.
Nelle zone E2 non è consentita la realizzazione di impianti serricoli.

14.3. Zone E3 agricole generiche di valore ambientale.

Le zone agricole E3 hanno la stessa disciplina delle zone E2 ma vengono assimilate alle zone "AR" degli areali dei nuclei antichi. Pertanto ogni intervento di trasformazione dovrà essere verificato sotto il profilo dell'inserimento paesistico sia per gli aspetti vegetazionali, secondo il disposto dell'art.36, sia per quelli insediativi.

Art.15 ZONE DESTINATE AI SERVIZI, ZONE "F" E ZONE "G".

Le zone destinate al soddisfacimento degli standard urbanistici ai sensi del D.I. 2/4/1968 si distinguono in zone omogenee "G" di interesse locale e/o di quartiere e zone omogenee "F" di interesse urbano o comprensoriale.
Il Piano urbanistico comunale distingue inoltre:
- aree per servizi pubblici, con vincolo preordinato all'espropriazione;
- servizi misti pubblico-privati la cui attuazione è demandata all'iniziativa privata, mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'art.32 comma 4 della LUR.

I fabbricati esistenti all'interno delle zone V e della zona IC36 potranno essere stralciati dal vincolo, purché la superficie da sottrarre non superi il 10% della singola proprietà. Tali fabbricati potranno essere recuperati e ampliati con incremento massimo del 20%.
Nell'ambito dei servizi individuati vengono distinte le seguenti tipologie di intervento:
- Servizi per l'istruzione di livello medio superiore, compresi in zona omogenea "F";
- Aree destinate alla formazione del parco urbano di crinale, comprese nella zona omogenea "F";

CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
04/4/20 18 GIU 03
SERVIZIO

- Aree per il verde attrezzato e per lo sport, contrassegnati dalla lettera "M", compresi nella zona omogenea "G";
- Servizi per l'istruzione, contrassegnati dalla lettera "I", compresi in zona omogenea "G";
- Servizi di interesse comune, contrassegnati dalla lettera "IC", compresi nella zona omogenea "G";
- Parcheggi all'aperto ed in struttura, contrassegnati dalla lettera "P", compresi nella zona omogenea "G" (cfr. art.6 tipologia AU e successivo art.23);
- PL Plessi di servizi privati (cfr. art.6 tipologia PL), zona "G"
- Attrezzature cimiteriali, zona "G";
- Attrezzature sanitarie, zona "G".

Le schede allegate indicano le specifiche destinazioni d'uso per ogni zona individuata e le modalità d'intervento edilizio sia per le nuove costruzioni che per il recupero dei fabbricati esistenti.
Le indicazioni e gli indirizzi progettuali di ogni singola zona di servizi hanno valore di massima e possono essere modificati in sede di approvazione del progetto edilizio ovvero, per gli scostamenti più consistenti, con la procedura dell'aggiornamento di Piano di cui all'art.43 LUR.
Concorrono al soddisfacimento del fabbisogno di aree ed attrezzature destinate a servizi pubblici, nella misura percentuale fissata per ogni Ambito o Distretto, anche i servizi in proprietà e gestione privata aperti al pubblico, ove e per la parte in cui, il gestore privato stipuli apposita convenzione con il Comune.
I limiti percentuali sono aggiornabili ai sensi dell'art.43 LUR a condizione che non si superi la soglia massima del 50% a livello complessivo comunale.

Art.16 ZONE DI PARTICOLARE INTERESSE PAESISTICO-AMBIENTALE.

Sono zone di particolare interesse paesistico ambientale:
a) Le zone "H" della fascia costiera;
b) Gli areali "AR" di connessione paesistica dei nuclei antichi.

16.1. Zone "H" della fascia costiera.

Comprendono il sistema dell'arenile e, in alcuni tratti costieri, i fabbricati sul fronte a mare o la prima fascia di territorio costiero (comunque all'interno della fascia dei 300 metri dal mare).
Per le zone "H", salvo particolari indicazioni specifiche di zona (cfr. SCHEDE), l'indice di utilizzazione territoriale è di Iu = 50 mq/ha ed il lotto minimo è fissato in Sm= 50.000 mq.
Sono consentiti:
- installazioni stagionali dei bagni marini ed attrezzature di servizio (chioschi e dehors) disciplinati da speciali regolamenti o piani comunali;
- opere di ristrutturazione (d1) degli edifici esistenti;
- la realizzazione di autorimesse (AU) interrate, pertinenziali o di uso pubblico, qualora le stesse non pregiudichino la copertura vegetale.

Il Piano urbanistico comunale suddivide la zona "H" in n.6 ambiti, le schede allegate definiscono gli indirizzi progettuali per ogni ambito e il relativo regime di attuazione degli interventi.
La realizzazione di autorimesse interrate e delle installazioni stagionali non è sottoposta all'obbligo di intervento unitario e al rispetto del lotto minimo Sm.

16.2. Areali di connessione paesistica dei nuclei antichi "AR"

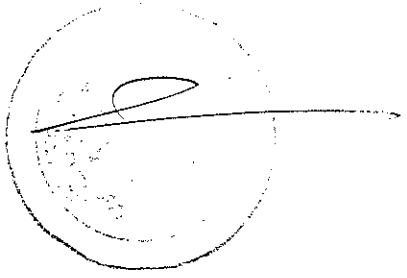
Un particolare vincolo paesistico interessa le zone circostanti i nuclei antichi allo scopo di tutelare l'individualità degli stessi e la loro caratteristica connessione con il paesaggio circostante.

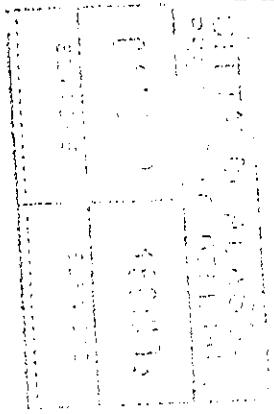
AMBITO DI CONSERVAZIONE N.2

Ac2

ZONA	DATI DELLA SINGOLA ZONA								DESTINAZIONE USO PREVAL ED ACCESS.	IU FOND. mq/mq	IUT TERR. mq/mq	REGIME INTERV.	PARAMETRI EDILIZI TIPOLOGICI PER NUOVE COSTRUZIONI							INTERVENTI SUI FABBRICATI ESISTENTI	NOTE
	RIF. PIAN PAES	SUPERF	SUPERF CALCOLO STANDARD	ZONA OMOGENEA RIFERIM.	VOLUME ESIST.	ZONA GEOL	It ESIST mc/mq	INCREMEN VOL RES MAX					H	RV	RC	F MAX	Df	Rl	S MIN		
B2,18	ID-MOA	10.260			11.200	C2	1,09		CFR. ART 11	0,10		CE	7,5	4,0	15%					CATEG."D1" CON MANTENIMENTO VALORI AMBIENTALI	ZONA SATURA
B2,18	ID-MA/S-MA	7.700			10 765	A1	1,26	600	CFR. ART 11	0,10		CE	7,5	4,5	15%	15	3	1/1	1.000	CATEG."D1"	NON SATURA
SR9	ID-MOA	1.300			2.240	C2	1,72	450	CFR. ART. 11			SOI UNIT CEC	10	4,5	30%		5		U	CATEG"E" CON AUMENTO SLA +120 MQ	SPOSTAMENTO VOL. ESISTENTE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' PER MOGLIO, EVENTUALE ALLARGAMENTO NELL'AMBITO P9
IC11	ID-MOA	145	290	B					EDIFICIO PER IL CULTO			CE	8							CATEG."C2"	
IC20	ID-MOA	190	380	B					EDIFICIO PER IL CULTO MAD GRAZIE			CE	8							CATEG."C1"	
IC24	ID-MA	5.600	11.200	B					EDIFICIO RELIGIOSO; PL, TA-TV			CE	8							CATEG."C1"	POSSIBILITA' REALIZZAZIONE AU INTERRATA RICETTIVITA' UFFICI
IC25	ID-MA	3.860	——	B					DEST. ASSISTENZIALE E RICETTIVA, POSSIBILITA' TRASFORMAZIONE IN TV			CEC	8							CATEG."D1" CONS.VALORI AMB. TRASF. IN TV E CESSIONE AREA PERTINENZIALE IC15	RECUPERO PARCH.PERT.E PUBBL. CESSIONE A3 E ACCESSO ART.24/26 CFR. ZP2
IC26	ID-MA	2.400	4.800	B					EDIF. RELIG ASSISTENZ			CE	8								
IC27	ID-MA	2.520	5.040	B					ATTREZZ CULT. E RELIG. PL			CE	8							CATEG."C2"	ACQUISIZ.BIBLIOTECA INGLESE PER SPAZIO CULTURALE E MOSTRE
IC31	ID-MA	80	160	B					EDIFICIO PER IL CULTO CHIESA FUOR DEL VENTO			CE	8							CATEG."C2"	
P9	ID-MOA	8.700	17.400	B					AU FUORI TERRA			SOI UNIT CEC	8		50%			1/1		POSSIBILITA' AU IN STRUTT. ART.23	PREVISTA TOMBINATURA DEL RIO
V14	ID-MOA	6.375	6.375	C					VERDE ATTREZZATO				8								ZONA AD INDICE TRASF.CFR ART.12
V15	ID-MOA	22.000	44.000	B					PARCO CON TEATRO ALL' APERTO; ATTREZZ SPORT. PRIVATI				8		MAX 30%						POSSIBILITA' AU INTERRATA CFR ART.23 POSSIBILITA' COPERTURA CAMPI TENNIS
FN	ID-MA/ID-MOA	4.450	8.900	B					OSPEDALE/PL/AU			CE	12	5,0	50%				U	CATEG."E"CON INCREM.SLA 20%	COLLEGATA A P9

N.B:
1) L'ambito comprende inoltre le zone A2, A3,5, A3,6, A3,7, A3,8, B1, EA, disciplinate a livello di norma generale
2) SUPERFICIE TOTALE SERVIZI MQ. 56.320
3) In zona A3 H= 10
La colonna relativa ai riferimenti al P.T.C.P. ha valore indicativo. Il riscontro deve essere effettuato su ciascuna zona con la tavola di zonizzamento





CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
019126 | 13AG002
SETTORE | SERVIZIO

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2002-2004

AMBITO Ac2

A) Individuazione e caratteri unitari dell'ambito sotto il profilo morfologico e paesistico ambientale e in relazione alla vicenda storica (anche in riferimento al PTCP).

L'ambito di conservazione **Ac2** è compreso tra la linea ferroviaria e il limite superiore della vegetazione che circonda il promontorio di Madonna delle Grazie, si estende ad Est fino al Rio Palmero e a Ovest fino alla vallecola della Bellorina ed è collocato nella fascia intermedia collinare.
La zona è caratterizzata da tre importanti percorsi storici pedonali di crinale: per Madonna delle Grazie, per Rangè, per Boccari e Fignoni.
L'ambito comprende il nucleo antico di Madonna delle Grazie che, data la sua particolare collocazione geomorfologica, rappresenta uno dei capisaldi del territorio di Alassio, sia dal punto di vista architettonico-ambientale (dove l'elemento di maggior pregio è rappresentato dalla chiesa che risale al '200), sia dal punto di vista vegetazionale.
Il nucleo è sito su un percorso di crinale che collega Alassio al suo entroterra, alle frazioni di Vegliasco e Caso, ed occupa la cima della piccola collina del Castè.
L'insediamento è caratterizzato da una serie di terrazzamenti concentrici che circondano l'abitato degradando con acclività; tali terrazzamenti sono destinati in parte a colture ortive, in parte a giardini con alberi ad alto fusto.
L'ambito è caratterizzato da frequenti *emergenze vegetazionali*, costituite dai parchi e dai giardini delle ville d'impianto storico; infatti la caratteristica peculiare dell'area è proprio la presenza di ville turistiche storiche . Si tratta di un patrimonio di grande interesse, anche se molto compromesso dagli interventi di riuso degli anni successivi. La tipologia delle ville unifamiliari segue gusti architettonici molto vari, si sviluppa su 2-3 piani; mentre i tipi edilizi di inclusione o di trasformazione degli anni '60-'70, si sviluppano su 4-5 piani.
Tuttavia ancora oggi il sistema delle ville è un'importante segno paesisitico ed architettonico del paesaggio alassino, con i suoi parchi ed i suoi giardini.
Nell'ambito vi sono altre emergenze architettoniche ed edifici religiosi di pregio (cfr. Tavola n.4 della Disciplina Paesistica).
L'ambito comprende le seguenti zone:
- zona **A2** del nucleo antico di Madonna delle Grazie;
- le zone **A3,5; A3,6; A3,7 e A3,8** delle ville di impianto storico;
- le zone di completamento collinare **B2,16 e B2,19** rispettivamente satura e non satura;
- una zona **BR9** di ristrutturazione urbanistica;
- le zone destinate a servizi **IC11; IC20; IC24; IC25; IC26; IC27; IC31** di interesse comune a destinazione prevalentemente religiosa; la zona **FH** dell'ospedale; le zone destinate a verde sport **V14 e V15**; la zona destinata a parcheggio **P9**.
- la zona **EA** di emergenza paesistico-vegetazionale a monte della zona delle ville.

B) Obiettivi e modalità della conservazione sotto il profilo delle prestazioni funzionali (dotazione servizi e prestazioni funzionali dell'insediamento; eventuali ristrutturazioni urbanistiche).

Gli obiettivi principali dell'ambito Ac2 sono la conservazione senza rilevanti modificazioni dell'assetto funzionale e prestazionale dell'insediamento.
Marginalmente all'ambito, nella fascia a monte del tracciato ferroviario, il Piano prevede alcune importanti trasformazioni ed innovazioni infrastrutturali.
Oltre alla prevista trasformazione in asse veicolare dell'attuale sedime ferroviario, da attuarsi nel medio-lungo periodo, nel breve periodo è prevista la realizzazione di una "strada di gronda" realizzata mediante la connessione e la ristrutturazione di tratti stradali preesistenti a monte della ferrovia.
La strada di gronda ha la funzione, nel breve periodo, prima della dismissione ferroviaria, di distribuire sul sistema viario urbano il carico proveniente dall'Aurelia Bis, evitando una sua concentrazione su un unico nodo di connessione (via Diaz).
La strada verrà realizzata mediante il recupero e la ristrutturazione di tratti stradali esistenti, inoltre si potrà verificare l'opportunità per dare continuità alla gronda fino all'attacco della strada per Solva.
Il prolungamento a Levante di tale strada potrebbe comportare un forte impatto paesistico su di un tessuto edilizio di notevole pregio come la zona A3 delle ville (Ac3).

b.1. servizi.

L'ambito presenta una dotazione ricca di servizi pubblici e di interesse pubblico:
- la zona dell'ex ospedale e il parcheggio adiacente **(FH e P9)** per una superficie di mq. 13.150;
- le zone destinate a verde e sport **(V14)** che circonda il promontorio di Madonna delle Grazie; **(V15)** pubblico privata per un totale di 28.375 mq;

CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
0015120 13 LUG 02
SETTORE SERVIZIO

- le attrezzature culturali e religiose con spazi per mostre **(IC24, IC25, IC26, IC27)** e la Chiesa di Nostra Signora delle Grazie **(IC20)** inglobata nel nucleo antico omonimo.

Per le zone **P9 e V15** il Piano prevede intervento di riorganizzazione ed ampliamento volti ad assicurarne una migliore fruibilità.

Per il resto l'ambito non richiede una polarizzazione di servizi pubblici e di uso pubblico (anche sotto il profilo commerciale) oltre la soglia dei servizi a livello di vicinato, questo è dovuto sia alla morfologia rada del tessuto edilizio con tipologie a ville e sue pertinenze sia alla trama viaria tortuosa e con forti pendenze che male sopporterebbe utenze esterne e particolari gravitazioni indotte dal sistema dei servizi.

b.2. dotazione parcheggi pubblici e pertinenziali.

Nella zona **P9** è previsto l'ampliamento del parcheggio all'aperto già esistente in adiacenza all'Ospedale per un totale di 8.700 mq. Il parcheggio P9 potrà, mediante l'ulteriore tombinatura del rio, connettersi con la strada di gronda attraverso la zona A3,5.

Nella zona A3 sono ammessi parcheggi pertinenziali nel rispetto della copertura vegetale.

Nelle zone B2 è consentita la realizzazione di parcheggi pubblici e pertinenziali.

b.3. insediamento e sue funzione prevalenti.

L'area mantiene le caratteristiche funzioni che si sono sedimentate nel tempo: la residenza, con le attività alberghiere, edifici religiosi ed edifici storici a carattere culturale.

Limite massimo di superficie di vendita per esercizi di vicinato di generi sia alimentari sia non alimentari è fissato in mq.100. Sono escluse tipologie commerciali di media e grande dimensione.

C) Tipologie degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e requisiti qualitativi (esiti operativi della disciplina paesistico-puntuale

Per la zona (**A2**) di Madonna delle Grazie, si fa riferimento alle "schede dei nuclei antichi" facenti parte della Disciplina Paesistica.

La Scheda individua, oltre agli edifici di particolare interesse ambientale ed architettonico da tutelare, interventi molti limitati di realizzazione di aree pubbliche destinate a parcheggio e sosta e di ripristino di percorsi pedonali preesistenti. Non sono previsti ambiti di recupero urbanistico. Gli edifici caratterizzati da particolari valori sono da assoggettare a interventi di restauro (cat. c2). Le piccole zone da destinate a servizi pubblici per la formazione di ambiti pedonali o di parcheggi costituiscono zone con vincolo preordinato all'espropiazione per pubblica utilità.

Nella zona delle ville di impianto storico (**A3**) la categoria di intervento ammessa è il restauro e il risanamento conservativo senza modifiche esterne se non quelle necessarie per ripristinare l'architettura originaria dei fabbricati.

Inoltre gli interventi sulla vegetazione sono da eseguirsi con particolare riguardo (art. 36 NdA) e la realizzazione di autorimesse interrate non deve incidere sulla copertura vegetale.

Sono consentite opere di ristrutturazione urbanistica dei volumi accessori non aventi valore storico-ambientale mediante demolizione e accorpamento degli stessi.

Vi sono due zone di completamento collinare **B2,16** satura, dove sono ammesse categorie di intervento "d1", ristrutturazione edilizia senza aumento di volume e la zona **B2,19** non satura, dove gli aumenti di volume dovranno tener conto dei valori ambientali del sito.

La piccola zona di ristrutturazione urbanistica **BR9** prevede lo spostamento di un volume esistente per migliorare la viabilità per Moglio; nel contesto dell'intervento, soggetto a CEC, è previsto un incremento volumetrico residenzale di 450 mc massimi.

D) Limiti delle variazioni del carico insediativo in relazione alle funzioni urbanistiche previste.

Nell'ambito di conservazione Ac2 le zone **"A2"** ed **"A3"** non consentono aumenti del carico insediativo a seguito delle opere di recupero e/o rifunzionalizzazione.

Per le zone di completamento **B2,16** satura e **B2,19** (non satura) sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia con mantenimento dei valori ambientali esistenti.

Per le zone **B2,19** e **BR9** sono previsti incrementi di volume complessivi di 1.250 mc.

Esclusivamente per le destinazioni alberghiere esistenti (n. 77, 125) di cui alla Tavola n. 12 della Disciplina delle strutture turistiche, allo scopo di mantenerne la funzionalità, sono consentiti incrementi di volume volti all'adeguamento tecnologico ed impiantistico e all'ampliamento della capacità ricettiva, in base alle disposizioni speciali della Disciplina turistica. Per l'azienda designata dal numero 125 sono consentiti interventi di ristrutturazione urbanistica con incremento del 20% dei volumi esistenti.

Gli interventi in attuazione della Disciplina delle strutture turistico ricettive sono soggetti a concessione edilizia convenzionata.

L'ambito di conservazione Ac2, a livello territoriale, consente incrementi delle volumetrie e delle superfici lorde abitabili fino ad un massimo del 2%, con una soglia massima in valore assoluto di 1.000 mq di SLA.

E) Altri parametri urbanistici essenziali per la determinazione e il controllo del carico urbanistico e dei suoi effetti ambientali (complessivi a livello di ambito e articolati per singola zona).

CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
010126 | 13 LUG 02
SETTORE | SERVIZIO

I parametri urbanistici ed edilizi a livello di singola zona sono definiti dalle Tabelle e dalle Norme di Attuazione.

F) Modalità gestionali ed operative dell'ambito di conservazione:

f.1. individuazione delle aree e dei casi in cui l'intervento è assoggettato ad obbligo di concessione edilizia convenzionata da definire eventualmente anche in sede di PA.

Non sono previsti interventi soggetti a CEC salvo gli interventi in attuazione della Disciplina delle strutture turistiche e gli interventi di attuazione della zona **BR9**.

f.2. individuazione dei criteri per il convenzionamento dei servizi privati di interesse pubblico.

G) Margini di flessibilità delle indicazioni dell'ambito di conservazione e casi in cui le stesse possono essere soggette ad aggiornamento, variazione parziale o variazione di natura strutturale.

Flessibilità:

Rientrano nella flessibilità del PUC le limitate modifiche delle zone urbanistiche dovute a una più precisa corrispondenza con le partizioni catastali e con lo stato dei luoghi; variazioni entro il 10% degli incrementi volumetrici previsti per destinazioni a servizi.

Le modifiche dei tracciati stradali che interessano il margine basso dell'Ambito che si rendessero necessarie a livello esecutivo, nei limiti previsti dall'articolo 21 delle Norme Generali.

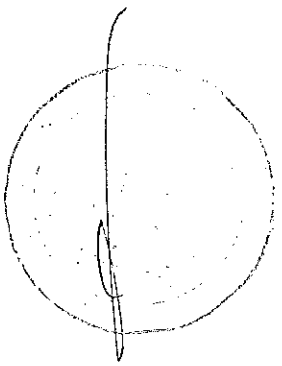
Aggiornamento:

Le variazioni entro il 10% degli incrementi volumetrici previsti per destinazioni TA/TV;

La suddivisione delle singole zone urbanistiche all'interno dell'Ambito Ac2 può essere modificata con il procedimento dell'aggiornamento di cui all'art.43 LUR, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo C) e delle risultanze della Disciplina Paesistica puntuale e solamente ove non comporti aumento del carico insediativo provvedendo se del caso a compensazioni della potenzialità insediativa fra le zone da riperimetrare.

Varianti parziali:

Qualora, allo scopo di migliorare la nuova viabilità prevista o le sue intersezioni, si rendesse necessario provvedere a interventi di ristrutturazione urbanistica, l'individuazione di nuove zone di ristrutturazione urbanistica, anche con eventuali incrementi di volume, sarà oggetto di variante parziale di Piano.

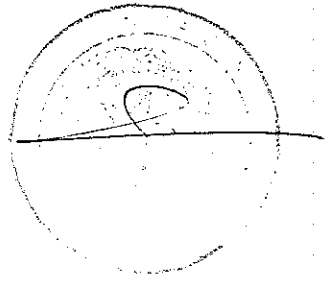


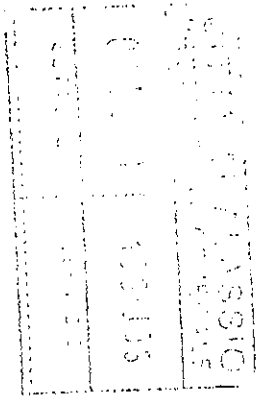
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE N.3

Ar3

ZONA	DATI DELLA SINGOLA ZONA								DESTINAZIONE USO PREVAL ED ACCESS.	IU FOND. mc/mq	IUT TERR. mq/ha	REGIME INTERV.	PARAMETRI EDILIZI TIPOLOGICI PER NUOVE COSTRUZIONI							INTERVENTI SUI FABBRICATI ESISTENTI O INTERVENTI PREVISTI	NOTE
	RIF. PIAN PAES	SUPERF	SUPERF CALCOLO STANDARD	ZONA OMOGENEA RIFERIM.	VOLUME ESIST.	ZONA GEOL	If ESIST mc/mq	INCREMEN. VOL.RES MAX					H	RV	RC	F MAX	Ds	RI	S MIN		
B2,5	ID MA= IS MA	25.230			15.000	A1/A2	0,59	3.000	Cfr. art.11	0,1		CEC	7,5	4,0		20	3		2.000	Categoria "E" con razionalizz. viabilità e recupero parcheggi	
BR2	TU	4.300			11.700	A2	2,72	2.500	DEST.PREV.RP-PL-AU UFFICI		9.000	CEC	15,5	5,0	30%			2/1	U	CATEG."E" CON AUM.SLA +800 MQ	RICOMPOS.URB.CON FORMAZ.PIAZZA PORTICATA PARCH.INTERRATO IN STRUT. PARCH.PUBBL.700 MQ
DE2	ID-MA/TU	11.060				A1/C1			ATTIV.FLOROVIVAISTICHE PUBBL. CFR ART.13	0,15		CE	6,0	4,5	60%					CATEG."E"	ZONA INSERITA IN ZP2
IC6	ID-MA=TU	1.710	3.420	B					EDIFICIO PER IL CULTO OPERE PARROCCHIALI			CEC	16.0							PROGETTO UNITARIO CON V3	COLLEGATO CON V4 POSSIBILITA' AU INT. CFR ART.24
IC36	TU	1.050	2.320	B					zona destinata alla connes. piaz.FFSS parch,serv.tecn.			CE	16.0		50%						POSSIBILE REALIZZ. AU INTERRATE
T1,3	ID-MA	5.485				A1		1.000	TA/TV			CEC	16.0						U	CATEG."D2" ED "E" CON INCREM. +20% SLA	CESSIONE V3 E AREE PER ACCESSO FI2
P5	ID-MA	840	1.680	B					PARCHEGGIO				16.0							PARCHEGGIO ALL'APERTO	CONNESSO FI 2
V2	TU	19.400	38.800	B					attrezz.sportive e palaz.sport AU interrate e all'aperto				16.0								
V3	ID-MA	4.200	8.500	B									16.0								COLLEGATO A FI 2
V4	ID-MA=TU	2.750	5.500	B					OPERE PARROCCHIALI E ATTREZZ. SPORTIVE				7,5		20%		5				POSSIBILITA' AU INTERRATA (CFR.ART.23) ZONA A INDICE TRASFERIBILE CFR ART 12
V5	IS-MA/ID-MA	7.125	14.250	B					VERDE ATTREZZATO E SPORT				16.0								ZONA INDICE TRASF. CFR ART 12 COLLEGATO A V7
V6	IS-MA	3.800	3.800	C					Attrezzature sportive in strutt. a all'aperto				16.0								
V7	IS-MA	162.000	162.000	C					PARCO E ATTREZZ. SPORT. CFR ZP2				3,5		2%						ZONA AD INDICE TRASF.ART.12
FI2	TU/ID-MA	11.740	23.480	B					SCUOLA ELEM. ED ISTITUTO ALBERGHIERO			CE	16.0							COMPLETAMENTO NUOVO EDIFICIO ALBERGHIERO CON PALESTRA	ZONA OMOGENEA "G" ED "F" AL 50% COLLEGATA ALLE ZONE DE2/P5/V5
CE16	ID-MA	15.250			1.900	A1	0,12	600	CFR. ART. 12 NdA	0,04	200	CEC	7	4,5	20%	20	10	1/1	3.000	Categ. d2	
SA		3.000			3.000																

N.B.:
1) La zona ZP2 a dettaglio plano-volumetrico comprende le zone IC36; DE2; FI2; T1,3; P5; V3; V5 e parte di V7.
2) L' ambito comprende anche due zone B1 disciplinate a livello di norme generale.
3) SUPERFICIE TOTALE SERVIZI MQ. 263.750
4) SUPERFICIE TOTALE AMBITO 32,4 ETTARI.
5) Nelle zone B1 H= 16.0.
La colonna relativa ai riferimenti al P.T.C.P. ha valore indicativo. Il riscontro deve essere effettuato su ciascuna zona con la tavola di azzonamento.





CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
019126 | 13AGO02
SETTORE | SERVIZIO

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE 2002-2004
AMBITO Ar3

A) Individuazione e caratteri unitari dell'ambito sotto il profilo morfologico e paesistico ambientale (anche in riferimento al PTCP).

L'ambito **Ar3** è collocato a monte del rilevato ferroviario nella parte iniziale della valle della Fenarina, per proseguire a monte comprendendo il promontorio di Costa Lupara destinato a parco urbano. A Nord l'Ambito confina con il tracciato in costruzione dell'Aurelia Bis.
L'ambito è dominato a Sud dall'emergenza geomorfologica e vegetazionale di San Nicola, un promontorio che caratterizza il paesaggio urbano e che con le sue pendici delimita l'area nella parte occidentale.
Il tessuto insediativo ha caratteri morfologici di tipo intensivo, sia nella parte di espansione agglomeratasi sul margine della ferrovia, sia nella parte che si è sviluppata lungo via Neghelli, asse di collegamento verso la zona dell'ex-mattatoio (Dt1).
L'edificato si è formato in modo frammentario e spontaneo pur riservando alcuni spazi per la realizzazione di servizi pubblici, come il campo sportivo (**V2**), l'Istituto Alberghiero (**FI,2**), il vivaio comunale (**DE2**), la chiesa e le sue pertinenze (**IC6**).
Con l'esclusione delle zone destinate a servizi pubblici, l'ambito comprende le seguenti altre zone urbanistiche:
- due zone di completamento **B1**
- zona di completamento **B2,9**;
- zona di ristrutturazione urbanistica **BR2**;
- zona di agglomerazione rurale e di presidio **CE15**;
- zone turistiche di consolidamento di **T1,3;**
- zona **EA** di valore paesistico ambientale.

B) Obiettivi e modalità della riqualificazione sotto il profilo delle prestazioni funzionali (infrastrutture, dotazione servizi e prestazioni funzionali dell'insediamento; eventuali completamenti):

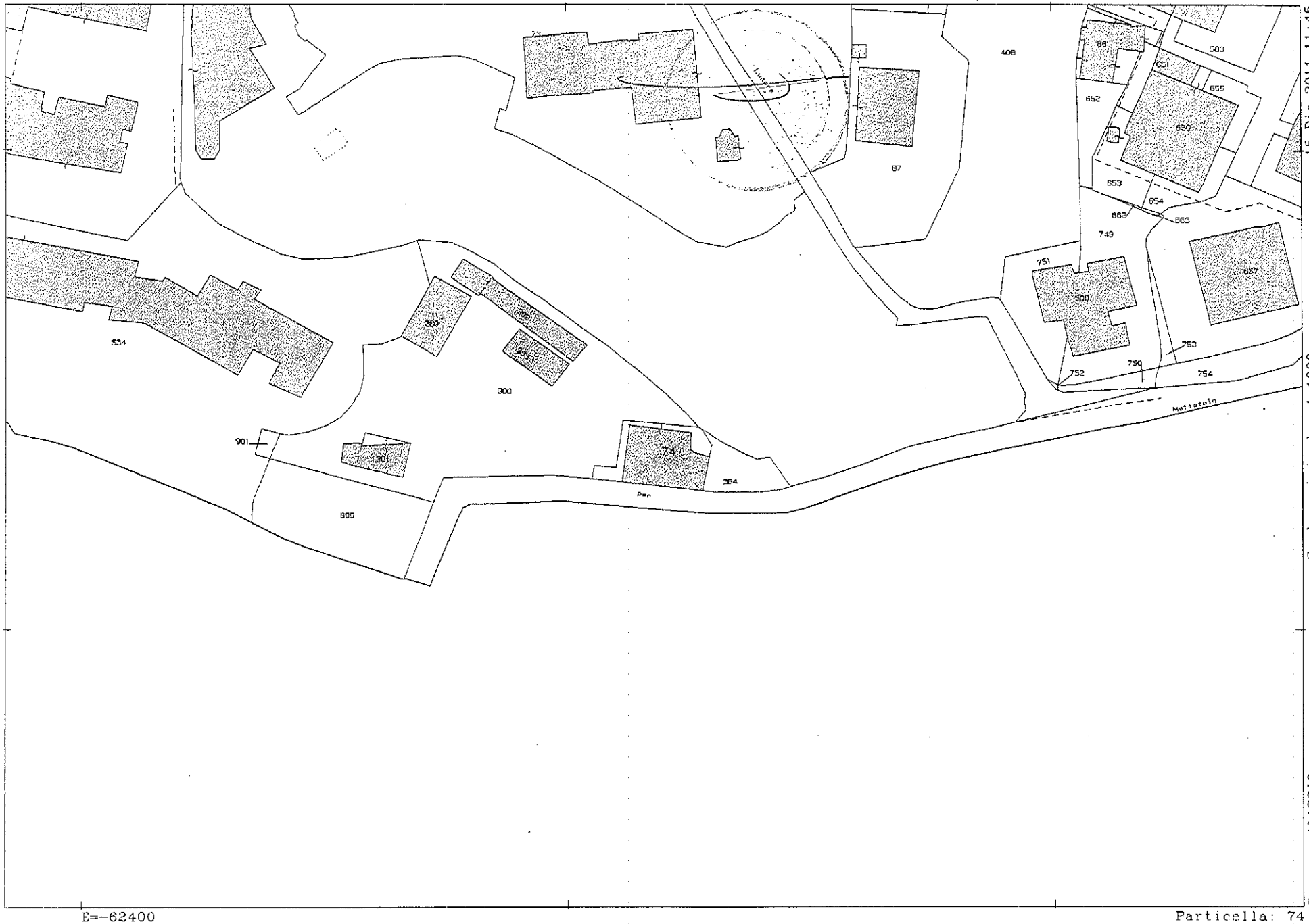
b.1. Infrastrutture
L'ambito sarà delimitato dalla nuova strada di scorrimento prevista sull'attuale tracciato ferroviario e, nella fase transitoria, dalla strada di gronda a monte della ferrovia.
Tenuto conto dei nuovi carichi di traffico dovuti sia alla connessione dell'Aurelia Bis, sia alle nuove funzioni urbane della Fenarina (Dt1) e della Bellorina (Dt2), l'ambito dovrà prevedere soluzioni infrastrutturali che garantiscano un migliore collegamento sia con la strada di gronda, sia con la viabilità urbana a valle del rilevato ferroviario.
Sono previsti, a livello di indicazione di massima, interventi di razionalizzazione e potenziamento dei sottopassi al rilevato ferroviario.

b.2. servizi
L'Ambito Ar3 ha un ruolo fondamentale per il potenziamento del sistema dei servizi di Alassio, in particolare per la presenza del Parco di Costa Lupara (zona **V7** con un'estensione di 18,2 ha).
Sono significative le integrazioni al sistema dei servizi esistenti nel settore del verde pubblico, soprattutto concentrate nella porzione più a valle del Parco di Costa Lupara (**V7, V6** e **V5**). Il vivaio comunale (DE2), integrato con la zona destinata ad istruzione (FI2), dovrebbe costituire la *porta* di accesso al parco di Costa Lupara.
Nell'ambito di riqualificazione Ar3 sono previsti interventi di riorganizzazione e consolidamento dell'esistente sistema dei servizi. Tali interventi sono prevalentemente inseriti nella zona **ZP2** che comprende le seguenti zone urbanistiche: **FI2, IC38; P5; V3; V5** e parte di **V7; DE2**, oltre la zona turistica **T1,3**. Si tratta di un complesso di funzioni di servizio che dovranno trovare momenti di integrazione funzionale, determinando delle importanti sinergie.
Il vivaio comunale dovrà costituire la porta di accesso al parco di Costa Lupara ed essere, altresì collegato direttamente con le scuole presenti nell'intorno.
Inoltre all'interno dell'ambito si concentrano alcuni servizi pubblici come: la zona (**V2**) del campo sportivo (15.000 mq circa), l'istruzione (10.000 mq circa), il vivaio comunale (3000 mq circa), la chiesa e le sue pertinenze (3.600 mq circa).
Quest'Ambito ha assunto progressivamente il ruolo di area urbana di nuovo impianto che, con i nuovi servizi previsti nel distretto di trasformazione della Fenarina (Dt1), rafforzerà il suo carattere di nuovo polo di consolidamento di attrezzature e servizi di Alassio.
Il complesso delle aree destinate a servizi dell'ambito è di 28 ettari circa su di un'estensione complessiva dell'Ambito di 32,4 ettari.

b.3. dotazione parcheggi pubblici e pertinenziali

Ufficio Provinciale di SAVONA - Direttore: ING.GIOVANNI GIUSEPPE GALLETTO

Per Visura



N=-50700

E=-62400

Particella: 74

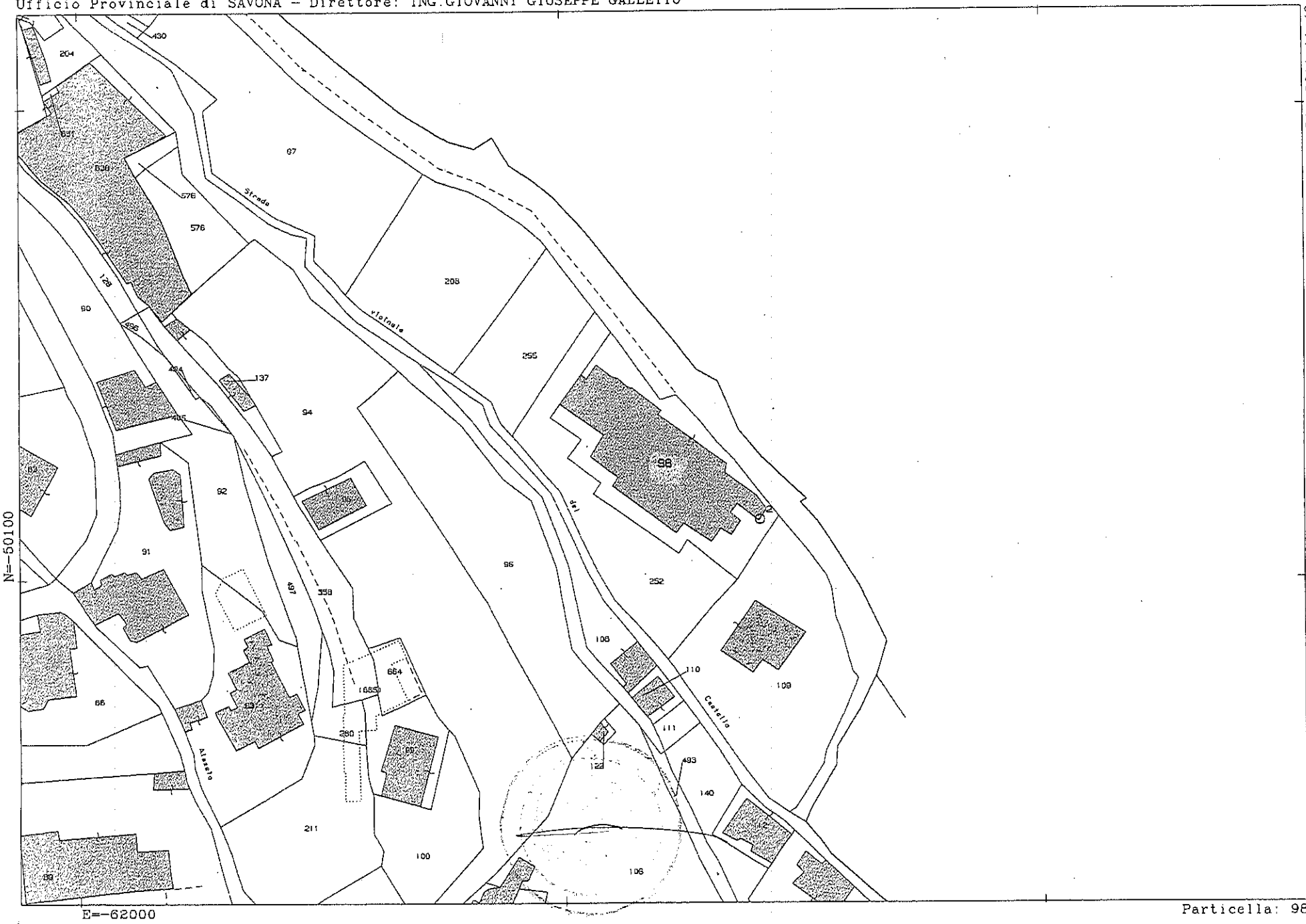
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: ALASSIO
Foglio: 26

15-Dic-2011 11:45
Prot. n. T185876/2011

Ufficio Provinciale di SAVONA - Direttore: ING.GIOVANNI GIUSEPPE GALLETTO

Per Visura



CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE

Nell'ambito di riqualificazione è previsto il solo parcheggio **P5** di mq. 840, ma le zone di servizio dovranno contenere al loro interno ulteriori dotazioni di parcheggio funzionali alle loro attività e alle loro utenze.
In particolare la zona **V2** ad attrezzature sportive e palazzetto dello sport prevede la realizzazione di un'autorimessa interrata e parcheggi all'aperto pubblici in parte esistenti e in parte di progetto.
Nella zona **BR2** di ristrutturazione urbanistica è previsto un parcheggio interrato in struttura e un parcheggio pubblico di circa 700 mq.
Inoltre nelle zone urbanistiche B1 e B2 sono previste autorimesse e parcheggi pertinenziali nelle singole zone disciplinati dall'art.24.

b.4. insediamento e sue funzione prevalenti

Le destinazioni prevalenti dell'ambito sono la residenza e i servizi pubblici o di pubblico interesse; a livello accessorio destinazioni turistico ricettive TA/TV, e tutte le altre destinazioni esclusa la residenza turistica, il commercio di tipo CO3 e le attività produttive AI. Le destinazioni CO3 sono limitate a medie superfici (MSV) con limite massimo di 1500 mq , derivanti da trasferimenti e/o da accorpamenti di esercizi esistenti.

C) Tipologie degli interventi sul patrimonio edilizio esistente e requisiti qualitativi dei nuovi fabbricati (esiti operativi della disciplina paesistico-puntuale)

Gli interventi previsti nell'ambito sono principalmente, salvo la zona CE15, la ristrutturazione urbanistica ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, con il miglioramento nella dotazione dei servizi e della dotazione dei parcheggi.
Il tessuto urbano dell'ambito, sia per quanto riguarda gli interventi di nuova edificazione, sia per quanto riguarda interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, anche a seguito della Disciplina Paesistica puntuale, non è condizionato da uno stretto rapporto di coerenza con i caratteri tradizionali del tessuto insediativo originario di Alassio.
A questo indirizzo fanno eccezione la zona **B2,9** e **CE15**: i questi due casi i riferimenti morfologici e tipologici dovranno essere mutuati dall'armatura insediativa circostante.
Inoltre per l'insediamento della zona CE15 valgono questi criteri:
- Gli interventi dovranno basarsi sul reticolo dei sentieri esistenti e, se possibile, sul recupero dei fabbricati esistenti mediante opere di ristrutturazione con ampliamento volumetrico e di SLA.
Gli interventi non dovranno comportare la realizzazione di nuovi sistemi stradali ma appoggiarsi su quelli vicinali esistenti che andranno ampliati e potenziati. Sono consentiti solo nuovi allacciamenti stradali di uno sviluppo massimo di 50 metri e con pendenze non superiori al 20%.
- L'attuazione della zona è condizionata all'allacciamento completo alle reti dei pubblici servizi (con particolare riferimento alla fognatura) e alla verifica della accessibilità veicolare a meno di 50 metri dal fabbricato.
- Sono vietate opere di disboscamento di alberi di alto fusto, compresi gli ulivi presenti. Sono vietate opere di rimodellazione del suolo che comportino scavi con un fronte superiore ai 250 cm. Gli edifici devono seguire l'andamento naturale del suolo; è vietata la realizzazione di volumi interrati esterni alla superficie coperta dal fabbricato.
Per le altre zone edificate comprese nell'Ambito, pur avendo attenzione a non creare fattori di impatto fisico con l'ambiente (altezze, rapporti di copertura, eccessive concentrazioni volumetriche, ecc..), non risulta opportuno che l'insediamento, in particolare della parte bassa della Fenarina, si sviluppi per "clonazione" di episodi edilizi tradizionali, riscontrabili nel territorio urbano o extraurbano di Alassio.

D) Limiti delle variazioni del carico insediativo in relazione alle funzioni urbanistiche previste.

I principali incrementi della capacità insediativa riguardano:
- zona **BR2** con un incremento volumetrico di mc. 2.500 a destinazione residenziale;
- zona **B2,9** con un incremento volumetrico di 3.000 mc;
- zona **CE15** con un incremento volumetrico massimo di 800 mc;
- zona **T1,3** con un incremento di mc. 1.000 a destinazione alberghiera (TA/TV).

Nelle zone di completamento B, in base all'art.26 comma 1 delle NdA, per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente sono consentiti limitati incrementi di volume utili ad incentivare azioni di recupero funzionale e riqualificazione dei fabbricati esistenti.
Altri limitati incrementi di volume dei fabbricati esistenti sono quelli derivanti dalla Disciplina Urbanistico Edilizia delle strutture turistiche ricettive, per i fabbricati a tipologia TA e TV
(n.85 cfr, Tavola n.12 Disciplina strutture turistico ricettive).
Per la zona DE2 del vivaio comunale è consentita le realizzazione di serre e di locali per attrezzi e lavorazioni; il rapporto di copertura massimo è fissato al 50%.
In sintesi l'Ambito di riqualificazione Ar3 prevede aumenti della capacità insediativa esistente fino a un massimo del 5%, con una soglia massima in valore assoluto di 2.500 mq di SLA.

E) Altri parametri urbanistici essenziali per la determinazione e il controllo del carico urbanistico e dei suoi effetti ambientali (complessivi a livello di ambito e articolati per singola zona).

NB

CITTA' DI ALASSIO
PROTOCOLLO GENERALE
019126 13/06/12
SETTORE SERVIZIO

I parametri urbanistici ed edilizi a livello di singola zona sono definiti dalle Tabelle, dalle Norme di Attuazione e dalla Tavola n. 7 relativa alla zona ZP2. Per i fabbricati alberghieri i parametri sono definiti dalla Disciplina urbanistico edilizia di settore.

F) Modalità gestionali ed operative dell'ambito di riqualificazione.

f.1. individuazione delle aree e dei casi in cui l'intervento è assoggettato ad obbligo di concessione edilizia convenzionata da definire eventualmente anche in sede di PA.

La zona **BR2** e la zona **T1,3** sono soggette a progetto unitario e al regime della CEC

Le zone B2,9 e CE15 sono soggette a CEC con lotto minimo rispettivamente di 2.000 e 3.000 mq.

Sono altresì soggetti a CEC gli interventi in attuazione della Disciplina delle strutture turistiche (Tavola n. 12 azienda n.85) e gli interventi privati nel settore dei servizi di interesse pubblico.

f.2. individuazione dei criteri per il convenzionamento dei servizi privati di interesse pubblico.

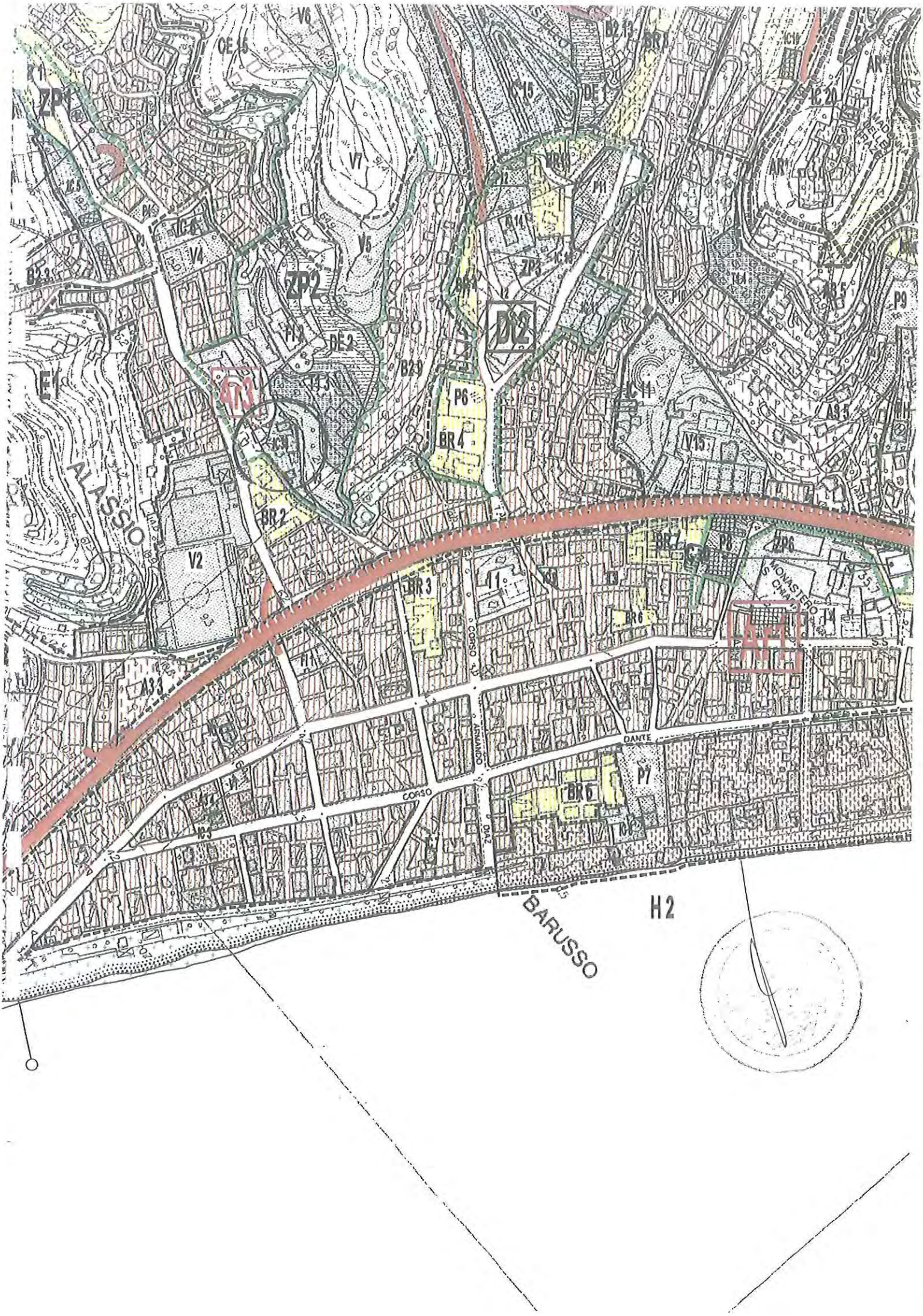
G) Margini di flessibilità delle indicazioni dell'ambito di riqualificazione e casi in cui le stesse possono essere soggette ad aggiornamento, variazione parziale o variazione di natura strutturale.

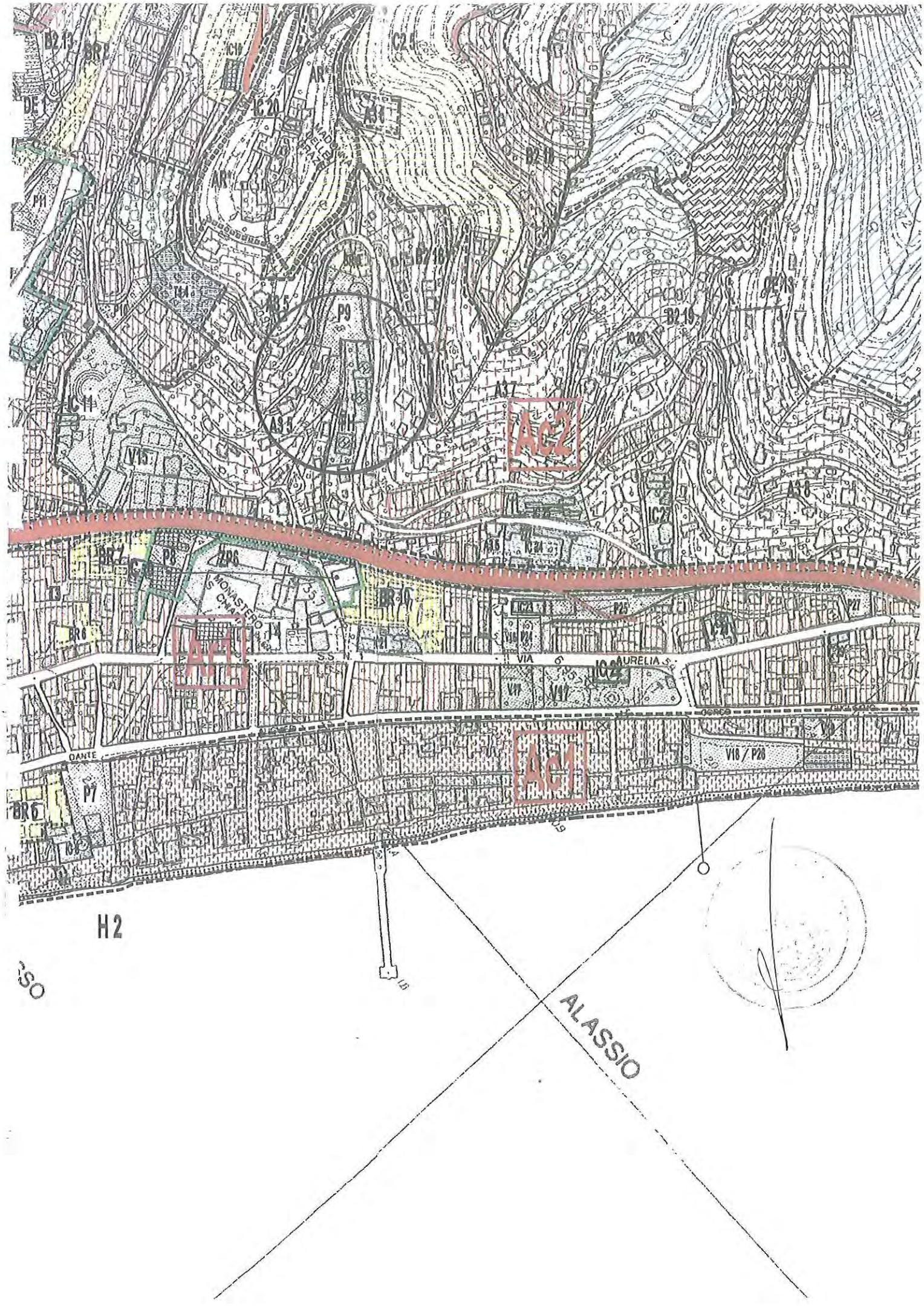
Flessibilità:

- incrementi volumetrici del 20% rispetto ai parametri previsti per le zone **CE15; BR2** in caso di soluzioni con dotazioni di pubblici servizi (parcheggi e verde) pari ad almeno 50mq/abitante insediato, nel rispetto della disciplina paesistica vigente e delle soglie massime dell'Ambito;

La suddivisione delle singole zone urbanistiche all'interno dell'Ambito **Ar3,** al di là delle modeste correzioni rientranti nella flessibilità, può essere modificata, in sede di formazione del PA, con il procedimento dell'aggiornamento di cui all'art.43 LUR, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo C) e delle risultanze della Disciplina Paesistica puntuale e solamente ove non comporti incremento del carico insediativo, provvedendo se del caso a compensazioni della potenzialità insediativa fra le varie zone da riperimetrare.

Le modifiche apportabili in sede di aggiornamento possono riguardare i parametri urbanistici di cui al paragrafo e) ma devono comunque rispettare la soglia di incremento prevista per l'Ambito e la disciplina paesistica vigente e sempre che non interessino aree soggette ai regimi paesistici della CONSERVAZIONE e del MANTENIMENTO. Sono altresì modificabili in sede di variante parziale di PUC le aree ed i vincoli destinati a servizi pubblici, oltre alla natura e al tipo di servizio.


ZP1
ZP2
ZP3
ZP6
V2
V4
V5
V6
V7
V15
BR2
BR3
BR4
BR5
BR6
BR7
P6
P7
P8
P9
DE1
DE2
E1
ALASSIO
BARUSSO
H2
CORSO
ARMANDO
DIAZ
DANTE
MONASTERO
S. CHIARA



Ac2
Ac1
Ac1
MONASTERO
S.S.
VIA
AURELIA
DANTE
P9
P8
P7
P25
P27
V18 / P26
H2
ALASSIO

CITTA' DI RAPALLO

Piazza delle Nazioni 4 – C.A.P. 16035 – Tel. 0185-6801/ Fax 0185-680238

RIPARTIZIONE VII –SERVIZI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO
Dirigente: Dott. Arch. Giuliano Bernardini

Allegato H/8
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

N. 160/11

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza della REGIONE LIGURIA, prot. n. 0059332 del 19 dicembre 2011,

- Visto il D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti:

SI CERTIFICA

Che in base alla variante Integrale al Piano Regolatore generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1216 in data 7/10/86, i terreni iscritti al N.C.E.U. al Foglio 24 mapp.li 1964 sono compresi in zona "S1C" (Parco pubblico attrezzato di interesse comune) per cui vige la normativa di cui agli artt. 23.1/2.2/2.5/4/7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale;

Sono inoltre soggetti:

- Al vincolo idrogeologico: : NO

- Al vincolo di cui alla L.R. n.9 del 28 gennaio 1993, art.26 comma 2b: NO

- Al vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni: SI

- Al vincolo cimiteriale: NO

- Al disposto dell'art.57 della Legge Regionale n.22 del 16 aprile 1984 e dal D.Lgs n.332 del 30 agosto 1993 convertito in Legge n.428 del 29 ottobre 1993, in quanto zona percorsa dal fuoco: NO

- Al vincolo di Parco Regionale ai sensi della L.R. n.32 del 4 dicembre 1986 e modificata dalla L.R. n.29 del 3 settembre 2001: NO

- Al vincolo del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale in zone ai sensi della L. 26/10/1995 n.447 e L.R. 20/03/1998 n.12, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.400 del 21/05/02: i terreni ricadono in zona di Classe III - Area di tipo misto, con limite di immissione diurna 60 db(A) e notturna 50 db(A);

- Che in seguito alla deliberazione del Consiglio Regionale n.6 del 26 febbraio 1990, è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e che detti terreni sono ivi identificati territorialmente come:

TU : Tessuto urbano – Aree urbane

Le delimitazioni di zona del suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico hanno valore indicativo, in quanto desunte da cartografia in scala 1:25.000. Ai sensi dell'art.5 comma 5 delle Norme di Attuazione del detto Piano, gli interessati potranno, nell'eventualità, inoltrare motivata richiesta alla Regione Liguria per la trasposizione delle delimitazioni su cartografia in scala maggiore.

- Che in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.181 del 15 novembre 2009, è stata riadottata la Disciplina Paesistica di Livello Puntuale e che detti terreni sono ivi identificati territorialmente come:

AMBITO PAESAGGISTICO :
5

NUCLEI OMOGENEI :

TU

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi di legge consentiti.

Rapallo, 21/12/2011

IL DIRIGENTE
Ripartizione VII - SS.UU.
(Arch. Giuliano Bernardini)

MF

CITTA' DI RAPALLO

Piazza delle Nazioni 4 – C.A.P. 16035 – Tel. 0185-6801/ Fax 0185-680238

RIPARTIZIONE VII –SERVIZI URBANISTICI E GESTIONE DEL TERRITORIO
Dirigente: Dott. Arch. Giuliano Bernardini

Rich. H/9
N° 15319
N° 6787

N. 161/11

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista l'istanza della REGIONE LIGURIA, prot. n. 0059332 del 19 dicembre 2011,

- Visto il D.P.R. 380 del 06/06/2001 e s.m.i.
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti:

SI CERTIFICA

Che in base alla variante Integrale al Piano Regolatore generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1216 in data 7/10/86, i terreni iscritti al Catasto terreni al Foglio 29 mapp.li 589-1031-1033-1035(in parte)-1191-1192-116-115 le particelle individuate al N.C.E.U al fg. 29 mapp. 996-997 sono compresi in zona "S1Vb" (Parco Pubblico Attrezzato) per cui vige la normativa di cui agli artt. 23.1/2/2.5/2.7 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale; i terreni iscritti al Catasto al Fg. 29 mapp. 1035(in parte) sono compresi in zona "E2" (Agricola Ulivetata) con indice 0.03 mc/mq, per cui vige la normativa di cui agli artt. 20.01/02.2/03/08 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale;

Sono inoltre soggetti:

- Al vincolo idrogeologico: : NO

- Al vincolo di cui alla L.R. n.9 del 28 gennaio 1993, art.26 comma 2b: NO

- Al vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni: SI

- Al vincolo cimiteriale: NO

- Al disposto dell'art.57 della Legge Regionale n.22 del 16 aprile 1984 e dal D.Lgs n.332 del 30 agosto 1993 convertito in Legge n.428 del 29 ottobre 1993, in quanto zona percorsa dal fuoco: NO

- Al vincolo di Parco Regionale ai sensi della L.R. n.32 del 4 dicembre 1986 e modificata dalla L.R. n.29 del 3 settembre 2001: NO

- Al vincolo del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale in zone ai sensi della L. 26/10/1995 n.447 e L.R. 20/03/1998 n.12, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.400 del 21/05/02: i mappali iscritti a catasto al Fg. 29 mapp. 589-1031(in parte)-1035(in parte)-115(in parte) ricadono in zona di Classe III - Area di tipo misto, con limite di immissione diurna 60 db(A) e notturna 50 db(A); i mappali iscritti a catasto al fg. 29 mapp. 1031(in parte)-1033-1035(in parte)-1191-1192-116-115(in parte)-996-997 ricadono in zona di Classe IV - Area di intensa attività umana, con limite di immissione diurna 65 db(A) e notturna 55 db(A);

- Che in seguito alla deliberazione del Consiglio Regionale n.6 del 26 febbraio 1990, è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico e che detti terreni sono ivi identificati territorialmente come:

IS–MA : Insediamenti sparsi – Regime Normativo di Mantenimento

Le delimitazioni di zona del suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico hanno valore indicativo, in quanto desunte da cartografia in scala 1:25.000. Ai sensi dell'art.5 comma 5 delle Norme di Attuazione del detto Piano, gli interessati potranno, nell'eventualità, inoltrare motivata richiesta alla Regione Liguria per la trasposizione delle delimitazioni su cartografia in scala maggiore.

- Che in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n.181 del 15 novembre 2009, è stata riadottata la Disciplina Paesistica di Livello Puntuale e che detti terreni sono ivi identificati territorialmente come:

AMBITO PAESAGGISTICO :
7/1

NUCLEI OMOGENEI :

IS2–MA

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi di legge consentiti.

Rapallo, 21/12/2011

IL DIRIGENTE
Ripartizione VII - SS.UU.
(Arch. Giuliano Bernardini)

MF

CITTA' DI SARZANA

Provincia di La Spezia

Settore Territorio e Tutela Ambientale/Servizio Urbanistica

Allegato "H10" all'atto
N° 15319 Repertorio
n° 6787 Raccolta

.Sarzana, lì 19/12/2011

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL DIRIGENTE

Rilevato che il Comune di Sarzana è dotato di Strumento Urbanistico Generale adottato con D.C.C. n. 29 del 28/02/1994 e approvato con D.P.G.R. n. 97 dell'11/03/1998, e successiva variante approvata con D.P.P. n. 9990 prot. 28887 del 20/11/00.

Visto l'art. 30 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Vista l'istanza prodotta dalla REGIONE LIGURIA " COLONIA OLIVETTI ", tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica per i seguenti mappali in qualità di richiedente:

si evidenzia la seguente situazione urbanistica relativa agli immobili come sotto indicati:

Dati Catastali						Zona	Tessuto	Dest.
fg	**38 all.a**	Mappale	**96**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**ME3**
fg	**38 all.a**	Mappale	**98**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**97**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**571**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**570**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**569**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**568**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**567**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**566**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**565**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**564**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**160**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**572**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**573**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**159**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**578**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**577**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**576**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**575**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**
fg	**38 all.a**	Mappale	**574**	Sup.	**totale**	C/f	**Art.121**	**Sp.5 int.2**

Il compendio immobiliare ex Colonia Olivetti – intervento n.2 è stato oggetto di variante al PRG approvata con delibera di consiglio comunale n.36 del 13/05/2004 Con inserimento della destinazione d'uso " Attrezzature Sanitarie e di Ricerca"

Destinazione: ME3

30.3 ME.3 MANUFATTI EMERGENTI A PREMINENZA DI VALORI DI PREGIO STILISTICO

Il regime di CE applicato alla categoria degli ME.3 comprende i manufatti di valore stilistico indicati nella cartografia.
Gli interventi ammessi comprendono: manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo, restauro, consolidamento statico
Gli interventi dovranno avvenire nel rispetto degli elementi di valore quali: organizzazione delle facciate, rapporti tra pieni e vuoti, tipologia di gronda, presenza di fregi, decorazioni di facciata, forma della copertura, ecc; laddove quest'ultima appare alterata é fatto obbligo di ricostruzione secondo la tipologia originaria.
Sono vietati: la demolizione od alterazione degli elementi tipologici di valore ambientale, la loro sostituzione con altri incongrui. E' vietato l'uso di rivestimenti murari esterni plastici, di serramenti e profilati in alluminio se non verniciato, di materiali di copertura diversi da quelli attuali.
Le aree scoperte potranno essere sistemate in funzione delle nuove destinazioni d'uso.
Le destinazioni d'uso consentite sono di norma quelle in atto; sono ammesse variazioni all'interno di: residenza, direzionale, ricettivo.

Destinazione:AREA PROGETTO MARINELLA AP.5 UNITA' D'INTERVENTO n. 2
All. "B" Art.23.
A.P. 5 Area Progetto "Marinella "
Parte 11

Schede Tessuto n° 120 Espansione Contemporanea, 121 Area Alberghiera, 125 Attrezzature e Impianti Azienda Agricola, 144 Pineta, 145 Borgo, 210 Parco Campagna (Area Agricola).

1. Ubicazione e Temi di progetto.

L'area progetto comprende l'insieme di aree e manufatti coincidenti con le schede d'area/tessuto del titolo.
La posizione dell'area, la sua storia e le sue relazioni al contorno producono i seguenti temi progettuali:
1) Recupero fisico e funzionale del sistema dei manufatti emergenti denominato "Borgo di Marinella";
2) Mantenimento di "prima casa" (popolazione attuale e altra aggiuntiva) nel borgo;
3) Realizzazione di un polo turistico;
4) Riqualificazione del litorale;
5) Salvaguardia e rafforzamento dell'assetto vegetazionale esistente;
6) Mantenimento dell'unità colturale dell'azienda agricola come presupposto per la istituzione di un'area con percorsi di fruizione pubblica denominata "Parco campagna"
2. Suddivisione in unità di intervento.
L'area progetto é ripartita in n° 5 unità d'intervento :

Unità d'intervento 1 (Borgo e azienda agricola (parco Campagna))

Unità d'intervento 2 (Attrezzature balneari, Zona Alberghiera, ex Colonia Olivetti)

Unità d'intervento 3 (Tessuto residenziale contemporaneo)Concessione /Autorizzazione)

Unità d'intervento 4 (Litorale)
Unità d'intervento 5 (Pineta)

3 Procedure di intervento.
L'attuazione del progetto, seppure divisa in tre S.U.A. (due S.U.A. + un progetto) va interrelata.

Unità d'intervento 1 - Borgo

La realizzazione dei Temi 1/2/3/5/6 va perseguita con un insieme di procedure e strumenti tra loro interrelati;

Il recupero fisico e funzionale si basa sul restauro, sulla ristrutturazione urbanistica e sulla ridestinazione dei manufatti esistenti secondo le quantità, i parametri e le regole più avanti descritte e riportate nel grafico e nelle tabelle allegate; tali prescrizioni sono la base degli strumenti attuativi e/o di settore e/o di programma applicabili al "Borgo" (S.U.A. ex - legge n°24, P.E.E.P., P.O.I.);

Unità d'intervento 1 - Azienda agricola
La ridestinazione dei manufatti presenti nel "Borgo" genera lo spostamento delle attrezzature produttive dell'azienda dal Borgo stesso al centro aziendale; la normativa relativa è contenuta nella scheda - tessuto n° 125 alla quale si rimanda.

La realizzazione degli interventi è subordinata alla redazione di Piano pluriennale di potenziamento aziendale fondato sui seguenti obiettivi:
salvaguardia, consolidamento e potenziamento dell'azienda tramite l'inedificabilità ed il non frazionamento dei fondi agricoli della tenuta;

trasferimento delle attività e delle funzioni agricole dal Nucleo Antico ai nuovi edifici e strutture da realizzarsi all'interno del "Centro servizi aziendali";
La consistenza quantitativa dei manufatti ammissibili sarà stabilita dal Piano Aziendale (approvato dal Cidaf e/o organismo equipollente e deliberato dal consiglio comunale) che, sulla base dei risultati aziendali e/o colturali che si intendono conseguire, evidenzi la utilizzazione delle costruzioni esistenti e la indispensabilità di quelle nuove.

In particolare il Piano Aziendale deve contenere i seguenti elementi:
- descrizione della situazione attuale con individuazione delle strutture ed infrastrutture, dotazioni aziendali, ordinamenti colturali, produzioni unitarie e lorde conseguite, numero di addetti impegnati o che si prevede di impegnare e superficie fondiaria;

- interventi programmati, tempi di attuazione, tempi e tipi di finanziamento;

- descrizione della situazione prevedibile ad investimenti avvenuti secondo i termini di cui sopra.

Unità d'intervento 1 - Parco Campagna

La istituzione del Parco campagna (normato per il livello puntuale dalla scheda n° 145) oltre a comportare la indivisibilità dell'unità aziendale prima citata determina la servitù d'uso pubblico per quanto riguarda la fruizione dei percorsi previsti al suo interno;
per i casali esistenti all'interno della tenuta, in mancanza del Piano pluriennale di cui sopra, sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria.
Non è consentita la variazione della destinazione Residenziale/agricola in atto alla data di adozione del Piano.
Allo S.U.A. dovrà essere allegato il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e di allacciamento alle reti pubbliche.

Unità d'intervento 2 - Attrezzature balneari
Stabilimenti balneari e attrezzature esistenti alla data di adozione del piano fra via Kennedy e la linea di battigia e in fregio al Parmignola.

Per l'Unità edilizia n.7 e per la N.E. 14 ricadenti nell'Unità d'intervento 2 é prescritto uno S.U.A. per il quale valgono le prescrizioni grafiche ed i parametri quantitativi indicati in tabella alla voce N.E.14, relativamente alle attrezzature ricettive, mentre per le attrezzature balneari valgono i limiti dimensionali corrispondenti alle superfici utili esistenti alla data di adozione del Piano.

Le unità edilizie sempre ricadenti nell'unità di intervento n° 2 e siglate con i numeri 8, 8 bis, 9, 10, 11 12, 14 e 15 sono assoggettate a Concessione Edilizia Convenzionata con S.O.I. per l'ottenimento dei seguenti obiettivi:

Riqualificazione dell'area mediante opere di ristrutturazione edilizia ed urbanistica volte a conferire all'insieme un carattere unitario ed ambientato, mediante l'utilizzo di materiali, strutture, arredi ed assetto vegetazionale, legati alla tradizione locale ed all'ambiente balneare di marinella .

Favorire l'apertura invernale delle attrezzature ricettive turistiche presenti negli stabilimenti balneari con attività per il tempo libero

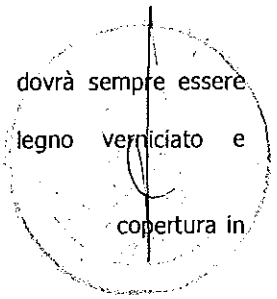
Modalità d'intervento
a) Manutenzione ordinaria e straordinaria (autorizzazione/concessione)
b) Ristrutturazione
c) Demolizione e ricostruzione /ricollocazionedei manufatti esistenti.
d) ampliamenti limitatamente al raggiungimento di un livello minimo di ricettività (30 camere)
e) Demolizioni di volumi con trasferimento o ricollocazione degli stessi, sul bordo stradale come ampliamenti degli edifici esistenti alla data di adozione del piano.

- Il S.O.I. dovrà contenere un preciso rilievo della consistenza edilizia del comparto, delle proprietà e delle essenze vegetali .

- Il S.O.I. dovrà precisare, motivare e dimensionare i seguenti interventi:
- trasferimenti di volume in ampliamento agli edifici esistenti
- trasferimenti parziali o completi di volumi in aree strategiche e funzionali al sistema del quartiere
- i casi di demolizione e ricostruzione
- i casi in cui è ammissibile l'ampliamento del volume esistente motivandone le percentuali in vista del un miglioramento non solo produttivo ma anche estetico ed ambientale del quartiere

-la collocazione di eventuali piscine ed attrezzature sportive a carattere provvisorio

-Il S.O.I. dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni di carattere compositvo:
- I materiali e le strutture da impiegare saranno quelli tradizionali il cemento armato dovrà sempre essere intonacato
- per le aree di spiaggia sono previsti arredi, cabine, o accessori esclusivamente in legno verniciato e dovranno essere realizzati in forma precaria infissi al suolo o appoggiati.



- le coperture degli edifici dovranno essere a tetto a falde inclinate con manto di copertura in laterizio

- l'altezza dei corpi di fabbrica non dovrà superare gli 9,50 ml.
- non è consentito l'impiego di materiali plastici

- Il S.O.I. dovrà prevedere la sistemazione delle aree pubbliche ed il loro arredo, la dislocazione di aree a parcheggio 20% della S.U.

- Il S.O.I. dovrà conservare il carattere della vegetazione esistente ed integrarne le specie con l'inserimento di nuovi esemplari in carattere con l'ambiente costiero 30% della SU

Destinazioni d'uso - Residenza limitatamente ad un alloggio per stabilimento destinato alla proprietà, attrezzature turistico ricettive, di ristoro e per il tempo libero, stabilimenti balneari.

Limiti dimensionali - La superficie utile massima consentita e Pari al 70% della Superficie fondiaria dei singoli stabilimenti, secondo la perimetrazione in cartografia

Unità d'intervento 2
(Ex Colonia Olivetti)
Il compendio dell'ex colonia Olivetti è suddiviso in due distinte parti:
Parco antistante la colonia con vincolo di fruizione pubblica;
Colonia e parti retrostanti (comprensive dei bungalows esistenti) da recuperare e ridestinare ad Attrezzature ricettive ed Ostello della gioventù, Attrezzature Sanitarie e di Ricerca

I parametri quantitativi sono quelli esistenti.
Il progetto di recupero della Colonia classificata Manufatto Emergente negli elaborati di livello Edilizio-Fondiario dovrà essere sottoposto a concessione convenzionata e sottoposto al vaglio della C.E. integrata.

Eventuali ridefinizioni dei confini del recinto della Colonia per risolvere i problemi di accesso al mare lungo il Parmignola dovranno essere concordati con il S.U.A. relativo alle attrezzature balneari.

Unità d'intervento 3
(Tessuto residenziale contemporaneo)
Il tessuto residenziale contemporaneo è normato dalla scheda n°120 alla quale si rimanda .

Unità d'intervento 4 (Litorale)

Per l'U.I. 4 è prevista la redazione di un S.U.A. che assume la denominazione di "Piano di Spiaggia" in accordo con le prescrizioni progettuali della Capitaneria e degli altri eventuali progetti di difesa del Litorale

Per le aree di spiaggia e per i manufatti lungo il Parmignola è prescrittiva la realizzazione dei manufatti con strutture leggere, preferibilmente in legno verniciato con esclusione di opere in cemento armato.

Unità d'intervento 5 (Pineta)
La realizzazione degli interventi relativi al nuovo assetto vegetazionale sono subordinati alla redazione di progetto preliminare che ponga con obiettivo principale la realizzazione del Parco Urbano della Pineta di Marinella e come obiettivi specifici la Ricostituzione della macchia retrodunale ed il rafforzamento/estensione della pineta.

4 Criteri di progetto./ schema di organizzazione degli interventi
Unità d'intervento 1 (Borgo)
Il S.U.A. relativo al Borgo dovrà osservare le prescrizioni progettuali degli allegati grafici, delle tabelle di progetto e delle norme di seguito descritte ;

gli edifici esistenti e o soggetti a recupero sono inoltre normati dalle prescrizioni contenute nella Relazione n° 4 (Indagine storico tipologica di Marinella /parte terza -suggerimenti normativi) allegata.

Si prevedono le seguenti trasformazioni:
Ridestinazione di parte dei manufatti esistenti attraverso varie modalità d'intervento (dalla manutenzione ordinaria alla ristrutturazione) graduate a seconda del valore storico-tipologico dei manufatti;
Ristrutturazione urbanistica della parte a nord-ovest da attuarsi con demolizione e ricostruzione di nuovi manufatti concorrenti alla ridefinizione del sistema a corte.

5.1 Geometria

La progettazione delle nuove unità edilizie dovrà seguire la geometria di due corti :

la prima di forma quadrata dalle dimensioni di 110X110 mt.insiste sulle stalle di formazione più recente, la seconda conclude il borgo verso il Parmignola con una corte di forma trapezoidale dalle dimensioni di basi di circa 110 e 70 mt. e altezze 150 e 120 mt..

Ulteriori corpi edilizi sono ubicati in aree interstiziali o di confine alla viabilità esistente e/o di progetto.
5.2

Le dimensioni della griglia di progetto dovranno uniformarsi ai passi esistenti nelle tipologie analizzate nell'indagine Storica allegata al Piano.
5.3 Azzonamento

Zona "a"

l'edificazione è consentita generalmente per una fascia di profondità non superiore a 10 mt.con eccezione dei moduli siglati con codice NE 10, NE 11 per i quali è prevista una profondità differenziata rilevabile in cartografia.

Sono inoltre consentiti sdoppiamenti del corpo di fabbrica nel caso delle unità siglate con codice NE 4
Zona "b"
Traslazione massima dei moduli consentita: 4,80 mt .
Zona "c"
Margine di ispessimento: non consentito
Zona "d"
Le aree a verde privato dovranno per quanto possibile conservare le dimensioni e la configurazione attuali;
Zona "e"
Sono prescrittive la realizzazione dei nuovi percorsi di fruizione attiva segnati in cartografia e il vincolo d'uso pubblico per quelli esistenti.
5.4 Opere di urbanizzazione
5.4.1 Infrastrutture a rete:
Assetto infrastrutturale
Collegamento di livello terrritoriale con lo svincolo di Battilana (Carrara) tramite realizzazione di una bretella di collegamento con il Vialone di Luni Mare.
Ridefinizione dell'intero sistema viario attraverso :

1) graduale soppressione della litoranea (SSn° 432 della Bocca di Magra) e sua sostituzione con asse di servizio in provenienza da Fiumaretta.

2) Creazione di svincolo all'incrocio del Viale XXV Aprile con il Fosso del Lazzarino.

3) Creazione in corrispondenza delle ex stalle di svincolo e rotonda di distribuzione ai tre settori di Marinella (Borgo/Marinella contemporanea e attrezzature balneari)

4)Realizzazione di tratta di collegamento della rotonda con via Giovanni XXIII;

5) Realizzazione di tratta di collegamento della rotonda con via Kennedy;

6) consolidamento di Via Marinella (allargamento della sezione e dotazione di pista ciclopedonale);

5.4.2 parcheggi:

parcheggio 1: da ricavarsi in corrispondenza della tratta terminale del Viale XXV Aprile con inizio al Ponte agli Stagni sino alla nuova rotonda di attestazione .

parcheggi 2-9: sono previsti piazzole distanziate di 30/40mt. ed ubicate nella pineta in fregio al nuovo asse di servizio.

parcheggi 10-16: da ricavarsi nelle posizioni indicate in cartografia;

5.4.3 marciapiedi:

da ricavarsi in generale sulle nuove tratte previste .
5.4.4 percorsi di fruizione attiva :

Piste ciclabili
lato sinistro del Viale XXV Aprile (parte riutilizzata e parte nuova)
litoranea in direzione del Borgo (riutilizzo della strada statale)
sponda sinistra del fosso aque medie dalla Sergiunca all'Autostrada;
asse di servizio costeggiante il centro zootecnico.

lugo Parmignola;

5.4.6 Collegamenti trasversali:

Sono prescrittivi i seguenti collegamenti pedonali e / o ciclabili:
Unità 1: Mantenimento di tutte le attuali strade di Marinella nella loro attuale configurazione (comprese le strade campestri all'interno dell'azienda);
creazione della rete di servizio del nuovo polo Sportivo di Marinella.
Unità 2 : Mantenimento dei vari passaggi pubblici esistenti tra i bagni, colleganti via Kennedy, la litoranea e l'arenile.
Unità 5: Rete di percorsi di collegamento dei parcheggi con la spiaggia.

5.4.7 Piazze e slarghi pavimentati:
E' previsto il mantenimento delle corti attuali e la realizzazione delle nuove nelle parti oggetto di ristrutturazione urbanistica;

5.4.8 Parco urbano/aree verdi:

E' prescrittiva la realizzazione di Parco Urbano con piantumazione di idonee essenze secondo le indicazioni prodotte in sede di analisi preliminari al P.R.G.dal Prof. Martini e comunque da sottoporre a verifica in sede redazione del Progetto Preliminare di cui al precedente punto 3;
5.4.9 Fasce alberate
Sono da realizzarsi lungo tutte le tratte sia in ristrutturazione che di nuova realizzazione secondo le indicazioni grafiche di progetto.

Il Progetto Preliminare dovrà altresì stabilire le modalità di realizzazione delle fasce alberate ed i criteri per la manutenzione e/o ristrutturazione dell'assetto vegetazionale all'interno delle corti.
6. Criteri prescrittivi.
E' prescrittivo:

- la realizzazione delle nuove tratte stradali e dei percorsi di fruizione attiva;

- i parcheggi sopra descritti (1-16)

-l'asservimento delle relative quote di parcheggi pubblici secondo quanto previsto dall'art. 10.delle N.T.A.nel caso di ridestinazione e/o ricostruzione delle unità previste;
Le nuove edificazioni dovranno osservare le seguenti prescrizioni:
- forma planimetrica semplice;
- facciate prive di balconi;
6.1 Dimensioni dei corpi di fabbrica :

Larghezza max.= vedi grafici
Lunghezza max.= vedi grafici

6.2 Altezza dei corpi di fabbrica:
vedi tabella allegata (2,5 piani = 8,50mt./ 3 piani=9,50mt.)
6.3 Modalità di realizzazione di logge, terrazzi , porticati ecc.
Non è consentita la realizzazione di porticati e/o logge salvo che per le unità NE 10 ed NE 11 e per una superficie non superiore al 30% della S.U..

6.4 Coperture :
- copertura a falde inclinate per le unità ricadenti nel borgo;
6.5 Materiali e finiture:

Intonaci e finiture superficiali delle facciate: intonaci al civile / eventuali rivestimenti in pietra locale o marmo di Carrara;

coperture : tegole in laterizio

tinteggiature : colori pastello di tonalità tenue;

parcheggi in superficie :blocchi traforati con manto erboso.

7 . Tabelle quantitative

Vedi allegato
8.Dimensionamento E.R.P.
E' prevista l'applicazione del l' E.R.P. per una quantità complessiva di S.U. pari a mq. 5375 di cui 3675 da ricavarsi con recupero dell'esistente e la restante parte con nuove edificazioni .

Normativa Tessuto:art.121
Art. 121
tessuto n° 11.2.121 Area alberghiera
Sub Parte 11.2 Marinella

1. DEFINIZIONE DEL PRINCIPIO INSEDIATIVO ED INDIRIZZO PREVALENTE

ID INSEDIAMENTO DIFFUSO
TR/TU RIQUALIFICAZIONE IN TESSUTO URBANO
C/F D.M. 2/4/'68 Zona Territoriale Omogenea

- La scadente qualità paesistica e il diffuso degrado dell'insediamento sono superabili attraverso operazioni di rinnovamento implicanti la riqualificazione dei singoli manufatti e delle infrastrutture che lo costituiscono.
L'obiettivo della disciplina è di conseguire tale migliore qualità ambientale tramite l ' applicazione del regime di livello edilizio e la riprogettazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria e secondaria.
Sono pertanto consentite operazioni di trasformazione anche circoscritte purchè nel senso di evoluzione dell'insediamento diffuso verso una forma più complessa e strutturata.

2. LIMITI

3. DESTINAZIONI D'USO

3.1. DESTINAZIONE PREVALENTE - Attrezzature ricettive, ostello della gioventù, campeggi, pubblici esercizi.

3.2. DESTINAZIONI COMPATIBILI
Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
- Residenza
- Attività artigianali/commerciali compatibili con la residenza
- Attrezzature impianti per la balneazione

4. ASSETTO INSEDIATIVO

4.1 PRESCRIZIONI QUANTITATIVE
Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni quantitative:

Per le prescrizioni di Livello Edilizio relative agli edifici esistenti vedi elenco delle Unità Edilizie A2.1

- Per le nuove costruzioni vedi A.P. 5.

- Sono sempre consentiti interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e di consolidamento degli edifici e degli altri manufatti eventualmente esistenti nonché quelli preordinati a migliorarne l'inserimento nel contesto paesistico-ambientale.

4.2 PRESCRIZIONI QUALITATIVE
riferite alle unità edilizie a prevalente destinazione residenziale

4.2.1 CARATTERI ARCHITETTONICI
Gli interventi di ristrutturazione, nonché gli ampliamenti e le nuove costruzioni, laddove ammessi, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- Le modalità di comportamento per le modifiche agli edifici esistenti sono rinviate alla normativa di livello edilizio
- E' consentita la possibilità di realizzare coperture a tetto con falde inclinate senza incremento delle S.U.
- copertura a capanna, padiglione, piana, ecc

- Gronde di forma tradizionale il cui sporto é così regolato:
- - copertura a capanna: sporto di cm 20 più canali in rame di sezione tonda per una profondità complessiva di cm 40;
- - copertura a padiglione: sporto di cm 50 più canali in rame di sezione tonda per una profondità complessiva di cm 70;
- - copertura piana: sporto di cm 20 più scossalina in rame;

- la superficie a copertura piana non può superare il 30% della superficie complessiva della copertura
- é consentita la realizzazione di terrazze a tasca nella misura max. del 30% della superficie complessiva della copertura

- é consentita la realizzazione di abbaini nella misura max del 10% della superficie complessiva della copertura

4.2.2. MANUFATTI ACCESSORI
La nuova costruzione di manufatti accessori alle unità edilizie principali é regolata dalle seguenti condizioni:

4.2.2.1. Cantine, depositi, ecc.
- Non è consentita la realizzazione di manufatti di alcun tipo.

4.2.2.2. Porticati e Logge
- non è consentita la realizzazione di porticati e logge

4.2.2.3. Autorimesse
- Non è consentita la costruzione di autorimesse.

4.2.2.4. Piscine, vasche e simili
- La costruzione di piscine é regolata dalla A.P.S.

5. ASSETTO INFRASTRUTTURALE
- Per l'assetto infrastrutturale vedi A.P.5.

6. ASSETTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO
6.1. VALORI E DISCIPLINA DEGLI STESSI
Sono sottoposti a tutela, in quanto riconosciuti come elementi di valore, i seguenti beni:
- Colonia Ambrosiana e Parco annesso.

6.2. DISCIPLINA DELLE RECINZIONI
La costruzione di recinzioni, nonché la sostituzione delle esistenti, é consentita:
- non sono consentite nuove recinzioni se non a completamento ed integrazione delle esistenti;

6.3. MOVIMENTI DI TERRA

- Non sono consentiti movimenti di terra

6.4. OPERE DI SOSTEGNO DEI TERRENI
- I muri di sostegno in pietra esistenti dovranno essere mantenuti e conservati nei loro caratteri. Non ne è consentita la sostituzione con altri in c.a. o simili. Gli eventuali interventi dovranno ripristinare le condizioni originarie
- In caso di movimenti franosi o smottamenti é consentito il consolidamento dei pendii mediante la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, terra rinforzata, gabbionate o, in via subordinata, in muratura di pietrame faccia vista o in c.a. con paramento in pietra locale a vista con stilatura profonda dei giunti.

Si fa presente altresì che il/i mappale/i di cui sopra ricadono in area/e soggette al/i seguente/i vincolo/i:

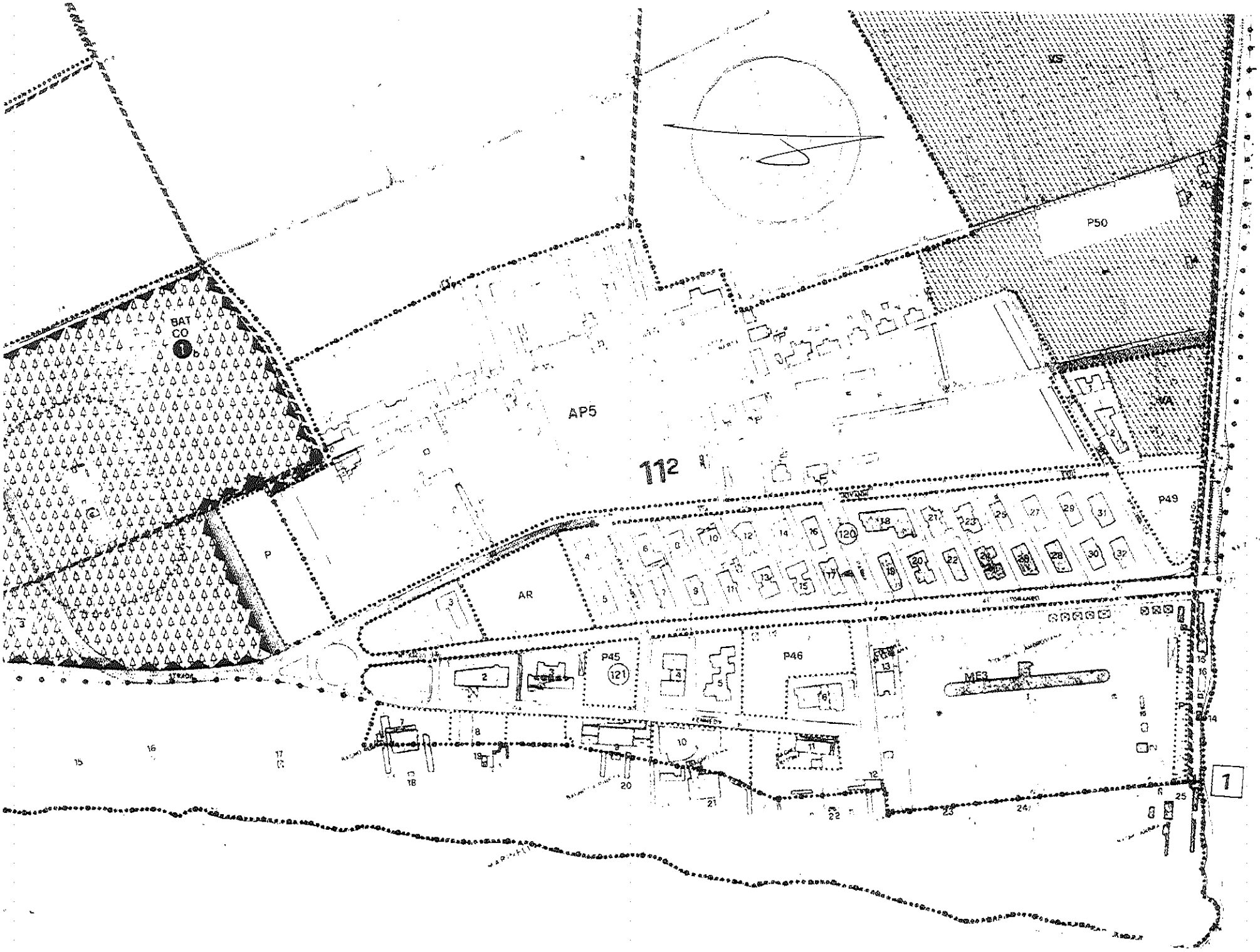
- paesaggistico ex L. 1497/39 e s.m.i.
- galasso ex L. 431/85 e s.m.i.
- tutela corsi d'acqua pubblici L.R. 9/93
- area inondabile Delibera Aut. Bacino n.158/2004
- monumentale ex L. 1089/39 e s.m.i.

- fascia di rispetto: - - strada comunale

Il responsabile del procedimento
Geom. BENASSI FRANCESCA

IL DIRIGENTE
(Ing. Franco TALEVI)

Allegati: copia stralcio P.R.G.



BAT CO
AP5
112
P50
P49
P
AR
P45
121
P46
ME3
120
1

REGIONE LIGURIA
SET
AMMINISTRAZ... GENERALE
PERVENUTO IN DATA
23 DIC 2011
CLASSIF.: .....

IN CARTA LIBERA PER GLI
USI PER I QUALI LA LEGGE
NON PRESCRIVE IL BOLLO

G.G. REGIONE LIGURIA
9.2.11

COMUNE DELLA SPEZIA

DIPARTIMENTO IV – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
CENTRO DI RESPONSABILITA'
ATTIVITA' EDILIZIE

Allegato "H/11" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N. 011456 IN DATA 15/12/11

Vista la domanda presentata in data 15/12/2011 , con protocollo N. 117882 e allegata cartografia catastale dalla **REGIONE LIGURIA – Settore Amministrazione Generale** con la quale viene chiesto, ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 380/2001 e per gli usi consentiti dalla legge, il rilascio del CERTIFICATO di DESTINAZIONE URBANISTICA per **Uso Enti Pubblici (esente bollo)** relativo al terreno censito al Catasto del Comune della Spezia.

Foglio	Particella
18	354
33	205
52	1005
56	360

A.O.O. REGIONE LIGURIA
PROTOCOLLO GENERALE
21.12.11 00001
N° PROTOCOLLO 17170

Visto il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) approvato con Delibera C.C. n. 19 in data 19/11/2002 ai sensi della L.R. 36/97, adeguato con Delibera C.C. n.19 in data 05/05/2003, in vigore dal 25-06-2003, e successive varianti entrate in vigore il 17-01-2007.
Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) - Tavola P8-Livello Locale del P.T.C.P. in vigore dal 25/06/2003.
Visto l'art.51 L.142/'90 come modificato dall'art.6 della L.127/'97

SI CERTIFICA

Alla data del 15/12/11 la seguente situazione:

- Foglio catastale 18 Particella 354 - mq 1730
Destinazione di P.U.C.
- Art. 13 - Ambiti di riqualificazione in area urbanizzata a prevalente funzione residenziale - Tessuti pianificati recenti 100% mq.1730
Destinazione di P.T.C.P.
- TU 100% mq.1730
Per quanto riguarda i contenuti normativi interessanti la particella sopra citata si rimanda alla lettura delle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. e delle Norme di attuazione del P.T.C.P. vigente.
La particella in oggetto inoltre risulta:
Organismi territoriali elementari
- Migliarina 100% mq.1730
Vincoli sovraordinati
- Perimetro Urbano - Centro 100% mq.1730
Destinazione Geologica
- classe c1 100% mq.1730

- Foglio catastale 33 Particella 205 - mq 320
Destinazione di P.U.C.
- Art.12 - Ambiti di conservazione in area urbanizzata - Tessuto storico - quartiere dei colli 100% mq.320

Nota: I dati certificati relativi alle proprietà sono elaborati dal Sistema Informativo Territoriale

Destinazione di P.T.C.P.
- SU 100% mq.320
Per quanto riguarda i contenuti normativi interessanti la particella sopra citata si rimanda alla lettura delle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. e delle Norme di attuazione del P.T.C.P. vigente.
La particella in oggetto inoltre risulta:
Organismi territoriali elementari
- Colli 100% mq.320
Vincoli sovraordinati
- Perimetro Urbano - Centro 100% mq.320
Destinazione Geologica
- classe a 100% mq.320
Modalità operative per edificio
- Edificio con classificazione A3

- Foglio catastale 52 Particella 1005 - mq 40
Destinazione di P.U.C.
- Art. 21 - Territorio di presidio ambientale 100% mq.40
Destinazione di P.T.C.P.
- IS MA 100% mq.40
Per quanto riguarda i contenuti normativi interessanti la particella sopra citata si rimanda alla lettura delle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. e delle Norme di attuazione del P.T.C.P. vigente.
La particella in oggetto inoltre risulta:
Organismi territoriali elementari
- Piano di Cannelli-Pomara 100% mq.40
Vincoli sovraordinati
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico 4.12% mq.1.65
- Servitù militari - Fascia 3 100% mq.40
Destinazione Geologica
- classe c2 2.23% mq.0.89
- classe c1 97.77% mq.39.11

- Foglio catastale 56 Particella 360 - mq 49
Destinazione di P.U.C.
- Art. 21 - Territorio di presidio ambientale 100% mq.49
Destinazione di P.T.C.P.
- IS MA 100% mq.49
Per quanto riguarda i contenuti normativi interessanti la particella sopra citata si rimanda alla lettura delle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. e delle Norme di attuazione del P.T.C.P. vigente.
La particella in oggetto inoltre risulta:
Organismi territoriali elementari
- Colline di Pitelli 100% mq.49
Vincoli sovraordinati
- D.Legs. 42/2004 art.136 100% mq.49
Destinazione Geologica
- classe c0 100% mq.49

IL DIRIGENTE
Arch. Emilio ERARIO
(per il dirigente il funzionario addetto)

La Spezia, consegnato il 15/12/11

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32105

Rilasciato il 19-12-2011
Scadenza il 19-12-2021

Allegato "I/1" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Viale Matteotti 28

Proprietà: ASL 1

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 64.5

Volume lordo V [m^3]: 385

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.46

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Imperia

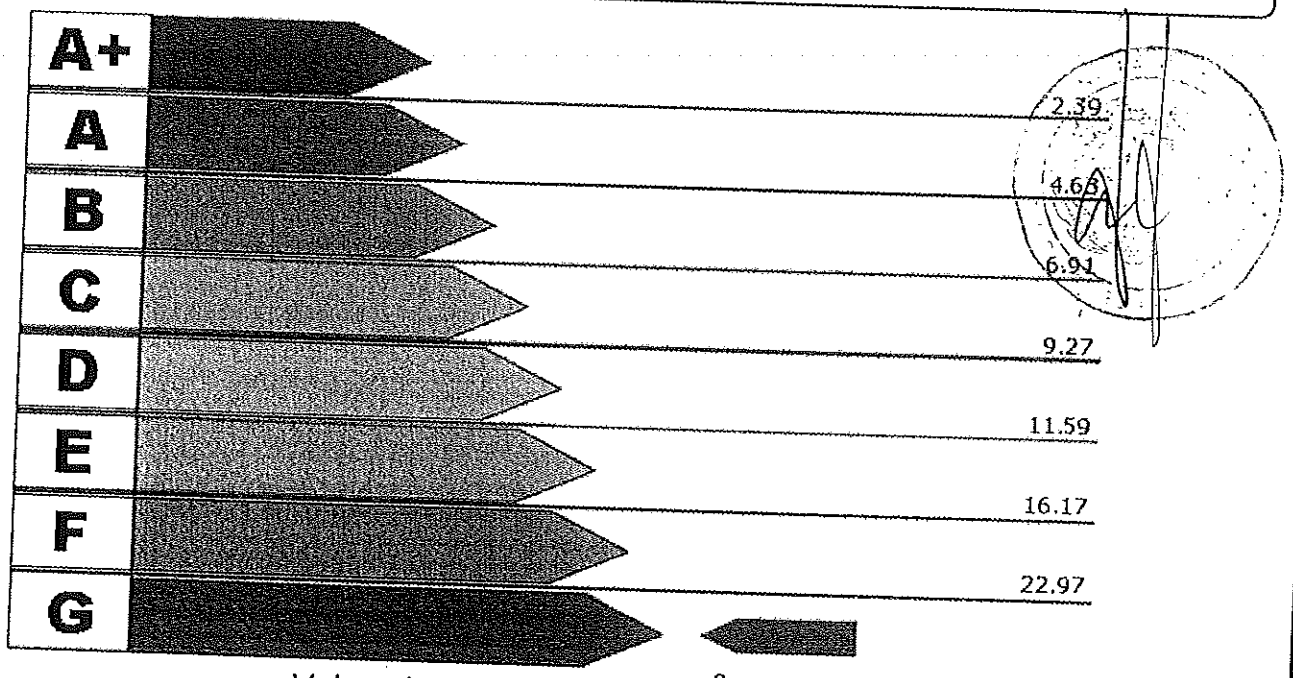
Mappale: 225

Sezione: PM

Foglio: 4

Sub: 1

Prestazione energetica globale

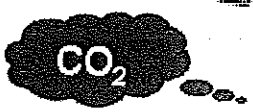


Valore Attuale: 40.59 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 3.45 t/anno

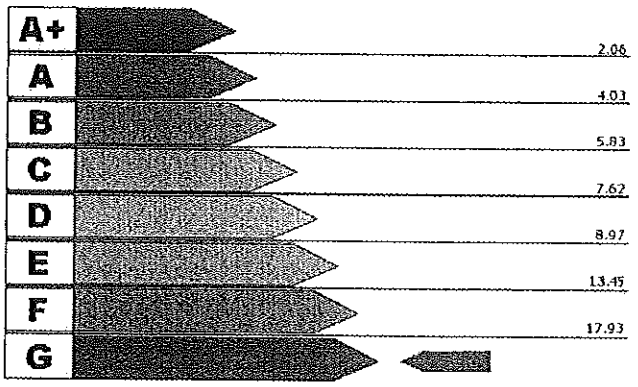


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32105

Prestazione energetiche parziali

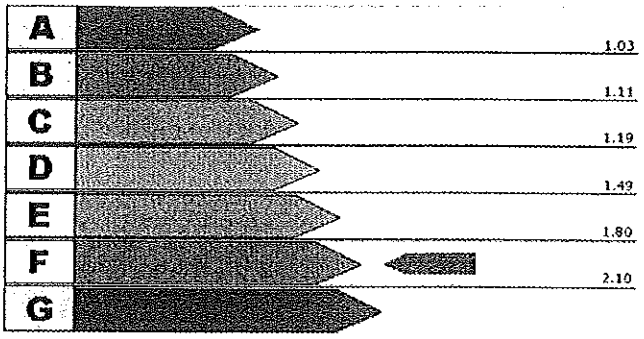
Involucro



Valore attuale: 20.45 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

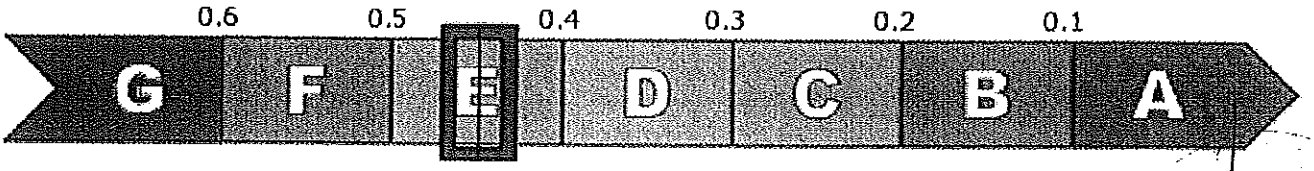
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.96

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.41 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

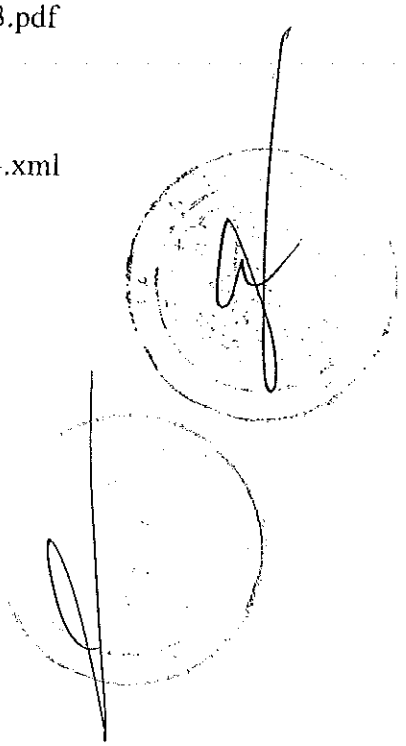
Dott.Ing. Roberto Piccardo nº 162

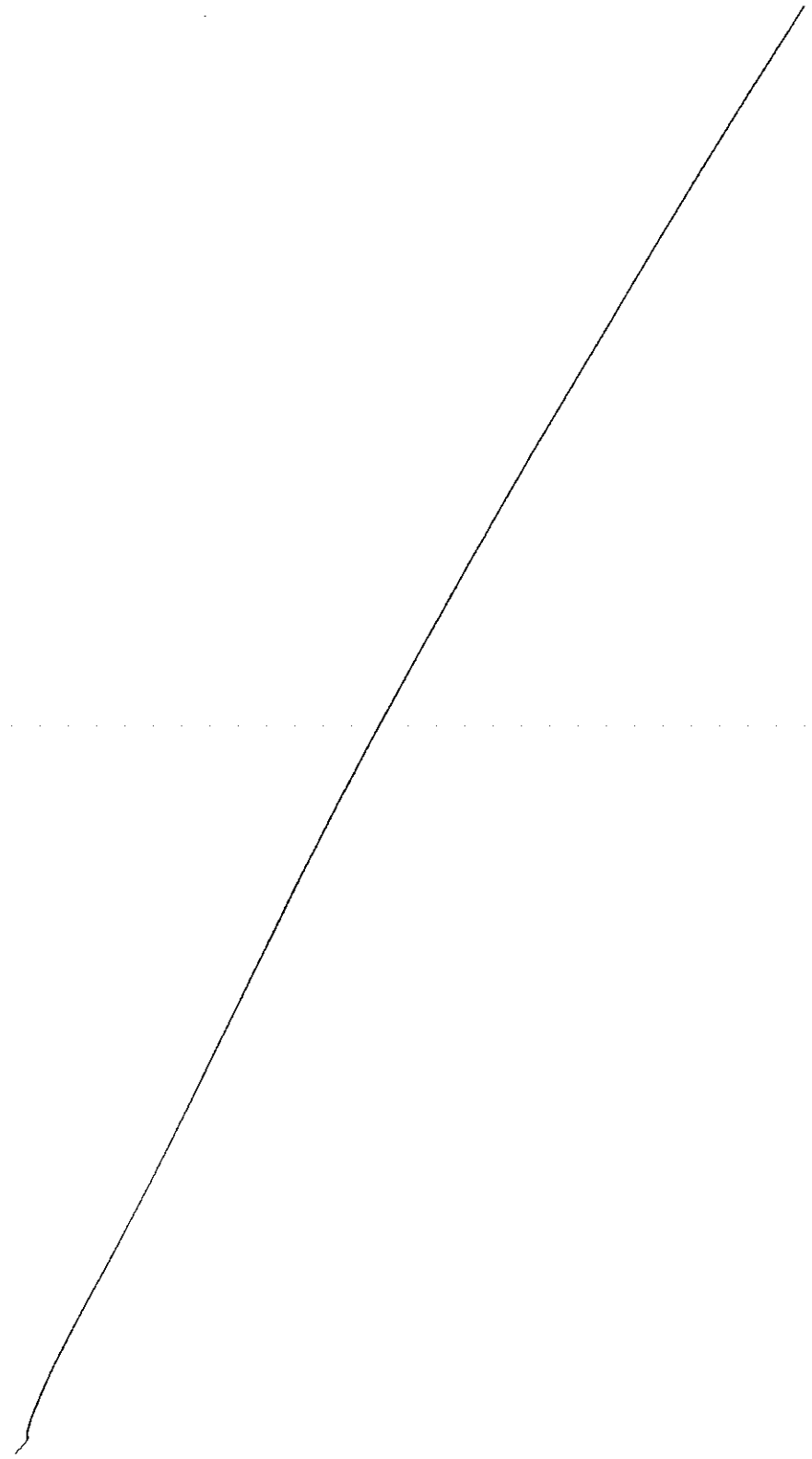


Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32105

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32105	
DATA CERTIFICATO	19/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	008	IMPERIA
*** Comune**	031	IMPERIA
Sezione	PM	
Foglio	4	
Mappale	225	
Subalterno	1	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_081310_id5153.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_081432_id5624.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32112

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato "I/2" all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Ospedaletti strada termini (IM)

Proprietà: ASL 1

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 147.306

Volume lordo V [m^3]: 613.132

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.76

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Ospedaletti

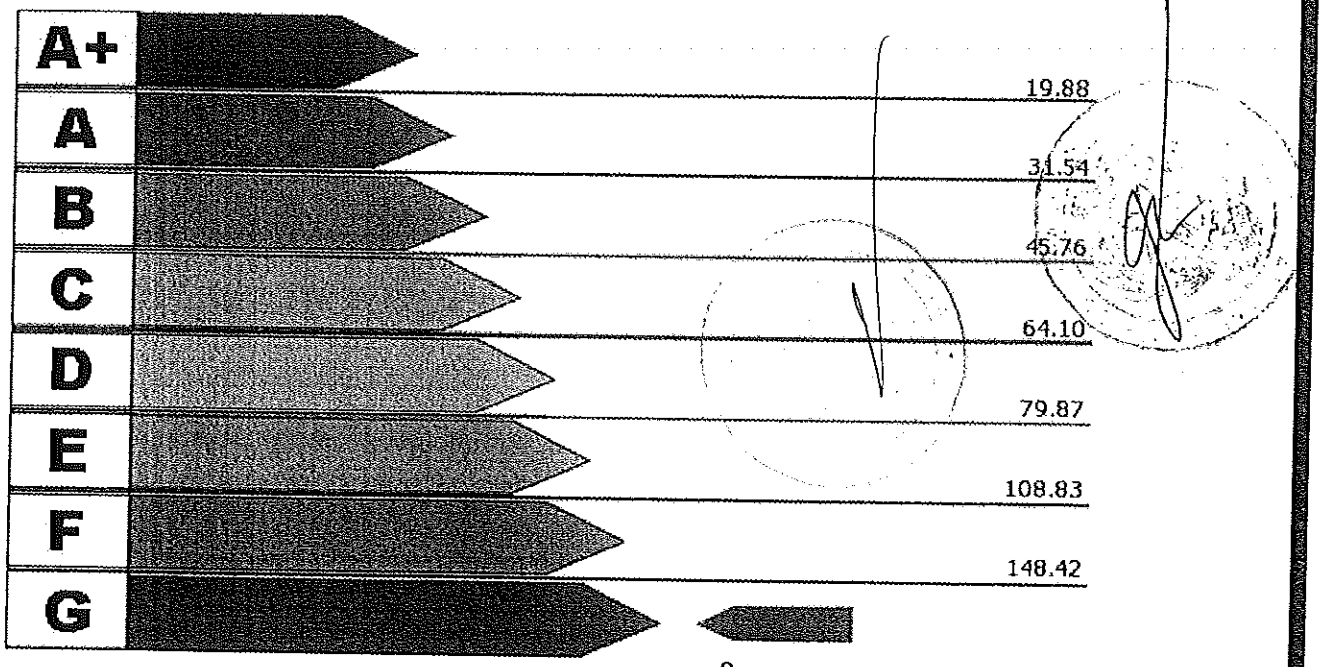
Mappale: 1297

Sezione:

Foglio: 8

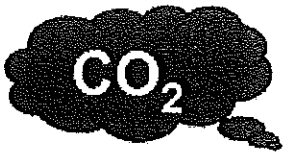
Sub: 1

Prestazione energetica globale

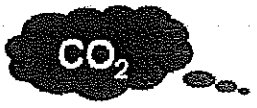


Valore Attuale: 410.76 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

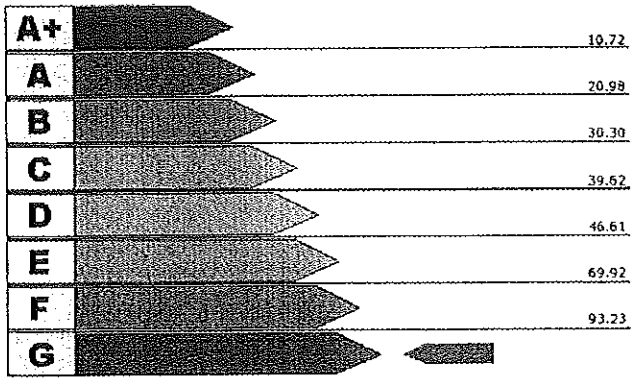


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32112

Prestazione energetiche parziali

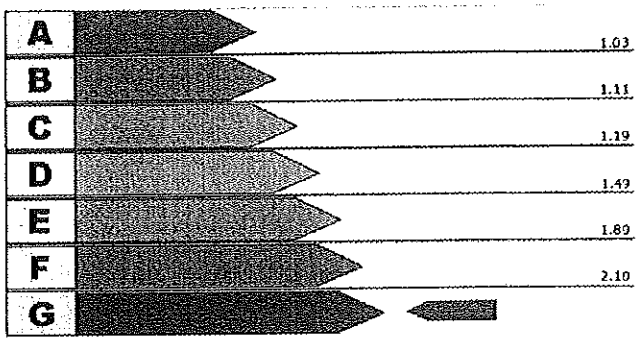
Involucro



Valore attuale: 157.98 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

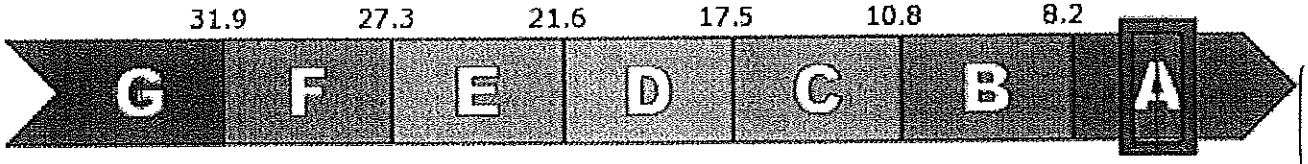
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	**[kWh/m^{2}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**
ENERGIE RINNOVABILI	**[kWh/m^{2}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	**[kWh/m^{2}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**

Firma, timbro e numero del certificatore:

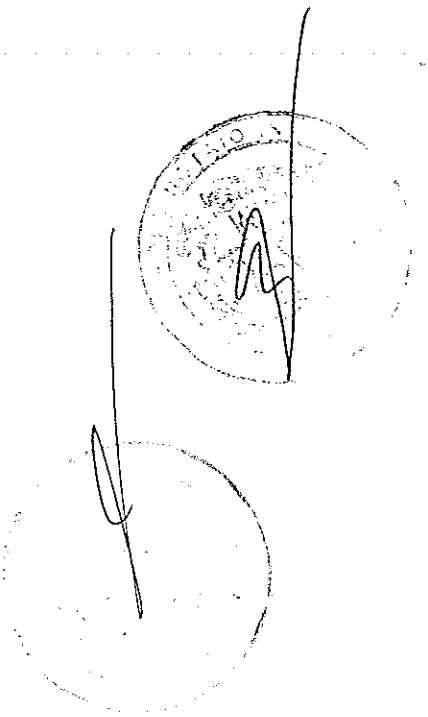
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

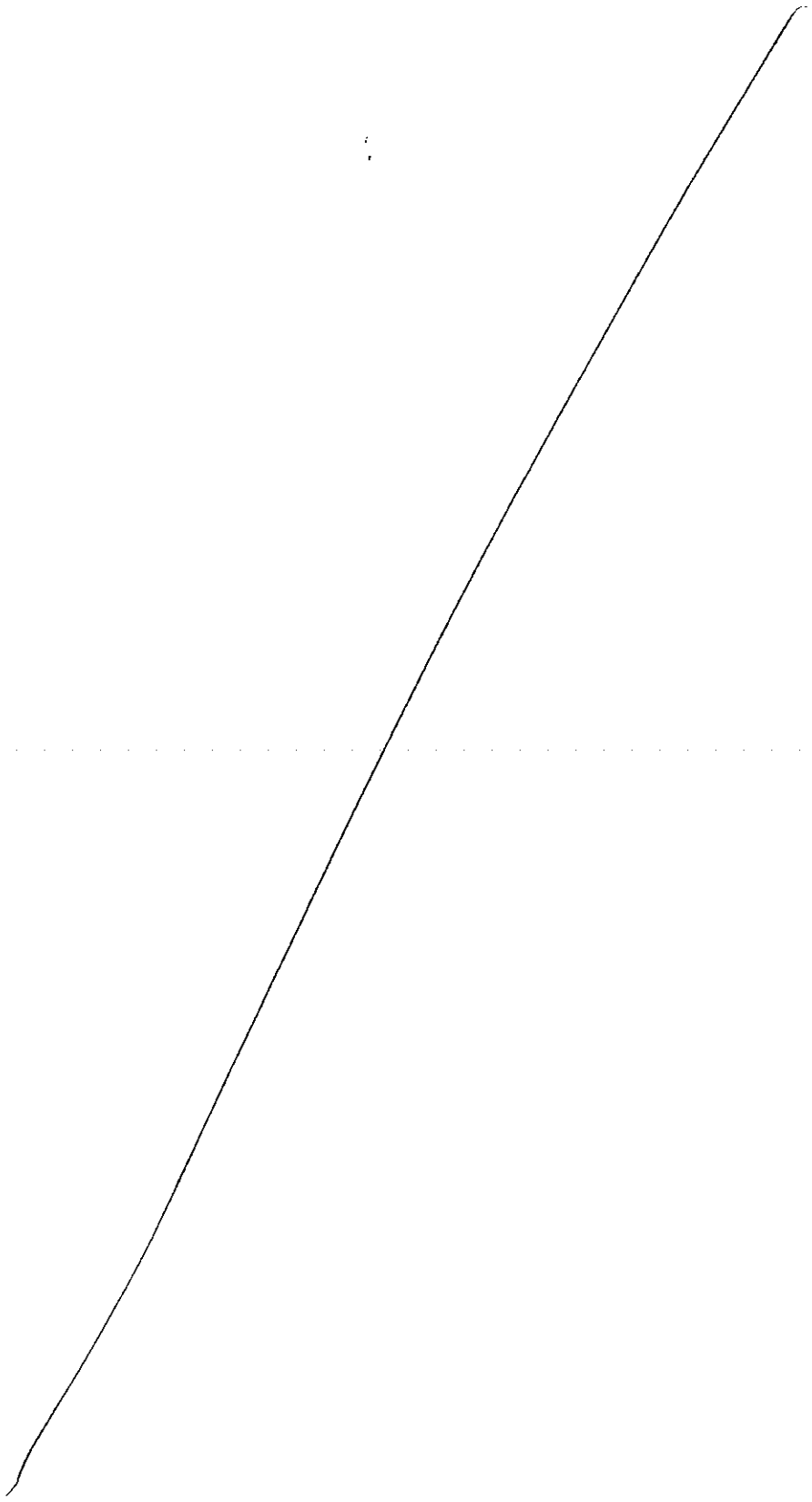
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32112

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32112	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	008	IMPERIA
*** Comune**	039	OSPEDALETTI
Sezione		
Foglio	8	
Mappale	1297	
Subalterno	1	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_084109_id3580.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_084115_id4804.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32136

Rilasciato il 19-12-2011
Scadenza il 19-12-2021

Allegato I/3 atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Fiume 33 Sanremo (IM)

Proprietà: ASL1

Anno di costruzione: 1970

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 310

Volume lordo V [m^3]: 1062

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.38

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Sanremo

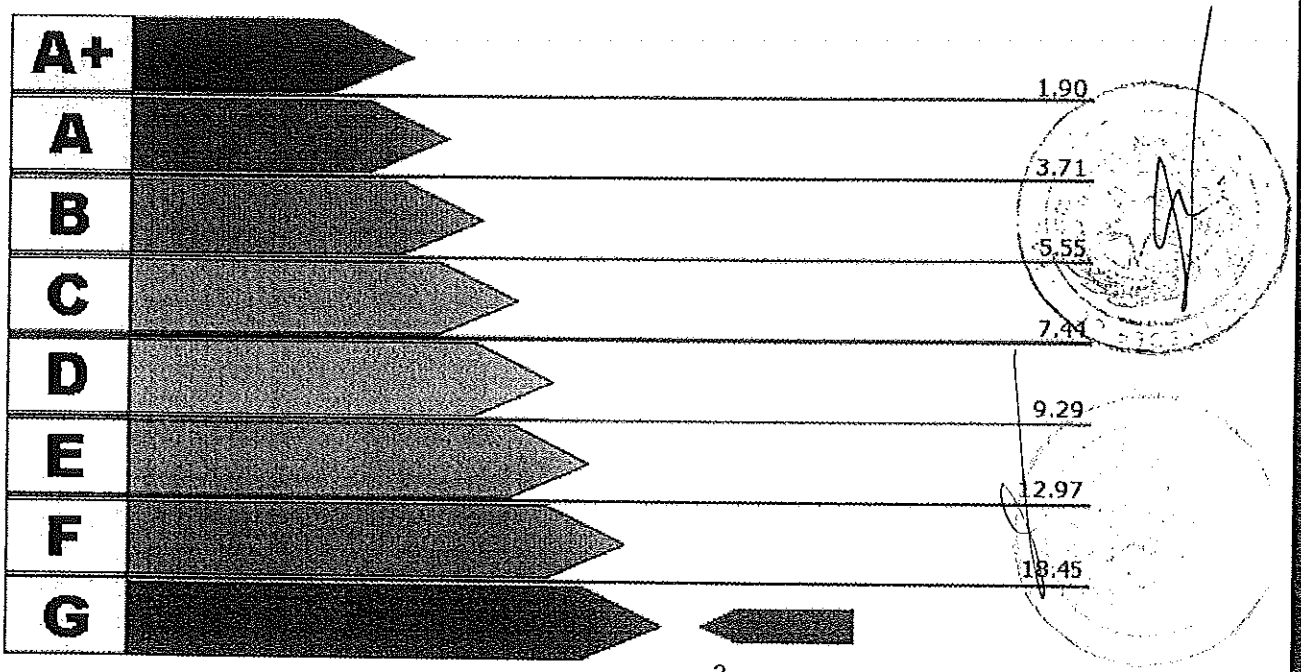
Mappale: 1061

Sezione: SR

Foglio: 44

Sub: 31

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 24.79 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 5.93 t/anno

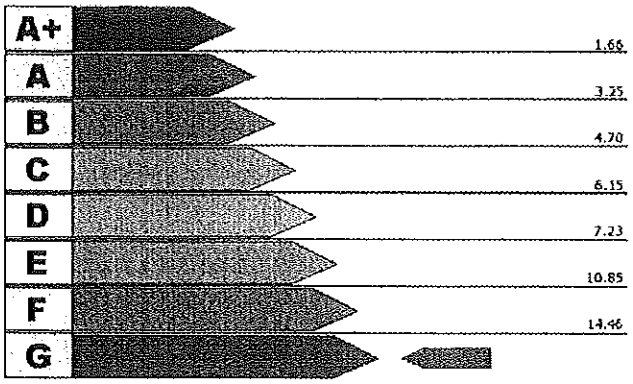


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32136

Prestazione energetiche parziali

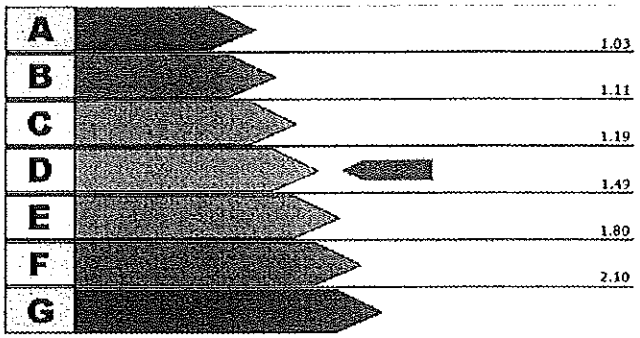
Involucro



Valore attuale: 19.92 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

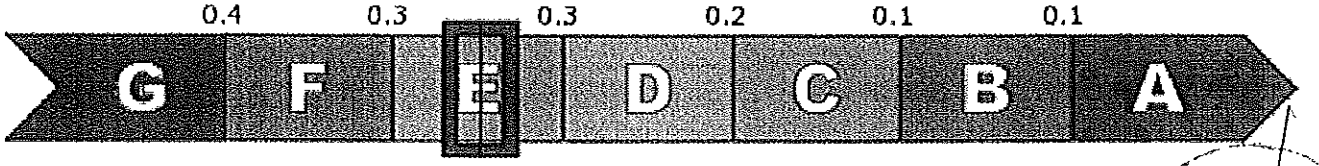
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.23

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.28 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

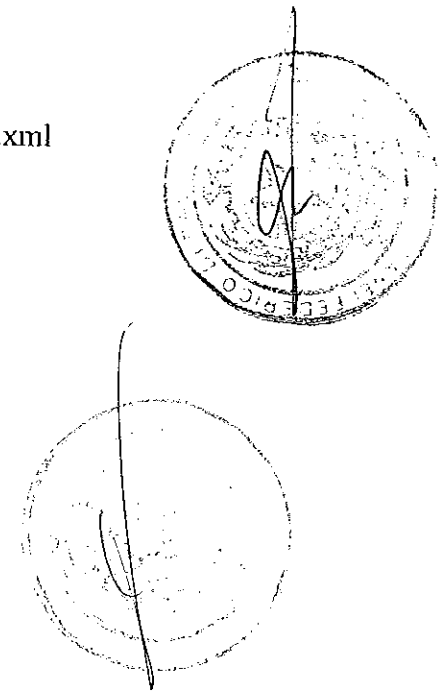
Dott.Ing. Roberto Piccardo n°162

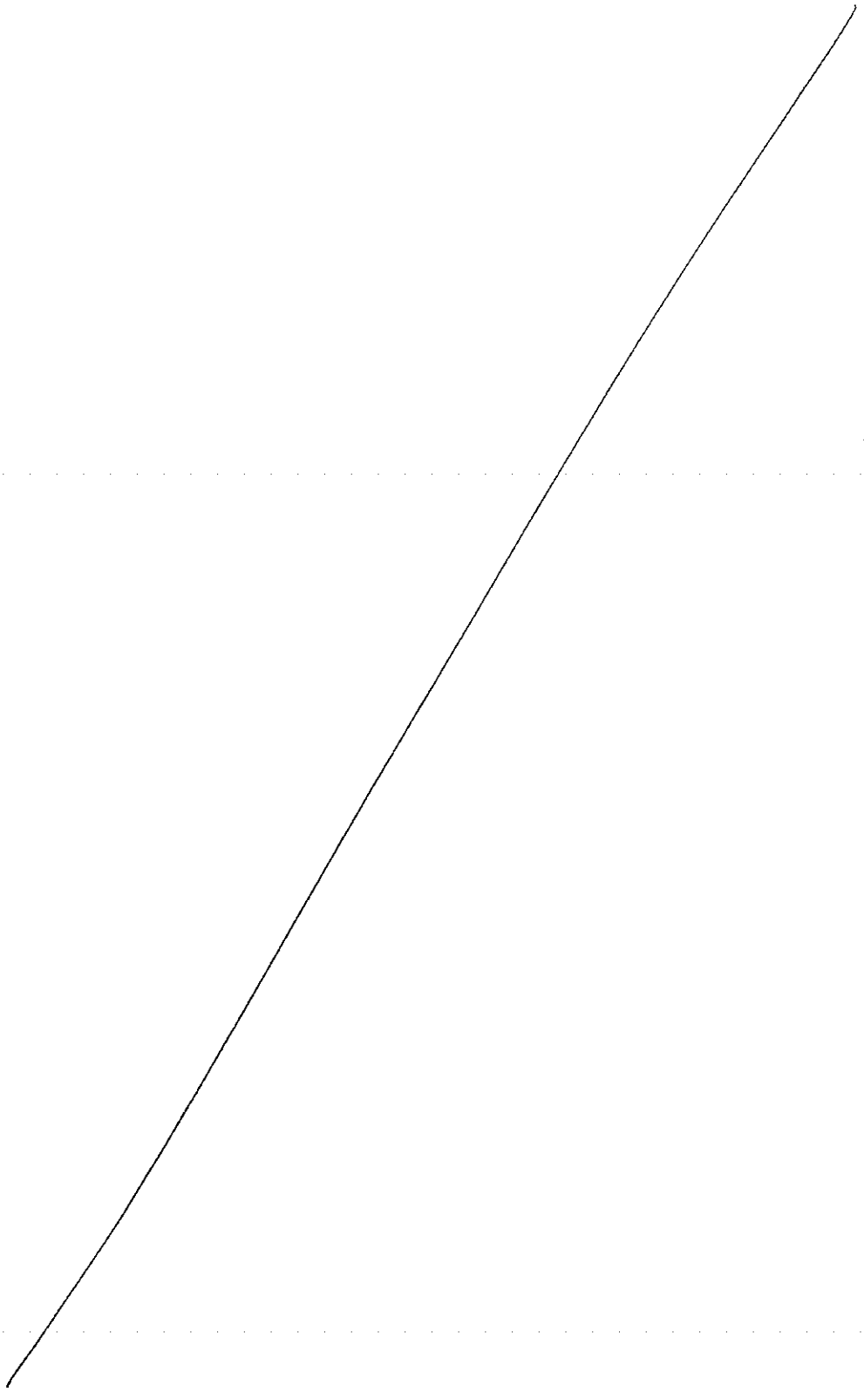
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32136

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32136	
DATA CERTIFICATO	19/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	008	IMPERIA
*** Comune**	055	SAN REMO
Sezione	SR	
Foglio	44	
Mappale	1061	
Subalterno	31	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_090432_id198.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_090428_id1851.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32127

Rilasciato il 19-12-2011
Scadenza il 19-12-2021

Allegato D/4 al Lotto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: via Aurelia Loc. Costarainera

Proprietà: ASL 1

Anno di costruzione: 1960

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 5000

Volume lordo V [m^3]: 24244

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.24

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Costarainera

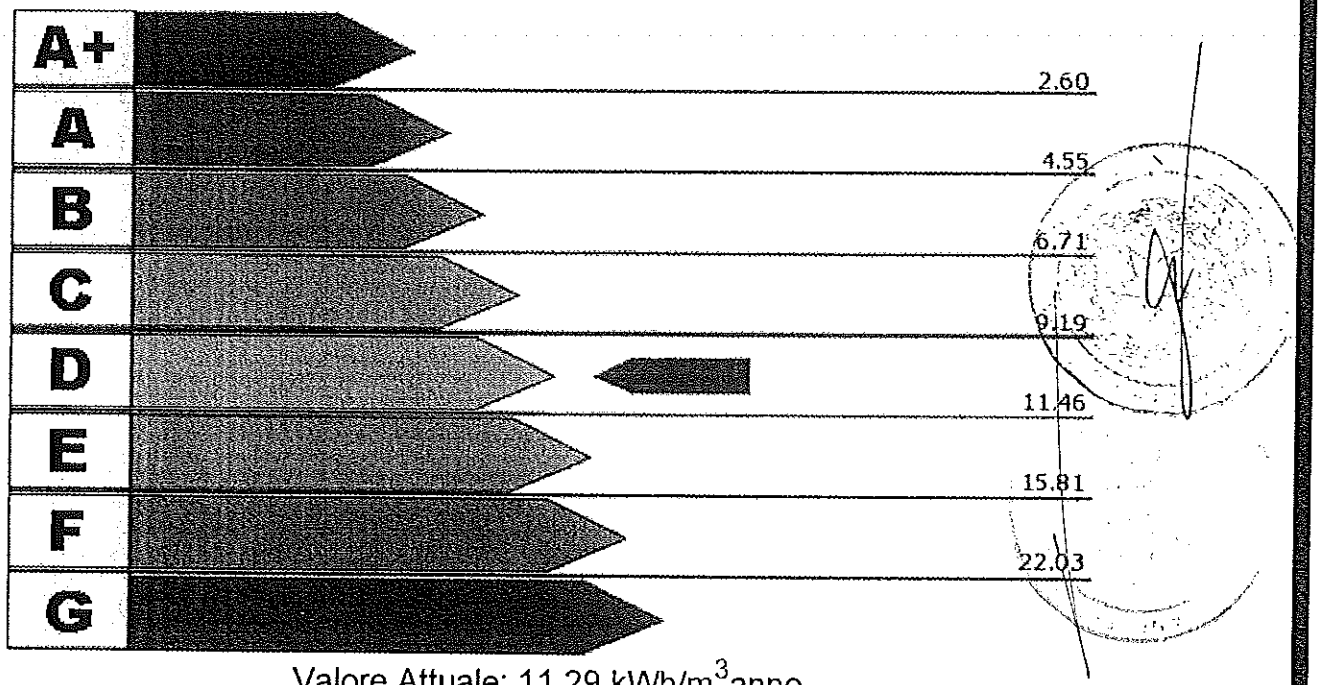
Mappale: 161

Sezione:

Foglio: 6

Sub:

Prestazione energetica globale

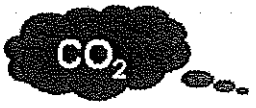


Valore Attuale: 11.29 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 61.12 t/anno

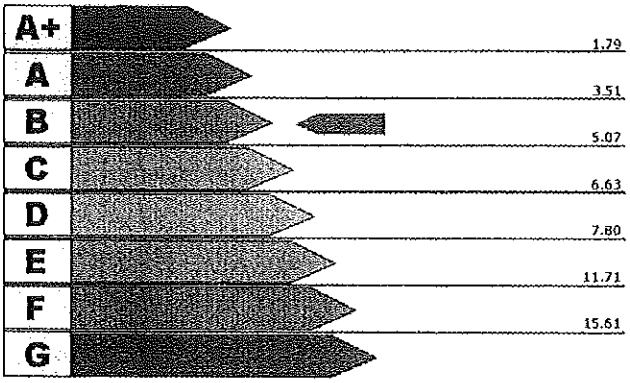


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32127

Prestazione energetiche parziali

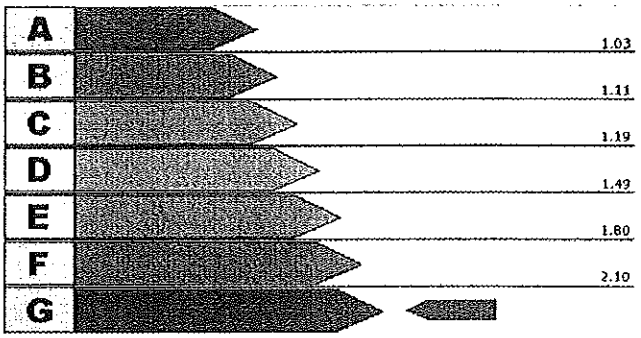
Involucro



Valore attuale: 4.34 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

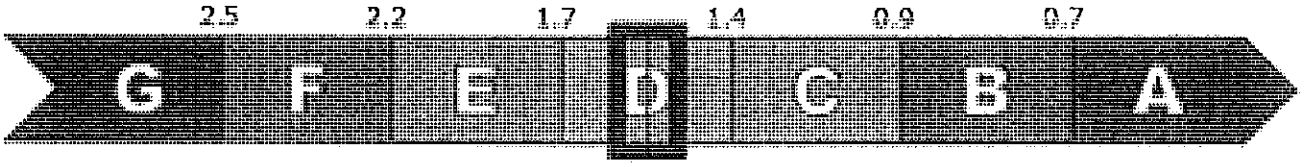
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.22

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.66 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

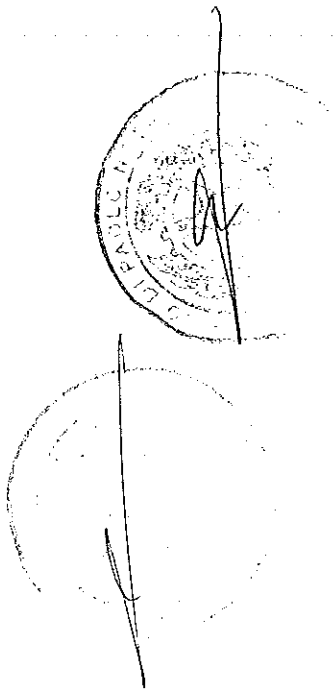
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

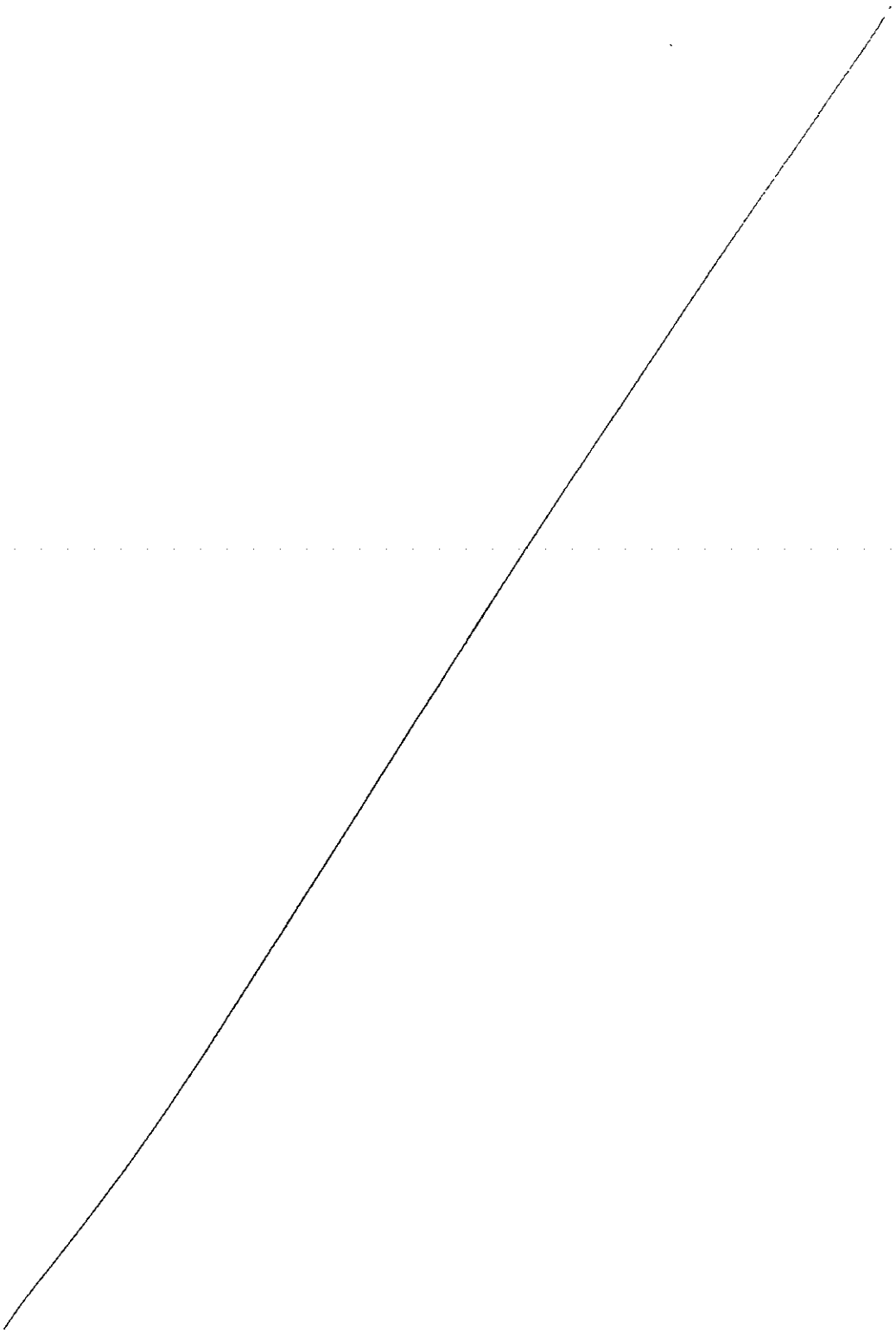
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32127

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32127	
DATA CERTIFICATO	19/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	008	IMPERIA
*** Comune**	024	COSTARAINERA
Sezione		
Foglio	6	
Mappale	161	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_085514_id226.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_085631_id161.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32139

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I|5 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6987 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: RSA ALASSIO Via Adelasia 22 (SV)

Proprietà: ASL 2

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 2000

Volume lordo V [m^3]: 4520

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.49

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Alassio

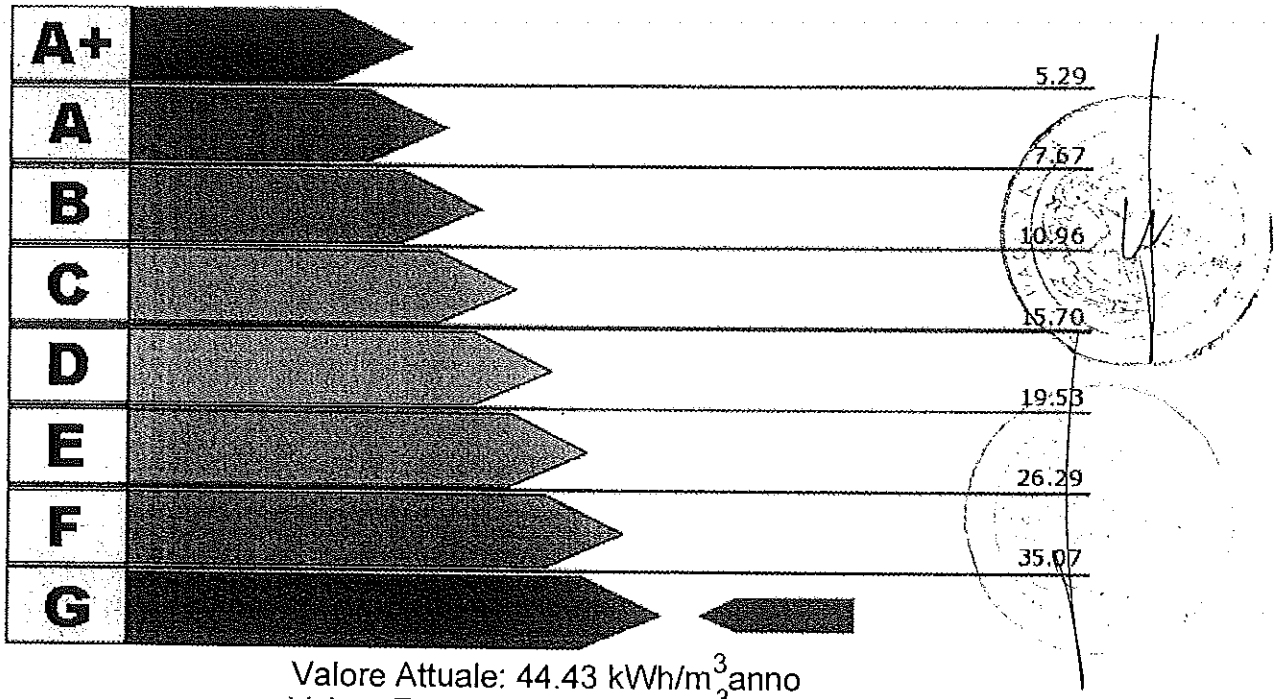
Mappale: 98

Sezione:

Foglio: 19

Sub: 1

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 44.43 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 45.53 t/anno

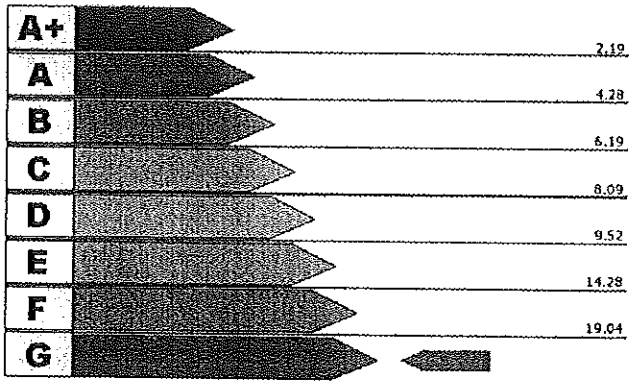


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32139

Prestazione energetiche parziali

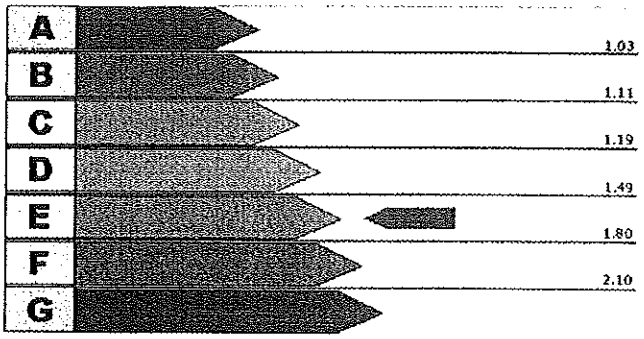
Involucro



Valore attuale: 23.0 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

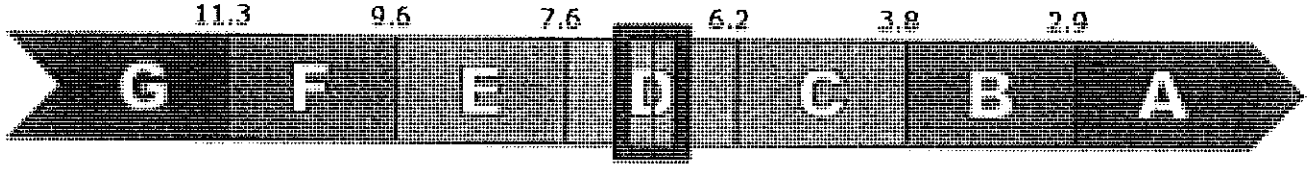
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.64

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 6.83 kWh/m^{3}anno

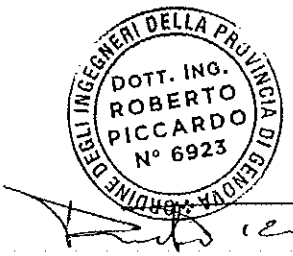
Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

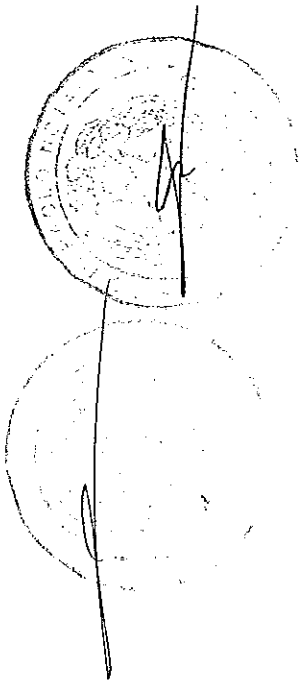
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

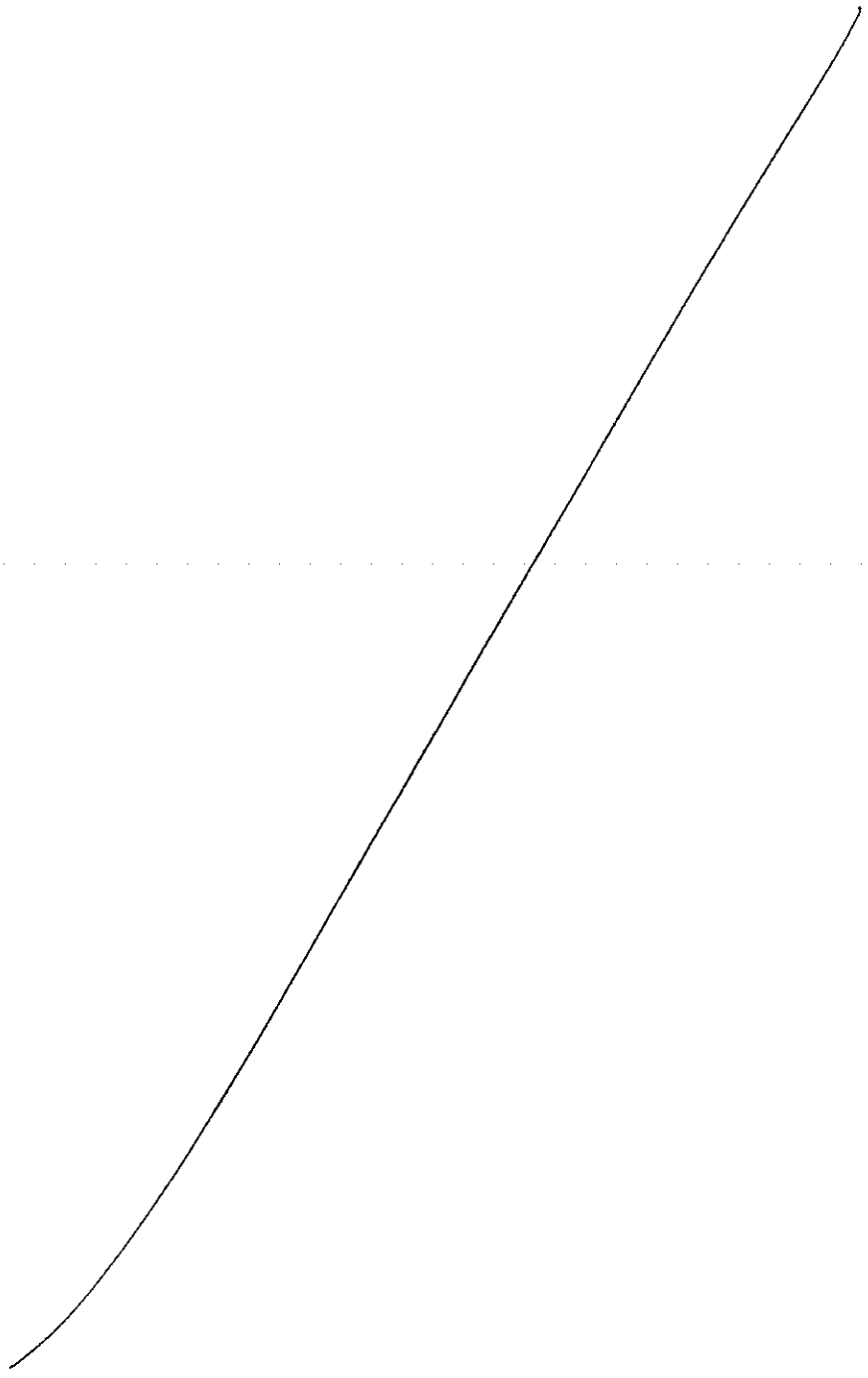


Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32139

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32139	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	001	ALASSIO
Sezione		
Foglio	19	
Mappale	98	
Subalterno	1	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_093112_id8865.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_093119_id560.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32138

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/6 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Adelasia 20 ALASSIO (SV)

Proprietà: ASL 2

Anno di costruzione: 1970

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 900

Volume lordo V [m^3]: 2134.232

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.54

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Alassio

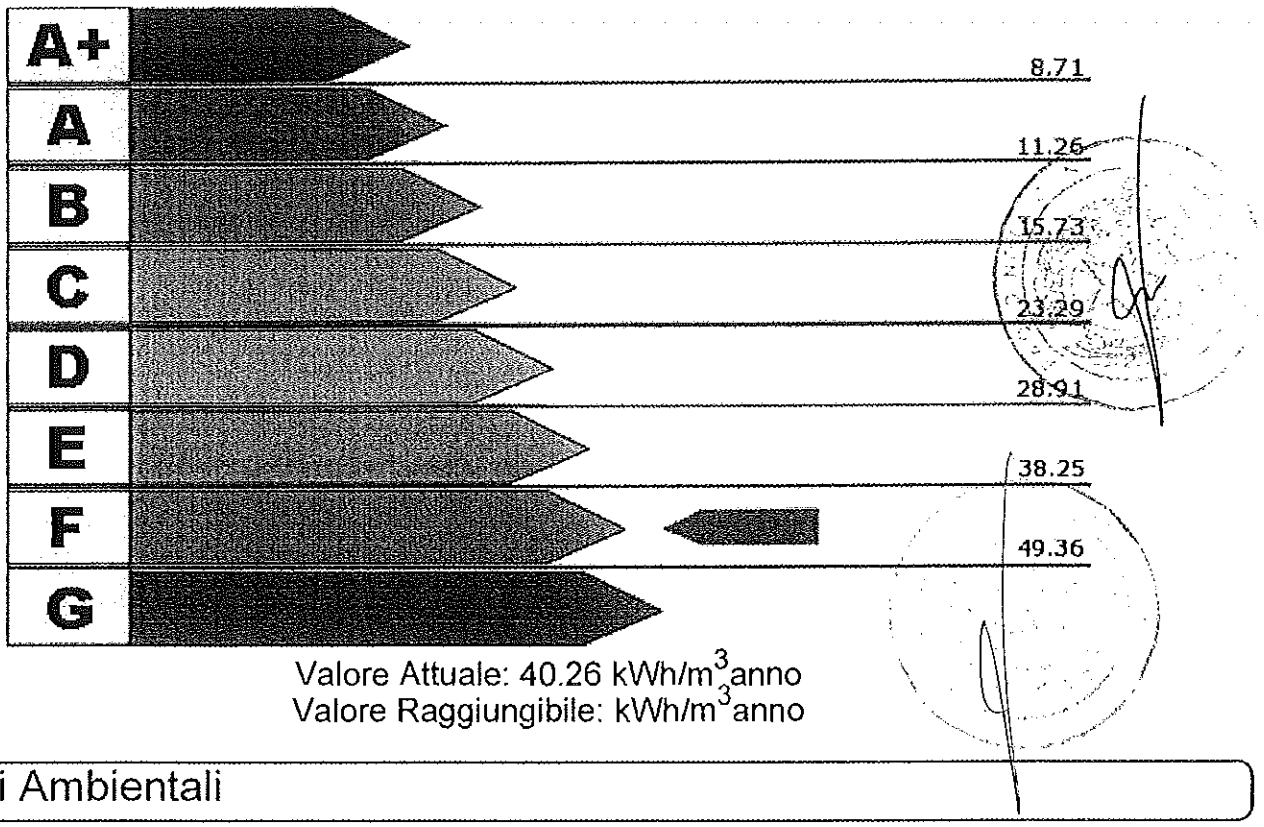
Mappale: 109

Sezione:

Foglio: 19

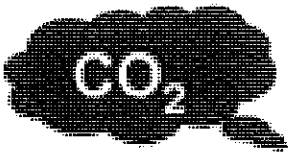
Sub:

Prestazione energetica globale

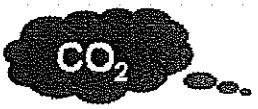


Valore Attuale: 40.26 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 19.48 t/anno

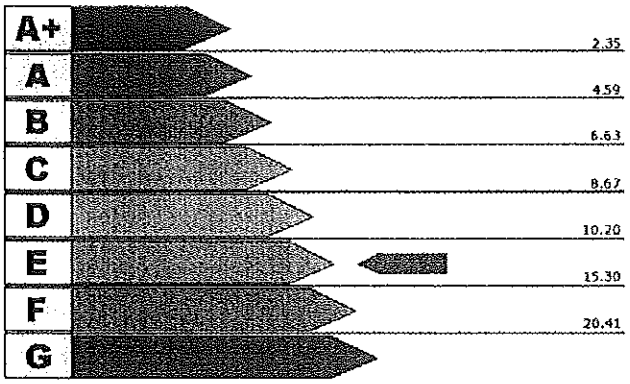


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32138

Prestazione energetiche parziali

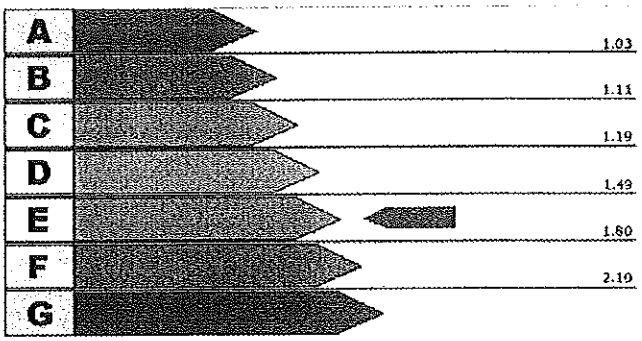
Involucro



Valore attuale: 14.69 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

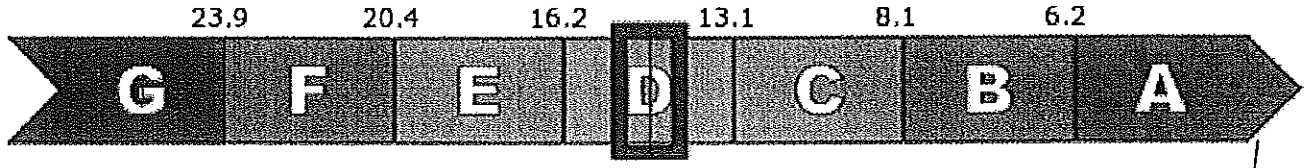
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.75

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 14.55 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

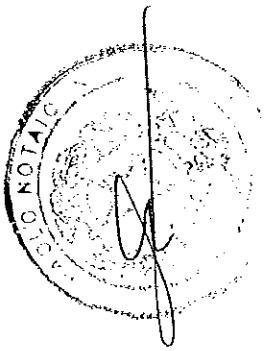
Dott. Ing. Roberto Piccardo n° 162

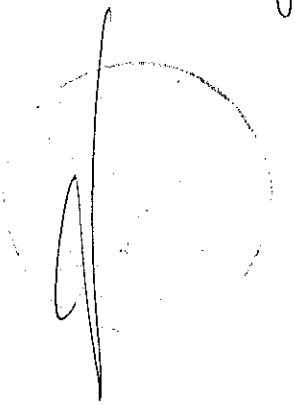
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

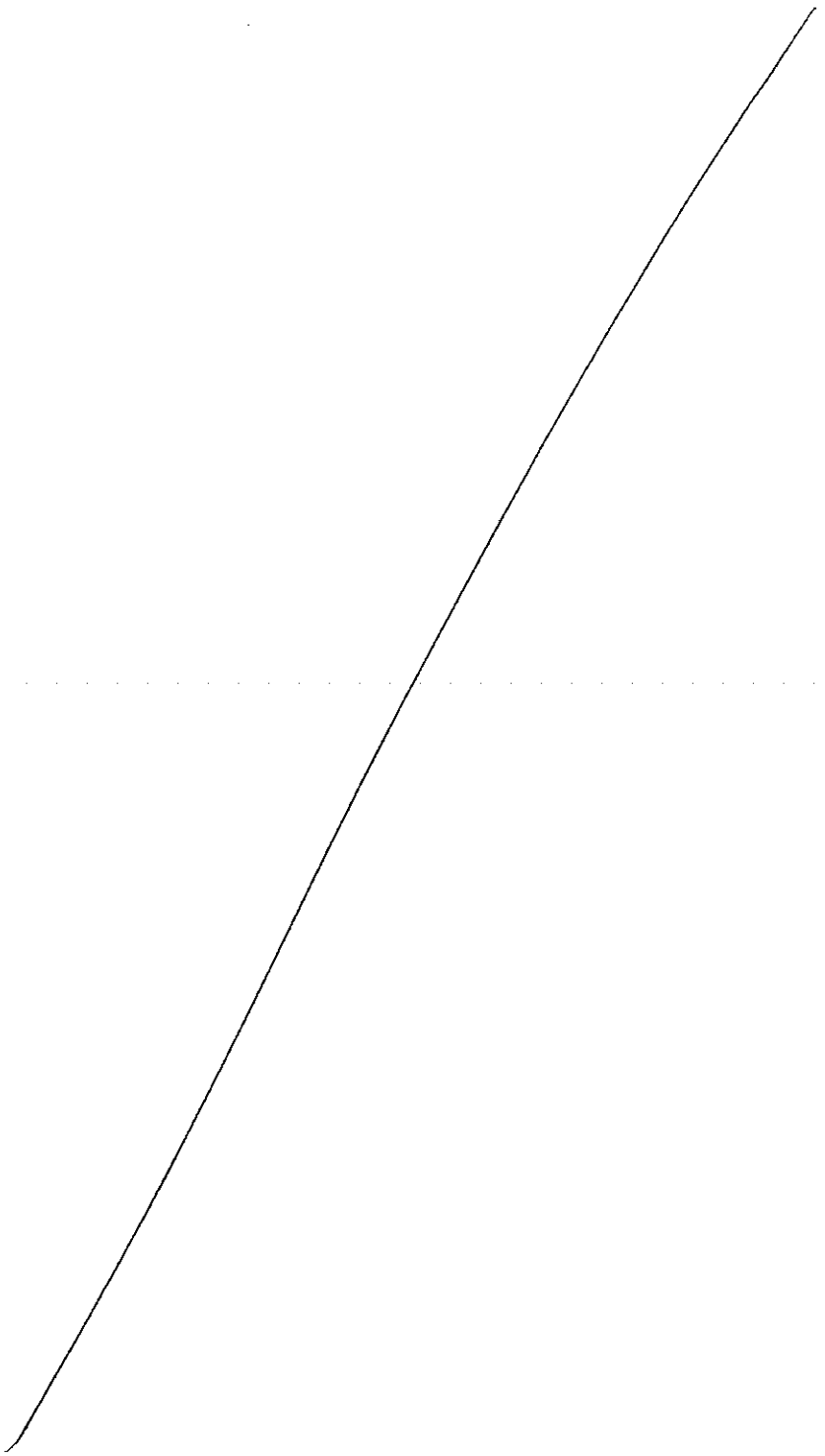
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32138

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32138	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	001	ALASSIO
Sezione		
Foglio	19	
Mappale	109	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_091810_id1140.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_091815_id9979.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32143

Rilasciato il 22-12-2011
Scadenza il 22-12-2021

Allegato I/7 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Varazze Via Calcagno 4 (SV)

Proprietà: ASL 2

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 280.422

Volume lordo V [m^3]: 1027.684

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.88

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Varazze

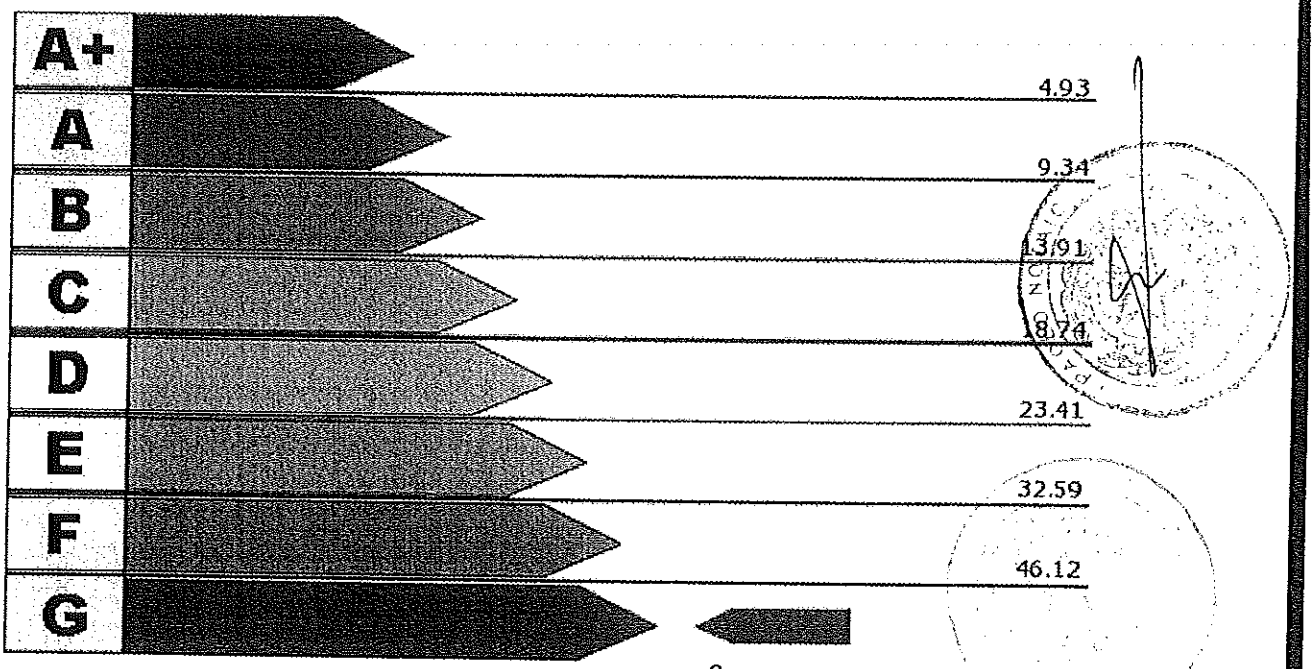
Mappale: 346

Sezione:

Foglio: 42

Sub: 5

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 66.14 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 15.43 t/anno

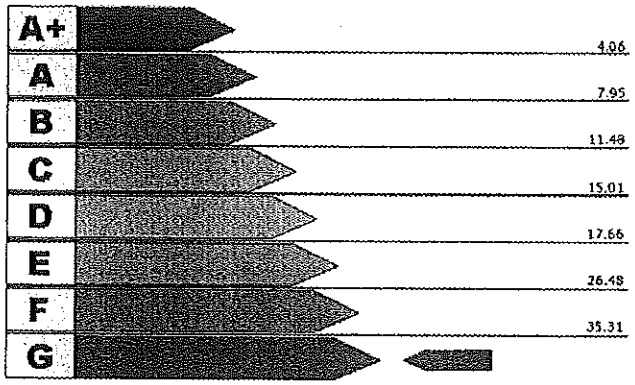


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32143

Prestazione energetiche parziali

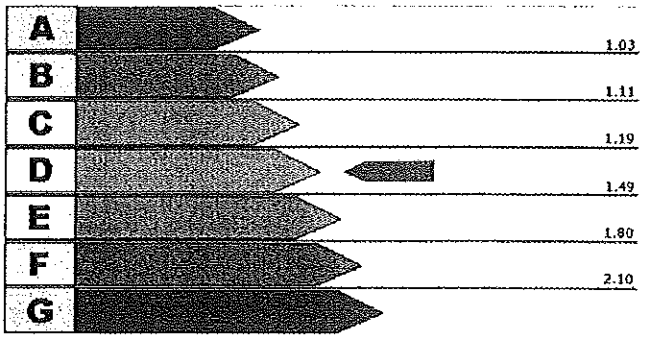
Involucro



Valore attuale: 45.25 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

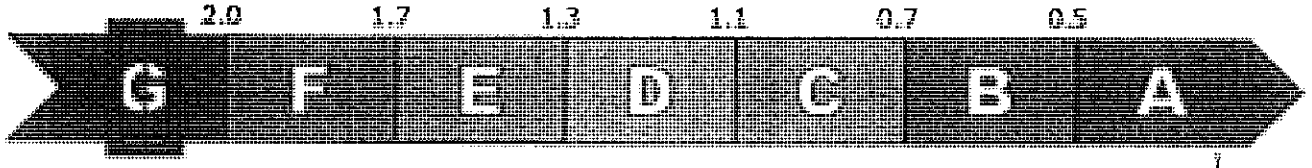
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.38

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 3.53 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

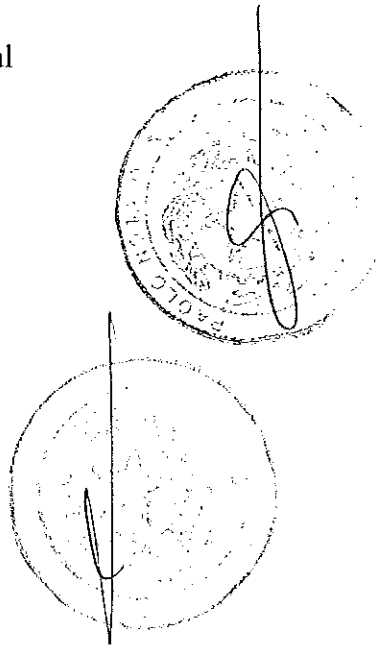
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

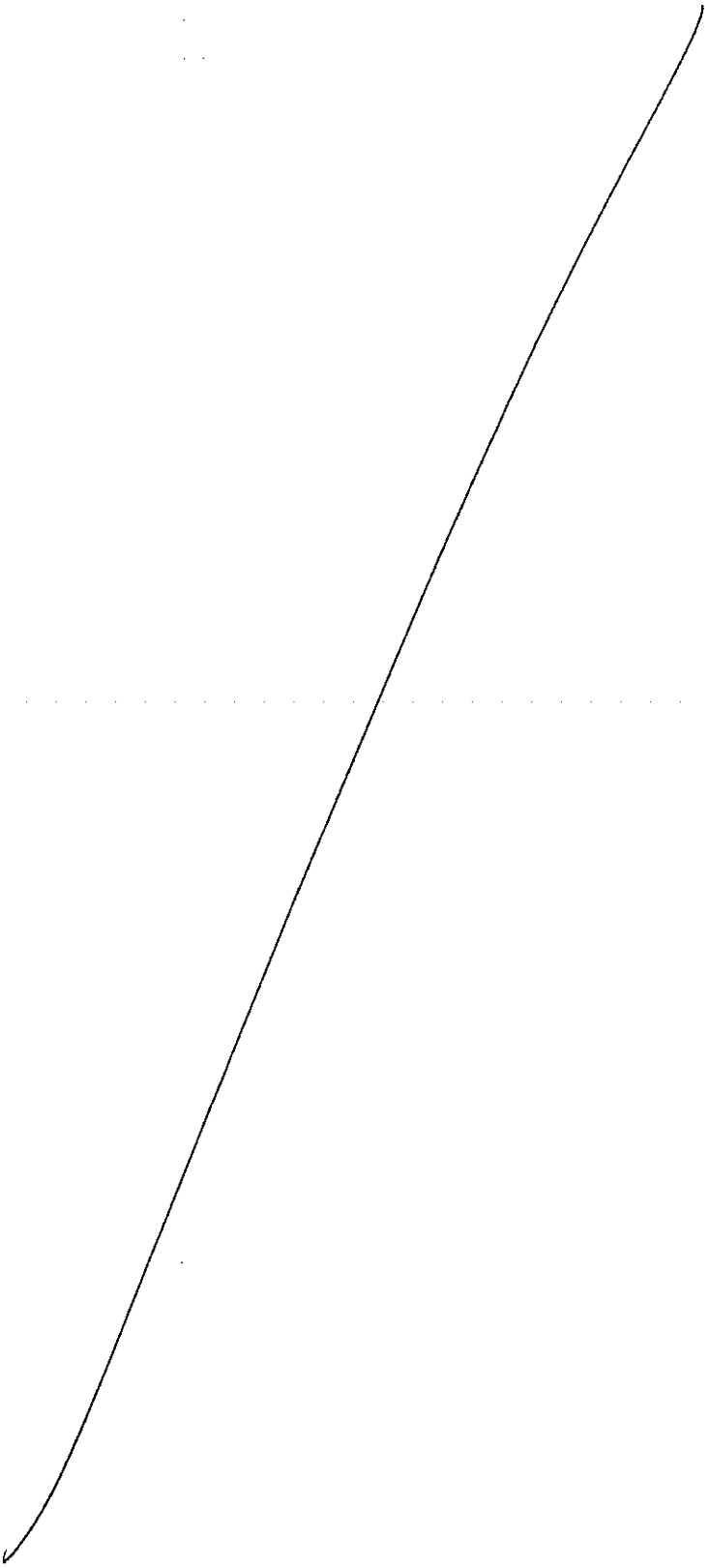
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32143

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32143	
DATA CERTIFICATO	22/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	065	VARAZZE
Sezione		
Foglio	42	
Mappale	346	
Subalterno	5	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_095454_id7899.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_095500_id6219.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32140

Rilasciato il 22-12-2011
Scadenza il 22-12-2021

Allegato I|B all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: RSA Varazze Via Calcagno 4 (SV)

Proprietà: ASL 2

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1850

Volume lordo V [m^3]: 5250

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.4

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Varazze

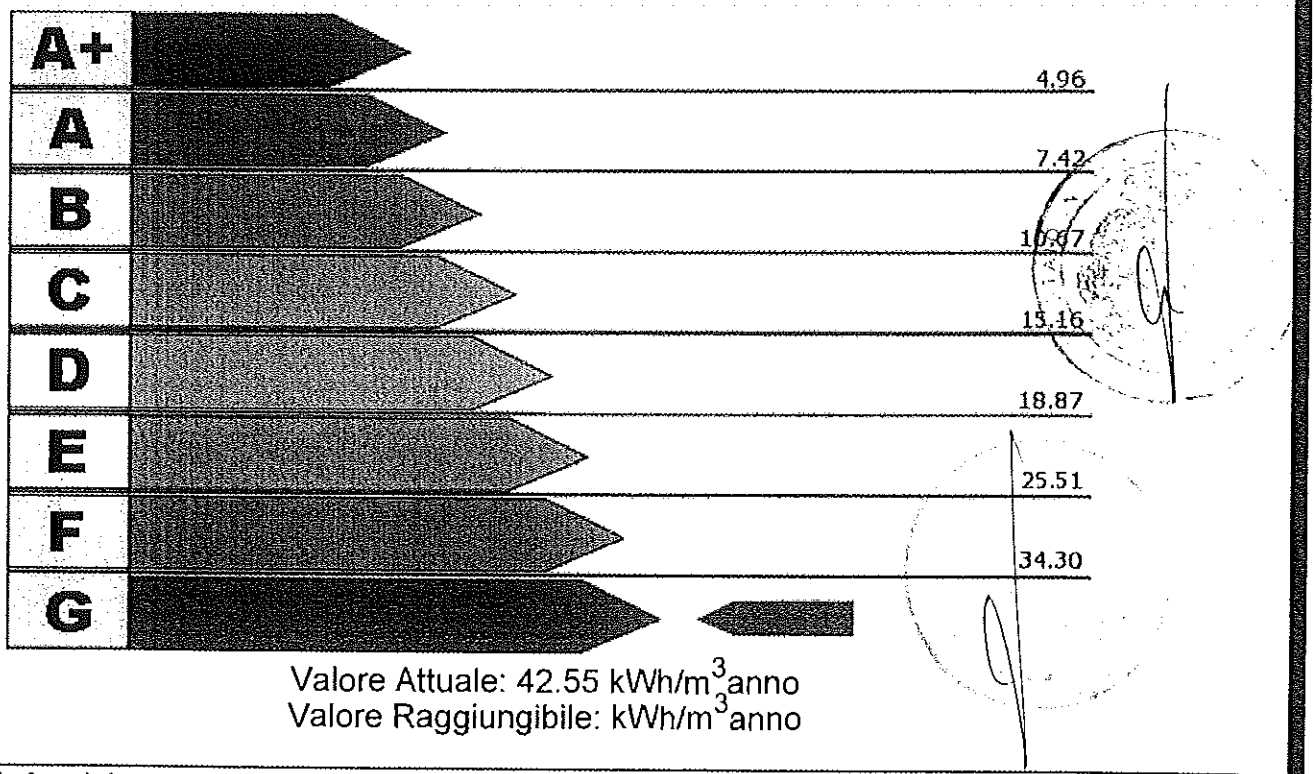
Mappale: 346

Sezione:

Foglio: 42

Sub: 4

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 42.55 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 50.71 t/anno

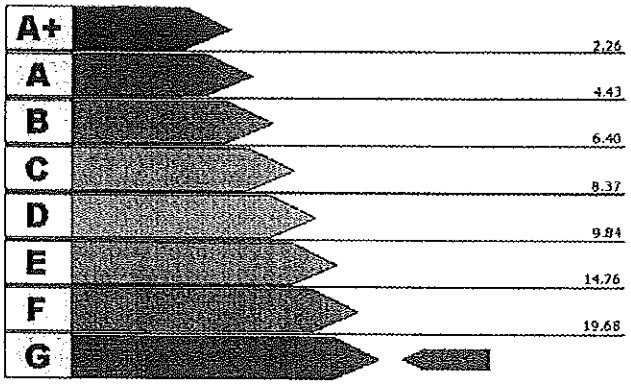


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32140

Prestazione energetiche parziali

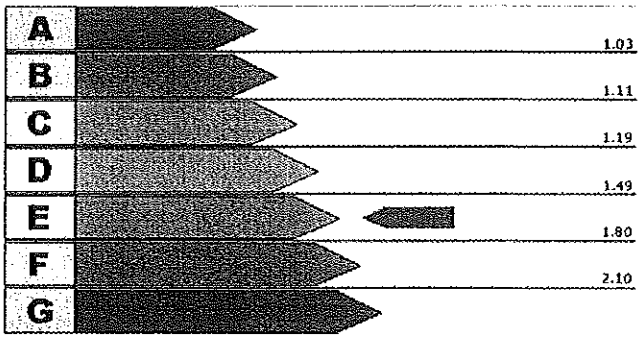
Involucro



Valore attuale: 22.24 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

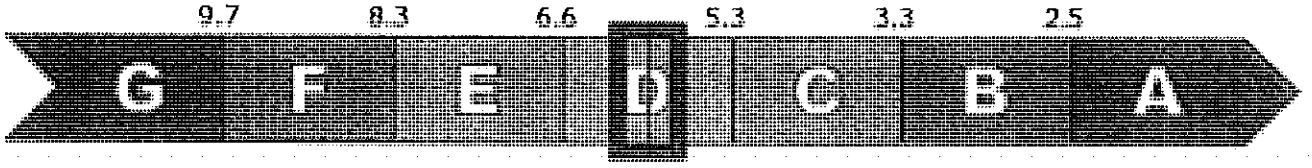
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.65

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 5.84 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

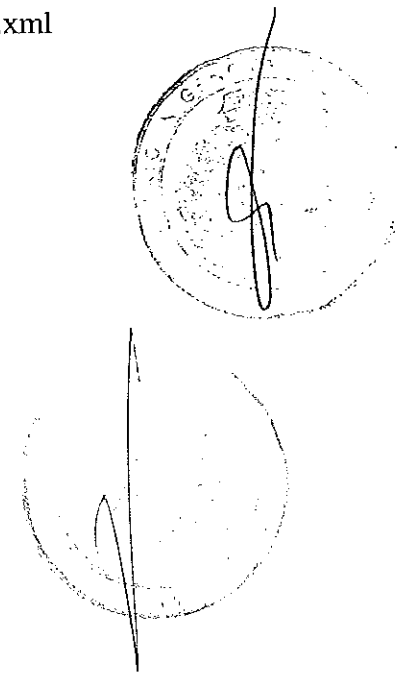
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

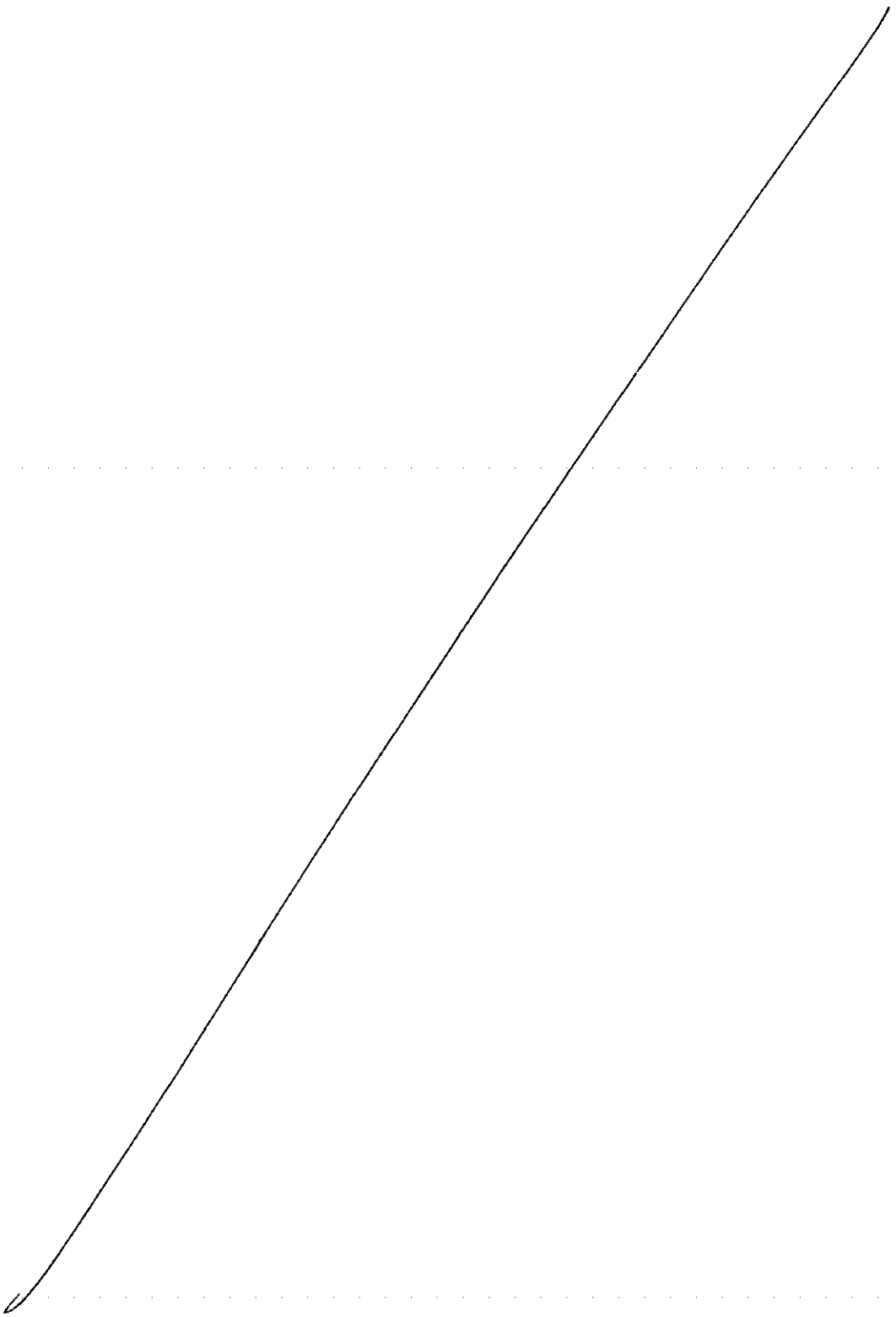
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32140

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32140	
DATA CERTIFICATO	22/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	065	VARAZZE
Sezione		
Foglio	42	
Mappale	346	
Subalterno	4	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_094227_id7195.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_094233_id2180.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32144

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 9 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Caldesi 6 Pegli (GE)

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1200.474

Volume lordo V [m^3]: 4000

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.63

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

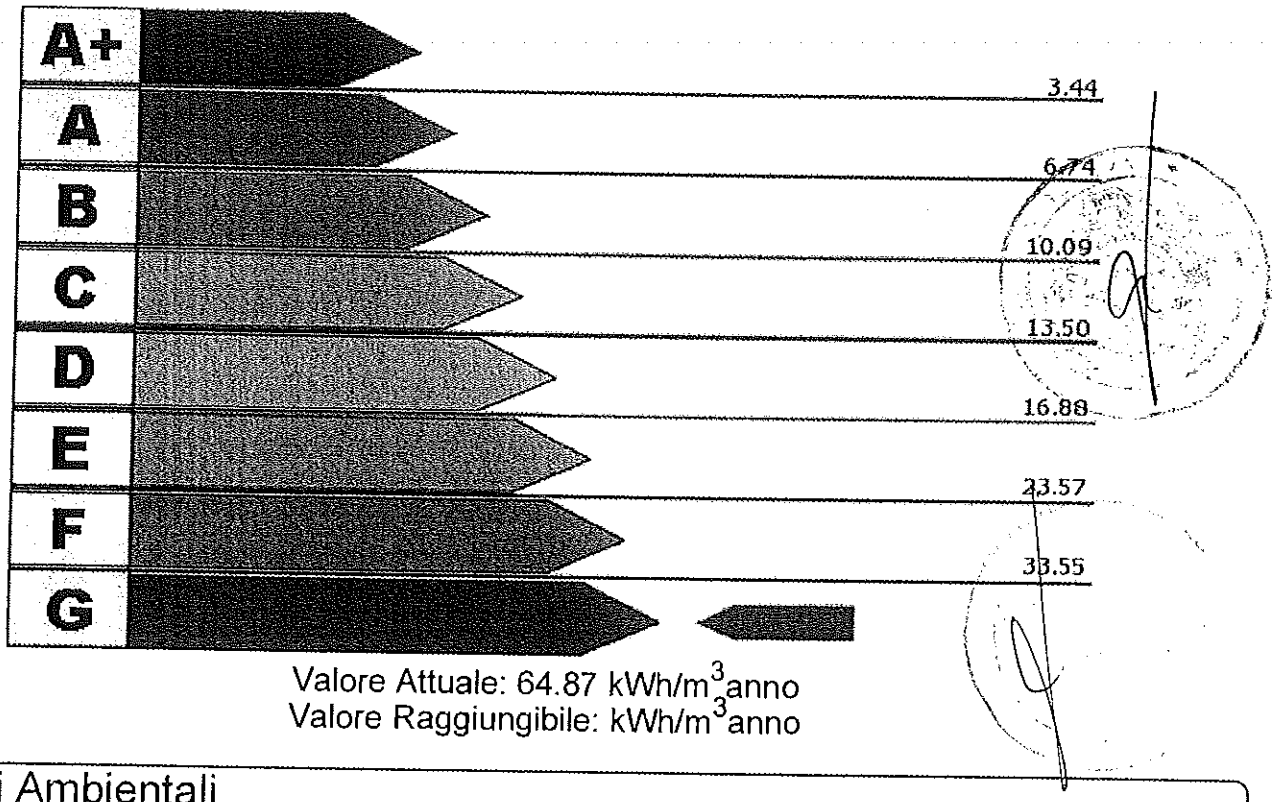
Mappale: 180

Sezione: PEG

Foglio: 44

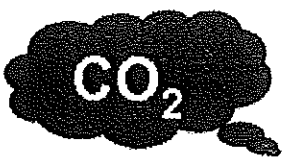
Sub:

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 64.87 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 58.2 t/anno

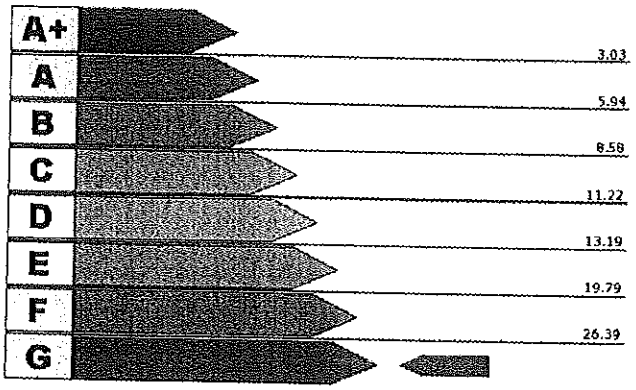


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32144

Prestazione energetiche parziali

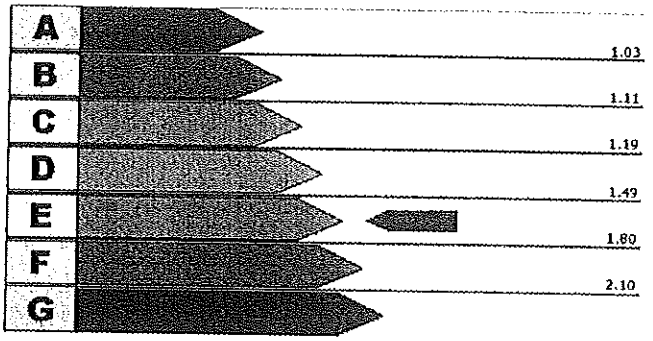
Involucro



Valore attuale: 40.0 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

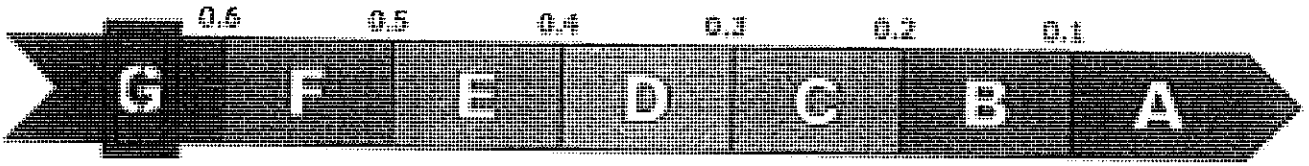
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.69 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	(kWh/m^{3}anno) risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

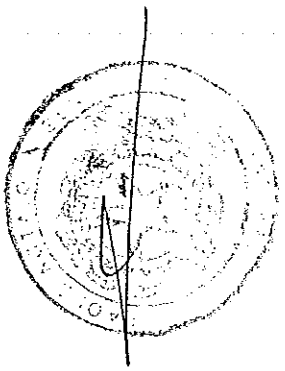
Dott. Ing. Roberto Piccardo n° 162

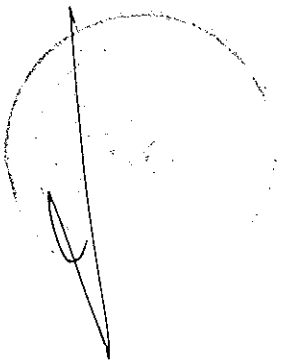
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

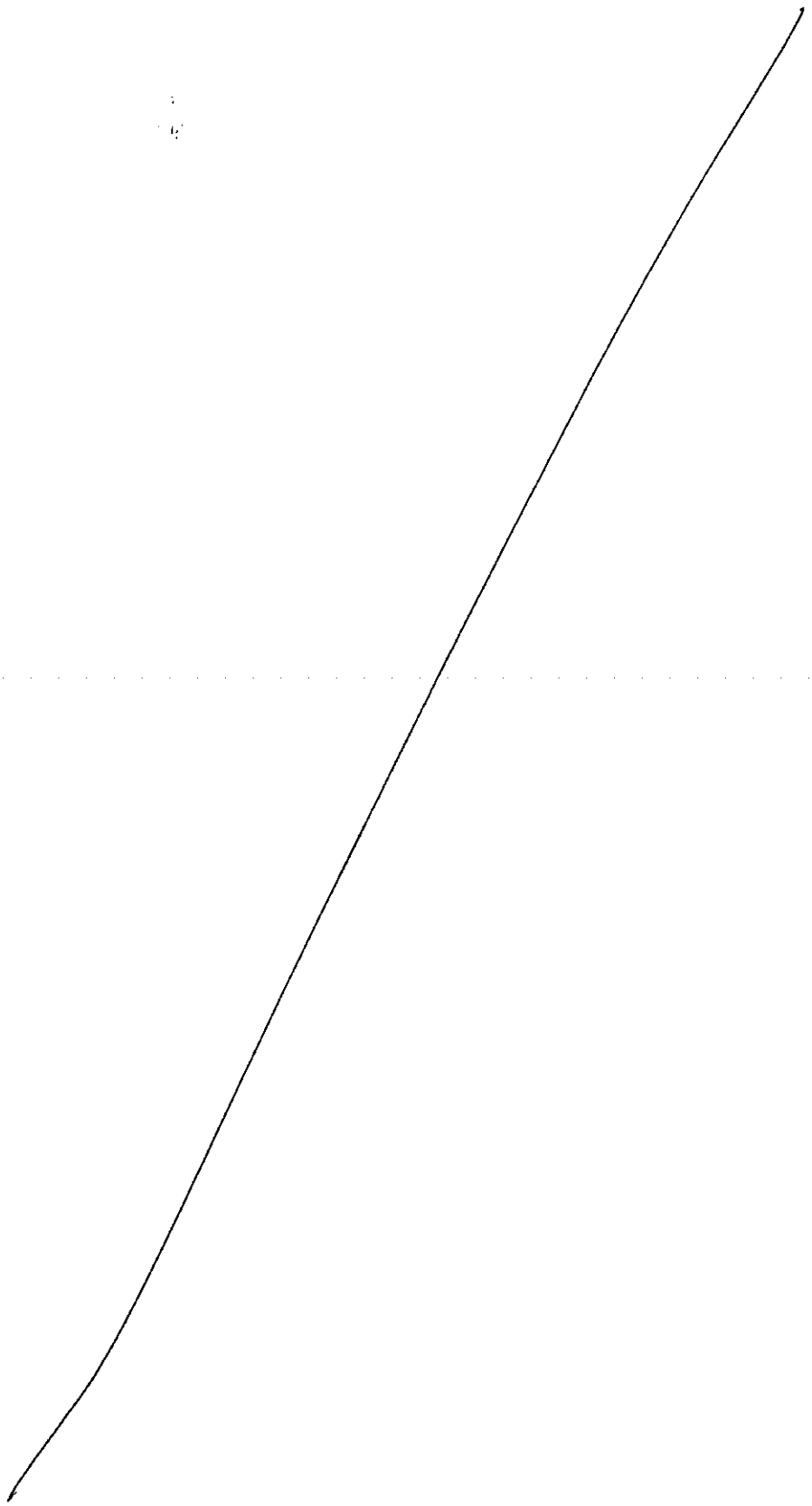
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32144

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32144	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	PEG	
Foglio	44	
Mappale	180	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_101025_id2941.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_101021_id9024.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32146

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato Ilo all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via San Pietro 4 ARENZANO

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1800

Volume lordo V [m^3]: 5100

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.37

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Arenzano

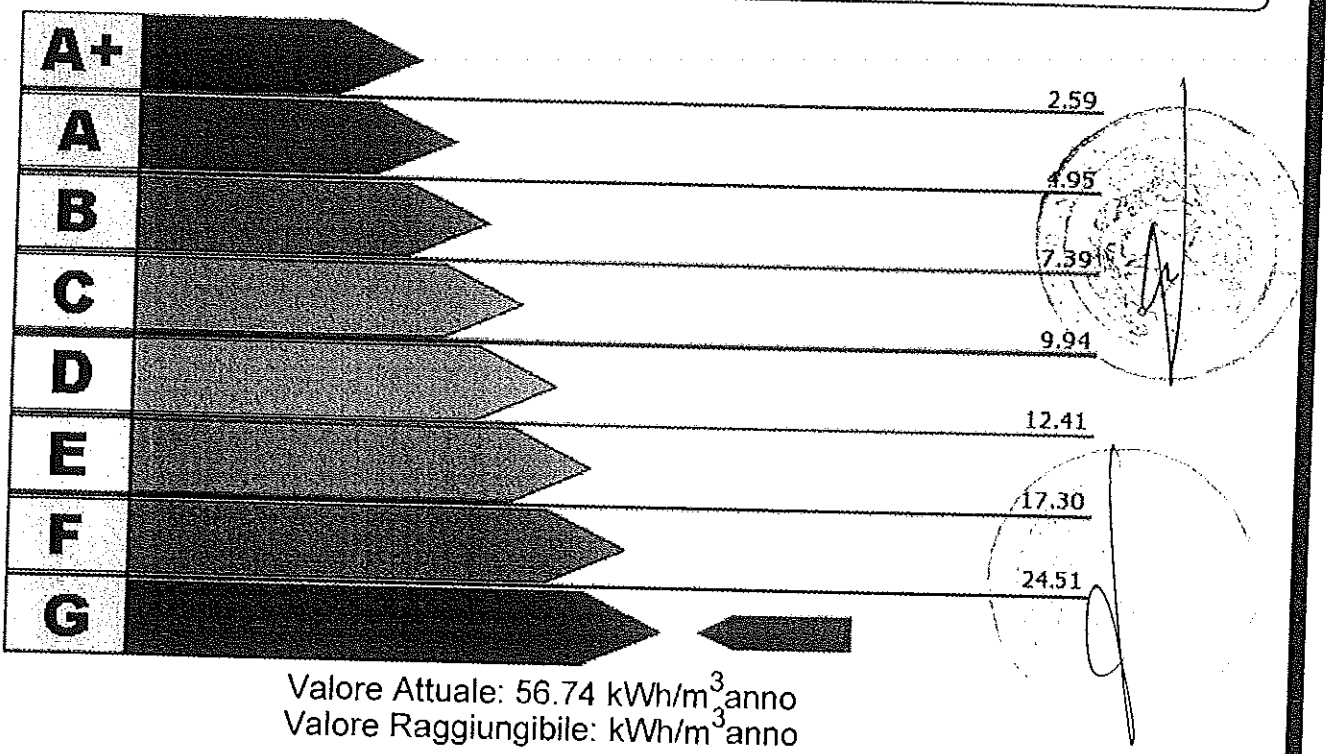
Mappale: 483

Sezione:

Foglio: 20

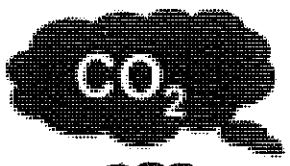
Sub:

Prestazione energetica globale

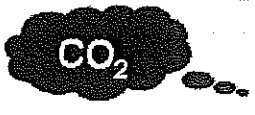


Valore Attuale: 56.74 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

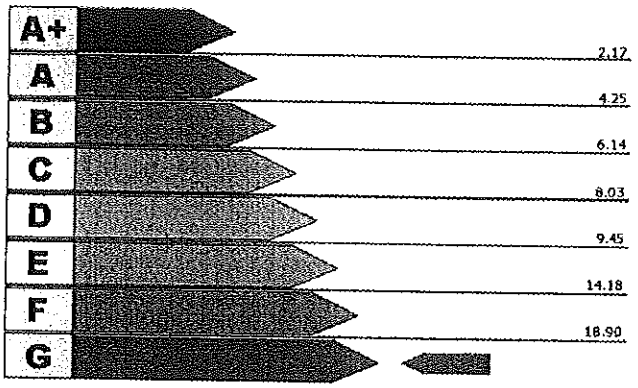


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32146

Prestazione energetiche parziali

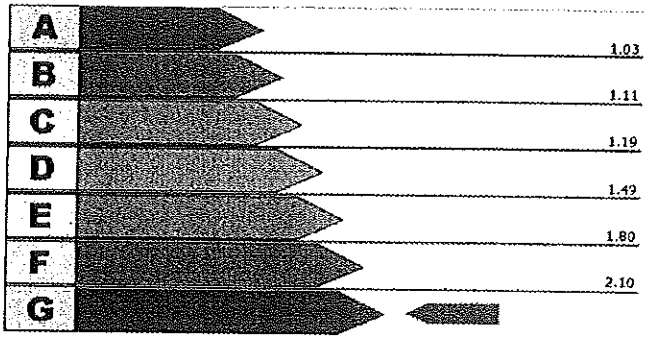
Involucro



Valore attuale: 21.41 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

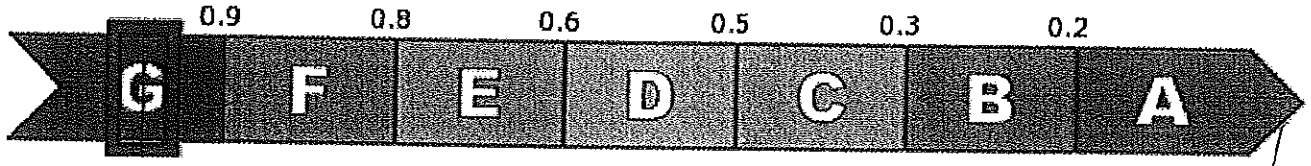
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.08 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

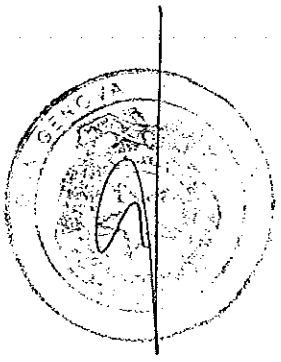
Dott.INg. Roberto Piccardo n° 162

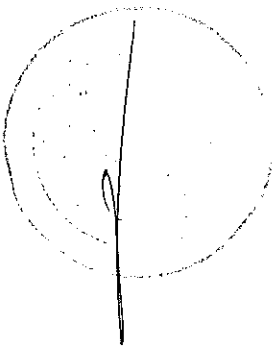
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

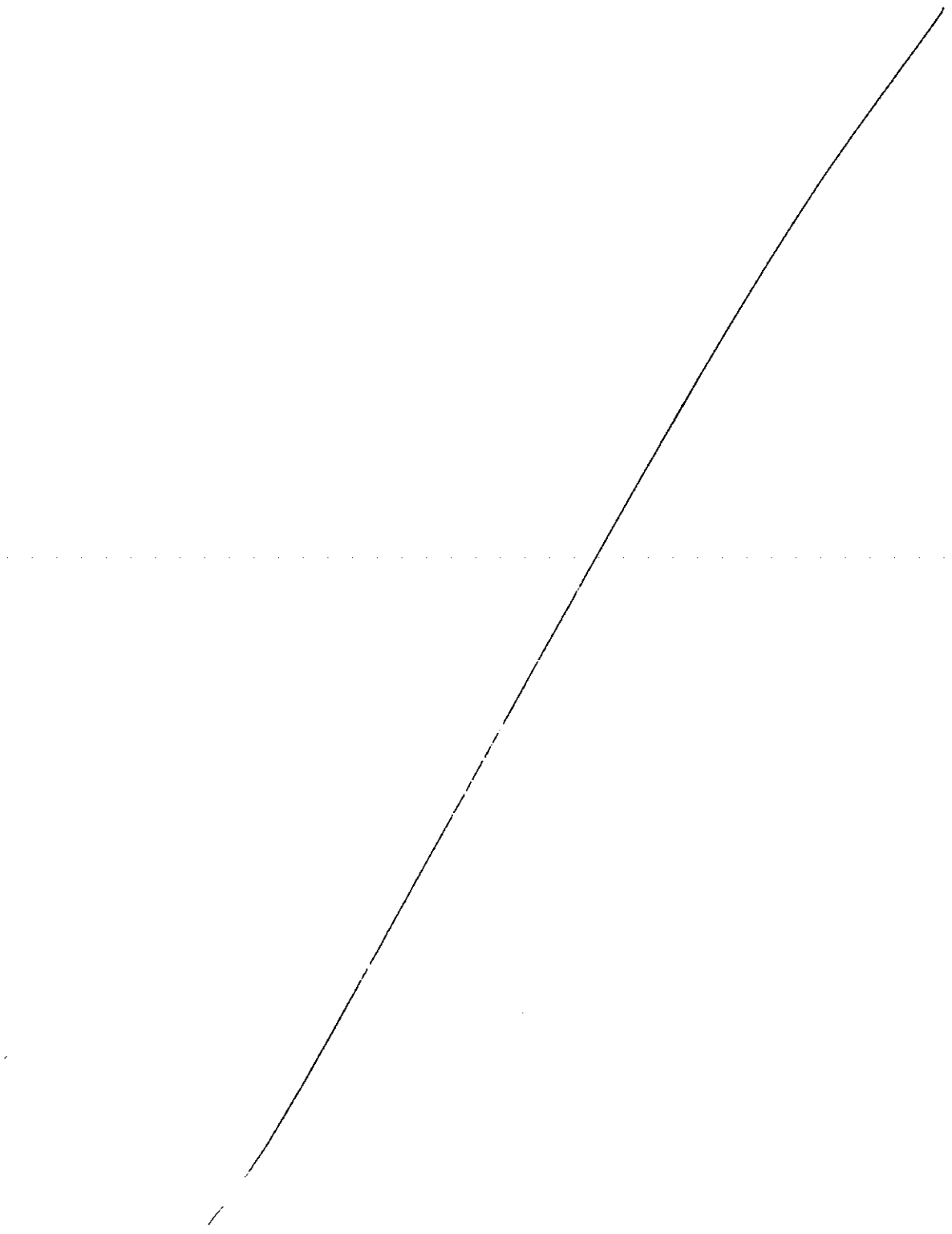
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32146

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32146	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	001	ARENZANO
Sezione		
Foglio	20	
Mappale	483	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_102332_id3111.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_102336_id8024.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32188

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/u all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 1

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 350

Volume lordo V [m^3]: 1200

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.47

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

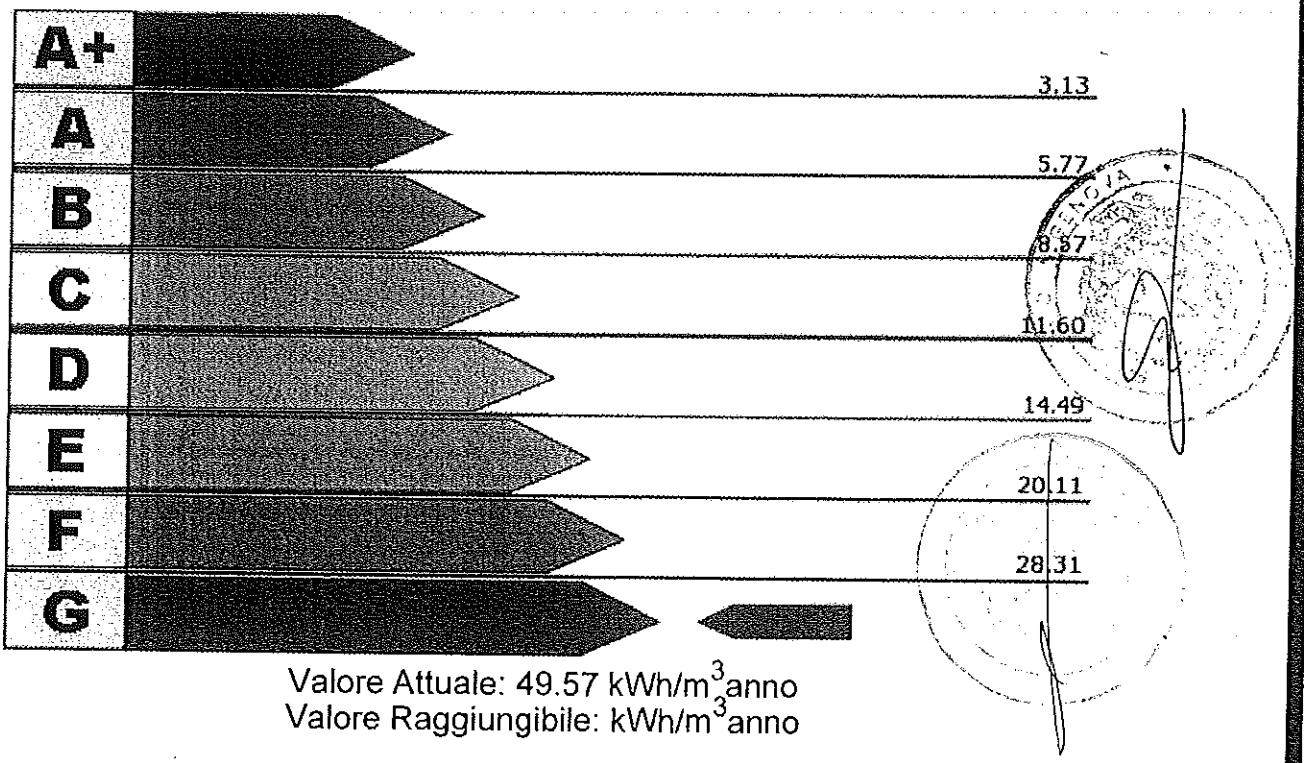
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

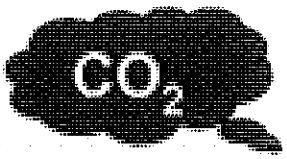
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 49.57 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 12.55 t/anno

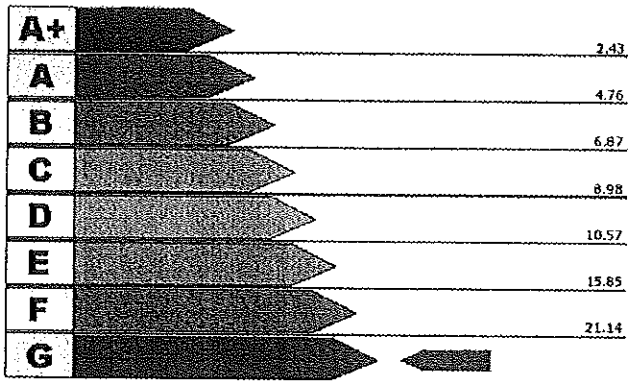


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32188

Prestazione energetiche parziali

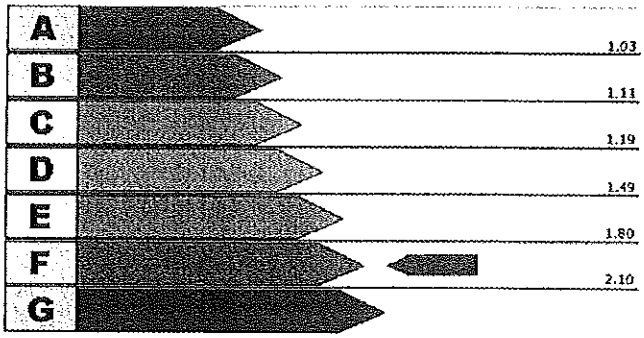
Involucro



Valore attuale: 24.19 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

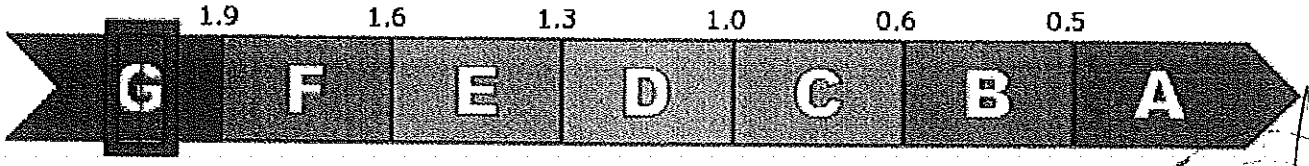
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.95

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 2.3 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

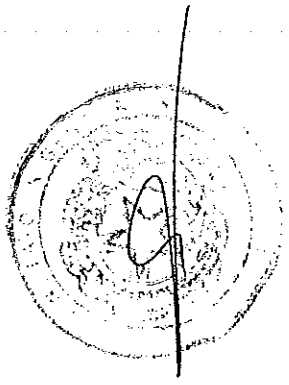
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

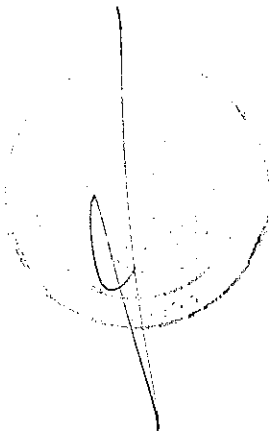
n°162

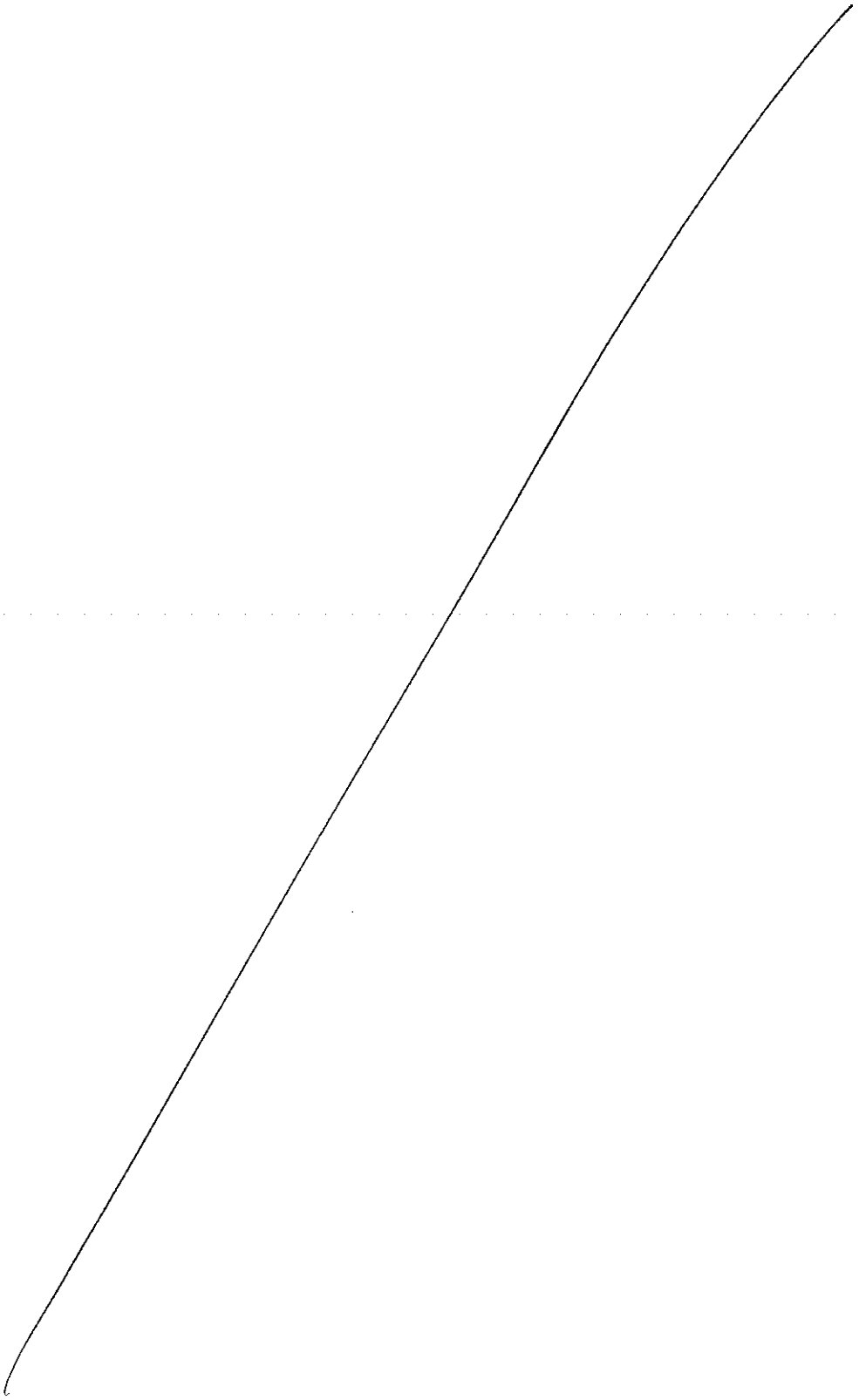
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32188

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32188	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_202919_id2285.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_202914_id804.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32189

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/R all'atto
N° 1538 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 2

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 330.257

Volume lordo V [m^3]: 1128

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.5

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

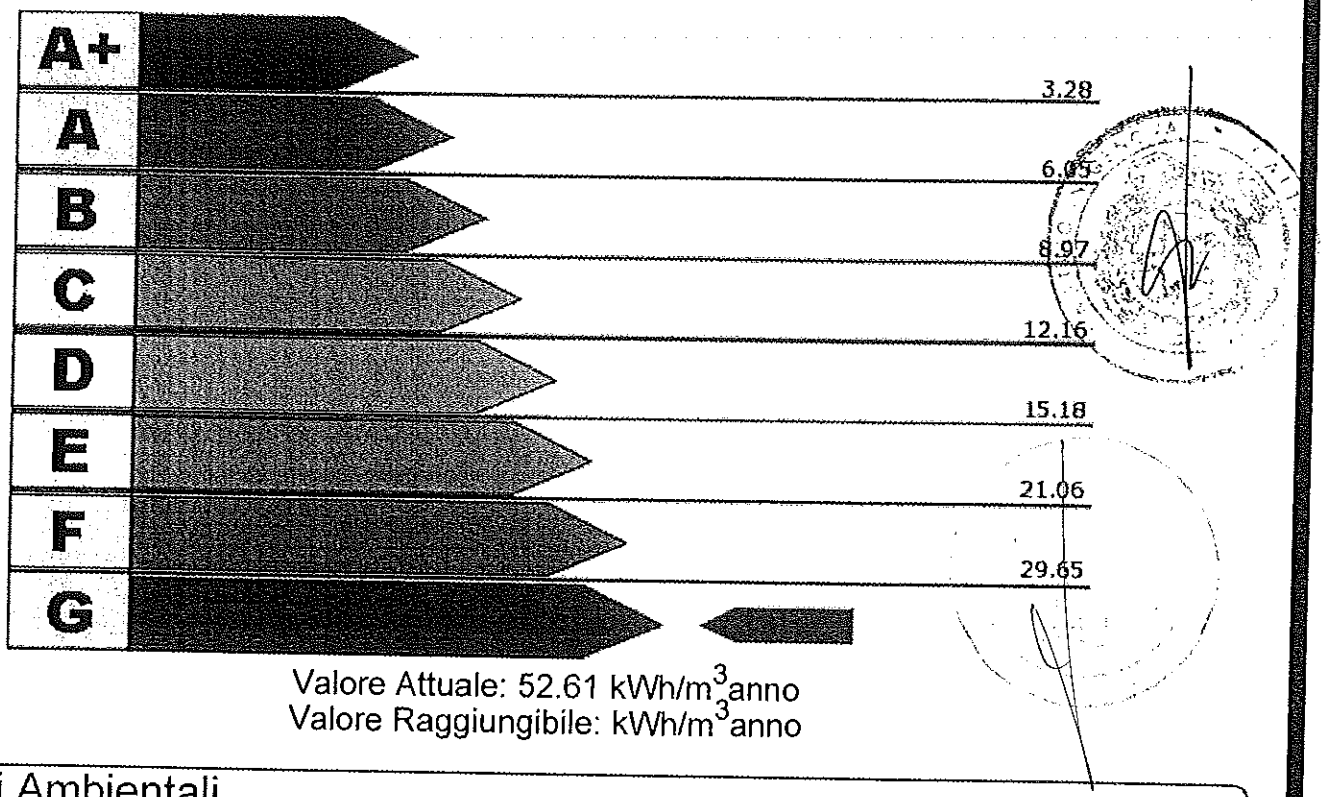
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

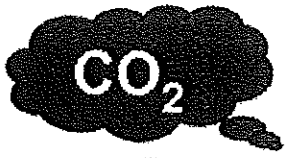
Sub: 3

Prestazione energetica globale

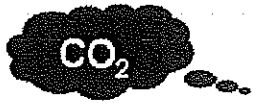


Valore Attuale: 52.61 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 12.52 t/anno

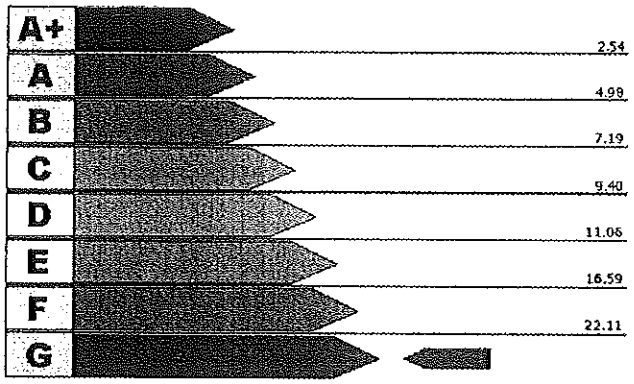


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32189

Prestazione energetiche parziali

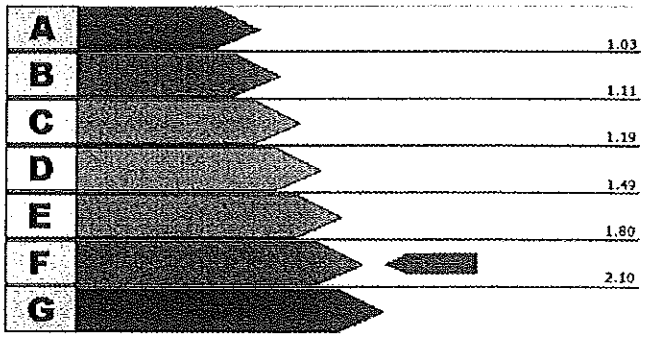
Involucro



Valore attuale: 25.8 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

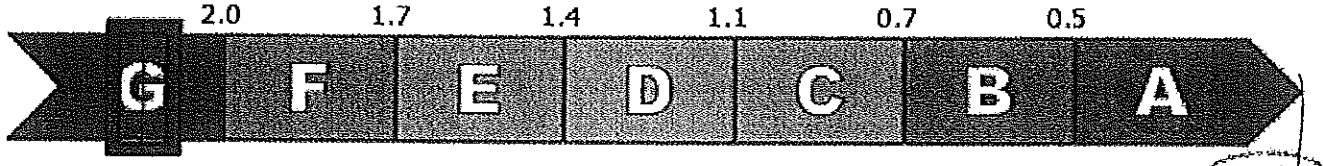
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.94

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 2.44 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

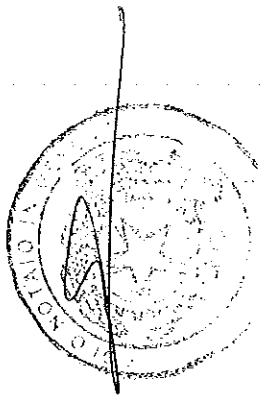
n°162

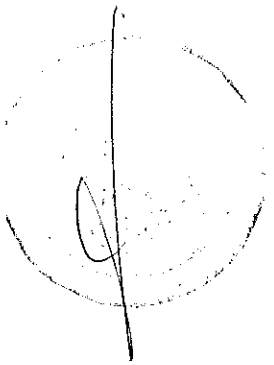
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

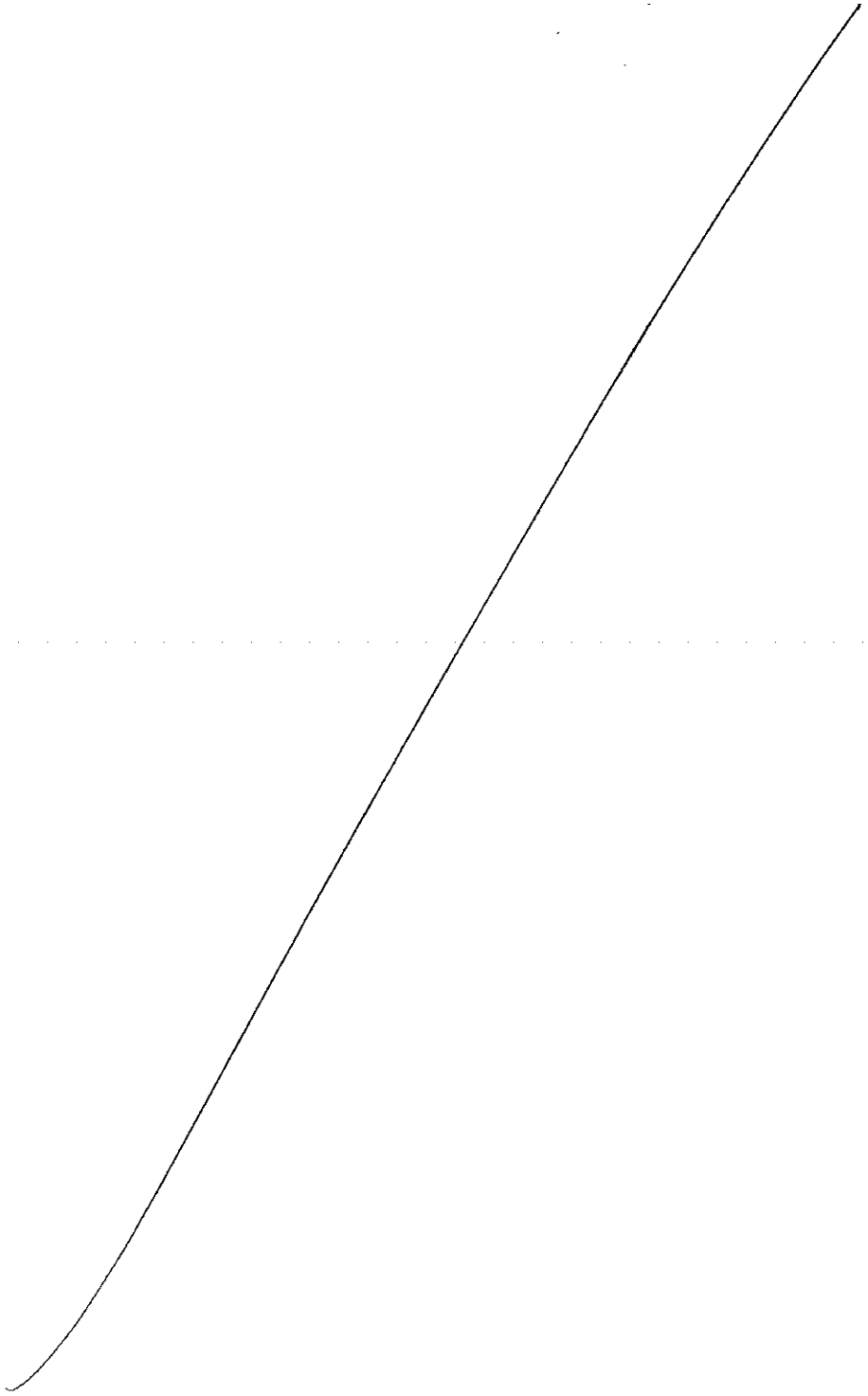
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32189

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32189	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_203300_id1810.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_203255_id9038.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32190

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/13 all'
N° 15319 Repert
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 3

Proprietà: ASL 1

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 660.556

Volume lordo V [m^3]: 2080.328

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.59

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

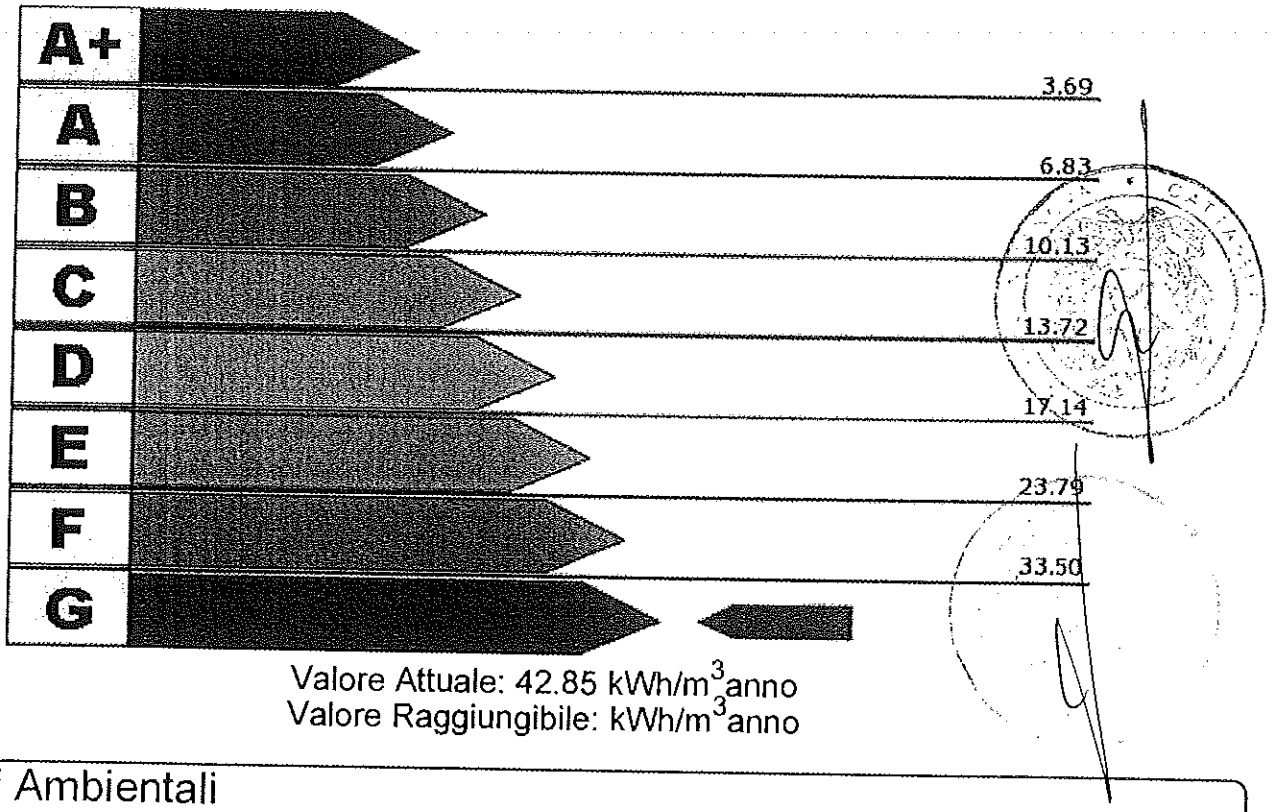
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

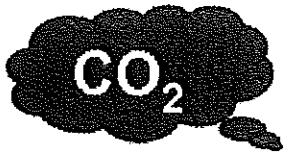
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 42.85 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 20.19 t/anno

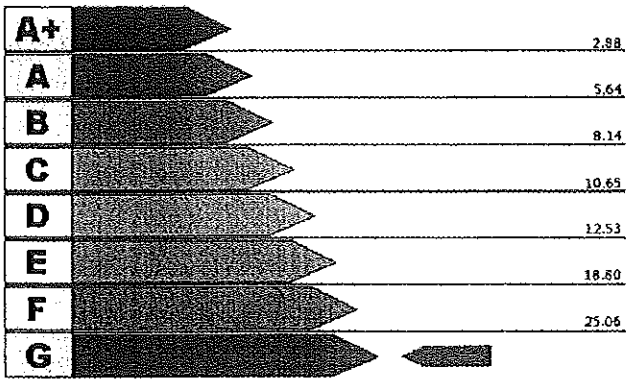


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32190

Prestazione energetiche parziali

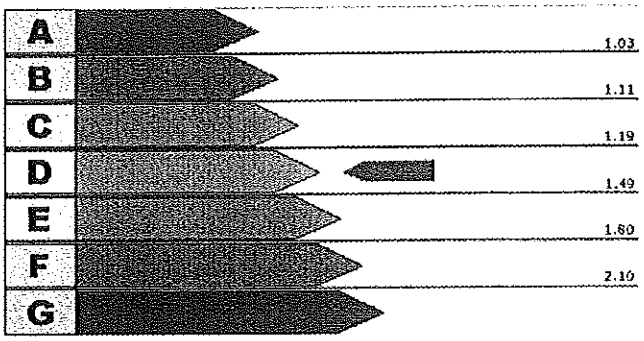
Involucro



Valore attuale: 28.45 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

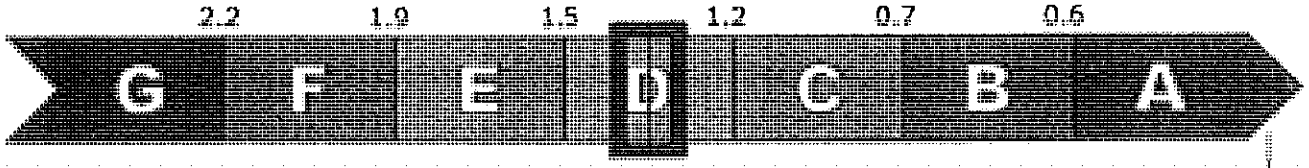
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.46

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.21 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

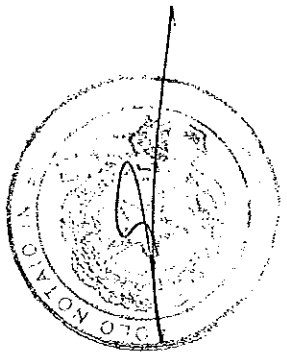
n° 162

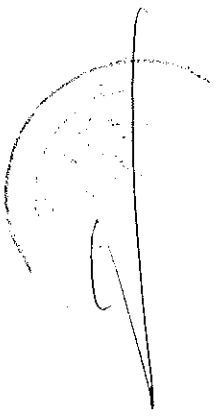
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

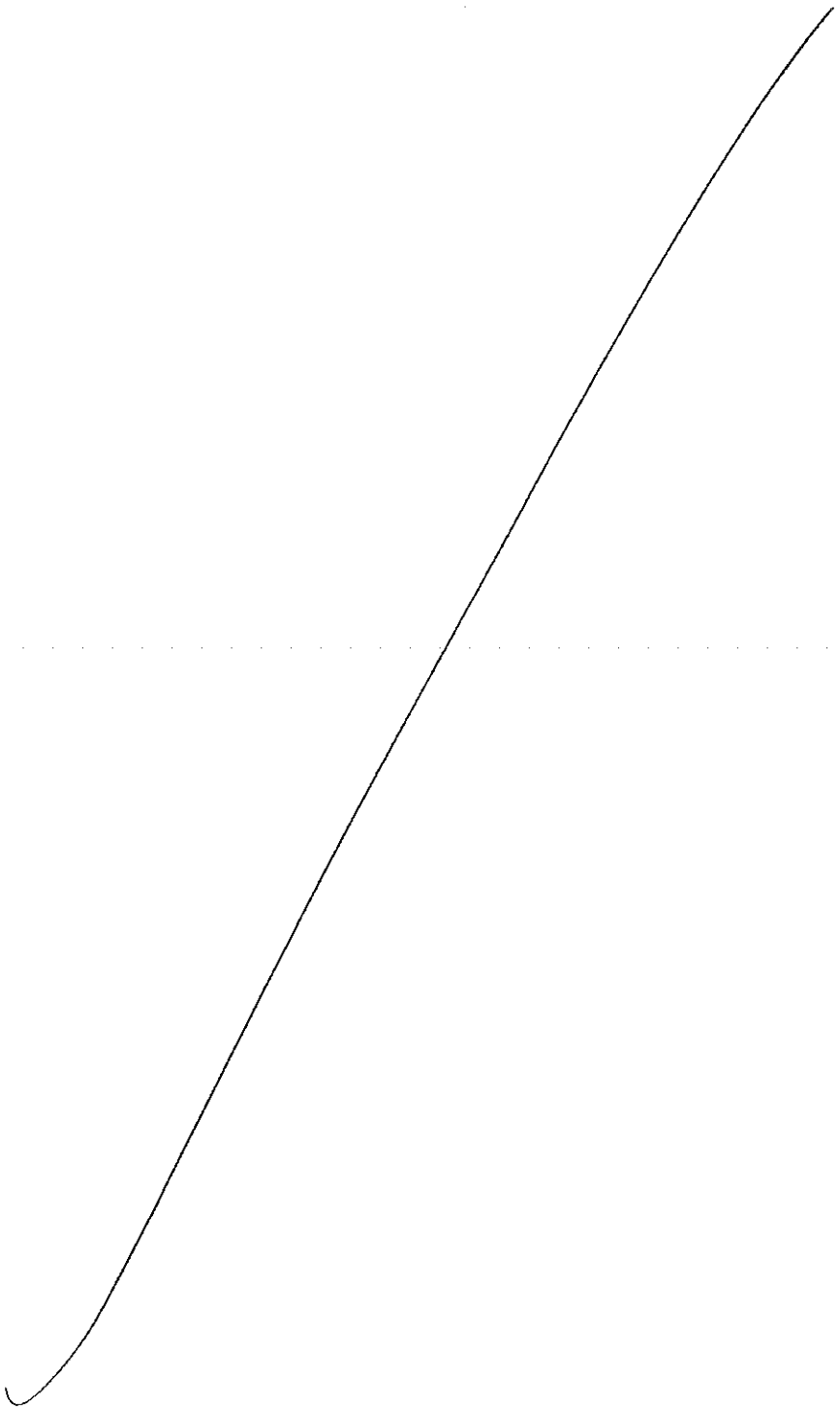
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32190

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32190	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_203612_id9743.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_203608_id5850.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32191

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/14 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 4

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 800

Volume lordo V [m^3]: 2500

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.4

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

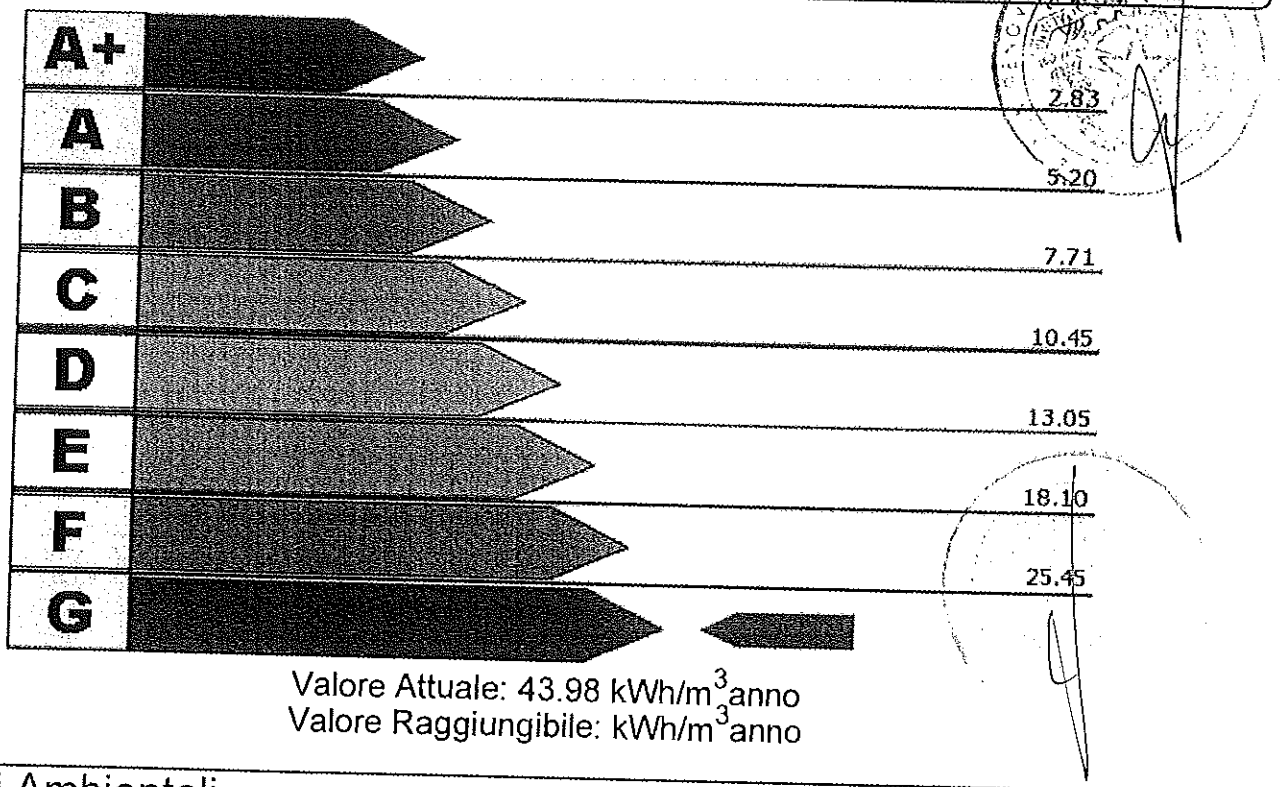
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 43.98 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 24.62 t/anno

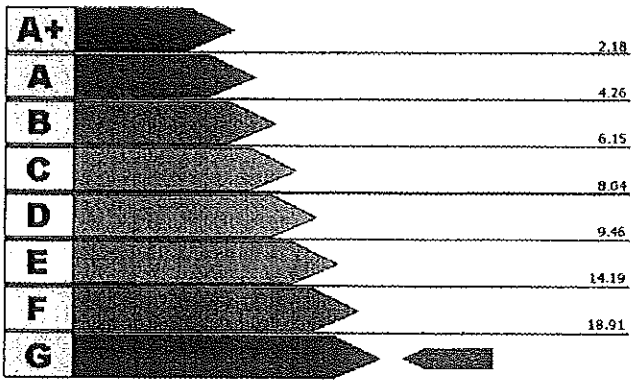


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32191

Prestazione energetiche parziali

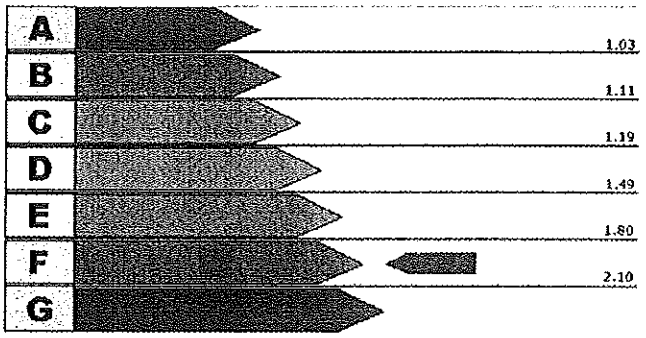
Involucro



Valore attuale: 22.71 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

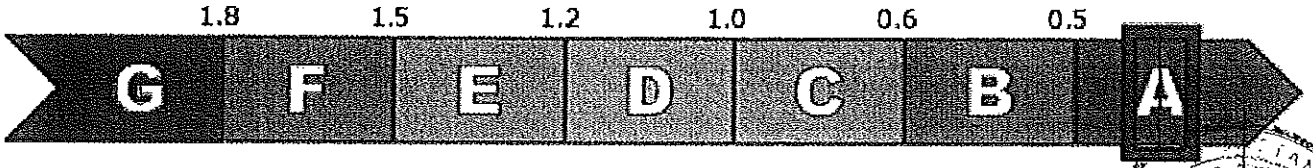
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.94

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

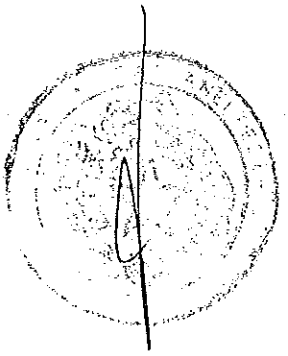
n° 162

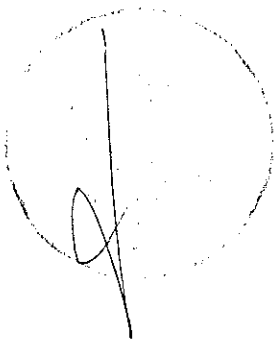
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

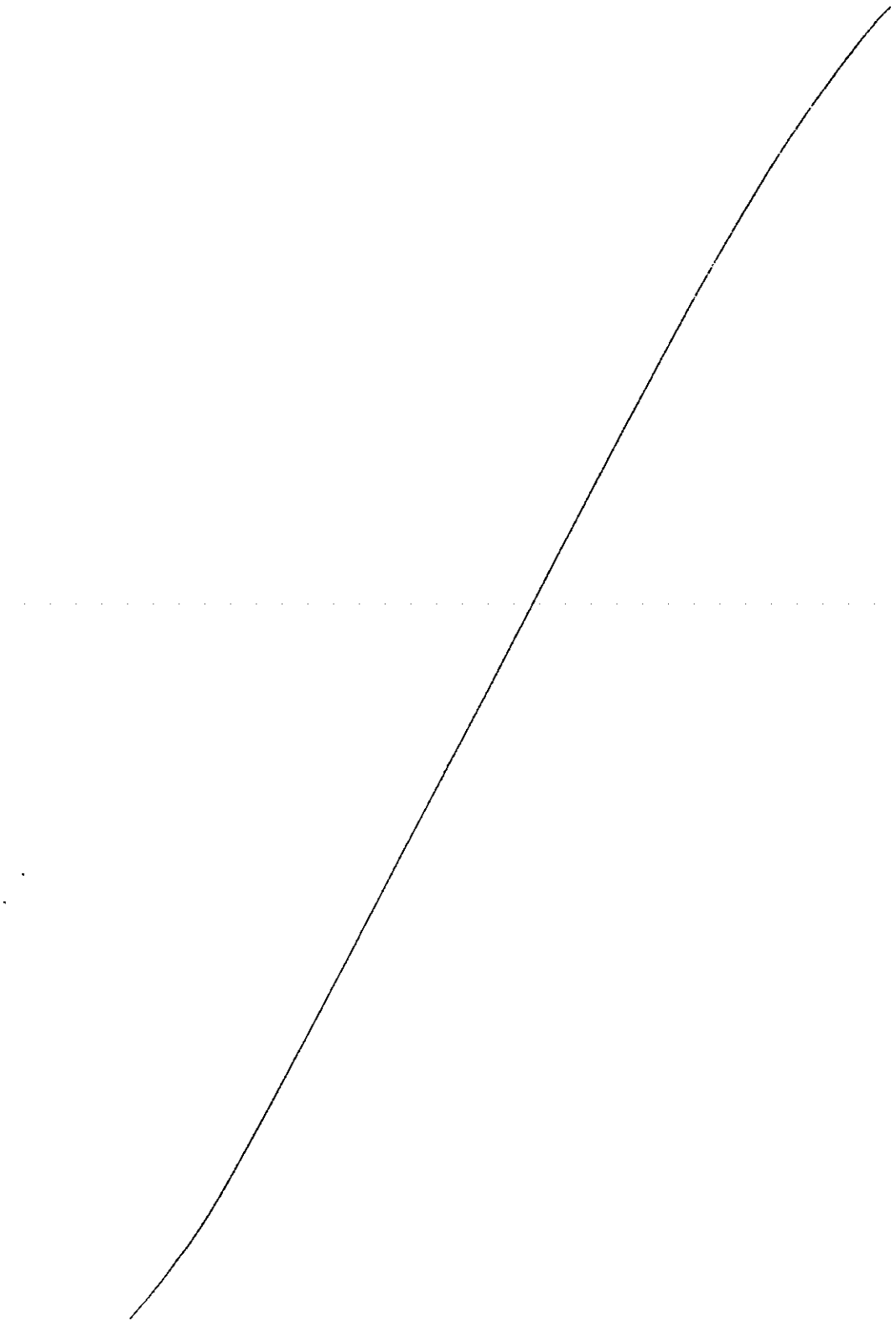
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32191

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32191	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_204259_id5283.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_204137_id5209.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32192

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/15 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 5

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1115.578

Volume lordo V [m^3]: 3956.295

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.46

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

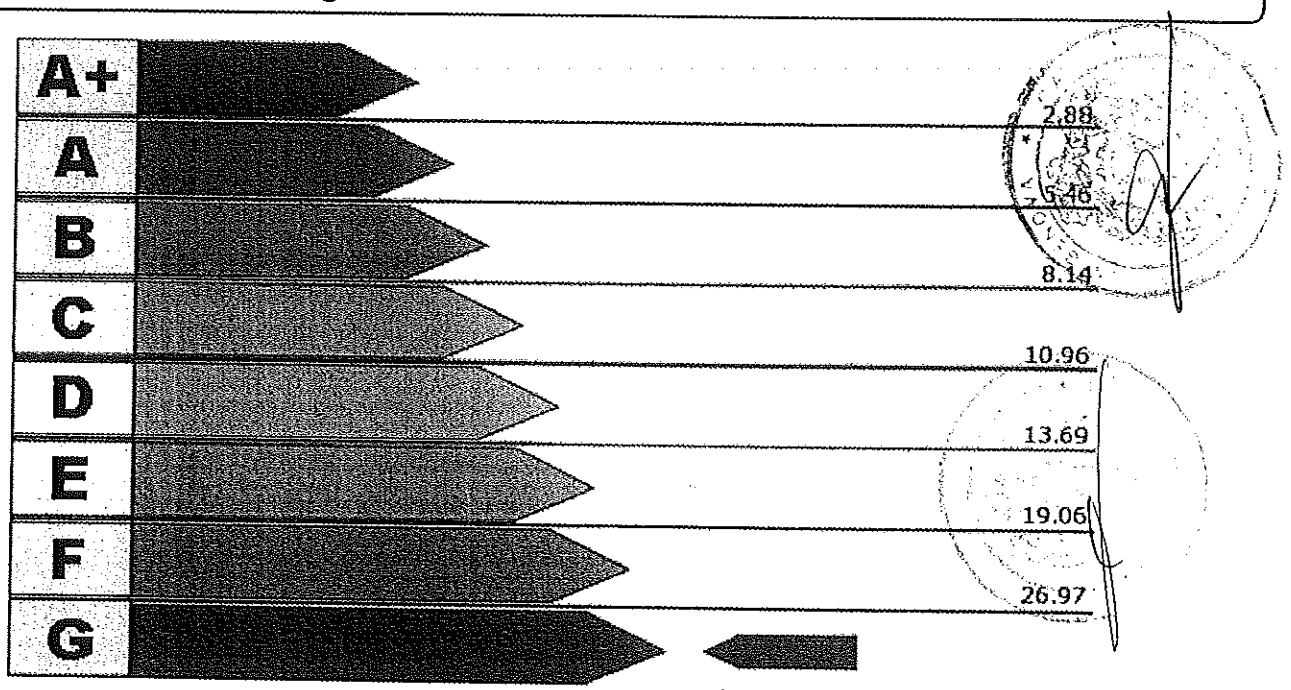
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

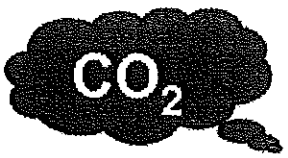
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 45.45 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 40.82 t/anno

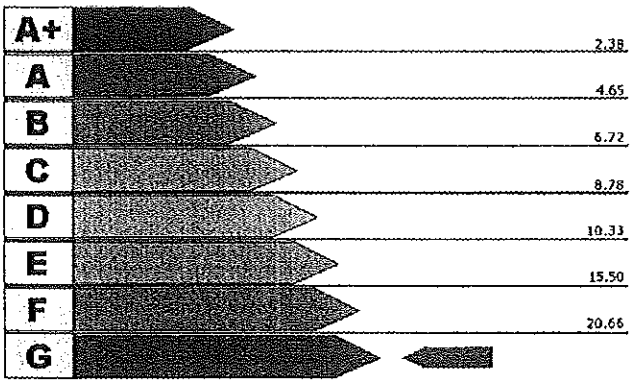


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32192

Prestazione energetiche parziali

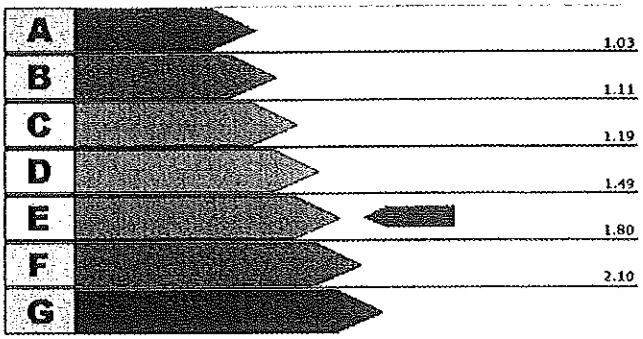
Involucro



Valore attuale: 27.02 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

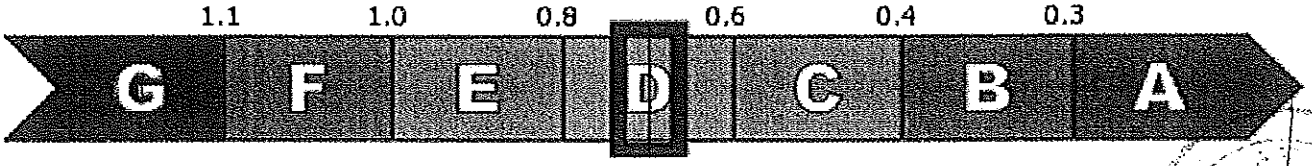
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.66

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.67 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

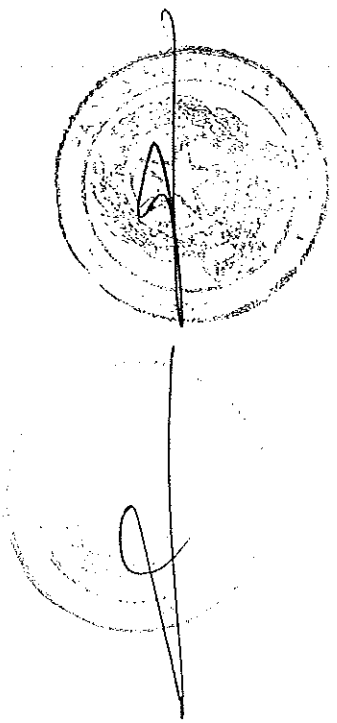
n° 162

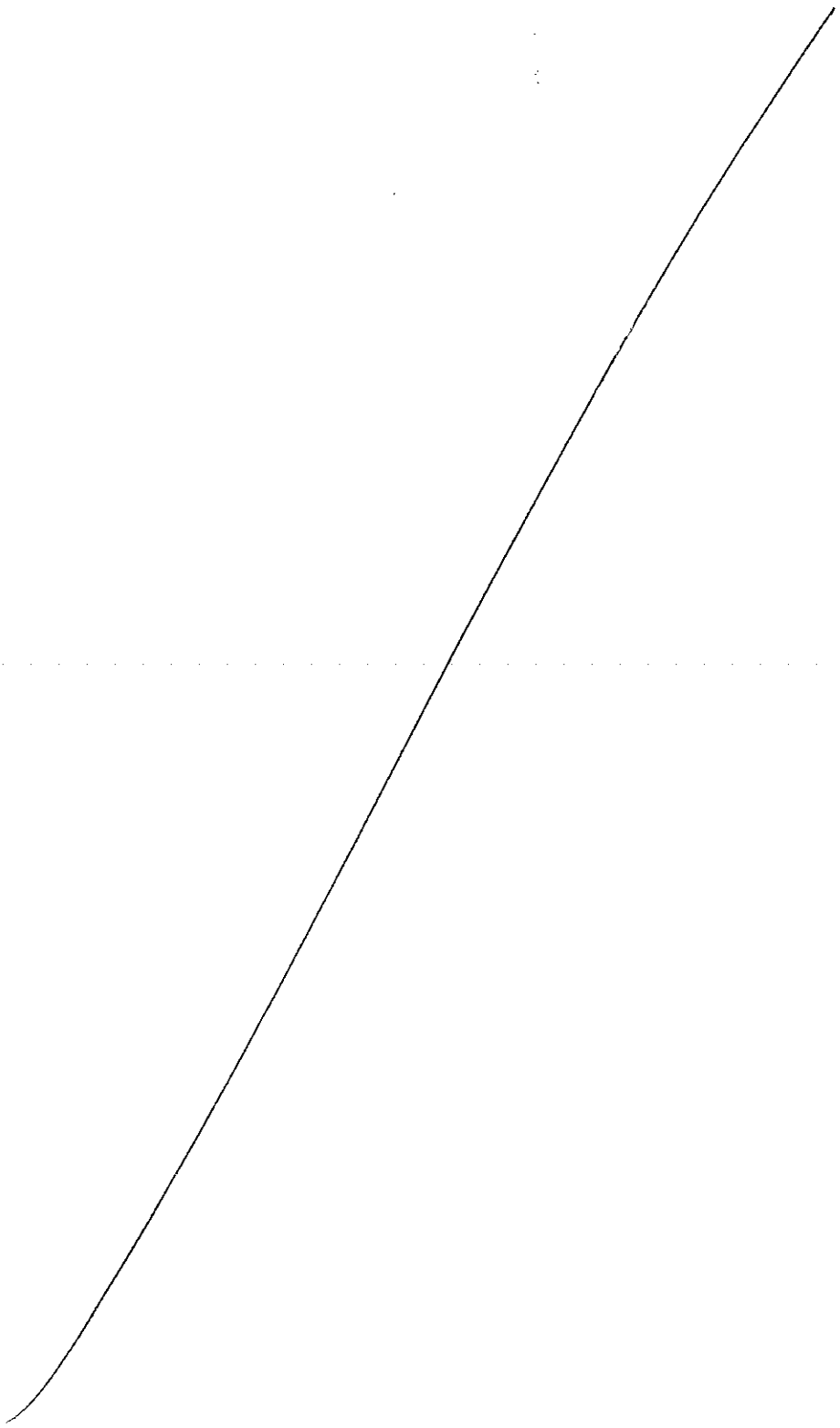
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO
N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32192

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32192	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_204456_id629.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_204452_id4386.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32193

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/16
N° 15319
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 6

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 636.888

Volume lordo V [m^3]: 2495.003

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.55

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

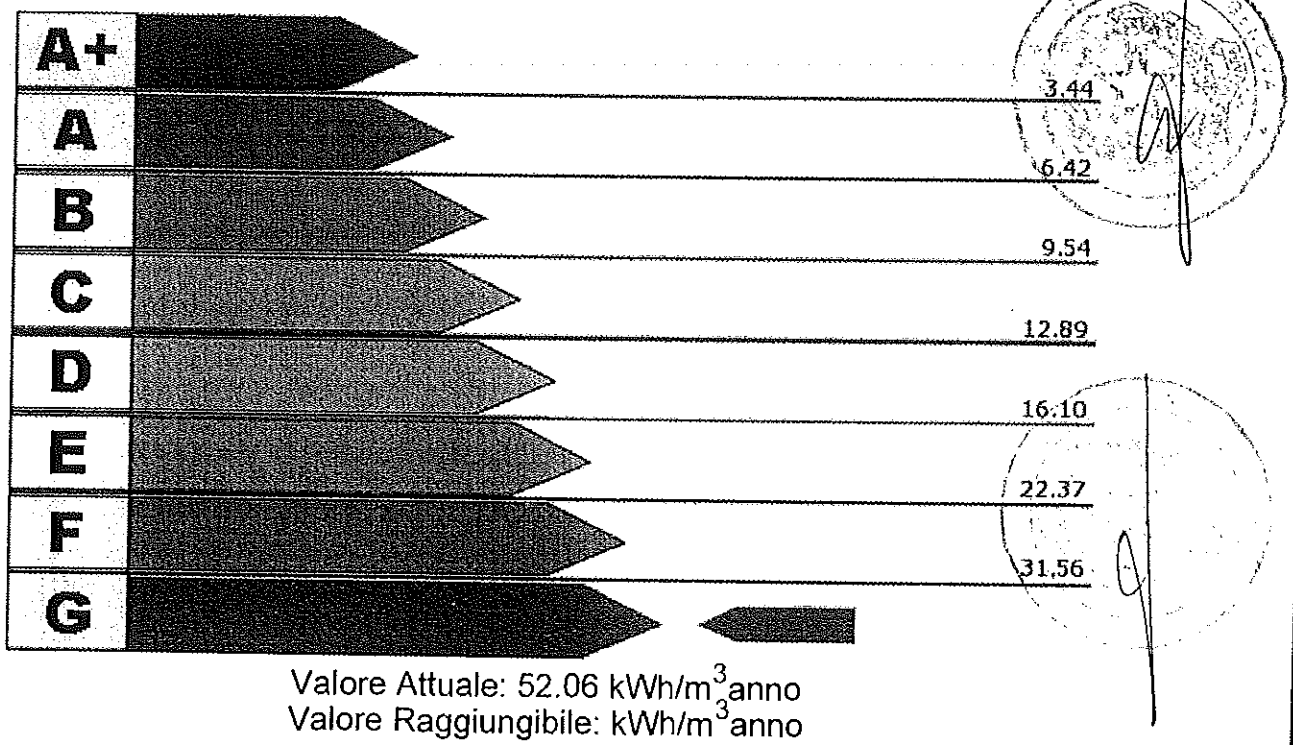
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

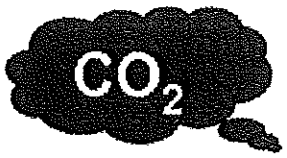
Sub: 3

Prestazione energetica globale

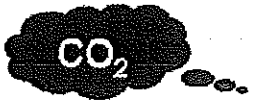


Valore Attuale: 52.06 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 29.46 t/anno

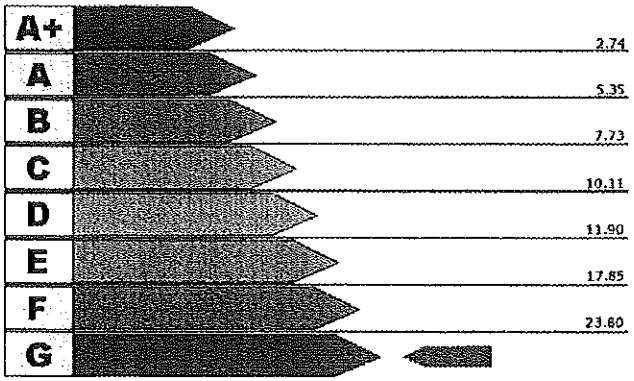


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32193

Prestazione energetiche parziali

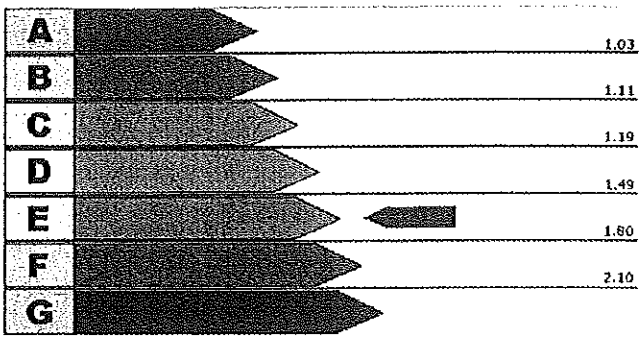
Involucro



Valore attuale: 32.83 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

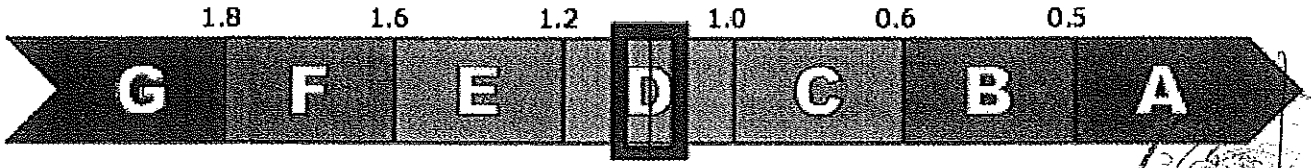
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.55

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.06 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

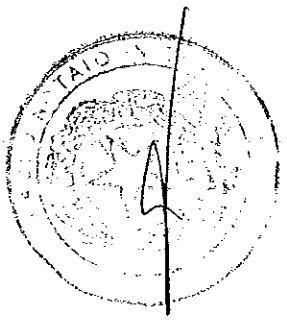
N° 162

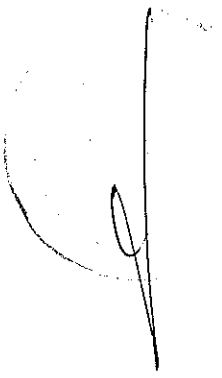
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

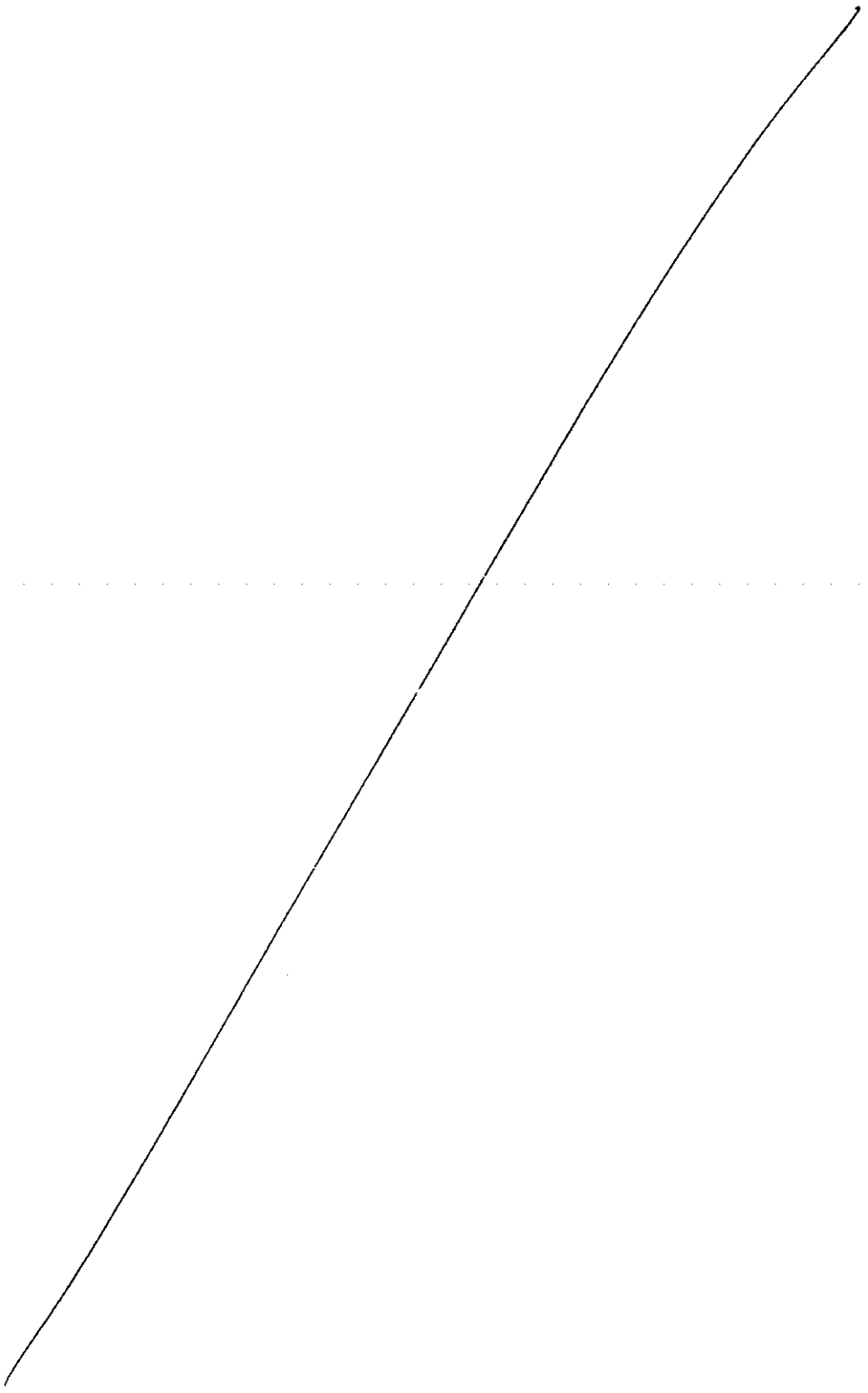
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32193

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32193	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_204733_id2688.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_204729_id1189.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32196

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/14 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 9

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1215.578

Volume lordo V [m^3]: 3956.295

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.46

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

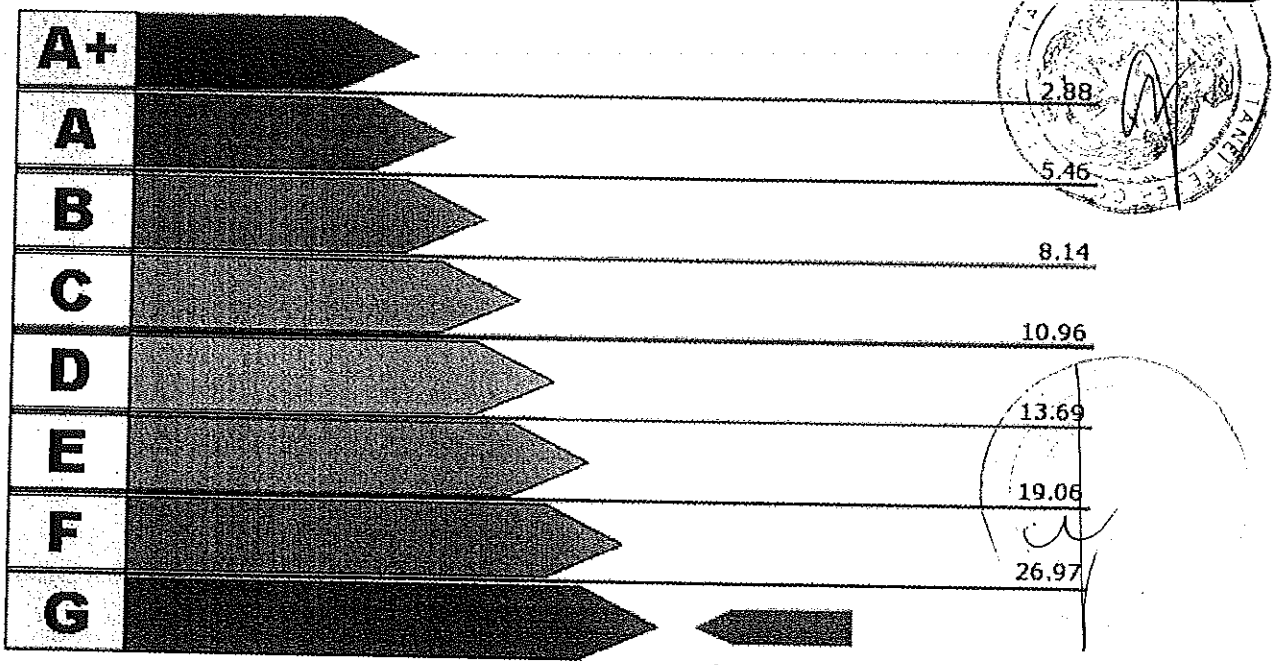
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 43.02 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 38.63 t/anno

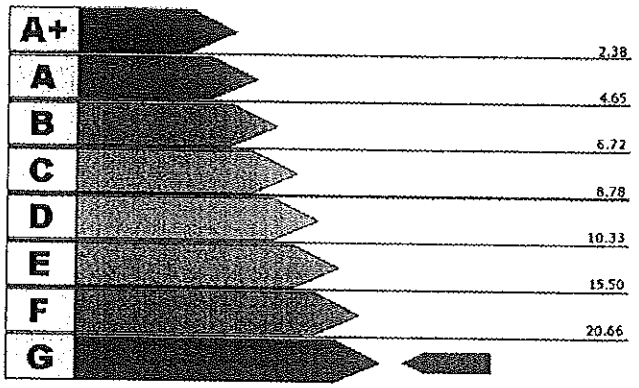


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32196

Prestazione energetiche parziali

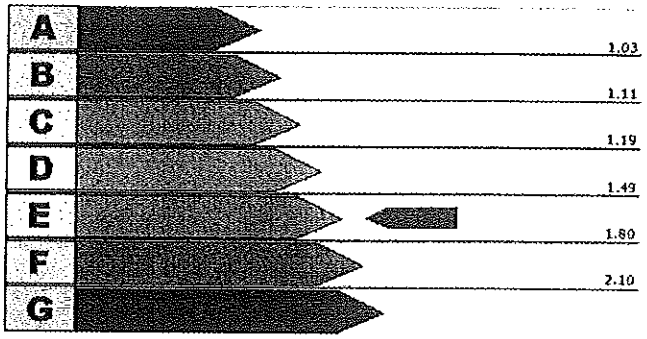
Involucro



Valore attuale: 25.6 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

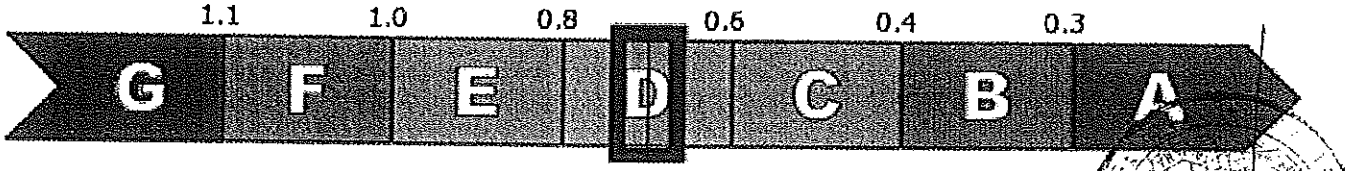
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.65

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.67 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

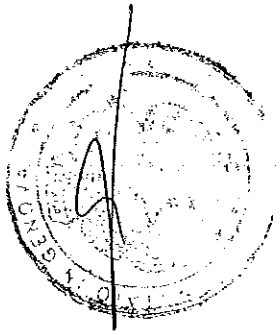
N°162

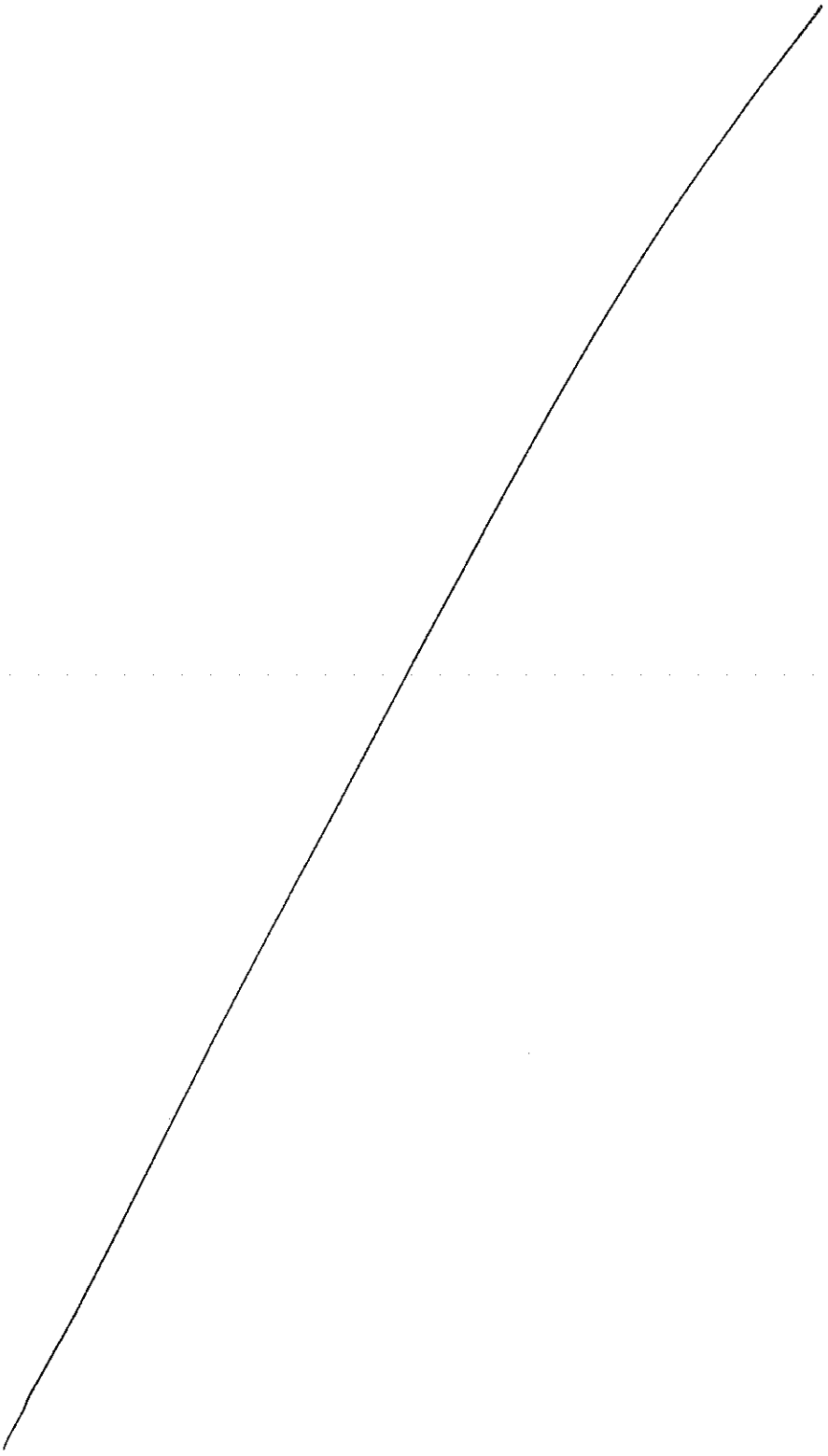
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO
N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32196

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32196	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_205549_id261.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_205540_id3166.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	In lavorazione	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32198

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/18 [illegible]
N° 15319 [illegible]
N° 6787 [illegible]

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 11

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 330.236

Volume lordo V [m^3]: 1128

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.5

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

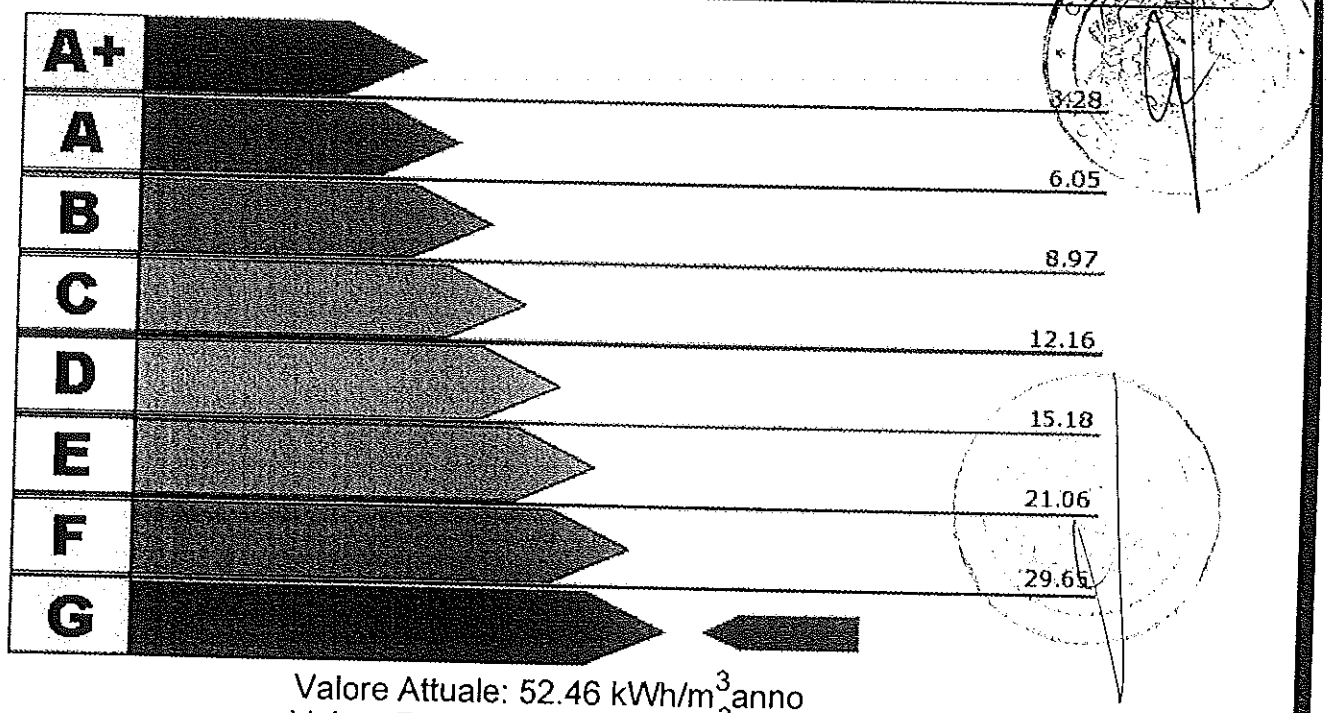
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

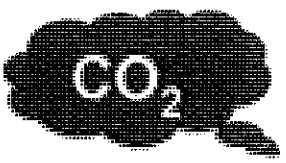
Sub: 3

Prestazione energetica globale

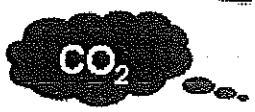


Valore Attuale: 52.46 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 12.48 t/anno

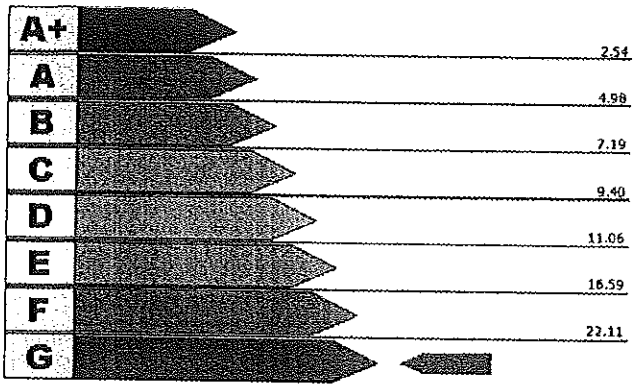


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32198

Prestazione energetiche parziali

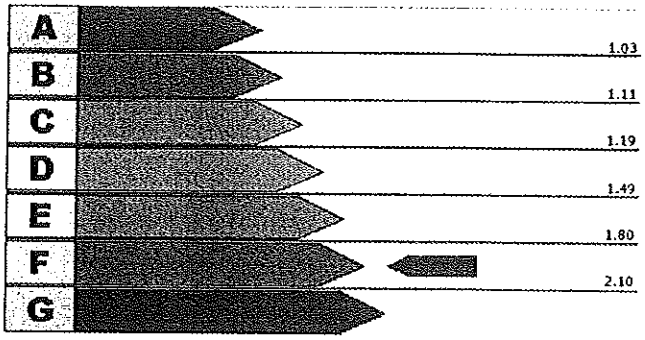
Involucro



Valore attuale: 25.67 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

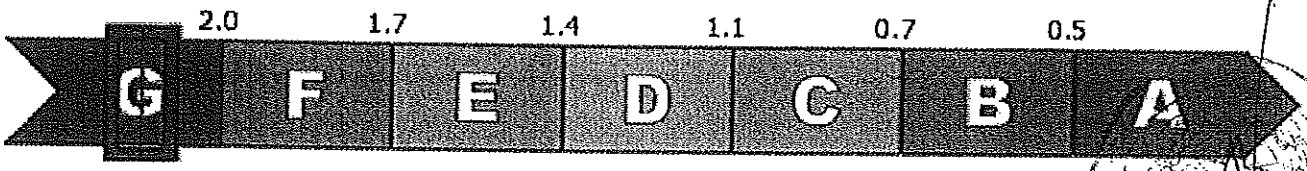
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.95

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 2.44 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

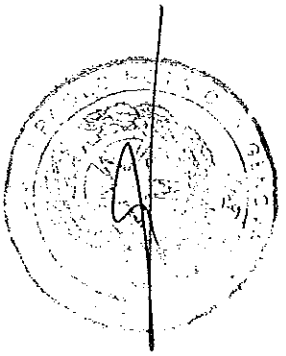
n° 162

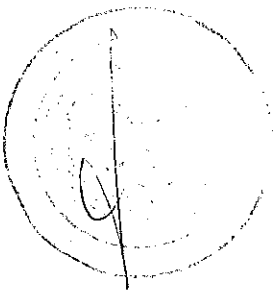
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO
N° 6923

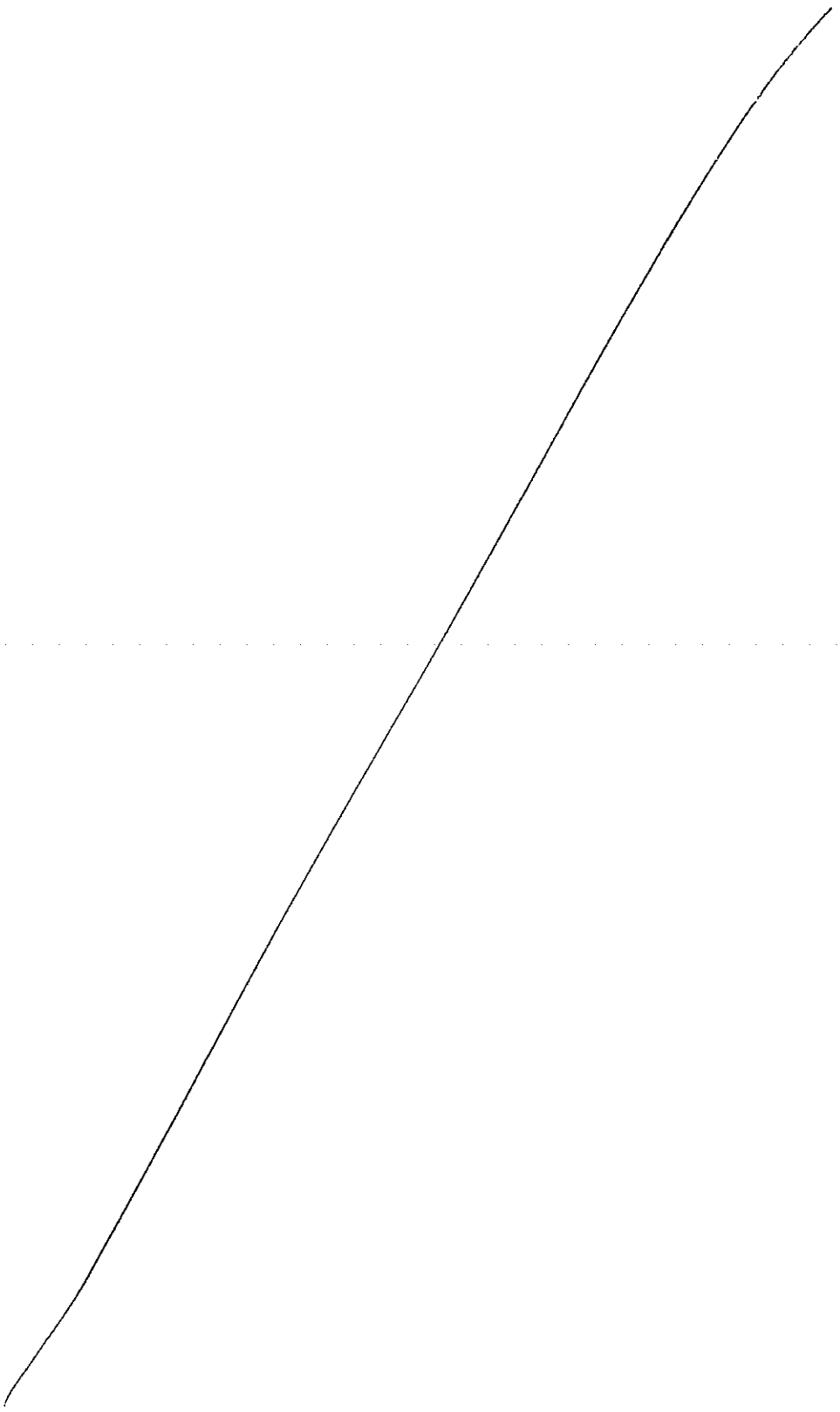
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32198

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32198	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_210151_id6320.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_210147_id1798.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32199

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

I/19
15319
6787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 12

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 335

Volume lordo V [m^3]: 1128

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.5

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

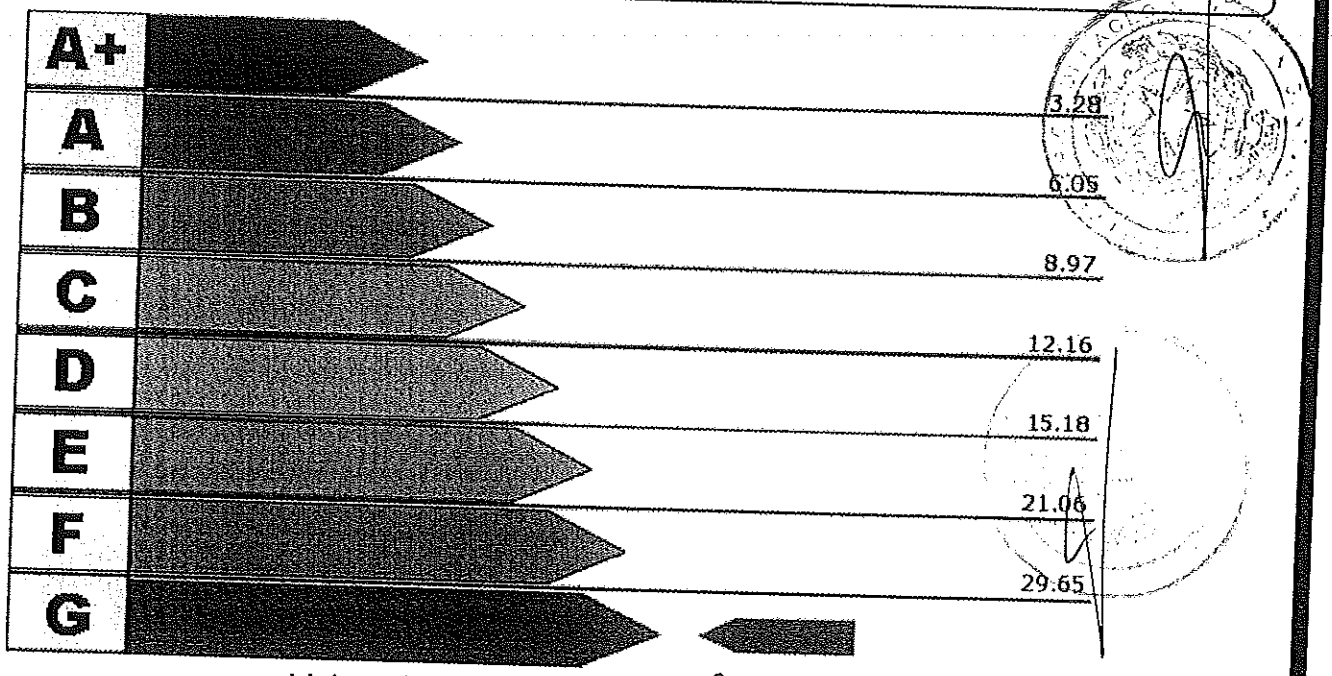
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

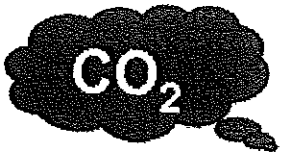
Sub: 3

Prestazione energetica globale

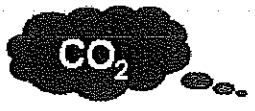


Valore Attuale: 52.71 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 12.54 t/anno

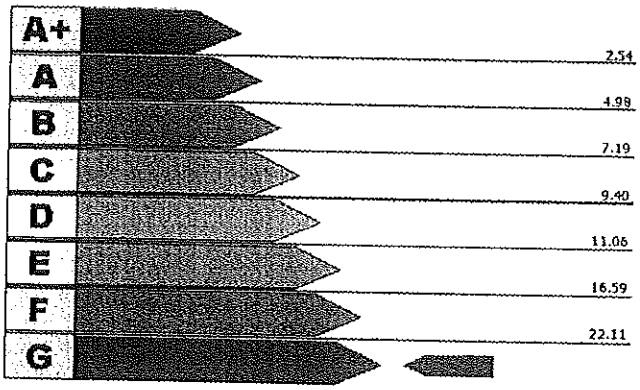


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32199

Prestazione energetiche parziali

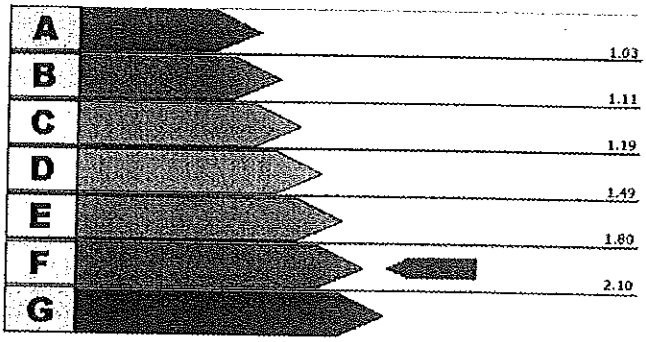
Involucro



Valore attuale: 25.92 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

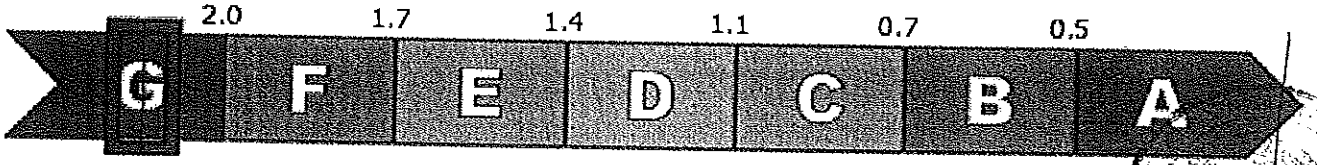
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.94

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 2.44 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

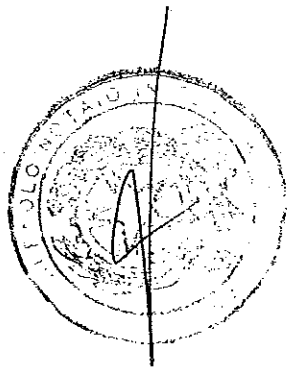
n° 162

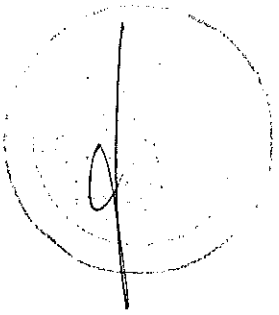
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

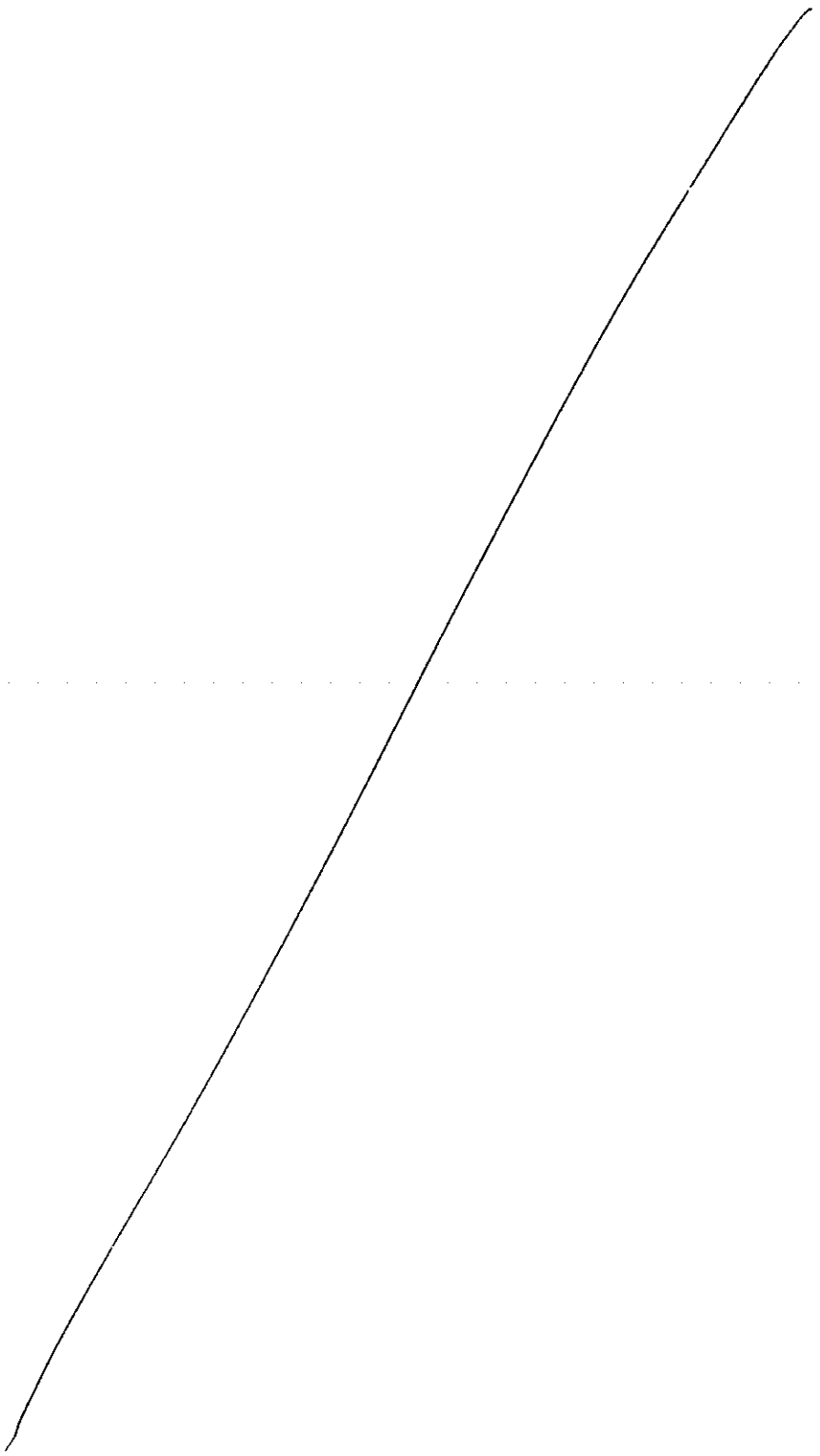
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32199

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32199	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_210711_id1070.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_210703_id4494.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32218

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 20 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6707 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 13

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 680

Volume lordo V [m^3]: 1839.328

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.67

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

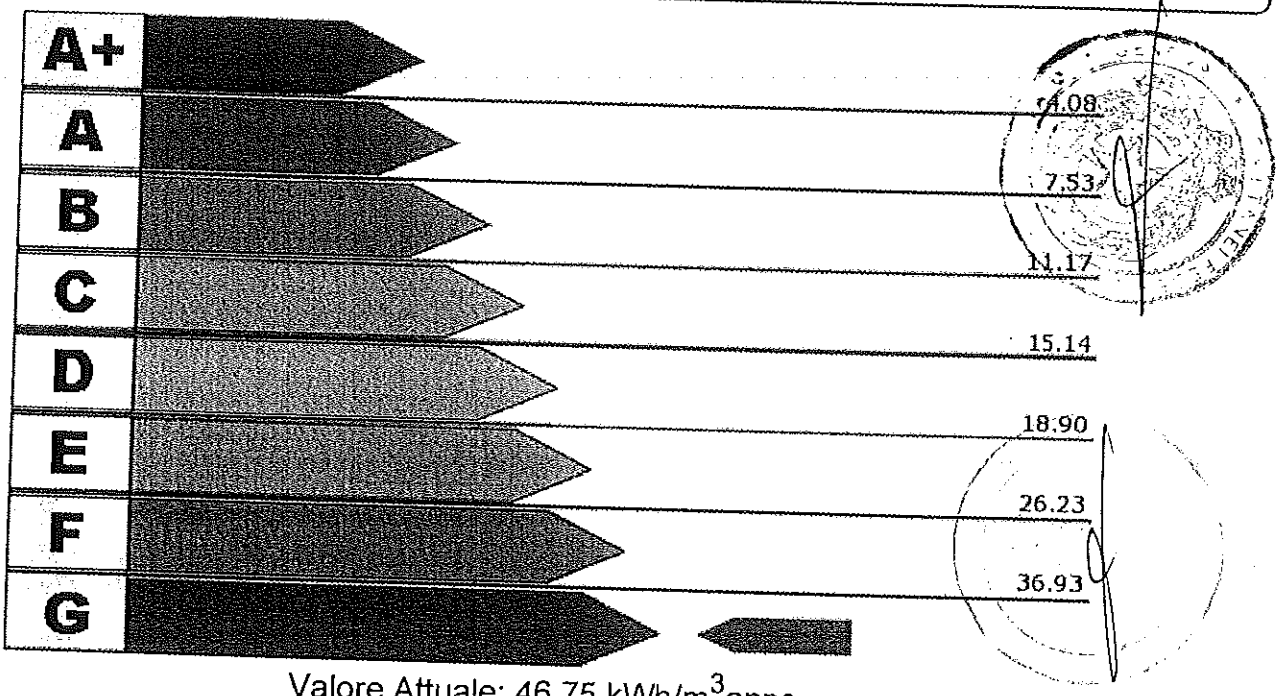
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

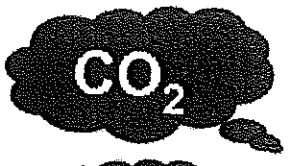
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 46.75 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 19.48 t/anno

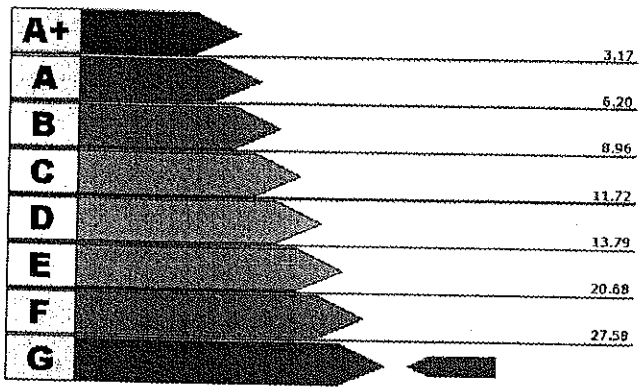


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32218

Prestazione energetiche parziali

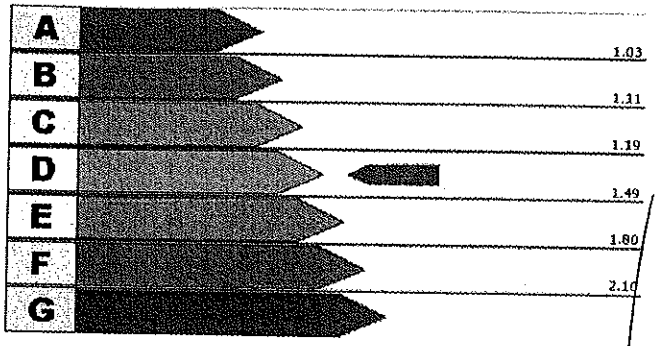
Involucro



Valore attuale: 30.58 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

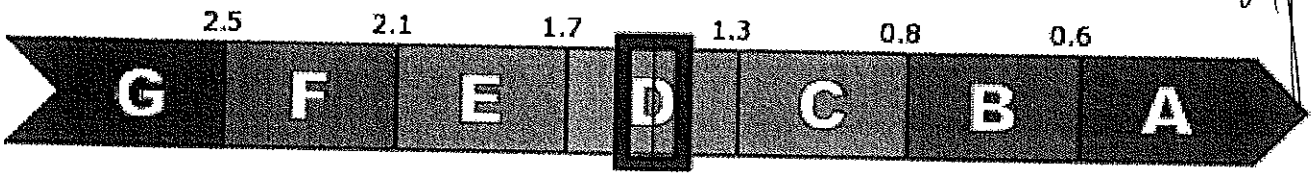
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.48

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.36 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

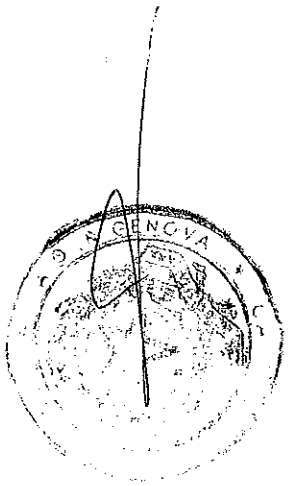
N° 162

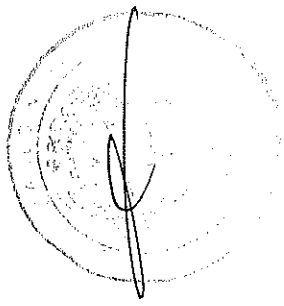
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

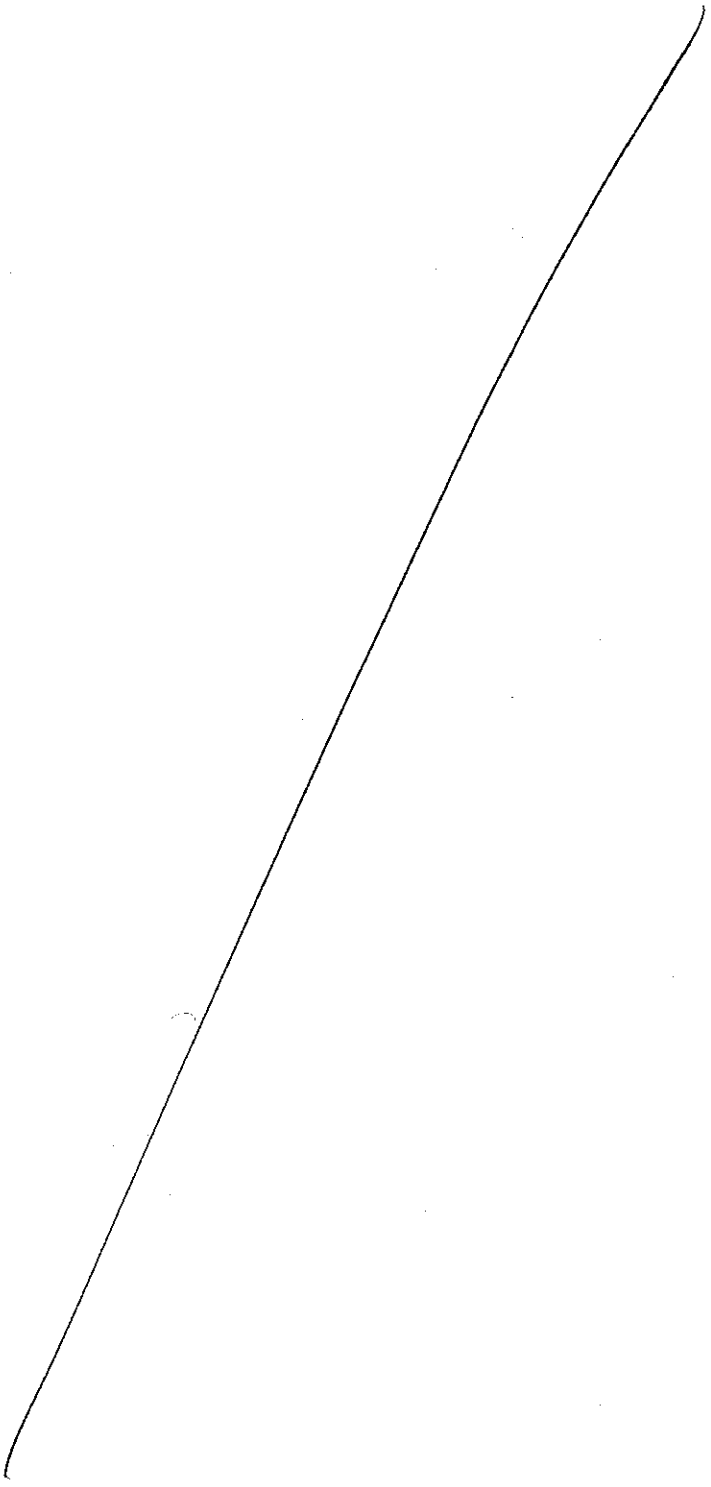
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : * *ANNO* 2011 *N° CERTIFICATO* 32218

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32218	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_093632_id1435.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_093630_id180.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32201

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/21 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 14

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1230.578

Volume lordo V [m^3]: 3956.295

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.46

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

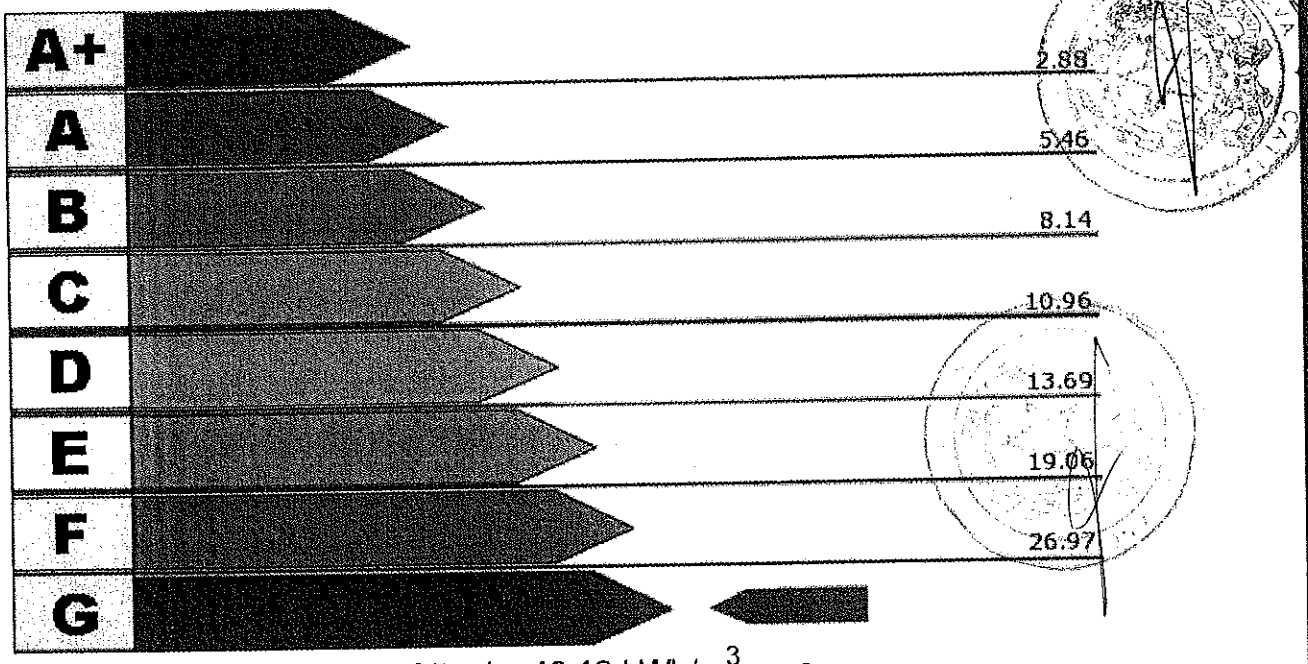
Sezione: QUA

Mappale: 26

Sub: 3

Foglio: 6

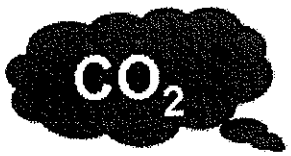
Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 46.12 kWh/m^3anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 41.42 t/anno

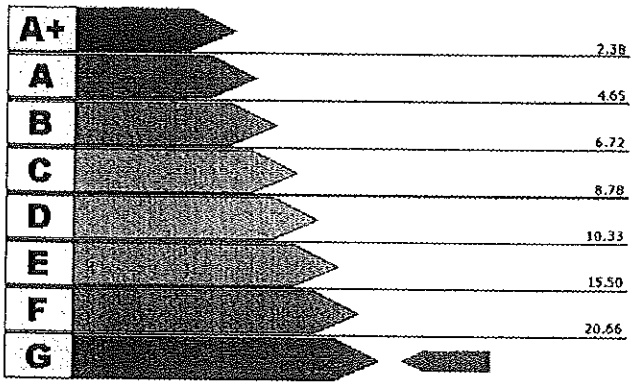


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32201

Prestazione energetiche parziali

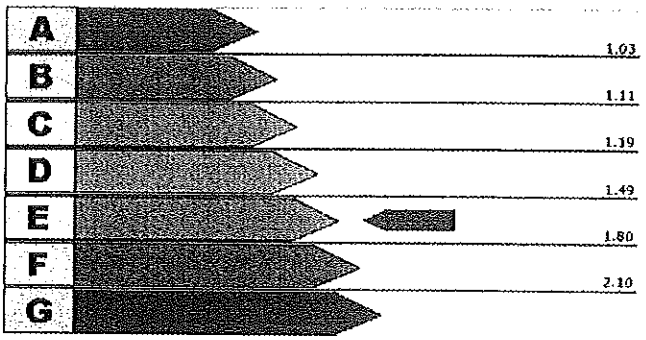
Involucro



Valore attuale: 27.8 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

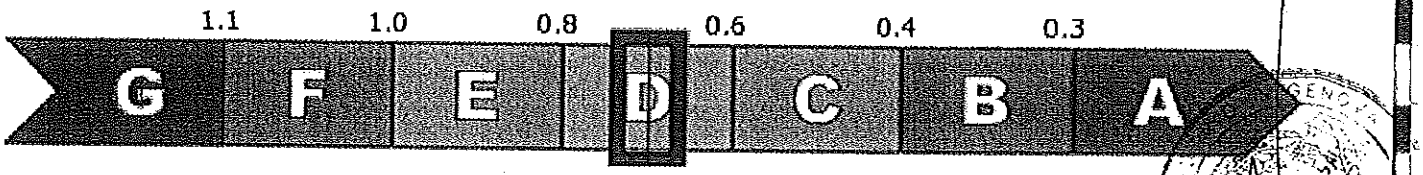
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.63

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.67 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

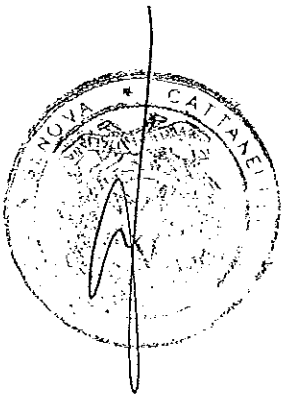
n° 162

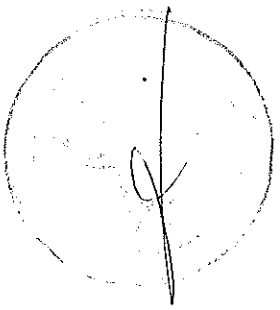
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

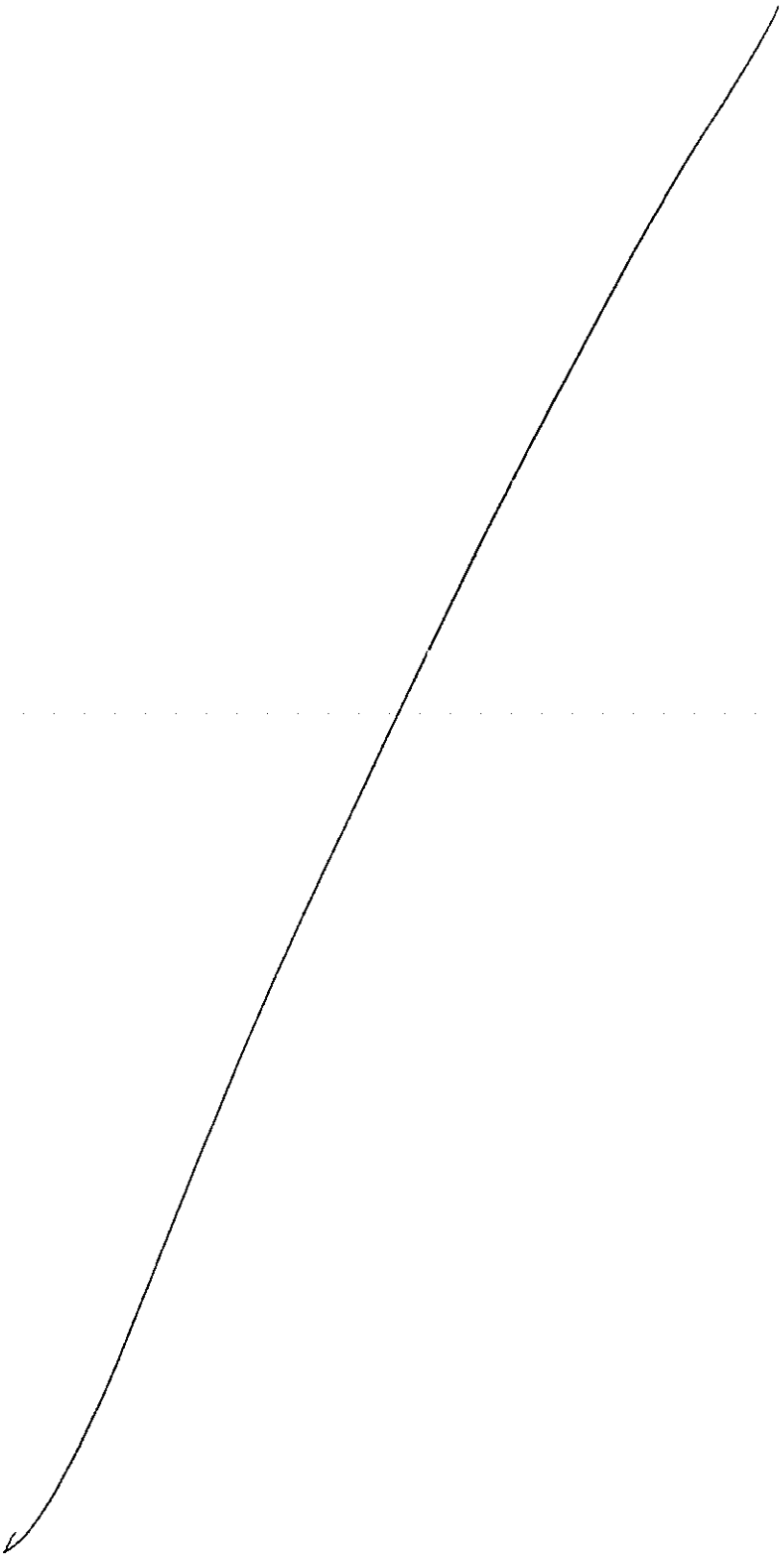
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32201

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32201	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_094308_id3826.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_094304_id2595.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32202

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 22
N° 15319
N° 6787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 15

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 580.368

Volume lordo V [m^3]: 4578.431

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.29

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

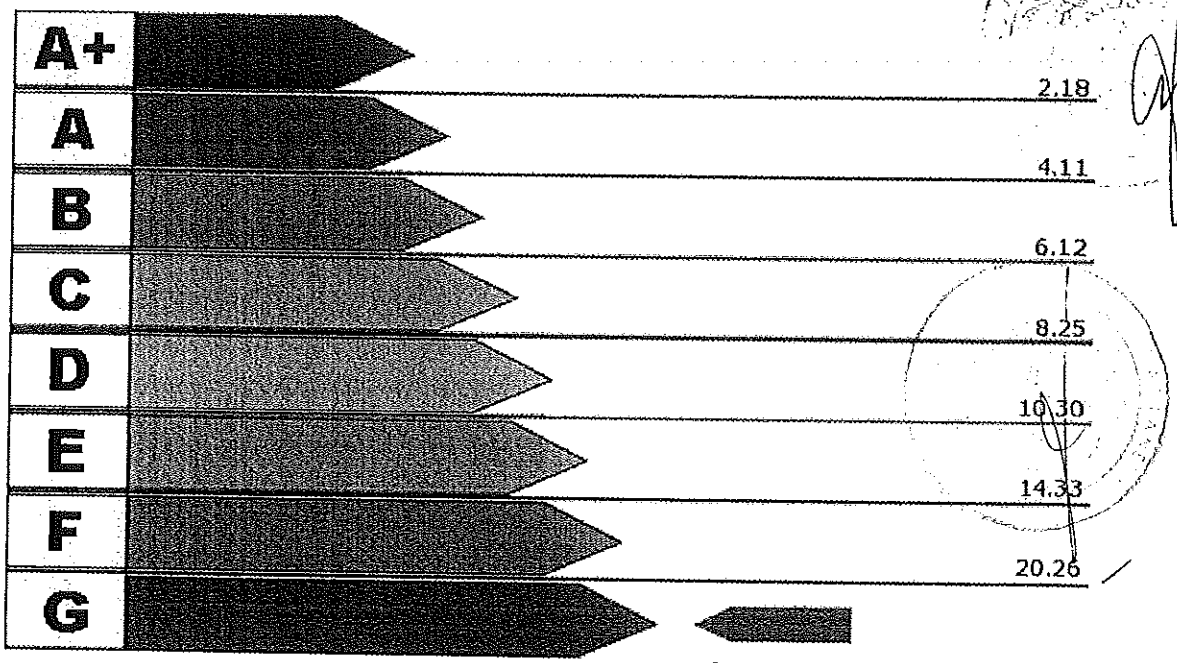
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

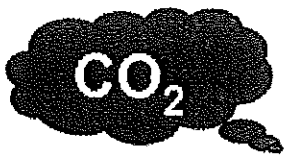
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 27.23 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 28.3 t/anno

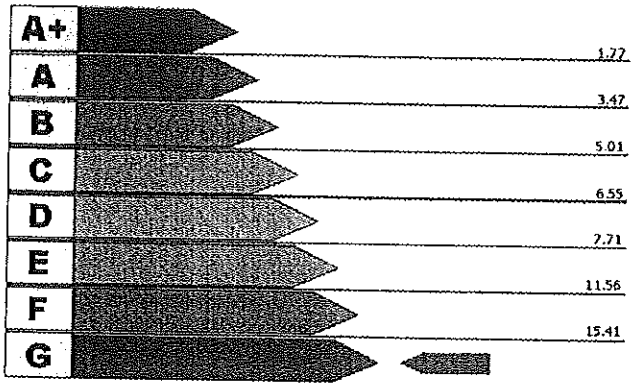


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32202

Prestazione energetiche parziali

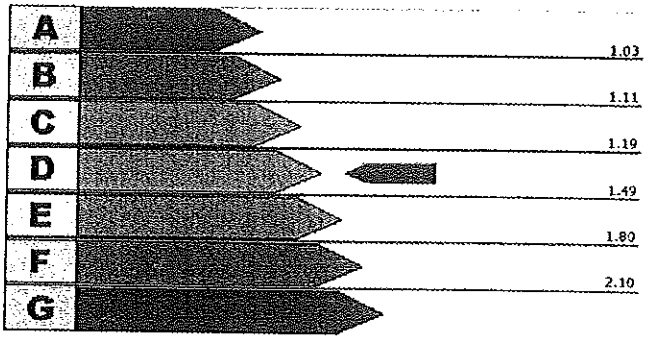
Involucro



Valore attuale: 19.31 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

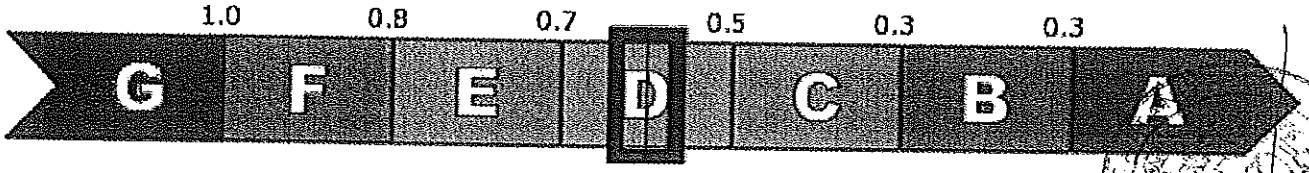
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.38

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.55 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

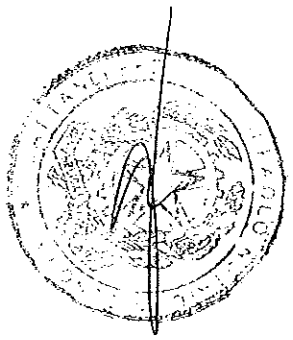
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

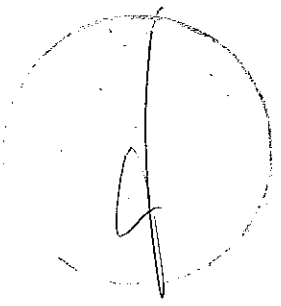
N° 162

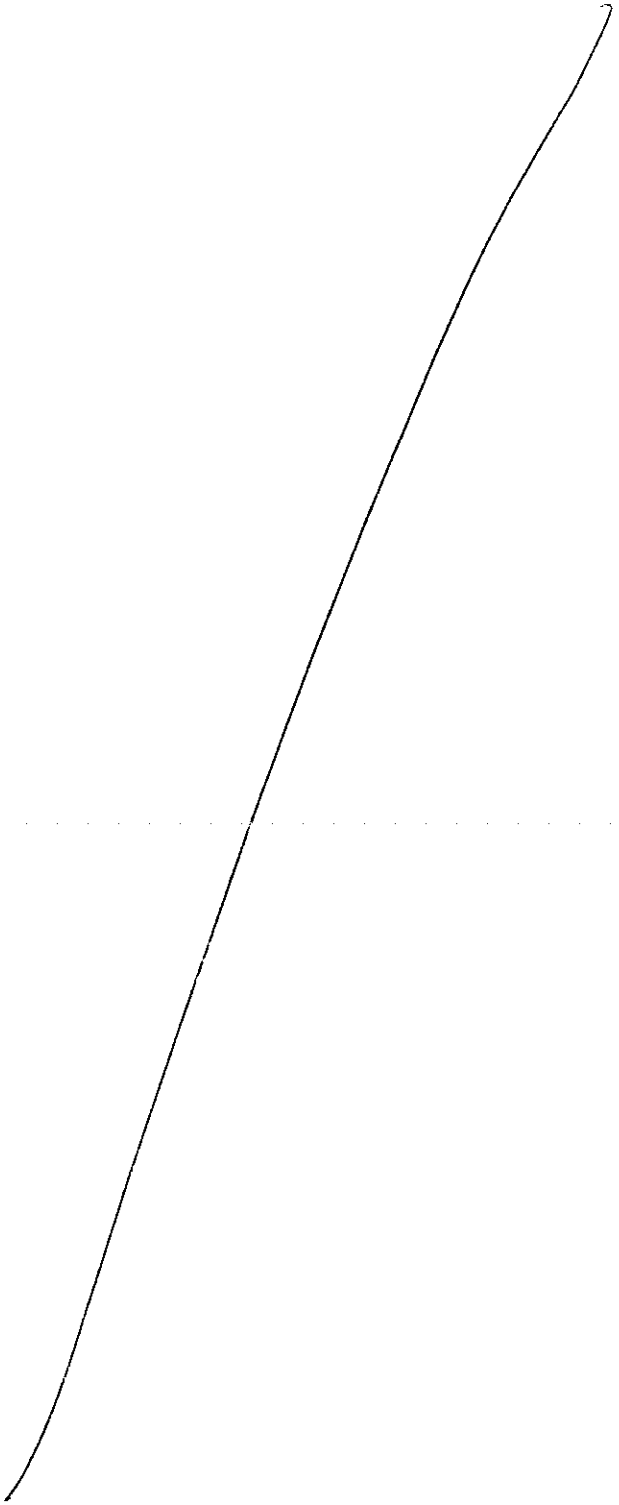
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32202

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32202	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_095433_id9581.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_095429_id1982.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32203

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I/23 all'atto
N° 15318 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Ospedale di Quarto Blocco 16

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1169.458

Volume lordo V [m^3]: 5413.042

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.47

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

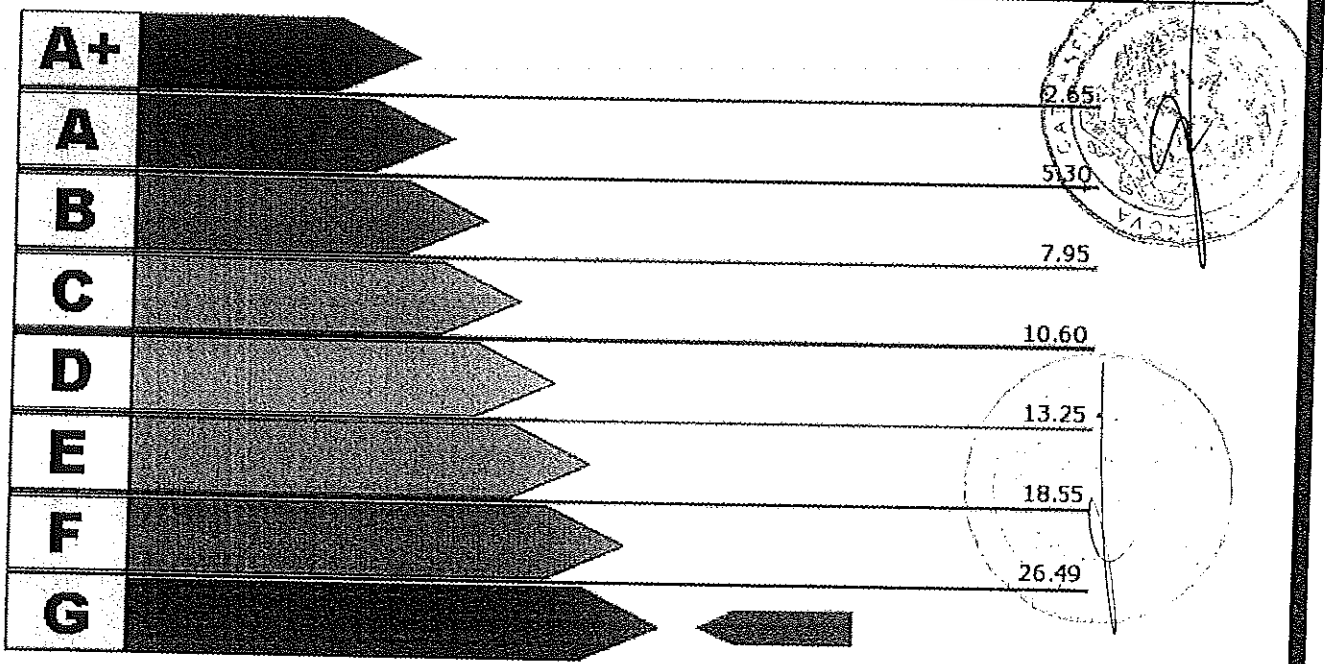
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

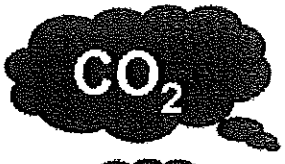
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 91.82 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

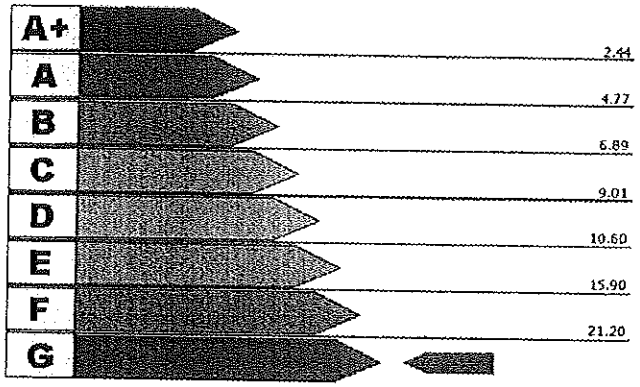


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32203

Prestazione energetiche parziali

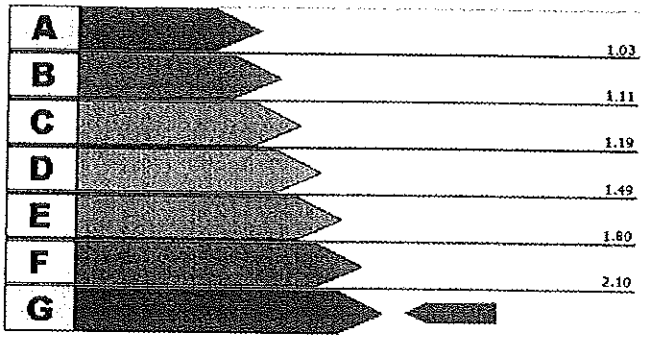
Involucro



Valore attuale: 35.31 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria

Impianto non previsto

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

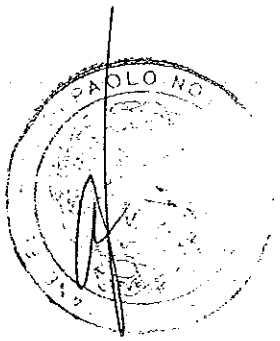
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

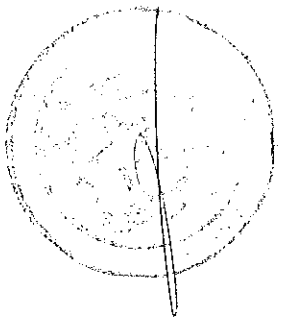
M° 162

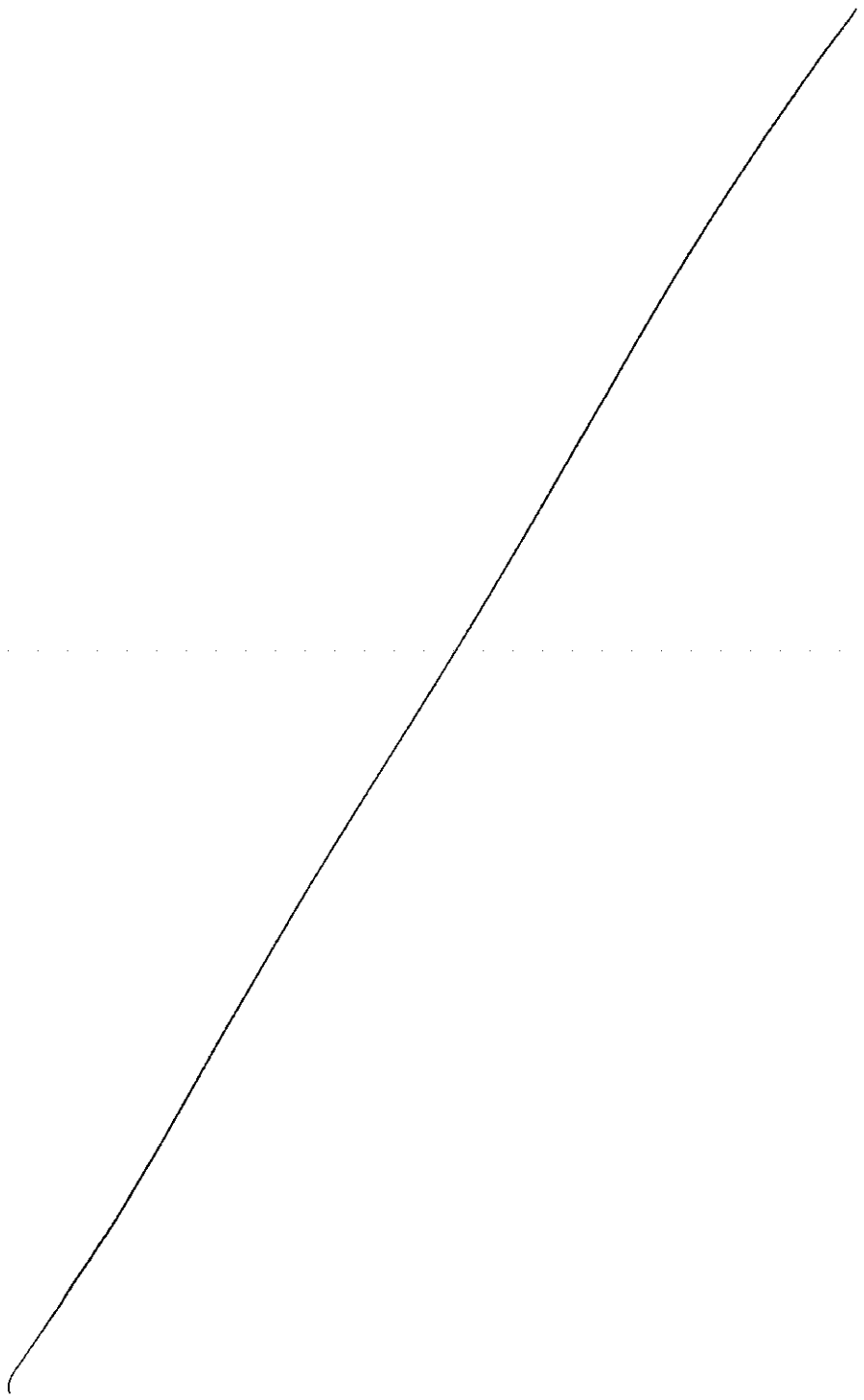
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32203

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32203	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_100847_id7812.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_100843_id6155.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32204

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I|24 all'atto
N° 15319 Rep.
N° 6787 Racc.

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 17

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 653.368

Volume lordo V [m^3]: 4378.431

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.31

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

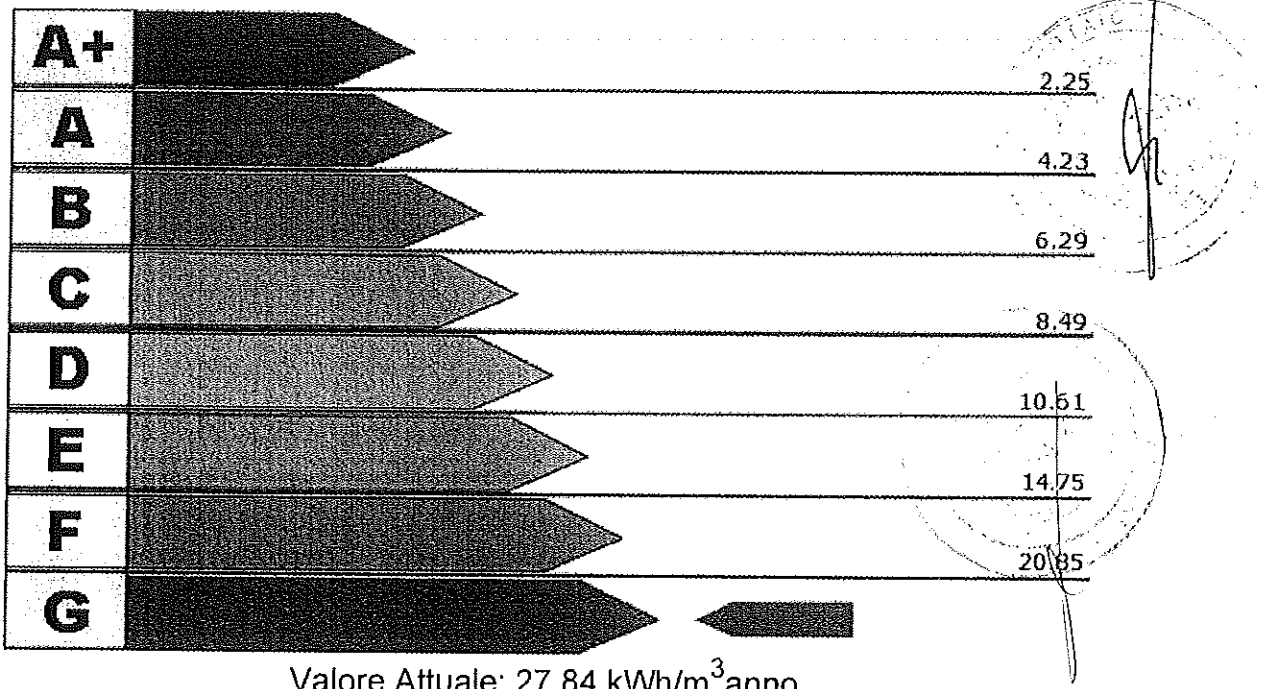
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

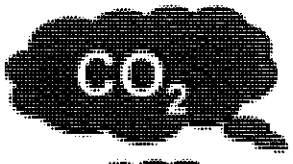
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 27.84 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 27.67 t/anno

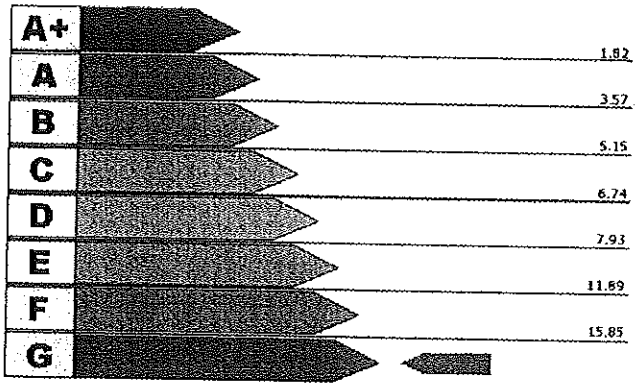


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32204

Prestazione energetiche parziali

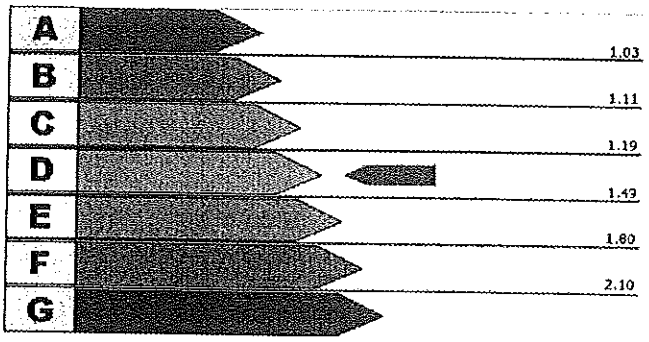
Involucro



Valore attuale: 19.57 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

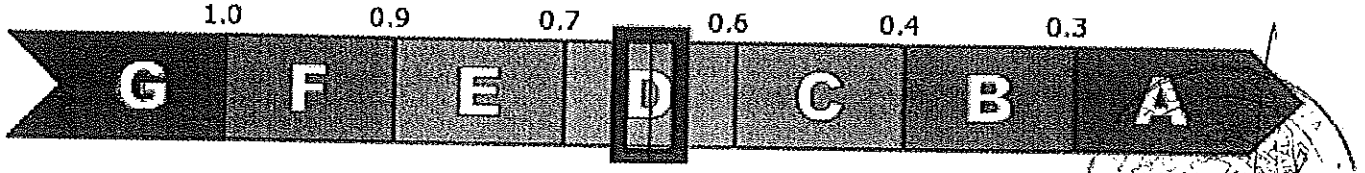
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.39

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.57 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

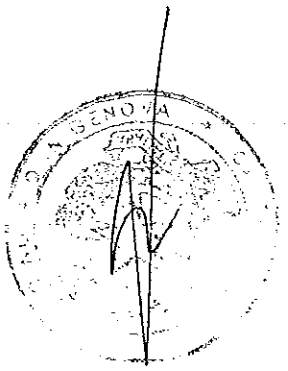
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

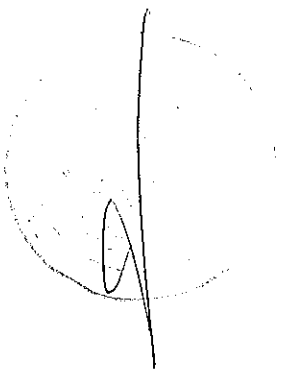
N° 162

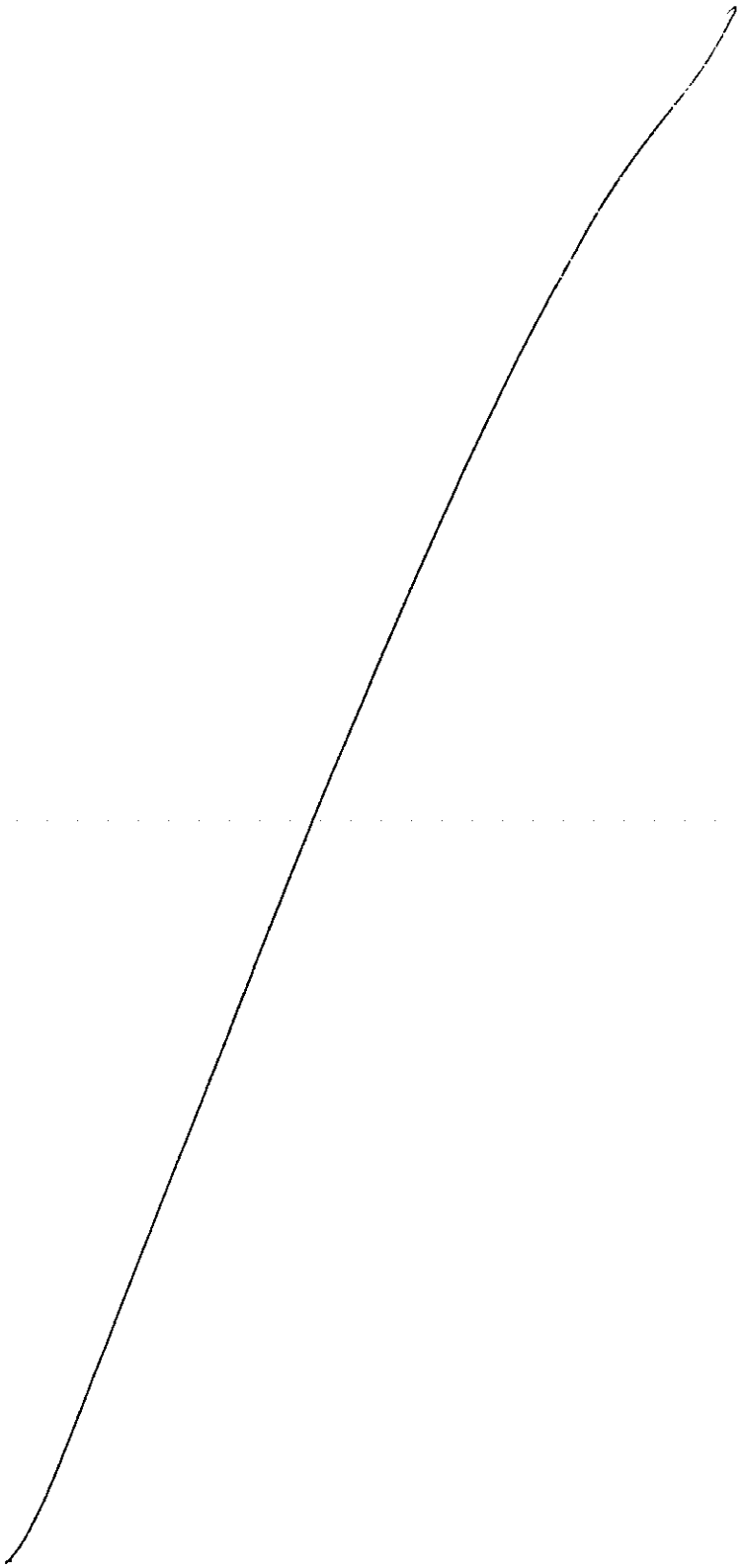
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32204

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32204	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_101621_id7465.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_101617_id5980.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32205

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

I/25
15319
6787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 18

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 800.542

Volume lordo V [m^3]: 3300

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.3

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

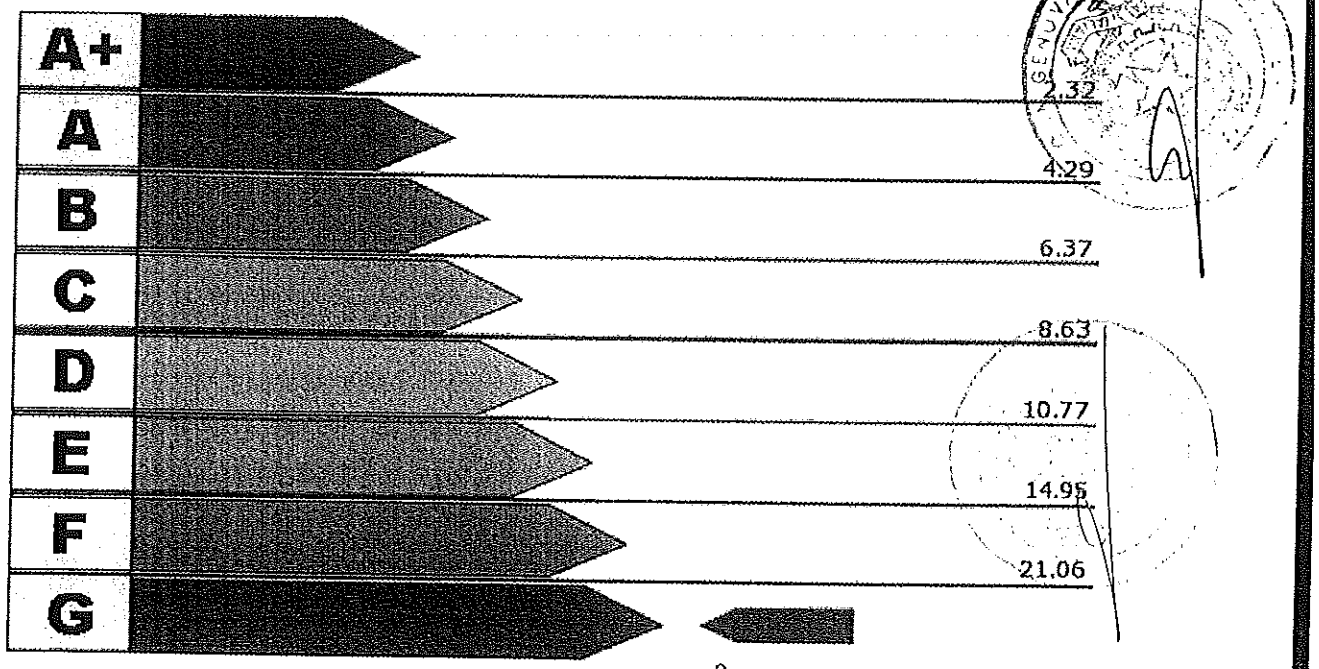
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 37.11 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 26.21 t/anno

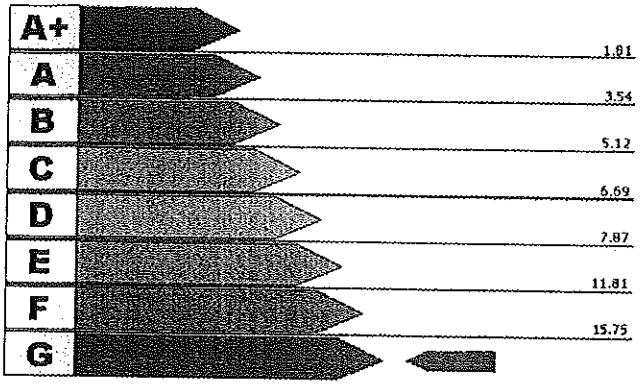


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32205

Prestazione energetiche parziali

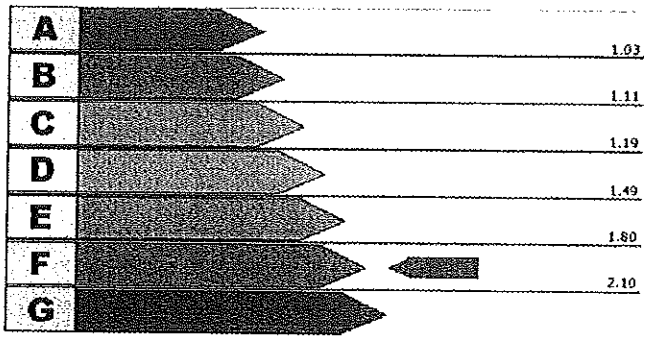
Involucro



Valore attuale: 18.6 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

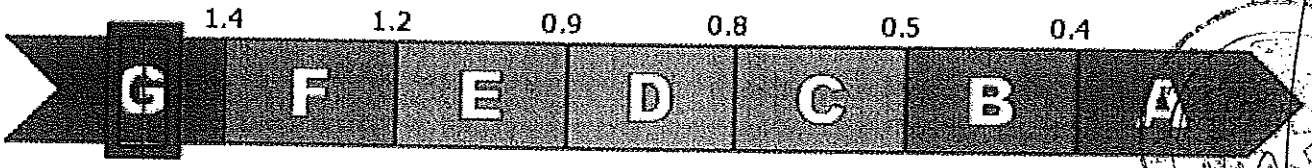
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.91

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.67 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

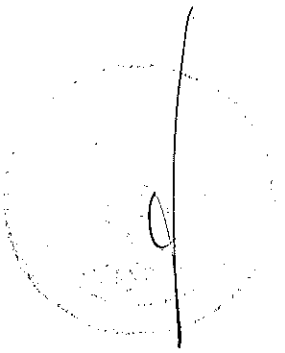
n° 162

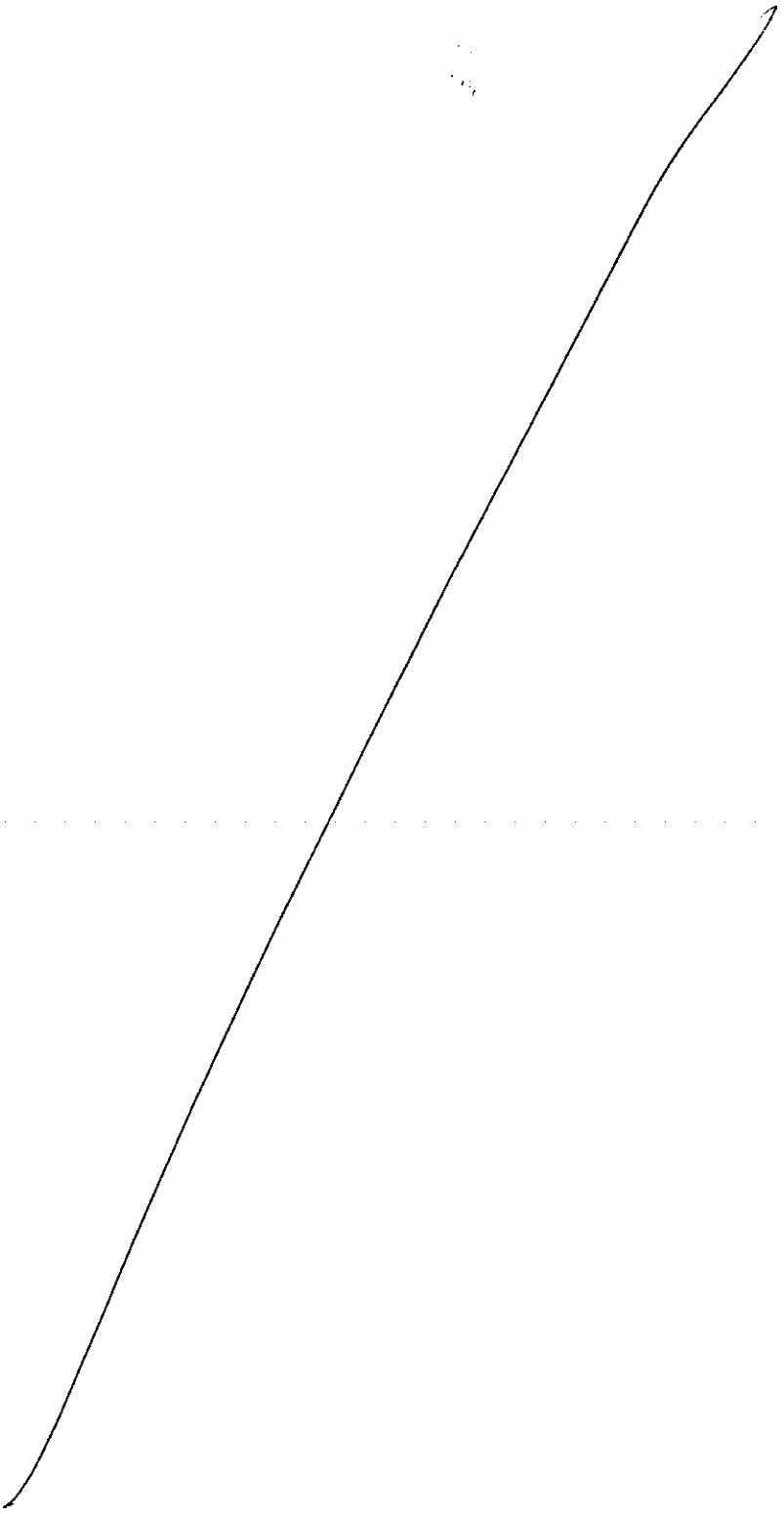
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32205

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32205	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_102523_id4916.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_102517_id5762.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32212

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 26 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6987 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 19

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1115.578

Volume lordo V [m^3]: 3956.295

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.46

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

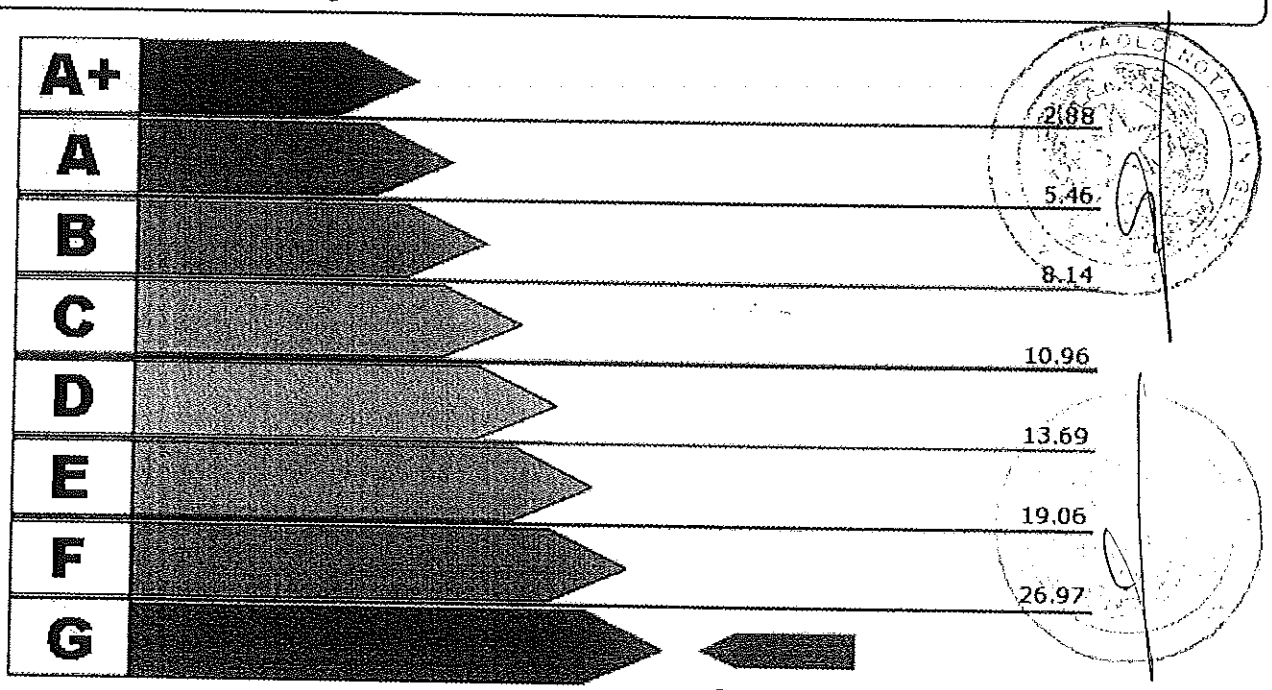
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 46.81 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 42.04 t/anno

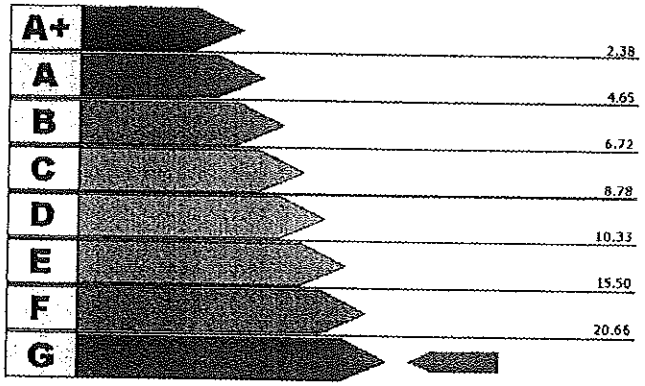


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32212

Prestazione energetiche parziali

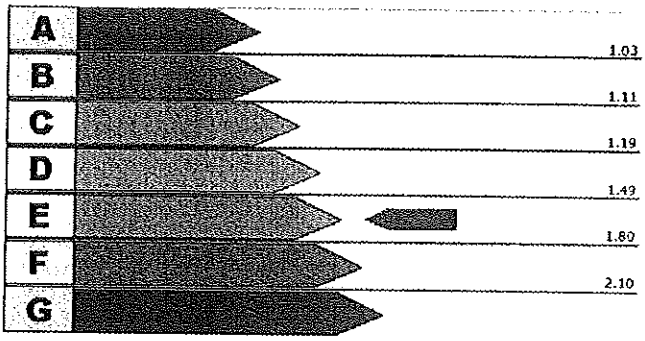
Involucro



Valore attuale: 28.61 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

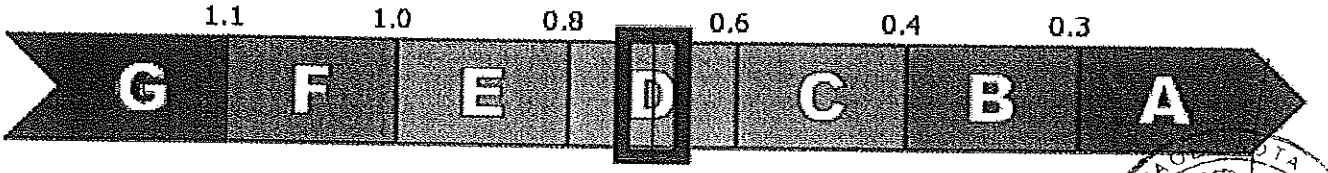
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.61

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.67 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

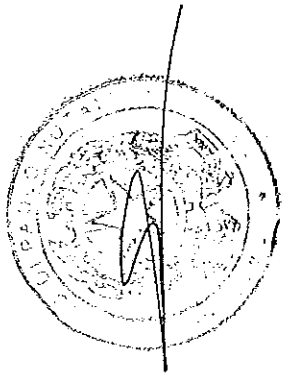
M° 162

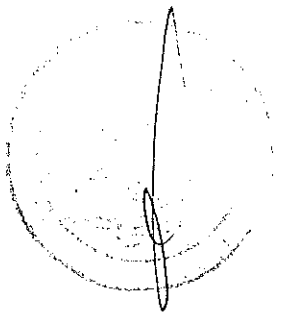
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

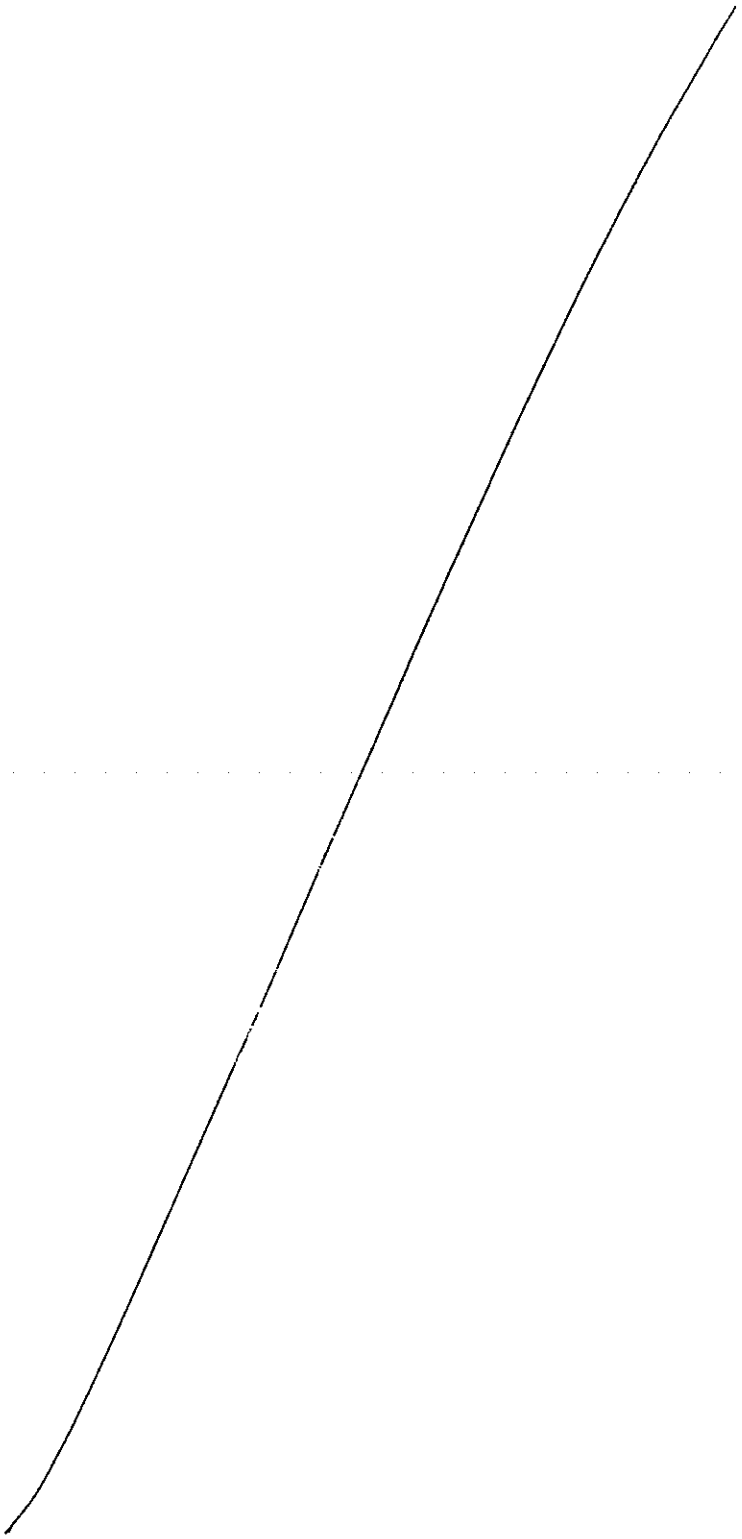
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32212

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32212	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_105053_id216.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_105050_id7892.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32207

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 27 all'Atto
N° 1538 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 20

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 823.552

Volume lordo V [m^3]: 3152.003

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.44

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

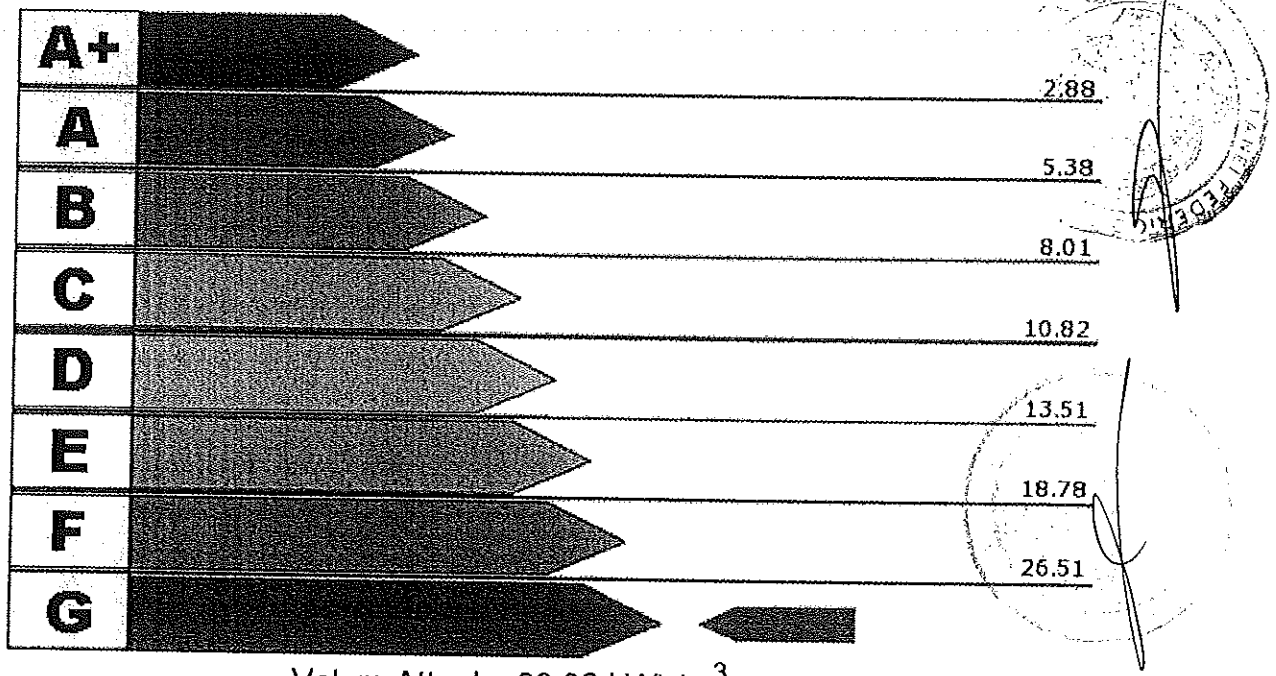
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 39.32 kWh/m^3anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 28.11 t/anno

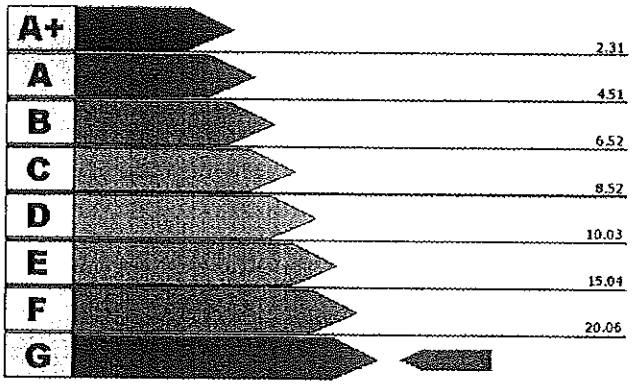


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32207

Prestazione energetiche parziali

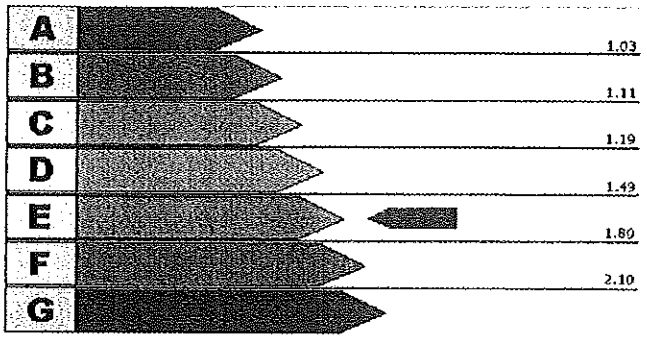
Involucro



Valore attuale: 23.4 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

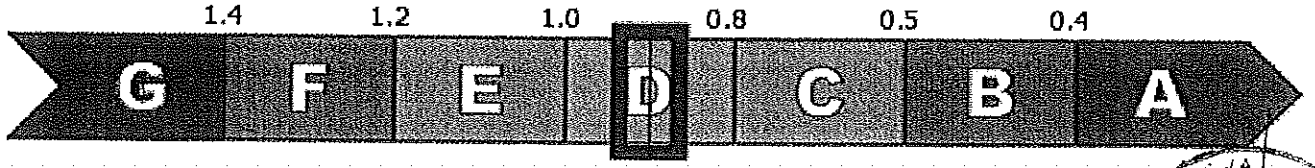
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.64

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.84 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

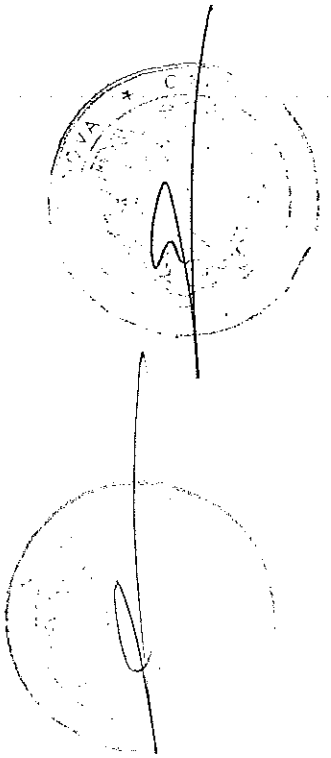
N° 162

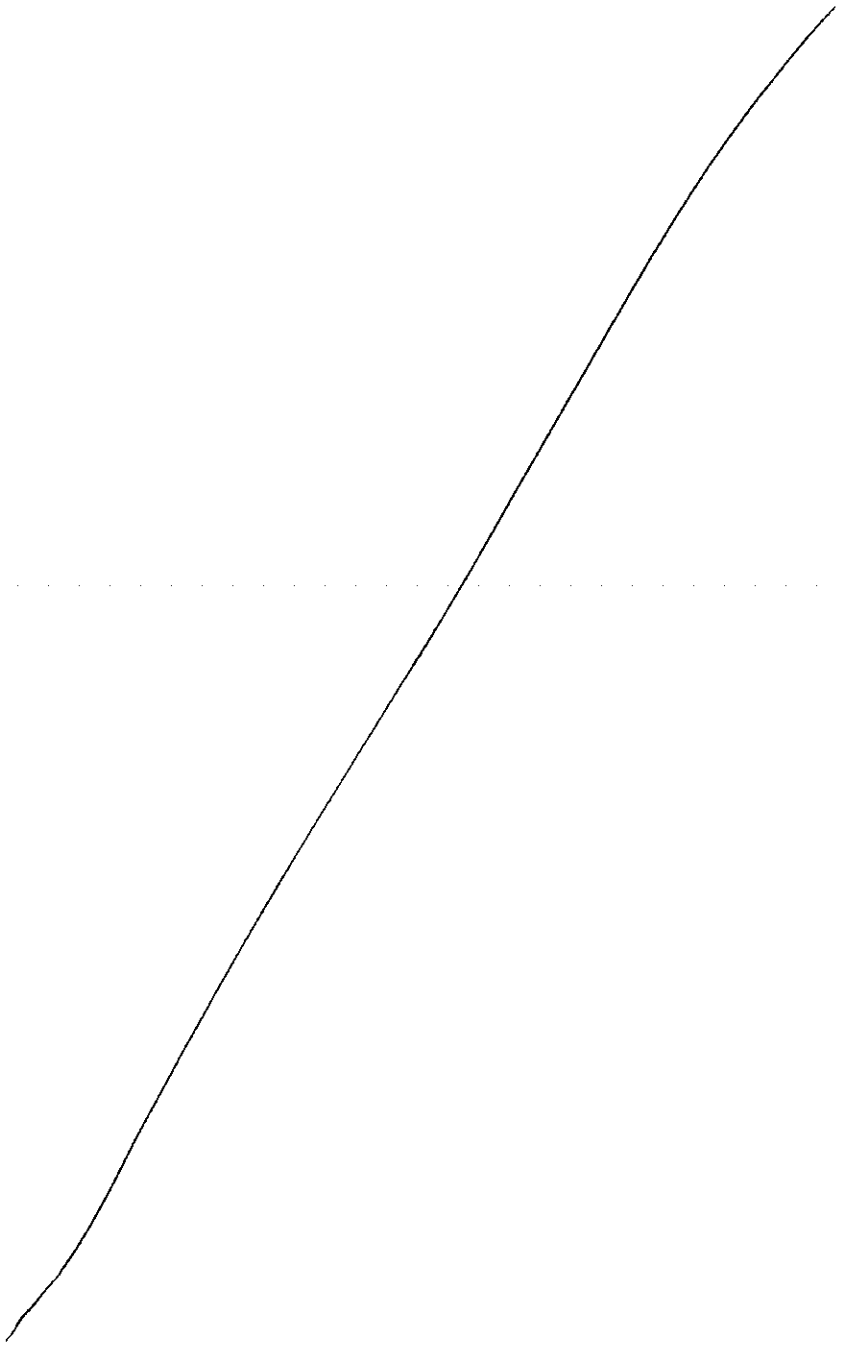
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32207

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32207	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_104044_id4153.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_104039_id5759.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32208

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 28 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 21

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 859.582

Volume lordo V [m^3]: 4596.856

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.32

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

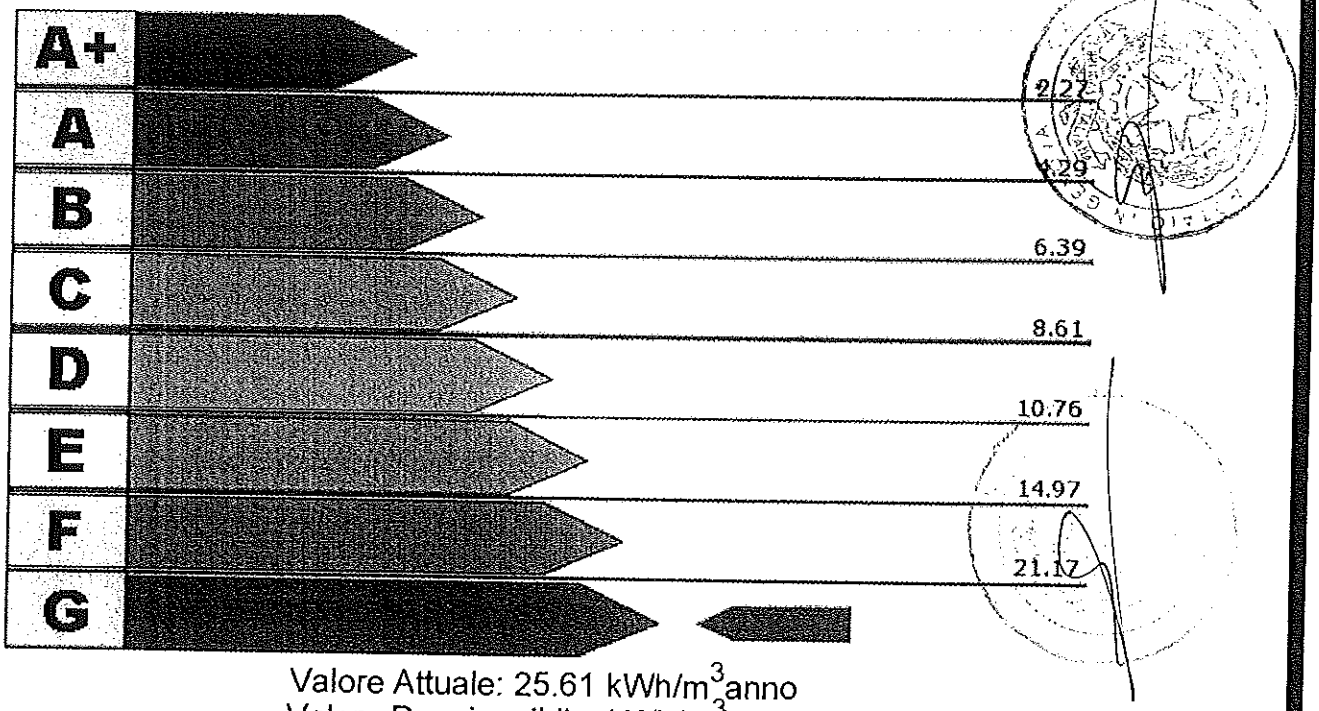
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

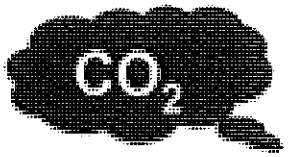
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 25.61 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 26.7 t/anno

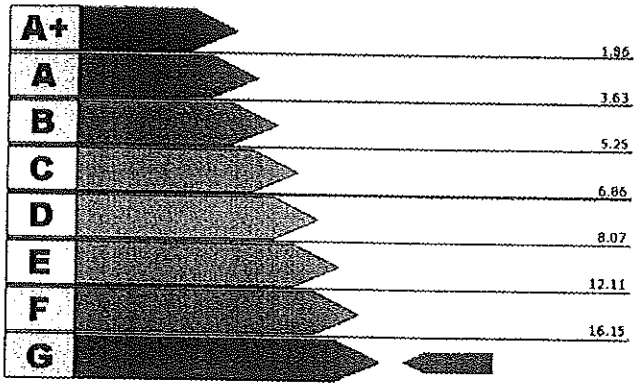


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32208

Prestazione energetiche parziali

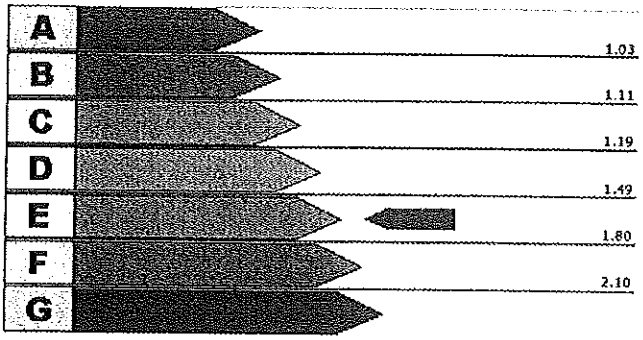
Involucro



Valore attuale: 16.18 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

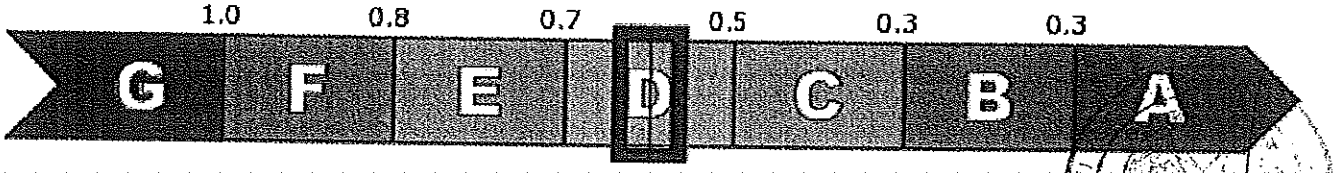
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.55

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.56 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

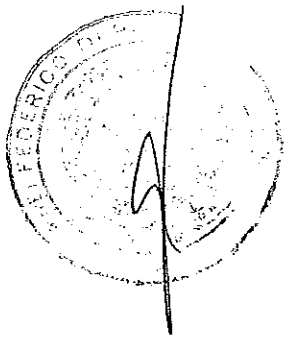
n° 162

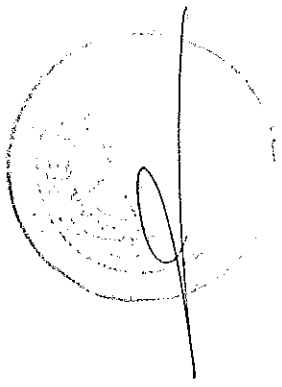
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

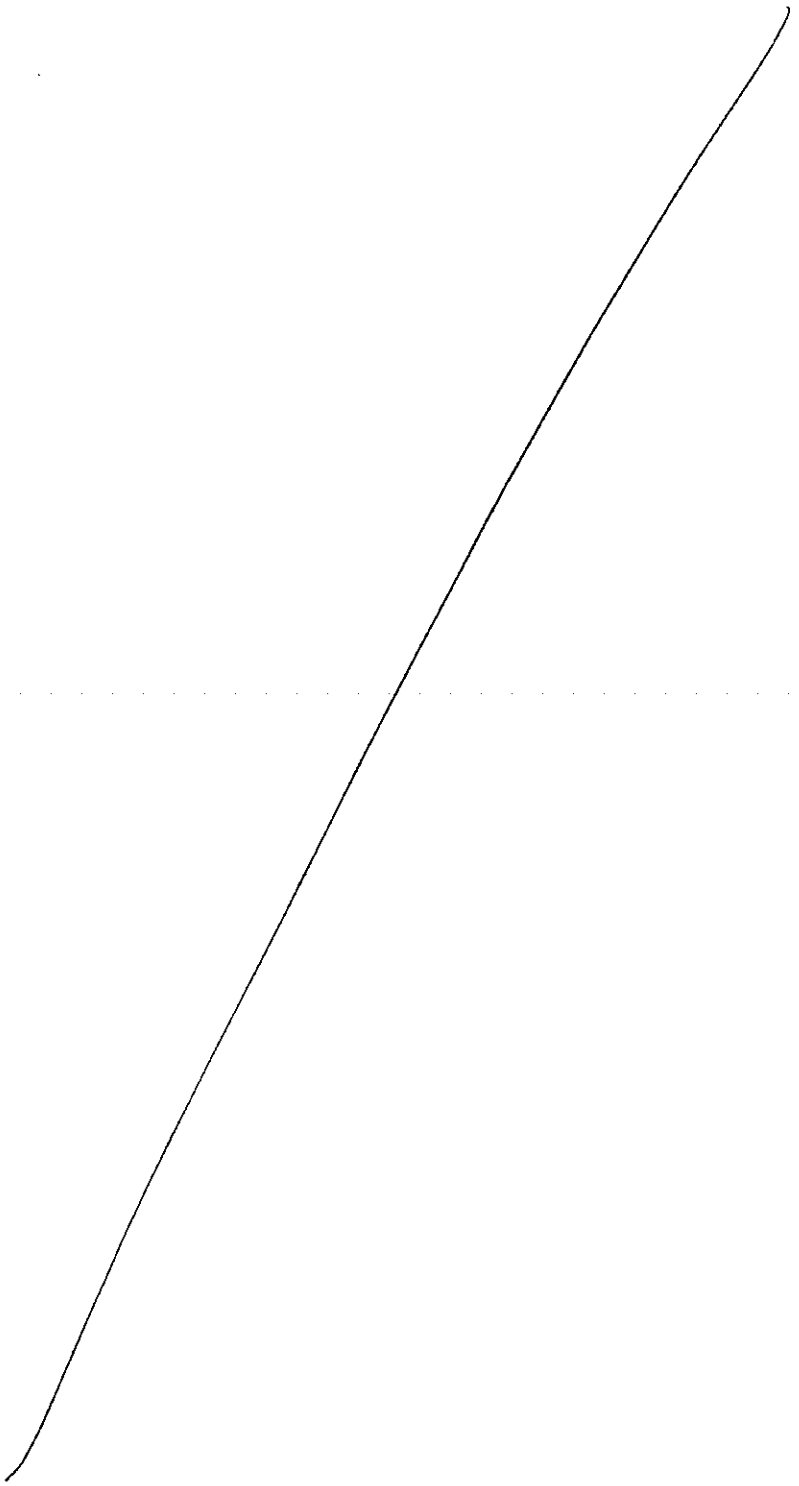
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32208

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32208	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_105758_id7580.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_105755_id7977.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32209

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/29 all'att.
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 22

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1310.741

Volume lordo V [m^3]: 6652.446

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.38

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

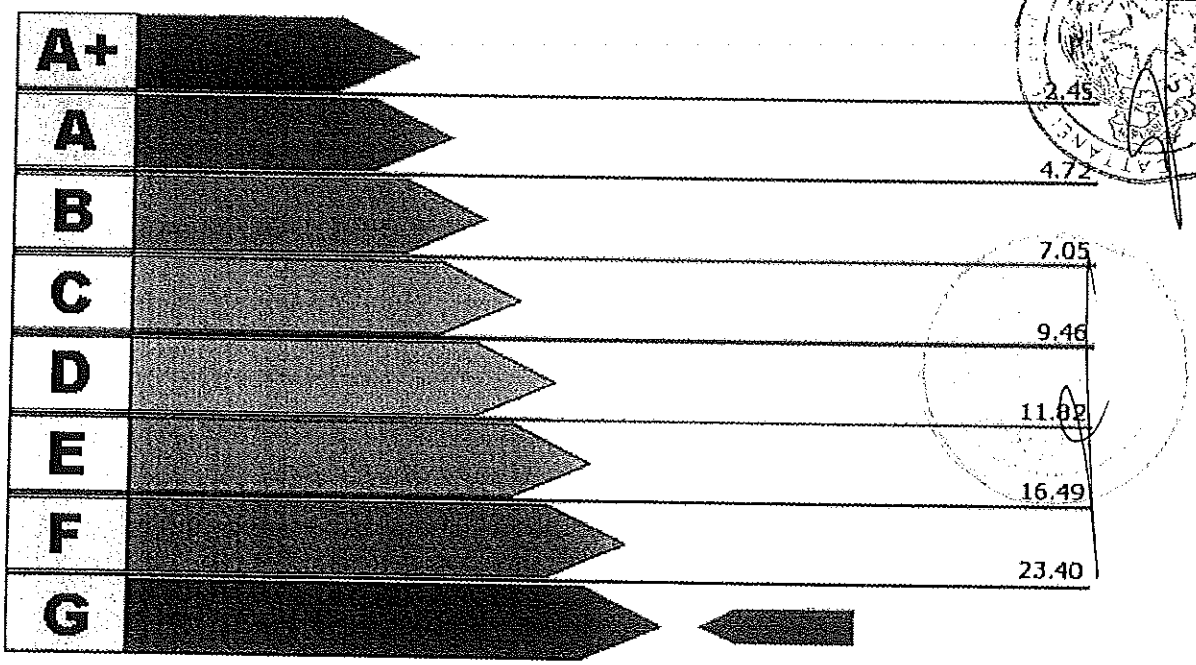
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

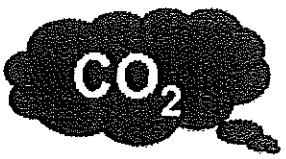
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 42.36 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 63.87 t/anno

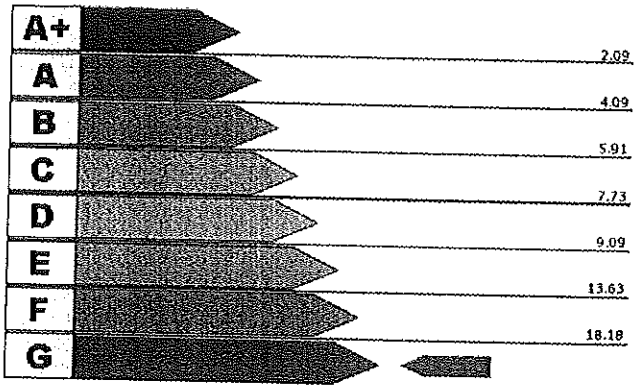


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32209

Prestazione energetiche parziali

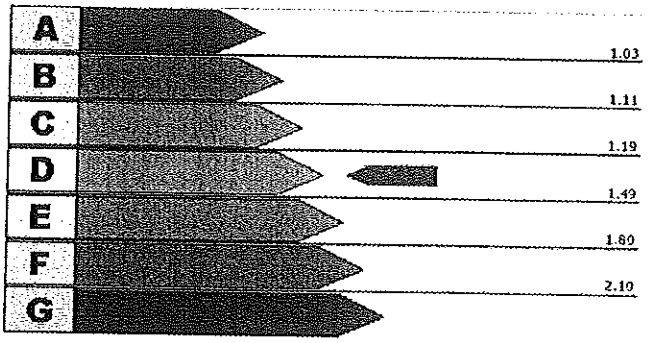
Involucro



Valore attuale: 28.87 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

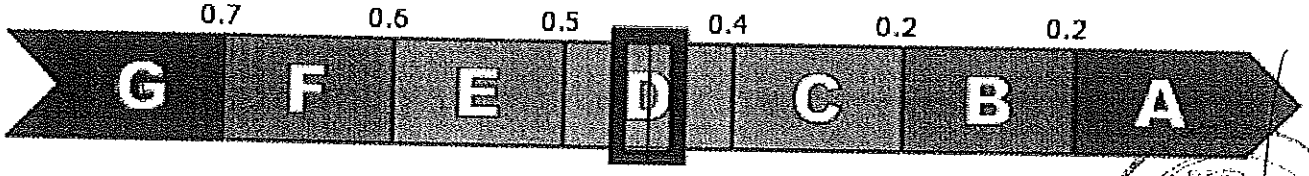
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.45

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.39 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

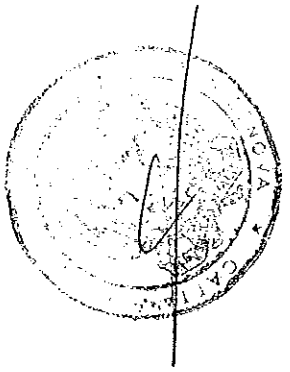
N° 162

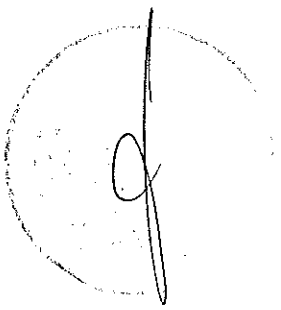
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

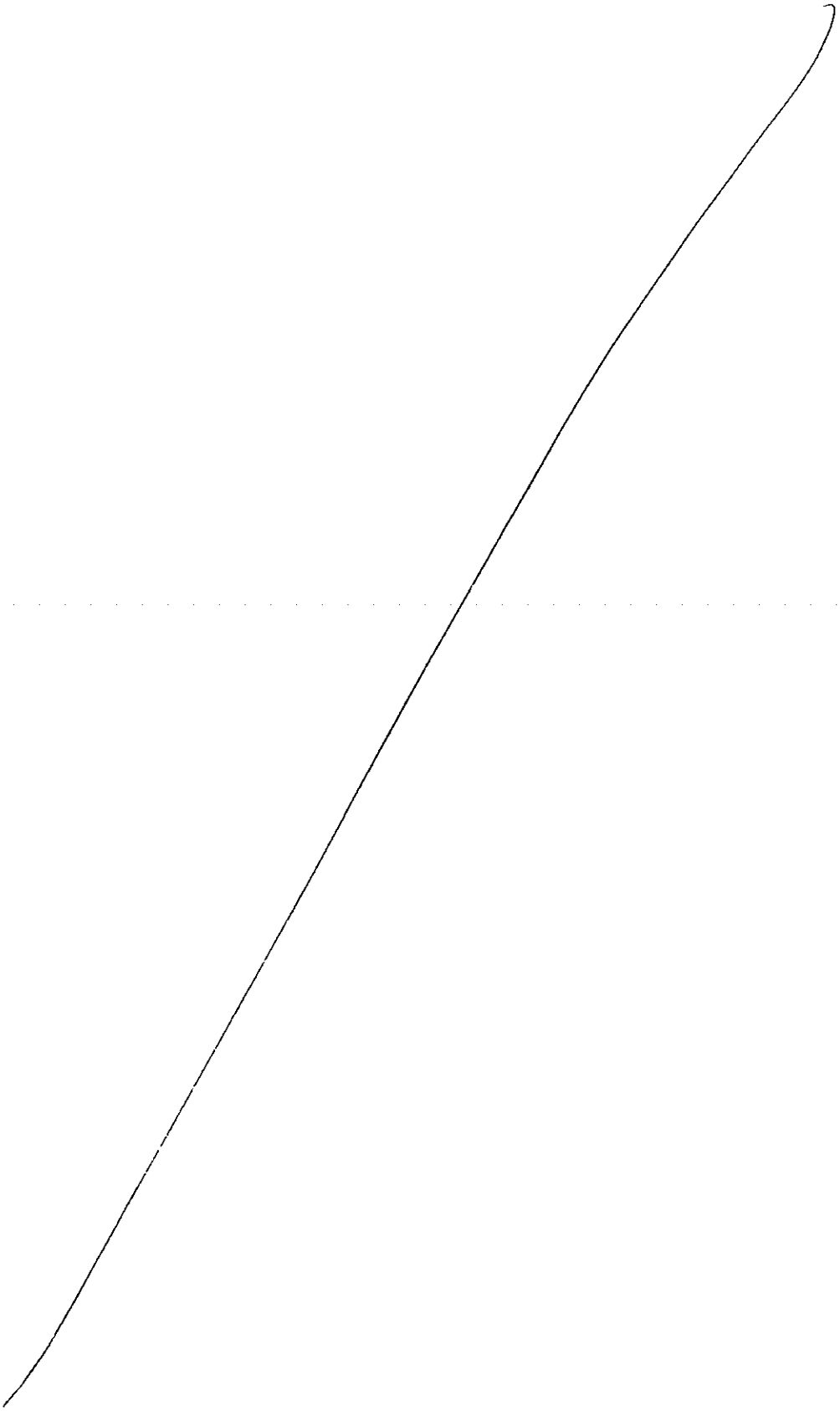
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32209

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32209
DATA CERTIFICATO	20/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	010 GENOVA
*** Comune**	025 GENOVA
Sezione	QUA
Foglio	6
Mappale	26
Subalterno	3
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_110735_id2462.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111226_110730_id5027.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32210

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

I/30
15318
6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Giovanni Maggio 6 Blocco 23

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1200.474

Volume lordo V [m^3]: 4770

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.21

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

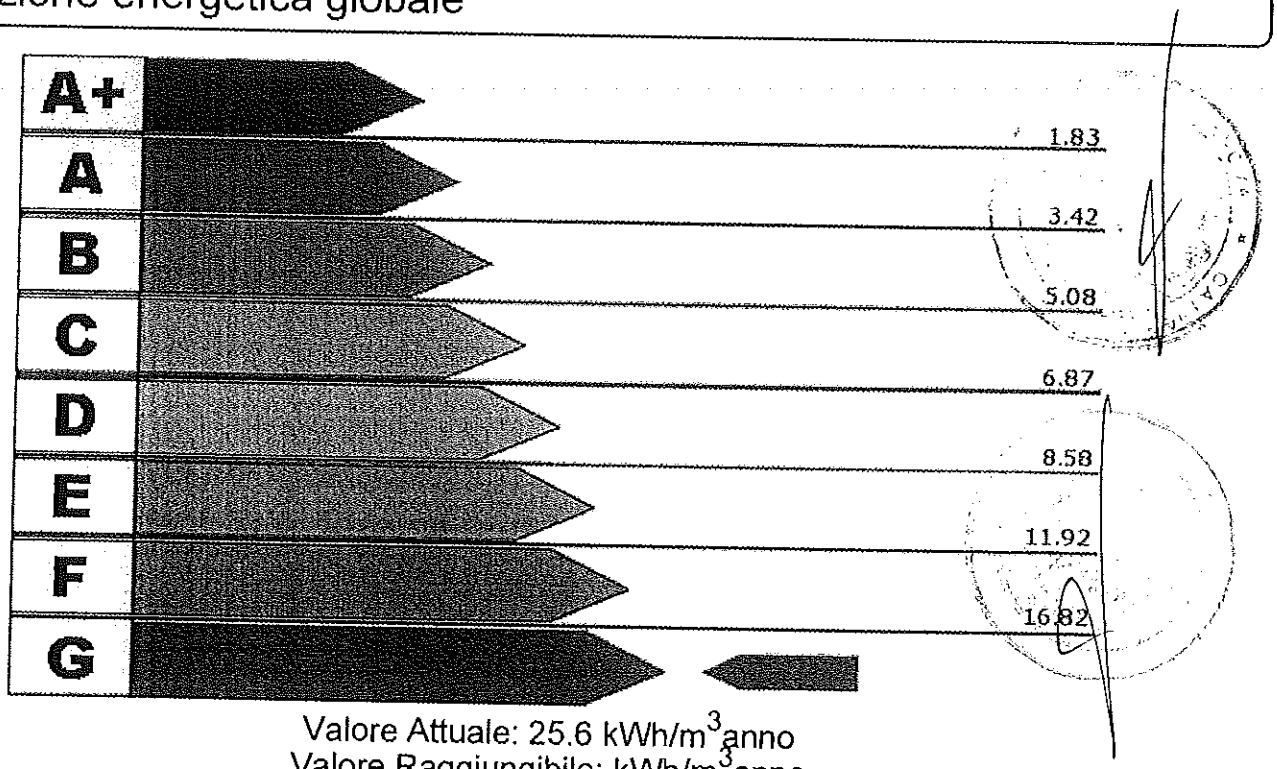
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

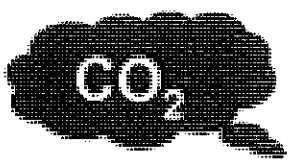
Sub: 3

Prestazione energetica globale

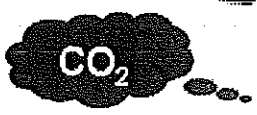


Valore Attuale: 25.6 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 26.13 t/anno

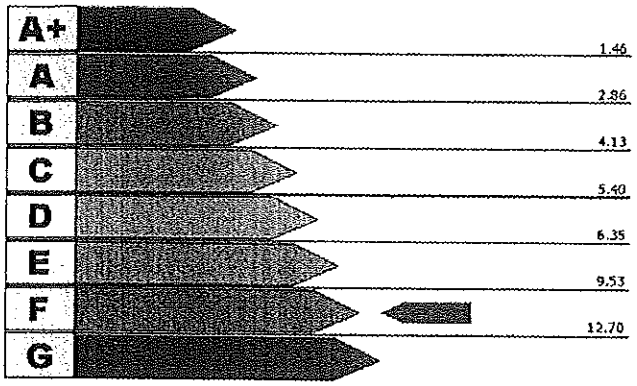


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32210

Prestazione energetiche parziali

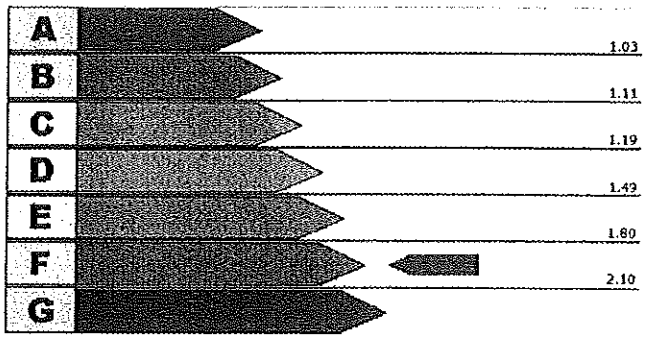
Involucro



Valore attuale: 12.27 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

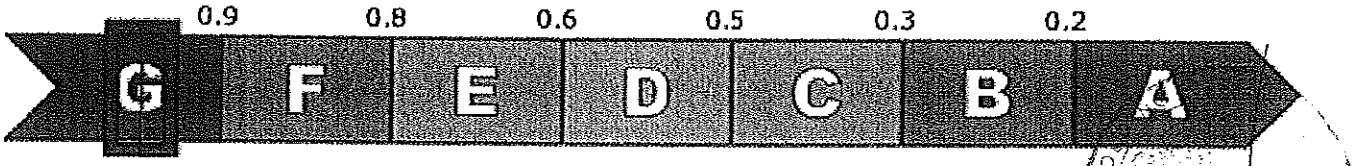
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.99

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 1.16 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

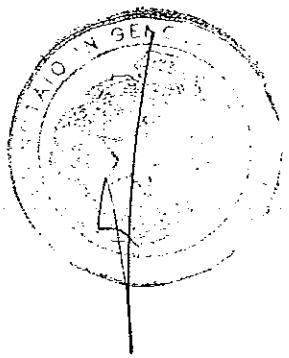
11062

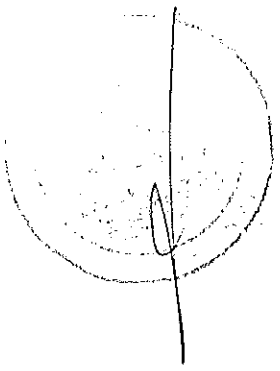
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

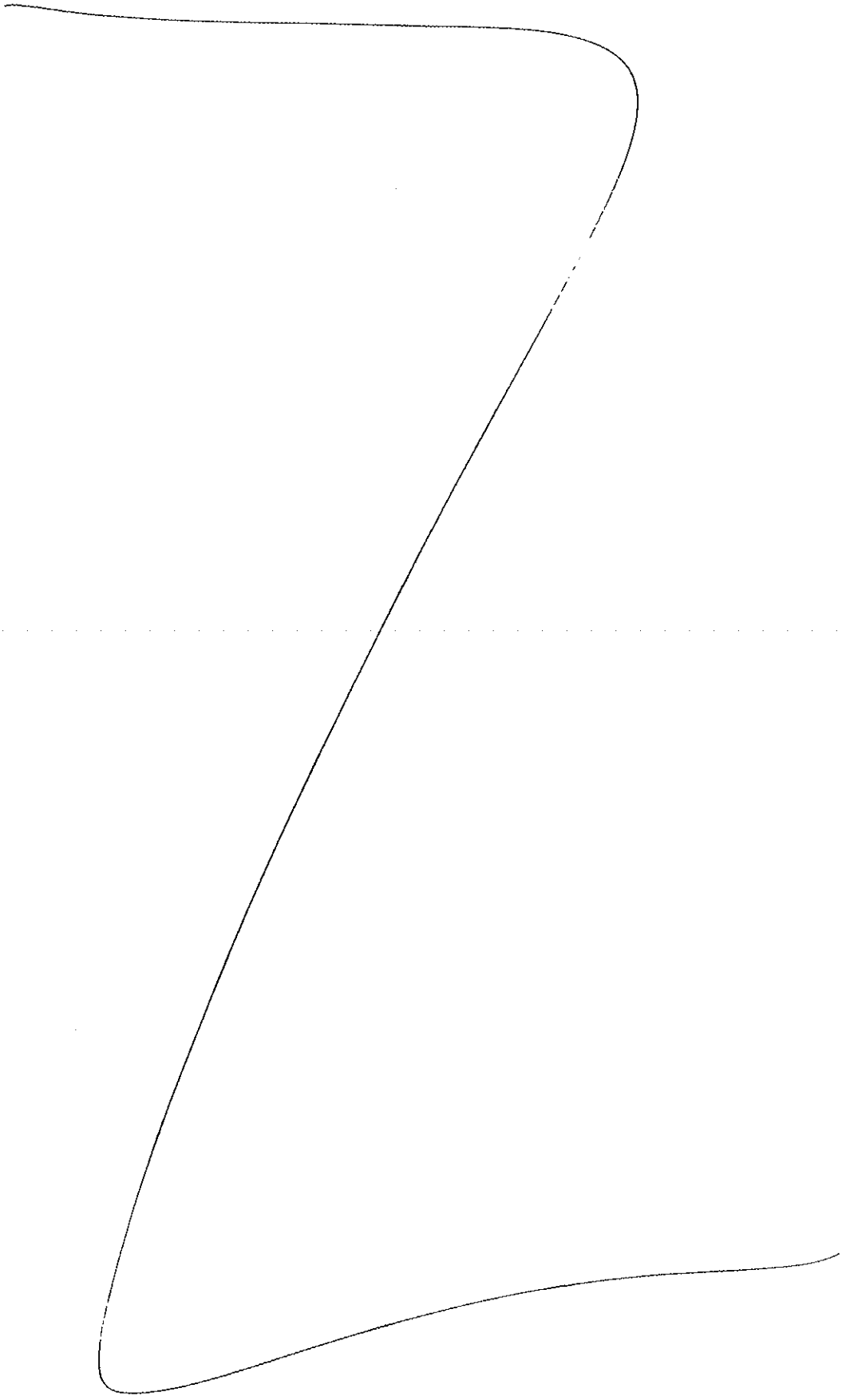
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32210

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32210	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_112222_id741.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_112219_id3425.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32211

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I|31 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Genova Via Giovanni Maggio 6 BLOCCO 24

Proprietà: ASL3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1253.694

Volume lordo V [m^3]: 5416.997

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.27

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

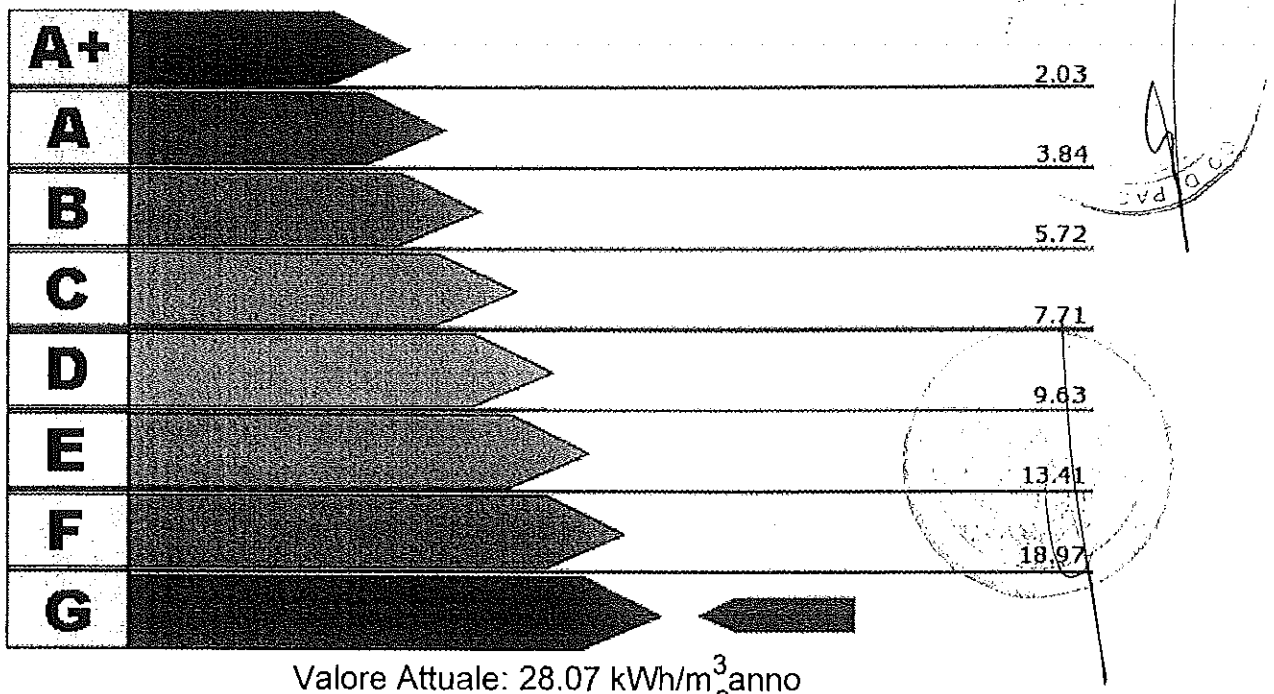
Mappale: 26

Sezione: QUA

Foglio: 6

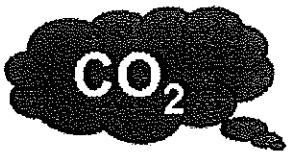
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 28.07 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 34.47 t/anno

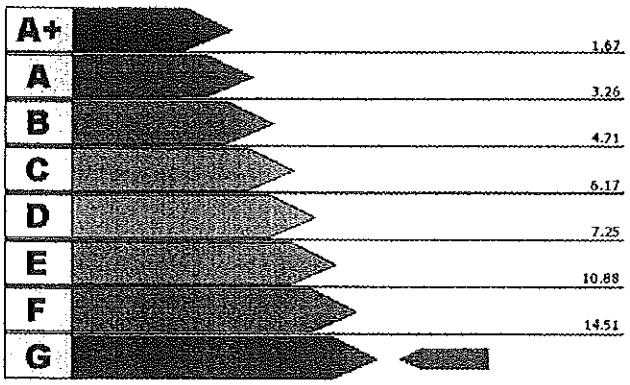


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32211

Prestazione energetiche parziali

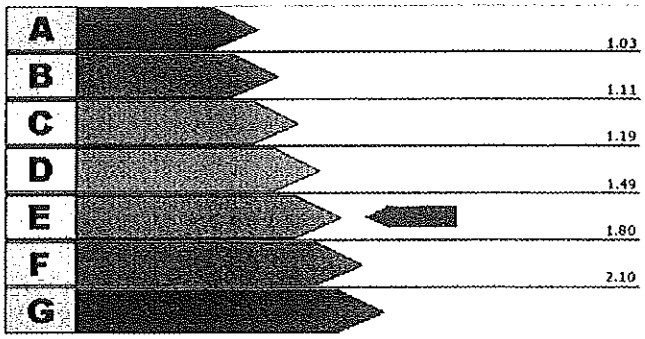
Involucro



Valore attuale: 18.45 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

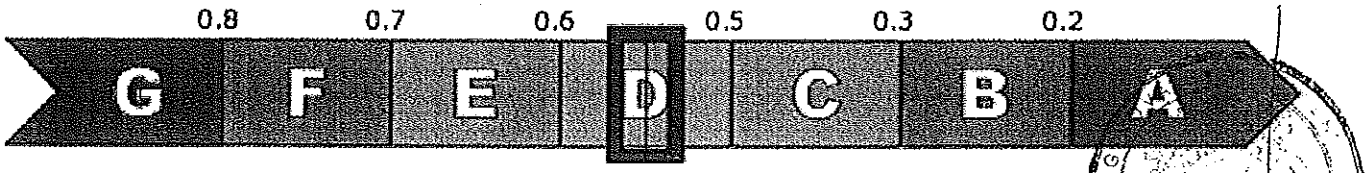
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.5

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.46 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

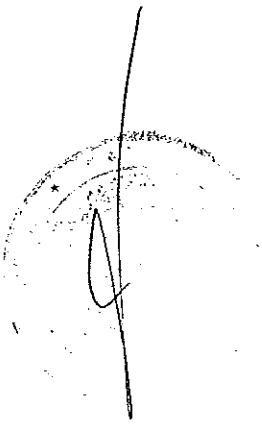
n° 162

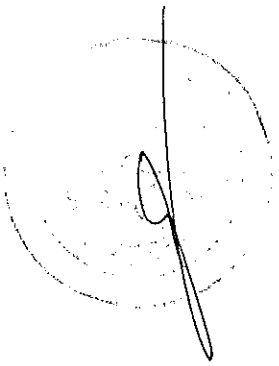
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

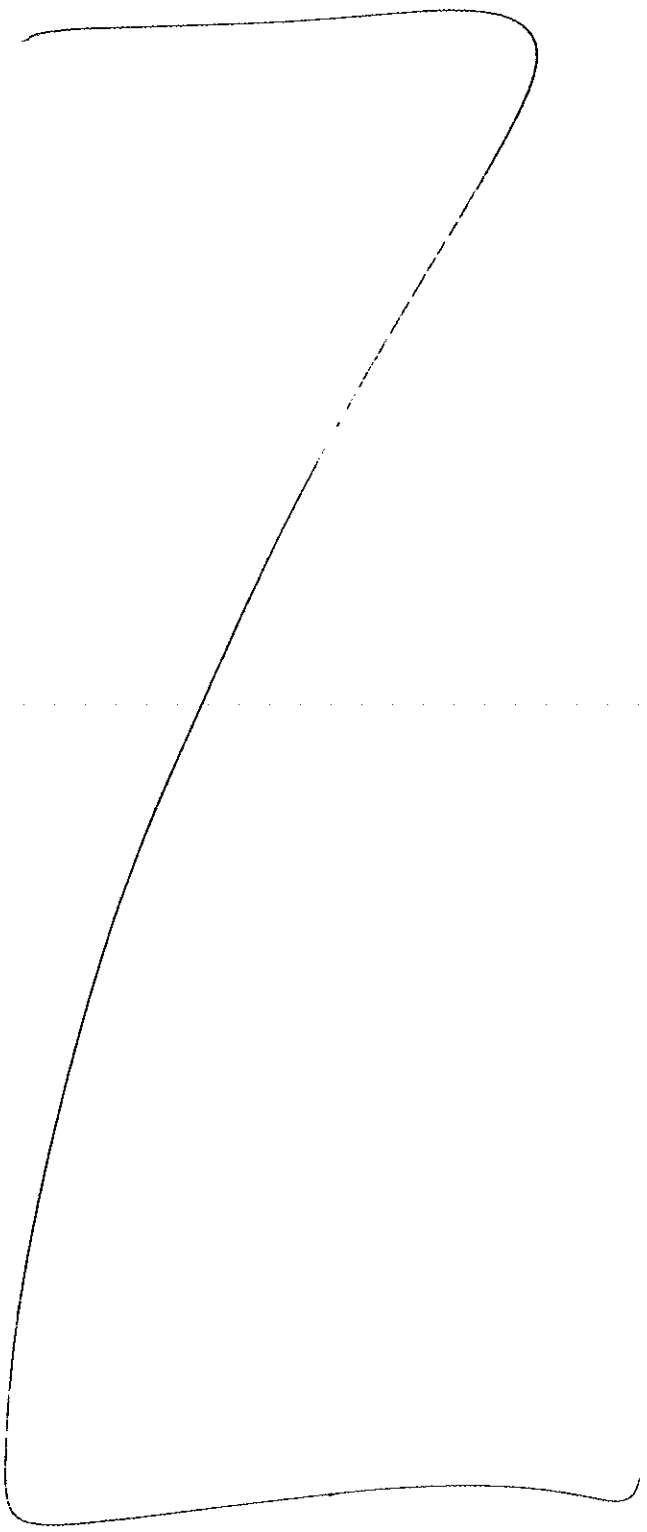
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32211

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32211	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	QUA	
Foglio	6	
Mappale	26	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_113131_id9203.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_113128_id2798.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32149

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/32
N° 15319
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Roma 55 Busalla

Proprietà: ASL 3

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: E

Superficie utile A_u [m^2]: 88

Volume lordo V [m^3]: 270

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.7

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Busalla

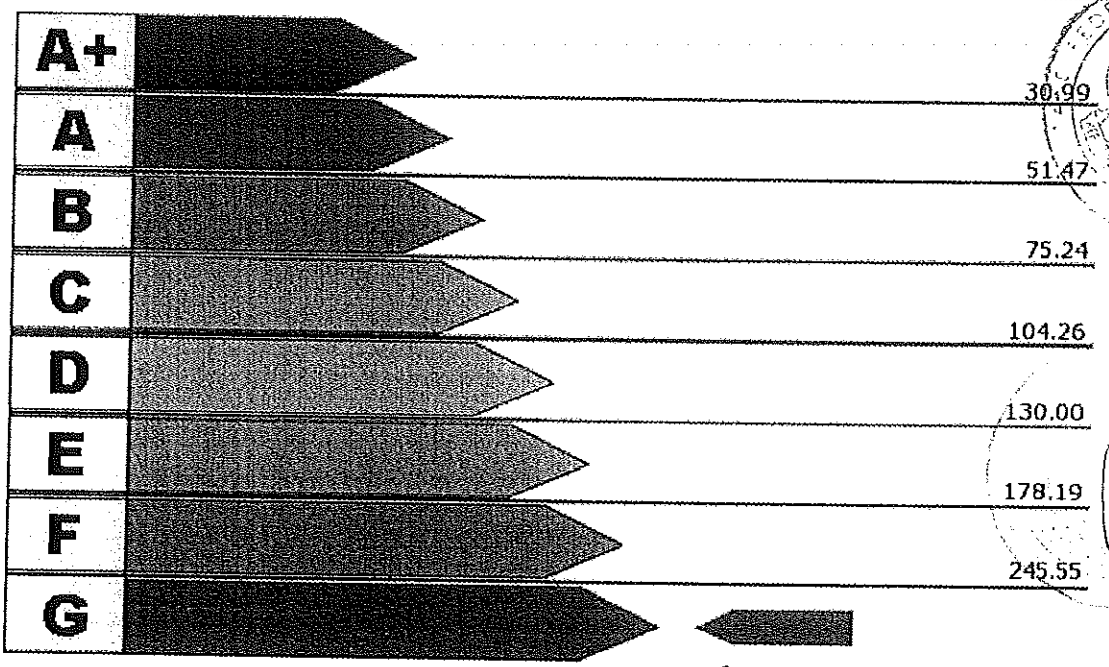
Mappale: 95

Sezione:

Foglio: 28

Sub: 4

Prestazione energetica globale

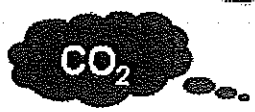


Valore Attuale: 255.35 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 5.02 t/anno

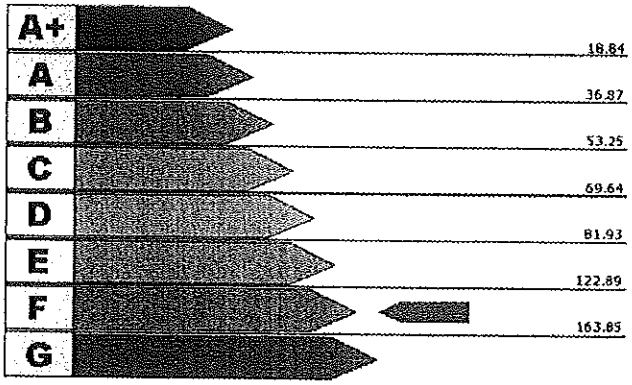


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32149

Prestazione energetiche parziali

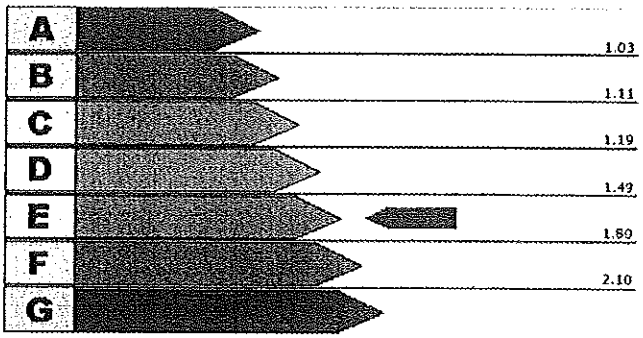
Involucro



Valore attuale: 155.18 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

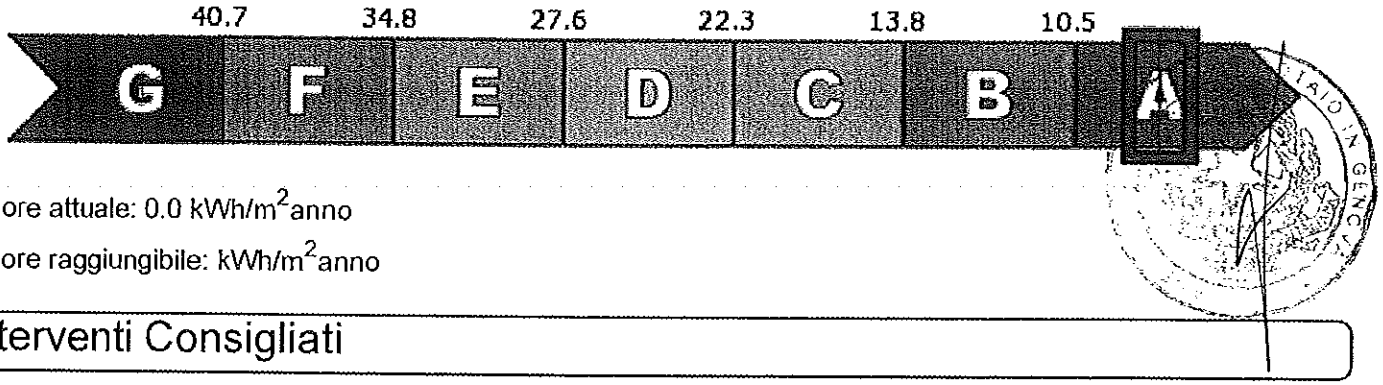
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.65

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

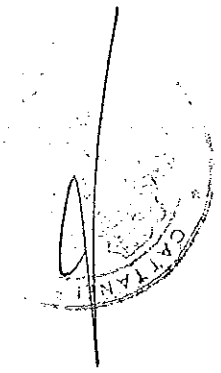
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

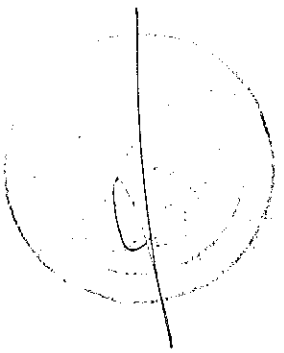
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

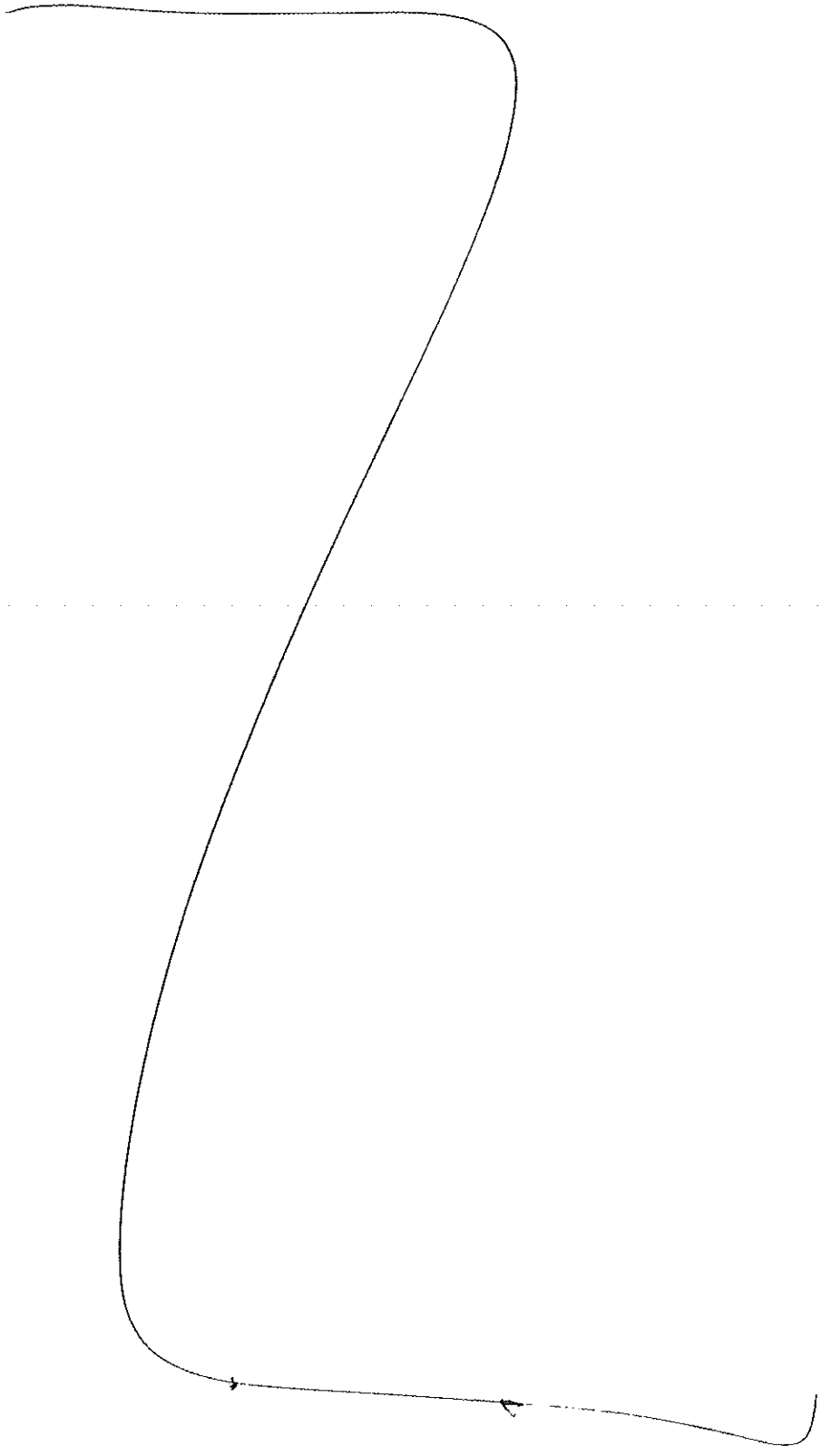
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32149

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32149	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	006	BUSALLA
Sezione		
Foglio	28	
Mappale	95	
Subalterno	4	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_103945_id8736.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_103940_id9532.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32151

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 33 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6987 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Ospedale Santa Margherita Ligure

Proprietà: ASL 4

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 5200

Volume lordo V [m^3]: 20253.693

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.21

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Santa Margherita Ligure

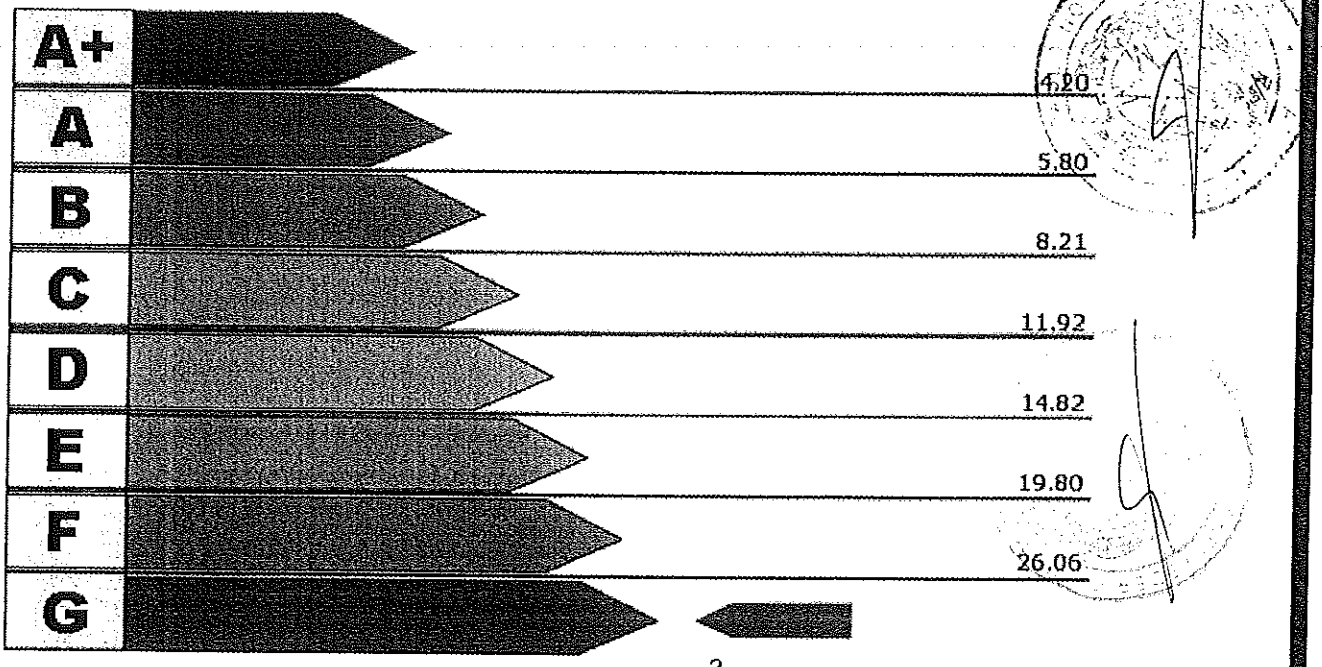
Mappale: 1540

Sezione:

Foglio: 6

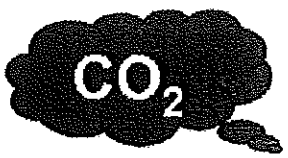
Sub:

Prestazione energetica globale

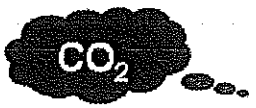


Valore Attuale: 47.25 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 216.95 t/anno

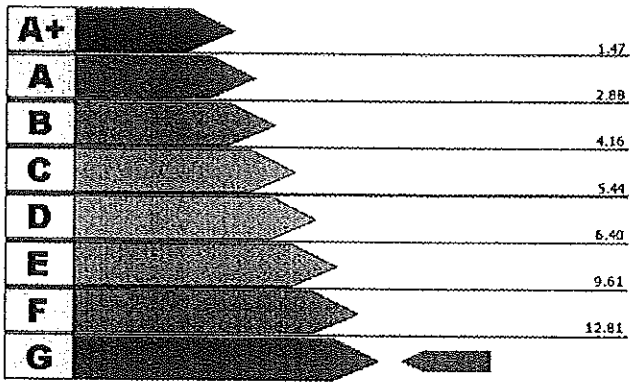


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32151

Prestazione energetiche parziali

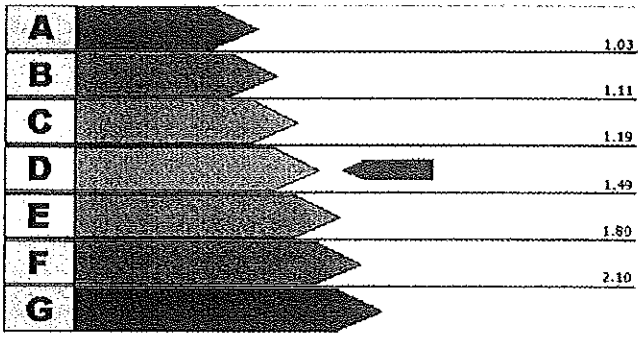
Involucro



Valore attuale: 28.63 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

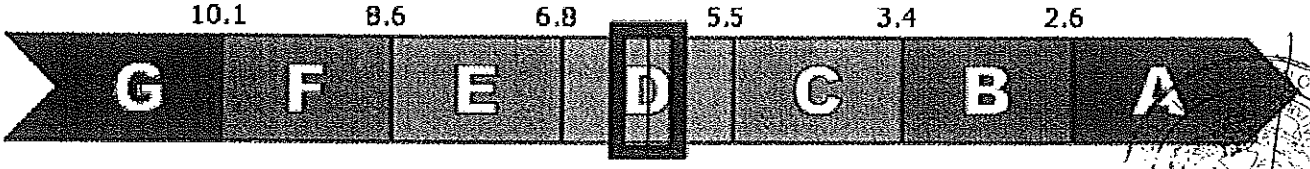
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.45

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 5.82 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

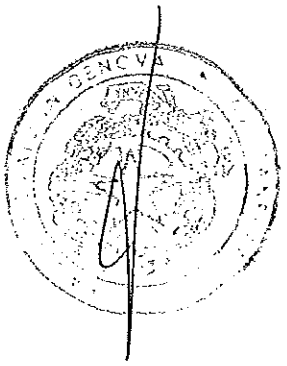
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

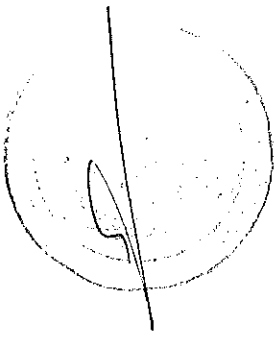
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

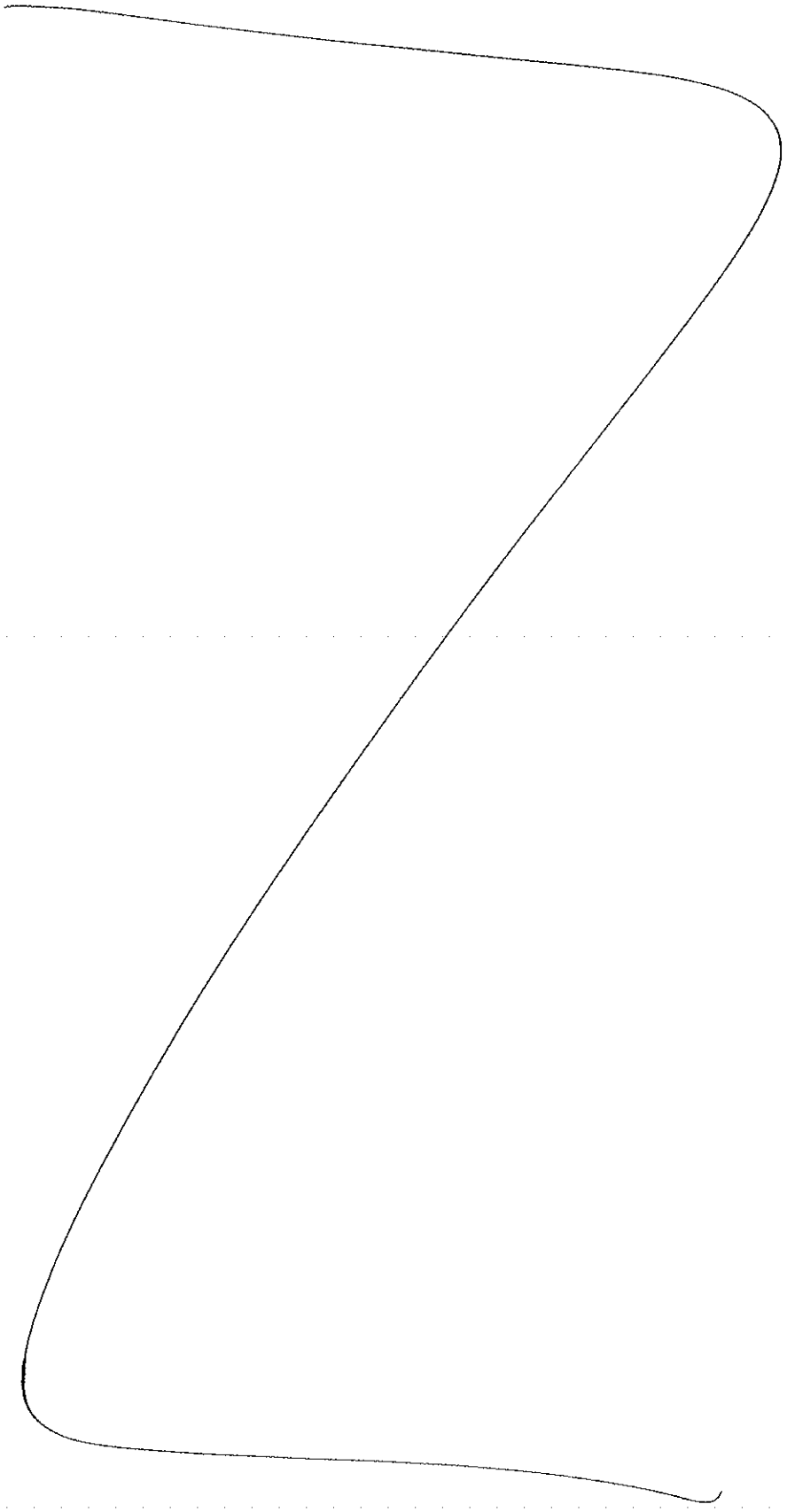
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32151

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32151	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	054	SANTA MARGHERITA LIGURE
Sezione		
Foglio	6	
Mappale	1540	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_105543_id3713.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_105539_id4728.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32238

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I/3C
N° 15319
N° 6787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Rigazzara 60 La Spezia

Proprietà: ASL 5

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 50.688

Volume lordo V [m^3]: 187.741

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.9

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: La Spezia

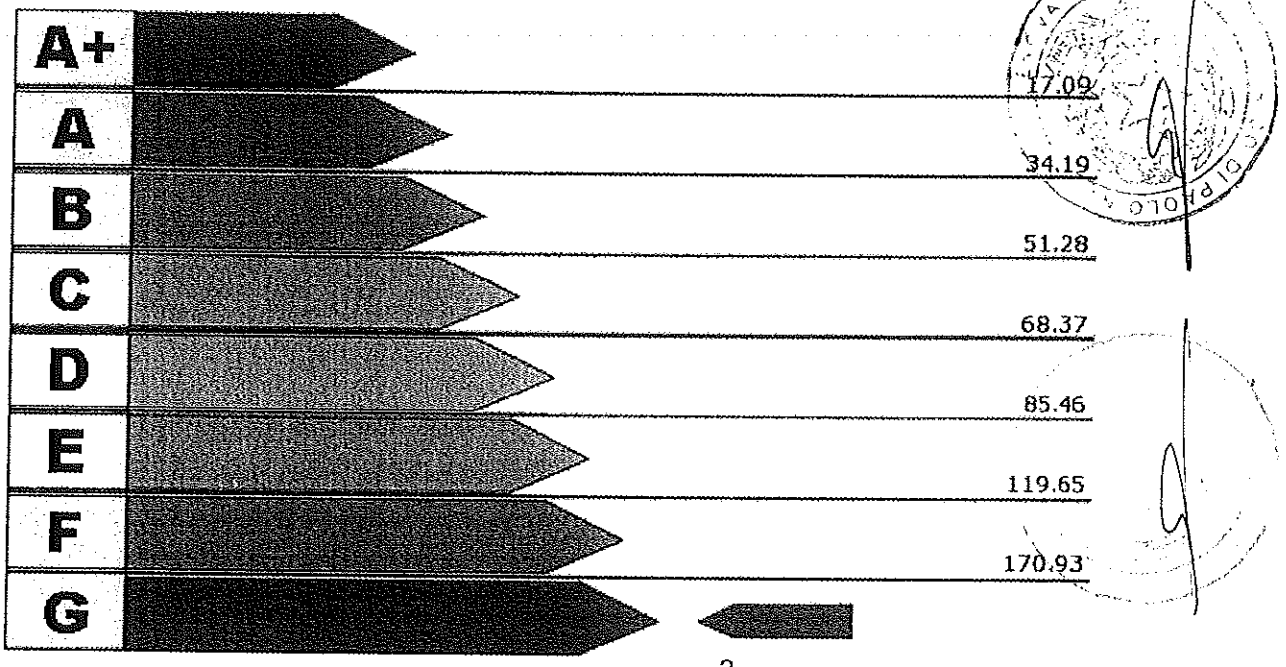
Mappale: 1005

Sezione:

Foglio: 52

Sub:

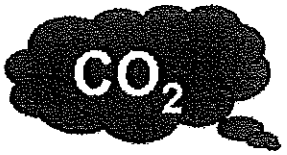
Prestazione energetica globale



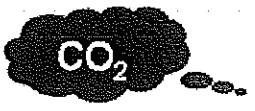
Valore Attuale: 846.12 kWh/m^2anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

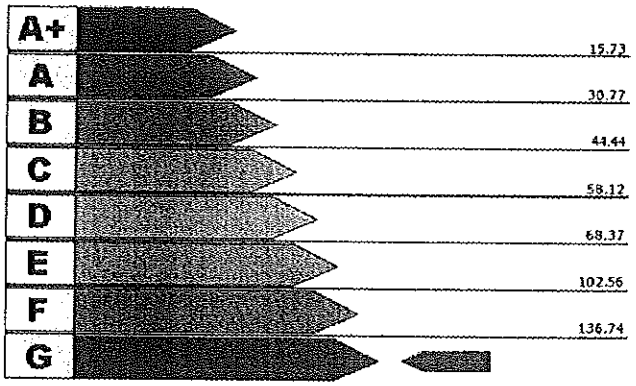


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32238

Prestazione energetiche parziali

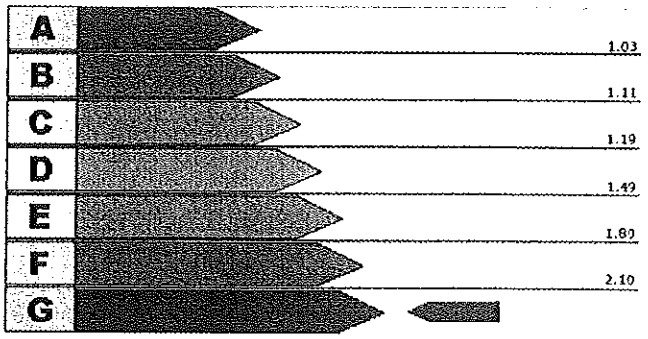
Involucro



Valore attuale: 325.43 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

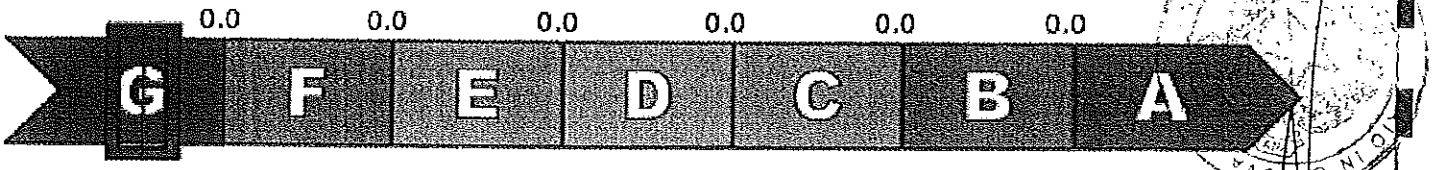
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

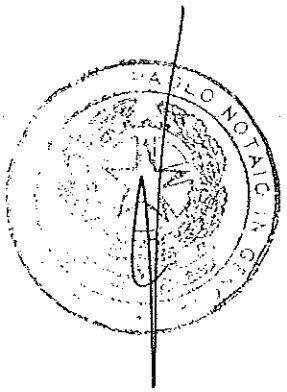
n° 102

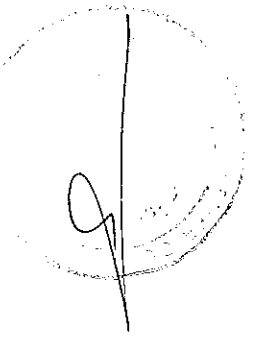
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA P... DOTT. ING. ROBERTO PICCARD... N° 692...

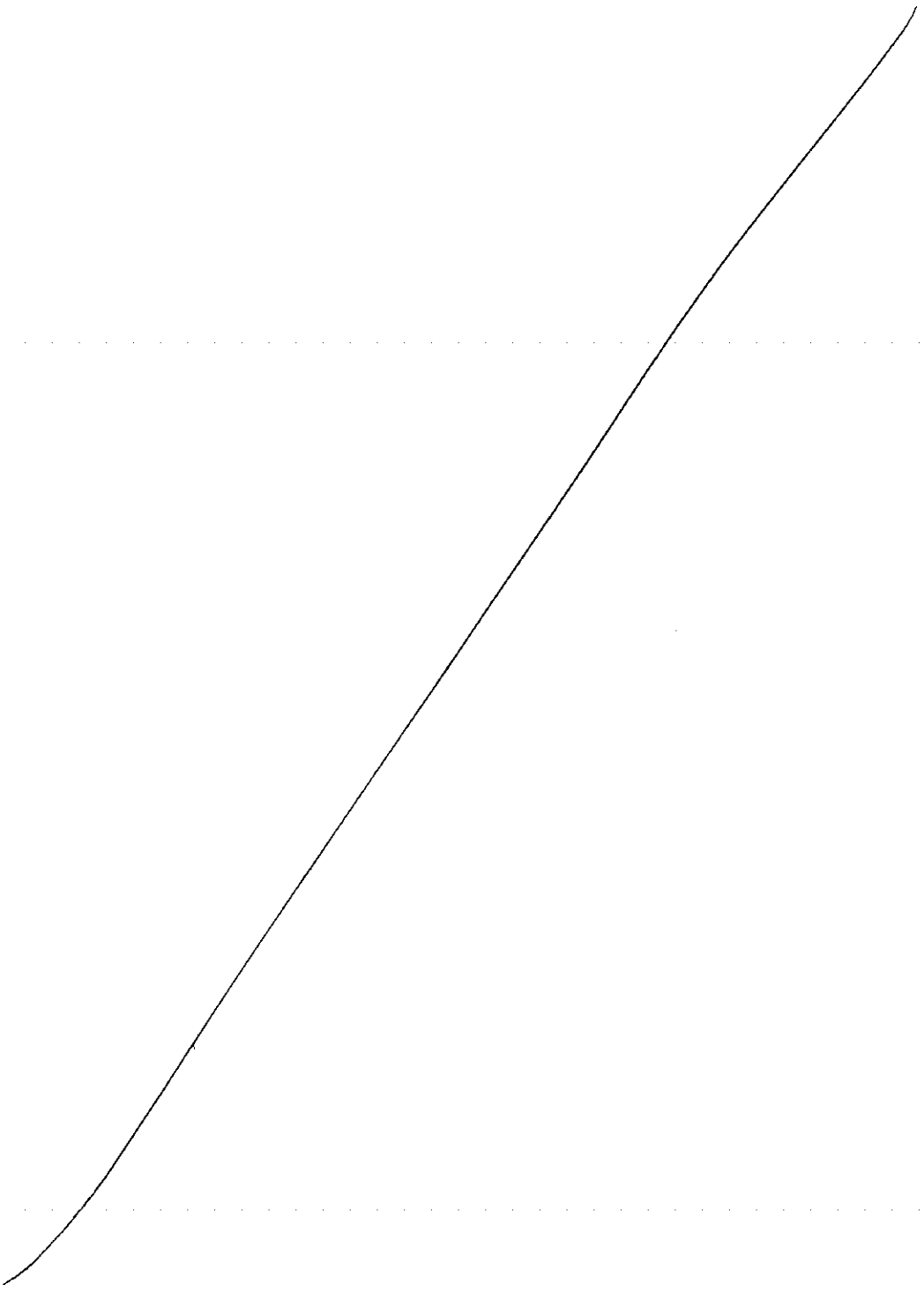
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32238

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32238	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	011	LA SPEZIA
*** Comune**	015	LA SPEZIA
Sezione		
Foglio	52	
Mappale	1005	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_171844_id3363.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_172111_id9576.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32155

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I|35 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Stradone Doria 84 Spezia

Proprietà: ASL 5

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 85.167

Volume lordo V [m^3]: 294.72

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.44

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: La Spezia

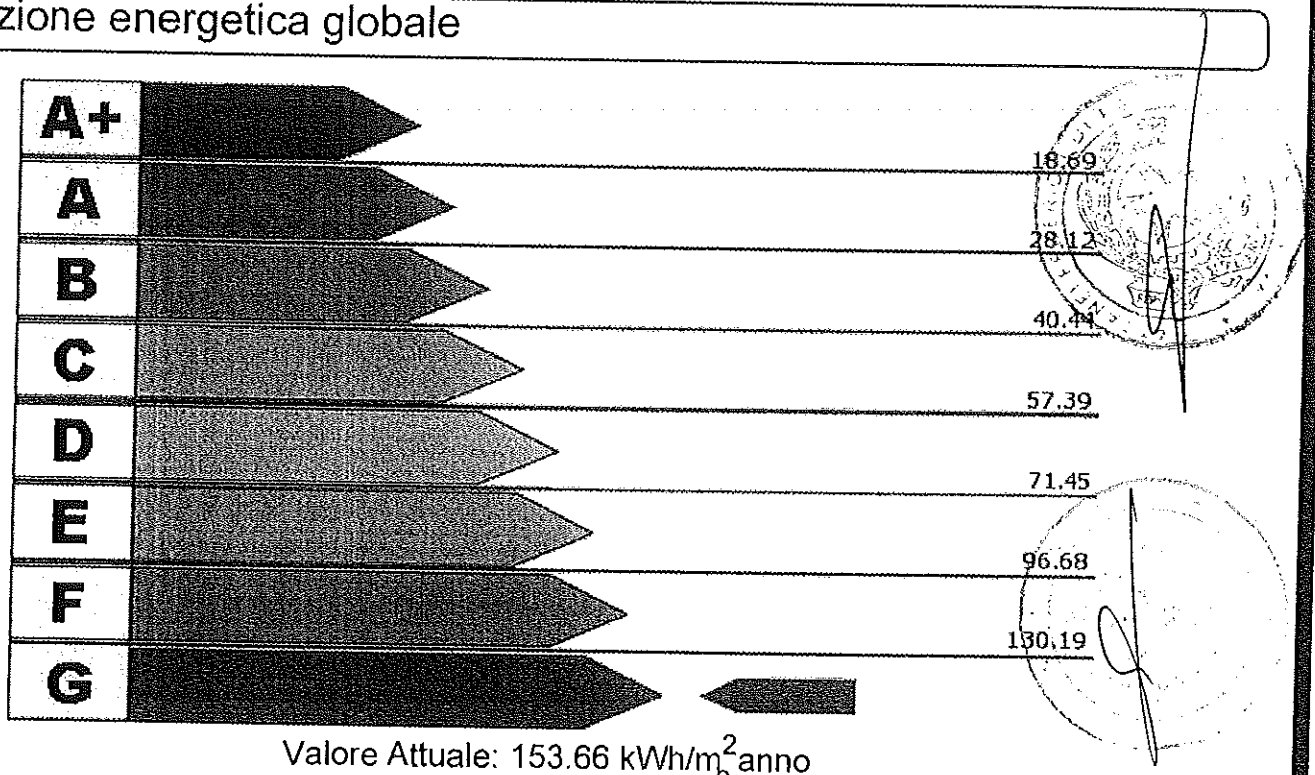
Mappale: 354

Sezione:

Foglio: 18

Sub: 33

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 153.66 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 2.96 t/anno

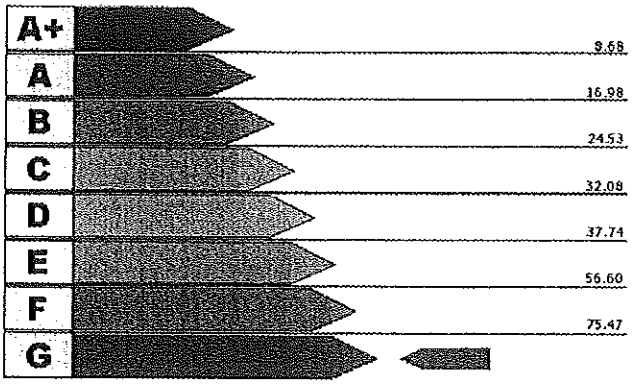


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32155

Prestazione energetiche parziali

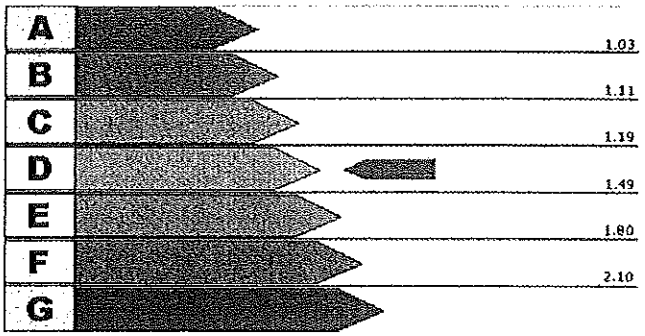
Involucro



Valore attuale: 84.75 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

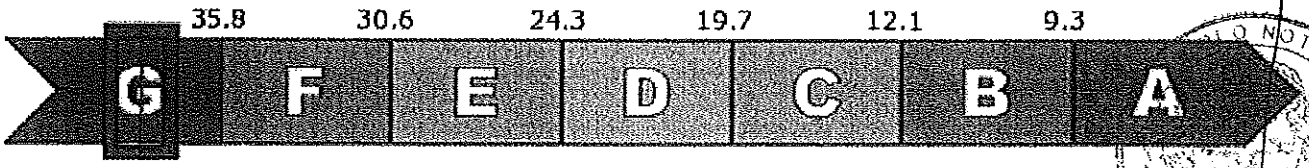
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.23

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 49.24 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

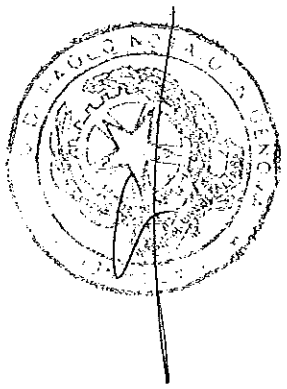
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

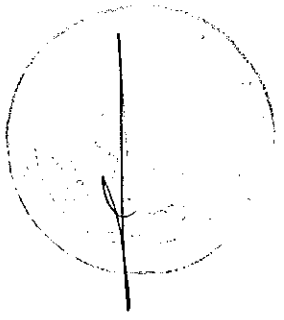


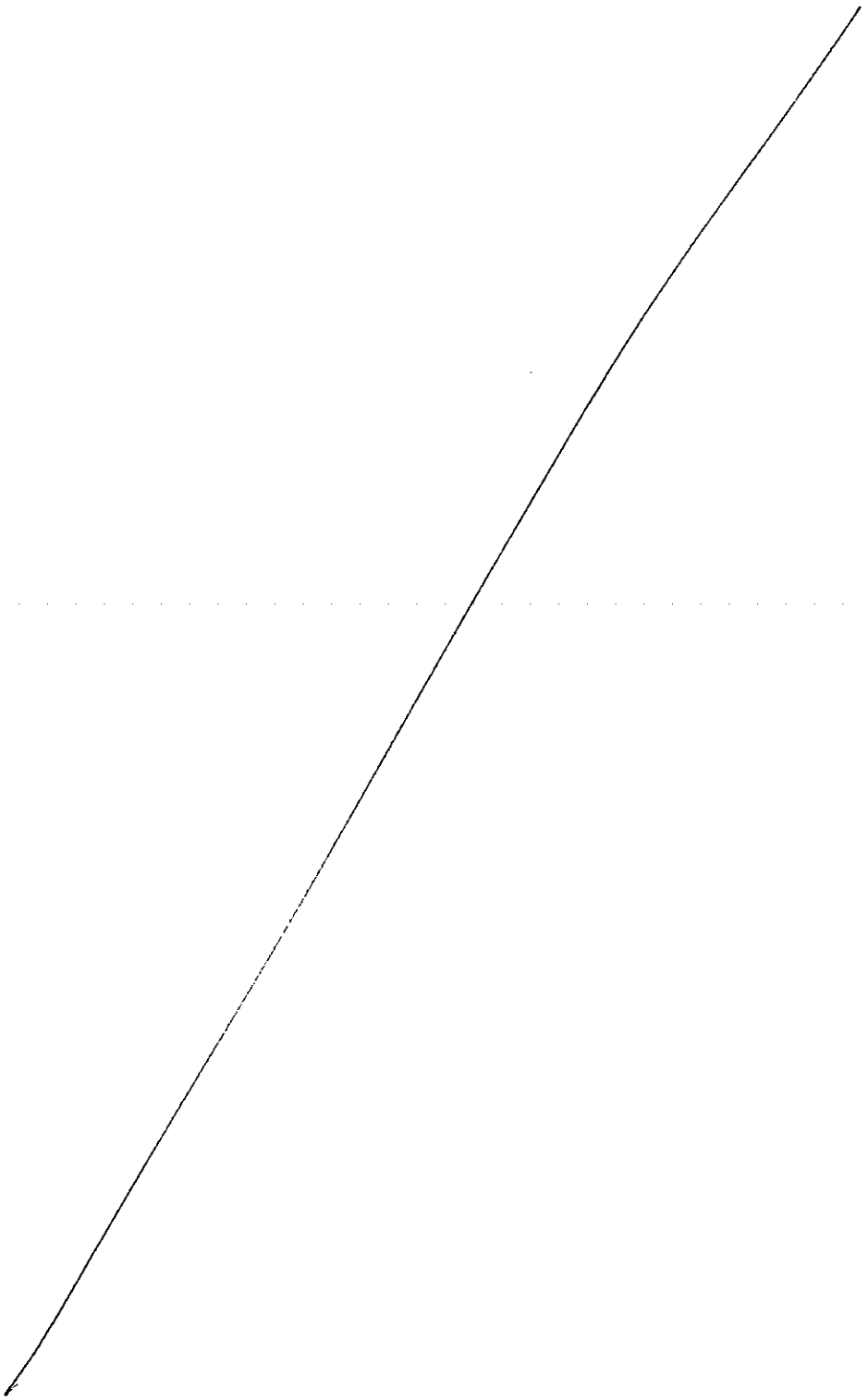
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32155

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32155
DATA CERTIFICATO	20/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	011 LA SPEZIA
*** Comune**	015 LA SPEZIA
Sezione	
Foglio	18
Mappale	354
Subalterno	33
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_111412_id2680.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111224_111405_id847.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32156

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I/36 [illegible]
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via XX Settembre 174 La Spezia

Proprietà: ASL 5

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 107.641

Volume lordo V [m^3]: 449.644

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.71

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: La Spezia

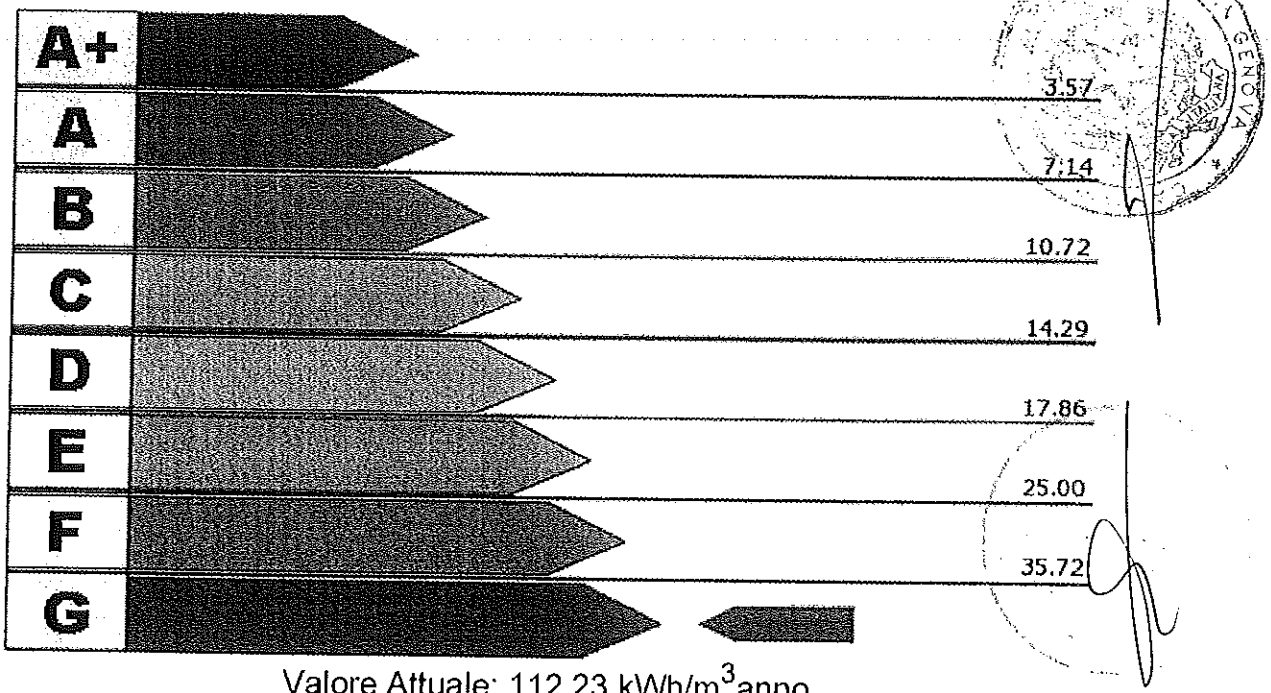
Mappale: 205

Sezione:

Foglio: 33

Sub: 19

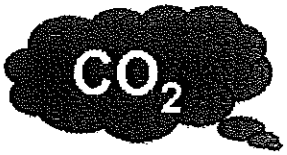
Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 112.23 kWh/m^3anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

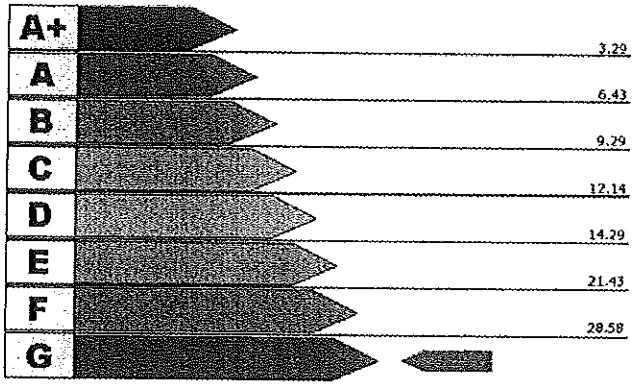


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32156

Prestazione energetiche parziali

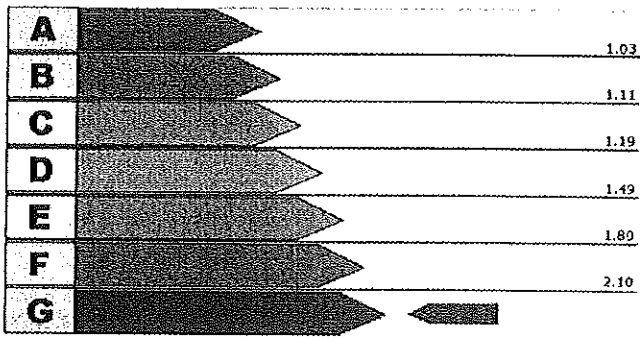
Involucro



Valore attuale: 43.16 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria

Impianto non previsto

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

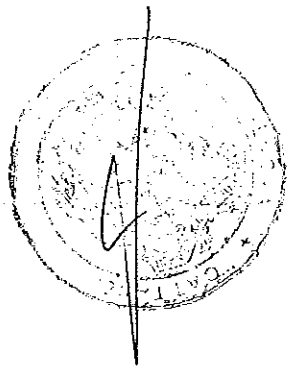
Dott.Ing.Roberto Piccardo n° 162

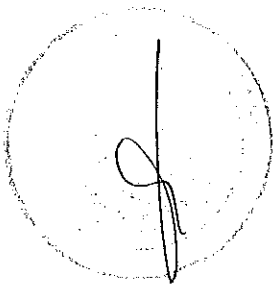
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

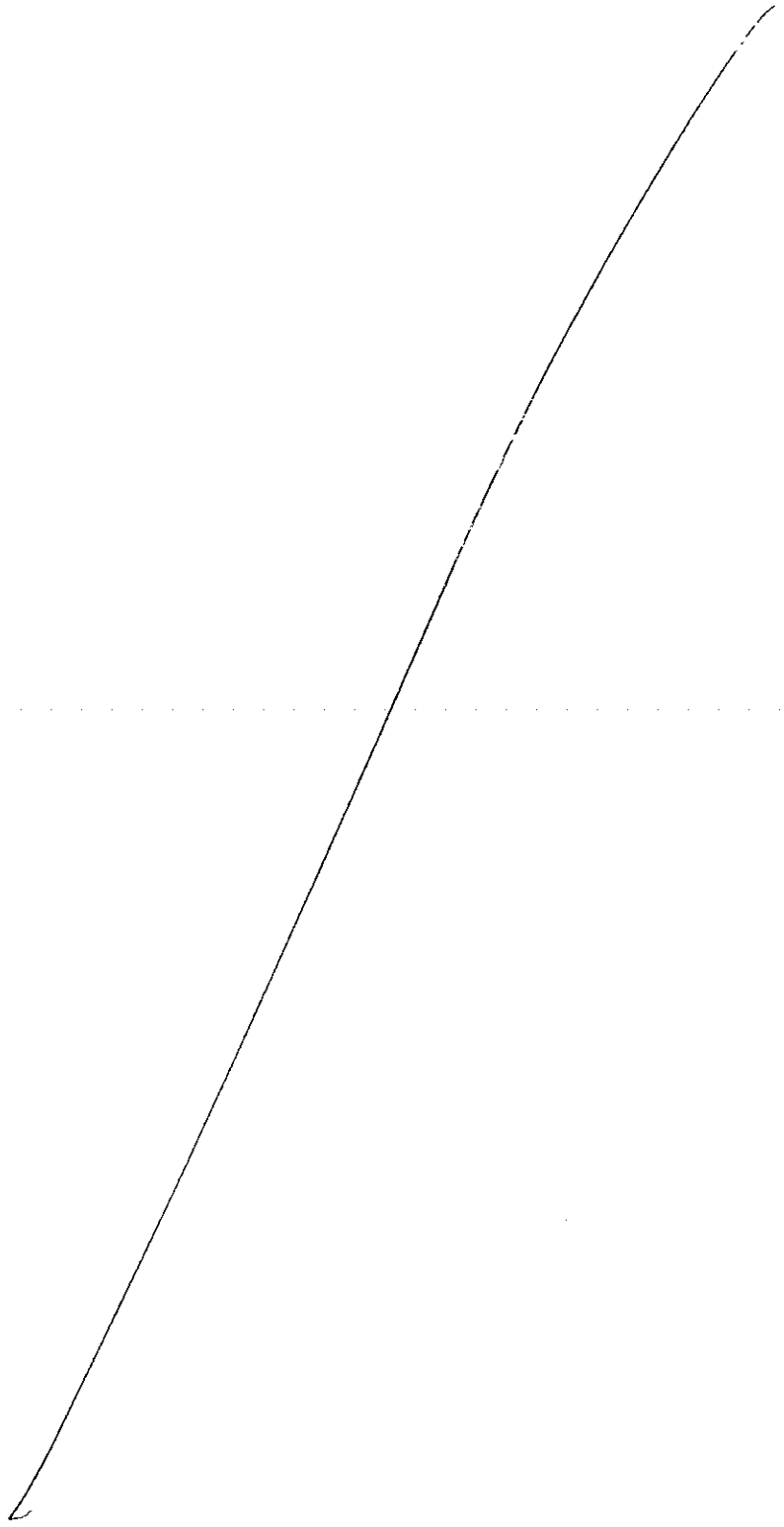
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32156

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32156
DATA CERTIFICATO	23/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	011 LA SPEZIA
*** Comune**	015 LA SPEZIA
Sezione	
Foglio	33
Mappale	205
Subalterno	19
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_113138_id3610.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111224_113131_id6827.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32277

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I/37
N° 15319
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Donaver 24 R Genova

Proprietà: IST

Anno di costruzione: 1960

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 20.589

Volume lordo V [m^3]: 96.902

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.9

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

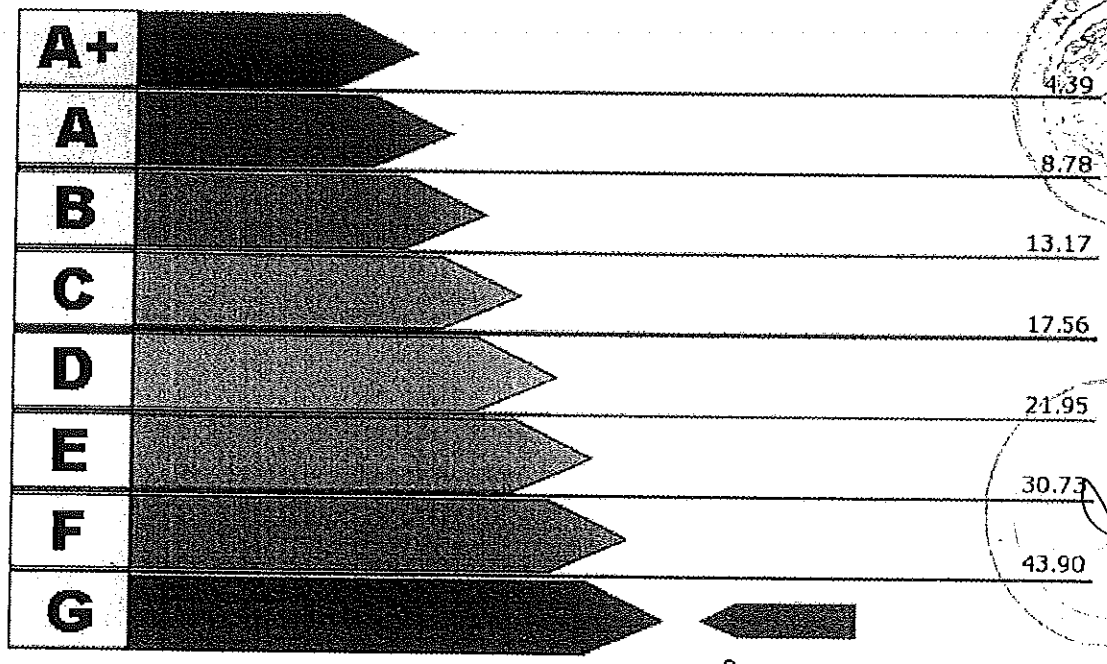
Mappale: 275

Sezione: GED

Foglio: 51

Sub: 8

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 205.32 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

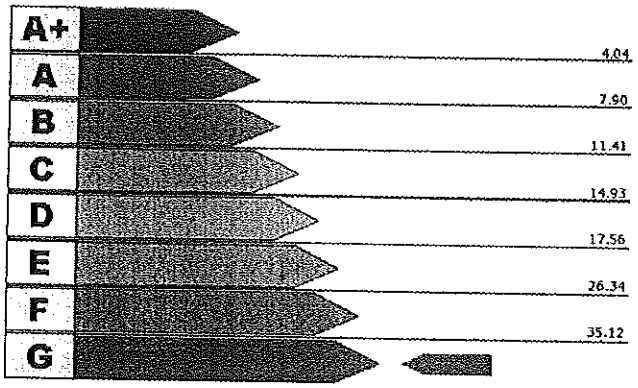


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32277

Prestazione energetiche parziali

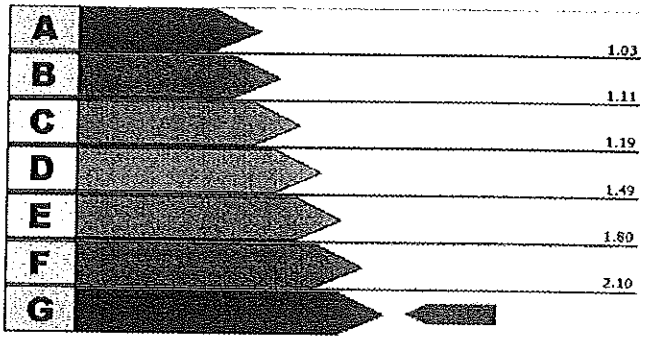
Involucro



Valore attuale: 78.97 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria

Impianto non previsto

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

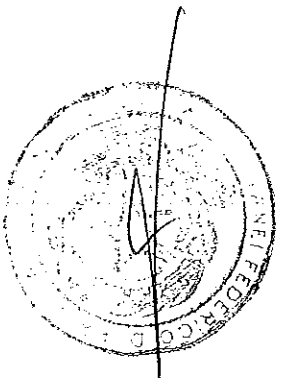
N° 162

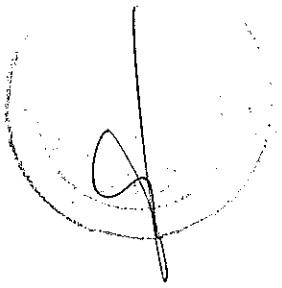
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

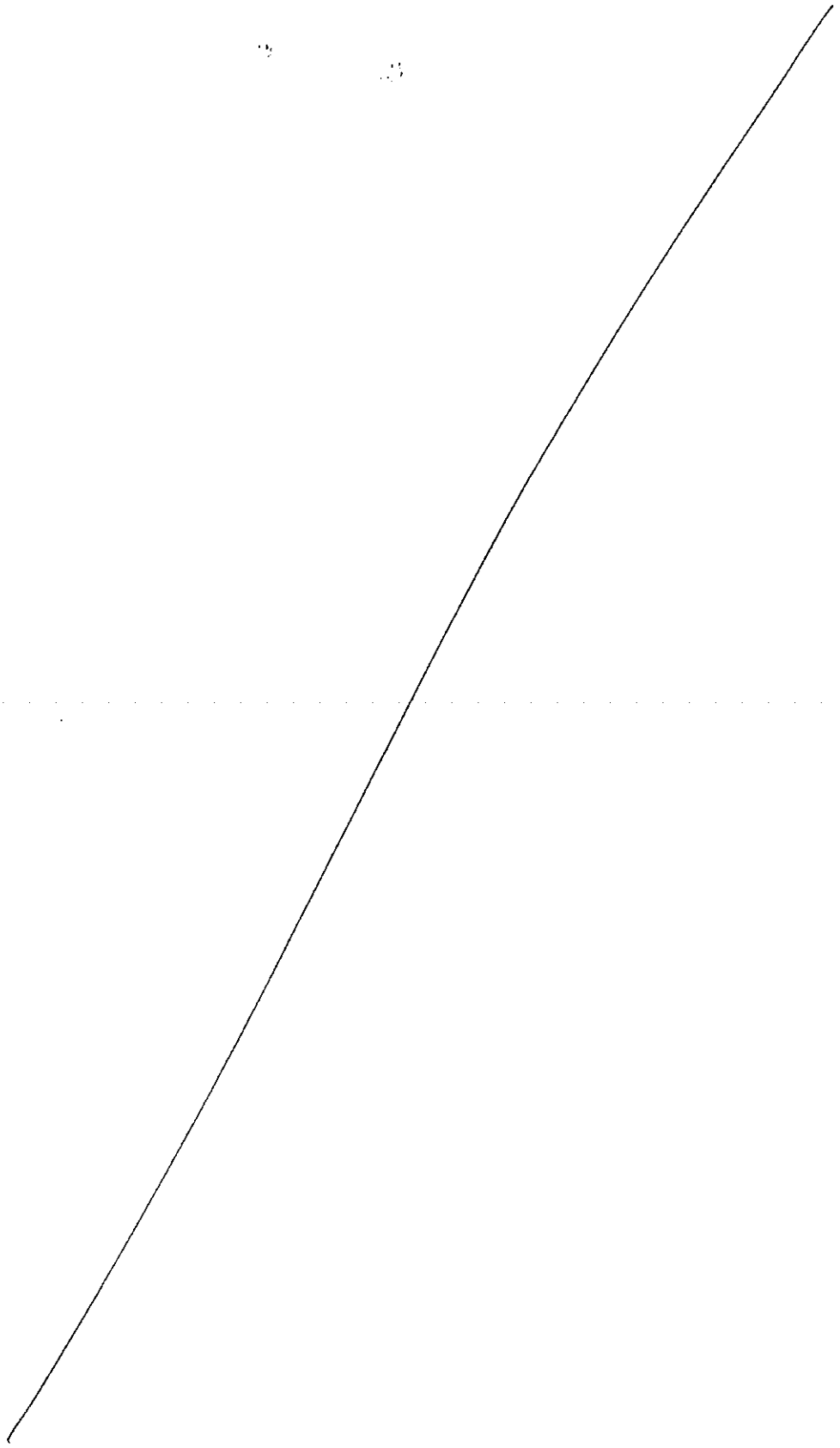
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32277

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32277	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	GED	
Foglio	51	
Mappale	275	
Subalterno	8	
Data trasmissione certificato (PDF)	27/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111227_095224_id428.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	27/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111227_095220_id5059.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	27/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32160

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I 38 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Viale Giacomo Matteotti 54 IMPERIA

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 475.325

Volume lordo V [m^3]: 1750

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.4

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Imperia

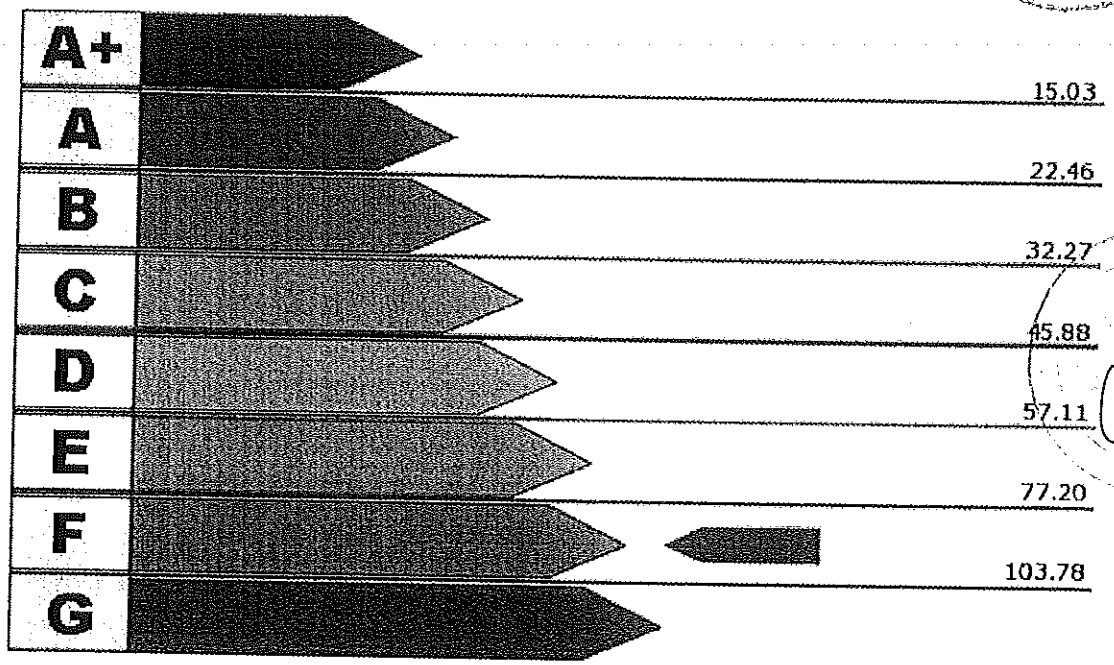
Mappale: 898

Sezione: PM

Foglio: 4

Sub:

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 82.11 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 8.8 t/anno

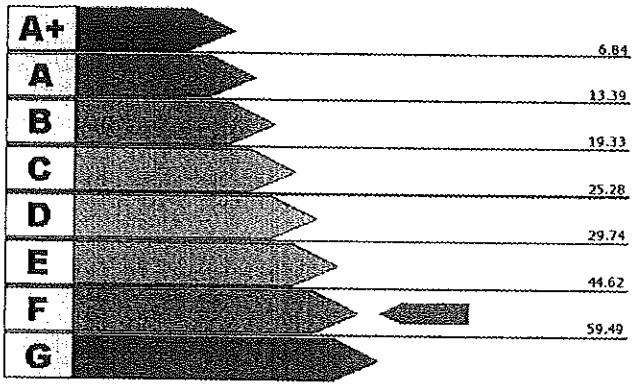


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32160

Prestazione energetiche parziali

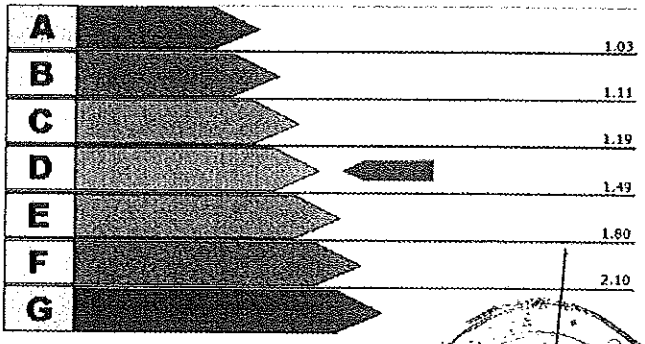
Involucro



Valore attuale: 45.77 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

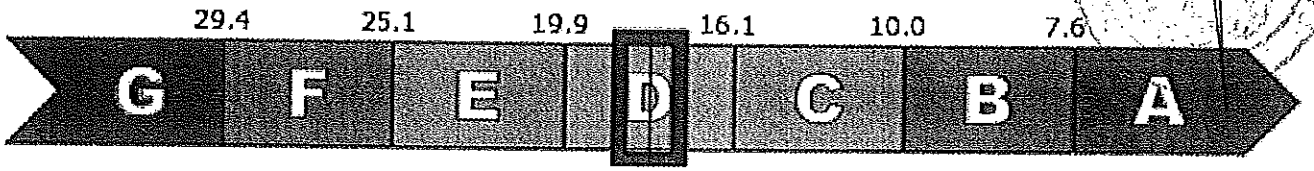
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.44

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 16.38 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

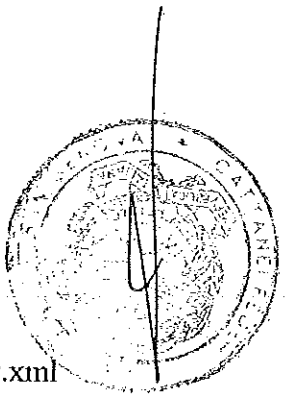
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

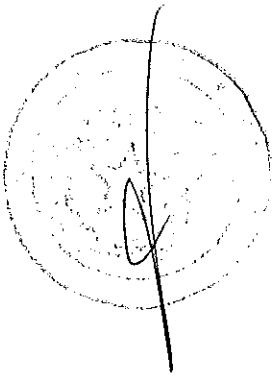
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

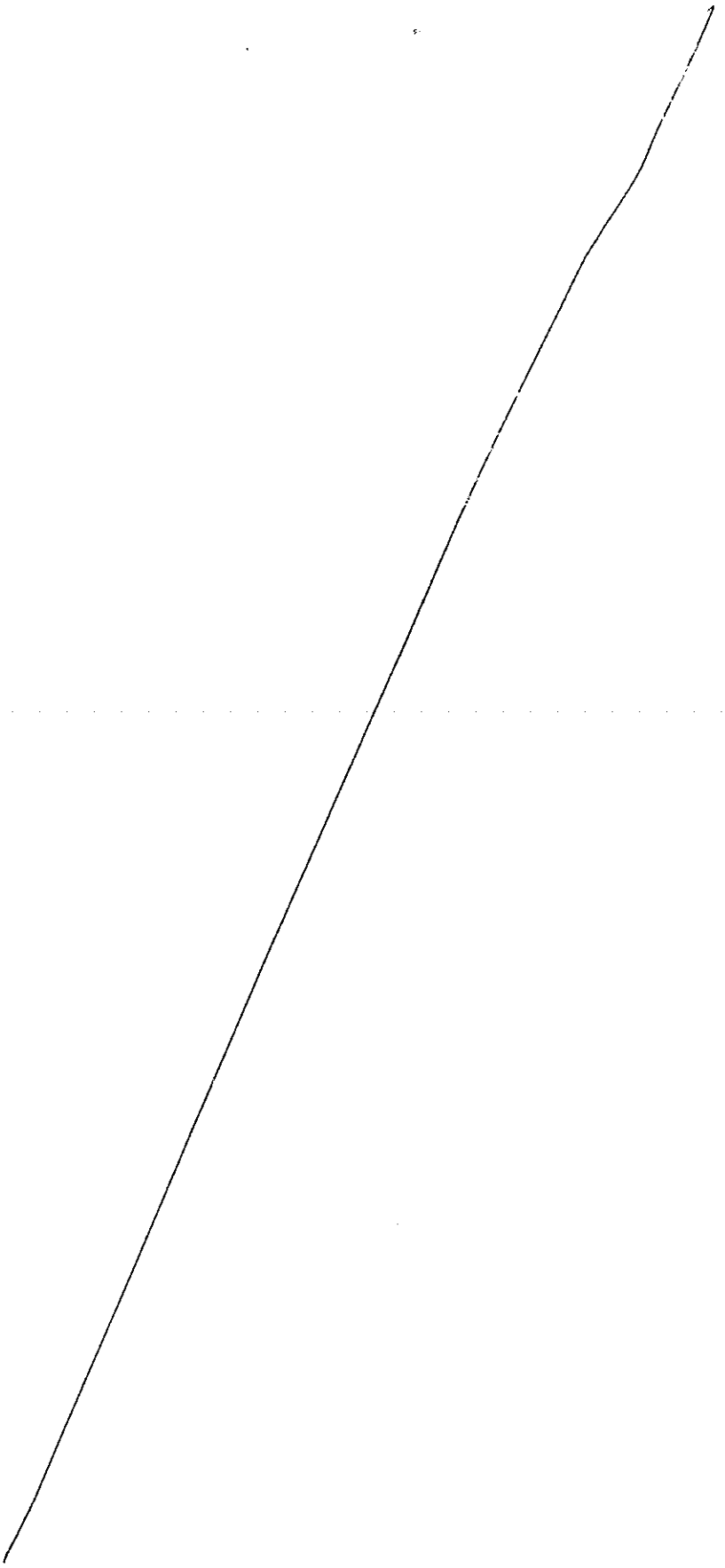
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32160

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32160	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	008	IMPERIA
*** Comune**	031	IMPERIA
Sezione	PM	
Foglio	4	
Mappale	898	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_123109_id3036.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_123106_id59.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32164

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/39
N° 15319
N° 6737

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Dassori 29/7 scala B

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1970

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 125

Volume lordo V [m^3]: 450.324

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.23

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

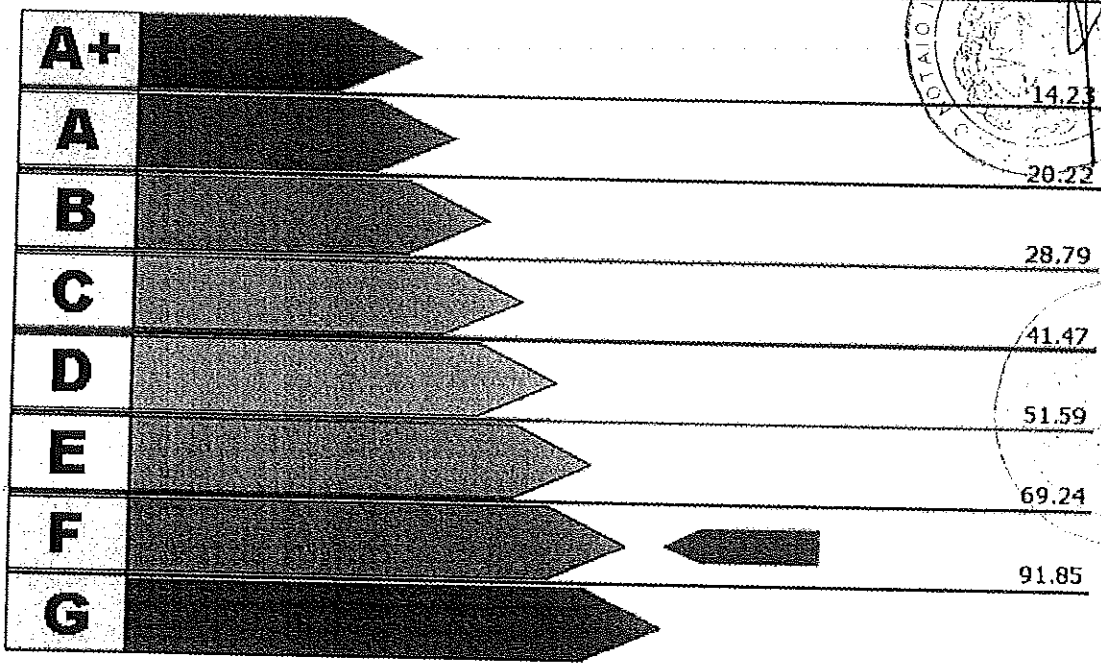
Mappale: 551

Sezione: GEB

Foglio: 58

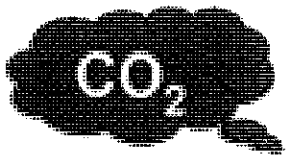
Sub: 27

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 76.64 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 2.1 t/anno

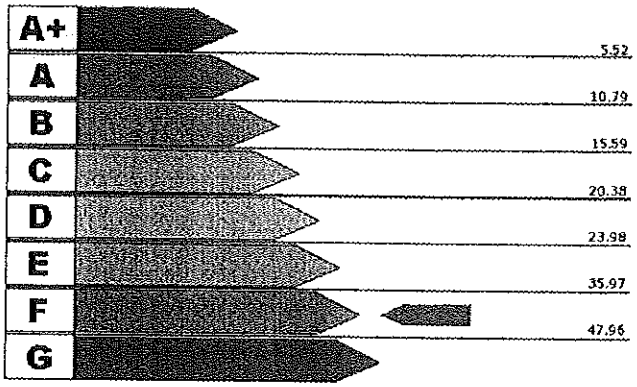


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32164

Prestazione energetiche parziali

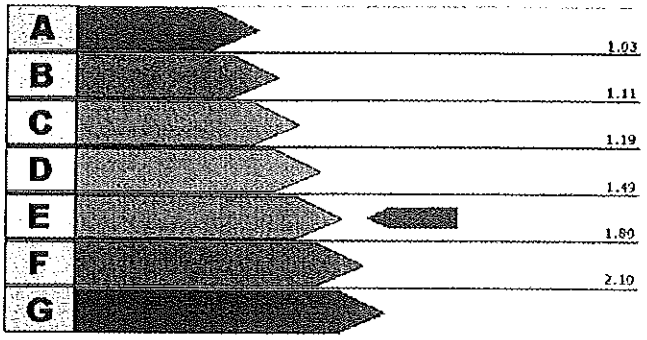
Involucro



Valore attuale: 36.12 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

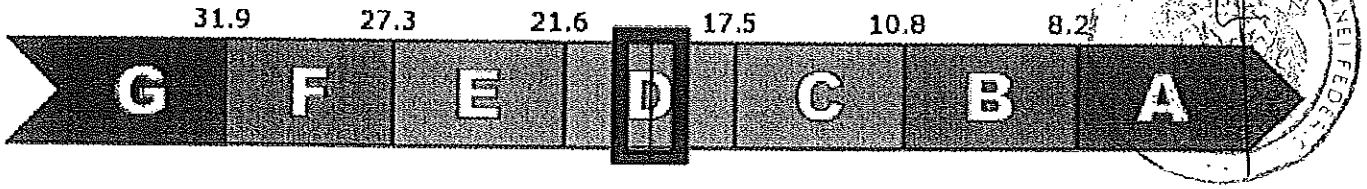
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.63

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 17.65 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

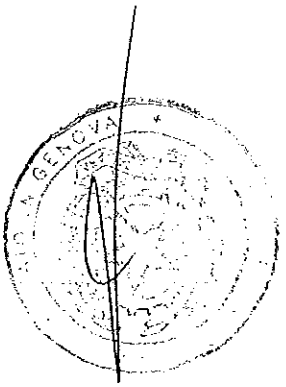
Dott.Ing. Roberto Piccardo nº 162

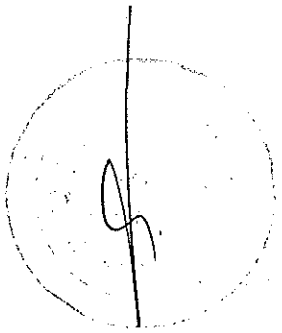


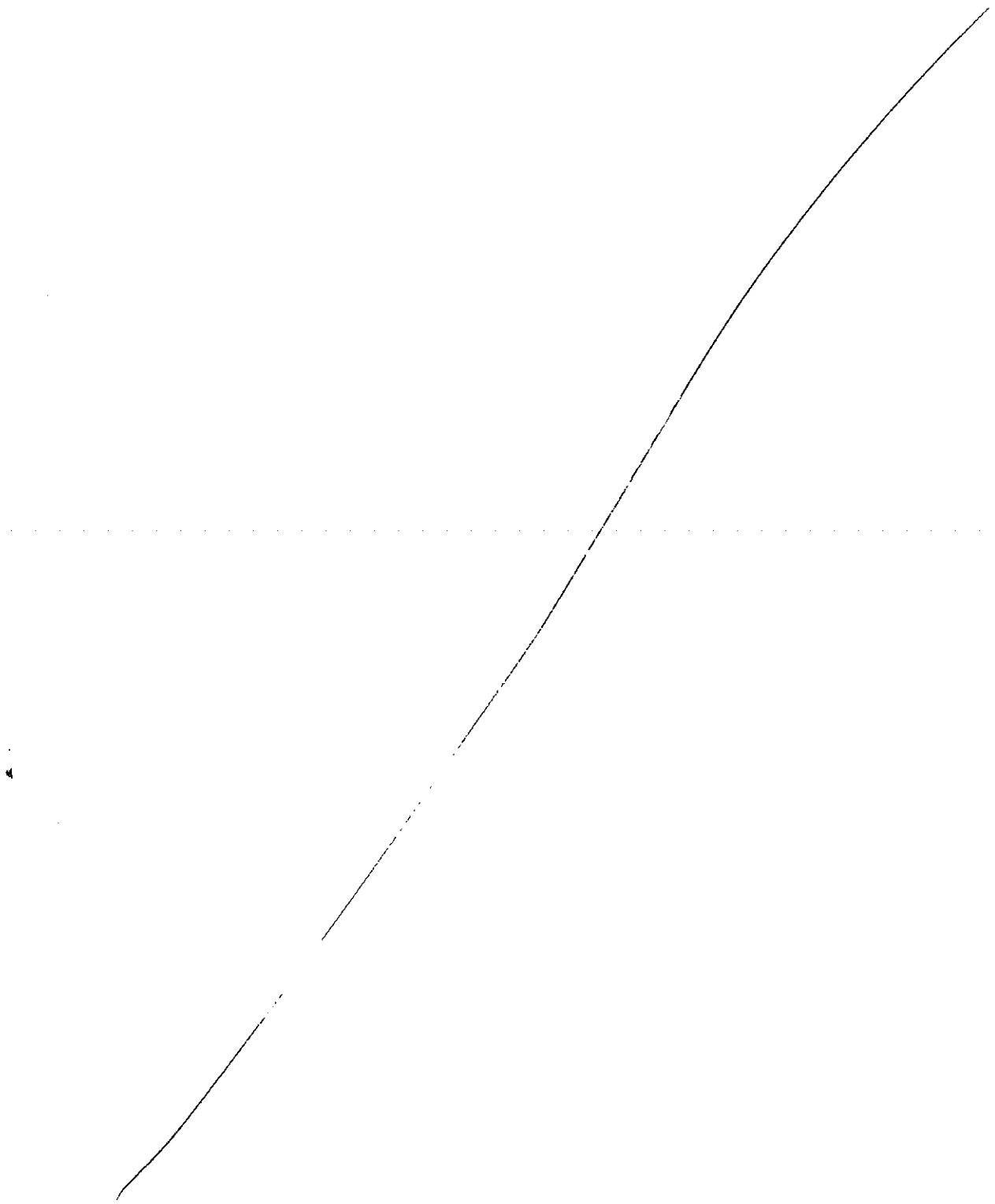
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32164

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32164
DATA CERTIFICATO	20/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	010 GENOVA
*** Comune**	025 GENOVA
Sezione	GEB
Foglio	58
Mappale	551
Subalterno	27
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_124402_id1254.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111224_124358_id7639.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32165

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

I/40
15319
0787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Via Neghelli 24 ALASSIO

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 81.259

Volume lordo V [m^3]: 304.296

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.9

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Alassio

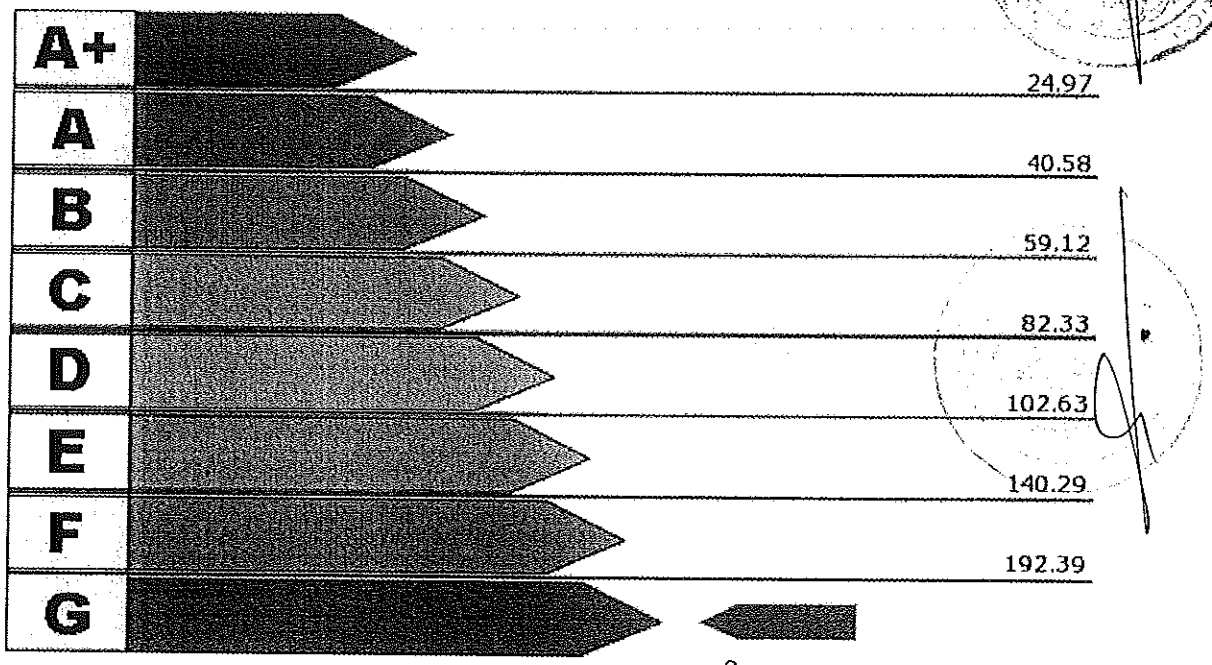
Mappale: 74

Sezione:

Foglio: 26

Sub: 3

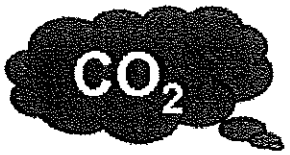
Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 297.29 kWh/m^2anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

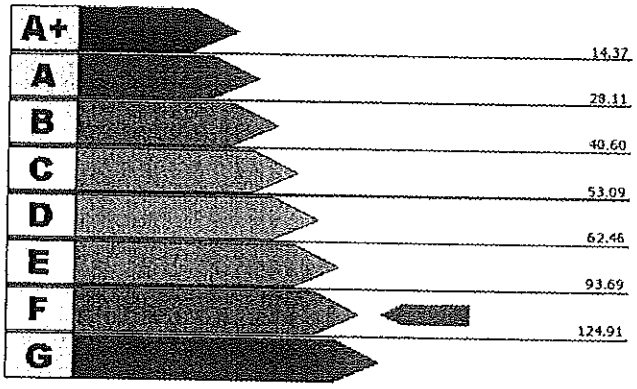


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32165

Prestazione energetiche parziali

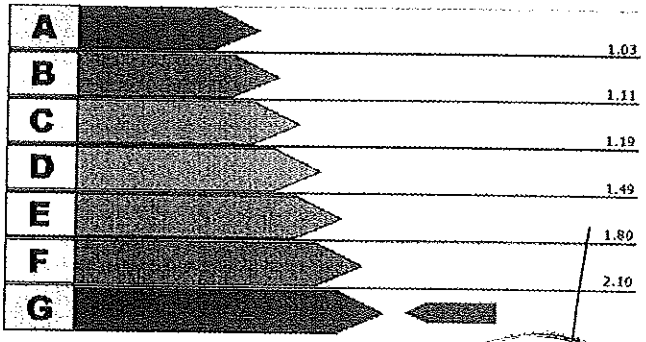
Involucro



Valore attuale: 114.34 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

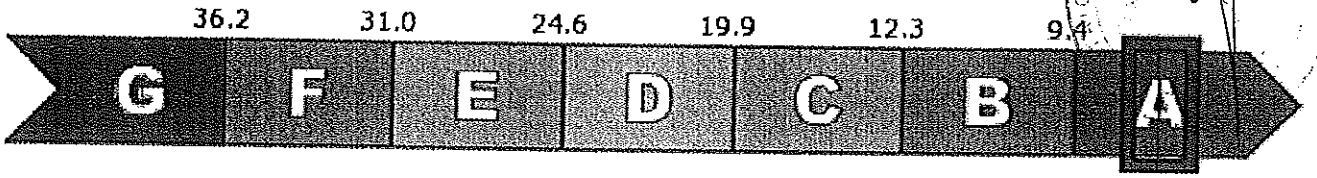
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

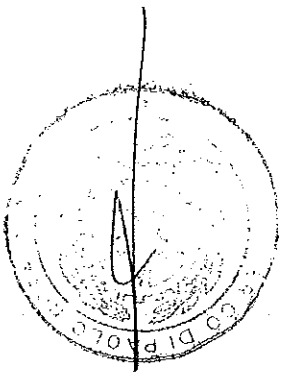
Dott. Ing. Roberto Piccardo n° 162

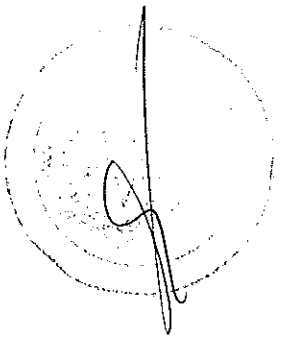
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

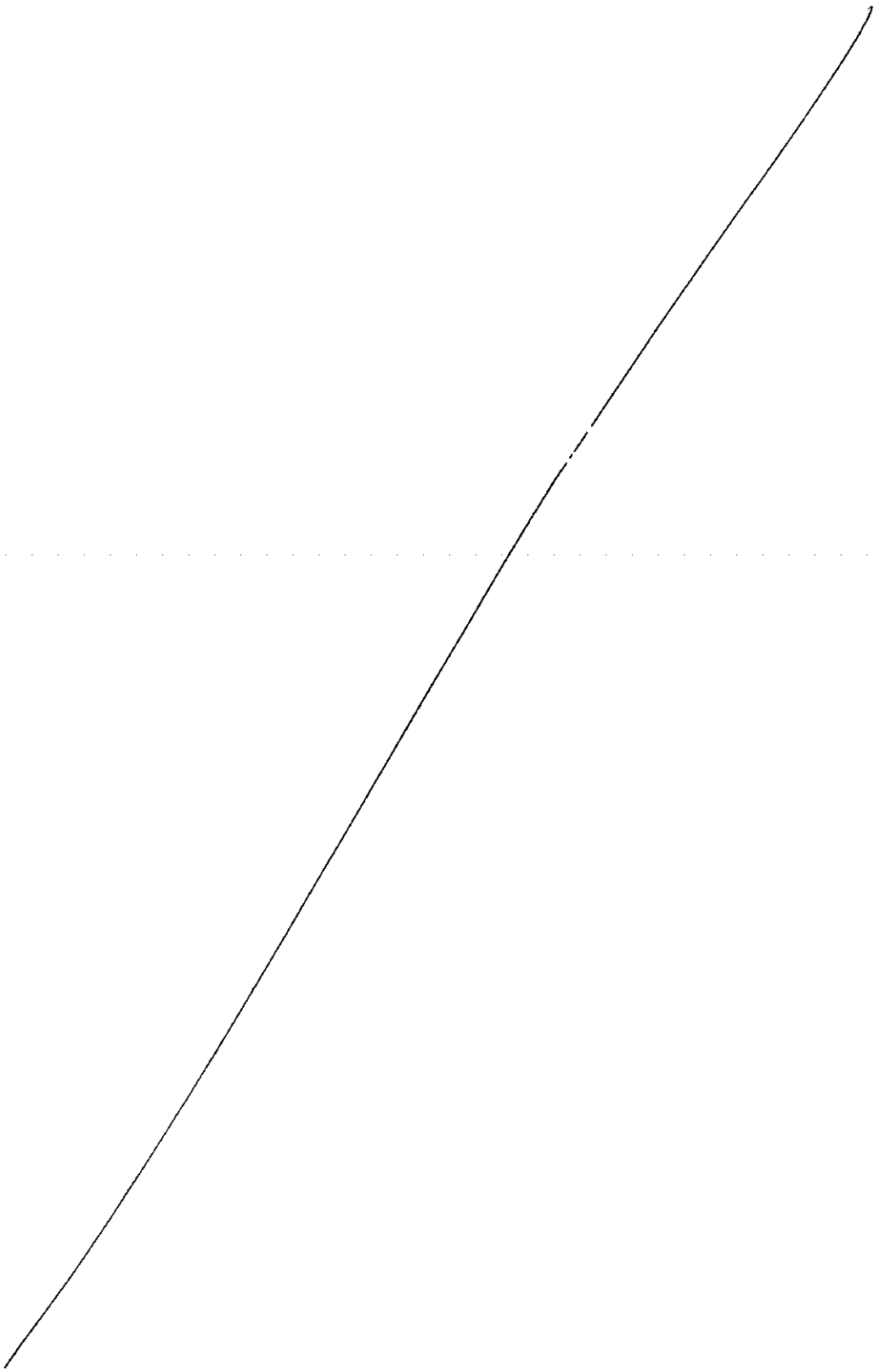
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32165

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32165
DATA CERTIFICATO	20/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	009 SAVONA
*** Comune**	001 ALASSIO
Sezione	
Foglio	26
Mappale	74
Subalterno	3
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_130424_id5915.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111224_130430_id7238.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32167

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/41 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Finale Ligure Via San Pietro

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 50.531

Volume lordo V [m^3]: 165.729

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.63

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Finale Ligure

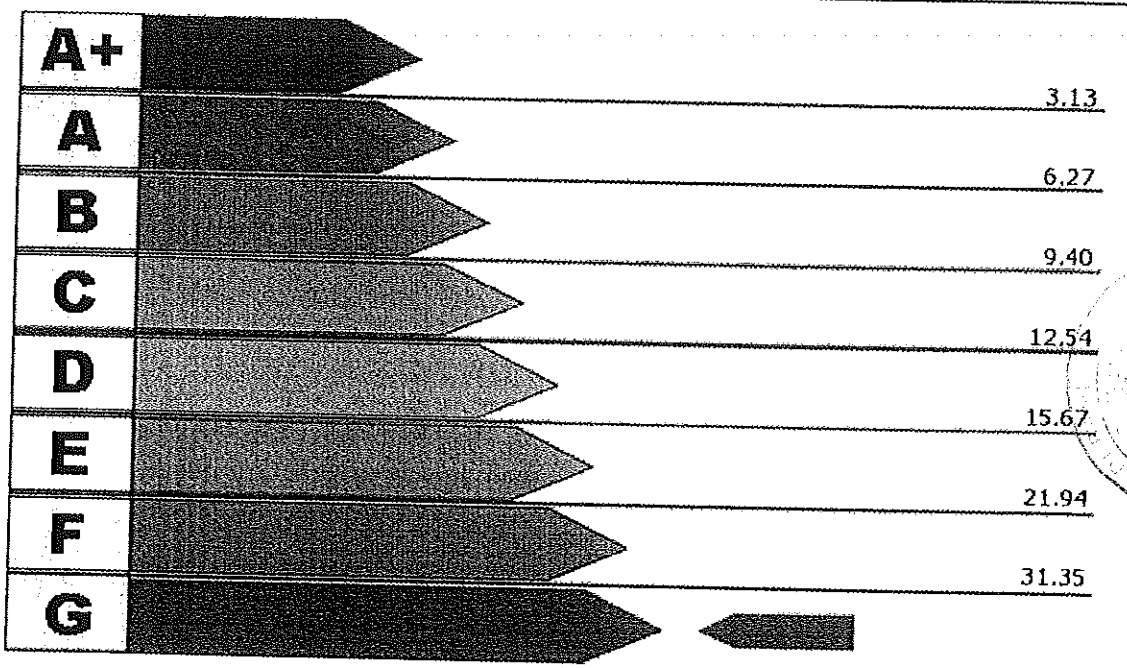
Mappale: 256

Sezione:

Foglio: 40

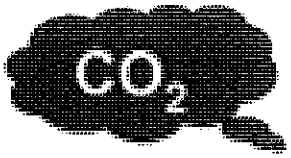
Sub: 10

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 52.15 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 1.96 t/anno

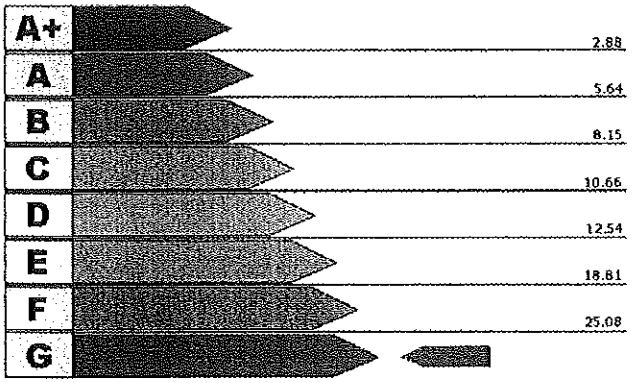


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32167

Prestazione energetiche parziali

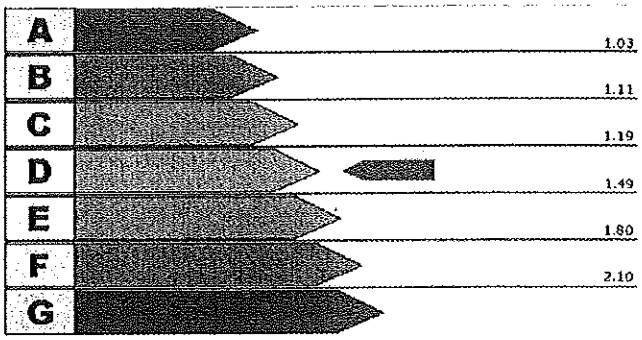
Involucro



Valore attuale: 35.43 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

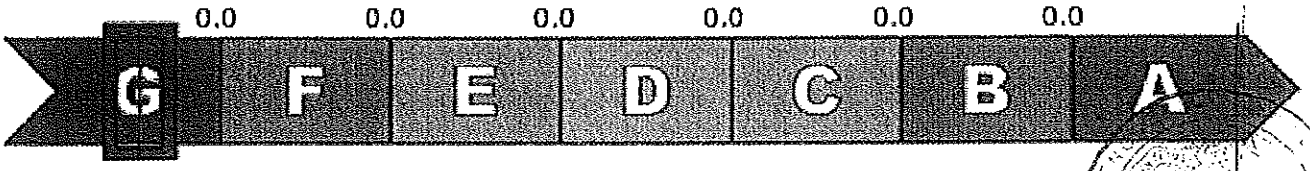
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.47

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.0 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Dot.Ing.Roberto Piccardo n° 162

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

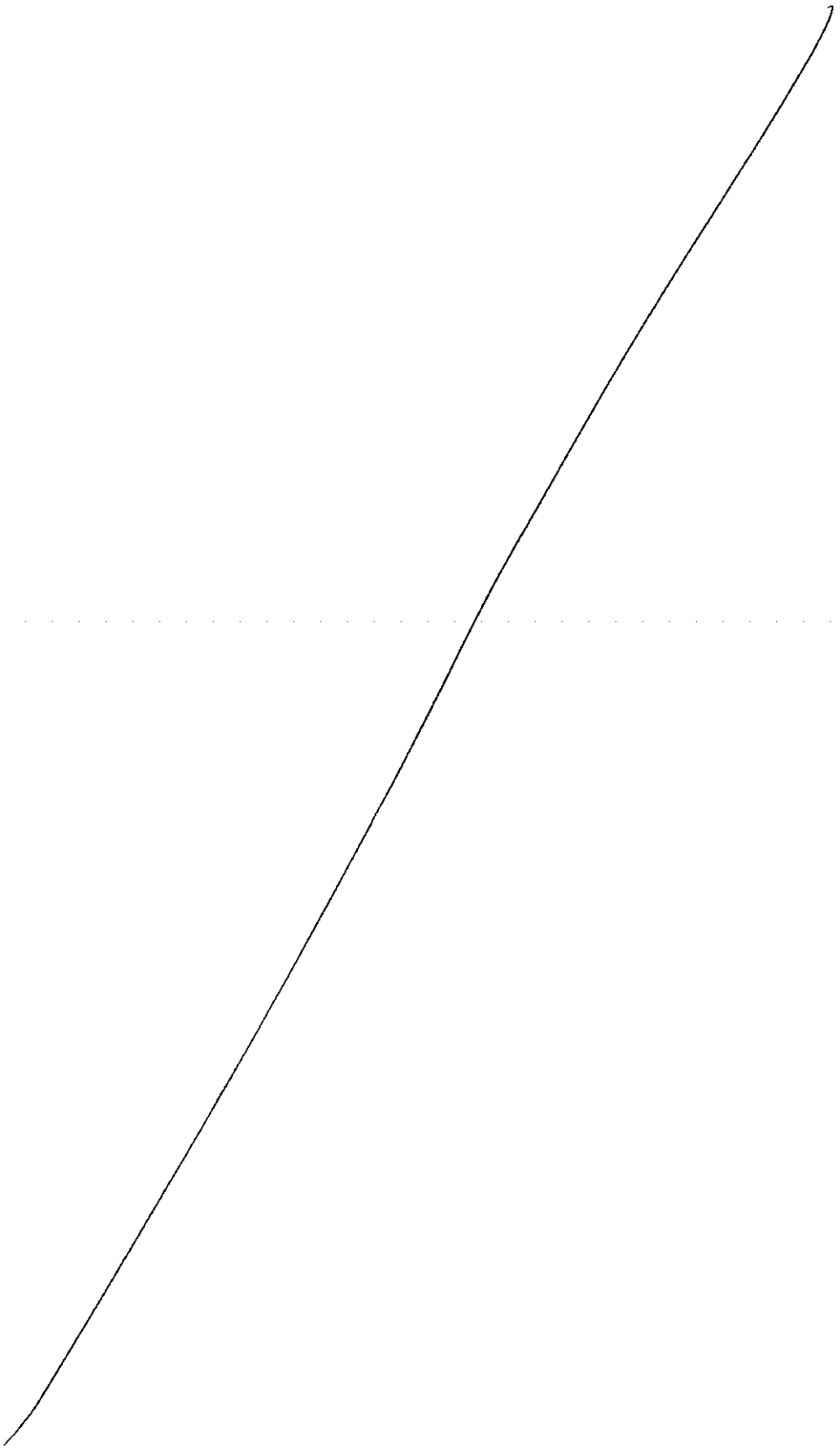
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32167

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32167
DATA CERTIFICATO	20/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	009
*** Comune**	029
Sezione	
Foglio	40
Mappale	256
Subalterno	10
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_131600_id9367.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111224_131556_id9612.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011

SAVONA
FINALE
LIGURE





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32168

Rilasciato il 21-12-2011
Scadenza il 21-12-2021

Allegato I/42
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: unità abitativa in Corso Europa 19 LOANO

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1940

Zona Climatica: C

Superficie utile A_u [m^2]: 61.322

Volume lordo V [m^3]: 198.389

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.24

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Loano

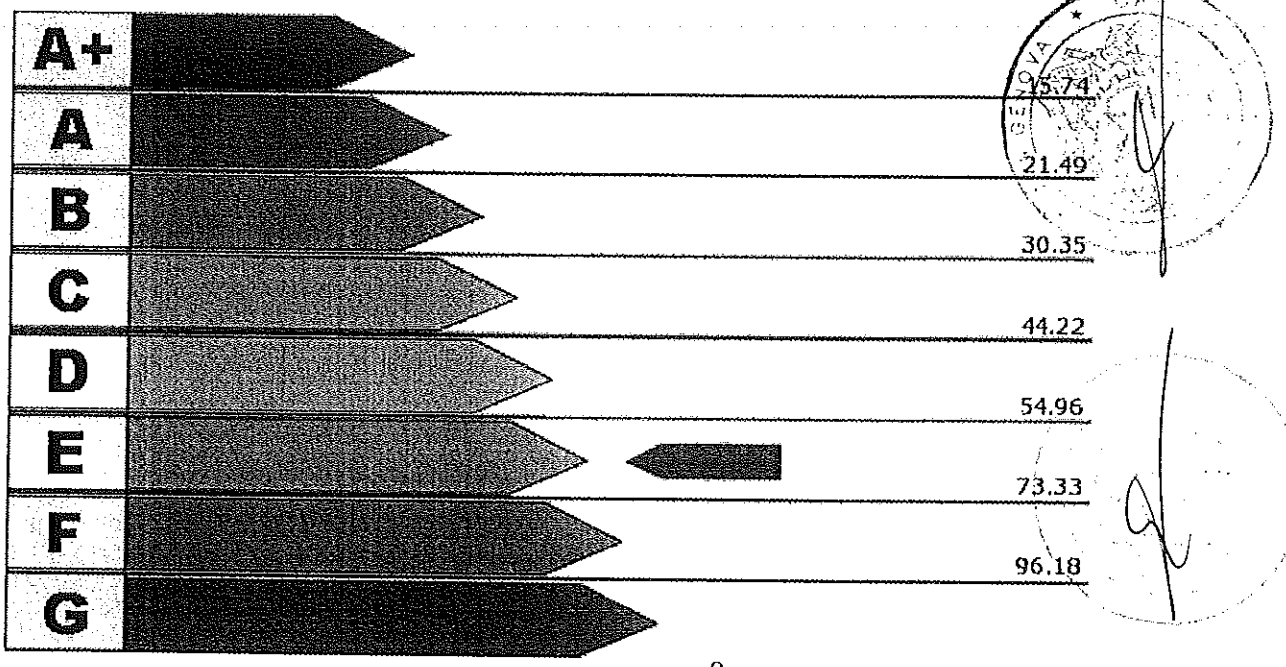
Mappale: 377

Sezione:

Foglio: 19

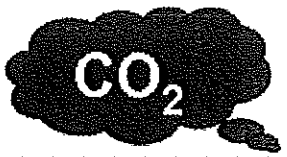
Sub: 1

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 65.38 kWh/m^2anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.91 t/anno

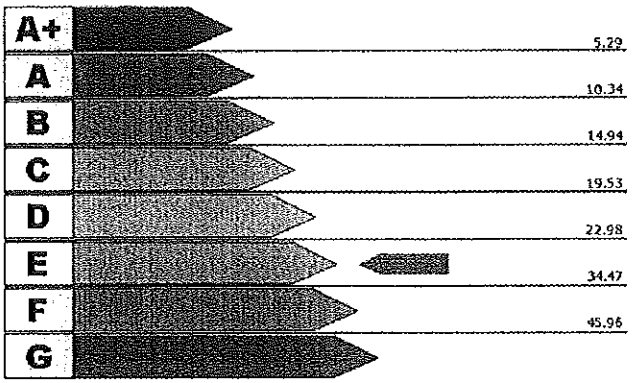


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32168

Prestazione energetiche parziali

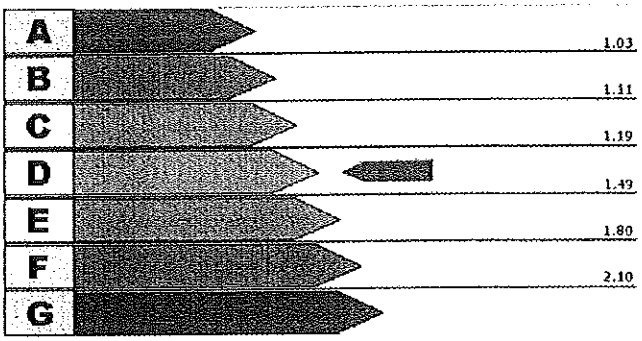
Involucro



Valore attuale: 33.42 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

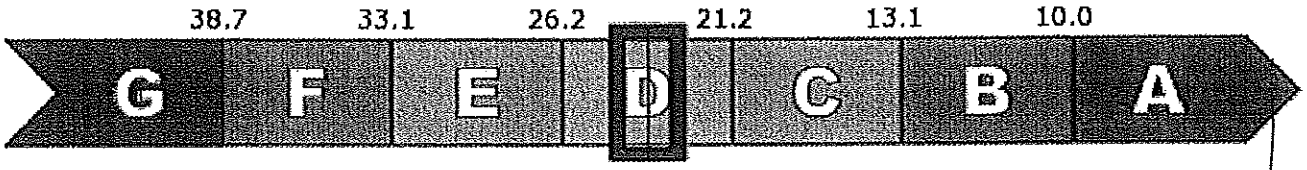
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.31

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 21.59 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

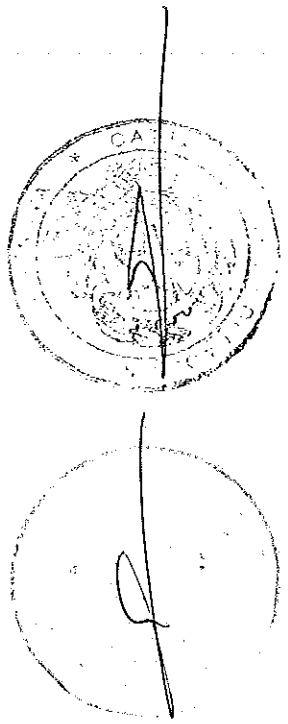
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

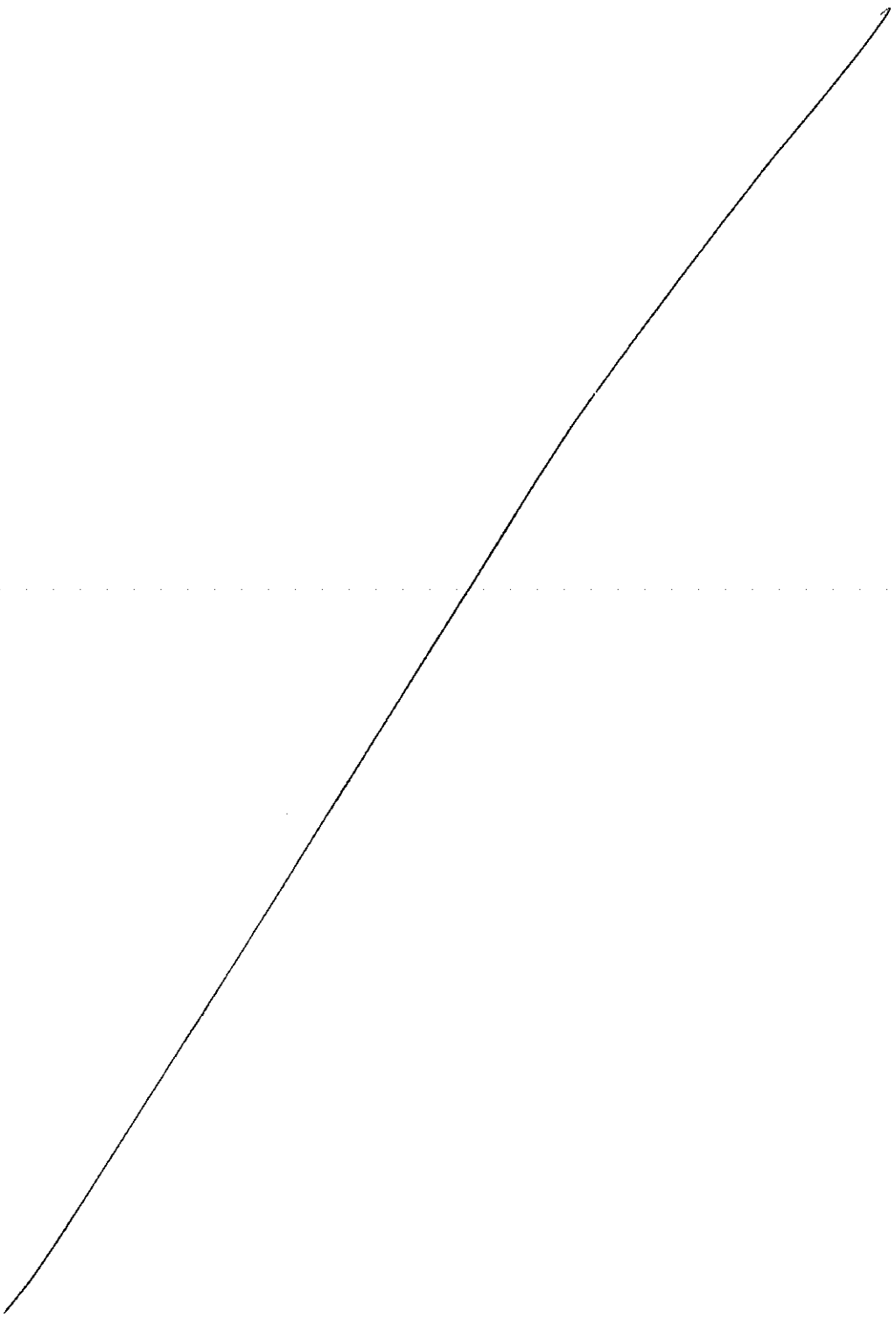
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32168

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32168	
DATA CERTIFICATO	21/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	034	LOANO
Sezione		
Foglio	19	
Mappale	377	
Subalterno	1	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_132608_id7859.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_132614_id568.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32169

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

I|43
N° 15319
N° 6787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Lungomare di pegli 32/34 R

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 78

Volume lordo V [m^3]: 273.766

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.43

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

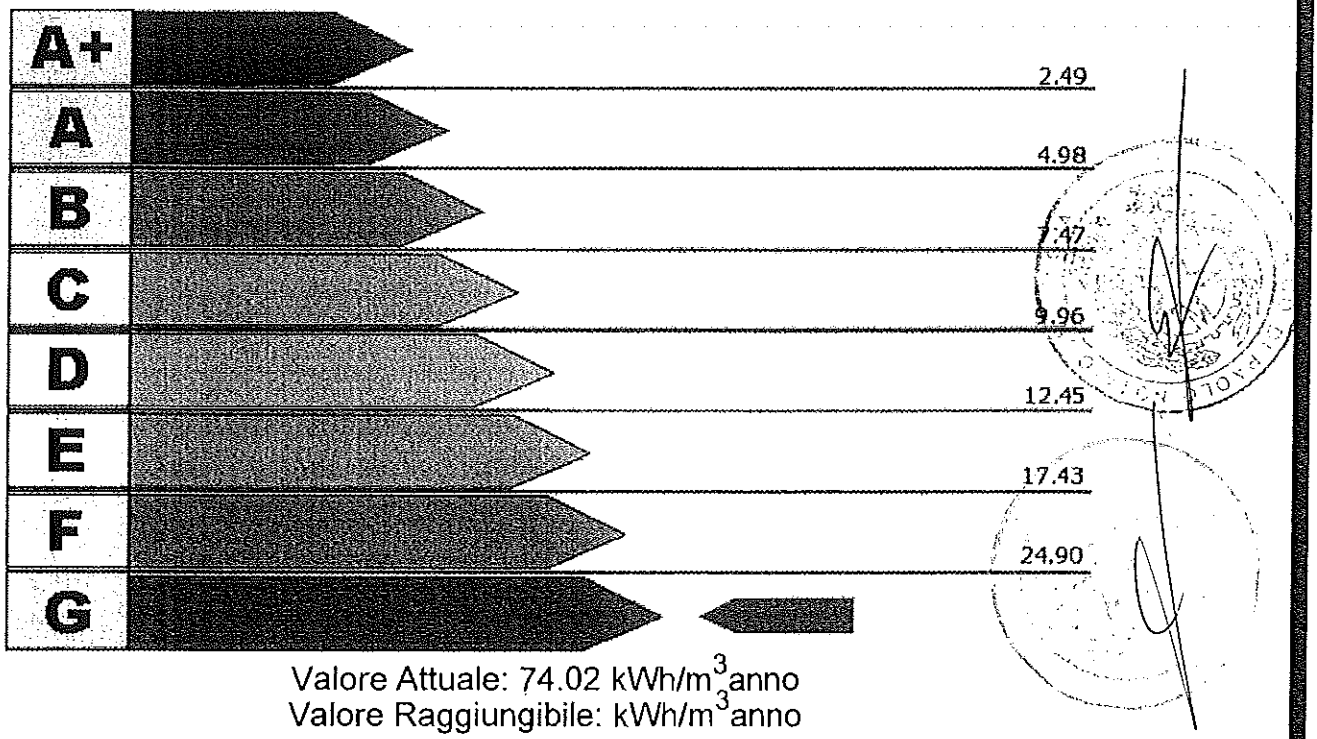
Mappale: 266

Sezione: PEG

Foglio: 45

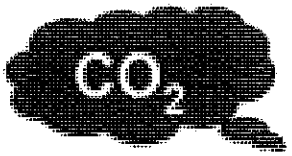
Sub: 3

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 74.02 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

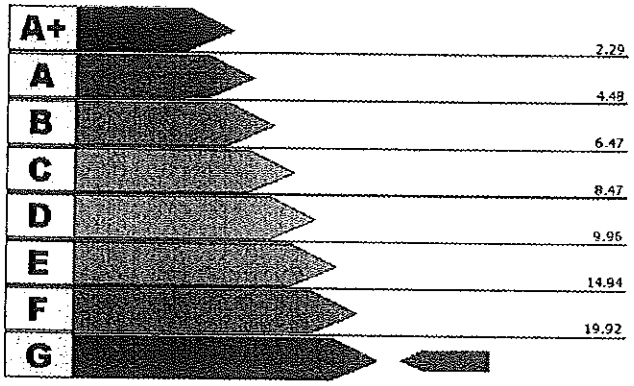


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32169

Prestazione energetiche parziali

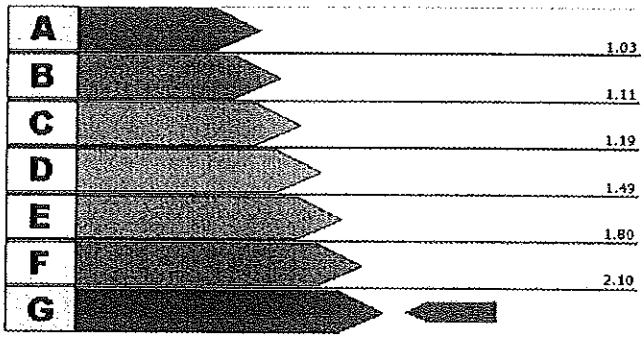
Involucro



Valore attuale: 28.47 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria

Impianto non previsto

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

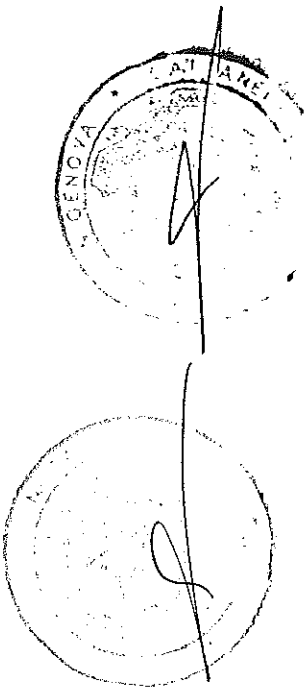
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

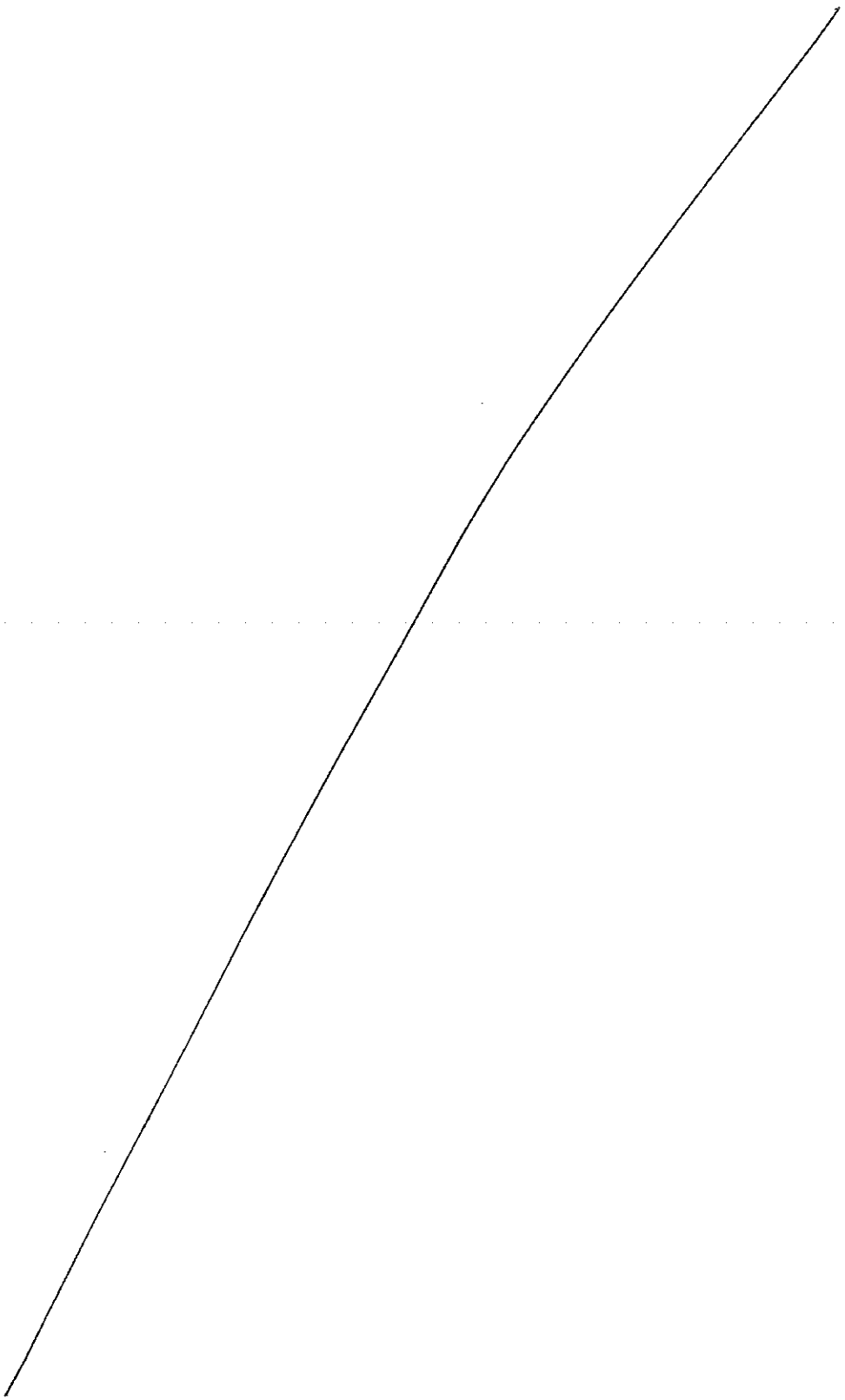
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32169

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32169	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	PEG	
Foglio	45	
Mappale	266	
Subalterno	3	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_154128_id4849.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_154123_id8442.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32170

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/44
N° 15319
N° 6787 Racc. n.

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Lungomare di pegli 32/34 R

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 118.044

Volume lordo V [m^3]: 472.216

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.61

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Genova

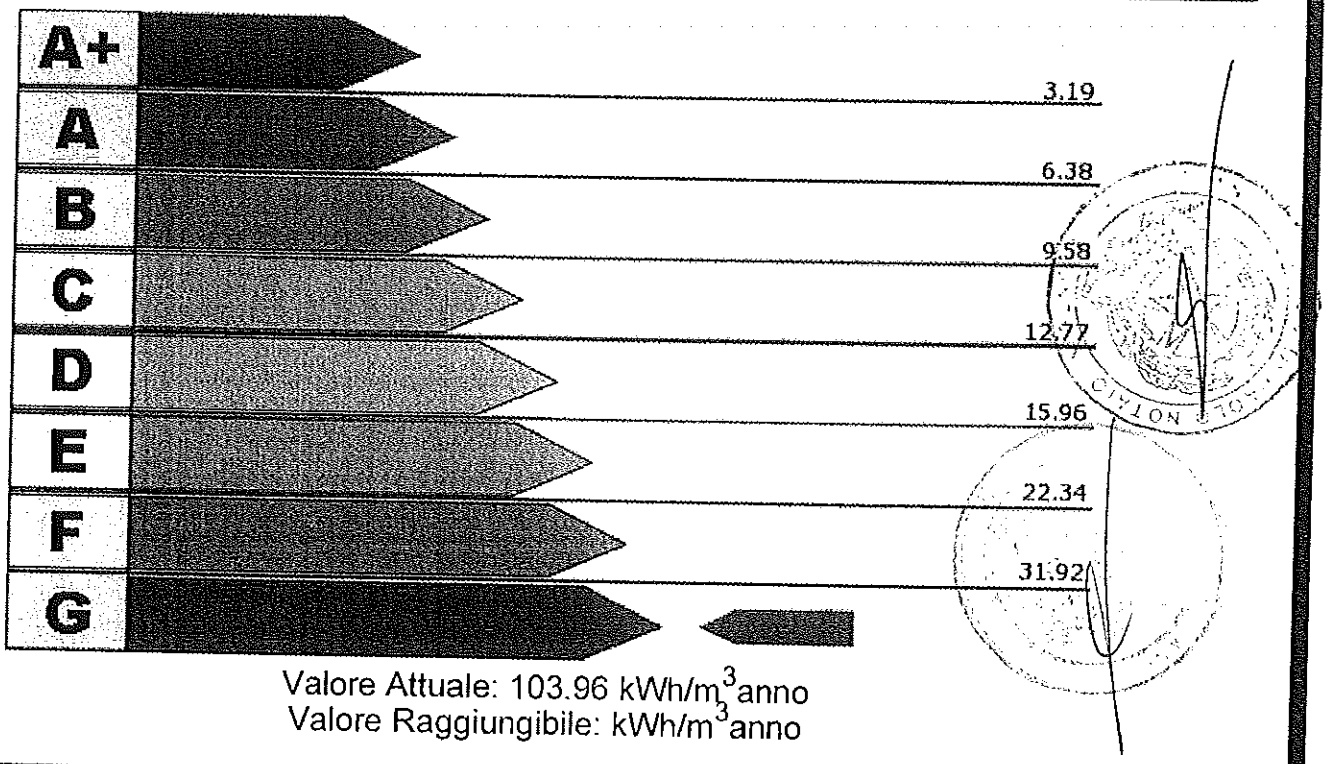
Mappale: 266

Sezione: PEG

Foglio: 45

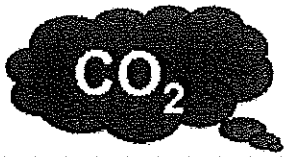
Sub: 31

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 103.96 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

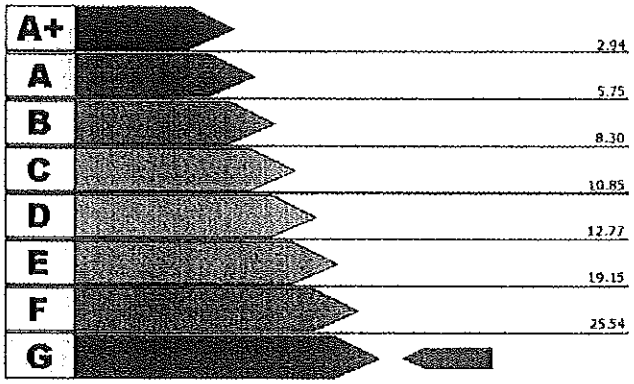


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32170

Prestazione energetiche parziali

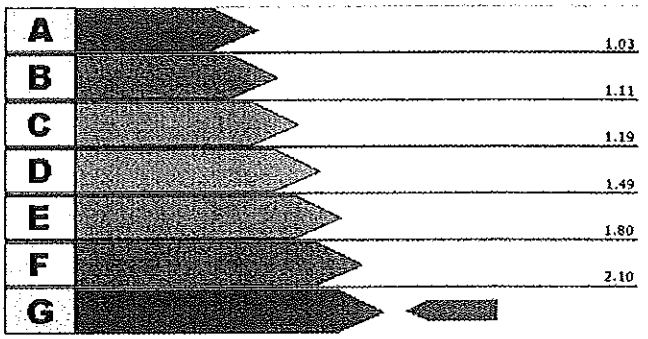
Involucro



Valore attuale: 39.98 kWh/m^3anno

Valore raggiungibile: kWh/m^3anno

Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria

Impianto non previsto

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^3anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

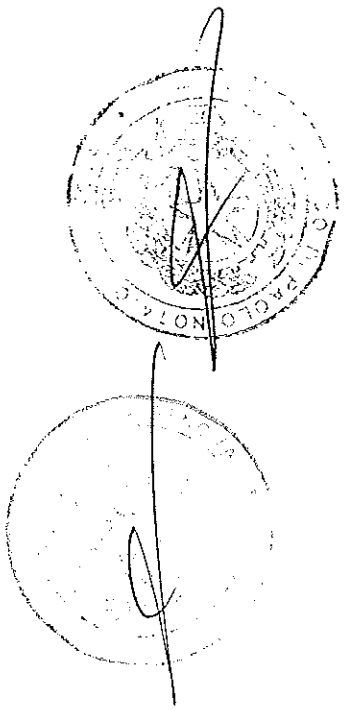
Dott.Ing. Roberto Piccardo n° 162

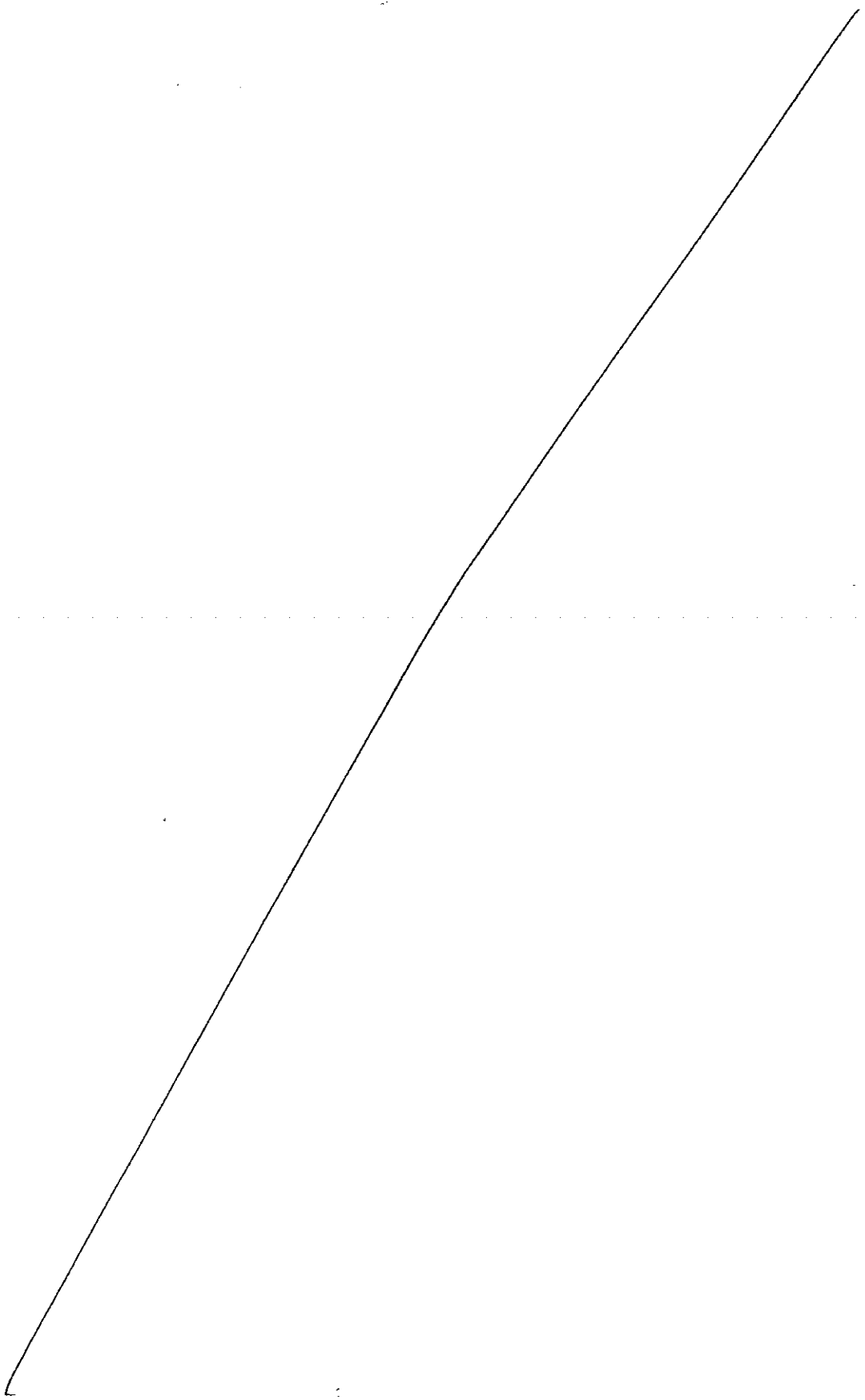
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32170

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32170	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	010	GENOVA
*** Comune**	025	GENOVA
Sezione	PEG	
Foglio	45	
Mappale	266	
Subalterno	31	
Data trasmissione certificato (PDF)	24/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111224_154935_id3115.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	24/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111224_154931_id3239.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	24/12/2011	





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32176

Rilasciato il 20-12-2011
Scadenza il 20-12-2021

Allegato I/45 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Viale Litoraneo 110 Marinella Sarzana SP

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 2543.926

Volume lordo V [m^3]: 15500

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.3

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Sarzana

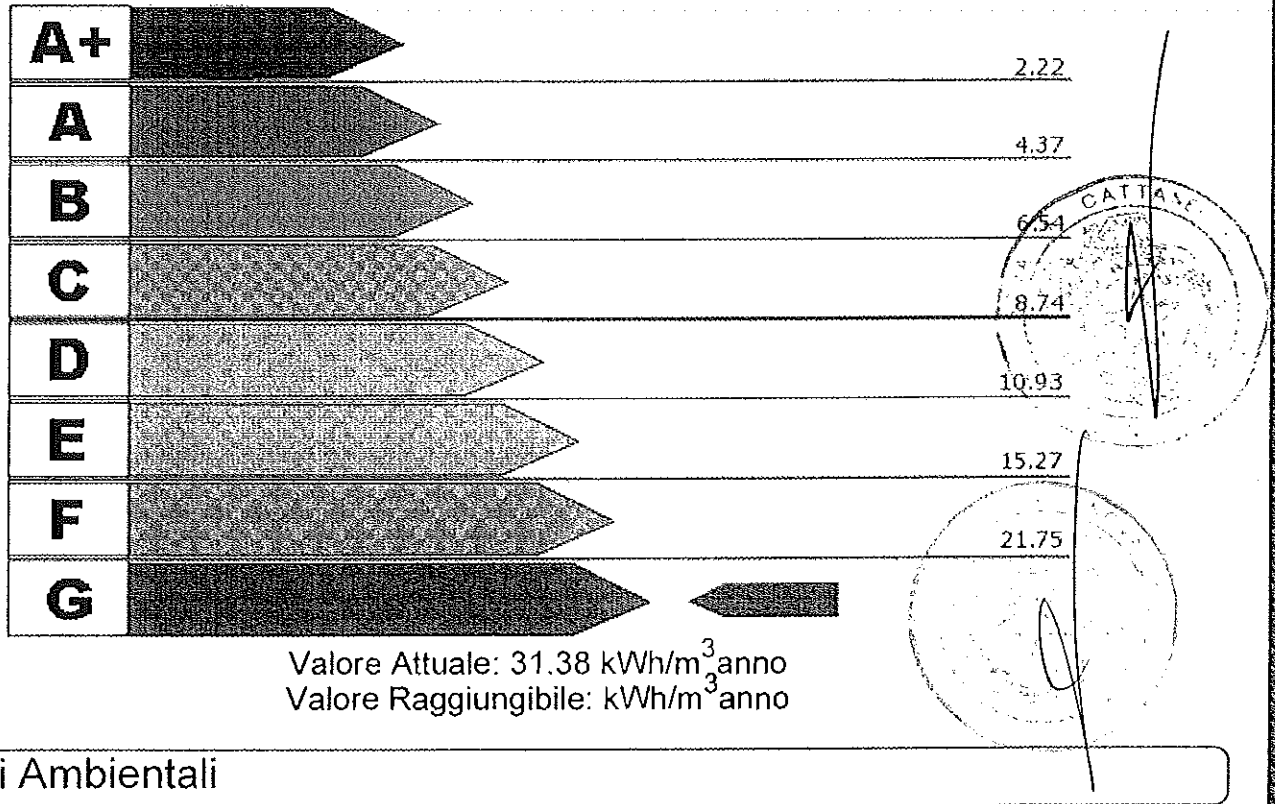
Mappale: 96

Sezione:

Foglio: 38

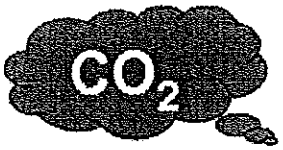
Sub:

Prestazione energetica globale

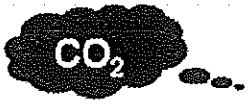


Valore Attuale: 31.38 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 110.32 t/anno

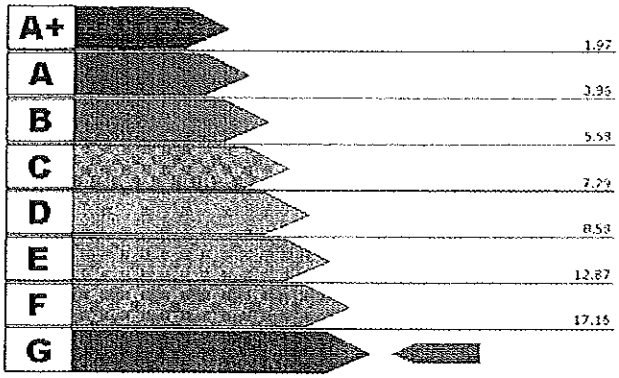


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32176

Prestazione energetiche parziali

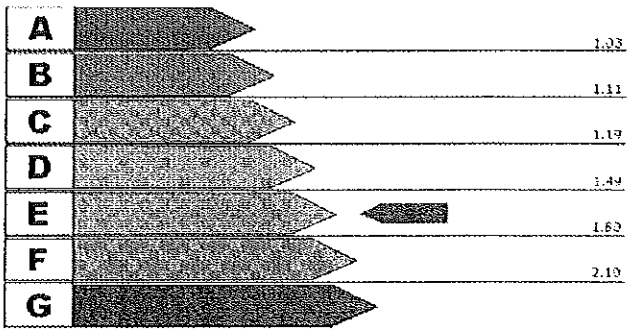
Involucro



Valore attuale: 19.71 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

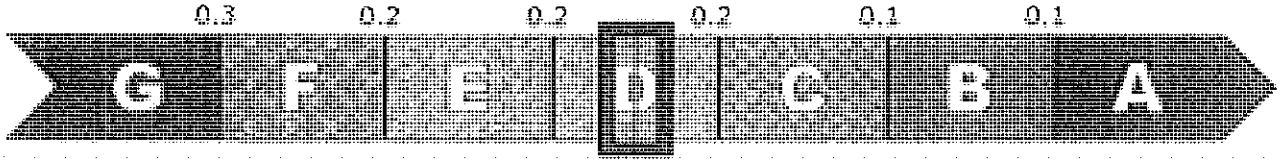
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.58

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.17 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

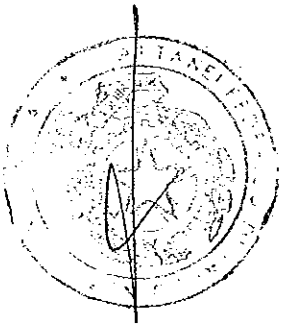
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

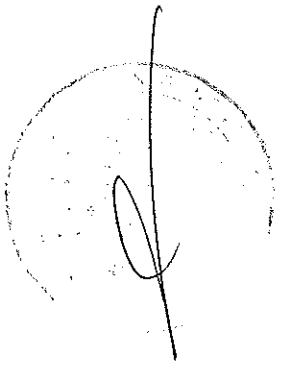
N° 162

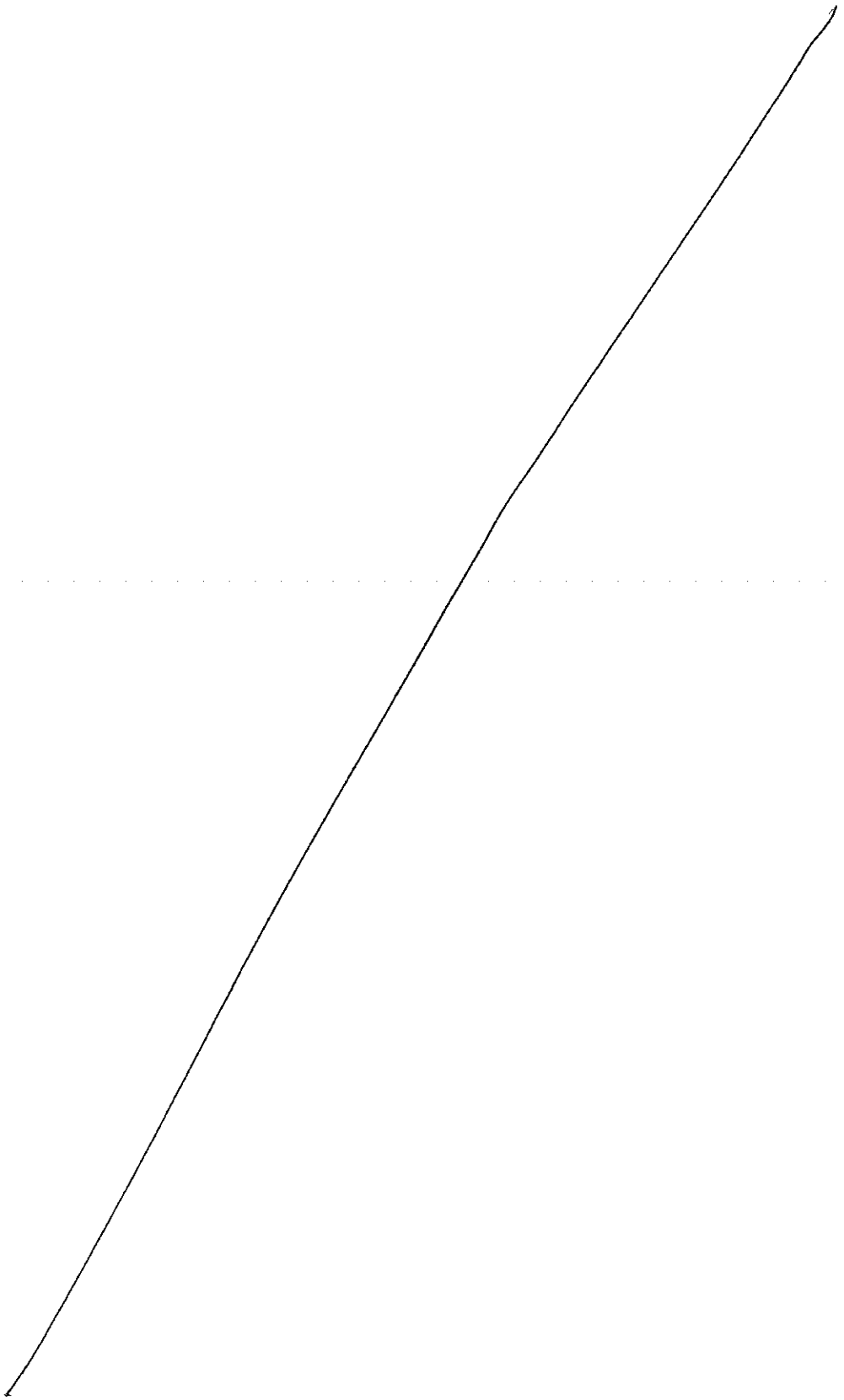
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32176

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32176	
DATA CERTIFICATO	20/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	011	LA SPEZIA
*** Comune**	027	SARZANA
Sezione		
Foglio	38	
Mappale	96	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	25/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111225_193934_id6956.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	25/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111225_193927_id2622.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	25/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32225

Rilasciato il 21-12-2011
Scadenza il 21-12-2021

Allegato I/46 all'atto
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: EX Liceo scientifico statale " A. Pacinotti" Viale Amendola 9

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1940

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 3206.673

Volume lordo V [m^3]: 12499.207

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.39

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: La Spezia

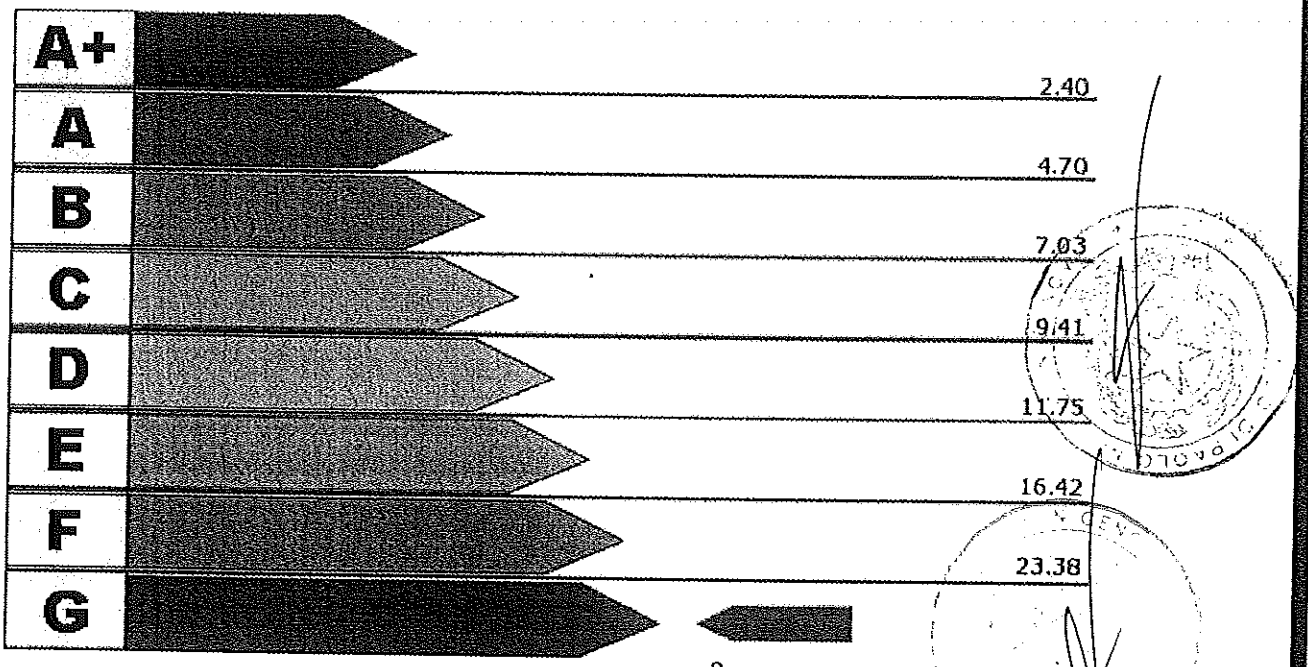
Mappale: 110

Sezione:

Foglio: 29

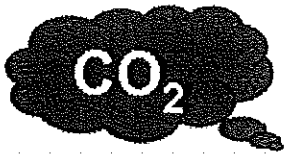
Sub:

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 35.54 kWh/m^3anno
Valore Raggiungibile: kWh/m^3anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 100.85 t/anno

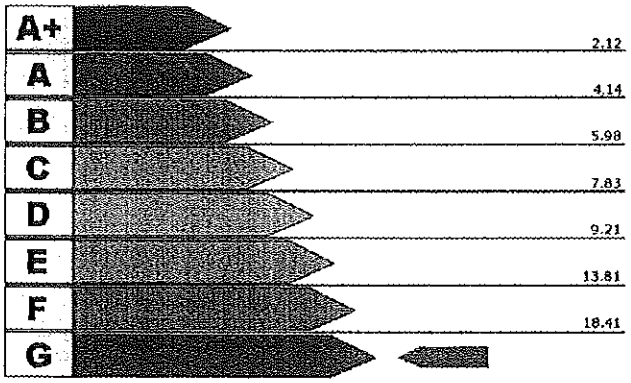


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32225

Prestazione energetiche parziali

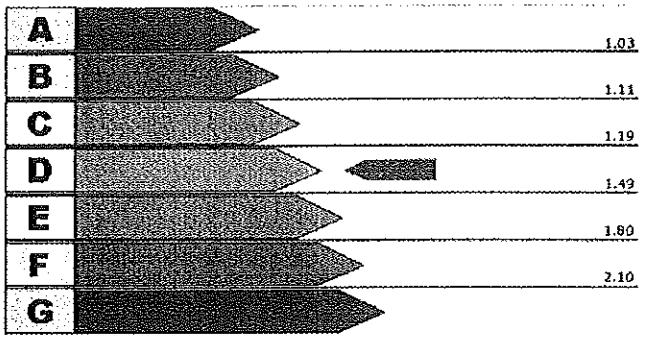
Involucro



Valore attuale: 25.06 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

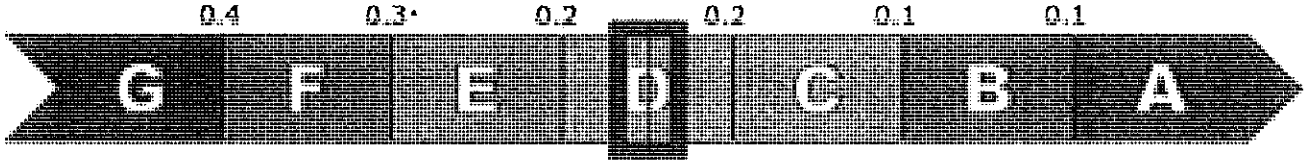
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 1.41

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 0.21 kWh/m^{3}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{3}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{3}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	**[kWh/m^{3}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**
ENERGIE RINNOVABILI	**[kWh/m^{3}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	**[kWh/m^{3}anno] risparmiati**	**Sovraccosto/ Costo intervento**	**Tempo di ritorno**

Firma, timbro e numero del certificatore:

Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

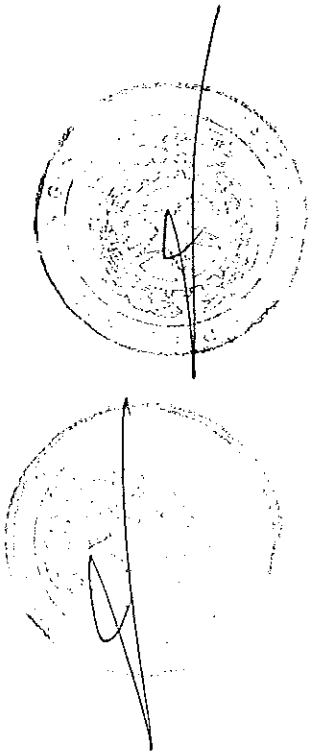
N° 162

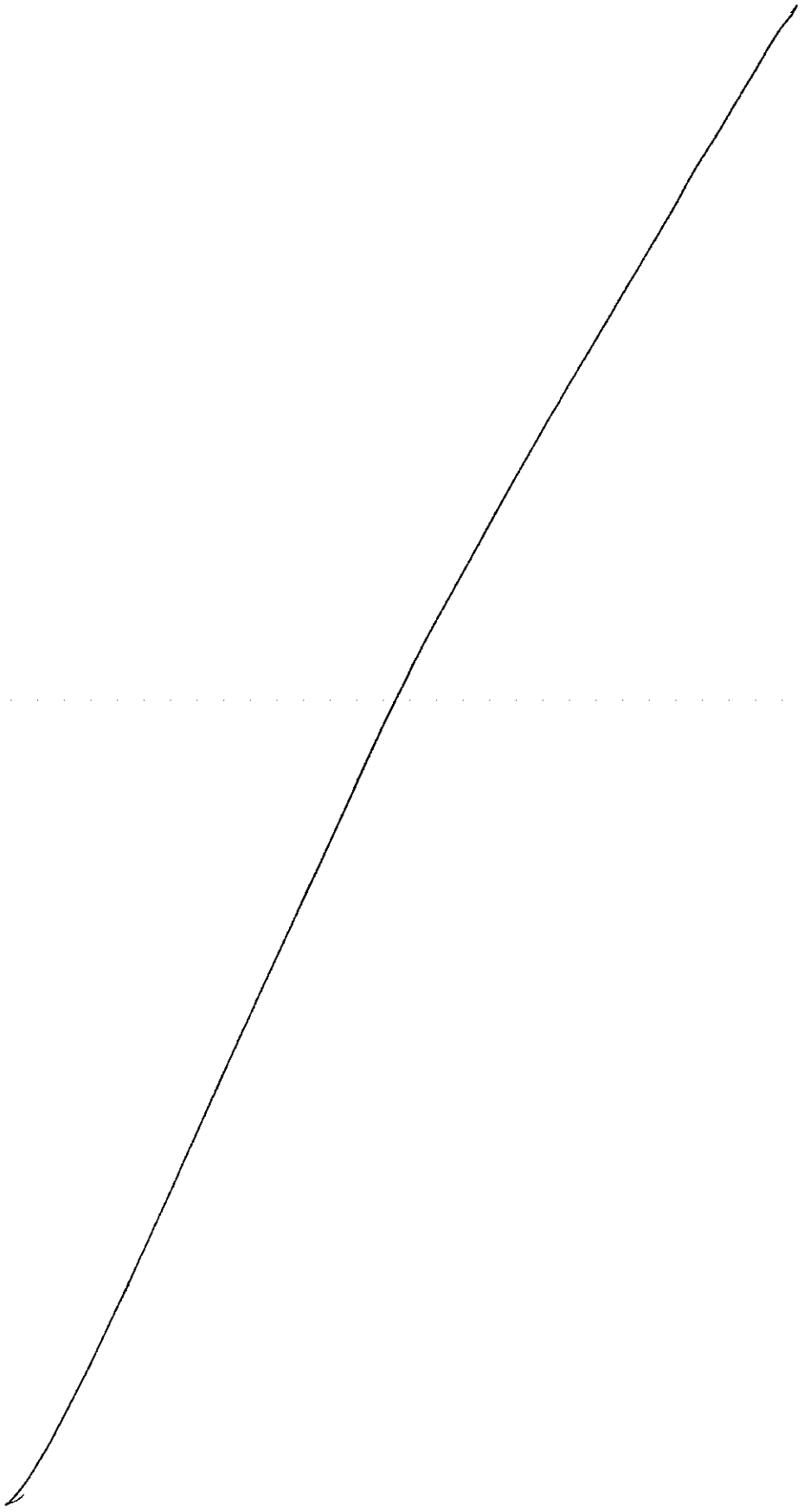
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO
N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32225

*** ANNO**	2011
N° CERTIFICATO	32225
DATA CERTIFICATO	21/12/2011
N° CERTIFICATORE	162
COGNOME	Piccardo
NOME	Roberto
Dati catastali	
*** Provincia**	011 LA SPEZIA
*** Comune**	015 LA SPEZIA
Sezione	
Foglio	29
Mappale	110
Subalterno	
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_114546_id7614.pdf
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011
Nome file XML	docetpro-job_20111226_114542_id2730.xml
Note	
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011





ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32226

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

Allegato I/47 alla Racc.ta
N° 15319 Repertorio
N° 6787 Raccolta

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Villa Zanelli Via Nizza 33 Savona

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 1800

Volume lordo V [m^3]: 8000

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.81

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Savona

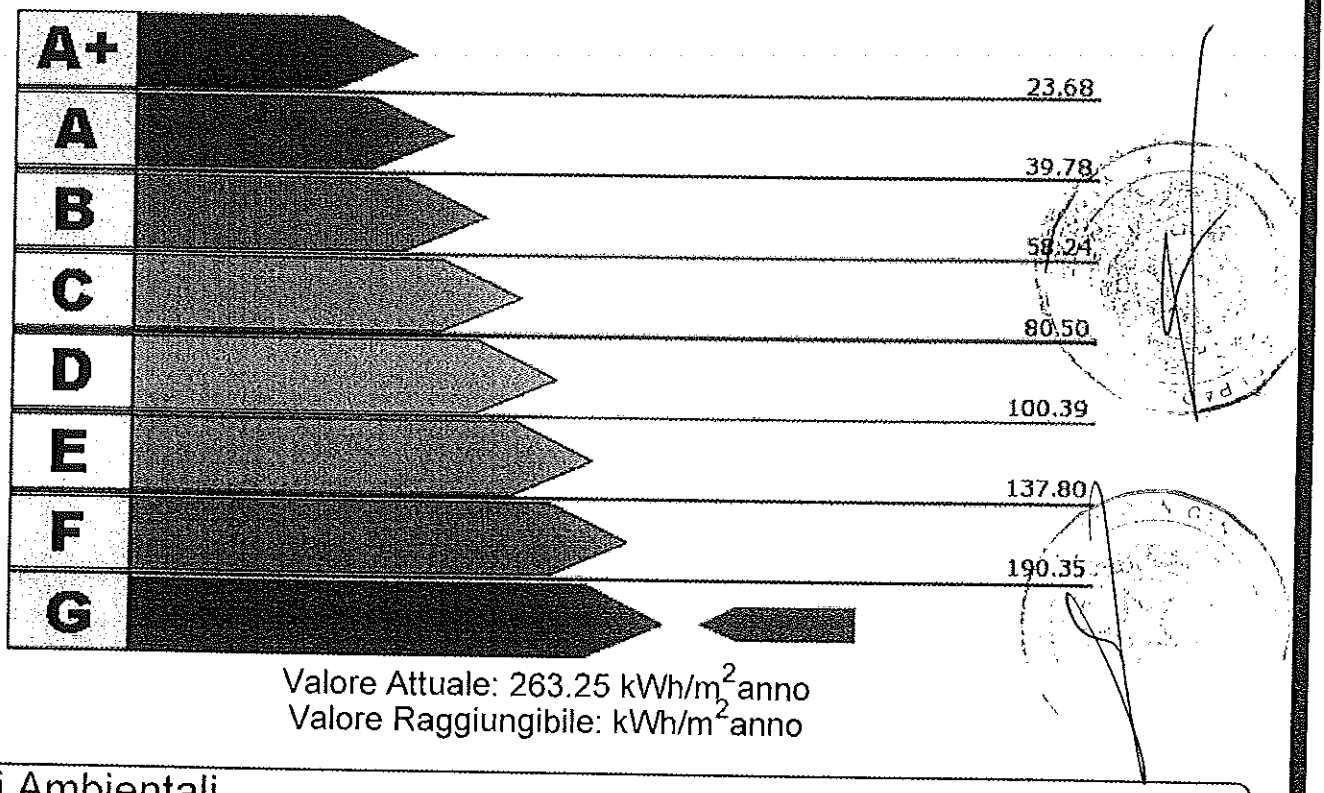
Mappale: 70

Sezione:

Foglio: 76

Sub:

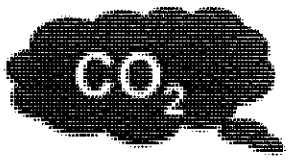
Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 263.25 kWh/m^2anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

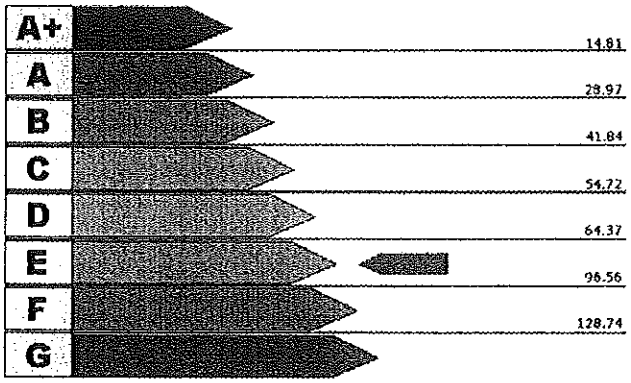


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32226

Prestazione energetiche parziali

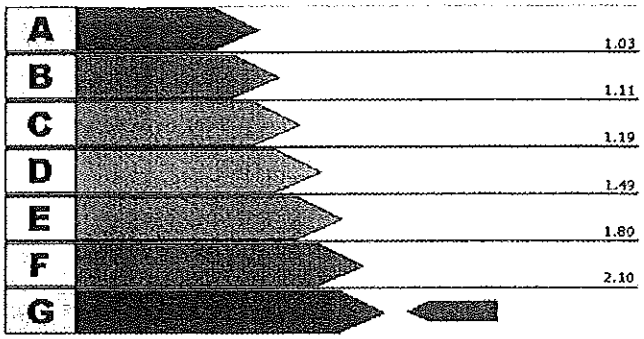
Involucro



Valore attuale: 87.45 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

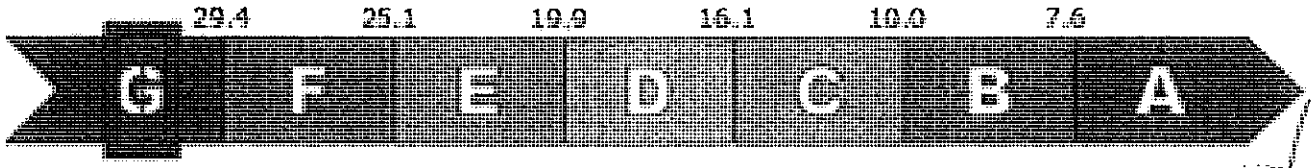
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 35.88 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

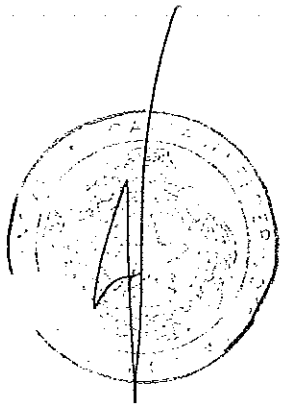
Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

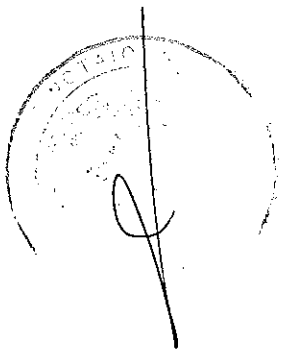
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

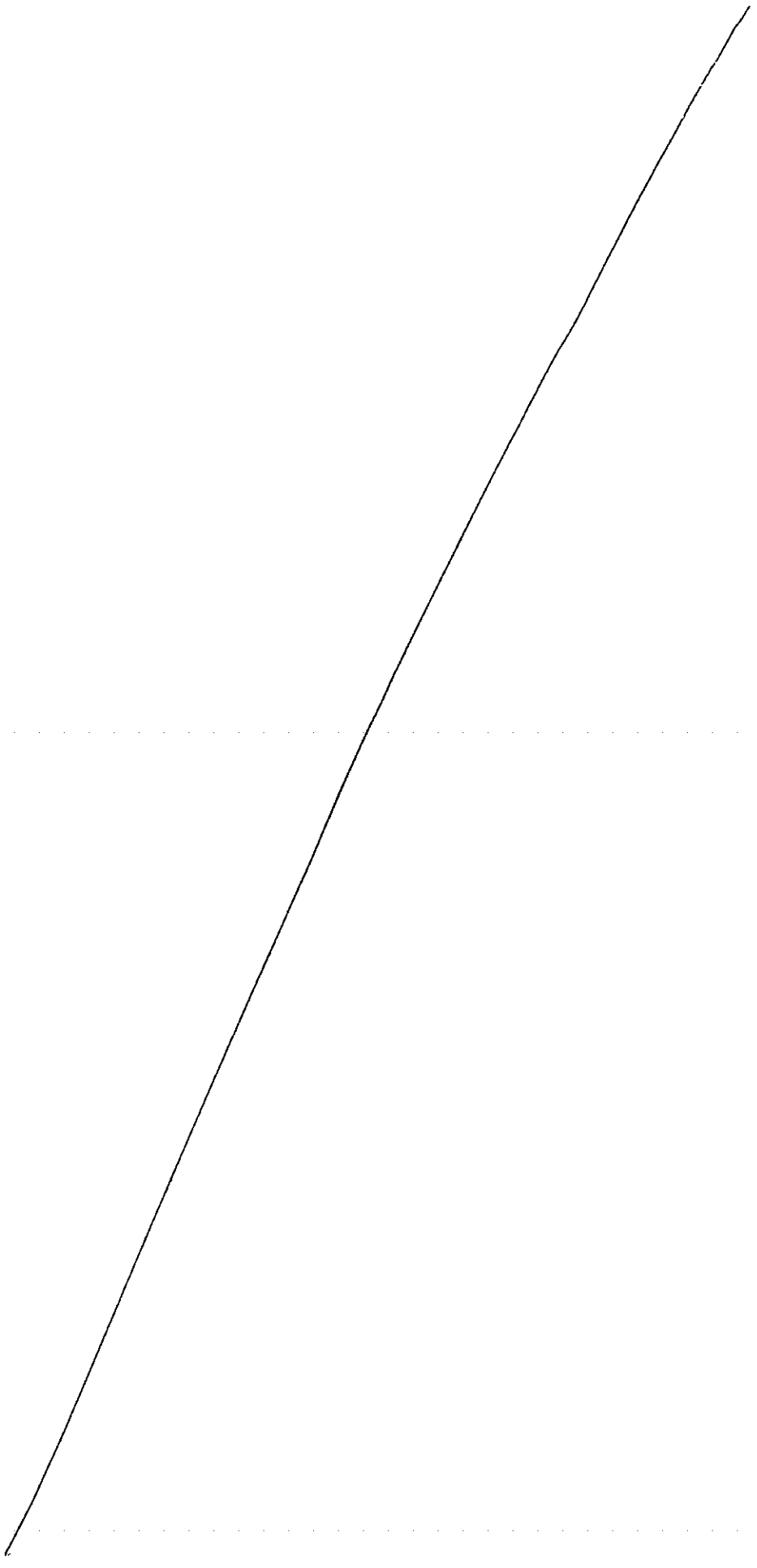
Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32226

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32226	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	056	SAVONA
Sezione		
Foglio	76	
Mappale	70	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_114546_id7614.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_121307_id7851.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	







ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32227

Rilasciato il 23-12-2011
Scadenza il 23-12-2021

I/48
15319
0787

Informazioni generali dell'edificio

Ubicazione: Dipendenza Villa Zanelli Savona

Proprietà: Regione Liguria

Anno di costruzione: 1900

Zona Climatica: D

Superficie utile A_u [m^2]: 204.005

Volume lordo V [m^3]: 868.523

Rapporto di forma S/V [m^{-1}]: 0.73

IDENTIFICATIVI CATASTALI

Comune: Savona

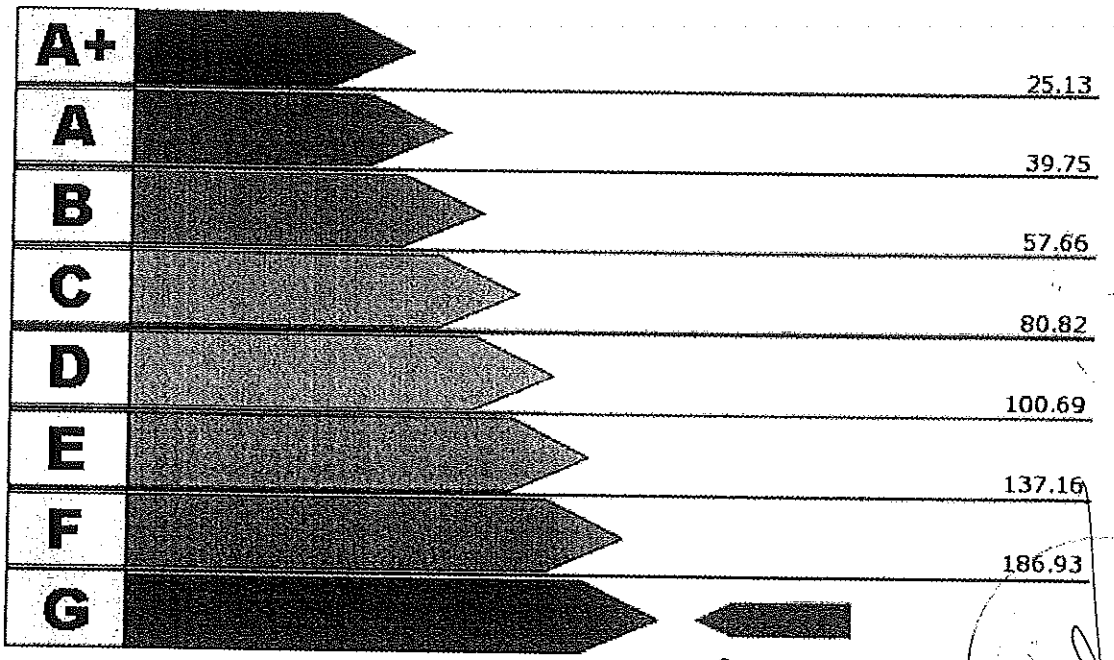
Mappale: 92

Sezione:

Foglio: 76

Sub:

Prestazione energetica globale



Valore Attuale: 521.82 kWh/m^2anno

Valore Raggiungibile: kWh/m^2anno

Benefici Ambientali



Emissioni di CO_2 attribuibili all'edificio allo stato attuale: 0.0 t/anno

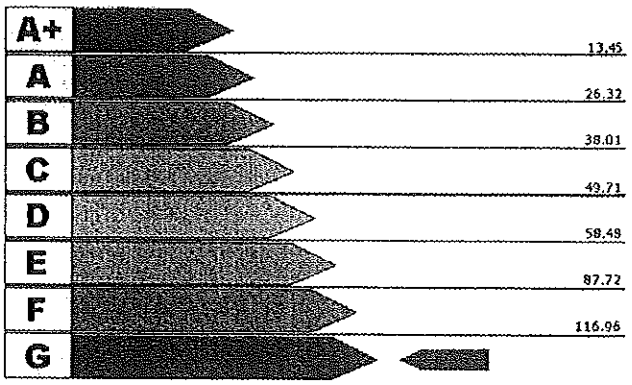


Potenziale di riduzione CO_2 ottenibile con interventi migliorativi: t/anno

ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE n. 32227

Prestazione energetiche parziali

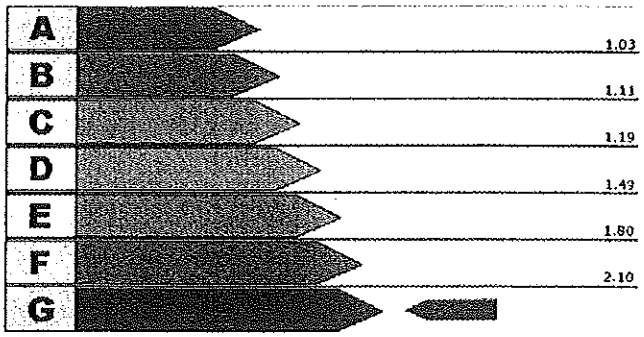
Involucro



Valore attuale: 181.61 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

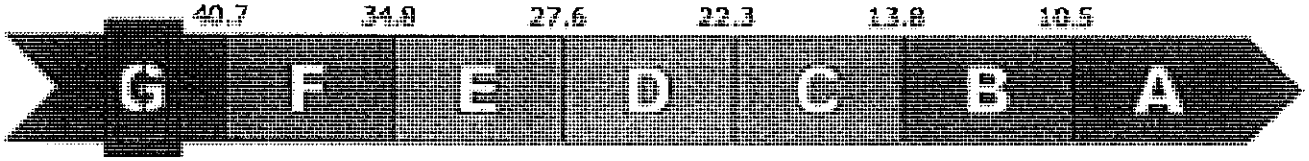
Impianto per la climatizzazione



Valore attuale: 2.6

Valore raggiungibile:

Produzione di acqua calda sanitaria



Valore attuale: 49.63 kWh/m^{2}anno

Valore raggiungibile: kWh/m^{2}anno

Interventi Consigliati

INTERVENTI SULL'INVOLUCRO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
INTERVENTI SULL'IMPIANTO	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
ENERGIE RINNOVABILI	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno
CONFIGURAZIONE A CUI SI RIFERISCE IL POTENZIALE MIGLIORAMENTO DEL FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA	[kWh/m^{2}anno] risparmiati	Sovraccosto/ Costo intervento	Tempo di ritorno

Firma, timbro e numero del certificatore:

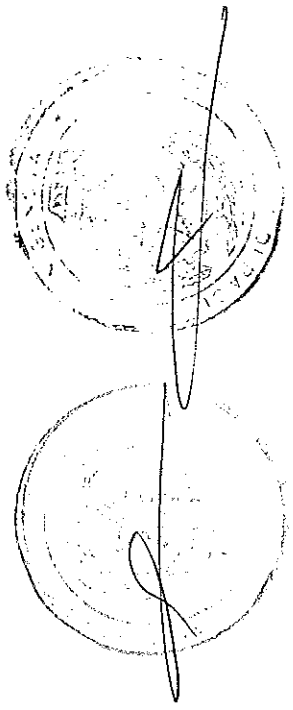
Studio Tecnico Ing. Roberto Piccardo
Via Granello, 5/3
16121 Genova

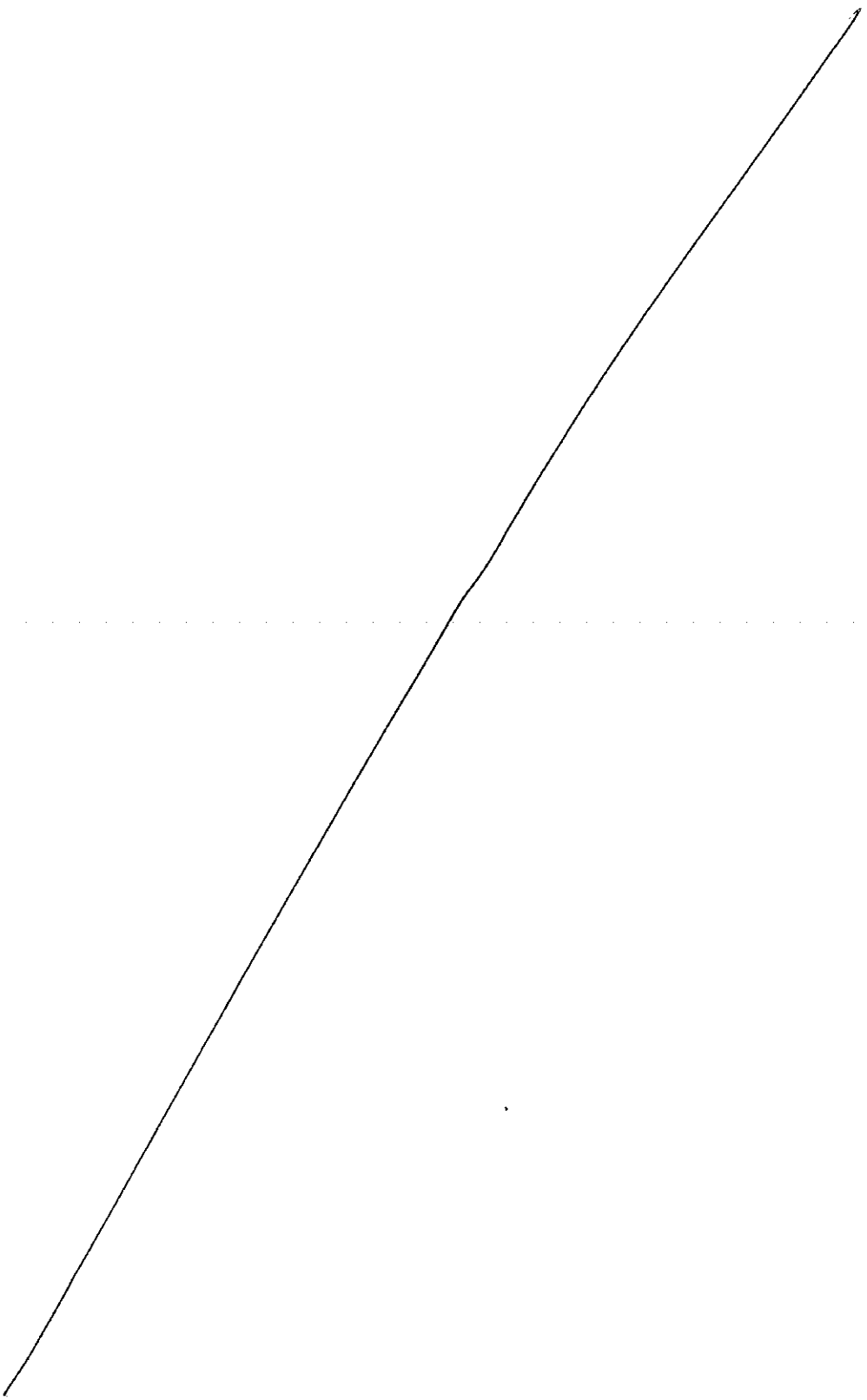
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
DOTT. ING. ROBERTO PICCARDO N° 6923

Gestione Certificati Energetici

Criterio di ricerca : *N° CERTIFICATO* 32227

*** ANNO**	2011	
N° CERTIFICATO	32227	
DATA CERTIFICATO	23/12/2011	
N° CERTIFICATORE	162	
COGNOME	Piccardo	
NOME	Roberto	
Dati catastali		
*** Provincia**	009	SAVONA
*** Comune**	056	SAVONA
Sezione		
Foglio	76	
Mappale	92	
Subalterno		
Data trasmissione certificato (PDF)	26/12/2011	
Nome file PDF	docetpro-job_20111226_162313_id5167.pdf	
Data trasmissione dati del certificato (XML)	26/12/2011	
Nome file XML	docetpro-job_20111226_162308_id4160.xml	
Note		
*** STATO DEL CERTIFICATO**	Trasmesso	
Data ultimo aggiornamento	26/12/2011	





Repertorio 15318

CERTIFICATO

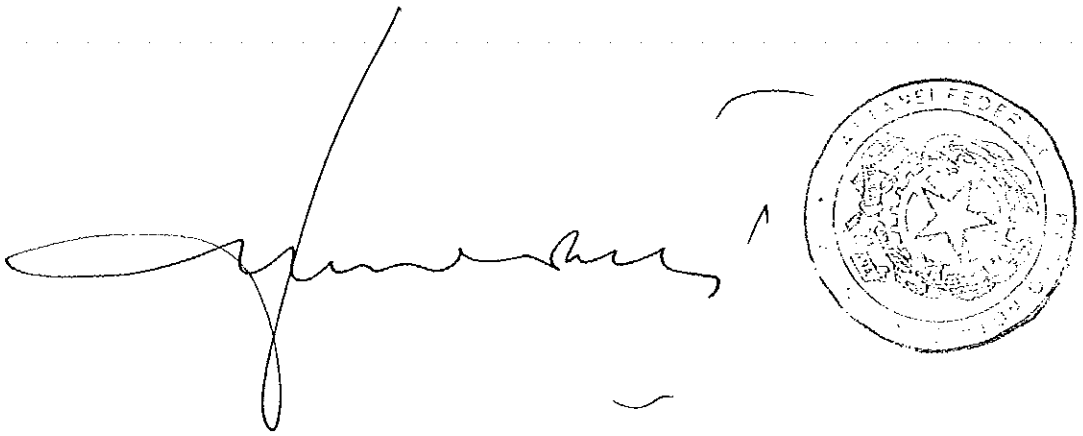
Io sottoscritto, dottor **Federico CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari

certifico

che quanto precede è una copia conforme all'originale del documento esibitomi dalla parte e da me alla stessa restituito..

Il presente certificato è emesso per tutti gli scopi consentiti dalla legge.

Genova lì, trenta dicembre duemilaundici



CONSTA di N° 508 facciate
per fogli 465
Copia conforme al suo originale che si rilascia ad uso
Fiscale
Dallo Studio, lì 30 gennaio 2012